



BRUNELLO CUCINELLI



PROSPETTO INFORMATIVO

RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE E ALL'AMMISSIONE
A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA
BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.

EMITTENTE - **BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.**

AZIONISTI VENDITORI - **FEDONE S.R.L. - FUNDITA S.R.L.**

COORDINATORI DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE

MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

- BOFA MERRILL LYNCH

RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E SPONSOR

MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.. L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione comprende un'offerta pubblica rivolta al pubblico indistinto in Italia ed una offerta istituzionale rivolta ad investitori qualificati in Italia ed istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai Qualified Institutional Buyers, ai sensi della Rule 144A dello United States Securities Act del 1933. I soggetti residenti nei Paesi esteri al di fuori dell'Italia nei quali l'Offerta Globale non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità non potranno partecipare all'Offerta Globale, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del Paese rilevante. Il Prospetto Informativo è costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, ai sensi dell'art. 94, comma 4, del d.lgs. n. 58 del 1998.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 13 aprile 2012 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012 protocollo n. 12028744. La Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono state depositate presso la Consob in data 13 aprile 2012 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012 protocollo n. 12028744. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi devono essere letti congiuntamente tra loro.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), fraz. Solomeo, Via dell'Industria n. 5, presso il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com), dei Collocatori e di Borsa Italiana.



INDICE

NOTA DI SINTESI	15
 DEFINIZIONI	17
 GLOSSARIO	23
 AVVERTENZE	25
A. FATTORI DI RISCHIO	26
B. L'EMITTENTE, IL GRUPPO E L'ATTIVITÀ SVOLTA	28
C. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	38
D. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA	39
E. INFORMAZIONI CONTABILI E FINANZIARIE RILEVANTI	49
F. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	54
 DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	57
 DEFINIZIONI	58
 GLOSSARIO	63
 1. PERSONE RESPONSABILI	66
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	66
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	66
 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	67
2.1 SOCIETÀ DI REVISIONE E REVISORE LEGALE DELL'EMITTENTE	67
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	67
 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	68
PREMESSA	68
3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	69
3.1.1 DATI SELEZIONATI ECONOMICI DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	69
3.1.2 ANALISI DEI RICAVI DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DI- CEMBRE 2011, 2010 E 2009	70
3.1.3 DATI SELEZIONATI PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	71
3.1.4 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	72
3.1.5 IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ A LUNGO TERMINE	72
3.1.6 PASSIVITÀ A LUNGO TERMINE	72



3.1.7	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	73
3.1.8	DATI SELEZIONATI RELATIVI AI FLUSSI DI CASSA DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI CHIUSI 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	73
3.1.9	UTILE PER AZIONE DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	74
3.2	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEI COVENANTS FINANZIARI	74
3.3	INDICATORI GESTIONALI, REDDITUALI E PATRIMONIALI	76
4.	FATTORI DI RISCHIO	77
4.1	RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	77
4.1.1	RISCHI CONNESSI ALL'IMMAGINE DEL MARCHIO	77
4.1.2	RISCHI CONNESSI ALLA PERCEZIONE DELLE NUOVE TENDENZE	77
4.1.3	RISCHI CONNESSI ALLA PERCEZIONE DELL'APPREZZAMENTO DELLE COLLEZIONI	78
4.1.4	RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DEL GRUPPO DALLA FIGURA DEL FONDATORE	78
4.1.5	RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DEL GRUPPO DA ALCUNE FIGURE CHIAVE	78
4.1.6	RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA REALIZZAZIONE O A RITARDI NELL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA INDUSTRIALE	79
4.1.7	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I FAÇONISTI	79
4.1.8	RISCHI CONNESSI ALLA CONTINUITÀ DELL'ARTIGIANALITÀ E DELLE COMPETENZE ARTIGIANALI	80
4.1.9	RISCHI CONNESSI AI FORNITORI DI MATERIE PRIME	81
4.1.10	RISCHI CONNESSI ALLA DISPONIBILITÀ DEL CASHMERE E ALL'INCREMENTO DEL SUO PREZZO	81
4.1.11	RISCHI CONNESSI ALLA VENDITA DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ATTRAVERSO IL CANALE RETAIL	81
4.1.11.1	RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI DOS ESISTENTI	82
4.1.11.2	RISCHI CONNESSI ALLA APERTURA DI NUOVI DOS	82
4.1.12	RISCHI CONNESSI ALLA VENDITA DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ATTRAVERSO IL CANALE WHOLESALE MONOMARCA	83
4.1.13	RISCHI CONNESSI ALLA VENDITA DEI PRODOTTI DEL GRUPPO ATTRAVERSO IL CANALE WHOLESALE MULTIMARCA	83
4.1.14	RISCHI CONNESSI AI FENOMENI DI STAGIONALITÀ E AL DIVERSO MIX DEI CANALI DI DISTRIBUZIONE	84
4.1.15	RISCHI CONNESSI AL RAPPORTO CON L'AGENTE IMC GROUP, INC. OVVERO CON IL SIG. MASSIMO CARONNA	84
4.1.16	RISCHI CONNESSI ALLA DIFESA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE	85
4.1.17	RISCHI CONNESSI AL RISPETTO DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	86
4.1.18	RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE	87
4.1.19	RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI DI CAMBIO	87
4.1.20	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	88



4.1.21	RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELLA SOCIETÀ	89
4.1.22	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLI- CAZIONE DIFFERITA DI DETERMINATE PREVISIONI STATUTARIE	90
4.1.23	RISCHI CONNESSI AL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 . .	90
4.1.24	RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	90
4.1.25	RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E ALLE INFOR- MAZIONI SUI MERCATI	91
4.2	RISCHI RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERANO LA SOCIETÀ E IL GRUP- PO	91
4.2.1	RISCHI RELATIVI ALL'ELEVATA CONCORRENZA NEL MERCATO IN CUI IL GRUPPO OPERA	91
4.2.2	RISCHI RELATIVI ALLA CONGIUNTURA ECONOMICO-FINANZIARIA . . .	92
4.2.3	RISCHI CONNESSI ALLA VENDITA DEI PRODOTTI DEL GRUPPO SU BASE INTERNAZIONALE	92
4.2.4	RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO NA- ZIONALE E INTERNAZIONALE IN CUI IL GRUPPO OPERA	92
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	93
5.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	93
5.1.1	DENOMINAZIONE SOCIALE	93
5.1.2	ESTREMI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE	93
5.1.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	93
5.1.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E SEDE SOCIALE	93
5.1.5	FATTI RILEVANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	93
5.2	INVESTIMENTI	102
5.2.1	INVESTIMENTI EFFETTUATI	102
5.2.2	INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	104
5.2.3	INVESTIMENTI FUTURI	104
6.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	105
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	105
6.1.1	PREMESSA	105
6.1.2	TIPOLOGIA DEI PRODOTTI	111
6.1.3	IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ATTIVITÀ	116
6.1.3.1	STILE, DESIGN E SVILUPPO DEL PRODOTTO	118
6.1.3.2	PRESENTAZIONE DELLA COLLEZIONE	119
6.1.3.3	CAMPAGNA VENDITE	120
6.1.3.4	ACQUISTI	121
6.1.3.5	PRODUZIONE E LOGISTICA	123
6.1.3.6	DISTRIBUZIONE	127
6.1.3.6.1	IL CANALE RETAIL	130
6.1.3.6.2	IL CANALE WHOLESALE MONOMARCA (FRANCHISING)	132
6.1.3.6.3	IL CANALE WHOLESALE MULTIMARCA	135
6.1.3.7	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	137



6.1.4	FILOSOFIA E CULTURA UMANISTICA D'IMPRESA	138
6.1.5	RICONOSCIMENTI OTTENUTI DAL GRUPPO BRUNELLO CUCINELLI E DAL SUO FONDATORE	139
6.1.6	PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE	140
6.1.7	QUADRO NORMATIVO	142
6.2	PRINCIPALI MERCATI	143
6.3	POSIZIONE CONCORRENZIALE	147
6.3.1	BRAND AWARENESS	148
6.4	FATTORI ECCEZIONALI	150
6.5	DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRI- CAZIONE	150
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	151
7.1	GRUPPO DI APPARTENENZA	151
7.2	SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE	153
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	156
8.1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	156
8.1.1	BENI IMMOBILI IN PROPRIETÀ	156
8.1.2	BENI IN USO	156
8.1.3	IMPIANTI PRODUTTIVI E MACCHINARI	159
8.2	PROBLEMATICHE AMBIENTALI	159
9.	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	160
9.1	ANDAMENTO DELLA GESTIONE	166
9.1.1	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER GLI ESERCIZI CHIU- SI AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	166
9.2	ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	187
9.2.1	ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31 DI- CEMBRE 2011, 2010 E 2009	187
9.3	INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	194
9.4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVER- NATIVA, ECONOMICA, FISCALE, MONETARIA O POLITICA CHE HANNO AVUTO O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	197
10.	RISORSE FINANZIARIE	198
	PREMESSA	198
10.1	RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE, FABBISOGNO FINANZIARIO E STRUTTURA DI FINANZIAMENTO	198
10.1.1	ANALISI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	199
10.2	FLUSSI DI CASSA	213
10.2.1	ANALISI DEI FLUSSI DI CASSA PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEM- BRE 2011, 2010 E 2009	213



10.3	LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE	218
10.4	FONTI PREVISTE DEI FINANZIAMENTI	219
10.5	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	219
10.6	INDICI GESTIONALI	231
10.6.1	RAPPORTO FRA DEBITI E CAPITALE	231
10.6.2	RAPPORTO FRA RISULTATI REDDITUALI E ONERI FINANZIARI	232
10.6.3	RAPPORTO TRA INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ED EBITDA ...	233
11.	RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE	234
11.1	RICERCA E SVILUPPO	234
11.2	PROPRIETÀ INTELLETTUALE	234
11.2.1	MARCHI	234
11.2.1.1	IL MARCHIO BRUNELLO CUCINELLI	235
11.2.1.2	IL MARCHIO FIGURATIVO RAFFIGURANTE IL LOGO DEL GRUPPO	236
11.2.1.3	IL MARCHIO "RIVAMONTI"	236
11.2.1.4	IL MARCHIO "SOLOMEI AD MCCCXCI" E FIGURA	236
11.2.1.5	IL MARCHIO "GUNEX"	236
11.2.2	BREVETTI, DISEGNI E MODELLI	243
11.2.3	NOMI A DOMINIO	244
12.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	246
12.1	TENDENZE SIGNIFICATIVE RECENTI NELL'ANDAMENTO DELLA PRE- STAZIONE DEI SERVIZI E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA	246
12.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FAT- TI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	246
13.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	247
14.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCI- PALI DIRIGENTI	248
14.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI	248
14.1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	248
14.1.2	COLLEGIO SINDACALE	256
14.1.3	PRINCIPALI DIRIGENTI	264
14.1.4	SOCI FONDATORI	265
14.1.5	RAPPORTI DI PARENTELA ESISTENTI TRA I SOGGETTI INDICATI NEI PRE- CEDENTI PARAGRAFI 14.1.1, 14.1.2 E 14.1.3	265
14.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINI- STRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DI PRINCIPALI DIRIGENTI ...	266
15.	REMUNERAZIONI E BENEFICI	267
15.1	REMUNERAZIONI E BENEFICI A FAVORE DEI COMPONENTI DEL CONSI- GLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI	267



15.2	AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI DALL'EMITTENTE O DALLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI	268
16.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	270
16.1	DURATA DELLA CARICA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE	270
16.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, I PRINCIPALI DIRIGENTI DEL GRUPPO E DAI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE O CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	270
16.3	INFORMAZIONI SUL COMITATO CONTROLLO E RISCHI E SUL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	270
16.4	RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO	273
17.	DIPENDENTI	277
17.1	ORGANIGRAMMA DI GRUPPO	277
17.2	NUMERO DI DIPENDENTI	278
17.3	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION	279
17.3.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	279
17.3.2	COLLEGIO SINDACALE	279
17.3.3	PRINCIPALI DIRIGENTI	279
17.4	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE	279
18.	PRINCIPALI AZIONISTI	280
18.1	PRINCIPALI AZIONISTI	280
18.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	280
18.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TUF	281
18.4	PATTI PARASOCIALI	281
19.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	284
19.1	OPERAZIONI INFRAGRUPPO	285
19.1.1	PARTE ORDINARIA	285
19.1.2	PARTE STRAORDINARIA	287
19.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	287
20.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DEL GRUPPO BRUNELLO CUCINELLI	295
	PREMESSA	295
20.1	BILANCIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	296
20.1.1	PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE ADOTTATI NELLA PREPARAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009	300
20.1.1.1	CRITERI E AREA CONSOLIDAMENTO	301



20.1.1.2	PRINCIPI CONTABILI	306
20.1.2	CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, NUOVI PRINCIPI CONTABILI, CAMBIAMENTI DI STIME E RICLASSIFICHE	317
20.1.3	AGGREGAZIONI AZIENDALI, ACQUISIZIONE DI QUOTE DI MINORANZA E OPERAZIONI “UNDER COMMON CONTROL”	322
20.1.4	COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIO- NE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	325
20.1.4.1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	325
20.1.4.2	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	327
20.1.4.3	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	329
20.1.4.4	RIMANENZE	329
20.1.4.5	CREDITI COMMERCIALI	329
20.1.4.6	CREDITI TRIBUTARI	330
20.1.4.7	ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI	331
20.1.4.8	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	332
20.1.4.9	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	332
20.1.4.10	ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	334
20.1.4.11	CAPITALE E RISERVE	335
20.1.4.12	PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI	336
20.1.4.13	FONDI PER RISCHI E ONERI	338
20.1.4.14	DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI	338
20.1.4.15	DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	339
20.1.4.16	ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	339
20.1.4.17	DEBITI COMMERCIALI	340
20.1.4.18	DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI	340
20.1.4.19	DEBITI TRIBUTARI	340
20.1.4.20	ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	341
20.1.4.21	IMPOSTE	341
20.1.5	COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLI- DATO	343
20.1.5.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	343
20.1.5.2	COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	344
20.1.5.3	COSTI PER SERVIZI	344
20.1.5.4	COSTO DEL PERSONALE	345
20.1.5.5	ALTRI (COSTI)/RICAVI OPERATIVI NETTI	345
20.1.5.6	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER COSTI INTERNI	345
20.1.5.7	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	345
20.1.5.8	RETTIFICHE DI VALORE E ATTIVITÀ E ALTRI ACCANTONAMENTI	346
20.1.5.9	ONERI FINANZIARI	346
20.1.5.10	PROVENTI FINANZIARI	346
20.1.6	ALTRE INFORMAZIONI	346
20.1.6.1	UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO	346
20.1.6.2	IMPEGNI E RISCHI	347



20.1.6.3	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	347
20.1.6.4	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	348
20.2	RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	348
20.3	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	348
20.4	POLITICA DEI DIVIDENDI	348
20.5	POSIZIONE FISCALE	350
20.5.1	BRUNELLO CUCINELLI S.P.A. (GIÀ SOLOMEO S.P.A.)	350
20.5.2	BRUNELLO CUCINELLI EUROPE S.R.L. (GIÀ BRUNELLO CUCINELLI RETAIL S.R.L.)	352
20.5.3	BRUNELLO CUCINELLI USA, INC.	353
20.5.4	CUCINELLI HOLDING CO., LLC	353
20.5.5	ALTRE INFORMAZIONI	354
20.6	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	355
20.7	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COM- MERCIALE DELL'EMITTENTE	355
21.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	356
21.1	CAPITALE AZIONARIO	356
21.1.1	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO	356
21.1.2	ESISTENZA DI QUOTE NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE, PRECISA- ZIONE DEL LORO NUMERO E DELLE LORO CARATTERISTICHE	356
21.1.3	AZIONI PROPRIE	356
21.1.4	AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT, CON INDICAZIONE DELLE CONDIZIONI E MODALITÀ DI CONVERSIONE, SCAMBIO O SOTTOSCRIZIONE	356
21.1.5	ESISTENZA DI DIRITTI E/O OBBLIGHI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTO- RIZZATO, MA NON EMESSO O DI UN IMPEGNO ALL'AUMENTO DEL CA- PITALE	356
21.1.6	ESISTENZA DI OFFERTE IN OPZIONE AVENTI AD OGGETTO IL CAPITALE DI EVENTUALI MEMBRI DEL GRUPPO	356
21.1.7	EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI SO- CIALI	357
21.1.7.1	EX-BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.	357
21.1.7.2	GUNEX S.P.A.	357
21.1.7.3	SOLOMEO S.P.A.	357
21.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE	358
21.2.1	OGGETTO SOCIALE E SCOPI DELL'EMITTENTE	359
21.2.2	SINTESI DELLE DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE RI- GUARDANTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E I COM- PONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE	360
21.2.2.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	360
	MODALITÀ DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	362
21.2.2.2	COLLEGIO SINDACALE	364
	MODALITÀ DI NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE	364



21.2.3	DIRITTI, PRIVILEGI E RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE DI AZIONI ESISTENTI	366
21.2.4	DISCIPLINA STATUTARIA DELLA MODIFICA DEI DIRITTI DEI POSSESSORI DI AZIONI	366
21.2.5	DISCIPLINA STATUTARIA DELLE ASSEMBLEE ORDINARIE E STRAORDINARIE DELL'EMITTENTE	367
21.2.5.1	CONVOCAZIONI	367
21.2.5.2	INTERVENTO E VOTO IN ASSEMBLEA	367
21.2.5.3	SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA	368
21.2.6	DISPOSIZIONI STATUTARIE CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	368
21.2.7	DISPOSIZIONI STATUTARIE RELATIVE ALLA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO O DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI	368
21.2.8	PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALLA MODIFICA DEL CAPITALE ..	369
22.	CONTRATTI IMPORTANTI	370
22.1	CONTRATTO DI SERVIZI E-COMMERCE	370
22.2	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	371
22.3	ACCORDI TRA IL GRUPPO E IMC GROUP INC.	375
22.3.1	INDEPENDENT SALES REPRESENTATIVE AGREEMENT	375
22.3.2	OPERATING AGREEMENT OF CUCINELLI HOLDING CO., LLC	376
22.4	ACCORDI TRA L'EMITTENTE E SICHUAN LESSIN DEPARTMENT STORES CO., LTD.	378
22.4.1	PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 3 AGOSTO 2010	378
22.4.2	HEAD OF TERMS DEL 26 GENNAIO 2012	379
22.4.3	CONTRATTO DI JOINT VENTURE DEL 26 MARZO 2012	379
22.4.4	ACCORDO PER L'ACQUISTO DI AZIONI DELL'EMITTENTE	380
22.5	ACCORDI TRA IL GRUPPO, ITOCHU CORPORATION E WOOLLEN CO. LTD.	381
22.5.1	SHAREHOLDERS' AGREEMENT	382
22.5.2	MASTER DISTRIBUTORSHIP AGREEMENT E ACCORDI DI SUB-DISTRIBUZIONE	383
22.6	ACCORDI TRA IL GRUPPO E MICHAEL MEYER E MP RESORT GMBH ...	383
22.6.1	ACCORDO PARASOCIALE TRA BRUNELLO CUCINELLI EUROPE S.R.L. E MICHAEL MEYER	384
22.6.2	ACCORDO TRA BRUNELLO CUCINELLI RETAIL DEUTSCHLAND GMBH E MP RESORT GMBH	384
23.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	385
23.1	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	385
23.2	DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA FONTE TERZA	385
24.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	386
25.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	387
	APPENDICI	388



NOTA INFORMATIVA	395
DEFINIZIONI	397
1. PERSONE RESPONSABILI	403
1.1 PERSONE RESPONSABILI	403
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	403
2. FATTORI DI RISCHIO	404
2.1 RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	404
2.1.1 RISCHI CONNESSI A PROBLEMI GENERALI DI LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE	404
2.1.2 DATI CONNESSI ALL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE E ALTRE INFORMAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DELLA NOTA INFORMATIVA	404
2.1.3 RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI TEMPORANEI DI INALIENABILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ	405
2.1.4 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE	405
2.1.5 RECENTI OPERAZIONI SULLE AZIONI	405
2.1.6 CONFLITTI D'INTERESSE	406
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	407
3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	407
3.2 FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO	407
3.2.1 FONDI PROPRI	408
3.2.2 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	408
3.3 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE	409
3.4 RAGIONI DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E IMPIEGO DEI PROVENTI	409
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	410
4.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI	410
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SONO STATE EMESSE	410
4.3 CARATTERISTICHE DELLE AZIONI	410
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI	410
4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	410
4.6 INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI LE AZIONI SONO STATE O VERRANNO EMESSE ..	411
4.7 DATA DI EMISSIONE E DI MESSA A DISPOSIZIONE DELLE AZIONI	411



4.8	LIMITAZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI	411
4.9	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI	411
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	411
4.11	REGIME FISCALE	411
4.11.1	PARTECIPAZIONI QUALIFICATE E NON QUALIFICATE: DEFINIZIONE ...	412
4.11.2	REGIME FISCALE DEI DIVIDENDI	412
4.11.3	DISTRIBUZIONE DI RISERVE DI CUI ALL'ARTICOLO 47, COMMA 5, DEL TUIR	418
4.11.4	REGIME FISCALE DELLE PLUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI AZIONI	419
4.11.5	TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA E IMPOSTA DI REGISTRO	423
4.11.6	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	424
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	425
5.1	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA GLOBALE ...	425
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE È SUBORDINATA	425
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE	425
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA PUBBLICA E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE	425
5.1.4	INFORMAZIONI CIRCA LA SOSPENSIONE DELL'OFFERTA PUBBLICA O REVOCA DELL'OFFERTA PUBBLICA E/O DELL'OFFERTA ISTITUZIONALE	427
5.1.5	RIDUZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE E MODALITÀ DI RIMBORSO	428
5.1.6	AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE	428
5.1.7	RITIRO DELLA SOTTOSCRIZIONE	428
5.1.8	PAGAMENTO E CONSEGNA DELLE AZIONI	428
5.1.9	RISULTATI DELL'OFFERTA PUBBLICA E DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE	429
5.1.10	PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DI UN EVENTUALE DIRITTO DI OPZIONE, PER LA NEGOZIABILITÀ DEI DIRITTI DI SOTTOSCRIZIONE E PER IL TRATTAMENTO DEI DIRITTI DI SOTTOSCRIZIONE NON ESERCITATI	429
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	429
5.2.1	CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI LE AZIONI SONO OFFERTE E MERCATI	429
5.2.2	PRINCIPALI AZIONISTI, MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'EMITTENTE CHE INTENDONO ADERIRE ALL'OFFERTA PUBBLICA E PERSONE CHE INTENDONO ADERIRE ALL'OFFERTA PUBBLICA PER PIÙ DEL 5%	430
5.2.3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE	430



5.2.3.1	DIVISIONE DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE IN TRANCHE	430
5.2.3.2	CLAW BACK	431
5.2.3.3	METODI DI ASSEGNAZIONE	431
5.2.3.4	TRATTAMENTO PREFERENZIALE	432
5.2.3.5	TRATTAMENTO DELLE SOTTOSCRIZIONI O DELLE OFFERTE DI SOTTOSCRIZIONE NELL'AMBITO DELL'ASSEGNAZIONE	432
5.2.3.6	OBIETTIVO MINIMO DI ASSEGNAZIONE NELL'AMBITO DELL'OFFERTA PUBBLICA	432
5.2.3.7	CONDIZIONI DI CHIUSURA DELL'OFFERTA PUBBLICA E DURATA MINIMA DEL PERIODO DI OFFERTA	433
5.2.3.8	SOTTOSCRIZIONI MULTIPLE	433
5.2.4	PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELLE ASSEGNAZIONI	433
5.2.5	OVER ALLOTMENT E OPZIONE GREENSHOE	433
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA	434
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA E SPESE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	434
5.3.2	COMUNICAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA	436
5.3.3	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE	437
5.3.4	DIFFERENZA TRA IL PREZZO DI OFFERTA E IL PREZZO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE PAGATO NEL CORSO DELL'ANNO PRECEDENTE O DA PAGARE DA PARTE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI MANAGER CHIAVE, O PERSONE AD ESSI AFFILIATE	437
5.4	COLLOCAMENTO, SOTTOSCRIZIONE E VENDITA	438
5.4.1	NOME E INDIRIZZO DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE	438
5.4.2	ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	438
5.4.3	COLLOCAMENTO E GARANZIA	438
5.4.4	DATA DI STIPULA DEGLI ACCORDI DI COLLOCAMENTO	439
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	440
6.1	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	440
6.2	ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	440
6.3	COLLOCAMENTO PRIVATO CONTESTUALE ALL'OFFERTA	440
6.4	INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO	440
6.5	STABILIZZAZIONE	440
7.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	441
7.1	AZIONISTI VENDITORI	441
7.2	STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN VENDITA	441
7.3	ACCORDI DI LOCK-UP	442
7.3.1	IMPEGNI DI FEDONE	442
7.3.2	IMPEGNI DI FUNDITA, V.F. S.R.L. E PROGETTO NOVANTUNO S.R.L. ("AZIONISTI DI MINORANZA")	442



7.3.3	IMPEGNI DELLA SOCIETÀ	443
7.3.4	IMPEGNI DI CHEN LONG	443
8.	SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	444
8.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'OFFERTA GLOBALE	444
9.	DILUIZIONE	445
9.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA GLOBALE	445
9.2	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA IN CASO DI NON SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	445
10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	446
10.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OFFERTA GLOBALE	446
10.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI ..	446
10.3	PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI	446
10.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	446



[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]



NOTA DI SINTESI

RELATIVA ALL'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE E ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DI AZIONI ORDINARIE BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.



BRUNELLO CUCINELLI

EMITTENTE

BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.

AZIONISTI VENDITORI

FEDONE S.R.L.

FUNDITA S.R.L.

COORDINATORI DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

BOFA MERRILL LYNCH

RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E SPONSOR

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.. L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione comprende un'offerta pubblica rivolta al pubblico indistinto in Italia ed una offerta istituzionale rivolta ad investitori qualificati in Italia ed istituzionali all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai *Qualified Institutional Buyers*, ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933. I soggetti residenti nei Paesi esteri al di fuori dell'Italia nei quali l'Offerta Globale non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità non potranno partecipare all'Offerta Globale, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del Paese rilevante.

Nota di Sintesi depositata presso la Consob in data 13 aprile 2012 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012 protocollo n. 12028744.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. e alla Nota Informativa depositati presso la Consob in data 13 aprile 2012, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744.



Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto Informativo per l'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione e l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A..

La presente Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione e la Nota Informativa sono disponibili presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), fraz. Solomeo, Via dell'Industria n. 5, presso il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com), dei Collocatori e di Borsa Italiana.



DEFINIZIONI

ACCORDO DI LOCK UP	Indica ciascuno degli accordi di <i>lock up</i> che saranno sottoscritti, secondo i termini e le condizioni di cui al Capitolo 7, Paragrafo 7.3 della Nota Informativa, con i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione: contestualmente alla firma del Contratto Istituzionale, da Fedone, dagli Azionisti di Minoranza e dalla Società; e, successivamente all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, da Chen Long.
AUMENTO DI CAPITALE	Indica l'aumento di capitale della Società con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., deliberato dall'assemblea straordinaria del 27 gennaio 2012, da Euro 12.000.000 a massimi nominali Euro 13.600.000, e così per massime n. 8.000.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale.
AZIONI	Indica le azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.
AZIONISTI DI MINORANZA	Indica Fundita, Progetto Novantuno e VF.
AZIONISTI VENDITORI	Indica Fedone e Fundita.
BORSA ITALIANA	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano.
CHEN LONG	Indica il sig. Chen Long, cittadino cinese, nato a Sichuan il 16 dicembre 1967, socio di controllo della società Sichuan Lessin Department Stores Ltd., <i>partner</i> commerciale del Gruppo in Cina e Macao.
CODICE DI AUTODISCIPLINA	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE O OFFERTA ISTITUZIONALE	Indica il finale collocamento di massime n. 18.360.000 Azioni, corrispondenti al 90% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, rivolto agli Investitori Istituzionali, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve eventuali eccezioni applicabili.
COLLOCATORI	Indica i soggetti partecipanti al Consorzio per l'Offerta Pubblica.
CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini 3, Roma.
CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE (O CONSORZIO PER L'OFFERTA ISTITUZIONALE)	Indica il consorzio di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.

**CONSORZIO PER
L'OFFERTA PUBBLICA**

Indica il consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

**CONTRATTO DI
COLLOCAMENTO E
GARANZIA PER
L'OFFERTA PUBBLICA**

Ha il significato ad esso attribuito nel Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3, della Nota Informativa.

**CONTRATTO DI
FINANZIAMENTO**

Indica il contratto di finanziamento, per un importo iniziale complessivo pari a Euro 20.000.000 (venti milioni), stipulato tra la *Ex*-Brunello Cucinelli S.p.A. (il qualità di "Prenditore") – da una parte – e un *pool* di banche costituito da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Imi S.p.A. (in qualità di "Banca Agente"), UniCredit Corporate Banking S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.a.r.l., Mediocredito Italiano S.p.A., Cassa di Risparmio Città di Castello S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A. – dall'altra parte – in data 16 dicembre 2009 e successivamente modificato in data 13 giugno 2011.

**CONTRATTO
ISTITUZIONALE**

Ha il significato ad esso attribuito nel Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3, della Nota Informativa.

**COORDINATORI
DELL'OFFERTA
GLOBALE
DI VENDITA E
SOTTOSCRIZIONE**

Indica Mediobanca e Merrill Lynch International.

**DATA DELLA NOTA
DI SINTESI**

Indica la data di pubblicazione della Nota di Sintesi.

DIRETTIVA 2003/71/CE

Indica la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la Direttiva 2001/34/CE.

**DOCUMENTO DI
REGISTRAZIONE**

Indica il documento di registrazione relativo all'Emittente depositato presso la Consob in data 13 aprile 2012, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), fraz. Solomeo, Via dell'Industria n. 5, presso il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com), dei Collocatori e di Borsa Italiana.

EBITDA

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamen-



to del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

EMITTENTE O LA SOCIETÀ	Indica Brunello Cucinelli S.p.A. (già Solomeo S.p.A.), con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, via dell'Industria, 5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 01886120540.
EX-BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.	Indica, nel periodo antecedente alla Fusione, la società Brunello Cucinelli S.p.A., con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, Piazza C. Alberto Dalla Chiesa, 6, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 00518140546. Per effetto della Fusione, Brunello Cucinelli S.p.A. è stata incorporata in Solomeo S.p.A. (l'attuale Emittente) che, contestualmente alla Fusione, ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A..
FEDONE	Indica Fedone S.r.l., società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Corciano (Perugia), frazione Solomeo, Piazza C. Alberto Dalla Chiesa, 6, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 3.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia al numero 02826440543.
FUNDITA	Indica Fundita S.r.l., società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Roma, Via Marcella, 14, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 10.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 10033061002.
FUSIONE	Indica l'operazione di fusione per incorporazione della <i>Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.</i> e di <i>Gunex S.p.A.</i> in <i>Solomeo S.p.A.</i> (l'attuale Emittente), realizzata con atto di fusione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011.
GREENSHOE O OPZIONE GREENSHOE	Indica l'opzione concessa da Fedone, in qualità di Azionista Venditore, ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di ulteriori massime n. 2.040.000 azioni dell'Emittente, pari al 10% del numero delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale.
GRUPPO BRUNELLO CUCINELLI O GRUPPO	Indica l'Emittente e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ.. Con riferimento al periodo antecedente la Fusione, il termine indica Solomeo S.p.A. e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ., comprese la <i>Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.</i> e, a partire dal 31 agosto 2007, <i>Gunex S.p.A.</i> .
GUNEX S.P.A.	Indica, nel periodo antecedente alla Fusione, la società <i>Gunex S.p.A.</i> , con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, via dell'Industria, 5/2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 07833990588. Per effetto della Fusione, <i>Gunex S.p.A.</i> è stata incorporata in



	Solomeo S.p.A. (l'attuale Emittente) che, contestualmente alla Fusione, ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A..
IFRS O IAS O PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS	Indica tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, adottati dall’Unione Europea, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA	Indica l’intervallo di prezzo compreso tra un valore minimo, non vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, pari a <i>Euro 6,75</i> per azione ed un valore massimo, vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, pari ad <i>Euro 7,75</i> per azione.
INVESTITORI ISTITUZIONALI	Indica congiuntamente gli Investitori Qualificati in Italia e gli investitori istituzionali all’estero ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d’America, limitatamente ai “ <i>Qualified Institutional Buyers</i> ” ai sensi della <i>Rule 144A</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato.
INVESTITORI QUALIFICATI	Indica gli investitori di cui all’articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all’articolo 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415).
LOTTO MINIMO	Indica il quantitativo minimo, pari a n. 500 Azioni, richiedibile nell’ambito dell’Offerta Pubblica.
LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO	Indica il quantitativo minimo maggiorato, pari a n. 5.000 Azioni, richiedibile nell’ambito dell’Offerta Pubblica.
MEDIOBANCA	Indica Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia 1, Milano.
MERCATO TELEMATICO AZIONARIO O MTA	Indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	Indica Merrill Lynch International, che agisce con il nome commerciale di BofA Merrill Lynch, con sede legale in Londra, 2 King Edward Street, EC1A, 1HQ.
NOTA DI SINTESI	Indica la presente nota di sintesi.



NOTA INFORMATIVA	Indica la nota informativa depositata presso la Consob in data 13 aprile 2012, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744. La Nota Informativa è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), fraz. Solomeo, Via dell'Industria n. 5, presso il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com), dei Collocatori e di Borsa Italiana.
OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE O OFFERTA GLOBALE	Indica l'offerta di massime n. 20.400.000 Azioni comprensiva dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale.
OFFERTA PUBBLICA	Indica l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione delle Azioni rivolta indistintamente al pubblico in Italia, con esclusione degli Investitori Istituzionali.
OVER ALLOTMENT	Indica l'opzione concessa da Fedone ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione per il prestito di ulteriori massime n. 2.040.000 Azioni pari al 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.
PARMENIDE S.R.L. O PARMENIDE	Indica la società Parmenide S.r.l., con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, via Giovane Italia 2, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 100.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 03208140545. Parmenide S.r.l., controllata al 100% da Fedone S.r.l. (ed esterna al Gruppo Brunello Cucinelli), è la società beneficiaria della Scissione.
PARTI CORRELATE	Indica i soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24.
PERIODO DI OFFERTA	Indica il periodo di validità dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale indicato nel Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3, della Nota Informativa.
PREZZO DI OFFERTA	Indica il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le Azioni che sarà determinato e comunicato secondo le modalità indicate nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, della Nota Informativa.
PREZZO MASSIMO	Indica il prezzo massimo di collocamento delle Azioni, come indicato nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1, della Nota Informativa.
PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Indica le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
PROGETTO NOVANTUNO	Indica Progetto Novantuno S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede legale in Perugia, Via Spirito Gualtieri Lorenzo n. 5, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 15.000,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia al numero 03222700548. Progetto Novantuno è controllata dal signor Moreno Ciarapica, consigliere e dirigente della Società. Per maggiori informazioni si rinvia a Capitolo 3,



Paragrafo 3.3, della Nota Informativa e al Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 e al Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione.

PROPONENTI

Indica l'Emittente e gli Azionisti Venditori.

PROSPETTO INFORMATIVO

Indica il prospetto informativo costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, ai sensi dell'art. 94, comma 4, del TUF.

**RECONTA ERNST &
YOUNG S.P.A.
O SOCIETÀ DI REVISIONE**

Indica Reconta Ernst & Young S.p.A., società di revisione legale dei conti, con sede in Roma, via Po, 32.

REGOLAMENTO DI BORSA

Indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data della Nota di Sintesi.

REGOLAMENTO EMITTENTI

Indica il regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

REGOLAMENTO 809/2004/CE

Indica il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante le modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.

**RESPONSABILE DEL
COLLOCAMENTO**

Indica Mediobanca.

SCISSIONE

Indica l'operazione di scissione dell'Emittente, che ha avuto luogo immediatamente dopo la Fusione, in forza della quale una parte del patrimonio dell'Emittente è stata assegnata a Parmenide S.r.l., società controllata al 100% da Fedone ed esterna al Gruppo. L'operazione di scissione è stata realizzata con atto di scissione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011.

SPONSOR

Indica Mediobanca.

TESTO UNICO O TUF

Indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

VF

Indica V.F. S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, Via Ponte Vetro n. 4, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 10.000,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al numero 07508750960.

VF è controllata dal signor Enrico Vitali, consigliere e dirigente della Società. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.3, della Nota Informativa e al Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 e al Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione.



GLOSSARIO

BOUTIQUE ON-LINE	Indica il negozio virtuale monomarca Brunello Cucinelli realizzato e gestito da YOOX Group con il supporto e coordinamento dell'Emittente.
CANALE RETAIL	Indica il canale di distribuzione di cui il Gruppo si avvale costituito dai DOS, dagli <i>outlet</i> gestiti dal Gruppo e dalla <i>boutique on-line</i> .
CANALE WHOLESALE MONOMARCA	Indica il canale di distribuzione di cui il Gruppo si avvale costituito dai negozi monomarca gestiti in <i>franchising</i> .
CANALE WHOLESALE MULTIMARCA	Indica il canale di distribuzione di cui il Gruppo si avvale costituito da negozi multimarca e operatori indipendenti (rispetto al Gruppo) e spazi dedicati all'interno di <i>department store</i> .
CAPOSPALLA	Indica i capi di abbigliamento completi di spalle; ne sono un esempio giacche da uomo e da donna in tessuto e in pelle, giacconi, giubbotti, piumini e pellicce da donna.
CASUAL CHIC	Indica uno stile informale ma allo stesso tempo sofisticato e raffinato.
CORNER O SHOP IN SHOP	Indica spazi dedicati esclusivamente alla vendita di prodotti di un determinato <i>brand</i> . I <i>corner</i> (o <i>shop in shop</i>) possono essere strutturati come: <i>hard shop</i> , <i>icon shop</i> o <i>soft shop</i> .
DEPARTMENT STORE	Indica una tipologia di negozio multimarca indipendente (rispetto al Gruppo). In particolare si tratta di un grande magazzino suddiviso internamente in reparti dedicati alla vendita di beni di diversa tipologia e di diversi <i>brand</i> .
DOS (O DIRECTLY OPERATED STORE)	Indica i negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo Brunello Cucinelli.
FAÇONISTI	Indica produttori terzi rispetto al Gruppo, artigiani ovvero imprese di medie dimensioni, che svolgono lavorazioni nell'ambito del processo produttivo dei prodotti della Società esclusivamente in Italia.
FRANCHISING	Indica un contratto concluso da soggetti economicamente e giuridicamente indipendenti in base al quale una parte (il <i>franchisor</i>) concede all'altra (il <i>franchisee</i>), che ne acquista i prodotti, un insieme di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale relativi, tra gli altri, a marchi, denominazioni commerciali, insegne e modelli di utilità, verso un corrispettivo.
HARD SHOP	Indica una tipologia di <i>corner</i> (o <i>shop in shop</i>). In particolare si tratta del punto di vendita localizzato all'interno di grandi magazzini, costituito di solito da tre pareti, segnalato dalla presenza dell'insegna permanente del <i>brand</i> all'esterno dello <i>shop</i> , allestito e arredato esclusivamente secondo il <i>concept</i> del <i>brand</i> (mediante l'utilizzo di specifiche componenti d'arredo tra cui, in alcuni casi, anche la pavimentazione).

**ICON SHOP**

Indica una tipologia di *corner* (o *shop in shop*). In particolare si tratta del punto di vendita localizzato all'interno di grandi magazzini, costituito da uno spazio dedicato, segnalato dalla presenza dell'insegna del *brand* (non necessariamente permanente) all'esterno o all'interno dello *shop*, allestito e arredato quasi completamente secondo il *concept* del *brand* (mediante l'utilizzo di alcuni elementi dell'arredo quali poltrone e divani, quadri e lampade).

LUSSO ABSOLUTE

Indica un segmento del mercato del lusso, caratterizzato da: prodotto di eccellenza, "*heritage*" ed unicità dell'immagine del *brand*, elevata percezione della qualità e artigianalità, alto posizionamento prezzo, distribuzione esclusiva e altamente selezionata.

LUSSO ACCESSIBLE

Indica un segmento del mercato del lusso, il cui prodotto, offerto a prezzi più accessibili se paragonati agli altri segmenti del lusso (*absolute* e *aspirational*), garantisce senso di appartenenza e *status* al consumatore.

LUSSO ASPIRATIONAL

Indica un segmento del mercato del lusso, caratterizzato dalla riconoscibilità e dall'identificabilità del marchio.

NEGOZI MONOMARCA

Indica i negozi dove sono venduti esclusivamente prodotti (capi di abbigliamento e accessori) a marchio Brunello Cucinelli, vale a dire i DOS, i negozi monomarca gestiti in *franchising*, gli *outlet* gestiti dal Gruppo e la *boutique on-line*.

NEGOZI MULTIMARCA

Indica i negozi dove sono venduti prodotti di molteplici *brand*, gestiti da soggetti terzi giuridicamente ed economicamente indipendenti rispetto al Gruppo.

OUTLET

Indica i negozi gestiti da terzi o direttamente dal Gruppo Brunello Cucinelli dove sono venduti capi di abbigliamento ed accessori di stagioni precedenti e/o a lenta rotazione a prezzi più bassi di quelli praticati dal Gruppo.

SOFT SHOP

Indica una tipologia di *corner* (o *shop in shop*). In particolare si tratta del punto di vendita non permanente localizzato all'interno di grandi magazzini, costituito da uno spazio dedicato, non segnalato dalla presenza di un'insegna all'esterno ma da targhette mobili del *brand*, non necessariamente allestito secondo il *concept* del *brand*.

SHOW-ROOM

Indica uno spazio personalizzato dedicato all'esposizione e alla vendita non al dettaglio dei capi d'abbigliamento e accessori (spesso indossati da modelli) delle nuove collezioni.

TOTAL LOOK

Indica una linea di prodotti completa comprensiva di capi di abbigliamento e di accessori.



La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, secondo comma, della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 24 del Regolamento 809/2004/CE, e riporta sinteticamente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e al Gruppo, al settore di attività in cui l'Emittente e il Gruppo operano, nonché agli strumenti finanziari offerti.

AVVERTENZE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi congiuntamente ai fattori di rischio ed alle restanti informazioni contenute nella Nota Informativa e nel Documento di Registrazione. Il Documento di Registrazione e la Nota Informativa sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente e presso la sede legale di Borsa Italiana, nonché sul sito internet dell'Emittente www.brunellocucinelli.com.

In particolare si avverte espressamente che:

- la Nota di Sintesi deve essere letta come una introduzione e congiuntamente alla Nota Informativa ed al Documento di Registrazione;
- qualsiasi decisione di investire nelle Azioni deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore, oltre che della presente Nota di Sintesi, anche della Nota Informativa e del Documento di Registrazione;
- qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, nella Nota Informativa e/o nel Documento di Registrazione, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione della Nota di Sintesi, della Nota Informativa e/o del Documento di Registrazione prima dell'inizio del procedimento;
- la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi chiedendone la notifica, compresa la sua eventuale traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alla Nota Informativa ed al Documento di Registrazione.

I termini riportati con lettera maiuscola sono definiti nell'apposita sezione "Definizioni" della Nota di Sintesi ovvero nel corpo della Nota di Sintesi stessa.

**FATTORI DI RISCHIO****A. FATTORI DI RISCHIO**

L'operazione di Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione delle Azioni descritta nella presente Nota di Sintesi e nella Nota Informativa presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni quotate.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore in cui essi operano descritti per esteso nel Capitolo 4 denominato "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, nonché i rischi relativi agli strumenti finanziari offerti descritti per esteso nel Capitolo 2 denominato "Fattori di Rischio" della Nota Informativa.

1. Rischi relativi all'attività dell'Emittente e del Gruppo

- Rischi connessi all'immagine del marchio;
- Rischi connessi alla percezione delle nuove tendenze;
- Rischi connessi alla percezione dell'apprezzamento delle collezioni;
- Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo dalla figura del fondatore;
- Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo da alcune figure chiave;
- Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale;
- Rischi connessi ai rapporti con i *façonisti*;
- Rischi connessi alla continuità dell'artigianalità e delle competenze artigianali;
- Rischi connessi ai fornitori di materie prime;
- Rischi connessi alla disponibilità del cashmere e all'incremento del suo prezzo;
- Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo attraverso il canale *retail*;
 - Rischi connessi alla gestione dei DOS esistenti;
 - Rischi connessi all'apertura di nuovi DOS;
- Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo attraverso il canale *wholesale* monomarca;
- Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo attraverso il canale *wholesale* multimarca;
- Rischi connessi ai fenomeni di stagionalità e al diverso *mix* dei canali di distribuzione;
- Rischi connessi al rapporto con l'agente IMC Group, Inc. ovvero con il Sig. Massimo Caronna;
- Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà industriale e intellettuale;
- Rischi connessi al rispetto dei termini e delle condizioni del Contratto di Finanziamento;
- Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse;
- Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio;
- Rischi connessi ai rapporti con parti correlate;
- Rischi connessi alla non contendibilità della Società;
- Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie;

**FATTORI DI RISCHIO**

- Rischi connessi al modello organizzativo *ex D. Lgs. 231/2001*;
- Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi;
- Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati.

2. Rischi relativi al mercato in cui operano la Società e il Gruppo

- Rischi relativi all'elevata concorrenza nel mercato in cui il Gruppo opera;
- Rischi relativi alla congiuntura economica-finanziaria;
- Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo su base internazionale;
- Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale in cui il Gruppo opera.

3. Rischi relativi all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti

- Rischi connessi a problemi generali di liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente;
- Dati connessi all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e altre informazioni che saranno comunicate successivamente alla Data della Nota Informativa;
- Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società;
- Rischi connessi all'attività di stabilizzazione;
- Recenti operazioni sulle azioni;
- Conflitti d'interesse.



B. L'EMITTENTE, IL GRUPPO E L'ATTIVITÀ SVOLTA

1. Informazioni sull'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 7 marzo 1991, in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale di "Antinori S.r.l.". In data 7 dicembre 1999, Antinori S.r.l., in seguito alla fusione per incorporazione di Solomeo S.r.l., ha trasformato la propria forma societaria in società per azioni, assumendo la denominazione di Solomeo S.p.A.. In data 13 giugno 2011, con la fusione per incorporazione in Solomeo S.p.A. delle società operative Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A., Solomeo S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A..

Alla Data della Nota di Sintesi il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 12.000.000 rappresentato da n. 60.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1, del Documento di Registrazione.

Storia e sviluppo dell'Emittente e del Gruppo Brunello Cucinelli

Le origini di quello che oggi è il Gruppo Brunello Cucinelli risalgono al 1978.

Di seguito sono sintetizzate alcune fasi della storia del Gruppo dalle sue origini ad oggi, con particolare attenzione agli eventi cardine che hanno caratterizzato la struttura societaria, l'estensione dell'offerta prodotto e lo sviluppo della rete distributiva.

- 1978 Brunello Cucinelli costituisce a Ellera di Corciano, in provincia di Perugia, la società SMAIL di Cucinelli Brunello & C. S.n.c. e inizia la produzione di maglieria in cashmere.
L'attività, fino alla prima metà degli anni ottanta, è concentrata nella produzione e vendita di capi di maglieria con mercati di sbocco quello italiano e quello tedesco.
- 1985 Brunello Cucinelli acquista il castello trecentesco di Solomeo, piccolo borgo nella provincia di Perugia.
Acquisto da parte di Brunello Cucinelli di una partecipazione di controllo nella società che nel 1989 sarebbe divenuta Rivamonti S.r.l. (dal 1998 Rivamonti S.p.A.) e conseguente ampliamento dell'offerta prodotto alla maglieria in lana.
- 1986 Costituzione della Brunello Cucinelli, USA, Inc. per favorire l'espansione internazionale della vendita dei capi di maglieria prodotti dalle società partecipate da Brunello Cucinelli.
- 1987 Trasferimento della sede dell'allora SMAIL di Cucinelli Brunello & C. S.n.c. nel castello trecentesco di Solomeo che diviene uno dei tratti distintivi dell'attività e della stessa impresa.
- 1989 Trasformazione di SMAIL di Cucinelli Brunello & C. S.n.c. in società a responsabilità limitata con denominazione SMAIL S.r.l..



- 1990 Completato il trasferimento della totalità delle quote di SMAIL S.r.l. alla *holding* Solomeo S.r.l..
- 1991 Costituzione della società Antinori S.r.l. attiva nell'acquisizione e gestione di partecipazioni sociali.
- 1992 Acquisto da parte di Brunello Cucinelli di una partecipazione in Gunext S.r.l. (dal 1999 Gunex S.p.A.) e conseguente ampliamento dell'offerta prodotto che si estende anche ai pantaloni e alle gonne per donne a marchio Gunex. L'iniziale partecipazione di Brunello Cucinelli pari al 19% verrà via via incrementata fino a raggiungere il 50% nel 2007 (il restante 50% del capitale sociale è detenuto indirettamente da Giovanna Manfredi) e il 100% nel 2011.
- Comincia a delinearsi il concetto di *total look* che rappresenta la successiva evoluzione dell'attività.
- 1994 Lancio della prima collezione uomo a marchio Brunello Cucinelli e apertura del primo monomarca in *franchising* a Porto Cervo.
- 1998 Trasformazione di SMAIL S.r.l. in società per azioni e mutamento della denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A..
- Apertura di un nuovo monomarca in *franchising* a Capri.
- 1999 Fusione per incorporazione di Solomeo S.r.l. in Antinori S.r.l. e trasformazione di quest'ultima in società per azioni con la denominazione Solomeo S.p.A..
- 2002 Lancio della prima linea di capospalla per uomo e apertura di un monomarca in *franchising* a St. Tropez.
- 2003 Lancio della prima linea di capospalla per donna e definizione di un'offerta prodotto di tipo *total look*.
- 2004 Fusione per incorporazione di Rivamonti S.p.A. in Brunello Cucinelli S.p.A..
- 2005 Dal 2005 in avanti, grazie anche allo sviluppo di un'offerta di tipo *total look*, la strategia di sviluppo dell'attività si concentra sull'apertura di negozi monomarca sia in *franchising* sia gestiti direttamente (DOS), in Italia e all'estero.
- 2007 Costituzione della Cucinelli Holding Co., LLC, *limited liability company* che, alla Data della Nota di Sintesi, è titolare del 100% delle società che operano i DOS e gli *outlet* siti negli Stati Uniti d'America.
- Apertura di un negozio monomarca in *franchising* sull'isola di Sylt.
- 2008 Apertura di un negozio monomarca in *franchising* ad Amburgo.
- 2009 A partire dal 2009 ad ulteriore arricchimento della collezione Brunello Cucinelli vengono realizzate anche le scarpe.
- Apertura del primo monomarca in *franchising* in Giappone (Tokyo).
-



- 2010 Costituzione della Brunello Cucinelli GmbH che gestisce gli *show room* siti in Düsseldorf e Monaco e che opera come agente del Gruppo per la vendita dei prodotti della linea donna in Germania (con l'esclusione delle aree di Berlino e Neue Bundeslaender).
Apertura del DOS di Parigi, in St. Germain.
Dal 2010 inizia la strategia di espansione in Cina con stipula di un *partnership agreement* tra il Gruppo Brunello Cucinelli e Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. ("SLD"), che prevede l'apertura di *boutique* in *franchising* in diverse città della Cina entro la fine del 2014.
- 2011 Il Gruppo Brunello Cucinelli attua un processo riorganizzazione e razionalizzazione societaria. All'esito di tale processo le società operative Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A. si fondono per incorporazione in Solomeo S.p.A. che assume la denominazione di Brunello Cucinelli S.p.A., l'attuale Emittente.
L'offerta prodotto del Gruppo si incentra sul solo marchio Brunello Cucinelli.
Costituzione della Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd., che agirà da *sub*-distributore dei prodotti Brunello Cucinelli in Giappone.
Apertura dei DOS di Ginevra, St. Moritz e Parigi (in Faubourg St. Honoré).
- 2012 Costituzione della Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH (partecipata al 70% da Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e al 30% da Michael Meyer, *partner* commerciale del Gruppo in Germania). A partire dal 1° aprile 2012 Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH gestisce il negozio monomarca di Amburgo, che pertanto è divenuto a tutti gli effetti un DOS del Gruppo.
Conclusione in data 26 gennaio 2012 con SLD di un accordo quadro ("*Head of Terms*") con cui le parti hanno fissato i punti e le condizioni essenziali della costituzione di una nuova società controllata dal Gruppo Brunello Cucinelli per il 51% e partecipata per il restante 49% da SLD che subentrerà nella gestione delle *boutique* site in territorio cinese e che aprirà e gestirà nuovi DOS in altre città della Cina. In esecuzione degli accordi di massima raggiunti con la firma dello *Head of Terms*, sottoscrizione in data 26 marzo 2012 da parte della Società e di SLD di un contratto di *joint venture* che regola i rapporti fra le parti quali soci della nuova società (avente sede a Chengdu).

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1, del Documento di Registrazione.

Attività

La Società è una *maison* italiana operante nel settore dei beni di lusso. Conosciuta per i suoi prodotti in cashmere, è oggi, a giudizio dell'Emittente, uno dei *brand* più esclusivi nel settore della moda *casual-chic* a livello mondiale.

Tra i principali operatori nel *design*, produzione e distribuzione di collezioni di capi di abbigliamento e accessori, il Gruppo affianca alla matrice esclusivamente italiana e all'elevata qualità e artigianalità delle lavorazioni, la creatività e la capacità di rinnovarsi e di essere contemporanei.

I prodotti del Gruppo si collocano nel segmento del lusso *absolute* (o lusso assoluto, che è uno dei segmenti in cui il mercato del lusso può essere suddiviso: "lusso *absolute*", "lusso *aspirational*" e "lusso *accessible*").



La linea di prodotti, presentata sotto l'unico *brand* Brunello Cucinelli, consiste in un *total look casual-chic* di lusso che comprende capi di abbigliamento e accessori.

Alla data del 31 dicembre 2011 il Gruppo è presente in 53 Paesi attraverso una rete di 20 DOS (*directly operated store*), 39 negozi monomarca in *franchising* (siti nelle vie più prestigiose delle principali città italiane e straniere e in alcune delle località *resort* più esclusive) e di oltre 1.000 negozi multimarca (che permettono di sviluppare circa 70 *hard shop* su un totale di oltre 300 *corner*). Inoltre, a partire dall'esercizio 2011, il Gruppo cura la vendita dei prodotti Brunello Cucinelli anche attraverso la *boutique* monomarca *on line*.

La tabella che segue evidenzia i ricavi netti e l'EBITDA del Gruppo alle date del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009
Ricavi netti	242.635	203.599	158.135
EBITDA (*)	40.160	23.967	14.740

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6 del Documento di Registrazione.

Programmi futuri e strategie

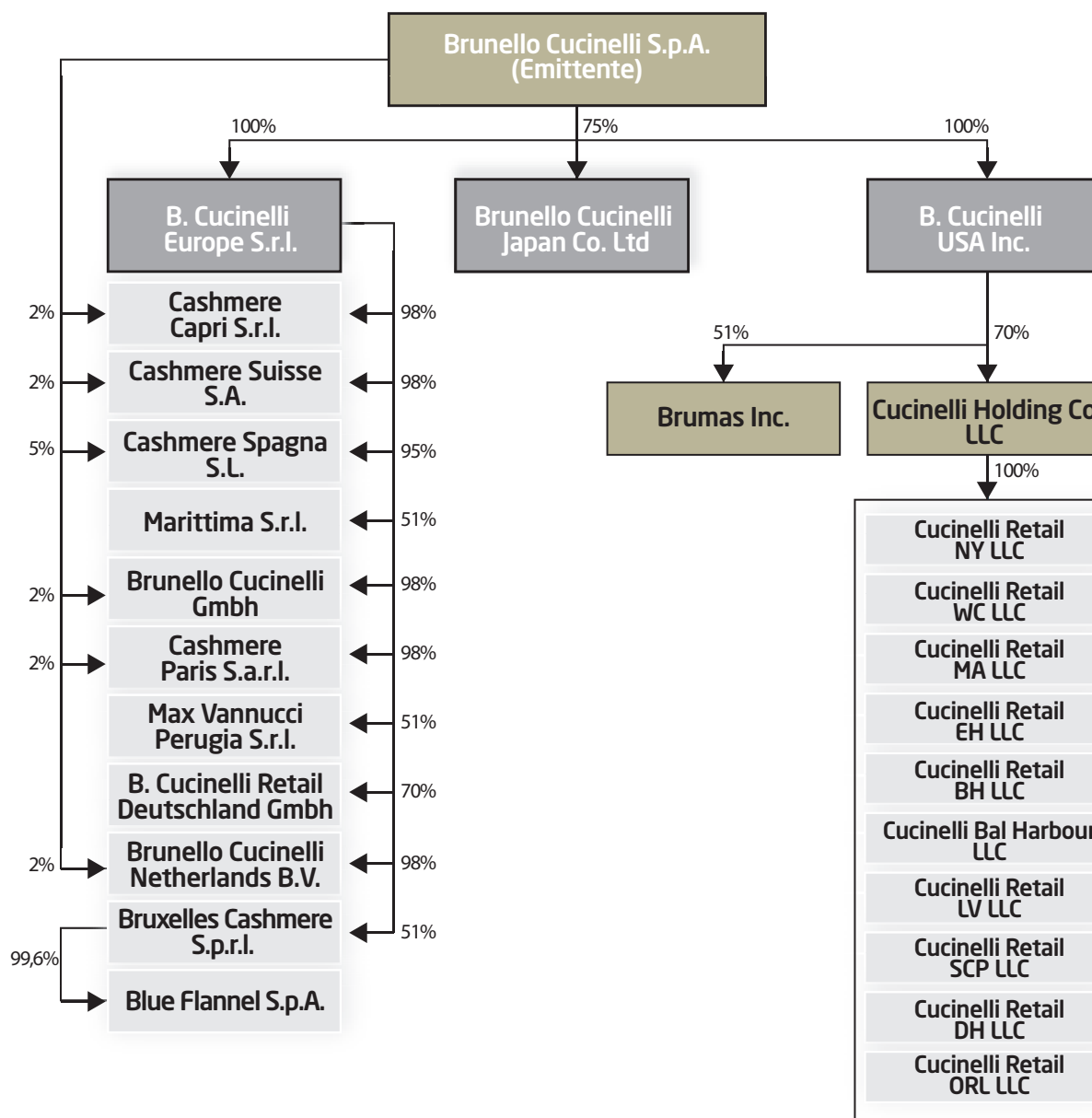
Il Gruppo Brunello Cucinelli intende perseguire ed implementare una strategia che ha come obiettivo quello di coniugare la crescita e lo sviluppo delle attività del Gruppo con il rafforzamento esclusivo del marchio Brunello Cucinelli nel settore del lusso e, in particolare, del lusso assoluto. Tale strategia si focalizza sui seguenti punti che formano oggetto delle principali linee guida del piano 2012-2014:

- immagine del marchio e comunicazione della filosofia d'impresa;
- offerta prodotto;
- canali di distribuzione;
- modello organizzativo dell'attività;
- organizzazione interna.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6, del Documento di Registrazione.

Descrizione del Gruppo facente capo all'Emittente

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del Gruppo Brunello Cucinelli e le partecipazioni detenute dall'Emittente con indicazione delle relative percentuali di partecipazione alla Data della Nota di Sintesi.



Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione.

2. Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, principali dirigenti e revisori contabili dell'Emittente

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato in data 16 giugno 2011 dall'Assemblea ordinaria ed integrato con delibera assembleare del 16 marzo 2012, rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2013 ed è composto dai seguenti membri:

Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
Brunello Cucinelli	Presidente e Amministratore Delegato	16.06.2011	Passignano sul Trasimeno (Perugia), 03.09.1953
Moreno Ciarapica	Amministratore con deleghe (*)	16.06.2011	Perugia, 26.05.1961
Giovanna Manfredi	Amministratore	16.06.2011	Roma, 30.08.1961
Riccardo Stefanelli	Amministratore con deleghe	16.06.2011	Perugia, 25.07.1981
Enrico Vitali	Amministratore	16.06.2011	Foligno, 08.12.1972
Candice Koo	Amministratore (***)	16.03.2012	Hong Kong, 10.10.1977
Andrea Pontremoli	Amministratore (**)(***)	16.03.2012	Saugust (Stati Uniti d'America), 30.10.1957
Matteo Marzotto	Amministratore (***)	16.03.2012	Roma, 26.09.1966
Cassan Folsom (Padre Cassiano)	Amministratore (***)	16.03.2012	Lynn (Massachusetts), 26.03.1955

(*) Moreno Ciarapica è stato altresì nominato dirigente preposto ex art. 154-bis del TUF con effetto dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA.

(**) Andrea Pontremoli è stato nominato Lead Independent Director.

(***) Candice Koo, Andrea Pontremoli, Matteo Marzotto e Cassian Folsom (Padre Cassiano) sono in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato, salvo quanto di seguito precisato, dall'Assemblea ordinaria dei soci del 16 giugno 2011 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

In data 16 settembre 2011, il Sindaco Supplente dott. Luca Bazzoffia ha rassegnato le dimissioni. L'Assemblea ordinaria dei soci del 22 dicembre 2011 ha preso atto delle dimissioni del Sindaco Supplente dott. Luca Bazzoffia e ha nominato, fino alla scadenza dell'attuale Collegio Sindacale e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, il dott. Eros Faina quale Sindaco Supplente.



I componenti del Collegio Sindacale alla Data della Nota di Sintesi sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica
Gerardo Longobardi	Presidente del Collegio Sindacale
Guglielmo Castaldo	Sindaco effettivo
Lorenzo Ravizza	Sindaco effettivo
Alessandro Galli	Sindaco supplente
Eros Faina	Sindaco supplente

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2, del Documento di Registrazione.

Principali dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti del Gruppo alla Data della Nota di Sintesi, che si aggiungono ai Consiglieri Moreno Ciarapica, Giovanna Manfredi, Riccardo Stefanelli ed Enrico Vitali.

Nome e cognome	Funzione	Società
Fabio Gnocchi	Direttore Commerciale (sviluppo internazionale e strategico)	Brunello Cucinelli S.p.A.
Michele Moscioni	<i>Chief Operation Officer</i>	Brunello Cucinelli S.p.A.
Tiziana Pierangeli	Coordinatrice dell'ufficio stile donna	Brunello Cucinelli S.p.A.
Oswaldo Pistellini	<i>Chief Operation Officer</i>	Brunello Cucinelli S.p.A.
Federica Rosi	Responsabile <i>Public Relations, Communication & Strategic Marketing</i>	Brunello Cucinelli S.p.A.

Per ulteriori informazioni sui principali dirigenti si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3, del Documento di Registrazione, mentre per ulteriori informazioni sui principali dirigenti che rivestono anche la carica di consiglieri della Società si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione.

Società di revisione

I bilanci di esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 sono stati redatti secondo i Principi Contabili Italiani, mentre i bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 sono stati redatti in conformità agli IFRS.

I bilanci consolidati al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 redatti dall'Emittente in conformità ai principi IFRS, predisposti per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, sono stati sottoposti a revisione contabile completa da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma Via Po n. 32, iscritta al n. 2 dell'Albo Speciale Consob tenuto ai sensi dell'articolo 161 del TUF (abrogato dall'articolo 40 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 ma applicabile ai sensi di tale norma sino all'entrata in vigore dei regolamenti attuativi previsti), ed al n. 70945 del Registro dei Revisori Contabili tenuto ai sensi del Decreto Legislativo n. 98 del 27 gennaio 1992, ed associata all'Associazione Italiana Revisori Contabili (ASSIREVI) (la "**Società di Revisione**").

La Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, sui bilanci consolidati al 31 dicembre 2009 e 2010 (oltre che al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008) in data 14 ottobre 2011 e, relativamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, in data 27 febbraio 2012.



I bilanci di esercizio redatti dall'Emittente in conformità ai Principi Contabili Italiani relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010 sono stati sottoposti a revisione legale dei conti da parte del revisore persona fisica Maria Luisa Mattiacci, domiciliata in Perugia, via Gualtieri n. 7, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi in data 3 giugno 2010 e 4 marzo 2011, rispettivamente. Il bilancio di esercizio redatto dall'Emittente in conformità ai Principi Contabili Italiani relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 febbraio 2012.

L'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 2012 al 2020 e della revisione contabile limitata dei bilanci consolidati semestrali abbreviati relativi a tale novennio, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi è stato conferito alla Società di Revisione con delibera dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 27 gennaio 2012, ai sensi degli articoli 14 e 17 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 2 del Documento di Registrazione.

3. Dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti e quadri	30,8	23,9	15,5
Impiegati	301,2	222	186,2
Operai	383,8	328,4	301,9
Totale	715,8	574,3	503,6

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 17 del Documento di Registrazione.

4. Principali azionisti e operazioni con parti correlate

Azionisti

La seguente tabella indica il numero di azioni e la relativa percentuale di capitale sociale posseduta dagli azionisti dell'Emittente alla Data della Nota di Sintesi.

Azionista	Numero di azioni Brunello Cucinelli	Capitale Sociale (%)
Fedone S.r.l.	56.148.000	93,58%
Fundita S.r.l.	3.060.000	5,1%
V.F. S.r.l.	678.000	1,13%
Progetto Novantuno S.r.l.	114.000	0,19%
Totale	60.000.000	100%



Fedone S.r.l. è una società di diritto italiano controllata direttamente da Brunello Cucinelli con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale. Brunello Cucinelli è, altresì, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

Fundita S.r.l. è una società di diritto italiano partecipata al 100% da Giovanna Manfredi, membro del Consiglio di Amministrazione e dirigente dell'Emittente.

V.F. S.r.l. e Progetto Novantuno S.r.l. sono società di diritto italiano controllate, rispettivamente, dai consiglieri e dirigenti dell'Emittente Enrico Vitali (al 55%) e Moreno Ciarapica (al 98%).

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione.

Operazioni con Parti Correlate

Nel corso degli ultimi tre esercizi le società del Gruppo Brunello Cucinelli hanno intrattenuto rapporti di varia natura sia con altre società del Gruppo stesso sia con altre Parti Correlate, come individuate dallo IAS 24.

Le tabelle di seguito rappresentano per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 l'incidenza delle operazioni con Parti Correlate, diverse dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, rispettivamente sui bilanci consolidati inerenti agli esercizi 2011, 2010 e 2009 del Gruppo.

Dalla data del 31 dicembre 2011 alla Data della Nota di Sintesi non sono state poste in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontari, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Paragrafo.

Esercizio 2011

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011										
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Prov. Fin.ri	Costi per materie prime	Costi per servizi	Altri costi operativi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Altre att. fin. non correnti	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	51	64	16	(27)	(881)	(1)	(172)	4.024	41	12	733
Totale bilancio consolidato	242.635	813	1.428	(47.061)	(116.034)	(1.374)	(37.710)	28.568	1.783	48.832	56.129
Incidenza %	0,02%	7,90%	1,12%	0,06%	0,76%	0,07%	0,40%	14,08%	2,28%	0,02%	1,31%

Esercizio 2010

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010							
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	24	67	(46)	(2.667)	(102)	2.141	24	868
Totale bilancio consolidato	203.599	819	(49.277)	(103.349)	(25.590)	34.537	47.624	43.981
Incidenza %	0,01%	8,1%	0,09%	2,58%	0,40%	6,20%	0,05%	1,97%

**Esercizio 2009**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009							
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	12	66	–	(3.005)	(71)	1.674	5	899
Totale bilancio consolidato	158.135	509	(35.103)	(87.536)	(20.057)	32.102	41.788	37.140
<i>Incidenza %</i>	<i>0,01%</i>	<i>12,97%</i>	<i>0%</i>	<i>3,43%</i>	<i>0,35%</i>	<i>5,21%</i>	<i>0,01%</i>	<i>2,42%</i>

Operazioni infragruppo

L'Emittente intrattiene rapporti con altre società del Gruppo, principalmente in relazione alla fornitura di prodotti, alla distribuzione di prodotti in determinati Paesi e, in misura minore, alla fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità generale e alla concessione di finanziamenti.

Da un punto di vista generale, l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con altre società del Gruppo siano in linea con le normali condizioni di mercato.

In aggiunta alle operazioni infragruppo di natura ordinaria si segnala che nel periodo 2009-2011 all'interno del Gruppo sono state eseguite le seguenti operazioni straordinarie al fine di razionalizzarne la struttura: (i) in data 26 novembre 2009 la fusione per incorporazione di Critone S.r.l., società interamente controllata da Solomeo S.p.A., in Solomeo S.p.A.; e (ii) in data 13 giugno 2011 la Fusione e la Scissione.

Operazioni con Parti Correlate

Per quanto riguarda, invece, le operazioni realizzate con Parti Correlate (diverse dalle operazioni infragruppo), come definite dallo IAS 24, tali operazioni riguardano rapporti, non sempre formalizzati attraverso la conclusione di contratti standardizzati, relativi in prevalenza alla fornitura di servizi, anche di consulenza e/o di prodotti nonché la locazione di immobili. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio dell'Emittente, sono regolate a condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 19 del Documento di Registrazione.



C. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'Offerta Globale e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Brunello Cucinelli S.p.A.	Emittente
Fedone S.r.l.	Azionista Venditore
Fundita S.r.l.	Azionista Venditore
Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Coordinatore dell'Offerta Globale, <i>Joint Bookrunner</i> , Responsabile del Collocamento e <i>Sponsor</i>
Merrill Lynch International, che agisce con il nome commerciale di BofA Merrill Lynch	Coordinatore dell'Offerta Globale, <i>Joint Bookrunner</i>
Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società di Revisione

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.1, della Nota Informativa.



D. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

1 Caratteristiche e ammontare dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione

L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ha per oggetto massime n. 20.400.000 Azioni, in parte (massime n. 8.000.000 Azioni) rivenienti dall'Aumento di Capitale e, in parte (massime n. 12.400.000 Azioni) poste in vendita dagli Azionisti Venditori e si compone di un'Offerta Pubblica e di un contestuale Collocamento Istituzionale.

L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione consiste in:

- (a) un'Offerta Pubblica di un minimo di n. 2.040.000 Azioni, pari al 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto (b); e
- (b) un contestuale Collocamento Istituzionale di massime n. 18.360.000 Azioni, pari al 90% delle Azioni dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, riservato: (i) ad Investitori Istituzionali in Italia ed all'estero ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act*, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone e di qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili; (ii) e, limitatamente agli Stati Uniti d'America, ai "*Qualified Institutional Buyers*" ai sensi della Rule 144A del *Securities Act*, come successivamente modificato.

L'Offerta Pubblica consiste nell'offerta rivolta al pubblico indistinto in Italia. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli.

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 16 aprile 2012 e terminerà alle ore 13:30 del giorno 27 aprile 2012.

L'Offerta Istituzionale avrà inizio il giorno 16 aprile 2012 e terminerà il giorno 27 aprile 2012.

Non saranno ricevibili, né valide, le schede che perverranno dal pubblico indistinto in Italia ai Collocatori prima delle ore 9:00 del giorno 16 aprile 2012 e dopo le ore 13:30 del giorno 27 aprile 2012, salvo proroga.

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà della Società, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta Pubblica avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa da parte della Consob.

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Mediobanca che agisce in qualità di Responsabile del Collocamento e di Sponsor.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sono collocate tra il pubblico tramite un consorzio di collocamento e garanzia (il "**Consorzio per l'Offerta Pubblica**") al quale partecipano banche e società di intermediazione



mobiliare (i “**Collocatori**”), il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la Consob, la sede della Società ed i Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta.

Nell’ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *on line* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica.

L’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione è coordinata e diretta da Merrill Lynch International con sede in Londra, 2 King Edward Street e Mediobanca, con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, in qualità di Coordinatori dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e in qualità di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* nell’ambito del Collocamento Istituzionale.

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato entro il 3 maggio 2012 (la “**Data di Pagamento**”) presso il Collocatore che ha ricevuto l’adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell’aderente.

Contestualmente al pagamento del controvalore, le Azioni assegnate nell’ambito dell’Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli S.p.A..

2 Informazioni circa la sospensione dell’Offerta Pubblica o revoca dell’Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale

Qualora tra la data di pubblicazione della Nota Informativa ed il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l’altro, mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e/o internazionale e/o eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale dell’Emittente e/o delle sue controllate o comunque accadimenti relativi al Gruppo che siano tali, a giudizio dei Coordinatori dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, da pregiudicare il buon esito e/o rendere sconsigliabile l’effettuazione dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del Contratto di Collocamento e Garanzia per l’Offerta Pubblica, i Coordinatori dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione sentiti i Proponenti, potranno decidere di non dare inizio all’Offerta Pubblica e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla Consob ed al pubblico mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e sul sito internet dell’Emittente non oltre il giorno previsto per l’inizio del Periodo di Offerta.

I Proponenti, d’intesa con i Coordinatori dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, si riservano altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l’Offerta Pubblica e/o l’Offerta Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro la Data di Pagamento qualora (i) al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto nell’ambito della stessa, ovvero (ii) nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l’impegno di garanzia previsto nel Contratto di Collocamento e Garanzia per l’Offerta Pubblica.

L’Offerta Globale sarà comunque ritirata, entro la Data di Pagamento, qualora (i) Borsa Italiana non deliberi l’inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell’articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa, previa tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale ovvero (ii) l’Offerta Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell’impegno di collocamento e garanzia relativo alle Azioni oggetto dell’Offerta Istituzionale.



3. Risultati dell'Offerta Pubblica e dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione

Il Responsabile del Collocamento comunicherà entro i cinque giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica i risultati della stessa ed i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione mediante apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e sul sito internet dell'Emittente www.brunellocucinelli.com. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa a Consob e a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Entro due mesi dalla chiusura dell'Offerta, il Responsabile del Collocamento comunicherà a Consob, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del Regolamento Emittenti, gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

4. Over Allotment e Opzione Greenshoe

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione è prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore Fedone S.r.l. ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime n. 2.040.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione ai fini di un *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di *Over Allotment*, i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali. Tali Azioni saranno restituite a Fedone S.r.l. utilizzando (i) le azioni ordinarie dell'Emittente rivenienti dall'esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, come di seguito indicato, e/o (ii) le azioni ordinarie dell'Emittente eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui al Capitolo 6, Paragrafo 6.5 della Nota Informativa.

È inoltre prevista la concessione, da parte dell'Azionista Venditore Fedone S.r.l. ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo d'Offerta (l'**"Opzione Greenshoe"**) di massime n. 2.040.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, da allocare presso i destinatari dell'Offerta Istituzionale, in caso di *Over Allotment*, con le modalità indicate nel precedente capoverso.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, entro i 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente sul MTA.

5. Prezzo di Offerta

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà al termine dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Detta determinazione terrà conto tra l'altro: (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali; e (iii) della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Intervallo di Valorizzazione Indicativa e Prezzo Massimo

L'assemblea straordinaria del 27 gennaio 2012 ha deliberato di fissare il prezzo minimo di emissione delle Azioni in Euro 0,62 (zero virgola sessantadue) per Azione, di cui 0,20 (zero virgola venti) da imputare a capitale sociale e 0,42 (zero virgola quarantadue) minimo da imputare a sovrapprezzo.

I Proponenti, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra un minimo non vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, di *Euro 405 milioni* ed un massimo vincolante di *Euro 465 milioni*, pari ad un minimo non vincolante di *Euro 6,75* per Azione ed un massimo vincolante di *Euro 7,75* per Azione, quest'ultimo pari al Prezzo Massimo.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa e del Prezzo Massimo si è pervenuti considerando i risultati e le prospettive di sviluppo nell'esercizio in corso e in quelli successivi della Società e del Gruppo, tenuto conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché le risultanze dell'attività di *investor education* effettuata presso Investitori Istituzionali di elevato standing nazionale ed internazionale. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali significative e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (c.d. *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa nonché dei dati economici e patrimoniali della stessa al 31 dicembre 2011.

Multiplo calcolato su	EV/EBITDA 2011	P/E 2011
Valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	11,3 volte	20,0 volte
Valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	12,8 volte	22,9 volte

Di seguito una descrizione sintetica dell'ambito operativo di alcune società europee quotate che operano in settori comparabili o correlati a quelli della Società, con evidenza del paese, del mercato di quotazione e della capitalizzazione il cui valore, ove espresso in valuta differente dall'Euro, è stato convertito in Euro secondo il tasso di cambio alla data del 2 aprile 2011.

Ferragamo (Italia), quotata sul mercato LSE di Milano – LSE Group, capitalizzazione di circa Euro 2.617 milioni. Ferragamo è attivo nel design, produzione e distribuzione di abbigliamento, scarpe, pelletteria e accessori di lusso, tramite il marchio Salvatore Ferragamo (ed Emanuel Ungaro nella distribuzione dei profumi).

Hermes (Francia), quotata sulla Borsa di Parigi, capitalizzazione di circa Euro 26.672 milioni. Hermes è uno dei principali operatori del settore del lusso a livello mondiale con un'offerta caratterizzata dall'ampiezza di gamma e dalla continua ricerca della qualità e artigianalità del prodotto finito. Hermes si è distinto negli anni per l'integrità del brand (no seconde linee) e per una strategia distributiva totalmente focalizzata nel canale retail, attraverso la costruzione di un ampio network di negozi monobrand a livello mondiale.

LVMH – Louis Vuitton – Moët Hennessy (Francia), quotata sulla Borsa di Parigi, capitalizzazione di circa Euro 65.413 milioni. LVMH, con un portafoglio di oltre 60 marchi, è uno dei principali gruppi mondiali del lusso, operante nei settori: moda e pelletteria, profumi e cosmesi, orologi e gioielleria, vini e liquori.

Prada (Italia), quotata sul mercato HKEx, capitalizzazione di circa Euro 12.498 milioni. Prada è uno dei leader mondiali nella progettazione, produzione e distribuzione di borse, articoli di pelletteria, calzature, abbigliamento, occhiali e profumi nel segmento del lusso attraverso i brand Prada, Miu Miu, Car Shoe e Church's.



Tod's (Italia), quotata sul mercato LSE di Milano – LSE Group, capitalizzazione di circa Euro 2.582 milioni. Opera prevalentemente nei settori delle calzature, della pelletteria e dell'abbigliamento di alta gamma con i marchi Tod's, Hogan, Roger Vivier e Fay.

Ai fini meramente indicativi, e senza che questi abbiano alcun valore relativamente alla determinazione del Prezzo di Offerta, si riportano i moltiplicatori relativi alle suddette società.

	EV/EBITDA ⁽¹⁾	P/E ⁽²⁾
Ferragamo	14,6 volte	32,2 volte
Hermes	25,8 volte	44,9 volte
LVMH	10,6 volte	21,3 volte
Prada	16,5 volte	28,9 volte
Tod's	10,7 volte	19,1 volte
Media	15,6 volte	29,3 volte
Mediana	14,6 volte	28,9 volte

(1) Enterprise Value (EV) è calcolato sommando la capitalizzazione di mercato al 30 marzo 2012 e gli ultimi dati pubblicamente disponibili di posizione finanziaria netta consolidata e di patrimonio netto di terzi alla stessa data e sottraendo infine le eventuali partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto; EBITDA è riferito all'ultimo esercizio i cui dati, al 2 aprile 2012, risultavano pubblicamente disponibili.

(2) I multipli P/E (Price/Earnings) sono calcolati come rapporto tra la capitalizzazione di mercato al 30 marzo 2012 e l'utile netto consolidato di gruppo dell'ultimo esercizio i cui dati, al 2 aprile 2012 risultavano pubblicamente disponibili.

Tali moltiplicatori sono stati elaborati in base a dati storici ed informazioni pubblicamente disponibili nonché in base a parametri e presupposti soggettivi determinati secondo metodologie di comune applicazione e sono riportati, per ulteriore informazione ed illustrazione e a titolo puramente indicativo, senza alcuna pretesa di completezza. I dati si riferiscono a società selezionate dall'Emittente, in collaborazione con lo Sponsor, ritenute potenzialmente comparabili, e in alcuni casi solo parzialmente comparabili, pertanto tali dati potrebbero risultare non rilevanti e non rappresentativi ove considerati in relazione alla specifica situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società o al contesto economico e normativo di riferimento. Non può infine escludersi che vi siano altre società che, con metodologie diverse da quelle adottate in buona fede nel Prospetto Informativo, potrebbero essere ritenute comparabili.

Si rappresenta altresì che i moltiplicatori sono stati redatti esclusivamente ai fini dell'inserimento nel Prospetto Informativo e potrebbero non essere i medesimi in operazioni diverse, seppur analoghe; la sussistenza di diverse condizioni di mercato, potrebbero condurre inoltre, in buona fede, ad analisi e valutazioni, in tutto o in parte, differenti da quelle rappresentate.

Tali dati non devono costituire il fondamento unico della decisione di investire nelle Azioni della Società e pertanto, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento proposto, qualsiasi decisione deve basarsi sull'esame completo da parte dell'investitore del Prospetto Informativo nella sua interezza.

Il Prezzo Massimo delle Azioni è pari ad *Euro 7,75* per Azione e coincide con il valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa.

Il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo Massimo, ammonta rispettivamente ad *Euro 3.875* ed *Euro 38.750*.

La capitalizzazione dell'Emittente sulla base del valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa sopra individuato e del Prezzo Massimo (in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) ammonta rispettivamente ad *Euro 459 milioni* ed *Euro 527 milioni*.



La stima del ricavato complessivo derivante dall'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, comprensivo del ricavato stimato derivante dall'aumento di capitale, riferiti al Prezzo Massimo, e al netto delle commissioni massime riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, è pari ad *Euro 151 milioni*.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta, che non potrà essere superiore al Prezzo Massimo, sarà determinato dai Proponenti, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, al termine del Periodo di Offerta tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali, della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica, dai risultati raggiunti dalla Società e delle prospettive della medesima.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per il Collocamento Istituzionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un conto titoli ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero per un importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale versamento verrà restituito all'aderente, senza aggravio di commissioni o spese, qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta.

6. Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e sul sito internet della Società www.brunellocucinelli.com entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Massimo di Adesione Maggiorato, i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, l'indicazione dei moltiplicatori di prezzo dell'Emittente calcolato sulla base del Prezzo di Offerta nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

7. Accordi di lock-up

Fedone assumerà l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino a 12 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni della Società e/o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno riguarderà unicamente la totalità delle azioni possedute da Fedone alla data di inizio dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione fatte salve le Azioni vendute nell'ambito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e quelle eventualmente oggetto della *Greenshoe*.

Fedone si impegnerà, inoltre, per un medesimo periodo, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni e/o strumenti finanziari, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di *lock up* di Fedone non si applicano al trasferimento di azioni ordinarie della Società di titolarità di Fedone che questi intendesse effettuare a favore di *partners* commerciali del Gruppo fino ad un ammontare complessivo pari al 3% del capitale sociale della Società post-aumento di capitale al servizio dell'Offerta Globale.

Fundita, V.F. S.r.l. e Progetto Novantuno S.r.l. (di seguito gli “**Azionisti di Minoranza**”) assumeranno l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino al 30 agosto 2014 decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni della Società e/o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno riguarderà unicamente la totalità delle azioni possedute dagli Azionisti di Minoranza alla data di inizio dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Gli Azionisti di Minoranza si impegneranno, inoltre, per un medesimo periodo, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni e/o strumenti finanziari, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Si segnala, inoltre, che la Società assumerà l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino a 12 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni della Società e/o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni e/o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

La Società si impegnerà, inoltre, per il medesimo periodo a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione di azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni o strumenti finanziari, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragione-



volmente negato. Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari.

Contestualmente alla firma del Contratto Istituzionale, il sig. Chen Long si impegnerà nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione a sottoscrivere un Accordo di *Lock-Up* agli stessi termini e condizioni degli Accordi di *Lock-Up* sottoscritti dagli Azionisti di Minoranza, con efficacia a partire dalla data in cui si sarà perfezionato l'acquisto da parte del sig. Chen Long delle n. 1.200.000 azioni della Società a seguito dell'avverarsi della condizione sospensiva prevista dal contratto. Si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.4.4, del Documento di Registrazione.

8. Ricavato dell'Offerta Globale e spese legate all'Offerta Globale

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione spettante alla Società e agli Azionisti Venditori, riferito all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, è compreso tra un minimo di *Euro 132 milioni* e un massimo di *Euro 151 milioni*.

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, verrà comunicato al pubblico dalla Società e dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicato alla Consob secondo le modalità specificate nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 della Nota Informativa.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione della Società e all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale (si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3, della Nota Informativa), potrebbero ammontare a circa Euro 7 milioni e saranno sostenute dall'Emittente.

9. Ragioni dell'Offerta Globale di vendita e impiego dei proventi

L'Offerta Globale risponde alla volontà dell'Emittente di acquisire lo *status* di società quotata così da poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e accrescere la capacità di accesso ai mercati di capitale.

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Globale saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo (si veda Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6, del Documento di Registrazione). La Società potrà utilizzare parte di tali proventi per rimborsare, in tutto o in parte, le linee di finanziamento che essa ha attualmente in essere, compreso il finanziamento erogato in forza del Contratto di Finanziamento.

In particolare, l'Emittente intende utilizzare i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Globale principalmente per consolidare la propria posizione nell'ambito del mercato del lusso, consolidando e ampliando i canali di distribuzione nonché proseguendo la propria espansione geografica.

Si precisa che Fedone ha comunicato all'Emittente la propria intenzione di utilizzare parte dei proventi dell'Offerta Globale relativamente alle Azioni da essa offerte in vendita per attribuire a Parmenide S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per rimborsare anticipatamente, entro il 30 giugno 2012, la porzione del finanzia-



mento, erogato ai sensi del Contratto di Finanziamento, e l'ammontare residuo del mutuo fondiario con Banca delle Marche, che Parmenide S.r.l. si è accollata (per maggiori informazioni si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.1.17 e il Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Documento di Registrazione).

10. Dati rilevanti dell'Offerta Globale

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà della Società, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta Pubblica avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa da parte della Consob. Per informazioni sull'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA e sulle modalità di negoziazione si rinvia al Capitolo 6 della Nota Informativa.

Attività

Pubblicazione dell'avviso contenente l'elenco dei Collocatori	Entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta
Inizio dell'Offerta Pubblica	16 aprile 2012
Termine dell'Offerta Pubblica	27 aprile 2012
Comunicazione del Prezzo di Offerta	entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta
Comunicazione dei risultati dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione	entro cinque giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta
Pagamento delle Azioni	3 maggio 2012
Inizio previsto delle negoziazioni delle azioni ordinarie	3 maggio 2012

Dati rilevanti

Lotto Minimo di Adesione (n. Azioni)	500
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (n. Azioni)	5.000
Numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione	20.400.000
Percentuale del capitale sociale della Società rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione	30%
Numero minimo di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica	2.040.000
Percentuale delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica rispetto all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione	10%
Numero di azioni della Società dopo l'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione	68.000.000
Numero di azioni oggetto dell'Opzione <i>Greenshoe</i> (massime)	2.040.000
Percentuale delle azioni oggetto della Opzione <i>Greenshoe</i> rispetto all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione	10%
Percentuale del capitale sociale della Società rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e dalle azioni oggetto della Opzione <i>Greenshoe</i>	33%
Intervallo di valorizzazione indicativa (Euro per Azione)	6,75 / 7,75

**11. Dati rilevanti calcolati sulla base dell'Intervallo di valorizzazione indicativa (valore minimo (*) e valore massimo (**))**

Capitalizzazione <i>post</i> Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione (in migliaia di Euro)	<i>da 459.000 a 527.000</i>
Controvalore del Lotto Minimo (in Euro)	<i>da 3.375 a 3.875</i>
Controvalore del Lotto Minimo Maggiorato (in Euro)	<i>da 33.750 a 38.750</i>

(*) Valore minimo non vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta.

(**) Valore massimo vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5 della Nota Informativa.

E. INFORMAZIONI CONTABILI E FINANZIARIE RILEVANTI

Le informazioni contabili e finanziarie rilevanti di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9, 10 e 20 del Documento di Registrazione.

Le informazioni contabili e finanziarie rilevanti relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono tratte dal:

- bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, predisposti in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo;
- bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, predisposto in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo.

Dati economici rilevanti del Gruppo

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs. 2010	2011 vs. 2010 %	2010 vs. 2009	2010 vs. 2009 %
Ricavi netti	242.635	99,7%	203.599	99,6%	158.135	99,7%	39.036	19,2%	45.464	28,8%
Altri ricavi operativi	813	0,3%	819	0,4%	509	0,3%	(6)	-0,7%	310	60,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.448	100,0%	204.418	100,0%	158.644	100,0%	39.030	19,1%	45.774	28,9%
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(47.061)	-19,3%	(49.277)	-24,1%	(35.103)	-22,1%	2.216	-4,5%	(14.174)	40,4%
Costi per servizi	(116.034)	-47,7%	(103.349)	-50,6%	(87.536)	-55,2%	(12.685)	12,3%	(15.813)	18,1%
Costo del personale	(37.710)	-15,5%	(25.590)	-12,5%	(20.057)	-12,6%	(12.120)	47,4%	(5.533)	27,6%
Altri costi operativi netti	(1.374)	-0,6%	(1.809)	-0,9%	(1.171)	-0,7%	435	-24,0%	(638)	54,5%
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	229	0,1%	191	0,1%	177	0,1%	38	19,9%	14	7,9%
Ammortamenti	(5.253)	-2,2%	(3.840)	-1,9%	(3.250)	-2,0%	(1.413)	36,8%	(590)	18,2%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(1.338)	-0,5%	(617)	-0,3%	(214)	-0,1%	(721)	>100%	(403)	>100%
Totale Costi operativi	(208.541)	-85,7%	(184.291)	-90,2%	(147.154)	-92,8%	(24.250)	13,2%	(37.137)	25,2%
Risultato operativo	34.907	14,3%	20.127	9,8%	11.490	7,2%	14.780	73,4%	8.637	75,2%
Oneri finanziari	(3.985)	-1,6%	(4.004)	-2,0%	(4.098)	-2,6%	19	-0,5%	94	-2,3%
Proventi finanziari	1.428	0,6%	1.746	0,9%	1.503	0,9%	(318)	-18,2%	243	16,2%
Utile ante imposte	32.350	13,3%	17.869	8,7%	8.895	5,6%	14.481	81,0%	8.974	>100%
Imposte sul reddito	(11.325)	-4,7%	(6.433)	-3,1%	(3.369)	-2,1%	(4.892)	76,0%	(3.064)	90,9%
Utile netto dell'esercizio	21.025	8,6%	11.436	5,6%	5.526	3,5%	9.589	83,9%	5.910	>100%
Utile di terzi	757	0,3%	1.860	0,9%	630	0,4%	(1.103)	-59,2%	1.230	>100%
Utile di Gruppo	20.268	8,3%	9.576	4,7%	4.896	3,1%	10.692	>100%	4.680	95,6%



Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs. 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs. 2009 %
Risultato operativo	34.907	14,3%	20.127	9,8%	11.490	7,2%	14.780	73,4%	8.637	75,2%
+ Ammortamenti	5.253	2,2%	3.840	1,9%	3.250	2,0%	1.413	36,8%	590	18,2%
EBITDA (*)	40.160	16,5%	23.967	11,7%	14.740	9,3%	16.193	67,6%	9.227	62,6%

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza dell'EBITDA sui ricavi viene calcolata dal Gruppo Brunello Cucinelli come rapporto tra l'EBITDA ed i Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Di seguito si presenta il dettaglio della composizione della voce Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per canale di vendita ed area geografica:

Retail (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% ⁽⁴⁾	2010	% ⁽⁴⁾	2009	% ⁽⁴⁾	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	17.293	32,1%	13.041	38,7%	9.703	49,8%	4.252	32,6%	3.338	34,4%
Europa	10.718	19,9%	3.151	9,3%	1.851	9,5%	7.567	>100%	1.300	70,3%
Nord America ⁽¹⁾	25.850	48,0%	17.529	52,0%	7.940	40,7%	8.321	47,5%	9.589	>100%
Greater China ⁽²⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Resto del mondo ⁽³⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	53.861	100%	33.721	100%	19.494	100%	20.140	59,7%	14.227	73,0%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	22,2%		16,6%		12,3%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							51,6%		31,3%	

Wholesale monomarca (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% ⁽⁴⁾	2010	% ⁽⁴⁾	2009	% ⁽⁴⁾	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	5.499	20,2%	5.277	26,5%	3.030	23,5%	222	4,2%	2.247	74,1%
Europa	14.358	52,9%	11.963	60,1%	9.038	70,0%	2.395	20,0%	2.925	32,4%
Nord America ⁽¹⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Greater China ⁽²⁾	4.730	17,4%	950	4,8%	296	2,3%	3.780	>100%	654	>100%
Resto del mondo ⁽³⁾	2.569	9,5%	1.709	8,6%	539	4,2%	860	50,3%	1.170	>100%
Totale	27.156	100%	19.899	100%	12.904	100%	7.257	36,5%	6.996	54,2%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	11,2%		9,8%		8,2%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							18,6%		15,4%	



<i>Wholesale multimarca</i> (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% ⁽⁴⁾	2010	% ⁽⁴⁾	2009	% ⁽⁴⁾	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	52.012	32,2%	52.065	34,7%	45.473	36,2%	(53)	(0,1%)	6.592	14,5%
Europa	49.640	30,7%	50.779	33,9%	45.204	36,0%	(1.139)	(2,2%)	5.575	12,3%
Nord America ⁽¹⁾	43.111	26,7%	34.387	22,9%	24.207	19,3%	8.724	25,4%	10.180	42,1%
Greater China ⁽²⁾	3.799	2,4%	3.642	2,4%	2.607	2,1%	157	4,3%	1.035	39,7%
Resto del mondo ⁽³⁾	13.056	8,1%	9.106	6,1%	8.245	6,6%	3.950	43,4%	861	10,4%
Totale	161.618	100%	149.979	100%	125.737	100%	11.639	7,8%	24.243	19,3%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	66,6%		73,7%		79,5%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							29,8%		53,3%	

⁽¹⁾ Si segnala che il Gruppo Brunello Cucinelli, in quest'area, non opera attraverso negozi in *franchising* (canale *wholesale* monomarca).

⁽²⁾ Si segnala che, in quest'area, il Gruppo Brunello Cucinelli non opera attraverso negozi a gestione diretta.

⁽³⁾ Con la definizione "Resto del mondo", si fa riferimento all'insieme degli Stati diversi dall'Italia, dall'Europa, dalla Greater China e dal Nord America. Si segnala che, in quest'area, il Gruppo Brunello Cucinelli non opera attraverso negozi a gestione diretta.

⁽⁴⁾ L'incidenza percentuale indicata nella tabella si riferisce al rapporto tra i ricavi realizzati attraverso il singolo canale distributivo per ogni area geografica ed il totale dei ricavi di ogni canale.

Di seguito si presenta la composizione della voce Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per linea di prodotto:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2011		2010		2009	
	%	Euro/mln	%	Euro/mln	%	Euro/mln
Abbigliamento	88,3%	214.307	90,3%	183.812	93,4%	147.639
Accessori	11,7%	28.328	9,7%	19.787	6,6%	10.496
Totale	100%	242.635	100%	203.599	100%	158.135

Di seguito si presenta la composizione della voce Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per tipologia di cliente finale:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2011		2010		2009	
	%	Euro/mln	%	Euro/mln	%	Euro/mln
Uomo	30,8%	74.784	29,8%	60.611	31,2%	49.276
Donna	69,2%	167.851	70,2%	142.988	68,8 %	108.859
Totale	100%	242.635	100%	203.599	100%	158.135

**Dati patrimoniali e finanziari rilevanti del Gruppo**

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per Fonti ed Impieghi della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	46.218	43.114	46.522
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	42.158	44.745	41.078
Attività destinate alla vendita al netto degli anticipi ottenuti	(1.097)	—	—
Passività a lungo termine	(1.301)	(2.588)	(2.621)
Capitale investito netto ⁽²⁾	85.978	85.271	84.979
FONTI			
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	47.994	52.825	60.793
Patrimonio netto	37.984	32.446	24.186
Totale fonti di finanziamento	85.978	85.271	84.979

- (1) Il Capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti, ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (2) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale circolante netto ed Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (3) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date, in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
A. Cassa	(93)	(148)	(123)
B. Altre disponibilità liquide	(8.590)	(6.812)	(3.160)
C. Liquidità (A)+(B)	(8.683)	(6.960)	(3.283)
D. Crediti finanziari correnti	—	(1)	(105)
E. Debiti bancari correnti	38.539	30.774	34.061
F. Altri debiti finanziari correnti	527	434	182
G. Debiti Correnti (E)+(F)	39.066	31.208	34.243
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D) + (C)	30.383	24.247	30.855
I. Debiti bancari non correnti	17.611	28.304	29.683
J. Altri debiti non correnti	—	275	255
K. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)	17.611	28.579	29.938
L. Indebitamento finanziario netto (H)+(K)	47.994	52.826	60.793

Di seguito si riportano le informazioni rilevanti relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:



<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Flusso di cassa netto generato dalle attività operative (A)	20.342	19.019	9.286
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di investimento (B)	(14.498)	(7.701)	(5.261)
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di finanziamento (C)	(4.209)	(7.764)	(3.344)
Flusso di cassa complessivo D=(A+B+C)	1.635	3.554	681
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	6.960	3.283	2.661
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide nette (F)	88	123	(59)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio G=(D+E+F)	8.683	6.960	3.283



F. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità della Nota Informativa e della Nota di Sintesi, le copie dei seguenti documenti potranno essere consultate presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), frazione Solomeo, via dell'Industria n. 5 nonché sul sito internet dell'Emittente www.brunellocucinelli.com:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- i bilanci consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010 (tratti dal fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2009 e 2010), redatti in conformità agli IFRS, corredati dalla relazione della Società di Revisione;
- il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in conformità agli IFRS, corredato della relazione della Società di Revisione;
- i bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 redatti secondo i Principi Contabili Italiani, corredati delle relazioni del revisore persona fisica Maria Luisa Mattiacci per gli esercizi 2009 e 2010 e della Società di Revisione per l'esercizio 2011;
- il Documento di Registrazione relativo all'Emittente depositato presso Consob in data 13 aprile 2012 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744;
- la Nota Informativa relativa all'Emittente depositata presso Consob in data 13 aprile 2012 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744;
- la Nota di Sintesi relativa all'Emittente depositata presso Consob in data 13 aprile 2012 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744;
- la procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate;
- il regolamento assembleare.



Si precisa che il Prezzo Massimo e l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, nonché qualsiasi altra informazione determinabile sulla base di tali dati sono determinati dopo l'approvazione del Prospetto Informativo e, anche se depositate in un unico contesto documentale, restano distinte dal testo del Prospetto Informativo approvato e sono per tale ragione rese in corsivo. Tali informazioni, determinate e depositate ai sensi dell'art. 95-bis, comma 1, del TUF, non hanno costituito oggetto di approvazione da parte della Commissione.



[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

RELATIVO A BRUNELLO CUCINELLI S.P.A., SOCIETÀ DI DIRITTO ITALIANO CON SEDE IN CORCIANO (PERUGIA), FRAZIONE SOLOMEO, ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PERUGIA AL N. 01886120540, CAPITALE SOCIALE PARI A EURO 12.000.000.



BRUNELLO CUCINELLI

Il Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi del regolamento approvato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 4 del Regolamento CE n. 809/2004 della Commissione Europea del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 13 aprile 2012 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012 protocollo n. 12028744.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), fraz. Solomeo, Via dell'Industria n. 5, presso il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com), dei Collocatori e di Borsa Italiana.



DEFINIZIONI

AUMENTO DI CAPITALE	Indica l'aumento di capitale della Società con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 27 gennaio 2012, da Euro 12.000.000 a massimi nominali Euro 13.600.000, per massime n. 8.000.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale.
AZIONI	Indica le azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.
AZIONISTI VENDITORI	Indica Fedone e Fundita S.r.l..
BORSA ITALIANA	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano.
CODICE DI AUTODISCIPLINA	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE O OFFERTA ISTITUZIONALE	Indica il finale collocamento delle Azioni, il cui numero sarà indicato nella Nota Informativa, nell'ambito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, rivolto agli Investitori Istituzionali, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve eventuali eccezioni applicabili.
CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini 3, Roma.
CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	Indica il contratto di finanziamento, per un importo iniziale complessivo pari a Euro 20.000.000 (venti milioni), stipulato tra la <i>Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.</i> (il qualità di "Prenditore") – da una parte – e un <i>pool</i> di banche costituito da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Imi S.p.A. (in qualità di "Banca Agente"), UniCredit Corporate Banking S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.a.r.l., Mediocredito Italiano S.p.A., Cassa di Risparmio Città di Castello S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A. – dall'altra parte – in data 16 dicembre 2009 e successivamente modificato in data 13 giugno 2011.
COORDINATORI DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE	Indica Mediobanca e Merrill Lynch International.
CRITONE S.R.L.	Indica, fino al novembre 2009, la società Critone S.r.l., con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa 2/A, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 02121450544. Con atto di fusione del 26 novembre 2009, Critone S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Solomeo S.p.A..



DATA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Indica la data di pubblicazione del Documento di Registrazione.
D. LGS. 231/2001	Indica il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell’art. 11 della Legge Delega 29 settembre 2000, n. 300.
DIRETTIVA 2003/71/CE	Indica la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la Direttiva 2001/34/CE.
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Indica il presente documento di registrazione.
EBITDA	Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L’EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l’andamento operativo della stessa. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell’andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.
EMITTENTE O LA SOCIETÀ	Indica Brunello Cucinelli S.p.A. (già Solomeo S.p.A.), con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, via dell’Industria, 5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 01886120540.
EX-BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.	Indica, nel periodo antecedente alla Fusione, la società Brunello Cucinelli S.p.A., con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, Piazza C. Alberto Dalla Chiesa, 6, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 00518140546. Per effetto della Fusione, Brunello Cucinelli S.p.A. è stata incorporata in Solomeo S.p.A. (l’attuale Emittente) che, contestualmente alla Fusione, ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A..
FEDONE	Indica Fedone S.r.l., società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Corciano (Perugia), frazione Solomeo, Piazza C. Alberto Dalla Chiesa, 6, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 3.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia al numero 02826440543.
FUSIONE	Indica l’operazione di fusione per incorporazione della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e di Gunex S.p.A. in Solomeo S.p.A. (l’attuale Emittente), realizzata con atto di fusione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011.
GREENSHOE O OPZIONE GREENSHOE	Indica l’opzione concessa ai Coordinatori dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, per l’acquisto di un ulteriore quantitativo di Azioni (il cui numero è indicato nella Nota Informativa) da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale.

**GRUPPO BRUNELLO CUCINELLI O GRUPPO**

Indica l'Emittente e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ.. Con riferimento al periodo antecedente la Fusione, il termine indica Solomeo S.p.A. e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ., comprese la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e, a partire dal 31 agosto 2007, Gunex S.p.A..

GUNEX S.p.A.

Indica, nel periodo antecedente alla Fusione, la società Gunex S.p.A., con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, via dell'Industria, 5/2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 07833990588. Per effetto della Fusione, Gunex S.p.A. è stata incorporata in Solomeo S.p.A. (l'attuale Emittente) che, contestualmente alla Fusione, ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A..

IFRS O IAS O PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

Indica tutti gli "International Financial Reporting Standards", adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutti gli "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominato "Standing Interpretations Committee" (SIC).

INVESTITORI ISTITUZIONALI

Indica congiuntamente gli Investitori Qualificati in Italia e gli investitori istituzionali all'estero ai sensi della *Regulation S* dello *United Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai "Qualified Institutional Buyers" ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato.

INVESTITORI QUALIFICATI

Indica gli investitori di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415).

ISTRUZIONI DI BORSA

Indica le Istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Documento di Registrazione.

MEDIOBANCA

Indica Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia 1, Milano.

MERCATO TELEMATICO AZIONARIO O MTA

Indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

MERRILL LYNCH INTERNATIONAL

Indica Merrill Lynch International, che agisce con il nome commerciale di BofA Merrill Lynch, con sede legale in Londra, 2 King Edward Street, EC1A, 1HQ.



NOTA DI SINTESI	Indica la nota di sintesi redatta ai sensi dell'art. 94, comma 2, del TUF e dell'art. 5, comma 3, del Regolamento Emittenti, che illustra brevemente le caratteristiche essenziali delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, della Società nonché i fattori di rischio connessi a ciascuno di essi.
NOTA INFORMATIVA	Indica la nota informativa predisposta dall'Emittente ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento Emittenti e relativa alle Azioni dell'Emittente e all'Offerta Globale.
OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE O OFFERTA GLOBALE	Indica l'offerta delle Azioni dell'Emittente, il cui numero è indicato nella Nota Informativa, comprensiva dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale.
OFFERTA PUBBLICA	Indica l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione delle Azioni rivolta indistintamente al pubblico in Italia, con esclusione degli Investitori Istituzionali.
PARMENIDE S.R.L. O PARMENIDE	Indica la società Parmenide S.r.l., con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, via Giovane Italia 2, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 100.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 03208140545. Parmenide S.r.l., controllata al 100% da Fedone S.r.l. (ed esterna al Gruppo Brunello Cucinelli), è la società beneficiaria della Scissione.
PARTI CORRELATE	Indica i soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24.
PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Indica le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
PROSPETTO INFORMATIVO	Indica il prospetto informativo costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, ai sensi dell'art. 94, comma 4, del TUF.
RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. O SOCIETÀ DI REVISIONE	Indica Reconta Ernst & Young S.p.A., società di revisione legale dei conti, con sede in Roma, via Po, 32.
REGOLAMENTO DI BORSA	Indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento di Registrazione.
REGOLAMENTO EMITTENTI	Indica il regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.



REGOLAMENTO 809/2004/CE	Indica il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante le modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.
SCISSIONE	Indica l'operazione di scissione dell'Emittente, che ha avuto luogo immediatamente dopo la Fusione, in forza della quale una parte del patrimonio dell'Emittente è stata assegnata a Parmenide S.r.l., società controllata al 100% da Fedone ed esterna al Gruppo. L'operazione di scissione è stata realizzata con atto di scissione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011.
STATUTO SOCIALE O STATUTO	Indica lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni Brunello Cucinelli S.p.A. sul MTA.
TESTO UNICO O TUF	Indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
TESTO UNICO DELLE IMPOSTE O TUIR	Indica il Decreto del presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.
YOOX GROUP	Indica YOOX S.p.A., con sede legale in Zola Predosa (Bologna), Via Nannetti, 1, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al numero 02050461207.



GLOSSARIO

BOUTIQUE ON-LINE	Indica il negozio virtuale monomarca Brunello Cucinelli realizzato e gestito da YOOX Group, con il supporto ed il coordinamento dell'Emittente.
BRAND AWARENESS	Indica il grado di riconoscibilità e diffusione di un marchio.
CANALE RETAIL	Indica il canale di distribuzione di cui il Gruppo si avvale costituito dai DOS, dagli <i>outlet</i> gestiti dal Gruppo e dalla <i>boutique on-line</i> .
CANALE WHOLESALE MONOMARCA	Indica il canale di distribuzione di cui il Gruppo si avvale costituito dai negozi monomarca gestiti in <i>franchising</i> .
CANALE WHOLESALE MULTIMARCA	Indica il canale di distribuzione di cui il Gruppo si avvale costituito da negozi multimarca e operatori indipendenti (rispetto al Gruppo) e spazi dedicati all'interno di <i>department store</i> .
CAPOSPALLA	Indica i capi di abbigliamento completi di spalle; ne sono un esempio giacche da uomo e da donna in tessuto e in pelle, giacconi, giubbotti, piumini e pellicce da donna.
CASUAL CHIC	Indica uno stile informale ma allo stesso tempo sofisticato e raffinato.
CLIENTE WHOLESALE	Indica il cliente <i>wholesale</i> monomarca e il cliente <i>wholesale</i> multimarca.
CLIENTE WHOLESALE MONOMARCA	Indica il <i>franchisee</i> .
CLIENTE WHOLESALE MULTIMARCA	Indica un negozio multimarca indipendente (rispetto al Gruppo).
CONCEPT DEL BRAND O CONCEPT BRUNELLO CUCINELLI	Indica l'insieme dei parametri essenziali e dei canoni alla base del gusto proposto dalla Società, volto a definire la percezione dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli.
CORNER O SHOP IN SHOP	Indica spazi dedicati esclusivamente alla vendita di prodotti di un determinato <i>brand</i> . I <i>corner</i> (o <i>shop in shop</i>) possono essere strutturati come: <i>hard shop</i> , <i>icon shop</i> o <i>soft shop</i> .
DEPARTMENT STORE	Indica una tipologia di negozio multimarca indipendente (rispetto al Gruppo). In particolare si tratta di un grande magazzino suddiviso internamente in reparti dedicati alla vendita di beni di diversa tipologia e di diversi <i>brand</i> .
DOS (O DIRECTLY OPERATED STORE)	Indica i negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo Brunello Cucinelli.



EUROPA	Indica: Andorra, Armenia, Austria, Azerbaijan, Belgio, Bulgaria, Svizzera, Serbia e Montenegro, Cipro, Repubblica Ceca, Germania, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Regno Unito, Georgia, Grecia, Ungheria, Kazakistan, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Lettonia, Principato di Monaco, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Svezia, San Marino, Turchia, Ucraina e Uzbekistan.
FAÇONISTI	Indica produttori terzi rispetto al Gruppo, artigiani ovvero imprese di medie dimensioni, che svolgono lavorazioni nell'ambito del processo produttivo dei prodotti della Società esclusivamente in Italia.
FATTO A MANO	Indica una tecnica di lavorazione artigianale manuale eseguita senza l'utilizzo di macchine o di altri impianti industriali.
FRANCHISING	Indica un contratto concluso da soggetti economicamente e giuridicamente indipendenti in base al quale una parte (il <i>franchisor</i>) concede all'altra (il <i>franchisee</i>), che ne acquista i prodotti, un insieme di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale relativi, tra gli altri, a marchi, denominazioni commerciali, insegne e modelli di utilità, verso un corrispettivo.
GREATER CHINA	Indica la Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong, Macao e Taiwan.
HARD LUXURY	Indica prodotti di alta gamma quali, a titolo esemplificativo, orologi e gioielli.
HARD SHOP	Indica una tipologia di <i>corner</i> (o <i>shop in shop</i>). In particolare si tratta del punto di vendita localizzato all'interno di grandi magazzini, costituito di solito da tre pareti, segnalato dalla presenza dell'insegna permanente del <i>brand</i> all'esterno dello <i>shop</i> , allestito e arredato esclusivamente secondo il <i>concept</i> del <i>brand</i> (mediante l'utilizzo di specifiche componenti d'arredo tra cui, in alcuni casi, anche la pavimentazione).
ICON SHOP	Indica una tipologia di <i>corner</i> (o <i>shop in shop</i>). In particolare si tratta del punto di vendita localizzato all'interno di grandi magazzini, costituito da uno spazio dedicato, segnalato dalla presenza dell'insegna del <i>brand</i> (non necessariamente permanente) all'esterno o all'interno dello <i>shop</i> , allestito e arredato quasi completamente secondo il <i>concept</i> del <i>brand</i> (mediante l'utilizzo di alcuni elementi dell'arredo quali poltrone e divani, quadri e lampade).
KEY MONEY	Indica l'importo corrisposto per il subentro nei contratti di locazione di spazi commerciali da adibire a negozio monomarca.
LUSSO ABSOLUTE	Indica un segmento del mercato del lusso, caratterizzato da: prodotto di eccellenza, "heritage" ed unicità dell'immagine del <i>brand</i> , elevata percezione della qualità e artigianalità, alto posizionamento prezzo, distribuzione esclusiva e altamente selezionata.
LUSSO ACCESSIBLE	Indica un segmento del mercato del lusso, il cui prodotto, offerto a prezzi più accessibili se paragonati agli altri segmenti del lusso (<i>absolute</i> e <i>aspirational</i>), garantisce senso di appartenenza e <i>status</i> al consumatore.



LUSSO ASPIRATIONAL	Indica un segmento del mercato del lusso, caratterizzato dalla riconoscibilità e dall'identificabilità del marchio.
NEGOZI MONOMARCA	Indica i negozi dove sono venduti esclusivamente prodotti (capi di abbigliamento e accessori) a marchio Brunello Cucinelli, vale a dire i DOS, i negozi monomarca gestiti in <i>franchising</i> , gli <i>outlet</i> gestiti dal Gruppo e la <i>boutique on-line</i> .
NEGOZI MULTIMARCA	Indica i negozi dove sono venduti prodotti di molteplici <i>brand</i> , gestiti da soggetti terzi giuridicamente ed economicamente indipendenti rispetto al Gruppo.
NORD AMERICA	Indica gli Stati Uniti d'America e il Canada.
OUTLET	Indica i negozi gestiti da terzi o direttamente dal Gruppo Brunello Cucinelli dove sono venduti capi di abbigliamento ed accessori di stagioni precedenti e/o a lenta rotazione a prezzi più bassi di quelli praticati dal Gruppo.
PRIVATE LABEL	Si tratta di prodotti realizzati da una società e venduti con il marchio del soggetto terzo che vende o distribuisce il prodotto.
RESTO DEL MONDO	Salvo che non sia diversamente definito, indica l'insieme degli Stati diversi dall'Italia, dall'Europa, dalla <i>Greater China</i> e dal Nord America.
SHOW-ROOM	Indica uno spazio personalizzato dedicato all'esposizione e alla vendita non al dettaglio dei capi d'abbigliamento e accessori (spesso indossati da modelli) delle nuove collezioni.
SOFT SHOP	Indica una tipologia di <i>corner</i> (o <i>shop in shop</i>). In particolare si tratta del punto di vendita non permanente localizzato all'interno di grandi magazzini, costituito da uno spazio dedicato, non segnalato dalla presenza di un'insegna all'esterno ma da targhette mobili del <i>brand</i> , non necessariamente allestito secondo il <i>concept</i> del <i>brand</i> .
TOTAL LOOK	Indica una linea di prodotti completa comprensiva di capi di abbigliamento e di accessori.
VISUAL MERCHANDISING	Indica le attività di allestimento del punto vendita per mezzo di strumenti visivi e pubblicitari idonei a trasmettere e valorizzare il messaggio pubblicitario e il prodotto distribuito.



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Registrazione

I soggetti di seguito elencati si assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente a esse – della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Registrazione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Registrazione di competenza
Brunello Cucinelli S.p.A.	Emittente	Corciano, frazione Solomeo (Perugia), via dell'Industria, n. 5	Intero Documento di Registrazione
Fedone S.r.l.	Azionista Venditore che detiene una partecipazione del 93,58% del capitale dell'Emittente	Corciano, frazione Solomeo (Perugia), Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, n. 6	Informazioni alla stessa relative contenute nel Capitolo 18
Fundita S.r.l.	Azionista Venditore che detiene una partecipazione del 5,1% del capitale dell'Emittente	Roma, Via Marcella, n.14	Informazioni alla stessa relative contenute nel Capitolo 18

1.2 Dichiarazione di Responsabilità

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la Consob in data 13 aprile 2012, a seguito dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012 protocollo n. 12028744.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Società di Revisione e Revisore legale dell'Emittente

I bilanci di esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 sono stati redatti secondo i Principi Contabili Italiani, mentre i bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 sono stati redatti in conformità agli IFRS.

I bilanci consolidati al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 redatti dall'Emittente in conformità ai principi IFRS, predisposti per le sole finalità di inclusione nel Documento di Registrazione, sono stati sottoposti a revisione contabile completa da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma Via Po n. 32, iscritta al n. 2 dell'Albo Speciale Consob tenuto ai sensi dell'articolo 161 del TUF (abrogato dall'articolo 40 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 ma applicabile ai sensi di tale norma sino all'entrata in vigore dei regolamenti attuativi previsti), ed al n. 70945 del Registro dei Revisori Contabili tenuto ai sensi del Decreto Legislativo n. 98 del 27 gennaio 1992, ed associata all'Associazione Italiana Revisori Contabili (ASSIREVI).

In particolare, la Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, sui bilanci consolidati al 31 dicembre 2009 e 2010 (oltre che al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008) in data 14 ottobre 2011 e, relativamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, in data 27 febbraio 2012. I bilanci di esercizio redatti dall'Emittente in conformità ai Principi Contabili Italiani relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010 sono stati sottoposti a revisione legale dei conti da parte del revisore persona fisica Maria Luisa Mattiacci, domiciliata in Perugia, via Gualtieri n. 7, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi in data 3 giugno 2010 e 4 marzo 2011, rispettivamente. Il bilancio di esercizio redatto dall'Emittente in conformità ai Principi Contabili Italiani relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 febbraio 2012.

L'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 2012 al 2020 e della revisione contabile limitata dei bilanci consolidati semestrali abbreviati relativi a tale novennio, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi è stato conferito alla Società di Revisione con delibera dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 27 gennaio 2012, ai sensi degli articoli 14 e 17 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati contenute nel Documento di Registrazione né la Società di Revisione né il revisore persona fisica Maria Luisa Mattiacci si sono dimesse né sono state rimosse dall'incarico.



3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente, relative ai dati consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

Le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono tratte dal:

- bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, predisposti in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel presente Documento di Registrazione. Tale bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la cui relazione, emessa in data 27 febbraio 2012, è allegata al Documento di Registrazione;
- bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, predisposto in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel presente Documento di Registrazione. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la cui relazione, emessa in data 14 ottobre 2011, è allegata al Documento di Registrazione.

Nel presente Capitolo si omettono i bilanci d'esercizio individuali, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, in quanto gli stessi non apportano informazioni aggiuntive rilevanti. Il Gruppo Brunello Cucinelli, a positiva conclusione del processo di quotazione, predisporrà ai fini civilistici sia il bilancio separato sia il bilancio consolidato in conformità agli IFRS, a partire da quelli relativi all'esercizio sociale al 31 dicembre 2012, in continuità di valori rispetto a quelli consolidati presentati nel presente Documento di Registrazione.

Il presente Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono disponibili presso la sede legale dell'Emittente, sita in Corciano (PG), frazione Solomeo, via dell'Industria n. 5, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com).

Le informazioni finanziarie selezionate di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 9, 10 e 20 del Documento di Registrazione.



3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

3.1.1 Dati selezionati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs. 2010	2011 vs. 2010 %	2010 vs. 2009	2010 vs. 2009 %
Ricavi netti	242.635	99,7%	203.599	99,6%	158.135	99,7%	39.036	19,2%	45.464	28,8%
Altri ricavi operativi	813	0,3%	819	0,4%	509	0,3%	(6)	-0,7%	310	60,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.448	100,0%	204.418	100,0%	158.644	100,0%	39.030	19,1%	45.774	28,9%
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(47.061)	-19,3%	(49.277)	-24,1%	(35.103)	-22,1%	2.216	-4,5%	(14.174)	40,4%
Costi per servizi	(116.034)	-47,7%	(103.349)	-50,6%	(87.536)	-55,2%	(12.685)	12,3%	(15.813)	18,1%
Costo del personale	(37.710)	-15,5%	(25.590)	-12,5%	(20.057)	-12,6%	(12.120)	47,4%	(5.533)	27,6%
Altri costi operativi netti	(1.374)	-0,6%	(1.809)	-0,9%	(1.171)	-0,7%	435	-24,0%	(638)	54,5%
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	229	0,1%	191	0,1%	177	0,1%	38	19,9%	14	7,9%
Ammortamenti	(5.253)	-2,2%	(3.840)	-1,9%	(3.250)	-2,0%	(1.413)	36,8%	(590)	18,2%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(1.338)	-0,5%	(617)	-0,3%	(214)	-0,1%	(721)	>100%	(403)	>100%
Totale Costi operativi	(208.541)	-85,7%	(184.291)	-90,2%	(147.154)	-92,8%	(24.250)	13,2%	(37.137)	25,2%
Risultato operativo	34.907	14,3%	20.127	9,8%	11.490	7,2%	14.780	73,4%	8.637	75,2%
Oneri finanziari	(3.985)	-1,6%	(4.004)	-2,0%	(4.098)	-2,6%	19	-0,5%	94	-2,3%
Proventi finanziari	1.428	0,6%	1.746	0,9%	1.503	0,9%	(318)	-18,2%	243	16,2%
Utile ante imposte	32.350	13,3%	17.869	8,7%	8.895	5,6%	14.481	81,0%	8.974	>100%
Imposte sul reddito	(11.325)	-4,7%	(6.433)	-3,1%	(3.369)	-2,1%	(4.892)	76,0%	(3.064)	90,9%
Utile netto dell'esercizio	21.025	8,6%	11.436	5,6%	5.526	3,5%	9.589	83,9%	5.910	>100%
Utile di terzi	757	0,3%	1.860	0,9%	630	0,4%	(1.103)	-59,2%	1.230	>100%
Utile di Gruppo	20.268	8,3%	9.576	4,7%	4.896	3,1%	10.692	>100%	4.680	95,6%

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs. 2010	2011 vs. 2010 %	2010 vs. 2009	2010 vs. 2009 %
Risultato operativo	34.907	14,3%	20.127	9,8%	11.490	7,2%	14.780	73,4%	8.637	75,2%
+ Ammortamenti	5.253	2,2%	3.840	1,9%	3.250	2,0%	1.413	36,8%	590	18,2%
EBITDA (*)	40.160	16,5%	23.967	11,7%	14.740	9,3%	16.193	67,6%	9.227	62,6%

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza dell'EBITDA sui ricavi viene calcolata dal Gruppo Brunello Cucinelli come rapporto tra l'EBITDA ed i Ricavi delle vendite e delle prestazioni.



3.1.2 Analisi dei ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Di seguito si presenta il dettaglio della composizione della voce Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per canale di vendita ed area geografica:

Retail (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	%(4)	2010	%(4)	2009	%(4)	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	17.293	32,1%	13.041	38,7%	9.703	49,8%	4.252	32,6%	3.338	34,4%
Europa	10.718	19,9%	3.151	9,3%	1.851	9,5%	7.567	>100%	1.300	70,3%
Nord America ⁽¹⁾	25.850	48,0%	17.529	52,0%	7.940	40,7%	8.321	47,5%	9.589	>100%
Greater China ⁽²⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Resto del mondo ⁽³⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	53.861	100%	33.721	100%	19.494	100%	20.140	59,7%	14.227	73,0%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	22,2%		16,6%		12,3%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							51,6%		31,3%	

Wholesale monomarca (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	%(4)	2010	%(4)	2009	%(4)	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	5.499	20,2%	5.277	26,5%	3.030	23,5%	222	4,2%	2.247	74,1%
Europa	14.358	52,9%	11.963	60,1%	9.038	70,0%	2.395	20,0%	2.925	32,4%
Nord America ⁽¹⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Greater China ⁽²⁾	4.730	17,4%	950	4,8%	296	2,3%	3.780	>100%	654	>100%
Resto del mondo ⁽³⁾	2.569	9,5%	1.709	8,6%	539	4,2%	860	50,3%	1.170	>100%
Totale	27.156	100%	19.899	100%	12.904	100%	7.257	36,5%	6.996	54,2%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	11,2%		9,8%		8,2%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							18,6%		15,4%	

Wholesale multimarca (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	%(4)	2010	%(4)	2009	%(4)	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	52.012	32,2%	52.065	34,7%	45.473	36,2%	(53)	(0,1%)	6.592	14,5%
Europa	49.640	30,7%	50.779	33,9%	45.204	36,0%	(1.139)	(2,2%)	5.575	12,3%
Nord America ⁽¹⁾	43.111	26,7%	34.387	22,9%	24.207	19,3%	8.724	25,4%	10.180	42,1%
Greater China ⁽²⁾	3.799	2,4%	3.642	2,4%	2.607	2,1%	157	4,3%	1.035	39,7%
Resto del mondo ⁽³⁾	13.056	8,1%	9.106	6,1%	8.245	6,6%	3.950	43,4%	861	10,4%
Totale	161.618	100%	149.979	100%	125.737	100%	11.639	7,8%	24.243	19,3%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	66,6%		73,7%		79,5%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							29,8%		53,3%	

(1) Si segnala che il Gruppo Brunello Cucinelli, in quest'area, non opera attraverso negozi in *franchising* (canale *wholesale* monomarca).

(2) Si segnala che, in quest'area, il Gruppo Brunello Cucinelli non opera attraverso negozi a gestione diretta.

(3) Con la definizione "Resto del mondo", si fa riferimento all'insieme degli Stati diversi dall'Italia, dall'Europa, dalla Greater China e dal Nord America. Si segnala che, in quest'area, il Gruppo Brunello Cucinelli non opera attraverso negozi a gestione diretta.

(4) L'incidenza percentuale indicata nella tabella si riferisce al rapporto tra i ricavi realizzati attraverso il singolo canale distributivo per ogni area geografica ed il totale dei ricavi di ogni canale.



Di seguito si presenta la composizione della voce Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per linea di prodotto:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2011		2010		2009	
	%	Euro/mln	%	Euro/mln	%	Euro/mln
Abbigliamento	88,3%	214.307	90,3%	183.812	93,4%	147.639
Accessori	11,7%	28.328	9,7%	19.787	6,6%	10.496
Totale	100%	242.635	100%	203.599	100%	158.135

Di seguito si presenta la composizione della voce Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per tipologia di cliente finale:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2011		2010		2009	
	%	Euro/mln	%	Euro/mln	%	Euro/mln
Uomo	30,8%	74.784	29,8%	60.611	31,2%	49.276
Donna	69,2%	167.851	70,2%	142.988	68,8 %	108.859
Totale	100%	242.635	100%	203.599	100%	158.135

3.1.3 Dati selezionati patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo Brunello Cucinelli, relativi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009. In particolare si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	46.218	43.114	46.522
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	42.158	44.745	41.078
Attività destinate alla vendita al netto degli anticipi ottenuti	(1.097)	—	—
Passività a lungo termine	(1.301)	(2.588)	(2.621)
Capitale investito netto ⁽²⁾	85.978	85.271	84.979
FONTI			
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	47.994	52.825	60.793
Patrimonio netto	37.984	32.446	24.186
Totale fonti di finanziamento	85.978	85.271	84.979

- (1) Il Capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti, ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (2) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale circolante netto ed Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (3) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

**3.1.4 Capitale circolante netto**

Di seguito viene fornita la composizione del capitale circolante netto del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Crediti commerciali	48.832	47.624	41.788
Rimanenze	64.708	48.271	47.044
Debiti commerciali	(56.129)	(43.981)	(37.140)
Altre attività/(passività) correnti	(11.193)	(8.800)	(5.170)
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	46.218	43.114	46.522

(1) Il Capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

3.1.5 Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine

Di seguito viene fornita la composizione delle immobilizzazioni e altre attività a lungo termine del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Attività immateriali	11.807	9.095	8.233
Immobili, impianti e macchinari	28.568	34.537	32.102
Altre attività non correnti	1.783	1.113	743
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	42.158	44.745	41.078

3.1.6 Passività a lungo termine

Di seguito viene fornita la composizione delle passività a lungo termine del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Passività per benefici a dipendenti	2.695	2.404	2.511
Fondi rischi e oneri	893	930	739
Imposte differite passive/(attive)	(3.010)	(1.263)	(1.029)
Altre passività non correnti	723	517	400
Passività a lungo termine	1.301	2.588	2.621



3.1.7 Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date, in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi":

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
A. Cassa	(93)	(148)	(123)
B. Altre disponibilità liquide	(8.590)	(6.812)	(3.160)
C. Liquidità (A)+(B)	(8.683)	(6.960)	(3.283)
D. Crediti finanziari correnti	—	(1)	(105)
E. Debiti bancari correnti	38.539	30.774	34.061
F. Altri debiti finanziari correnti	527	434	182
G. Debiti Correnti (E)+(F)	39.066	31.208	34.243
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D) + (C)	30.383	24.247	30.855
I. Debiti bancari non correnti	17.611	28.304	29.683
J. Altri debiti non correnti	—	275	255
K. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)	17.611	28.579	29.938
L. Indebitamento finanziario netto (H)+(K)	47.994	52.826	60.793

Si evidenzia che, ai fini della determinazione dell'Indebitamento finanziario netto precedentemente presentato, sono state considerate tutte le attività e le passività relative a strumenti finanziari derivati in essere stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse, indipendentemente dalle modalità di contabilizzazione seguite, in quanto inerenti ai finanziamenti a medio-lungo termine. Inoltre, è stata considerata, laddove esistente, la componente inefficace delle coperture su cambi, in quanto da considerarsi elementi di natura finanziaria.

Al 31 dicembre 2011 le linee di credito accordate al Gruppo Brunello Cucinelli sono pari a Euro 107.210 migliaia e risultano utilizzate al 52,2%.

Si fa presente inoltre che al 31 dicembre 2011 il tasso di interesse applicato sui finanziamenti è correlato al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* medio pari all'1,56%.

3.1.8 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

La tabella seguente illustra i flussi di cassa consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Flusso di cassa netto generato dalle attività operative (A)	20.342	19.019	9.286
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di investimento (B)	(14.498)	(7.701)	(5.261)
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di finanziamento (C)	(4.209)	(7.764)	(3.344)
Flusso di cassa complessivo D=(A+B+C)	1.635	3.554	681
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	6.960	3.283	2.661
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide nette (F)	88	123	(59)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio G=(D+E+F)	8.683	6.960	3.283



3.1.9 Utile per azione del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

La tabella seguente illustra l'utile netto per azione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo (in migliaia di Euro)	20.268	9.576	4.896
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo (*)	60.000.000	60.000.000	60.000.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione (*)	60.000.000	60.000.000	60.000.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile per azione diluito (**)	60.000.000	60.000.000	60.000.000
Utile base per azione (in Euro)	0,3378	0,1596	0,0816
Utile per azione diluito (in Euro)	0,3378	0,1596	0,0816

(*) In data 22 giugno 2011, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale fino a Euro 12.000.000, utilizzando, per Euro 7.400.000 parte della riserva da avanzo di fusione, generatasi a seguito del perfezionamento della Fusione (cfr. Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3), mediante l'emissione di n. 74.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna. La stessa Assemblea straordinaria ha deliberato il frazionamento delle n. 120.000 azioni in n. 60.000.000 e l'eliminazione del valore nominale delle azioni. Gli importi indicati considerano retroattivamente l'aumento a titolo gratuito del capitale ed il frazionamento delle azioni, come se fossero avvenute prima dell'inizio del 2009 (il primo esercizio presentato).

(**) In data 27 gennaio 2012 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi Euro 1.600.000, mediante emissione di un numero massimo di 8.000.000 di nuove azioni ordinarie. Tale aumento del numero di azioni non è stato considerato nel calcolo del numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito, considerando che la condizione a cui è sottoposto l'aumento di capitale (quotazione) non si è ancora verificata. Nel caso in cui si verificasse l'intera sottoscrizione delle nuove azioni l'utile per azione diluito relativo all'esercizio 2011 sarebbe risultato pari ad Euro 0,2981.

3.2 Informazioni relative all'andamento dei covenants finanziari

Contratto di Finanziamento di cui alla Nota 1 del Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione

Di seguito si riportano i valori relativi alla quantificazione dei limiti previsti per i covenants finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento, da calcolarsi sul bilancio individuale della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., redatto secondo i Principi Contabili Italiani, per gli esercizi 2010 e 2009 e, per effetto della Fusione descritta nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni "under common control"*, sul bilancio consolidato (ove redatto) della Brunello Cucinelli S.p.A. dall'esercizio 2011 in avanti.

Testing Date	Posizione finanziaria netta / Margine Operativo Lordo	Risultato test covenants	Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto	Risultato test covenants
31 dicembre 2011	<4,50	1,43	<3,00	1,35
31 dicembre 2010	<4,50	2,55	<3,00	1,83
31 dicembre 2009	<4,50	3,95	<3,00	2,58

Contratto di finanziamento con Unicredit di cui alla Nota 12 del Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione

Di seguito si riportano i valori relativi alla quantificazione dei limiti previsti per i covenants finanziari previsti dal sopra citato contratto di finanziamento, da calcolarsi sul bilancio individuale della Ex-Brunello Cucinelli



S.p.A. (per gli esercizi 2010 e 2009) e, per effetto della Fusione descritta nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni "under common control"*, sul bilancio individuale di Brunello Cucinelli S.p.A. (dall'esercizio 2011 in avanti), redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

<i>Testing Date</i>	<i>Indebitamento fin. netto / PN</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Indebitamento fin. netto / MOL</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Entità del Patrimonio Netto</i>	<i>Risultato test covenants</i>
31 dicembre 2011	< 4,5	1,79	< 5	1,89	> Euro 7 mln	37,3 mln
31 dicembre 2010	< 4,5	1,80	< 5	2,49	non presente	n/a
31 dicembre 2009	< 4,5	2,53	< 5	3,87	non presente	n/a

Contratto di finanziamento con Unicredit di cui alla Nota 17 del Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione

Di seguito si riportano i valori relativi alla quantificazione dei limiti previsti per i *covenants* finanziari previsti dal sopra citato contratto di finanziamento, da calcolarsi sui bilanci individuali della Gunex S.p.A. (per gli esercizi 2010 e 2009) e (per effetto dell'operazione di Fusione descritta nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni "under common control"*) di Brunello Cucinelli S.p.A. (dall'esercizio 2011 in avanti), redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

<i>Testing Date</i>	<i>Indebitamento fin. netto / PN</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Indebitamento fin. netto / MOL</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Entità del Patrimonio Netto</i>	<i>Risultato test covenants</i>
31 dicembre 2011	< 4,5	1,79	< 5	1,89	> Euro 7 mln	37,3 mln
31 dicembre 2010	< 1,5	0,69	< 3	2,47	> Euro 4 mln	8,5 mln
31 dicembre 2009	< 1,5	0,80	< 3	2,72	> Euro 4 mln	7,8 mln



3.3 Indicatori gestionali, reddituali e patrimoniali

Di seguito sono presentati alcuni indicatori gestionali, reddituali e patrimoniali relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
ROE – <i>Utile netto dell'esercizio / Patrimonio netto medio dell'esercizio</i>	59,7%	40,4%	25,0%
ROI – <i>Risultato operativo / Capitale investito medio netto dell'esercizio</i>	40,8%	23,6%	13,7%
ROS – <i>Risultato operativo / Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	14,3%	9,8%	7,2%
ROA – <i>Utile netto dell'esercizio / Totale Attivo</i>	11,3%	7,3%	3,9%
Assets turnover – <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Capitale investito medio netto dell'esercizio</i>	2,8 volte	2,4 volte	1,9 volte
Rapporto – <i>Patrimonio netto / Totale Attivo</i>	20,5%	20,6%	17,3%
Rapporto – <i>Totale Attività correnti / Totale Passività correnti</i>	109,4%	120,4%	119,1%
Margine di struttura primario – <i>Patrimonio netto / Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine</i>	90,1%	72,5%	58,9%
Margine di struttura secondario – <i>(Patrimonio netto + Indebitamento finanziario non corrente) / Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine</i>	131,9%	136,4%	131,8%
Indice di copertura degli oneri finanziari – <i>EBITDA(**) / Oneri finanziari netti</i>	15,7 volte	10,6 volte	5,7 volte
Indice di rotazione dei crediti – <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Crediti commerciali medi</i>	5,0 volte	4,6 volte	3,8 volte
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali – <i>(Crediti commerciali medi / Ricavi delle vendite e delle prestazioni) * 360</i>	71,3	78,7	93,8
Indice di rotazione dei debiti – <i>(Costi per materie prime e materiali di consumo + Costi per servizi) / Debiti commerciali medi</i>	3,3 volte	3,8 volte	3,4 volte
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali – <i>(Deb. comm.i medi / (Costi per materie prime e mat. di cons. al netto var. rimanenze + Costi per servizi)) * 360</i>	100,5	94,4	102,5
Giorni medi di giacenza del magazzino – <i>Rimanenze-Acconti / Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	83,8	84,0	101,6
Rapporto a breve termine – <i>Indebitamento finanziario corrente/ Indebitamento finanziario netto</i>	63,3%	45,9%	50,8%
Rapporto a lungo termine – <i>Indebitamento finanziario non corrente/ Indebitamento finanziario netto</i>	36,7%	54,1%	49,2%

(*) Comprendono gli oneri finanziari al netto dei proventi finanziari.

(**) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

**FATTORI DI RISCHIO****4. FATTORI DI RISCHIO**

Gli investitori, prima di qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente, devono considerare alcuni fattori di rischio.

Gli investitori sono pertanto invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e alle società del Gruppo nonché al settore di attività in cui essi operano.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, compresi i documenti e le informazioni ivi incorporati mediante riferimento, e alle informazioni e agli altri fattori di rischio contenuti nella Nota Informativa.

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione.

4.1 Rischi relativi all'attività dell'Emittente e del Gruppo**4.1.1 Rischi connessi all'immagine del marchio**

Il successo del Gruppo è legato all'immagine del marchio Brunello Cucinelli, che si colloca nel mercato del lusso e, in particolare, nel segmento del lusso *absolute*.

Tale immagine è influenzata da molteplici fattori. In particolare, la filosofia d'impresa, fortemente sostenuta dal Cav. Lav. Brunello Cucinelli, che coniuga l'efficienza dell'attività economica con la missione sociale dell'impresa e con i suoi valori, accresce la capacità distintiva e identitaria del marchio.

Pertanto, qualunque evento suscettibile di pregiudicare l'immagine del marchio Brunello Cucinelli, sia di natura endogena (ad esempio, l'eventuale incapacità di trasmettere in futuro i valori fondanti della Società e i suoi tratti distintivi), sia di natura esogena (ad esempio, la diffusione da parte di terzi di informazioni non veritiere sul Gruppo), potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4.

4.1.2 Rischi connessi alla percezione delle nuove tendenze

Il settore in cui il Gruppo opera è caratterizzato da cambiamenti, anche repentini, delle tendenze, dei gusti e degli stili di vita dei clienti.

L'analisi del mercato e la ricerca di nuove tendenze precedono l'attività di creazione e sviluppo del prodotto.

L'Emittente ritiene che il suo successo sia legato anche alla sua abilità nel cogliere in anticipo le nuove tendenze e gli stili che si affermano nel panorama mondiale della moda attraverso un accurato lavoro di ricerca nella fase preliminare di analisi del mercato e ricerca di nuove tendenze. Infatti, una delle caratteristiche delle collezioni a marchio Brunello Cucinelli è la contemporaneità, che si accompagna all'elevata qualità dei prodotti realizzati.

**FATTORI DI RISCHIO**

Sebbene la Società abbia in essere un modello organizzativo basato su un lavoro di *team* in cui è prestata particolare cura alla fase di analisi del mercato e di ricerca delle nuove tendenze, non si può escludere che la Società nella fase preliminare di analisi del mercato e ricerca di nuove tendenze possa incontrare difficoltà nel percepire le istanze della moda o nel tradurle adeguatamente nella fase di stile, *design* e sviluppo del prodotto. Questa circostanza potrebbe compromettere il successo delle collezioni ed eventualmente generare prodotti invenduti con conseguente effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafi 6.1.3.1, 6.1.3.2 e 6.1.3.3.

4.1.3 Rischi connessi alla percezione dell'apprezzamento delle collezioni

L'Emittente ritiene di essere in grado di cogliere, nella fase di presentazione delle collezioni (che nel modello organizzativo dell'attività del Gruppo segue quella di stile, *design* e sviluppo del prodotto e precede quella di campagna vendite), eventuali segnali deboli di apprezzamento da parte dei clienti e, in tale evenienza, di modificare in tempi rapidi le collezioni così da renderle più rispondenti alle aspettative del mercato.

Tuttavia, in futuro il Gruppo potrebbe non essere in grado di cogliere o di saper interpretare gli eventuali segnali deboli di apprezzamento delle collezioni presentate. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe compromettere il successo delle collezioni ed eventualmente generare prodotti invenduti con conseguente effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafi 6.1.3.2 e 6.1.3.3.

4.1.4 Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo dalla figura del fondatore

La figura del Cav. Lav. Brunello Cucinelli, fondatore del Gruppo, che alla Data del Documento di Registrazione riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato della Società, è stata fondamentale per l'affermazione del *brand* nel mercato della moda ed è tuttora rilevante per il successo della Società. Brunello Cucinelli partecipa in prima persona all'ideazione delle collezioni in qualità di Direttore Creativo dell'ufficio stile e creatività della Società (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.1). Inoltre, Brunello Cucinelli ricopre un ruolo di fondamentale importanza anche rispetto all'attuazione della strategia di comunicazione della Società, nella promozione del *brand* e dei suoi valori, grazie al suo carisma e alla sua capacità comunicativa, che gli consentono di attrarre l'interesse dei mezzi di comunicazione.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale il Gruppo si sia dotato di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il legame tra Brunello Cucinelli e la Società resta un fattore critico di successo per il marchio e non si può quindi escludere che qualora Brunello Cucinelli cessasse di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ciò possa avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5.

4.1.5 Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo da alcune figure chiave

Nell'ambito del modello organizzativo dell'attività del Gruppo particolare rilievo assume l'attività svolta dall'ufficio stile e creatività, che si occupa dell'analisi del mercato e della ricerca delle nuove tendenze nonché della creazione (*design*) e dello sviluppo delle collezioni.

**FATTORI DI RISCHIO**

La struttura organizzativa dell'ufficio stile e creatività, orizzontale e caratterizzata dalla presenza di più persone nelle funzioni chiave e in particolare nei ruoli di natura tecnica, prevede un continuo scambio di idee e di pareri tra tutti i 17 componenti del *team* (a cui si aggiunge il Direttore Creativo Cav. Lav. Brunello Cucinelli), nelle fasi di ideazione e realizzazione di ogni singolo prodotto (capo o accessorio). Nel triennio 2009-2011 nessun dipendente dell'ufficio stile e creatività ha cessato il suo rapporto di lavoro con la Società. Cionondimeno, non si può escludere che, nel caso in cui più componenti dell'ufficio stile e creatività cessassero nello stesso arco temporale di lavorare per la Società, questa possa avere difficoltà a provvedere alla loro sostituzione in tempi rapidi. La mancata sostituzione in tempi rapidi con persone che siano parimenti in grado di integrarsi nella struttura organizzativa della Società potrebbe comportare ritardi nella progettazione delle collezioni e, quindi, avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.1.

4.1.6 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo, oggetto del piano industriale consolidato 2012-2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 27 gennaio 2012, focalizzata sui seguenti aspetti: (i) immagine del marchio e comunicazione della filosofia d'impresa; (ii) offerta prodotto; (iii) canali di distribuzione; (iv) modello organizzativo dell'attività e (v) organizzazione interna, con l'obiettivo di coniugare la crescita e lo sviluppo delle attività del Gruppo con il rafforzamento del posizionamento esclusivo del marchio Brunello Cucinelli nel settore del lusso e, in particolare, nel segmento del lusso *absolute*.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia del Gruppo è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6.

4.1.7 Rischi connessi ai rapporti con i *façonisti*

La produzione dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli è realizzata avvalendosi di produttori terzi rispetto al Gruppo, i c.d. *façonisti*, vale a dire imprese artigiane di piccole e medie dimensioni, localizzate prevalentemente in Umbria che, pur utilizzando criteri di pianificazione e tecnologie all'avanguardia, procedono alla realizzazione dei prodotti con tecniche di lavorazione artigianali ⁽¹⁾. I rapporti tra la Società e la maggior parte dei *façonisti* con cui la Società intrattiene consolidati rapporti commerciali non sono regolati da accordi scritti di durata pluriennale, ma si basano su singole commesse ad essi affidate, in linea con la prassi del settore. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo si avvale di oltre 330 *façonisti* (di cui più dell'80% rappresentato da imprese aventi sede in Umbria) che in media occupano circa 10 dipendenti e la cui età media è di circa 40 anni.

(1) Peraltro del Gruppo Brunello Cucinelli fa parte la società Max Vannucci S.r.l., controllata al 51% da Brunello Cucinelli Europe S.r.l., che svolge attività di produzione di capi di maglieria.

**FATTORI DI RISCHIO**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 i primi cinque e i primi dieci *façonisti* hanno rappresentato rispettivamente il 38,56% e il 51,55% dei costi consolidati del Gruppo relativi a servizi per lavorazioni. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, i primi cinque e i primi dieci *façonisti* hanno rappresentato rispettivamente il 31,90% e il 44,07% dei costi consolidati del Gruppo relativi a servizi per lavorazioni. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, i primi cinque e i primi dieci *façonisti* hanno rappresentato rispettivamente il 27,92% e il 37,94% dei costi consolidati del Gruppo relativi a servizi per lavorazioni.

La Società ritiene di non dipendere da alcuno di tali *façonisti*, né nella realizzazione dei capi di abbigliamento né nella realizzazione degli accessori, e che uno dei punti di forza del suo modello organizzativo sia la gestione dei rapporti, ormai consolidati e duraturi, con tali *façonisti*, fondata sul rispetto delle reciproche esigenze e sulla programmazione condivisa della produzione. La programmazione condivisa permette ai *façonisti* di organizzare in tempo utile la loro attività, garantendo alla Società la puntualità nella realizzazione delle collezioni e la possibilità di consegnare gli ordini ai DOS e ai clienti *wholesale* (negozi in *franchising* e negozi multimarca indipendenti) in tempo per l'inizio della stagione di riferimento e, sovente, in anticipo rispetto ai concorrenti.

Tuttavia, non si può escludere che l'eventuale cessazione (in un arco temporale ravvicinato) dei rapporti con un numero rilevante di *façonisti* o la circostanza che più *façonisti* non dovessero rispettare in più occasioni i programmi di produzione, per quanto condivisi, potrebbe avere effetti negativi sull'attività del Gruppo, costringendo la Società a intraprendere iniziative correttive con maggiori oneri e costi a suo carico e con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, non si può escludere che alcuni *façonisti* possano in futuro rendersi inadempienti o cessare senza preavviso il rapporto di collaborazione con la Società; né si può escludere l'eventualità che alcuni di tali soggetti possano avanzare pretese asserendo l'esistenza di rapporti di dipendenza organica e funzionale qualora la Società decidesse per qualsiasi motivo (p. es., in caso di continui ritardi nelle consegne) di interrompere la collaborazione con gli stessi. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe generare maggiori oneri e costi a carico della Società, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.5.

4.1.8 Rischi connessi alla continuità dell'artigianalità e delle competenze artigianali

Una delle caratteristiche distintive dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli è l'alto tasso di artigianalità insito nella lavorazione, reso possibile anche grazie alla costante attività di formazione interna svolta dalla Società e alle consolidate esperienze da essa acquisite.

Sebbene il Gruppo cerchi di promuovere a livello regionale lo sviluppo delle tecniche di lavorazione artigianale, non si può escludere che in futuro si riduca il numero delle persone specializzate dedite a questo tipo di lavorazione. Il verificarsi di tale situazione potrebbe inficiare la capacità del Gruppo di soddisfare gli ordini della clientela ovvero di assecondare la crescita nei volumi di produzione, in entrambi i casi con un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.5.

**FATTORI DI RISCHIO****4.1.9 Rischi connessi ai fornitori di materie prime**

La Società acquista le materie prime di cui si avvale per la produzione esclusivamente da fornitori italiani (con l'unica eccezione del *denim*, acquistato direttamente in Giappone).

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 i primi cinque e i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 33,76% e il 41,72% circa del totale degli acquisti di materie prime effettuati. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 i primi cinque e i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 31,35% e il 41,38% circa del totale degli acquisti di materie prime effettuati. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 i primi cinque e i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 33,31% e il 42,51% circa del totale degli acquisti di materie prime effettuati.

Il principale fornitore del Gruppo di filati è Cariaggi Lanificio S.p.A., filatore marchigiano.

Sebbene la Società effettui acquisti anche da altri fornitori (quali, ad esempio, Loro Piana S.p.A. e Filati Biagioli Modesto S.p.A.) e nonostante abbia in essere con Cariaggi Lanificio S.p.A. specifici accordi scritti per la fornitura di filato fino ad un determinato quantitativo concordato ed abbia sottoscritto con lo stesso un contratto quadro di fornitura con efficacia dal 31 ottobre 2012 per la durata di 2 anni, non si può escludere che la Società possa trovarsi nella necessità di sostituire uno o più dei suoi principali fornitori, dovendo sostenere maggiori oneri e costi di approvvigionamento. In tali casi, si potrebbero verificare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.4.

4.1.10 Rischi connessi alla disponibilità del cashmere e all'incremento del suo prezzo

Le principali materie prime utilizzate dal Gruppo sono i filati (in particolare filati in cashmere), i tessuti e il pellame.

La disponibilità del cashmere è soggetta a diversi fattori che non rientrano nella sfera di controllo del Gruppo e alcuni dei quali non sono facilmente prevedibili. A titolo di esempio, le condizioni climatiche delle regioni (principalmente, la Mongolia) da dove proviene il cashmere grezzo, le variazioni nella politica degli allevamenti delle capre dei Paesi produttori o malattie ed epidemie delle capre possono incidere sulla disponibilità del cashmere e di conseguenza sul suo prezzo.

Qualora vi fosse una diminuzione della disponibilità del cashmere o un aumento della domanda e un conseguente incremento del suo prezzo, il Gruppo potrebbe incontrare nel medio termine difficoltà di approvvigionamento ed essere costretto a sopportare un incremento dei costi sostenuti per l'acquisto di tale materia prima con un possibile effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.4.

4.1.11 Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo attraverso il canale retail

Nel modello distributivo adottato dal Gruppo Brunello Cucinelli, il canale *retail* comprende i negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. DOS, *directly operated store*), incluso lo storico negozio che si trova nel borgo di Solomeo, gli *outlet* gestiti dal Gruppo e, a partire dall'esercizio 2011, la *boutique on line*. Al 31 di-

**FATTORI DI RISCHIO**

cembre 2011 il numero di DOS era pari a 20 ⁽²⁾, i ricavi netti del Gruppo derivanti dalle vendite del canale *retail* ammontavano a Euro 53.861 migliaia, pari al 22,2% dei ricavi complessivi.

4.1.11.1 Rischi connessi alla gestione dei DOS esistenti

I rischi connessi alla gestione dei DOS attualmente esistenti sono principalmente legati a possibili difficoltà di rinnovo dei contratti di locazione in essere, maggiore onerosità dei canoni di locazione, revoca o mancato rinnovo delle licenze commerciali (ove necessarie) e cali nelle vendite.

I negozi in gestione diretta si trovano in immobili di proprietà di terzi e sono condotti in locazione. Nel settore esiste una forte concorrenza tra gli operatori *retail* per assicurarsi spazi commerciali siti nelle posizioni più prestigiose delle più importanti città del mondo. In ragione di ciò, il Gruppo, qualora si trovasse nella situazione di dover rinnovare dei contratti in scadenza, potrebbe dover competere nell'assegnazione di tali spazi con altri operatori *retail*, anche appartenenti al proprio settore, dotati di capacità economiche e finanziarie analoghe o maggiori rispetto alle proprie. Qualora in sede di rinnovo dei contratti di locazione in scadenza il Gruppo non fosse in grado di rinnovare i contratti ovvero di rinnovarli a condizioni economiche in linea con quelle ad esso attualmente applicate oppure qualora fosse costretto a dover accettare canoni di locazione sostanzialmente più onerosi di quelli attualmente in essere, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A ciò si aggiunge che in alcuni Paesi l'esercizio dell'attività commerciale svolta dai DOS richiede il rilascio di apposite licenze. Nel caso in cui tali licenze fossero revocate anche per cause non imputabili al Gruppo ovvero (nel caso in cui per esse fosse prevista una data di scadenza) non fossero rinnovate, tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, poiché i costi fissi dei DOS hanno una significativa incidenza sul fatturato generato da tale canale distributivo, un possibile calo nelle vendite e una diminuzione dei ricavi potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.6.1.

4.1.11.2 Rischi connessi alla apertura di nuovi DOS

Nell'ambito della propria strategia, il Gruppo intende ampliare il canale *retail* attraverso l'incremento del numero di punti vendita in gestione diretta sia in Italia che all'estero. In particolare, il Gruppo intende aprire nuovi DOS nelle città e località di maggiore prestigio in Europa, Nord America e nella *Greater China* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6, e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4).

L'incremento dei DOS, mirato anche a rafforzare l'immagine del marchio Brunello Cucinelli e il suo posizionamento sul mercato, comporta l'assunzione di rischi di investimento e l'incremento dei costi fissi (p. es. in ragione della conclusione di nuovi contratti di locazione).

(2) Si precisa che il DOS ubicato a Milano, in via della Spiga, comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 5 e al n. civico 30 e, fino al gennaio 2012, comprendeva il negozio monomarca sito al civico n. 15, poi cessato, e che il DOS ubicato a Capri, in via delle Camerelle comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 14 14/A e al n. civico 16/A.
Si segnala che il numero di DOS indicato alla data del 31 dicembre 2011 comprende il DOS sito all'interno dell'Aeroporto di Malpensa, che è cessato in data 31 gennaio 2012.

**FATTORI DI RISCHIO**

I tempi medi di avviamento dei nuovi punti vendita registrati negli ultimi tre esercizi sono compresi tra 24 e 36 mesi.

Qualora l'incremento del numero dei DOS e il conseguente aumento dei costi fissi non si accompagnassero ad un'adeguata crescita dei ricavi, si potrebbero verificare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nello scenario competitivo sopra descritto, la possibilità di ampliare la rete dei DOS dipenderà dalla capacità di ottenere la disponibilità, a condizioni economicamente sostenibili, di spazi siti in posizioni giudicate strategiche dal Gruppo. Tra gli operatori *retail* vi è una forte concorrenza per assicurarsi spazi commerciali siti nelle posizioni più prestigiose delle più importanti città del mondo. In ragione di ciò, il Gruppo, potrebbe trovarsi a dover competere, nella ricerca di nuovi spazi, con altri operatori *retail*, anche appartenenti al proprio settore, dotati di capacità economiche e finanziarie analoghe o maggiori rispetto alle proprie.

Da quanto descritto ne consegue che nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di stipulare contratti di locazione per l'apertura di nuovi DOS in posizioni prestigiose a condizioni economicamente sostenibili, il Gruppo potrebbe non essere in grado di realizzare la propria strategia di incrementare la rete dei DOS e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.6.1.

4.1.12 Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo attraverso il canale *wholesale monomarca*

Nel modello distributivo adottato dal Gruppo Brunello Cucinelli il canale *wholesale monomarca* è costituito dai negozi monomarca gestiti in *franchising* da imprenditori locali che vantano conoscenza ed esperienza del mercato di riferimento. Al 31 dicembre 2011 i ricavi netti del Gruppo derivanti dalle vendite del canale *wholesale monomarca* ammontavano a Euro 27.156 migliaia, pari all'11,2% dei ricavi netti.

Non si può garantire che in futuro il Gruppo sia in grado di mantenere i rapporti commerciali con gli attuali clienti *wholesale monomarca* (i *franchisee*) alle condizioni contrattuali esistenti alla Data del Documento di Registrazione o che riesca a svilupparne di nuovi. L'eventuale interruzione di alcuni rapporti commerciali che il Gruppo non fosse in grado di sostituire con altri parimenti profittevoli o, più in generale, la diminuzione dei ricavi derivanti dal canale *wholesale monomarca* potrebbero avere effetti negativi sull'attività e le prospettive del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'adozione da parte dei negozi monomarca gestiti in *franchising* di politiche commerciali non congruenti con le linee guida del Gruppo, sebbene in tali casi sia prevista la facoltà dell'Emittente di recedere dal contratto, potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione del marchio Brunello Cucinelli con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.6.2.

4.1.13 Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo attraverso il canale *wholesale multimarca*

Nel modello distributivo adottato dal Gruppo Brunello Cucinelli il canale *wholesale multimarca* comprende negozi multimarca indipendenti e spazi dedicati all'interno di *department store*. Al 31 dicembre 2011 i ricavi netti

**FATTORI DI RISCHIO**

del Gruppo derivanti dalle vendite del canale *wholesale* multimarca ammontavano a Euro 161.618 migliaia, pari al 66,6% dei ricavi complessivi.

Il Gruppo potrebbe non essere in grado in futuro di mantenere i rapporti commerciali con i clienti *wholesale* multimarca esistenti alla Data del Documento di Registrazione ovvero potrebbe non riuscire a svilupparne di nuovi.

L'eventuale interruzione di alcuni rapporti commerciali che il Gruppo non fosse in grado di sostituire con altri parimenti profittevoli o, più in generale, la diminuzione dei ricavi derivanti dal canale *wholesale* multimarca potrebbero avere effetti negativi sull'attività e le prospettive del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'adozione da parte dei negozi *wholesale* multimarca di politiche commerciali non congruenti con le linee guida del Gruppo potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione del marchio Brunello Cucinelli con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.6.3.

4.1.14 Rischi connessi ai fenomeni di stagionalità e al diverso mix dei canali di distribuzione

Il mercato del lusso, in cui il Gruppo Brunello Cucinelli opera, è caratterizzato a livello di canali di vendita da fenomeni di stagionalità dai quali, pertanto, anche i risultati del Gruppo sono influenzati.

Un primo fenomeno di stagionalità è legato alle modalità di vendita proprie del canale distributivo *wholesale* monomarca e del canale distributivo *wholesale* multimarca, dove i ricavi sono concentrati nel primo e nel terzo trimestre di ciascun esercizio sociale. Infatti, la fatturazione delle vendite è concentrata nel periodo da gennaio a marzo per la collezione primavera/estate e nel periodo da luglio a settembre per la collezione autunno/inverno.

Un altro fenomeno di stagionalità del Gruppo è legato alle caratteristiche del canale distributivo *retail*, le cui vendite risultano concentrate prevalentemente nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio sociale.

Ne consegue da quanto sopra descritto che i singoli risultati infra-annuali del Gruppo potrebbero non concorrere in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

La non confrontabilità dei risultati conseguiti in medesimi periodi infra-annuali di diversi esercizi sociali potrebbe dipendere anche da un'eventuale modifica nel corso del tempo del rapporto tra i risultati conseguiti dal canale distributivo *retail* e quelli conseguiti dal canale distributivo *wholesale* monomarca e dal canale distributivo *wholesale* multimarca.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.3.

4.1.15 Rischi connessi al rapporto con l'agente IMC Group, Inc. ovvero con il Sig. Massimo Caronna

Il Gruppo Brunello Cucinelli si avvale per la gestione dei propri rapporti con i clienti *wholesale* multimarca in Nord America di un agente monomandatario, IMC Group, Inc., società controllata dal Sig. Massimo Caronna.

**FATTORI DI RISCHIO**

In particolare, IMC Group, Inc. opera per il Gruppo negli Stati Uniti d'America a far data dal 1992. Il Sig. Massimo Caronna è uno dei tre amministratori, con deleghe gestionali, di Cucinelli Holding Co., LLC (società che detiene il 100% del capitale delle società che operano, alla Data del Documento di Registrazione, i 7 negozi monomarca e i 3 *outlet* che si trovano negli Stati Uniti d'America) e controlla, attraverso IMC Group, Inc., la società MC LUX LLC, che detiene il 30% del capitale sociale della stessa Cucinelli Holding Co., LLC.

Qualora i rapporti tra il Gruppo e IMC Group, Inc. o il Sig. Massimo Caronna dovessero interrompersi, il Gruppo potrebbe incontrare, nel breve periodo, difficoltà nella gestione dei rapporti commerciali oggi gestiti da IMC Group, Inc. ovvero dal Sig. Massimo Caronna, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.3.

4.1.16 Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà industriale e intellettuale

La tutela del marchio Brunello Cucinelli e degli altri diritti di proprietà intellettuale è fondamentale ai fini del posizionamento del Gruppo nel mercato del lusso, in particolare nel settore del lusso *absolute*.

Il valore del marchio potrebbe risultare compromesso nel caso in cui la sua protezione ovvero la protezione del *design* dei prodotti del Gruppo fosse impraticabile o particolarmente difficile.

Il Gruppo effettua investimenti significativi per assicurare la protezione del proprio marchio e dei suoi diritti di proprietà intellettuale nonché del *design* di alcuni dei prodotti di maggior successo a livello mondiale. In particolare il Gruppo, oltre ad aver registrato il marchio Brunello Cucinelli nei principali Paesi in cui esso opera, svolge una costante attività di sorveglianza presso i registri marchi rilevanti per verificare tempestivamente il deposito di domande di marchi confliggenti con quelli del Gruppo e ha intentato nel corso degli anni procedimenti (alcuni dei quali ancora pendenti) a tutela dei propri diritti innanzi alle competenti autorità amministrative (per ulteriori informazioni sulle attività intraprese dal Gruppo a tutela dei propri marchi si veda il Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1).

Tuttavia non si può escludere che le azioni intraprese possano risultare inefficaci al fine di prevenire le imitazioni del marchio e dei prodotti del Gruppo.

Inoltre nel caso in cui il Gruppo volesse espandere la propria attività in Paesi in cui il marchio Brunello Cucinelli non è stato ancora registrato, l'eventuale pregresso uso e/o registrazione del marchio (o di marchi con esso confondibili) da parte di soggetti terzi potrebbero comportare una limitazione (ovvero un impedimento) all'attività del Gruppo in tali Paesi.

Infine, le leggi di numerosi Paesi stranieri non proteggono i diritti di proprietà intellettuale con la stessa intensità della legge italiana o delle legislazioni degli altri Stati comunitari.

Il verificarsi di una o più delle circostanze sfavorevoli sopra descritte potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione del marchio con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11.

**FATTORI DI RISCHIO****4.1.17 Rischi connessi al rispetto dei termini e delle condizioni del Contratto di Finanziamento**

In data 16 dicembre 2009 la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* ha stipulato con un *pool* di banche un contratto di finanziamento (successivamente modificato in data 13 giugno 2011) per un importo massimo complessivo iniziale di Euro 20.000 migliaia (il “**Contratto di Finanziamento**”), utilizzato per rifinanziare parte del suo indebitamento a breve e a medio-lungo termine con alcuni istituti finanziari e a implementare il *business plan*.

Per effetto della Fusione, la Società ha assunto gli obblighi gravanti in capo alla *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* in forza del Contratto di Finanziamento. Peraltro, nell’ambito dell’operazione di Scissione, che ha avuto luogo ad esito della Fusione, la società beneficiaria della Scissione, *Parmenide S.r.l.* (interamente controllata da *Fedone S.r.l.* ed esterna al Gruppo) si è accollata una porzione del finanziamento, per un importo in linea capitale pari ad Euro 3.300 migliaia oltre interessi ed accessori; al riguardo *Parmenide S.r.l.* e gli istituti finanziari hanno sottoscritto il 13 giugno 2011 un apposito atto ricognitivo. L’Emittente è in ogni caso responsabile in solido con *Parmenide S.r.l.* per l’adempimento delle obbligazioni, da quest’ultima assunte, di rimborso della porzione del finanziamento oggetto di accollo e di pagamento dei relativi interessi. Inoltre, anche un eventuale inadempimento da parte di *Parmenide S.r.l.* delle proprie obbligazioni (come sopra-menzionate) può costituire un evento che determina la decadenza dal beneficio del termine stabilito a favore della Società nel Contratto di Finanziamento. A tal riguardo, si precisa che *Fedone* ha comunicato all’Emittente la propria intenzione di utilizzare parte dei proventi dell’Offerta Globale relativamente alle Azioni da essa offerte in vendita per attribuire a *Parmenide S.r.l.* le risorse finanziarie necessarie per rimborsare anticipatamente, entro il 30 giugno 2012, la porzione del finanziamento che quest’ultima si è accollata ⁽³⁾.

L’importo in linea capitale del finanziamento direttamente gravante in capo alla Società, iscritto nel bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2011 redatto secondo i principi IFRS, ammonta a Euro 14.350 migliaia, di cui la quota corrente è pari a Euro 2.270 migliaia; la quota non corrente è di Euro 12.080 migliaia, che rappresenta il 68,6% del totale della quota non corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine.

In linea con la prassi di mercato, il Contratto di Finanziamento prevede l’impegno della Società a rispettare alcuni parametri finanziari, che, nel caso di specie, sono: (i) il rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo; (ii) il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto. Nel periodo tra la data di conclusione del Contratto di Finanziamento e la Data del Documento di Registrazione i parametri finanziari sono stati puntualmente rispettati. Pur tuttavia, nel caso in cui la Società non fosse in grado di rispettare i parametri finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento, la Banca Agente avrebbe la facoltà di risolvere il contratto con conseguente obbligo della Società di restituire l’importo in linea capitale del finanziamento non ancora rimborsato insieme agli interessi maturati (ed eventualmente agli interessi di mora) e ciò potrebbe avere effetti negativi sull’attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Contratto di Finanziamento, come pure l’atto ricognitivo, prevedono altresì un’ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio nel caso in cui il Cav. Lav. Brunello Cucinelli cessi di detenere il 100% di *Fedone S.r.l.* ovvero nel caso in cui *Fedone* cessi di detenere il 51% della Società oppure di *Parmenide S.r.l.*.

(3) Si precisa che, nel contesto della Scissione, *Parmenide S.r.l.* si è accollata anche l’ammontare residuo del mutuo fondiario con Banca delle Marche (pari a Euro 891.000). L’Emittente è responsabile in solido con *Parmenide S.r.l.* per l’adempimento delle obbligazioni assunte dalla stessa *Parmenide S.r.l.* di rimborsare l’ammontare residuo del mutuo fondiario e di pagare i relativi interessi. Peraltro, *Fedone* ha comunicato all’Emittente la propria intenzione di utilizzare parte dei proventi dell’Offerta Globale relativamente alle Azioni da essa offerte in vendita per attribuire a *Parmenide S.r.l.* le risorse finanziarie necessarie anche per rimborsare anticipatamente, entro il 30 giugno 2012, l’ammontare residuo del mutuo fondiario con Banca delle Marche.

**FATTORI DI RISCHIO**

Il Contratto di Finanziamento prevede inoltre in capo al Prenditore il divieto di deliberare e distribuire dividendi o di effettuare altre distribuzioni fino al 31 dicembre 2012 a valere sull'esercizio 2011, se non nei limiti del *business plan* allegato al Contratto di Finanziamento, salvo che tale distribuzione sia preventivamente autorizzata per iscritto dalla Banca Agente per conto delle banche finanziatrici⁽⁴⁾. Si segnala che in data 27 febbraio 2012, in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, la Società (avendo ottenuto la preventiva autorizzazione della Banca Agente) ha deliberato di distribuire ai soci un dividendo di importo complessivamente pari a Euro 2.500 migliaia; tale importo è stato erogato nelle date del 27 e 28 febbraio 2012. Nessun vincolo è invece previsto, ai sensi del Contratto di Finanziamento, rispetto alla deliberazione e distribuzione di dividendi a valere sull'esercizio 2012 e sugli esercizi seguenti.

È inoltre previsto in capo al Prenditore il divieto di costituire, o di consentire alla sussistenza di, vincoli (quali ad esempio garanzie, ipoteche, usufrutto, pigni) sui propri beni, diversi dai vincoli ammessi, salvo il preventivo consenso scritto della Banca Agente, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Inoltre, il Contratto di Finanziamento prevede un limite di Euro 3.000 migliaia annui per il compimento da parte della Società di operazioni straordinarie, tra cui vi rientra il pagamento di premi connessi alla stipula di contratti di locazione (*key money*), laddove non previste nel *business plan* allegato al Contratto di Finanziamento.

Il Contratto di Finanziamento prevede la facoltà per il Prenditore di rimborsare in tutto o in parte l'importo residuo in linea capitale del finanziamento in via anticipata, in qualsiasi momento, senza applicazione di alcuna penalità, in coincidenza con una data di pagamento interessi.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.2 e al Capitolo 10, Paragrafi 10.1.1 e 10.3.

4.1.18 Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse

L'esposizione debitoria del Gruppo è a tasso variabile. Al 31 dicembre 2011 i debiti a medio-lungo termine a tasso variabile rappresentavano il 100% del debito a medio-lungo termine del Gruppo.

La Società adotta puntuali strategie dirette a ridurre i rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse (ad esempio, l'accensione di contratti derivati per fini di copertura); al riguardo, si rappresenta che la percentuale di copertura derivante dalle operazioni di *interest rate swap* poste in essere a copertura del rischio di variazione relativo ad un incremento dei tassi è del 97,5%. Ciononostante, la Società non può escludere che qualora in futuro si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste possano comportare per il Gruppo un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.5.

4.1.19 Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo è l'Euro.

Il Gruppo vende i suoi prodotti anche in Paesi che non aderiscono all'area Euro.

(4) Si precisa che il divieto di deliberare e distribuire dividendi era previsto anche a valere sugli esercizi 2009 e 2010.

**FATTORI DI RISCHIO**

Alla data del 31 dicembre 2011 i ricavi netti del Gruppo espressi in Dollaro americano sono stati di \$ 88.401 migliaia, pari a Euro 63.508 migliaia, che corrispondono al 26,2% dei ricavi consolidati. Tale circostanza espone le attività del Gruppo alle fluttuazioni dei tassi di cambio Euro/Dollaro americano.

La Società adotta strategie dirette a ridurre il rischio di cambio (ad esempio, l'accensione di contratti derivati per fini di copertura); al riguardo, si rappresenta che il grado di copertura delle previsioni di vendita in valuta diversa dall'Euro è del 100%. Ciononostante, la Società non può escludere che future significative variazioni dei tassi di cambio possano determinare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.5.

4.1.20 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24, non sempre formalizzati attraverso la conclusione di contratti standardizzati. Tali rapporti riguardano in prevalenza la fornitura di servizi, anche di consulenza, e/o di prodotti nonché la locazione di immobili.

Si riportano di seguito le tabelle per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, relative ad una quantificazione dell'impatto delle operazioni con Parti Correlate, diverse dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, rispettivamente sui bilanci consolidati inerenti agli esercizi 2011, 2010 e 2009 del Gruppo.

Dal 31 dicembre 2011 alla Data del Documento di Registrazione non sono state poste in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontari, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel Capitolo 19.

Esercizio 2011

(in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011										
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Prov. Fin.ri	Costi per materie prime	Costi per servizi	Altri costi operativi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Altre att. fin. non correnti	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	51	64	16	(27)	(881)	(1)	(172)	4.024	41	12	733
Totale bilancio consolidato	242.635	813	1.428	(47.061)	(116.034)	(1.374)	(37.710)	28.568	1.783	48.832	56.129
Incidenza %	0,02%	7,90%	1,12%	0,06%	0,76%	0,07%	0,40%	14,08%	2,28%	0,02%	1,31%

Esercizio 2010

(in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010							
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	24	67	(46)	(2.667)	(102)	2.141	24	868
Totale bilancio consolidato	203.599	819	(49.277)	(103.349)	(25.590)	34.537	47.624	43.981
Incidenza %	0,01%	8,1%	0,09%	2,58%	0,40%	6,20%	0,05%	1,97%

**FATTORI DI RISCHIO****Esercizio 2009**

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009							
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	12	66	-	(3.005)	(71)	1.674	5	899
Totale bilancio consolidato	158.135	509	(35.103)	(87.536)	(20.057)	32.102	41.788	37.140
<i>Incidenza %</i>	<i>0,01%</i>	<i>12,97%</i>	<i>0%</i>	<i>3,43%</i>	<i>0,35%</i>	<i>5,21%</i>	<i>0,01%</i>	<i>2,42%</i>

Le componenti più significative sono rappresentate dagli importi corrisposti: (i) a MO.AR.R. S.n.c., per investimenti effettuati da parte dell'Emittente per l'arredamento dei nuovi negozi e degli uffici dove opera l'Emittente; (ii) alla ditta "Cucinelli Giovannino", per servizi di installazione, manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e di climatizzazione svolti a favore del Gruppo; (iii) ad AS.VI.P.I.M. per il servizio di vigilanza svolto; (iv) a Max Vannucci S.r.l. (negli esercizi 2009 e 2010) per l'attività di *façon* svolta; e (v) a Parmenide S.r.l. (nell'esercizio 2011) per canoni di locazione.

Da un punto di vista generale, l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tale operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni agli stessi termini e condizioni.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2012 ha deliberato di approvare una bozza della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate predisposta sulla base delle disposizioni del Regolamento Consob 17221/2010. La bozza sarà sottoposta alla prima occasione utile al parere degli amministratori indipendenti e all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob 17221/2010, affinché la procedura entri in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.4 e al Capitolo 19.

4.1.21 Rischi connessi alla non contendibilità della Società

Alla Data del Documento di Registrazione, il Cav. Lav. Brunello Cucinelli, tramite Fedone, è titolare del 93,58% del capitale sociale dell'Emittente.

Brunello Cucinelli continuerà a detenere il controllo di diritto della Società anche dopo l'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, e pertanto la Società non sarà contendibile.

Fino a quando Brunello Cucinelli continuerà a detenere la maggioranza assoluta del capitale sociale dell'Emittente, potrà determinare le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, tra cui le deliberazioni di distribuzione dei dividendi e di nomina della maggioranza degli amministratori e sindaci.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.1 e alla Nota Informativa.

**FATTORI DI RISCHIO****4.1.22 *Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie***

La Società ha adottato uno Statuto che entrerà in vigore con l'avvio delle negoziazioni sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente. Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è stato nominato prima dell'avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente sul MTA e scadrà alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2013. Pertanto, a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un amministratore, così come anche previsto dall'art. 147-ter, comma 3, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione scadrà alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2013. Pertanto, a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono ai soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti di eleggere un membro effettivo del collegio sindacale, come anche previsto dall'art. 148, comma 2, del TUF. Il sindaco eletto dalla minoranza è nominato Presidente del Collegio Sindacale, conformemente a quanto previsto dall'art. 148, comma 2-bis, del TUF.

Anche la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari con i poteri di cui all'art. 154-bis, del TUF sarà efficace a partire dalla data di inizio delle negoziazioni sul MTA delle Azioni dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.4 e Capitolo 21, paragrafo 21.2.2.

4.1.23 *Rischi connessi al modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001*

La Società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine della Società e delle società del Gruppo, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti. La Società sta valutando l'estensione del modello di organizzazione, gestione e controllo alle sue principali controllate, e in particolare a quelle aventi sede all'estero. Al riguardo, si fa presente che in assenza di un modello organizzativo esteso alle società controllate estere, l'Emittente potrebbe assumere responsabilità amministrativa per i reati commessi all'estero anche in presenza di un adeguato modello organizzativo applicabile all'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.4.

4.1.24 *Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi*

Nel corso del triennio 2009-2011, l'Emittente ha distribuito i seguenti dividendi: nell'esercizio 2009, Euro 920 migliaia; nell'esercizio 2010, Euro 2.484 migliaia; nell'esercizio 2011, Euro 4.609 migliaia. Inoltre, si fa presente che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 il Gruppo Brunello Cucinelli ha distribuito dividendi per un ammontare complessivo, rispettivamente, di Euro 1.332 migliaia, Euro 2.986 migliaia, Euro 5.066 migliaia.

**FATTORI DI RISCHIO**

Inoltre, in data 27 febbraio 2012, in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, la Società ha deliberato di distribuire ai soci un dividendo (erogato nelle date del 27 e 28 febbraio 2012) di importo pari a complessivi Euro 2.500 migliaia, il cui effetto sul Patrimonio netto della Società sarà riflesso nelle situazioni patrimoniali infrannuali così come nei bilanci separato e consolidato dell'Emittente che saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa applicabile alle società quotate.

Sebbene l'Emittente abbia distribuito regolarmente dividendi nel triennio 2009-2011 nonché nel corrente esercizio 2012, l'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi a favore dei possessori delle azioni ordinarie della stesso anche negli esercizi futuri ovvero di procedere alla distribuzione di dividendi in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.17 e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 e Paragrafo 20.4.

4.1.25 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Il Documento di Registrazione contiene alcune informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento e al relativo posizionamento dell'Emittente e alcune dichiarazioni di preminenza e stime, formulate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti e della propria esperienza. Tali informazioni si riferiscono, ad esempio, alle principali attività del Gruppo (Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, Capitolo 6, Paragrafo 6.1), a programmi futuri e strategie (Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6), alle tendenze previste (Capitolo 12, Paragrafo 12.1 e Paragrafo 12.2), al posizionamento competitivo del Gruppo (Capitolo 6, Paragrafo 6.3), nonché all'evoluzione del mercato di riferimento in cui opera il Gruppo (Capitolo 6, Paragrafo 6.2).

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Paragrafo 4.

4.2 Rischi relativi al mercato in cui operano la Società e il Gruppo**4.2.1 Rischi relativi all'elevata concorrenza nel mercato in cui il Gruppo opera**

Il mercato del lusso e, in particolare il settore del lusso *absolute*, in cui il Gruppo opera, è fortemente competitivo. Nel mercato del lusso la concorrenza si fonda principalmente sulla forza del marchio e la sua riconoscibilità, sull'abilità di percepire le nuove tendenze e di rispondere con prontezza alle mutevoli esigenze dei consumatori, sulla qualità del prodotto e sull'abilità nell'attività di *marketing* e promozione del marchio.

Non si può escludere che nei prossimi anni nuovi marchi o marchi attualmente collocati in segmenti del mercato del lusso differenti da quello in cui il Gruppo si posiziona, quali quello del lusso *aspirational* o del lusso *accessible*, vengano a posizionarsi nel segmento del lusso *absolute*, divenendo così diretti concorrenti della Società.

Qualora il Gruppo, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.3.

FATTORI DI RISCHIO**4.2.2 Rischi relativi alla congiuntura economico-finanziaria**

La crisi economico-finanziaria che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari ha determinato un peggioramento del quadro macro-economico a livello globale che si è concretizzato, *inter alia*, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi. Ciò ha condotto ad uno scenario di recessione economica in alcuni dei mercati dove il Gruppo è presente (ad esempio, gli Stati Uniti d'America).

Sebbene il Gruppo abbia ottenuto risultati positivi anche in concomitanza della recente crisi, non si può escludere che qualora la fase di recessione economica si protraesse nel lungo periodo ovvero, una volta cessata, si ripetesse in una o più aree geografiche in cui il Gruppo opera, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

4.2.3 Rischi connessi alla vendita dei prodotti del Gruppo su base internazionale

Il Gruppo vende i suoi prodotti in tutto il mondo. In particolare, il Gruppo è attivo in Europa, Nord America, Giappone, *Greater China* e altri Paesi. La presenza su diversi mercati internazionali, espone il Gruppo a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geopolitiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle loro eventuali variazioni.

Le vendite potrebbero essere influenzate da vari eventi, quali ad esempio l'instabilità dei mercati, il verificarsi di catastrofi naturali o di sconvolgimenti sociopolitici (p. es. attacchi terroristici, colpi di stato e conflitti bellici).

Il verificarsi di questi eventi, difficilmente prevedibili, potrebbe influenzare negativamente la domanda di beni di lusso in un determinato Paese ovvero determinare una contrazione dei flussi di turisti e ciò potrebbe sortire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.2.4 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale in cui il Gruppo opera

Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle normative applicabili ai prodotti realizzati e/o commercializzati. Rivestono particolare rilievo le norme in materia di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente. L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di *standard* più severi, che potrebbero comportare costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo con un conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In particolare, in relazione all'attività di distribuzione commerciale in Paesi diversi dall'Italia, i prodotti del Gruppo possono essere soggetti all'applicazione da parte degli Stati ove il Gruppo opera di dazi e di altre norme protezionistiche che regolano l'importazione di prodotti in tali Stati. Nel caso in cui le norme di tipo protezionistico fossero rese più stringenti, allora si potrebbero verificare conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7 e al Paragrafo 6.2.



5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato Brunello Cucinelli S.p.A. (già Solomeo S.p.A.).

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia al n. 01886120540.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 7 marzo 1991, in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale di "Antinori S.r.l.". In data 7 dicembre 1999, Antinori S.r.l., in seguito alla fusione per incorporazione di Solomeo S.r.l., ha trasformato la propria forma societaria in società per azioni, assumendo la denominazione di Solomeo S.p.A.. In data 13 giugno 2011, con la fusione per incorporazione in Solomeo S.p.A. delle società operative *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e *Gunex S.p.A.*, Solomeo S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A..

La durata dell'Emittente è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con apposita delibera assembleare.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Corciano, frazione Solomeo (PG), via dell'Industria, n. 5 tel. +39. 075. 69.70.71.

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Il Gruppo svolge l'attività di creazione (*design*), produzione e vendita di capi di abbigliamento e accessori di lusso. Il marchio Brunello Cucinelli è tra i più esclusivi marchi della moda *casual-chic* di lusso.

La linea di prodotti realizzati dalla Società consiste in un *total look* che comprende l'intera gamma di capi di abbigliamento per uomo e per donna (maglieria, t-shirt, camicie, pantaloni, gonne, abiti da donna, abiti da uomo, capospalla, capi in pelle e abbigliamento per lo sport) e di accessori (quali ad esempio borse, scarpe, gioielli, cinture, sciarpe, cappelli e portafogli).

Eventi societari

La nascita di quello che oggi è il Gruppo Brunello Cucinelli risale al 1978 quando Brunello Cucinelli, intuendo che il cashmere colorato avrebbe potuto rappresentare un'importante innovazione (fino ad allora il cashmere era



infatti prodotto esclusivamente nei colori naturali), costituisce a Ellera di Corciano, in provincia di Perugia, la società SMAIL di Cucinelli Brunello & C. S.n.c. (“**SMAIL S.n.c.**”).

Nel 1985 Brunello Cucinelli acquista una partecipazione del 60% del capitale sociale della società che nel maggio 1989 sarebbe divenuta Rivamonti S.r.l. (inizialmente costituita in forma di società in accomandita semplice), specializzata nella creazione e produzione di maglieria in lana.

Per favorire l’espansione internazionale della vendita dei capi di maglieria prodotti dalle società partecipate da Brunello Cucinelli, nel novembre 1986 viene costituita la società Brunello Cucinelli, USA, Inc., come rivenditore all’ingrosso e importatore negli Stati Uniti d’America di capi in cashmere.

Nel 1989 SMAIL S.n.c. si trasforma in società a responsabilità limitata e muta la propria denominazione sociale in SMAIL S.r.l.. Tra il mese di dicembre del 1989 e il mese di settembre del 1990 la totalità delle quote della SMAIL S.r.l. viene trasferita a Solomeo S.r.l.. Nel 1998 SMAIL S.r.l. si trasforma in società per azioni e muta la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A. (d’ora in avanti, “**Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.**”).



Nel 1992 Brunello Cucinelli acquista una partecipazione del 19% del capitale sociale di Gunext S.r.l., società attiva nella produzione di gonne e pantaloni per donna. Nel dicembre 1998 Gunext S.r.l. si trasforma in società per azioni e nel dicembre 1999 muta la propria denominazione in Gunex S.p.A..

Nel dicembre 1998 Rivamonti S.r.l. (della quale Brunello Cucinelli a quella data non era più socio direttamente ma ne deteneva il 60% del capitale sociale indirettamente attraverso Antinori S.r.l. ⁽⁵⁾, società dallo stesso quasi interamente controllata) si trasforma in società per azioni.

Nel dicembre 1999 la società Solomeo S.r.l., il cui capitale sociale alla data dell’atto di fusione era detenuto per il 50% da Antinori S.r.l. e per il restante 50% da Brunello Cucinelli, viene fusa per incorporazione in Antinori S.r.l.; questa si trasforma in società per azioni e assume la denominazione di Solomeo S.p.A.. Solomeo S.p.A. era a sua volta controllata, con una partecipazione quasi totalitaria, da Brunello Cucinelli che nel 2005, acquistando dalla moglie Federica Benda la partecipazione residua, diviene titolare del 100% del capitale sociale.

(5) Antinori S.r.l. (l’attuale Emittente) viene costituita nel 1991 da Brunello Cucinelli (con una quota del 98%) e dalla moglie, Federica Benda (con una quota del 2%). L’attività della società era limitata all’acquisizione e gestione di partecipazioni sociali (società holding).



Nel corso degli anni, attraverso Critone S.r.l. ⁽⁶⁾, a sua volta controllata da Solomeo S.p.A., Brunello Cucinelli incrementa la propria partecipazione in Gunex S.p.A.: nel 2002 arriva a detenere il 35% del capitale sociale e nel 2007 sale fino al 50% del capitale sociale. Il restante 50% era di titolarità di Giovanna Manfredi, stilista delle collezioni Gunex, dapprima direttamente e, dal settembre 2008, attraverso la società Fundita S.r.l. (per gli sviluppi ulteriori relativi a Gunex S.p.A. si veda *infra* in questo paragrafo – *Eventi recenti*).

Nel maggio 2004 Brunello Cucinelli acquista attraverso la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* una partecipazione del 40% del capitale sociale di Rivamonti S.p.A. e pertanto viene a detenere indirettamente il 100% della società (essendo la restante parte del capitale sociale posseduta da Solomeo S.p.A. (per il 45%) e da Critone S.r.l. (per il 15%) ⁽⁷⁾). Nel giugno dello stesso anno la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* incrementa la propria partecipazione in Rivamonti S.p.A. acquistando da Critone S.r.l. la partecipazione da quest'ultima detenuta pari al 15% del capitale sociale e da Solomeo S.p.A. la restante partecipazione pari al 45% del capitale sociale, consolidando pertanto il 100% del capitale sociale della società. Successivamente Rivamonti S.p.A. viene fusa per incorporazione nella *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* con atto di fusione del 26 novembre 2004.

Nel novembre 2008 l'intero capitale sociale di Solomeo S.p.A. viene ceduto a Fedone, società costituita nel 2005 da Brunello Cucinelli e da questi interamente e direttamente controllata.

Con atto di fusione del 26 novembre 2009 Critone S.r.l. viene fusa per incorporazione in Solomeo S.p.A.. Peraltro Critone S.r.l. nel dicembre 2000 aveva acquistato da Solomeo S.p.A. il 51% del capitale sociale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* ed aveva successivamente incrementato la partecipazione fino a detenere al momento della fusione il 99% del capitale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* (il restante 1% era di titolarità di Brunello Cucinelli ⁽⁸⁾).

Per effetto della fusione, Solomeo S.p.A. subentra in tutti i rapporti, anche partecipativi, di Critone S.r.l. e viene a detenere direttamente il 99% del capitale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*, il 100% di Brunello Cucinelli, USA, Inc. e il 50% di Gunex S.p.A..

Successivamente, nel dicembre 2010, in seguito al perfezionamento dell'atto di cessione da parte di Brunello Cucinelli dell'1% della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* a Solomeo S.p.A., quest'ultima viene a detenere il 100% del capitale sociale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*.

Eventi recenti

In data 8 marzo 2011, la società Fundita S.r.l. (titolare del 50% del capitale sociale di Gunex S.p.A. e controllata da Giovanna Manfredi) e Fedone stipulano un accordo di compravendita in forza del quale Fundita S.r.l. cede a Fedone, per un corrispettivo di Euro 13.500.000, l'intera propria partecipazione in Gunex S.p.A. (pari al 50%). L'accordo prevede che il prezzo pattuito sia corrisposto da Fedone entro il 31 dicembre 2011. In seguito a tale operazione, il capitale sociale di Gunex S.p.A. è detenuto per il 50% da Solomeo S.p.A. e per il restante 50% da Fedone.

(6) Critone S.r.l., costituita nel 1995, era una società che svolgeva attività di acquisizione e gestione di partecipazioni sociali e a partire dal 18 dicembre 2000, fino alla sua fusione per incorporazione in Solomeo S.p.A., il suo capitale sociale è interamente detenuto da Solomeo S.p.A..

(7) Critone S.r.l. aveva acquistato nel 2001 una partecipazione pari al 15% del capitale sociale di Rivamonti S.p.A. da Solomeo S.p.A. e nell'aprile 2002 aveva incrementato tale partecipazione arrivando a detenere il 30% del capitale sociale di Rivamonti S.p.A.. Nel dicembre 2002 aveva poi ceduto a soggetti terzi una partecipazione del 15% del capitale della società.

(8) A tal riguardo occorre precisare che nel 1994 vi era stato un aumento del capitale sociale di SMAIL S.r.l. in occasione del quale il socio (allora) unico Solomeo S.r.l. non aveva esercitato il diritto di opzione e, pertanto, Brunello Cucinelli ed un terzo soggetto avevano acquistato ciascuno una partecipazione pari allo 0,5% del capitale sociale di SMAIL S.r.l.. Successivamente, nel marzo 1998 Brunello Cucinelli aveva acquistato dal terzo soggetto l'intera partecipazione da quest'ultimo detenuta, pari allo 0,5% del capitale sociale, arrivando a detenere direttamente l'1% del capitale sociale di SMAIL S.r.l..



Successivamente, la *Ex*-Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A. sono state fuse per incorporazione in Solomeo S.p.A. che, ad esito di tale operazione, ha assunto la denominazione di Brunello Cucinelli S.p.A., l'attuale Emittente. La Fusione, realizzata con atto di fusione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011, è stata effettuata senza aumento di capitale da parte di Solomeo S.p.A. e mediante l'annullamento delle azioni delle società incorporande.

In data 30 agosto 2011, Fedone, Fundita S.r.l. e Giovanna Manfredi (che controlla interamente Fundita S.r.l.), consigliere e dirigente dell'Emittente, stipulano un accordo in forza del quale Fedone cede a Fundita S.r.l. il 5,1% del capitale sociale della Società, per un corrispettivo pari a Euro 13.500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,41). Il prezzo della compravendita è stato determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

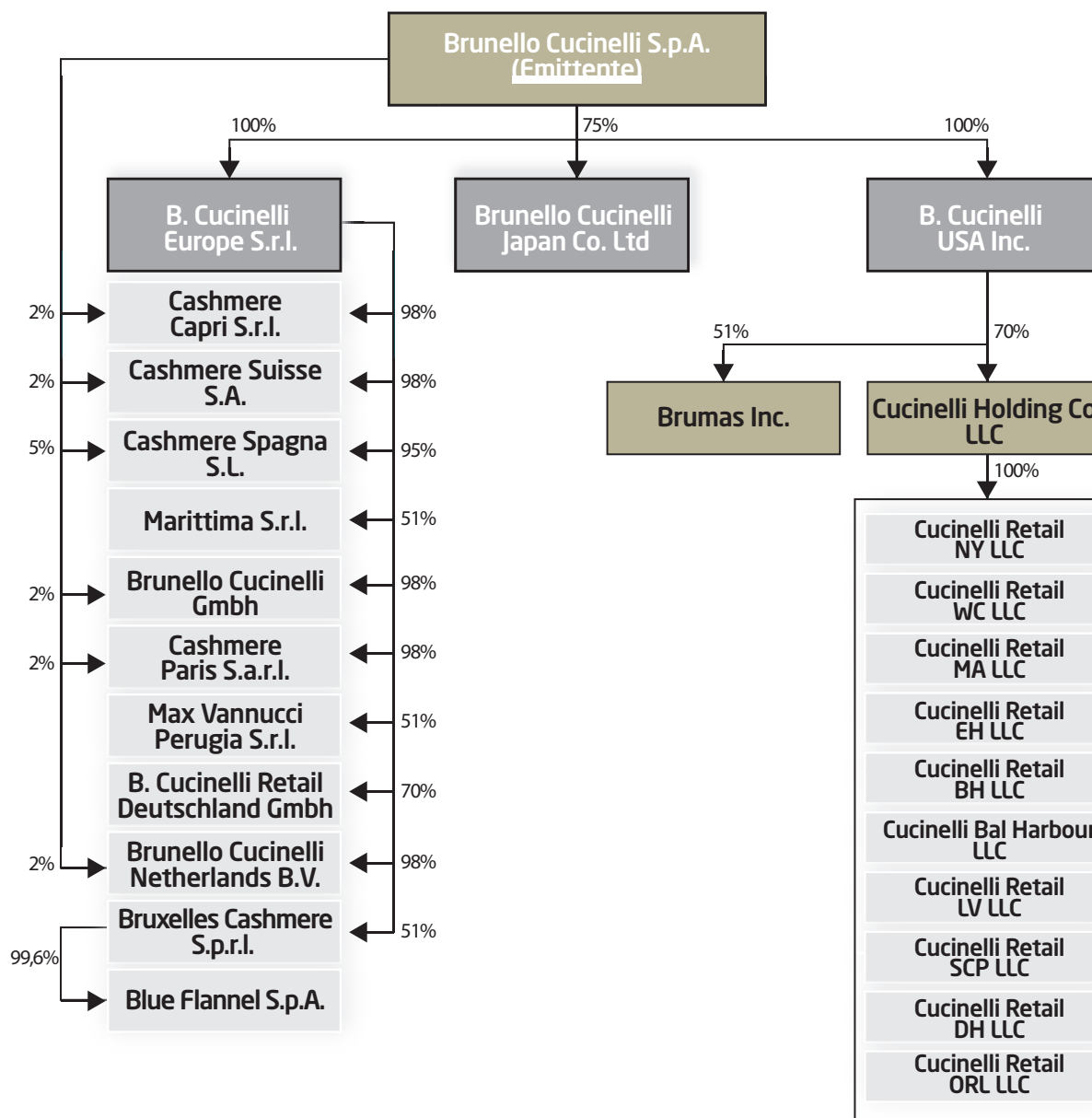
Nella medesima data, Fedone stipula con V.F. S.r.l. e con Enrico Vitali (che controlla V.F. S.r.l.), consigliere e dirigente dell'Emittente, un accordo in forza del quale Fedone cede a V.F. S.r.l. l'1,13% del capitale sociale della Società, per un corrispettivo pari a Euro 3.000.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,42). Il prezzo della compravendita è stato determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

Sempre in data 30 agosto 2011, Fedone stipula con Progetto Novantuno S.r.l. e con Moreno Ciarapica (che controlla Progetto Novantuno S.r.l.), consigliere e dirigente dell'Emittente, un accordo in forza del quale Fedone cede a Progetto Novantuno lo 0,19% del capitale sociale di Brunello Cucinelli S.p.A., per un corrispettivo di Euro 500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,38). Il prezzo della compravendita è stato determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

Nel contesto degli accordi commerciali tra il Gruppo Brunello Cucinelli e Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. per la costituzione di una *joint venture* in Cina (per maggiori informazioni si veda *infra* in questo paragrafo – *Espansione internazionale* e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4), in data 6 marzo 2012 Fedone e il signor Chen Long – socio di controllo della Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. –, hanno stipulato un accordo di compravendita in forza del quale Fedone si è impegnato a cedere al signor Chen Long una partecipazione pari al 2% del capitale sociale dell'Emittente a fronte di un corrispettivo di Euro 8.500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 7,08). Il prezzo della compravendita è stato determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e al Capitolo 22, Paragrafo 22.4.4.



La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del Gruppo Brunello Cucinelli e le partecipazioni detenute dall'Emittente con indicazione delle relative percentuali di partecipazione alla Data del Documento di Registrazione.



Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2.



* * *

Nel giugno 2011, nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo, il "Foro delle Arti" (per il quale si veda *infra* in questo paragrafo – *Attività e impegni nel sociale*) è stato assegnato, mediante un'operazione di scissione dell'attuale Emittente, a Parmenide S.r.l., società controllata al 100% da Fedone. L'operazione di scissione ha avuto luogo immediatamente dopo la fusione nell'Emittente della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e di Gunex S.p.A.. Parmenide S.r.l. non fa quindi parte del Gruppo. Unitamente al Foro delle Arti, sono stati assegnati a Parmenide S.r.l. gli immobili del borgo di Solomeo nei quali viene svolta l'attività del Gruppo e l'Accademia Neoumanistica (cfr. Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, e Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7.3).

Sviluppo della linea di prodotti e dell'attività del Gruppo Brunello Cucinelli

A partire dal 1987 la sede dell'allora SMAIL S.n.c. (che sarebbe diventata la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., vedi *supra* in questo paragrafo – *Eventi societari*) viene trasferita nel castello trecentesco di Solomeo, piccolo borgo nella provincia di Perugia, acquistato nel 1985 da Brunello Cucinelli e da quest'ultimo restaurato. Da allora il borgo di Solomeo diviene uno dei tratti distintivi dell'attività e della stessa impresa, tanto che lo stemma del borgo e l'immagine del castello vengono rappresentati nel marchio Brunello Cucinelli e ne diventano segno distintivo.

L'attività, fino alla prima metà degli ottanta, è concentrata nella produzione e vendita di capi di maglieria con mercati di sbocco quello italiano e quello tedesco.

A partire dalla seconda metà degli anni ottanta si assiste a un ampliamento delle tipologie di prodotto offerte alla clientela e all'ingresso in alcuni dei principali mercati stranieri grazie allo sviluppo del canale di distribuzione *wholesale* multimarca (vedi anche in questo paragrafo – *Espansione internazionale*).

Nello specifico, un primo ampliamento dell'offerta prodotto si realizza nel 1985 in occasione dell'acquisto da parte di Brunello Cucinelli di una partecipazione nel capitale della società che nel 1989 sarebbe divenuta Rivamonti S.r.l. (vedi *supra* in questo paragrafo – *Eventi societari*). I prodotti di quella che sarebbe divenuta la linea Rivamonti vengono arricchiti in termini di qualità dei materiali e contenuto stilistico e si vanno ad affiancare alla linea "Brunello Cucinelli".

Un ulteriore ampliamento della gamma di prodotti offerti alla clientela si realizza con l'ingresso nel 1992 da parte di Brunello Cucinelli in Gunex S.p.A. e con il successivo consolidamento della partecipazione (vedi *supra* in questo paragrafo – *Eventi societari*). Alla maglieria in cashmere a marchio Brunello Cucinelli e alla maglieria in lana a marchio Rivamonti si affiancano i pantaloni e le gonne per donna a marchio Gunex. Comincia a delinearsi il concetto di *total look* che rappresenta la successiva evoluzione dell'attività.

Nel 1994 viene lanciata la prima collezione uomo a marchio Brunello Cucinelli. In questo stesso anno viene aperto il primo negozio monomarca in *franchising* a Porto Cervo, a cui fa seguito nel 1998 quello di Capri ⁽⁹⁾.

Sempre nell'ottica di ampliare l'offerta prodotto del Gruppo, nel 2002 viene presentata la prima linea di capospalla per uomo. In questo stesso anno viene aperto a St. Tropez un negozio monomarca gestito in *franchising*.

Nel 2003 viene presentata la prima linea di capospalla per donna.

(9) A partire dal maggio 2011 il negozio monomarca di Capri è direttamente gestito dal Gruppo (DOS). Vedi *infra* Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.6.1.



È in questi anni che si definisce la creazione di un'offerta prodotto di tipo *total look*. Pur restando l'attività incentrata sulla produzione di maglieria in cashmere, si sviluppano competenze interne per la realizzazione di nuovi prodotti (p. es. camicie per uomo e per donna, e accessori come sciarpe, borse) che completino le collezioni dei capi in maglieria, senza concedere a terzi licenze per l'uso dei propri marchi.

Dall'anno 2005 in avanti, grazie anche allo sviluppo di un'offerta prodotto di tipo *total look*, la strategia di sviluppo dell'attività si concentra sull'apertura di negozi monomarca sia in *franchising* sia gestiti direttamente (DOS), in Italia e all'estero.

In particolare, i negozi che vengono aperti si trovano nelle vie più prestigiose delle principali città italiane e straniere e in alcune delle località *resort* più esclusive. Tra i negozi monomarca gestiti direttamente si annoverano quelli di New York, East Hampton, Beverly Hills. Parigi ⁽¹⁰⁾ e Milano e tra quelli gestiti in *franchising* i negozi di Londra, Mosca, S. Pietroburgo, Cortina, Porto Cervo, Saint Tropez, Sylt.

A partire dal 2009 ad ulteriore arricchimento della collezione Brunello Cucinelli vengono realizzate anche le scarpe.

A partire dalla collezione autunno/inverno 2011/2012 il marchio Rivamonti e il marchio Gunex cessano di essere utilizzati. L'offerta prodotto del Gruppo si incentra sul solo marchio Brunello Cucinelli.

Espansione internazionale

Il Gruppo Brunello Cucinelli ha sempre avuto sin dalle sue origini una forte vocazione internazionale. Alla data del 31 dicembre 2011 il Gruppo è presente in 53 Paesi attraverso una rete di 20 DOS ⁽¹¹⁾, 39 negozi monomarca in *franchising* (siti nelle vie più prestigiose delle principali città italiane e straniere e in alcune delle località *resort* più esclusive) e di oltre 1.000 negozi multimarca (che permettono di sviluppare circa 70 *hard shop* su un totale di oltre 300 *corner*). Inoltre, a partire dall'esercizio 2011, il Gruppo cura la vendita dei suoi prodotti *on line*, attraverso la *boutique* monomarca *on line*.

Nella prima fase della storia del Gruppo, i mercati tedesco e statunitense sono stati strategici per la distribuzione dei prodotti; nel tempo integrati con l'ingresso nei mercati francese, russo, giapponese e cinese.

Nel mercato tedesco il marchio Brunello Cucinelli è presente sin dai primi anni della sua attività attraverso il canale *wholesale* multimarca e con due negozi monomarca, rispettivamente, sull'isola di Sylt (negozio gestito in *franchising*) e ad Amburgo (gestito in *franchising* fino al 31 marzo 2012) aperti, rispettivamente, nel 2007 e 2008. Nell'ottobre 2010 viene costituita Brunello Cucinelli GmbH, società controllata da Brunello Cucinelli Europe S.r.l. ⁽¹²⁾, che gestisce gli *show room* di Düsseldorf e Monaco e che opera come agente del Gruppo per la vendita dei prodotti della linea donna in Germania (con l'esclusione delle aree di Berlino e Neue Bundeslaender). Inoltre, nel gennaio 2012 viene costituita Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, parte-

(10) Si precisa che nel 2010 il DOS sito in St. Germain ha sostituito il negozio monomarca gestito in franchising che era sito in Rue St. Honoré (vedi infra in questo paragrafo – Espansione internazionale).

(11) Si precisa che il DOS ubicato a Milano, in via della Spiga, comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 5 e al n. civico 30 e, fino al gennaio 2012, comprendeva il negozio monomarca sito al civico n. 15, poi cessato, e che il DOS ubicato a Capri, in via delle Camerelle comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 14 14/A e al n. civico 16/A. Si segnala che il numero di DOS indicato alla data del 31 dicembre 2011 comprende il DOS sito all'interno dell'Aeroporto di Malpensa, che è cessato in data 31 gennaio 2012.

(12) Brunello Cucinelli Europe S.r.l., già Brunello Cucinelli Retail S.r.l., è stata costituita in data 26 novembre 2009 dalla Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (con una partecipazione del 98%) e da Solomeo S.p.A. (con una partecipazione del 2%) e svolge attività di acquisizione e gestione di partecipazioni sociali (società holding). In data 7 dicembre 2011, Brunello Cucinelli Retail S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli Europe S.r.l.. A seguito della fusione per incorporazione della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. in Solomeo S.p.A. (l'attuale Emittente), alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente detiene l'intero capitale sociale di Brunello Cucinelli Europe S.r.l..



cipata al 70% da Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e al 30% da Michael Meyer, *partner* commerciale del Gruppo in Germania, attraverso cui il Gruppo intende rafforzare e sviluppare la propria presenza sul mercato tedesco. A partire dal 1° aprile 2012 Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH gestisce il negozio monomarca di Amburgo, che pertanto è divenuto a tutti gli effetti un DOS del Gruppo (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.6).

Dopo la costituzione nel 1986 di Brunello Cucinelli, USA, Inc., nel 2007 viene costituita la Cucinelli Holding Co., LLC, una *limited liability company* titolare del 100% del capitale sociale delle società che operano i DOS e gli *outlet* siti negli Stati Uniti d'America e partecipata da Brunello Cucinelli, USA, Inc. (al 70%) e da MC LUX LLC (al 30%), società interamente controllata da IMC Group, Inc., agente del Gruppo sul territorio americano. Brunello Cucinelli, USA, Inc. e MC LUX LLC hanno disciplinato i propri diritti e obblighi in qualità di soci di Cucinelli Holding Co., LLC mediante la stipula, in data 19 ottobre 2010, di un accordo denominato "*Operating Agreement of Cucinelli Holding Co., LLC*" (per maggiori informazioni, si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.3).

Alla data del 31 dicembre 2011, il Gruppo è presente negli Stati Uniti d'America con: 7 negozi monomarca e 2 *outlet* gestiti direttamente dal Gruppo mediante società interamente controllate da Cucinelli Holding Co., LLC, nonché con numerosi spazi dedicati all'interno dei più importanti *department store*, come *Neiman Marcus*, *Saks Fifth Avenue* e *Bergdorf Goodman* (cfr. Capitolo 6, Paragrafi 6.1.3.6.1.e 6.1.3.6.3).

Per quanto riguarda il mercato francese, nel 2002 è stato aperto un negozio monomarca in *franchising* a St. Tropez. Nel 2004 è stato aperto a Parigi un negozio monomarca in *franchising* in Rue St. Honoré, poi chiuso nel 2010 per essere sostituito nello stesso anno da un DOS in St. Germain; nel 2006 è stata la volta di Cannes e nel maggio 2011 è stato aperto un altro DOS a Parigi, in Faubourg St. Honoré.

Il Gruppo è presente in Giappone con due negozi monomarca in *franchising* che si trovano nelle città di Tokyo e Kobe, aperti rispettivamente nel 2009 e nel 2011, nonché con spazi dedicati nei più importanti *department store* di quel Paese. Inoltre, in data 15 novembre 2011 è stata costituita Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd., della quale l'Emittente ha acquistato, nel gennaio 2012, il 75% del capitale sociale; Itochu Corporation, società di *import* e distribuzione in Giappone dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli, detiene il restante 25% del capitale sociale di Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd.. Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd. agirà da sub-distributore dei prodotti Brunello Cucinelli in Giappone (cfr. Capitolo 22, Paragrafo 22.5).

Dal 2010 il Gruppo ha intrapreso la strategia di espansione in Cina. Al riguardo in data 3 agosto 2010 è stato stipulato con Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. ("**SLD**"), operatore commerciale locale, un *Partnership Agreement* che prevedeva l'apertura di un certo numero di *boutique* in *franchising* in diverse città della Cina entro la fine del 2014. Alla data del 31 dicembre 2011, il Gruppo aveva inaugurato 6 *boutique* in *franchising* nelle città di Haerbin, Chengdu, Dalian, Macao e Shenyang (in quest'ultima città le *boutique* aperte erano due). È prevista l'apertura di una *boutique* a Shanghai nel mese di aprile del 2012.

In data 26 gennaio 2012, la Società ha concluso con SLD un accordo quadro ("*Head of Terms*") con cui le parti hanno fissato i punti e le condizioni essenziali della costituzione di una nuova società controllata dal Gruppo Brunello Cucinelli per il 51% e partecipata per il restante 49% da SLD. In data 26 marzo 2012 la Società e SLD, in esecuzione degli accordi di massima raggiunti con la firma dello *Head of Terms*, hanno sottoscritto un contratto di *joint venture* che regola i rapporti fra le parti quali soci della nuova società avente sede a Chengdu e la cui attività principale sarà di gestire i DOS del Gruppo Brunello Cucinelli in Cina e Macao. La società di nuova costituzione, una volta ottenute le autorizzazioni richieste dalla legge cinese, subentrerà a SLD nella gestione delle attività delle *boutique* che, alla Data del Documento di Registrazione, sono in regime di *franchising* e aprirà nuovi negozi DOS del Gruppo Brunello Cucinelli in altre città della Cina, tra cui Pechino, Shenzhen, Hangzhou, Changchun, Chongqing, Guangzhou, Xian. È obiettivo delle parti quello di rendere operativa la *joint venture* societaria a partire dal luglio 2012 (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.4).

Infine, nel mese di dicembre 2011 il Gruppo ha aperto un DOS a Ginevra e un DOS a St. Moritz.



Attività e impegni nel sociale

A partire dalla prima metà degli anni ottanta Brunello Cucinelli ha avviato una vasta opera di riqualificazione del borgo medievale di Solomeo. In particolare, nel corso degli anni sono stati realizzati, sia direttamente sia sotto forma di collaborazione con istituzioni e organizzazioni pubbliche, numerosi interventi di recupero e di restauro dei quali Brunello Cucinelli ha curato personalmente la fase della progettazione.



Sulla collina, nel borgo di Solomeo, costruito nel XVI secolo e restaurato da Brunello Cucinelli in 23 anni di appassionato lavoro, c'è il vero cuore dell'azienda, di cui si definisce "custode" più che proprietario. Nel castello del borgo medievale, caratterizzato da travi in legno, camini in pietra e pitture murali, hanno trovato posto gli uffici e i laboratori della Società.





Frutto di un lavoro proseguito negli anni e della passione di Brunello Cucinelli per l'arte, nel 2008 viene inaugurato nel borgo di Solomeo il Teatro Cucinelli. Il progetto del Teatro si ispira al ginnasio dell'Antica Grecia dove i giovani si esercitavano nella ginnastica e venivano istruiti nella musica, nella filosofia e nelle lettere.

Il Teatro Cucinelli fa parte del "Foro delle Arti", che rappresenta un luogo d'incontro, creatività e cultura, risultato del frutto di un lavoro comune destinato anch'esso ad arricchire tutti e ad essere lasciato come un patrimonio per le generazioni future.

Fanno parte del Foro delle Arti anche un anfiteatro che ospita manifestazioni culturali e rappresentazioni all'aperto e un insieme di terrazze aeree denominate "Giardino dei Filosofi" che si affacciano sulla valle umbra.

Nel 2010 è stata inaugurata l'Accademia Neumanistica con al suo interno una biblioteca. Si tratta di una struttura di ispirazione classica che si aggiunge al Foro delle Arti, dove si svolgono corsi di formazione culturale e manuale, riunioni di lavoro e corsi di aggiornamento professionale.

Negli anni, la riqualificazione del borgo e le connesse attività culturali e umanistiche che nello stesso e attraverso lo stesso si sono svolte sono state un elemento fortemente distintivo del Gruppo Brunello Cucinelli e caratterizzante la sua identità.

I beni immobili e gli impianti che compongono il Foro delle Arti sono stati di proprietà di Foro delle Arti S.r.l. (costituita nel 2001) fino al 2008, anno in cui tale società è stata fusa per incorporazione nella Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., per poi essere recentemente assegnati a Parmenide S.r.l. per effetto della Scissione.

5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per tipologia e categoria effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	31-dic		
	2011	2010	2009
Immobilizzazioni Immateriali	7.578	2.077	1.270
Immobili, Impianti e Macchinari	10.032	5.095	3.787
Totale Investimenti	17.610	7.172	5.057

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per un importo complessivo pari ad Euro 17.610 migliaia, di cui Euro 7.578 migliaia in immobilizzazioni immateriali ed Euro 10.032 migliaia in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti più rilevanti sono stati destinati all'apertura di punti vendita, principalmente riconducibili alle aperture di nuovi negozi direttamente gestiti dal Gruppo negli Stati Uniti d'America (il DOS di Costa Mesa) e in Europa, tra cui si segnalano il nuovo DOS di Milano (in via della Spiga n. 30) e i DOS di Ginevra e di St. Moritz, agli importi a titolo di *key money* corrisposti dal Gruppo per il subentro nei contratti di locazione di alcuni spazi commerciali adibiti a negozio monomarca in alcune città europee e italiane e a migliorie apportate agli immobili di proprietà del Gruppo (stabilimenti siti in Solomeo).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie, fatti salvi i depositi cauzionali relativi principalmente alle somme versate dal Gruppo Brunello Cucinelli contestualmente alla stipula dei contratti di locazione relativi ai negozi monomarca.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per un importo complessivo pari ad Euro 7.172 migliaia, di cui Euro 2.077 migliaia in immobilizzazioni immateriali ed Euro 5.095 migliaia in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti più rilevanti sono stati destinati all'apertura di punti vendita, principalmente riconducibili alle aperture di nuovi negozi direttamente gestiti dal Gruppo in Nord America e in Europa, agli importi a titolo di *key money* corrisposti dal Gruppo Brunello Cucinelli per il subentro nei contratti di locazione di alcuni spazi commerciali adibiti a negozio monomarca in alcune città europee e italiane per complessivi Euro 1.588 migliaia ed alle miglorie apportate agli immobili di proprietà del Gruppo (stabilimenti siti in Solomeo).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie, fatti salvi i depositi cauzionali relativi principalmente alle somme versate dal Gruppo Brunello Cucinelli contestualmente alla stipula dei contratti di locazione relativi ai negozi monomarca.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per un importo complessivo pari ad Euro 5.057 migliaia, di cui Euro 1.270 migliaia in immobilizzazioni immateriali ed Euro 3.787 migliaia in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti più rilevanti sono stati destinati alle ristrutturazioni degli stabilimenti produttivi di Solomeo e degli uffici amministrativi e commerciali, nonché alle miglorie poste in essere nello *show room* di Milano.

Gli investimenti in attività immateriali sono principalmente costituiti dagli importi a titolo di *key money* corrisposti dal Gruppo Brunello Cucinelli per il subentro nei contratti di locazione di alcuni spazi commerciali adibiti a negozio monomarca in alcune città italiane per complessivi Euro 950 migliaia.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie, fatti salvi i depositi cauzionali relativi principalmente alle somme versate dal Gruppo Brunello Cucinelli contestualmente alla stipula dei contratti di locazione relativi ai negozi monomarca.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2.1.

* * *

Gli investimenti effettuati nel 2012 sono complessivamente pari a Euro 544 migliaia riferiti a immobilizzazioni materiali ed immateriali e riguardano principalmente i progetti di sviluppo commerciale ed industriale del Gruppo.





5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Gli investimenti in corso sono riferiti a immobilizzazioni materiali ed immateriali e riguardano principalmente i progetti di sviluppo commerciale ed industriale del Gruppo. In particolare il piano industriale approvato in data 27 gennaio 2012 riguarda l'apertura di nuovi DOS e di nuovi negozi in *franchising* principalmente in Europa, Nord America ed Asia. Alla Data del Documento di Registrazione la Società ha sottoscritto accordi per la apertura, nel corso dell'esercizio 2012, di 6 nuovi DOS ⁽¹³⁾ e di 5 nuovi punti vendita in *franchising*.

Nel medesimo piano è inoltre previsto, per l'esercizio 2012, l'ampliamento dei siti produttivi del Gruppo, con la costruzione di un nuovo stabilimento che andrà ad integrare l'attuale sede, destinato all'attività di magazzino, produzione, logistica e spedizione.

Gli investimenti in corso, illustrati nel presente Paragrafo 5.2.2, saranno autofinanziati.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6.

5.2.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione.

Tuttavia l'Emittente prevede investimenti relativi al normale rinnovo dei negozi, all'apertura di nuovi punti vendita nonché investimenti volti al potenziamento del sistema informatico a sostegno della crescita.

(13) Tale dato non include i negozi che alla Data del Documento di Registrazione sono gestiti in franchising e che, successivamente a tale data, in forza degli accordi conclusi dal Gruppo con i rispettivi franchisee, saranno gestiti come DOS. Si tratta in particolare del negozio di Amburgo, del negozio di Porto Cervo e dei negozi di Haerbin, Chengdu, Dalian, Macao e Shenyang (e quello di prossima apertura a Shanghai).

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

La Società è una *maison* italiana operante nel settore dei beni di lusso. Conosciuta per i suoi prodotti in cashmere, è oggi, a giudizio dell'Emittente, uno dei *brand* più esclusivi nel settore della moda *casual-chic* a livello mondiale.

Tra i principali operatori nel *design*, produzione e distribuzione di collezioni di capi di abbigliamento e accessori, il Gruppo affianca alla matrice esclusivamente italiana e all'elevata qualità e artigianalità delle lavorazioni, la creatività e la capacità di rinnovarsi e di essere contemporanei.

I prodotti del Gruppo si collocano nel segmento del lusso *absolute* (o lusso assoluto, che è uno dei segmenti in cui il mercato del lusso può essere suddiviso: "lusso *absolute*", "lusso *aspirational*" e "lusso *accessible*"). Per una descrizione del posizionamento di mercato del Gruppo si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.3.

L'attività del Gruppo Brunello Cucinelli è caratterizzata da un modello imprenditoriale a vocazione etica ed umanistica che, basandosi su valori quali la dignità dell'uomo e del lavoro, coniuga l'efficienza dell'attività aziendale con la missione sociale. La grande attenzione alla qualità della vita e al capitale umano dell'impresa, il sostegno allo sviluppo socio-economico, il rispetto e l'integrazione con il territorio hanno contraddistinto lo sviluppo aziendale e accresciuto la capacità distintiva e identitaria del marchio.



La vita dell'impresa si svolge da sempre nel laboratorio imprenditoriale situato nel borgo medievale di Solomeo, alle porte di Perugia. Qui grande è il valore dato alla persona e alla dignità del lavoro. Ciascuno nell'azienda è un'"anima pensante", ognuno compartecipe dell'aspirazione al bello. L'uomo al centro dell'impresa, la condivisione dei valori, la valorizzazione del capitale umano, la ricerca del bello, gli ambienti e i luoghi che esaltano la creatività umana formano la vera essenza dell'azienda e della filosofia d'impresa di Brunello Cucinelli. Ciò favorisce lo scambio, la creatività, la rapidità e la vivacità dei gruppi di lavoro e da ultimo la dinamicità dell'azienda.



Negli anni la forza del Gruppo Brunello Cucinelli ed il suo successo sono stati costruiti nel più ampio rispetto dell'etica e della dignità umana, e attraverso la tutela dei valori e principi fondamentali favorendo la trasmissione di saperi intellettuali e manuali e la continuità della sapienza artigiana che contraddistingue l'azienda (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4).



La linea di prodotti, presentata sotto l'unico *brand* Brunello Cucinelli, consiste in un *total look casual-chic* di lusso che comprende capi di abbigliamento e accessori. Nato nel 1978 come specialista di maglieria in cashme-



re, la sua notorietà cresce grazie alla qualità del suo alto artigianato e al fascino e alla creatività del suo discreto *design*. Oggi il Gruppo offre l'intera gamma di capi di abbigliamento per uomo e per donna (maglieria, t-shirt, camicie, pantaloni, gonne, abiti da donna, abiti da uomo, capospalla, capi in pelle e abbigliamento per lo sport) e di accessori (borse, scarpe, gioielli, cinture, cappelli, sciarpe e portafogli). Per una descrizione della gamma prodotti del Gruppo si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.

Alla data del 31 dicembre 2011 il Gruppo è presente in 53 Paesi attraverso una rete di 20 ⁽¹⁴⁾ DOS, 39 negozi monomarca in *franchising* (siti nelle vie più prestigiose delle principali città italiane e straniere e in alcune delle località *resort* più esclusive) e di oltre 1.000 negozi multimarca (che permettono di sviluppare circa 70 *hard shop* su un totale di oltre 300 *corner*). Inoltre, a partire dall'esercizio 2011, il Gruppo cura la vendita dei prodotti Brunello Cucinelli anche attraverso la *boutique* monomarca *on line*.

La tabella che segue evidenzia i ricavi netti e l'EBITDA del Gruppo alle date del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009
Ricavi netti	242.635	203.599	158.135
EBITDA (*)	40.160	23.967	14.740

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

I ricavi netti del Gruppo alla data del 31 dicembre 2011, hanno fatto registrare un incremento rispetto a quelli dell'esercizio 2010 del 19,17% mentre quelli dell'esercizio 2010 un incremento del 28,8% rispetto a quelli dell'esercizio 2009.

L'EBITDA alla data del 31 dicembre 2011 ha fatto registrare un incremento rispetto a quello dell'esercizio 2010 del 67,6% e quello dell'esercizio 2010 un incremento del 62,6% rispetto a quello dell'esercizio 2009.

Il successo del Gruppo affonda le sue radici nella storia e nell'eredità del grande artigianato nonché nella contemporaneità del *design*: una strategia di valore fondata sulla combinazione di innovazione e artigianalità. Le caratteristiche distintive dei prodotti Brunello Cucinelli sono:

- l'elevata qualità, frutto di competenze e saperi affinati nel tempo nella ricerca costante di alti livelli di eccellenza, l'attenzione riposta nella selezione dei materiali (prevalentemente cashmere, tessuti e pelletteria) e la sartorialità della realizzazione; e
- il carattere contemporaneo delle collezioni, che è espressione di un equilibrio tra innovazione e identità di gusto.

(14) Si precisa che il DOS ubicato a Milano, in via della Spiga, comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 5 e al n. civico 30 e, fino al gennaio 2012, comprendeva il negozio monomarca sito al civico n. 15, poi cessato, e che il DOS ubicato a Capri, in via delle Camerelle comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 14 14/A e al n. civico 16/A.



I prodotti Brunello Cucinelli sono un'espressione rigorosa del “*made in Italy*”: il processo produttivo ha infatti luogo esclusivamente in Italia. Esso si articola in diverse fasi che si svolgono sotto il controllo di qualità della Società. In linea con la pratica del settore, la produzione è realizzata grazie a qualificati laboratori esterni al Gruppo, i c.d. *façonisti* ⁽¹⁵⁾. Si tratta di artigiani e di imprese di medie dimensioni altamente specializzati per singolo prodotto e per singole fasi di produzione, che operano utilizzando prevalentemente le tecniche manuali del c.d. “fatto a mano”. La produzione avviene su commessa, sulla base degli ordini raccolti in seguito al lancio di ciascuna collezione. Per una descrizione del processo produttivo, si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.

La vendita dei prodotti ha carattere stagionale e ha luogo sia in Italia che all'estero attraverso i canali di distribuzione *retail*, *wholesale* monomarca e *wholesale* multimarca.



(15) Peraltro del Gruppo Brunello Cucinelli fa parte la società Max Vannucci S.r.l., controllata al 51% da Brunello Cucinelli Europe S.r.l., che svolge attività di produzione di capi di maglieria. Per maggiori informazioni sull'attività svolta da Max Vannucci S.r.l. si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.5 e al Capitolo 19, Paragrafi 19.1 e 19.2.



Il canale *retail* comprende i negozi monomarca (DOS), tra cui è compreso lo storico negozio che si trova nel borgo di Solomeo, gli *outlet* gestiti dal Gruppo e, a partire dall'esercizio 2011, anche una *boutique on line* (gestita da YOOX Group). Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il canale *retail* ha rappresentato il 22,2% dei ricavi netti del Gruppo.

Il canale *wholesale* monomarca è costituito dai monomarca gestiti in *franchising*. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il canale *wholesale* monomarca ha rappresentato l'11,2% dei ricavi netti del Gruppo.

Infine, il canale *wholesale* multimarca comprende negozi multimarca indipendenti e spazi dedicati (*corner*, che comprendono *hard shop*, *soft shop* e *icon shop*) all'interno di *department store*. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il canale *wholesale* multimarca ha rappresentato il 66,6% dei ricavi netti del Gruppo.

La tabella che segue evidenzia i ricavi netti generati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per canale distributivo.

Ricavi netti (in migliaia di Euro)	31.12.2011	%	31.12.2010	%	31.12.2009	%
Canale <i>retail</i>	53.861	22,2%	33.721	16,6%	19.494	12,3%
Canale <i>wholesale</i> monomarca	27.156	11,2%	19.899	9,8%	12.904	8,2%
Canale <i>wholesale</i> multimarca	161.618	66,6%	149.979	73,7%	125.737	79,5%
Totale	242.635	100%	203.599	100%	158.135	100%

Per maggiori informazioni sul modello distributivo adottato dal Gruppo si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.6.

La tabella che segue evidenzia i ricavi netti generati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per aree geografiche.

Ricavi netti (in migliaia di Euro)	31.12.2011	%	31.12.2010	%	31.12.2009	%
Italia	74.805	30,8%	70.383	34,6%	58.206	36,8%
Europa	74.716	30,8%	65.893	32,4%	56.093	35,5%
Nord America	68.961	28,4%	51.916	25,5%	32.147	20,3%
<i>Greater China</i>	8.529	3,5%	4.592	2,3%	2.903	1,8%
Resto del mondo	15.624	6,4%	10.814	5,3%	8.785	5,6%
Totale	242.635	100%	203.599	100%	158.135	100%

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce ricavi netti del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per linea di prodotto:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2011		2010		2009	
	%	Euro/mln	%	Euro/mln	%	Euro/mln
Abbigliamento	88,3%	214.307	90,3%	183.812	93,4%	147.639
Accessori	11,7%	28.328	9,7%	19.787	6,6%	10.496
Totale	100%	242.635	100%	203.599	100%	158.135



Di seguito si presenta la composizione della voce ricavi netti del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per tipologia di cliente finale:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2011		2010		2009	
	%	Euro/mln	%	Euro/mln	%	Euro/mln
Uomo	30,8%	74.784	29,8%	60.611	31,2%	49.276
Donna	69,2%	167.851	70,2%	142.988	68,8 %	108.859
Totale	100%	242.635	100%	203.599	100%	158.135

* * *

A giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave del Gruppo Brunello Cucinelli sono:

- **Forte identità del marchio, posizionato ai vertici della piramide del lusso.** Il marchio Brunello Cucinelli è riconosciuto, a livello internazionale, come uno tra i principali esempi di lusso “*absolute*”, in cui il *made in Italy* è coniugato con la capacità di innovare e percepire le nuove tendenze, preservando l'identità di gusto e di stile incentrata sull'*informal luxury total look*.
- **Eccellenza e centralità del prodotto.** L'attenzione e la cura riposte nella realizzazione del prodotto si esprimono attraverso l'utilizzo di materie prime di eccellenza, la sartorialità, l'artigianalità delle lavorazioni, eseguite esclusivamente in Italia, e un meticoloso e costante controllo di qualità lungo tutto il processo produttivo.
- **Trasversalità e contemporaneità dello stile Brunello Cucinelli.** Lo stile sobrio e al contempo moderno, una grande capacità di “ascolto” del mercato, la creatività ed esclusività che contraddistinguono i prodotti, consentono di realizzare una linea trasversale capace di abbracciare i gusti di una clientela molto ampia in termini di età e di stili di vita.
- **Filosofia e cultura umanistica d'impresa.** Un modello imprenditoriale a vocazione etica ed umanistica, che pone l'uomo al centro dell'impresa e che ha favorito l'espressione della creatività dei singoli, sviluppando nel contempo un senso di profonda partecipazione al successo e alle finalità del Gruppo. Un impegno condiviso a tutti i livelli aziendali e all'esterno, nei rapporti con i *façonisti* e con i clienti di tutto il mondo, sviluppando un forte livello di fidelizzazione e di fiducia nei confronti dell'azienda.
- **Strategia di comunicazione.** Un'attenta e mirata strategia di comunicazione mirata a diffondere e trasferire le qualità intrinseche del prodotto, l'artigianalità e la creatività, unitamente al valore della tradizione e della filosofia di impresa, creando intorno al *brand* una *allure* di autenticità e di unicità, espressione dell'“arte di vivere”, di lusso “al naturale”. Tutto ciò ha generato interesse da parte della stampa nazionale ed internazionale, come dimostrato dai ritorni, superiori alle medie di settore, in termini di editoriali e citazioni del marchio, come evidenziato dalle analisi fornite da società di ricerca (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.3.1).
- **Modello organizzativo.** L'elevato *know-how* sviluppato internamente all'azienda, coniugato alla rete di qualificati laboratori artigianali esterni (localizzati prevalentemente in Umbria), è alla base di un'organizzazione flessibile e integrata, supportata quotidianamente dai *team* commerciali e di *visual merchandising*. La tempestività e qualità della produzione, il costante controllo della catena del valore e la puntualità delle consegne, con conseguente soddisfazione della clientela, ne rappresentano i tratti caratterizzanti.
- **Politica distributiva basata su criteri di selettività ed esclusività.** La costante e continua elaborazione di una distribuzione particolarmente selettiva, che si realizza attraverso una politica di aperture



di negozi monomarca nelle più prestigiose vie commerciali delle capitali mondiali e nelle più note ed esclusive località *resort*, e la mirata selezione degli spazi dedicati nei principali *department store* e negozi multimarca internazionali, hanno permesso nel tempo di rafforzare il posizionamento esclusivo e la riconoscibilità del marchio a livello globale.

- **Offerta prodotto di tipo *total look*.** Il Gruppo, oltre a detenere una *leadership* di *know how* nella produzione e realizzazione di maglieria in cashmere, ha sviluppato nuove categorie merceologiche, mantenendo l'integrità e unicità del *brand* e dello stile Brunello Cucinelli e valorizzando la complementarietà dei prodotti che compongono le collezioni Brunello Cucinelli.
- **Rete distributiva articolata in differenti canali.** Il Gruppo può contare su un *mix* di canali distributivi che ne assicurano la presenza sul mercato. In particolare, la crescita del Gruppo è stata ad oggi assicurata da un equilibrato *mix* dei canali distributivi utilizzati, quello *retail* e quello *wholesale* monomarca e multimarca. Nei prossimi anni il Gruppo ha in programma l'ampliamento del canale *retail* (al riguardo si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6). Alla data del 31 dicembre 2011, il Gruppo è presente sul mercato attraverso n. 20 DOS ⁽¹⁶⁾, n. 39 negozi gestiti in *franchising* e oltre 1.000 negozi multimarca (che permettono di sviluppare circa 70 *hard shop* su un totale di oltre 300 *corner*). Inoltre, a partire dall'esercizio 2011 il Gruppo cura la vendita dei suoi prodotti *on line*, attraverso la *boutique* monomarca *on line*, per la cui gestione si avvale della collaborazione di YOOX Group.
- **Esposizione geografica diversificata.** Il Gruppo vanta una presenza consolidata in Europa, Stati Uniti d'America e Giappone. Il Gruppo inoltre negli ultimi anni ha accresciuto la propria presenza in Cina e negli altri mercati emergenti. Per la strategia di espansione del Gruppo nei mercati emergenti si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6.

6.1.2 Tipologia dei prodotti

L'offerta prodotto del Gruppo Brunello Cucinelli è un *total look casual chic* di lusso, costituita da collezioni di abbigliamento e accessori: essa dà vita a un modo di vestire naturale e rassicurante che si allontana da forzature ed eccessi e si affida al gusto di capi contemporanei dal sapore eterno.

La gamma di prodotti, che si presta a svariate occasioni d'uso, dallo sportivo al tempo libero fino al formale, comprende: maglieria, t-shirt, camicie, pantaloni, gonne, abiti da donna, abiti da uomo, capospalla, capi in pelle, abbigliamento per lo sport, borse, scarpe, gioielli, cinture, cappelli, sciarpe e portafogli.

(16) Si precisa che il DOS ubicato a Milano, in via della Spiga, comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 5 e al n. civico 30 e, fino al gennaio 2012, comprendeva il negozio monomarca sito al civico n. 15, poi cessato, e che il DOS ubicato a Capri, in via delle Camerelle comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 14 14/A e al n. civico 16/A.

Si segnala che il numero di DOS indicato alla data del 31 dicembre 2011 comprende il DOS sito all'interno dell'Aeroporto di Malpensa, che è cessato in data 31 gennaio 2012.

Il Lifestyle

Lontano dall'ostentazione e forti della solida concretezza data dalla tradizione e dalla manifattura artigiana di altissima qualità, i prodotti della linea Brunello Cucinelli rappresentano un'espressione di lusso "essenziale", vicino al polo intimo della quotidianità, della semplicità e dell'essere.

Tra i principali testimonial del *lifestyle* italiano nel mondo, le collezioni Brunello Cucinelli nella loro completezza, sono espressione di una contemporanea "arte di vivere" in cui il valore estetico ed edonistico si esprime attraverso un atteggiamento di elegante sottotono, intimistica ricerca del valore eterno della semplicità.



(foto: close up di capo in maglieria donna)

La maglieria

Calda e rassicurante la maglia in cashmere rappresenta da sempre il cuore delle collezioni. Proposta in tutte le forme, può essere realizzata con filati leggerissimi di cashmere e seta, oppure interpretata in pesi più importanti, stretti da cinture arricchiti da colli in pelliccia.

Le declinazioni sono molteplici, espressioni della fusione di ispirazioni, influenze e citazioni diverse che hanno come unico comune denominatore la "naturalità" della preziosa fibra del cashmere.

Nella linea uomo, i punti più tradizionali e più maschili come la maglia inglese si rinnovano nelle vestibilità dei cardigan e dei pullover dai pesi diversi che possono essere indossati anche come *outerwear*.

Nella linea donna tante sono le forme della maglieria: fluide o drappate, a cardigan o avvolgenti, maxi con colli *demi-couture*, morbide o annodate, lunghe o *oversize*.

Le lavorazioni, spesso fatte a mano, sono frutto della sapienza di artigiani italiani, prevalentemente umbri.



Il gusto del colore

Da sempre le collezioni del Gruppo Brunello Cucinelli vengono realizzate attraverso un sofisticato equilibrio di cromie tenui e di colori naturali che sono diventati uno dei connotati distintivi del gusto della Società.

Fanno parte della *palette* di colori Brunello Cucinelli tutte le declinazioni dei grigi, dei *brown* e dei panama, i colori neutri della terra e della natura, le sfumature dei marmi e delle pietre, i nuovi *winter ecrù* e i *beige d'autunno* che si affiancano ai più tradizionali *brown* fino ad arrivare ai marroni bruciati e ai toni del tabacco.

Fusi e discreti, quasi sempre ingrigiti e mescolati ai neutri, i tocchi di colore come i verdi, gli ametista, i rossi, divengono gocce diluite in una gamma di *brown* e di grigi che spaziano dai chiari come il sale, il sasso e arrivano fino agli scuri come la lava e l'ardesia, non tralasciano le tonalità intermedie del fumo e del ferro.





Definito dal New York Times “*The King of Grey*”, Brunello Cucinelli ha brevettato nell’ottobre 2010 lo smoking grigio (vedi anche Capitolo 11, Paragrafo 11.2.2).



La collezione uomo

L’uomo Brunello Cucinelli indossa maglie in cashmere dall’aspetto contemporaneo, giacche dal *fit* molto asciutto, che evidenziano la fisicità, realizzate con tessuti estremamente leggeri, impalpabili flanelle di cashmere da circa 220 grammi in tinta unita, in *chévron*, gessate o a piccole fantasie. Un’artigianalità contemporanea che poggia su solide basi ma che è capace di rinnovarsi nelle forme e nei dettagli nascosti. Stessa filosofia per *outerwear* e cappotti imbottiti, leggerissimi nel peso e nei materiali.

Informal luxury: dallo sportivo al formale, i prodotti delle collezioni Brunello Cucinelli si prestano ad essere indossati nel tempo libero oppure nelle occasioni di lavoro.

La collezione donna

Un insolito ed intenso connubio tra *couture*, sport e *country* esprime l'anima delle collezioni donna Brunello Cucinelli.

La ricerca di filati preziosi e l'utilizzo di fibre nobili e sottili, donano ai capi sensazioni tattili supreme.

In costante equilibrio tra semplicità e gusto del dettaglio, le lavorazioni *tricot* importanti si combinano generalmente con rasi e sete, la pelle è spesso combinata a pesi medi di cashmere nella realizzazione di giacche e cappotti decostruiti o annodati da morbide cinture, le t-shirt e le camicie sono impreziosite da dettagli in cashmere e seta.

Le forme, a volte fluide e morbide, a volte più avvolgenti, si rinnovano ogni stagione alla ricerca di nuove e moderne *silhouettes*.

Gli accessori

Una vasta gamma di accessori completa il *look* e la proposta del Gruppo Brunello Cucinelli: sciarpe, guanti, cappelli, cravatte, calze sono rigorosamente realizzati in cashmere.

Le collezioni di calzature sia uomo che donna sono molto ampie e rese riconoscibili dai dettagli e dalla scelta dei colori e dei materiali, a volte realizzate con particolari in cashmere, sempre perfettamente affini al *design* del *brand*.

Ampia anche la scelta di borse uomo e donna, caratterizzata da una selezione dei migliori pellami e da ottime finiture, hanno di solito una forma ampia e destrutturata.

Completa l'offerta la piccola pelletteria: cinture, portafogli, portachiavi.

Ampia la selezione dei gioielli da donna: una combinazione di cashmere, metalli e pietre dure dai colori naturali.





6.1.3 Il modello organizzativo dell'attività

Il Gruppo opera secondo un modello organizzativo dell'attività in cui strategie di prodotto e attività comunicativa sono strettamente connesse così da risultare coerenti con l'immagine del marchio e lo stile Brunello Cucinelli.

Caratteristica peculiare dell'organizzazione aziendale della Società è il grande rilievo riconosciuto ai momenti di condivisione collettiva di temi che toccano la vita dell'azienda e che si traducono in una gestione condivisa, realizzata mediante l'istituzione di specifici consigli e comitati, che hanno il compito di individuare e declinare le linee guida dell'attività aziendale. Ne sono un esempio il "consiglio di sviluppo" (costituito dalle prime 15 figure aziendali, che si riunisce su base mensile, per sviluppare, condividendole, le linee guida dell'attività aziendale), il "consiglio dei cinquanta" (che si riunisce su base annuale con il compito di trasmettere capillarmente nell'ambito del Gruppo le strategie e gli obiettivi programmati), e i comitati, aventi carattere operativo, che si riuniscono con maggior frequenza: il "comitato di direzione" (composto da quattro soggetti che individuano le linee guida del Gruppo), il "comitato umane risorse" (composto da sei soggetti che affrontano temi relativi alla politica delle relazioni umane e allo sviluppo, formazione e valorizzazione delle risorse umane) e il "comitato progettazione architettonica" (composto da tre membri dell'azienda e da due architetti, che discutono delle linee stilistiche del gusto Brunello Cucinelli, anche ai fini dell'esposizione dei prodotti Brunello Cucinelli e dell'allestimento dei negozi e degli *show-room*).

Il progetto di impresa è condiviso con la totalità dei dipendenti, che sono coinvolti rispetto alle finalità e alle strategie aziendali mediante la convocazione di riunioni periodiche (su base trimestrale) in cui sono illustrate loro le decisioni strategiche di maggiore rilevanza. Si ritiene che tale coinvolgimento possa aumentare il rispetto, la consapevolezza e la responsabilità dei singoli nei confronti dell'impresa e accrescere il livello di attenzione e di efficienza.

La Società ritiene, inoltre, che un modello di organizzazione basato sulla condivisione di valori non solo materiali possa facilitare l'ingresso in azienda di giovani che, stimolati anche dalla prospettiva di un compenso premiante e gratificante, riscoprano il valore dei mestieri artigianali. Grande importanza è quindi data alla formazione interna, quotidiana e costante, che consente la trasmissione di saperi sia intellettuali che manuali, e ne garantisce il passaggio generazionale.

Il modello organizzativo si caratterizza per un costante e attento controllo della catena del valore da parte della Società.

Per ciascuna delle due collezioni realizzate ogni anno, il modello organizzativo può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

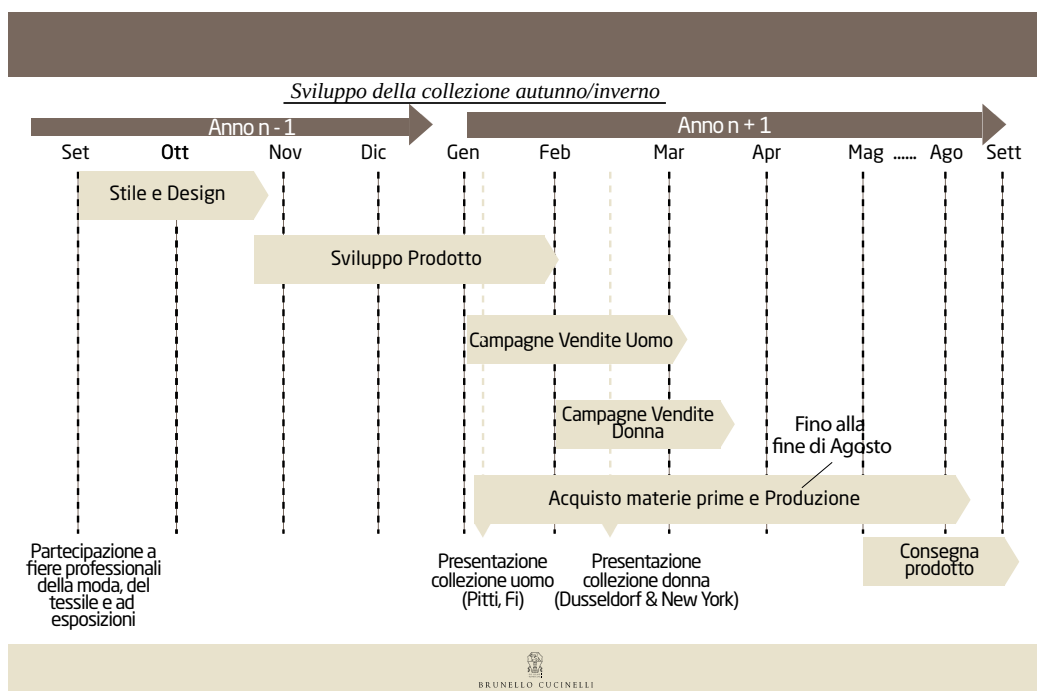
- stile, *design* e sviluppo del prodotto;
- presentazione della collezione;
- campagna vendite;
- acquisti;
- produzione e logistica;
- distribuzione.

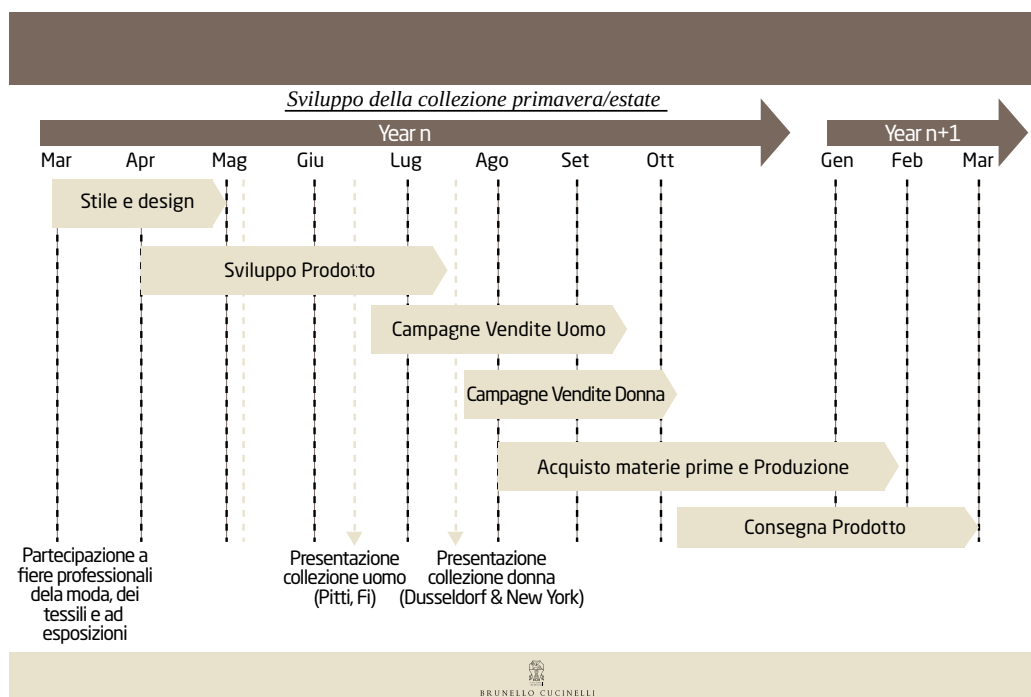
L'attività di comunicazione, che si articola in pubblicità, promozione e *marketing*, si colloca a monte della catena del valore e ne copre tutte le diverse fasi (vedi *infra* Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.7).

Lo schema qui sotto esemplifica le fasi in cui il modello organizzativo dell'attività del Gruppo è articolato.



Quello che segue riproduce invece la declinazione temporale delle fasi del modello organizzativo rispetto alla collezione autunno/inverno e alla collezione primavera/estate.





Si illustrano di seguito, separatamente, le singole fasi del modello organizzativo.

6.1.3.1 Stile, design e sviluppo del prodotto

L'analisi del mercato e la ricerca di nuove tendenze e stili che si affermano nel panorama della moda sono una fase preliminare nella realizzazione di una collezione.

Tali attività sono svolte dal *team* dell'ufficio stile e creatività della Società, composto da 18 persone, tutte formatesi all'interno, suddivise in una prima linea di 5 persone (ciascuna specializzata su un determinato prodotto e che nel complesso riuniscono le competenze necessarie per la realizzazione di tutti prodotti del Gruppo), oltre allo stesso Cav. Lav. Brunello Cucinelli che ricopre il ruolo di Direttore Creativo, e una seconda linea di 12 persone. Ciascun componente della prima linea si avvale della collaborazione dei componenti della seconda linea.

In questa fase preliminare il *team* dell'ufficio stile e creatività svolge un'attività di ascolto e osservazione per cogliere i segnali di nuove tendenze, gusti e richieste di nuovi prodotti. Per far questo il *team* incontra i clienti *wholesale* e più in generale le reti di vendita, frequenta le piazze di maggior tendenza nel mondo della moda, come New York, Londra, Tokyo, e partecipa a fiere professionali della moda e del tessile e ad esposizioni come la *Premiere Vision* di Parigi e Milano Unica.

Tenendo conto dei riscontri raccolti nella fase di ricerca il *team* procede alla creazione e allo sviluppo delle collezioni che, solitamente, si compongono per ciascuna stagione di circa 900 pezzi per la collezione donna e di circa 500 pezzi per la collezione uomo.

È la fase più creativa del processo produttivo che vede impegnato il *team* in programmi di ricerca tecnica e stilistica: in questa fase vengono realizzate le bozze dei disegni dei capi di abbigliamento e degli accessori di ciascuna collezione e vengono selezionati i tessuti e gli altri materiali da utilizzare con le relative tonalità.



Nella definizione delle collezioni trovano applicazione i principi di orizzontalità, apertura e partecipazione che caratterizzano la filosofia d'impresa della Società e che si ritrovano in tutta l'organizzazione aziendale. L'inizio dei lavori è preceduto da una riunione generale alla quale partecipa l'intero *team* dell'ufficio stile e creatività e in cui si definiscono le linee guida stilistiche della collezione.

Sulla base delle linee guida elaborate nella riunione generale iniziale, ciascun componente della prima linea del *team* elabora, avvalendosi della seconda linea, i modelli di capi di abbigliamento e di accessori che vengono poi sottoposti e discussi all'interno del *team*. Questa fase va dal mese di settembre a quello di novembre dell'anno precedente la stagione di riferimento per la collezione autunno/inverno e dal mese di marzo a quello di maggio dell'anno precedente la stagione di riferimento per la collezione primavera/estate.

È l'intero *team*, con la partecipazione di tutti i suoi componenti, che valuta e approva, validandoli, i modelli proposti, definendo così l'intera collezione.

Dopo l'approvazione dei modelli, ha inizio lo sviluppo del prodotto (c.d. prototipia).

L'ufficio stile e creatività e l'ufficio sviluppo prodotto lavorano in stretto rapporto affinché le linee guida stilistiche elaborate dall'ufficio stile e creatività siano correttamente interpretate da parte dell'ufficio sviluppo prodotto nella loro trasposizione pratica.

Per gli accessori i prototipi non sono realizzati internamente alla Società, come per i capi di abbigliamento, ma dai *façonisti* a cui la Società affida i modelli da essa approvati unitamente, nel caso degli accessori in pelle (scarpe e borse), ai campioni di pellame con le relative tonalità da utilizzare.

L'insieme dei prototipi validati dall'ufficio stile e creatività costituisce il campionario della collezione. Il campionario così definito viene successivamente replicato in più esemplari e consegnato per essere esposto negli *show-room* gestiti dagli agenti (all'interno dei quali vi sono spazi dedicati ai prodotti a marchio Brunello Cucinelli) e negli *show-room* gestiti dal Gruppo.

La fase propriamente di sviluppo prodotto si svolge nel periodo compreso tra il mese di novembre dell'anno precedente e il mese di gennaio della stagione di riferimento per la collezione autunno/inverno e nel periodo compreso tra il mese di marzo e il mese di giugno dell'anno precedente per la collezione primavera/estate.

6.1.3.2 *Presentazione della collezione*

La presentazione della collezione avviene separatamente per la linea uomo e per la linea donna.

La collezione uomo, completa di capi di abbigliamento e di accessori, viene lanciata in occasione della manifestazione "*Pitti Uomo*". In particolare, la collezione autunno/inverno viene presentata nella prima decade di gennaio mentre la collezione primavera/estate nella seconda/terza settimana di giugno.

La collezione donna, anch'essa completa di capi di abbigliamento e accessori, viene presentata nello *show-room* di Düsseldorf, gestito dal Gruppo, in occasione dello svolgimento nella città della fiera internazionale di moda femminile CPD (*Collection Première Düsseldorf*). In particolare, la collezione autunno/inverno viene presentata a febbraio mentre la collezione primavera/estate viene presentata alla fine di luglio.

Alla presentazione delle collezioni partecipa l'intero *team* dell'ufficio stile e creatività allo scopo di cogliere le prime reazioni della clientela e i giudizi di apprezzamento o meno sulle collezioni. Se vengono percepiti segnali deboli di apprezzamento su un prodotto o su una collezione, nelle settimane immediatamente successive alla



presentazione la Società si adopera per modificare il prodotto o la collezione, anche inserendovi nuovi capi, così da renderla maggiormente rispondente alle richieste del mercato.

La rapidità nel reagire ai primi commenti della clientela – che è il frutto di un rapporto diretto tra rete di distribuzione, *team* dell'ufficio stile e addetti allo sviluppo del prodotto – è un fattore rilevante per assicurare il successo di una collezione.

6.1.3.3 Campagna vendite

Successivamente alla presentazione delle collezioni ha luogo la fase di campagna vendite. A tal fine, dopo la loro presentazione, le collezioni, sia uomo sia donna, sono inviate presso gli *show-room* gestiti dagli agenti e presso quelli gestiti direttamente dal Gruppo, dove i clienti *wholesale* e i responsabili dei DOS vengono ricevuti e nei quali si svolge la fase di campagna vendite.

Nello specifico, il Gruppo si avvale di 15 *show-room* gestiti dagli agenti del Gruppo stesso (localizzati principalmente in Italia, Europa e Giappone) e di 6 *show-room* gestiti direttamente dal Gruppo, ubicati a Milano, Parigi, New York ⁽¹⁷⁾ Monaco, Düsseldorf e Solomeo.

Gli *show-room*, sia quelli gestiti direttamente dal Gruppo che quelli gestiti dagli agenti, ricreano il gusto Brunello Cucinelli. Curati secondo il *concept* del *brand*, ripropongono, sia nella disposizione dei capi di abbigliamento e degli accessori sia nelle combinazioni suggerite (anche di colore), le logiche e linee guida di esposizione e di *visual merchandising* proposte dal Gruppo, e comunicate con apposite circolari o nel corso degli incontri periodici trimestrali che si tengono a Solomeo.

La gestione degli *show-room* del Gruppo è affidata a un direttore commerciale, che si avvale di *managers* di secondo livello, di personale di *back office* e di componenti dell'ufficio stampa.

I responsabili dei DOS possono effettuare i loro ordini d'acquisto soltanto presso gli *show-room* gestiti direttamente dal Gruppo. I *franchisee* e i clienti *wholesale* multimarca invece effettuano i loro ordini sia presso gli *show-room* gestiti direttamente dal Gruppo che presso quelli gestiti dagli agenti. Presso gli *show-room* i clienti hanno l'opportunità di visionare i capi indossati da modelle/i e vengono consigliati dal personale del Gruppo sulla modulazione dell'ordine di acquisto affinché le diverse tipologie di prodotto richieste risultino tra loro omogenee e combinabili.

La fase della campagna vendite si svolge per la collezione autunno/inverno, nel periodo compreso tra gennaio e la prima metà di marzo per la collezione uomo e per la collezione donna nel periodo compreso tra il mese di febbraio e la prima metà di marzo. Per la collezione primavera/estate si svolge nel periodo compreso tra giugno e settembre per la collezione uomo e tra luglio e la prima metà di ottobre per la collezione donna. Una volta raccolti, gli ordini di acquisto dei clienti vengono inseriti nel *database* della Società così da poter essere processati con la messa in produzione dei capi di abbigliamento e degli accessori nelle quantità e tipologie richieste.

(17) Si precisa che lo *show-room* di New York è gestito in collaborazione con IMC Group, Inc., agente monomandatario in esclusiva del Gruppo sul territorio del Nord America.



6.1.3.4 Acquisti

Anche sulla base degli ordini di acquisto dei clienti la Società procede ad approvvigionarsi delle materie prime necessarie per la produzione dei capi di abbigliamento e degli accessori della collezione.

Al 31 dicembre 2011, il costo degli acquisti di materie prime (senza considerare l'effetto della variazione delle rimanenze) ha inciso, rispettivamente, sull'ammontare dei ricavi per il 26,09 % e sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per il 26,01%.

Le materie prime utilizzate dal Gruppo consistono per la maggior parte in filati, tessuti e pelletteria.

Gli acquisti di materie prime effettuati dal Gruppo Brunello Cucinelli nell'esercizio 2011 sono stati costituiti per il 22,7% dal cashmere, per il 36,1% dai tessuti, per l'1,7% da pellame, per il 15% da accessori e per il 24,4% da altri materiali.

La Società ha sviluppato esperienza e competenze nella selezione dei filati e dei tessuti di qualità eccellente: di essa si occupano i responsabili dell'ufficio stile e creatività unitamente allo stesso Brunello Cucinelli. Un controllo iniziale di qualità sulle materie prime è realizzato prima del loro acquisto, anche verificandone la tenuta e l'effetto dopo che un capo (o accessorio), a tal fine realizzato, sia stato indossato per un certo numero di giorni.

Il Gruppo si approvvigiona esclusivamente da fornitori italiani (con l'unica eccezione del *denim*, acquistato direttamente in Giappone).

Per quanto riguarda il cashmere – scelto avendo riguardo alla finezza e alla purezza del filato – il Gruppo acquista il cashmere più pregiato proveniente dalla Mongolia e dalla Cina. Il Gruppo si avvale principalmente di tre fornitori: Cariaggi Lanificio S.p.A., Loro Piana S.p.A. e Filati Biagioli Modesto S.p.A.. Di questi, il fornitore principale (con cui il Gruppo ha rapporti ultraventennali) è Cariaggi Lanificio S.p.A. che fila i pregiati fiocchi di cashmere secondo le tecniche e l'esperienza italiane, garantendo l'eccellente qualità del filato. Ai fini del proprio approvvigionamento di cashmere, il Gruppo stipula con Cariaggi Lanificio S.p.A. specifici accordi scritti per la fornitura di filato di massima qualità, fino al quantitativo concordato, al prezzo (espresso in Euro) e secondo tempi di consegna determinati in ogni singolo accordo. Inoltre, in data 27 gennaio 2012 l'Emittente ha stipulato con Cariaggi Lanificio S.p.A. un contratto quadro in forza del quale l'Emittente ha riconosciuto a Cariaggi Lanificio S.p.A. un diritto di preferenza, a parità di prezzo e condizioni, nella fornitura di filato rispetto a prodotti comparabili offerti da altri fornitori. Con tale accordo il fornitore si è impegnato a fornire filato di massima qualità fino ad un determinato quantitativo nell'arco di un biennio, ripartito in singole consegne secondo le condizioni e i termini che saranno concordati di volta in volta dalle parti e indicati in ciascun singolo ordine. Il contratto quadro, che ha efficacia a partire dal 31 ottobre 2012, avrà una durata pari a 2 anni, fino al 31 ottobre 2014, salvo eventuale rinnovo (la cui durata sarà determinata dalle parti di comune accordo).

Ciascuna parte avrà diritto di recedere dal contratto quadro così come da ciascun ordine in caso di sottoposizione dell'altra parte a procedure concorsuali, o in caso di cambio di controllo dell'altra parte o cessione a terzi dell'azienda.

Si precisa che né i singoli ordini, né l'accordo quadro stipulato il 27 gennaio 2012 prevedono penali in caso di ritardata o mancata fornitura. Non sono previste ipotesi di revisione del prezzo di acquisto. Negli ultimi tre esercizi non si sono verificate né ipotesi di ritardata o mancata fornitura da parte di Cariaggi Lanificio S.p.A. né ipotesi di revisione del prezzo di acquisto.

Cariaggi Lanificio S.p.A. realizza per la Società anche la colorazione del cashmere nelle tonalità stabilite e specificamente indicate dalla Società (c.d. "fase tintoria"). Per la colorazione del cashmere nelle tonalità meno



ricorrenti o più difficili da ottenere la Società si avvale di *façonisti* specializzati. Al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 il costo dell'acquisto del cashmere ha rappresentato, rispettivamente, circa il 22,7%, il 21,5% e il 23,8% del costo complessivo degli acquisti di materie prime effettuati dalla Società.

Anche per quanto riguarda la qualità dei tessuti il Gruppo ricerca la qualità eccellente. Tra i principali fornitori del Gruppo si annoverano Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A. e Loro Piana S.p.A.. Al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 il costo dell'acquisto di tessuti ha rappresentato, rispettivamente, circa il 36,1%, il 36,7% e il 41,6% del costo complessivo degli acquisti di materie prime effettuati dalla Società.

Per la pelletteria il Gruppo si rivolge esclusivamente a conciatori italiani.

Per quanto riguarda gli accessori, in alcuni casi (in particolare, scarpe, borse e gioielli) le materie prime necessarie alla loro realizzazione (prevalentemente, pelle e gemme) non sono acquistate dal Gruppo, ma direttamente dai *façonisti* che si occupano della realizzazione del prodotto, fornendo così alla Società un prodotto finito rispetto a cui la Società svolge, oltre alla definizione del modello, il controllo di qualità.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 i primi cinque e i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 33,76% e il 41,72% circa del totale degli acquisti di materie prime effettuati. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 i primi cinque e i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 31,35% e il 41,38% circa del totale degli acquisti di materie prime effettuati. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 i primi cinque e i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 33,31% e il 42,51% circa del totale degli acquisti di materie prime effettuati.

Di seguito si indicano i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo con la loro rispettiva incidenza sul totale degli acquisti di materie prime relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che ammontavano a Euro 63.310 migliaia.

Principali fornitori di materia prima	Materia prima fornita	Quota (%)
1. Cariaggi Lanificio S.p.A.	Cashmere	19,10%
2. Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A.	Tessuto	4,93%
3. Serica Della Marca S.r.l.	Tessuto	4,52%
4. Brugnoli Giovanni S.p.A.	Tessuto	2,69%
5. Loro Piana S.p.A.	Tessuto	2,52%
6. Mainetti S.p.A.	Elementi accessori per capi di abbigliamento	2,07%
7. Delta Tex S.r.l.	Tessuto	1,88%
8. Reggiani Lanificio S.p.A.	Tessuto	1,54%
9. Olmetex S.p.A.	Tessuto	1,31%
10. Jackytex S.p.A.	Tessuto	1,16%
Totale		41,72%
Totale costo acquisto materia prima 2011		63.310.000



Di seguito si indicano i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo con la loro rispettiva incidenza sul totale degli acquisti di materie prime relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che ammontavano ad Euro 51.394 migliaia.

Principali fornitori di materia prima	Materia prima fornita	Quota (%)
1. Cariaggi Lanificio S.p.A.	Cashmere	19,20%
2. Brugnoli Giovanni S.p.A.	Tessuto	3,46%
3. Serica Della Marca S.r.l.	Tessuto	3,05%
4. Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A.	Tessuto	2,94%
5. Jackytex S.p.A.	Tessuto	2,70%
6. Reggiani Lanificio S.p.A.	Tessuto	2,54%
7. Delta Tex S.r.l.	Tessuto	1,96%
8. Olmetex S.p.A.	Tessuto	1,89%
9. Milior S.p.A.	Tessuto	1,88%
10. Loro Piana S.p.A.	Tessuto	1,76%
Totale		41,38%
Totale costo acquisto materia prima 2010		51.394.000

Di seguito si indicano i primi dieci fornitori di materie prime del Gruppo con la loro rispettiva incidenza sul totale degli acquisti di materie prime relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, che ammontavano ad Euro 39.969 migliaia.

Principali fornitori di materia prima	Materia prima fornita	Quota (%)
1. Cariaggi Lanificio S.p.A.	Cashmere	18,47%
2. Brugnoli Giovanni S.p.A.	Tessuto	4,36%
3. Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A.	Tessuto	3,92%
4. Jackytex S.p.A.	Tessuto	3,36%
5. Reggiani Lanificio S.p.A.	Tessuto	3,19%
6. Delta Tex S.r.l.	Tessuto	2,09%
7. Serica Della Marca S.r.l.	Tessuto	2,01%
8. Trabaldo Togna S.p.A.	Tessuto	1,95%
9. Milior S.p.A.	Tessuto	1,70%
10. Bartolini 1938 S.r.l.	Tessuto	1,46%
Totale		42,51%
Totale costo acquisto materia prima 2009		39.969.000

6.1.3.5 Produzione e logistica

La fase strettamente produttiva è svolta esternamente al Gruppo dai *façonisti*. Peraltro si segnala che dall'esercizio 2011 del Gruppo Brunello Cucinelli fa parte la società Max Vannucci S.r.l., controllata al 51% dall'Emittente (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.), che svolge attività di produzione di capi di maglieria ⁽¹⁸⁾.

(18) Si precisa che lo show-room di New York è gestito in collaborazione con IMC Group, Inc., agente monomandatario in esclusiva del Gruppo sul territorio del Nord America.



Per la realizzazione dei capi di abbigliamento, la Società fornisce ai *façonisti* le materie prime dalla stessa acquistate; per la realizzazione degli accessori, in alcuni casi le materie prime sono acquistate direttamente dai *façonisti* sulla base delle indicazioni fornite dalla Società e il relativo costo è incluso nel prezzo del manufatto realizzato.

Elemento fondamentale e caratterizzante la fase di produzione e logistica è il costante e meticoloso controllo di qualità esercitato dalla Società lungo l'intero processo produttivo, sia per i capi di abbigliamento che per gli accessori.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo si avvale di oltre 330 *façonisti* che in media occupano circa 10 dipendenti e la cui età media è di circa 40 anni. La rete di *façonisti* di cui il Gruppo si avvale è selezionata con estrema cura ed è costituita da artigiani e da imprese di medie dimensioni e che, pur utilizzando criteri di pianificazione e tecnologie all'avanguardia, procedono alla realizzazione dei capi di abbigliamento e degli accessori con tecniche di lavorazione artigianali.

I rapporti tra la Società e la maggior parte dei *façonisti* con cui la Società intrattiene consolidati rapporti commerciali non sono regolati da accordi scritti di durata pluriennale, ma si basano su singole commesse ad essi affidate.

Pertanto, la Società ha sottoscritto nei primi mesi del 2012, con alcuni dei principali *façonisti*, accordi quadro di durata quinquennale. Tali accordi prevedono che il *façonista* si impegni a rispettare nell'esecuzione delle commesse, impartite dalla Società mediante ordini specifici, gli elevati *standard* qualitativi che caratterizzano i prodotti a marchio Brunello Cucinelli nonché ad inquadrare e retribuire correttamente il personale impegnato nelle lavorazioni e, in generale, a rispettare le normative vigenti in materia previdenziale, assistenziale, di sicurezza, assicurativa, tributaria, fiscale e di smaltimento dei rifiuti. I contratti prevedono il divieto in capo ai *façonisti* di utilizzare per scopi diversi dall'esecuzione delle commesse il marchio Brunello Cucinelli ed in generale le informazioni e i materiali (ad esempio, etichette) forniti dalla Società.

Negli ultimi tre esercizi non si sono verificati casi di mancato rispetto da parte dei *façonisti* dei tempi di consegna dei prodotti lavorati né degli *standard* di qualità nell'esecuzione delle commesse. Inoltre, negli ultimi tre esercizi non si sono verificati casi di cessazione dei rapporti dell'Emittente con alcun *façonista* per il mancato rispetto da parte di questi ultimi delle disposizioni in materia di sicurezza e di salute sul lavoro.

La maggior parte dei *façonisti* di cui il Gruppo si avvale (oltre l'80%) ha sede in Umbria. Il Gruppo si avvale di *façonisti* con sede in altre regioni per la realizzazione di quei prodotti per i quali le maestranze più qualificate operano notoriamente al di fuori del territorio umbro. In particolare, la produzione di pellicceria avviene nelle Marche, la produzione di calzature da donna in Toscana e quella di calzature da uomo in Veneto.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 i primi cinque e i primi dieci *façonisti* hanno rappresentato, rispettivamente, il 38,56% e il 51,55% dei costi consolidati del Gruppo relativi a servizi per lavorazioni; nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, rispettivamente, il 31,90% e il 44,07%, e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, rispettivamente, il 27,92% e il 37,94%.



Di seguito si indicano i principali dieci *façonisti*, in ordine decrescente in base all'incidenza del relativo costo rispetto ai costi consolidati del Gruppo relativi a servizi per lavorazioni al 31 dicembre 2011, che ammontavano ad Euro 62.420 migliaia.

Principali <i>façonisti</i>	Incidenza % rispetto ai costi relativi a servizi per lavorazioni consolidati al 31.12.2011
1. Vuesse Confezioni S.a.s.	14,32%
2. Altile S.n.c.	7,93%
3. ADE S.a.s.	6,91%
4. Exin Group S.r.l.	5,23%
5. Confezioni Essebi S.r.l.	4,17%
6. Henderson S.r.l.	3,37%
7. Laneria Agnona S.p.A.	2,89%
8. Calzaturificio Stella S.r.l.	2,85%
9. Cinelli S.r.l.	2,07%
10. Ele.Mar. S.r.l.	1,81%
Totale	51,55%
Totale costo façon 2011	62.420.000

Di seguito si indicano i principali dieci *façonisti*, in ordine decrescente in base all'incidenza del relativo costo rispetto ai costi consolidati del Gruppo relativi a servizi per lavorazioni al 31 dicembre 2010, che ammontavano ad Euro 59.219 migliaia.

Principali <i>façonisti</i>	Incidenza % rispetto ai costi relativi a servizi per lavorazioni consolidati al 31.12.2010
1. Vuesse Confezioni S.a.s.	12,13%
2. ADE S.a.s.	6,23%
3. Altile S.n.c.	5,20%
4. Confezioni Essebi S.r.l.	4,40%
5. Exin Group S.r.l.	3,94%
6. Henderson S.r.l.	3,24%
7. Max Vannucci S.r.l.	3,19%
8. Cinelli S.r.l.	2,06%
9. Ele.Mar. S.r.l.	1,97%
10. Calzaturificio Stella S.r.l.	1,71%
Totale	44,07%
Totale costo façon 2010	59.219.000



Di seguito si indicano i principali dieci *façonisti*, in ordine decrescente in base all'incidenza del relativo costo rispetto ai costi consolidati del Gruppo relativi a servizi per lavorazioni al 31 dicembre 2009, che ammontavano ad Euro 52.817 migliaia.

Principali <i>façonisti</i>	Incidenza % rispetto ai costi relativi a servizi per lavorazioni consolidati al 31.12.2009
1. Vuesse Confezioni S.a.s.	10,56%
2. ADE S.a.s.	6,66%
3. Confezioni Essebi S.r.l.	3,94%
4. Max Vannucci S.r.l.	3,39%
5. Altile S.n.c.	3,36%
6. Exin Group S.r.l.	3,22%
7. Henderson S.r.l.	1,87%
8. Graziano Confezioni	1,77%
9. Ele.Mar. S.r.l.	1,59%
10. Framar S,n,c,	1,57%
Totale	37,94%
Totale costo façon 2009	52.817.000

Come detto, i *façonisti* che operano con il Gruppo si distinguono per la loro alta specializzazione. Rispetto ai capi di abbigliamento e con particolare riferimento alla maglieria, la specializzazione dei *façonisti* non è solo per prodotto ma, rispetto al singolo prodotto, per ciascuna delle fasi del relativo processo produttivo. Ciò consente al Gruppo di ottenere prodotti di qualità e di ridurre il carico complessivo di lavoro gravante su ciascun *façonista* oltre che facilitare i controlli qualitativi svolti dal Gruppo. In tal modo risulta anche ridotto il rischio di dipendenza da singoli *façonisti* poiché esiste più di un *façonista* per ogni singola fase produttiva, e sono abbreviati i tempi di produzione dei singoli ordini di acquisto così da poter procedere con maggiore tempestività alla consegna ai DOS, ai *franchisee* e ai negozi multimarca indipendenti.

Il Gruppo verifica costantemente le lavorazioni e i prodotti resi e presta attenzione al rispetto delle tempistiche di consegna da parte dei *façonisti*. Il Gruppo è anche attento al rispetto da parte dei *façonisti* delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, di tipo previdenziale, assicurativo, assistenziale, nonché di smaltimento dei rifiuti e in materia tributaria. L'eventuale violazione di tali norme può essere causa di cessazione del rapporto di collaborazione.

La fase produttiva vera e propria si compone di varie sottofasi il cui numero dipende dal tipo di prodotto da realizzare: capi di abbigliamento (e all'interno di questa categoria a seconda che si tratti di un capo di maglieria o di altra tipologia di capo) e accessori.

La produzione dei capi di maglieria (che storicamente hanno rappresentato il primo prodotto per ammontare dei ricavi) è quella che si compone del maggior numero di sottofasi. Al termine di ciascuna di esse è svolto internamente alla Società un rigoroso controllo di qualità sul manufatto di volta in volta realizzato. In particolare, la produzione dei capi di maglieria si articola nelle seguenti sottofasi:

- “tessitura”, che è la fase di lavorazione dei filati per la produzione delle parti in maglia che andranno a formare il capo;
- “riammaglio”, che è la fase di cucitura delle parti in maglia e realizzazione del capo completo;
- “rifinitura”, dove viene svolto un lavoro specifico sui dettagli del capo (a titolo esemplificativo colli, polsi, cuciture);
- “follatura”: consiste nel lavaggio dei capi; i prodotti finiti vengono lavati e asciugati per verificarne la morbidezza e la consistenza dopo il lavaggio. La riuscita di questa fase influisce sulla qualità finale del capo;
- “pre-stiro/stiro”, che è una fase di stiro intermedia in caso di lavorazioni successive;



- “confezione”, dove avviene l’aggiunta di dettagli appartenenti al capo in lavorazione (ulteriori materiali, accessori e lavorazioni aggiuntive);
- “stiro finale” del capo.

I controlli di qualità che vengono svolti dalla Società al termine di ciascuna fase di produzione consistono in:

- controllo delle dimensioni delle parti in maglia e controllo al fine di verificare la presenza di eventuali imperfezioni, attraverso l’utilizzo di tavoli retro-illuminati sui quali i manufatti vengono ispezionati meticolosamente mediante l’utilizzo di apposite lenti (“specchiatura”);
- controllo sull’effettiva riuscita della fase di riammaglio;
- controllo sul prodotto al termine della fase di “rifinitura”;
- controllo della morbidezza e della consistenza del prodotto dopo la fase di “follatura”;
- controllo sull’effettiva riuscita della fase di “pre-stiro”;
- controllo sulla riuscita della fase di “confezione”;
- controllo sulla riuscita della fase di “stiro” e in generale sulla condizione del capo prima della sua immissione nel circuito di vendita.

La produzione degli altri capi di abbigliamento (diversi dalla maglieria) si compone di tre sottofasi: “taglio”, in cui le pezze dei tessuti (o del pellame per le giacche di pelle) sono tagliate conformemente al modello da realizzare, “confezione” e “stiro finale”. Lungo il processo produttivo viene svolto un costante controllo di qualità da parte della Società, non internamente (come avviene per la maglieria) ma presso i laboratori dei *façonisti* che si occupano della produzione dei capi. Al termine del processo produttivo, quando il prodotto finito è consegnato alla Società, viene effettuato internamente alla Società un controllo di qualità finale sul singolo capo.

Anche per la produzione degli accessori (a titolo esemplificativo, per la produzione di scarpe da donna, di scarpe da uomo e di gioielli) il Gruppo si avvale di *façonisti*; ciascun *façonista* realizza interamente il manufatto. Per alcuni accessori (p. es. per le scarpe) un costante controllo di qualità presso i laboratori dei *façonisti* viene svolto dalla Società durante tutto il processo produttivo. Al termine, quando il prodotto finito è consegnato alla Società, è effettuato un controllo interno di qualità sul singolo accessorio.

La fase della produzione ha luogo nel periodo che va dal mese di febbraio alla fine di agosto per la collezione autunno/inverno, e nel periodo che va dal mese di settembre al mese di febbraio per la collezione primavera/estate.

Le consegne ai clienti hanno luogo, per la collezione autunno/inverno, nel periodo che va dal mese di maggio al mese di settembre e, per la collezione primavera/estate, nel periodo che va dal mese di ottobre al mese di marzo, con anticipo rispetto ai concorrenti e ciò consente di massimizzare, ottimizzandoli, i tempi di esposizione al pubblico delle collezioni Brunello Cucinelli. A tal riguardo si evidenzia che negli Stati Uniti d’America la politica commerciale adottata dal Gruppo riflette la circostanza che i costi di trasporto sono sostenuti direttamente dal Gruppo stesso.

6.1.3.6 Distribuzione

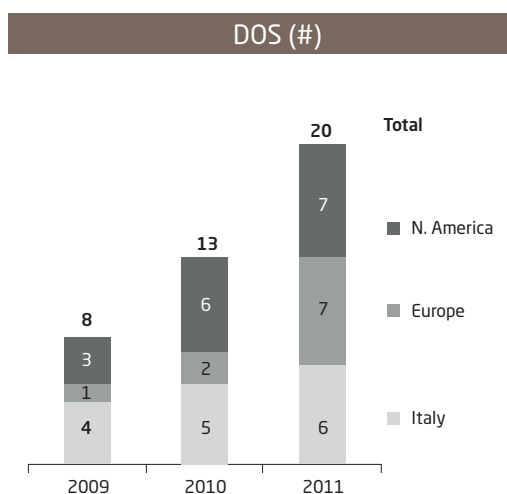
Il Gruppo propone i suoi prodotti sul mercato attraverso diversi canali di distribuzione.

Dal punto di vista del consumatore finale, il Gruppo è presente sul mercato attraverso:

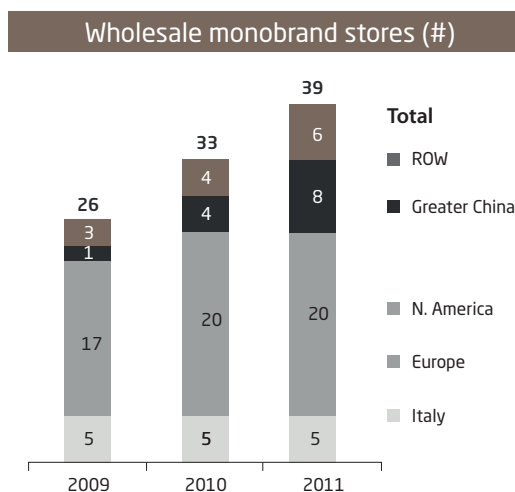
- il canale della distribuzione *retail*, cioè il canale di distribuzione diretta (al dettaglio) per il quale il Gruppo si avvale di negozi da esso gestiti direttamente (i DOS), degli *outlet* del Gruppo e della *boutique on line*;
- il canale *wholesale* monomarca, che è costituito dai negozi monomarca gestiti in *franchising*. Il Gruppo si avvale per la vendita ai consumatori finali di intermediari, rappresentati dai negozi monomarca gestiti in *franchising*, con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo (cioè, i soggetti ai quali è fatturata la vendita dei prodotti);

- il canale *wholesale* multimarca, che comprende i negozi multimarca indipendenti e gli spazi dedicati nei *department store* (*corner*, strutturati come *hard shops*, *soft shops* o *icon shops*). Rispetto a tale canale, il Gruppo si avvale per la vendita al consumatore finale di intermediari, rappresentati da negozi multimarca indipendenti (ovvero di *department store*), con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo (cioè, i soggetti ai quali è fatturata la vendita dei prodotti).

Il grafico che segue mostra l'evoluzione, per il triennio 2009-2011, dei punti vendita del canale *retail* per area geografica ⁽¹⁹⁾:



Il grafico che segue mostra l'evoluzione, per il triennio 2009-2011, dei punti vendita del canale *wholesale* monomarca per area geografica ⁽²⁰⁾:



(19) Il numero di DOS al 31 dicembre 2011 include i n. 3 negozi *wholesale* monomarca convertiti in DOS nel corso dell'esercizio.

(20) Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati aperti 9 negozi *wholesale* monomarca, di cui 3 convertiti in DOS; pertanto, al netto di tale conversione la crescita è stata pari a 6 negozi in franchising.



Nel corso del triennio 2009-2011 non sono stati chiusi né DOS né negozi in *franchising* (salvo in alcuni casi la loro trasformazione in DOS). Peraltro, nel gennaio 2012 è cessato il DOS sito all'interno dell'Aeroporto di Malpensa in quanto la Società ha ritenuto di non rinnovare la concessione dello spazio all'interno dell'aeroporto, una volta che questa è giunta a scadenza.

Per informazioni sul canale *wholesale* multimarca si rinvia al Paragrafo 6.1.3.6.3.

Per le vendite nei confronti dei clienti *wholesale* monomarca e multimarca, il Gruppo si avvale su alcuni mercati di una rete di agenti e distributori, che non costituiscono un ulteriore canale distributivo, ma la cui attività è connessa all'accesso da parte del Gruppo ai canali *wholesale* monomarca e multimarca.

Agenti

Per la vendita ai clienti *wholesale* monomarca e ai clienti *wholesale* multimarca, il Gruppo si avvale tra l'altro di una rete di agenti, facendo leva sulle competenze, sulla sensibilità e sullo spirito imprenditoriale di ciascuno di essi.

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo si avvale di 22 agenti di cui 12 in Italia e 10 all'estero.

I contratti di agenzia hanno generalmente durata a tempo indeterminato.

In Italia i contratti di agenzia prevedono il diritto di esclusiva territoriale a favore dell'agente che solitamente copre (con l'eccezione della sola area metropolitana di Roma) il territorio di un'intera regione. In Europa, l'esclusiva copre di regola almeno l'intero territorio di uno Stato, ad eccezione dell'Europa dell'Est ⁽²¹⁾. In alcuni casi il Gruppo si riserva il diritto di trattare direttamente con i clienti dislocati in quel territorio; in questi casi gli agenti mantengono il diritto alla provvigione, benché ridotta rispetto a quella prevista dal contratto.

Il Gruppo si riserva il diritto di valutare ogni singolo ordine raccolto dall'agente ed eventualmente, se ritenuto opportuno, anche di rifiutare l'ordine con il solo obbligo di comunicare la propria decisione all'agente in un termine congruo. Qualora il termine decorra senza che il Gruppo lo abbia rifiutato, l'ordine si ritiene confermato al solo fine del diritto alla provvigione spettante all'agente.

Gli agenti possono accettare i resi ed eventualmente anche rivenderli, previa autorizzazione scritta del Gruppo e alle condizioni dallo stesso indicate.

Negli Stati Uniti d'America il Gruppo è presente attraverso Brunello Cucinelli, Usa, Inc., società interamente controllata dall'Emittente, acquirente e rivenditore esclusivo dei prodotti del Gruppo nel territorio degli Stati Uniti d'America. A sua volta, Brunello Cucinelli, Usa, Inc. si avvale di un agente, IMC Group, Inc., che opera in esclusiva negli Stati Uniti d'America dagli anni '90 e gestisce i rapporti tra Brunello Cucinelli, Usa, Inc. e i negozi multimarca indipendenti. Nel 2007 è stata costituita la società Cucinelli Holding Co., LLC, che detiene il 100% del capitale sociale delle società che operano in 7 negozi monomarca e in 3 *outlet* del Gruppo presenti negli Stati Uniti d'America, alla Data del Documento di Registrazione. Per ulteriori informazioni sul punto si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e al Capitolo 22, Paragrafo 22.3.

(21) Il territorio dell'Europa dell'Est include: Bielorussia, Ucraina, Uzbekistan, Kazakistan, Azerbaijan, Georgia, Armenia, Lituania, Lettonia, Estonia, Turkmenistan, Kirghizstan, Tagikistan, e Russia (escluse le città di Mosca e San Pietroburgo).

Distributori

Per la vendita ai clienti *wholesale* monomarca e ai clienti *wholesale* multimarca, il Gruppo si avvale, solo per determinate aree geografiche – quali Giappone, Sud-Corea, Grecia, Hong Kong e le città di Mosca e San Pietroburgo – di una rete di distributori.

I distributori acquistano i prodotti dal Gruppo (da questo punto di vista sono essi stessi clienti del Gruppo) e li rivendono a selezionati negozi multimarca indipendenti dislocati nel territorio ad essi concesso in esclusiva. In alcuni casi il distributore vende direttamente al pubblico tramite i negozi monomarca in *franchising* che essi stessi gestiscono. Per maggiori informazioni sulla struttura distributiva adottata dal Gruppo in Giappone si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.5.

* * *

Per tutti i canali distributivi il Gruppo cura che negli spazi e nei negozi dedicati alla vendita dei suoi prodotti siano trasmessi l'immagine del marchio e lo stile Brunello Cucinelli.

Al tal fine il Gruppo si avvale di un *team* di *visual merchandising* a cui è affidato il compito di verificare che gli spazi e il posizionamento assegnato ai prodotti siano conformi a determinate caratteristiche di esposizione e abbinamento, attentamente studiate dal *team* dell'ufficio stile e creatività già nella fase di ideazione delle collezioni. Ciò al fine di caratterizzare e rendere il punto vendita più attraente per il consumatore e riconoscibile mediante il ricorso ad un codice stilistico omogeneo dell'arredamento (composto da mobili, luci, oggetti, ecc.), che richiami costantemente lo stile della Società.

6.1.3.6.1 Il canale retail

Il canale *retail* è costituito dai negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (DOS). Fanno parte del canale *retail* anche gli *outlet* del Gruppo e la *boutique on line*.

Alle date del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, i ricavi netti del Gruppo generati dalle vendite attraverso il canale *retail* sono stati pari, rispettivamente, a Euro 53.861 migliaia, Euro 33.721 migliaia e Euro 19.494 migliaia e la loro incidenza sui ricavi netti del Gruppo è stata, rispettivamente, del 22,2%, 16,6% e 12,3%.

I tempi medi di avviamento dei nuovi punti vendita registrati negli ultimi tre esercizi sono compresi tra 24 e 36 mesi.

La tabella che segue evidenzia i ricavi netti del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, generati dalle vendite attraverso il canale *retail*, suddivisi per aree geografiche.

Retail (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	%(4)	2010	%(4)	2009	%(4)	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	17.293	32,1%	13.041	38,7%	9.703	49,8%	4.252	32,6%	3.338	34,4%
Europa	10.718	19,9%	3.151	9,3%	1.851	9,5%	7.567	>100%	1.300	70,3%
Nord America	25.850	48,0%	17.529	52,0%	7.940	40,7%	8.321	47,5%	9.589	>100%
Greater China	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Resto del mondo	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	53.861	100%	33.721	100%	19.494	100%	20.140	59,7%	14.227	73,0%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	22,2%		16,6%		12,3%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							51,6%		31,3%	



Alle date del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 il numero dei DOS era pari, rispettivamente, a 20 ⁽²²⁾, 13 ⁽²³⁾, 8.

Nella tabella che segue vengono indicati i DOS alla Data del Documento di Registrazione e la loro localizzazione.

DOS	Localizzazione
Milano	Via della Spiga n. 30 e n. 5
Bologna	Galleria Cavour n. 4/G e Via Goidanich n. 1/G
Milano Marittima	Via Matteotti n.43 e Viale Romagna n. 51
Capri	Via delle Camerelle n. 14 14/A e n.16/A
Parigi	179 Boulevard de Saint Germain
Parigi	Rue du Faubourg Saint-Honoré, 54-60
Bruxelles	Place du Grand Sablon 4-4A
Palma di Mallorca	Calle Jaime III, n. 4
New York	377-379 Bleecker Street
New York	683, Madison Avenue
East Hampton	39, Newton Lane
Beverly Hills	9538 Brighton Way
Miami	Bal Harbour Shops – Suite 214 – 9700 Collins Avenue
Las Vegas	Crystals at City Center, Suite 263 – 3720 South Las Vegas Blvd
Costa Mesa	South Coast Plaza Retail Center, Bristol Street 3333
Ibiza	Marina Botafoch, n. 321-322
St. Moritz	Via Maistra n. 4
Ginevra	Rue Robert-Céard n. 6
Solomeo	Piazza Alberto Dalla Chiesa n. 6
Amburgo ⁽²⁴⁾	Hohe Bleichen 17

Per quanto riguarda la gestione dei resi e dei prodotti invenduti, il Gruppo ricorre alla vendita presso gli *outlet* nonché a vendite riservate ai dipendenti e alle cosiddette *vip sales*. Nel triennio 2009-2011 tali presidi si sono dimostrati efficaci ai fini dell'assorbimento dei resi e dei prodotti invenduti; peraltro, si rappresenta che nel corso del triennio i resi e i prodotti invenduti hanno costituito un fenomeno non significativo per il Gruppo.

Gli *outlet* offrono ai consumatori capi di abbigliamento delle stagioni passate a prezzi inferiori rispetto al prezzo di mercato praticato attraverso gli altri canali di distribuzione. La politica di distribuzione selettiva praticata dal Gruppo si estende anche agli *outlet*, che sono numericamente esigui e selezionati sulla base dei requisiti che caratterizzano la rete di distribuzione del Gruppo. Alla data del 31 dicembre 2011, il Gruppo gestisce due *outlet*, entrambi negli Stati Uniti d'America: quello situato nel centro di Woodbury Common, a pochi chilometri da New York, e quello di Desert Hills in California. Il Gruppo nel marzo 2012 ha aperto un terzo *outlet* negli Stati Uniti d'America, nello Stato della Florida.

Dal 2011 il Gruppo cura la vendita dei suoi prodotti anche su *internet*. Tale scelta è stata fatta in risposta alla rilevante crescita che questo canale ha mostrato negli ultimi anni, anche per via dello sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione come i "*tablet*" e gli "*smartphone*".

(22) Si precisa che il DOS ubicato a Milano, in via della Spiga, comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 5 e al n. civico 30 e, fino al gennaio 2012, comprendeva il negozio monomarca sito al civico n. 15, poi cessato, e che il DOS ubicato a Capri, in via delle Camerelle comprende i due negozi monomarca siti, rispettivamente, al n. civico 14 14/A e al n. civico 16/A.
Si segnala che il numero di DOS indicato alla data del 31 dicembre 2011 comprende il DOS sito all'interno dell'Aeroporto di Malpensa, che è cessato in data 31 gennaio 2012.

(23) Si precisa che il DOS ubicato a Milano, in via della Spiga, alla data del 31 dicembre 2010 comprendeva i due negozi monomarca siti, rispettivamente, in Via della Spiga al n. civico 5 e al n. civico 15.

(24) Si precisa che fino al 31 marzo 2012 il negozio di Amburgo è stato gestito in franchising da MP Resort GmbH. Per maggiori informazioni sugli accordi tra il Gruppo e MP Resort, si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.6.

Per la vendita *on-line* il Gruppo si avvale della collaborazione di YOOX Group, al quale ha affidato la gestione della *boutique* monomarca *on-line* con il supporto ed il coordinamento dell'Emittente. In particolare, in forza del contratto di servizi (di durata quinquennale e rinnovabile) YOOX Group si è impegnato a svolgere i seguenti servizi: servizi informatici (vale a dire tutte le attività strumentali all'attivazione della *boutique* monomarca *on-line*, alla gestione e manutenzione del sito *web* e allo sviluppo dello stesso); servizi di gestione del magazzino in disponibilità a YOOX Group in cui vengono ricevuti e custoditi i prodotti del Gruppo destinati alla vendita *on-line*; servizi di vendita e consegna dei prodotti al consumatore finale. Il contratto prevede inoltre che YOOX Group effettui attività di promozione della *boutique on-line* tramite strumenti di *web marketing*, ad esempio attraverso il sito www.yoox.com. I prezzi e gli sconti dei prodotti per la vendita *on-line* al pubblico sono consigliati dal Gruppo. Per maggiori informazioni sul contratto di servizi con YOOX Group si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.1.

Alla data del 31 dicembre 2011 i ricavi relativi alle vendite effettuate attraverso la *boutique on line* sono stati pari a Euro 821.312.

La *boutique on line* è operativa in Europa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Oceania, in Sud America, nei Paesi dell'Estremo Oriente, in Sud Africa e in alcuni Paesi del Nord Africa.



6.1.3.6.2 Il canale *wholesale monomarca (franchising)*

Il canale *wholesale* monomarca è costituito dai negozi in *franchising*.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, i ricavi netti generati dalle vendite attraverso il canale *wholesale* monomarca sono stati pari, rispettivamente, a Euro 27.156 migliaia, Euro 19.899 migliaia e 12.904 migliaia e la loro incidenza sui ricavi netti del Gruppo è stata, rispettivamente, dell'11,2%, 9,8% e 8,2%.

La tabella che segue evidenzia i ricavi netti del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, generati dalle vendite attraverso il canale *wholesale* monomarca, suddivisi per aree geografiche.

Wholesale monomarca (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	%(4)	2010	%(4)	2009	%(4)	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	5.499	20,2%	5.277	26,5%	3.030	23,5%	222	4,2%	2.247	74,1%
Europa	14.358	52,9%	11.963	60,1%	9.038	70,0%	2.395	20,0%	2.925	32,4%
Nord America	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Greater China	4.730	17,4%	950	4,8%	296	2,3%	3.780	>100%	654	>100%
Resto del mondo	2.569	9,5%	1.709	8,6%	539	4,2%	860	50,3%	1.170	>100%
Totale	27.156	100%	19.899	100%	12.904	100%	7.257	36,5%	6.996	54,2%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	11,2%		9,8%		8,2%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							18,6%		15,4%	

La vendita al consumatore finale avviene attraverso negozi monomarca gestiti da *franchisee*.

I punti vendita in *franchising* sono negozi monomarca situati nelle vie più esclusive di città italiane (ad esempio, il negozio di Roma di via Borgognona) e straniere (tra cui, Londra e Amburgo) e in note località turistiche (Cortina, Porto Cervo, Knokke, Cannes, St. Tropez).



I negozi sono in genere gestiti da imprenditori locali che vantano conoscenza e esperienza del mercato di riferimento. Numerosi sono gli esempi di rivenditori multimarca che hanno successivamente chiesto di sottoscrivere accordi di *franchising*.

I contratti di *franchising* stipulati dal Gruppo hanno una durata minima di sei stagioni di vendita (corrispondenti a tre anni) e sono generalmente rinnovabili con accordo espresso delle parti, a fronte del diritto del *franchisee* di utilizzare il marchio Brunello Cucinelli (in alcuni casi in esclusiva) per la vendita dei prodotti dell'Emittente. Alcuni contratti sono stipulati per una durata superiore (10 stagioni pari a 5 anni).

Per conferire un carattere uniforme ai punti vendita, il Gruppo provvede a strutturare l'interno dei negozi secondo gli *standard* tipici dei negozi monomarca gestiti dal Gruppo e il *franchisee* si impegna a utilizzare, sia all'interno che all'esterno del negozio, il materiale pubblicitario proposto dalla Società. La stessa posizione del punto vendita deve essere approvata dalla Società.



Al fine di assicurarsi che gli *standard* di qualità e di immagine richiesti (per numero degli impiegati, presentazione, esperienza, conoscenza delle lingue, pulizia del negozio, ordine, luminosità, ecc.) e le normative vigenti in materia di lavoro, sicurezza e ambiente siano rispettati, il Gruppo concorda con il *franchisee* il diritto di effettuare ispezioni presso il negozio.

I prezzi di rivendita al pubblico sono suggeriti dal Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2011 il Gruppo conta 39 negozi in *franchising*. Nella tabella che segue vengono indicati, nell'ordine di apertura, i negozi in *franchising* alla data del 31 dicembre 2011 e la loro localizzazione.

Negozi in franchising	Localizzazione
Porto Cervo	Via Sottopiazza, n. 5
Saint Tropez	Rue de la Ponche, n. 7
Portofino	Via Roma, n. 38
Mosca	Stoleshnikov Pereulok, n. 11
Cannes	Rue des Etas-Unis, n. 7
Australia Woollahara (Sydney)	Sydney, Queen St. Woollahara
San Pietroburgo	Bolshaya Konyusennaya Street, 19/8
Buenos Aires	Libertad, n. 1362
Sylt	Kampen – Sylt, Stroenwai, n. 3
Hong Kong	Finance Street, Shop 2063, Podium Level 2, Ifc Mall n. 8
Londra Walton	180, Walton Street
Gstaad	Untergstaadstrasse, n. 28
Odessa	Serghey Varlamov Str. n. 28
Kiev Mandarin	Mandarin Plaaza-Basseyenaya Str. n. 6
Mosca Crocus	Crocus City mall, 66th km of MKAD (Moscow Ring road), ground floor
Cortina	Via Roma, n. 1
Vilnius	GedimoProspektas, n. 28/2
Amburgo	Hohe Bleichem, 17
Atene	5 P. Ioakeim St.
Londra Burlington	3, Burlington Gardens
Roma	Via Borgognona, n. 33
Tokyo	Minami-Aoyama, 6-4-14
Australia MLC (Sydney)	Sydney, MLC Centre, Martin Place, 19-29
Knokke	Kustlaan, n. 83
Mosca GUM	Krasnaya Ploshad, n. 3
Londra Sloane	159, Sloane Street
Dalian	Dalian Time Square, n. 50 Ren Min Road, Shop 233
Crans	Rue du Prado, n. 10 Maison Mode, Shop 201. Tiany Plaza 56, 2nd section of Renmin
Chengdu 1	South Road. Qingyang District
Forte dei Marmi	Via Montauti, n. 3
Taipei	B2F, No. 3, Lane 39, Section 2 – Chung Shan North Road
Kobe	Block 31 If, 31-1, Akashimachi, Chuo-ku
Haerbin	Charter Shopping Center. 106 Anlong Street – Daoli District
Kiev Bassenaya	Basseyenaya Str. 11
Mosca Vremena Goda	Vremena Goda Mall, Kutuzovsky Prospekt, 48
Shenyang 1	MixC Shopping Mall, 288 Qingnian Street – Heping District
Città del Messico	Blvr manuel Avila Camacho 40, Piso 21 – Lomas de Chapultrec Distrito Federal
Macao	Shop 2850A, The Shoppes at Four Season. Four Season Hotel
Shenyang 2	1F, Charter Shopping Center, 7-1 – Beijing St. Sgenge District



6.1.3.6.3 Il canale wholesale multimarca

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo si avvale di una rete di oltre 1.000 negozi multimarca indipendenti, anch'essi posizionati nelle principali piazze italiane, europee e mondiali. Tali negozi multimarca permettono di sviluppare circa 70 *hard shop* su un totale di oltre 300 *corner*. Per "*hard shop*" si intende una particolare tipologia di *shop-in-shop*, segnalato dalla presenza dell'insegna permanente Brunello Cucinelli all'esterno dello spazio dedicato, allestito e arredato esclusivamente secondo il *concept* Brunello Cucinelli.

Il Gruppo si assicura che i prodotti siano esposti e presentati al pubblico secondo le modalità ritenute più rispondenti ai propri *standard* e al proprio gusto accanto ai prodotti dei principali concorrenti.

I *department store* di maggiore rilevanza strategica per il Gruppo si trovano nel mercato americano (*Neiman Marcus*, *Saks Fifth Avenue* e *Bergdorf Goodman*) e in quello asiatico (*Isetan/Mitsukoshi* e *Shinsegae*).

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, i ricavi netti del Gruppo generati dalle vendite attraverso il canale *wholesale* multimarca sono stati pari, rispettivamente, a Euro 161.618 migliaia, 149.979 migliaia e 125.737 migliaia e la loro incidenza sui ricavi netti è stata, rispettivamente, del 66,6%, 73,7 % e 79,5%.

La tabella qui sotto indica i ricavi netti del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, generati dalle vendite attraverso il canale *wholesale* multimarca, suddivisi per aree geografiche.

Wholesale multimarca (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	%(4)	2010	%(4)	2009	%(4)	2011 vs 2010	2011vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	52.012	32,2%	52.065	34,7%	45.473	36,2%	(53)	(0,1%)	6.592	14,5%
Europa	49.640	30,7%	50.779	33,9%	45.204	36,0%	(1.139)	(2,2%)	5.575	12,3%
Nord America	43.111	26,7%	34.387	22,9%	24.207	19,3%	8.724	25,4%	10.180	42,1%
Greater China	3.799	2,4%	3.642	2,4%	2.607	2,1%	157	4,3%	1.035	39,7%
Resto del mondo	13.056	8,1%	9.106	6,1%	8.245	6,6%	3.950	43,4%	861	10,4%
Totale	161.618	100%	149.979	100%	125.737	100%	11.639	7,8%	24.243	19,3%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	66,6%		73,7%		79,5%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							29,8%		53,3%	

* * *



Nella tabella che segue si riportano in ordine decrescente i primi dieci clienti *wholesale* sia monomarca che multimarca del Gruppo per ricavi generati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ⁽²⁵⁾. Complessivamente i ricavi generati dai primi 10 clienti sono pari al 23,3% (corrispondenti a Euro 56.607 migliaia) dei ricavi netti del Gruppo nell'esercizio 2011.

N.	Denominazione del cliente	Tipologia di cliente	Zona	Quota ^(*)
1.	Neiman Marcus	Wholesale multimarca	USA	4,6%
2.	Saks Fifth Avenue	Wholesale multimarca	USA	4,1%
3.	Itochu Corporation / Woollen Co., Ltd.	Wholesale multimarca	Giappone	3,3%
4.	Fashion World	Wholesale monomarca	Russia	3,3%
5.	Massimiliano Sermoneta S.r.l.	Wholesale monomarca	Italia	1,9%
6.	Jin Seo Corp.	Wholesale multimarca	Corea del Sud	1,5%
7.	Bergdorf Goodman	Wholesale multimarca	USA	1,4%
8.	Sichuan Lessin Department ^(**)	Wholesale monomarca	Greater China	1,3%
9.	Mer & Cashmere Limited	Wholesale monomarca	Gran Bretagna	1,1%
10.	Brunschwig & Cie S.A.	Wholesale multimarca	Svizzera	0,8%
Totale				23,3%
Ricavi netti del Gruppo				242.635.000

(*) Indica l'incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti del Gruppo

(**) Per gli sviluppi riguardanti gli accordi tra la Società e Sichuan Lessin Department si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.4.

Nella tabella che segue si riportano in ordine decrescente i primi dieci clienti *wholesale* sia monomarca che multimarca del Gruppo per ricavi generati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ⁽²⁶⁾. Complessivamente i ricavi generati dai primi 10 clienti sono pari al 20,9% (corrispondenti a Euro 42.546 migliaia) dei ricavi netti del Gruppo nell'esercizio 2010.

N.	Denominazione del cliente	Tipologia di cliente	Zona	Quota ^(*)
1.	Saks Fifth Avenue	Wholesale multimarca	USA	4,0%
2.	Fashion World	Wholesale monomarca	Russia	3,3%
3.	Itochu Corporation / Woollen Co., Ltd.	Wholesale multimarca	Giappone	3,0%
4.	Neiman Marcus	Wholesale multimarca	USA	3,0%
5.	Bergdorf Goodman	Wholesale multimarca	USA	1,9%
6.	Massimiliano Sermoneta S.r.l.	Wholesale monomarca	Italia	1,7%
7.	Jin Seo Corp.	Wholesale multimarca	Corea del Sud	1,3%
8.	Mer & Cashmere Limited	Wholesale monomarca	Gran Bretagna	1,1%
9.	Brunschwig & Cie S.A.	Wholesale multimarca	Svizzera	0,8%
10.	White Flannel Sarl	Wholesale monomarca	Francia	0,8%
Totale				20,9%
Ricavi netti del Gruppo				203.599.000

(*) Indica l'incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti del Gruppo

(25) Si fa presente che in qualche caso il cliente *wholesale* ricopre sia la qualifica di cliente *wholesale* monomarca che multimarca. In tali casi, nell'indicazione della tipologia di cliente, si è indicata la qualifica per la quale la quota di ricavi è risultata prevalente nell'esercizio di riferimento.

(26) Cfr. nota n. 25.



Nella tabella che segue si riportano in ordine decrescente i primi dieci clienti *wholesale* sia monomarca che multimarca del Gruppo per ricavi generati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ⁽²⁷⁾. Complessivamente i ricavi generati dai primi 10 clienti sono pari al 18,2% (corrispondenti a Euro 28.818 migliaia) dei ricavi netti del Gruppo nell'esercizio 2009.

N.	Denominazione del cliente	Tipologia di cliente	Zona	Quota (*)
1.	Saks Fifth Avenue	Wholesale multimarca	USA	3,4%
2.	Itochu Corporation / Woollen Co., Ltd.	Wholesale multimarca	Giappone	3,2%
3.	Fashion World	Wholesale monomarca	Russia	3,1%
4.	Bergdorf Goodman	Wholesale multimarca	USA	1,9%
5.	Neiman Marcus	Wholesale multimarca	USA	1,7%
6.	Jin Seo Corp.	Wholesale multimarca	Corea del Sud	1,2%
7.	Massimiliano Sermoneta S.r.l.	Wholesale monomarca	Italia	1,1%
8.	Mer & Cashmere Limited	Wholesale monomarca	Gran Bretagna	1,0%
9.	White Flannel Sarl	Wholesale monomarca	Francia	0,9%
10.	Brunschwig & Cie S.A.	Wholesale multimarca	Svizzera	0,7%
Totale				18,2%
Ricavi netti del Gruppo				158.135.000

(*) Indica l'incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti del Gruppo

6.1.3.7 Attività di comunicazione

Fin dalle sue origini il Gruppo ha dedicato sforzi e destinato risorse finanziarie alla definizione della propria strategia pubblicitaria a sostegno dell'immagine del marchio. In particolare, le spese sostenute dal Gruppo per le attività di pubblicità e altre spese commerciali al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono state pari, rispettivamente, a Euro 12.752 migliaia, 9.449 migliaia e 7.983 migliaia. Si rinvia al Capitolo 9, Paragrafo 9.1.1, per informazioni sulle spese sostenute per le attività di pubblicità e altre spese commerciali.

La tabella che segue evidenzia l'incidenza delle spese consolidate sostenute dal Gruppo per le attività di pubblicità e altre spese commerciali rispetto ai ricavi consolidati del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

Incidenza % delle spese di Pubblicità e altre spese commerciali rispetto ai ricavi consolidati	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009
	5,25%	4,64%	5,05%

Lo *staff* di comunicazione della Società, composto da 6 persone, opera prevalentemente presso la sede di Solomeo, a Milano e a New York e si interfaccia con le agenzie esterne di pubbliche relazioni e stampa.

L'impostazione della strategia di comunicazione è coerente con i valori fondamentali che caratterizzano la filosofia d'impresa della Società in cui l'efficienza dell'organizzazione industriale si coniuga con l'etica degli affari e si esaltano valori come l'arte, la creatività, l'armonia e il senso del bello.

La strategia comunicativa del Gruppo si incentra su:

- comunicazione dei valori e della filosofia d'impresa a cui l'attività del Gruppo è improntata;
- comunicazione del prodotto; e
- comunicazione del marchio.

(27) Cfr. nota n. 25.



L'attività di comunicazione, discreta e non appariscente, è svolta mediante l'utilizzo dei mezzi di comunicazione propri del mercato del lusso *absolute*, vale a dire riviste specialistiche di settore e quotidiani, e si caratterizza per una forte carica innovativa. Le campagne pubblicitarie hanno, infatti, una valenza prevalentemente evocativa e non meramente commerciale; legate a tematiche culturali e filosofiche, le campagne pubblicitarie sono soprattutto volte a comunicare e trasferire il valore del marchio, veicolando l'immagine di un determinato stile di vita.

Parte integrante della strategia comunicativa del Gruppo è il supporto fornito ai clienti *wholesale* (monomarca e multimarca) e ai DOS con la messa a disposizione di materiale di comunicazione *in-store*, tra cui il catalogo delle collezioni. Il catalogo è molto curato sia per il tipo di carta utilizzata sia per le foto artistiche che sono in esso riprodotte e che trasmettono creatività, artigianalità, *lifestyle*, qualità della vita.

La strategia comunicativa adottata dal Gruppo è risultata premiante negli anni, come dimostrato dall'alto numero di redazionali effettuati dai *media* per ciascuna pagina di comunicazione acquistata. Grande è l'attenzione della stampa nazionale ed internazionale nei confronti del *brand* che nell'esercizio 2011 ha ottenuto la pubblicazione di più di 3.000 articoli redazionali ⁽²⁸⁾. Nell'esercizio 2011, come risulta dall'analisi fornita dalla società Digital Media Research, il ritorno di redazionali rispetto agli investimenti pubblicitari è stato di 6,2 (ovvero, per ogni pagina di comunicazione pagata dalla Società ci sono stati 6,2 pagine di articoli redazionali), di molto superiori rispetto alle medie di settore. Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.3.1.

6.1.4 Filosofia e cultura umanistica d'impresa

La filosofia d'impresa del Gruppo Brunello Cucinelli si esprime in un modello imprenditoriale che pone l'uomo al centro del processo produttivo e che ha permesso di sviluppare un senso di partecipazione al successo della Società condiviso a tutti i livelli aziendali e all'esterno nei rapporti con *façonisti* e clienti *wholesale*, che si traduce in un forte livello di fidelizzazione. L'impresa risponde ad una sua etica: tanto all'interno quanto all'esterno, i valori umani sono sempre collocati al primo posto.

Tale filosofia d'impresa trova le proprie radici nella cultura umanistica e negli antichi maestri come Socrate, Aristotele, Seneca, Alessandro Magno, Marco Aurelio, San Benedetto, San Francesco, Sant'Agostino, Dante e Palladio, in vista di un 'ben essere' sociale ed esistenziale che va di pari passo con la crescita del valore autentico del Gruppo Brunello Cucinelli.

Nella impresa umanistica di Solomeo l'uomo è visto come bene supremo dell'impresa e il profitto non è considerato come fine, ma come mezzo per rendere l'azienda sempre più forte e per consentire alle persone che ci lavorano di vivere pienamente secondo natura e per "*seguir virtute e canoscenza*".

Sulla collina, nel borgo di Solomeo, costruito nel XIV secolo e restaurato da Brunello Cucinelli in 23 anni di appassionato lavoro, c'è il vero cuore dell'azienda, di cui Cucinelli si definisce "custode".

Nel castello medievale, caratterizzato da travi in legno, camini in pietra, pitture murali e pavimenti in ammattonato, hanno trovato posto gli uffici e i laboratori della Società.

La ricerca del bello si esplicita in tutte le attività della Società: in un edificio, in un prodotto, in una campagna pubblicitaria, ma anche come riconoscimento dell'anima dei luoghi, come forma di cura per il cliente, come rispetto per l'interiorità delle persone coinvolte nella vita dell'azienda.

(28) Fonte: dati forniti da Digital Media Research per i Paesi europei. Per i Paesi extra-europei si tratta di dati elaborati dalla Società.

La filosofia d'impresa del Gruppo Brunello Cucinelli si esprime, quindi, rivolgendo grande attenzione alla bellezza dei luoghi di lavoro; l'azienda dispone di un ristorante mensa in cui vengono serviti piatti della cucina umbra, nel rispetto delle tradizioni e del momento del pasto così importante nella cultura locale. I dipendenti della Società hanno libero accesso ai luoghi di lavoro e possono disporre di un parco e di un frutteto per momenti ricreativi.

La presenza a Solomeo del Teatro e dell'Accademia Neumanistica con la sua biblioteca, favorisce l'avvicinamento dei dipendenti all'arte e alla cultura. Coniugare antico e moderno, obiettivi aziendali e necessità umane è il segreto di un'impresa che per la sua portata innovativa viene guardata con interesse da più parti, oltre ad essere un caso di moderna economia oggetto di studio di prestigiose Università (come l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e la *Harvard Business School*).

6.1.5 Riconoscimenti ottenuti dal Gruppo Brunello Cucinelli e dal suo fondatore

Nel corso degli anni il Gruppo Brunello Cucinelli e il suo fondatore hanno ricevuto premi e riconoscimenti in ambito nazionale e internazionale, sia per la qualità delle collezioni realizzate, sia per le iniziative culturali promosse, sia ancora per la peculiarità dell'organizzazione aziendale basata sul rispetto dei valori umani fondamentali.



Nel 1998 Brunello Cucinelli viene insignito del titolo di "Accademico" dall'Istituto di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia per le sue qualità di imprenditore umanista, per la doppia vocazione di imprenditore e filosofo e per aver destinato una percentuale degli utili in attività culturali.

Nel 2003, riceve dall'Accademia "Biella Cultura", il riconoscimento di "Homo Faber – Homo Poeticus", che viene assegnato ogni anno all'industriale italiano che oltre a dimostrare spiccate capacità imprenditoriali denota un forte legame con il mondo culturale.

Nel 2004, in occasione della "66a edizione Pitti Uomo", la più prestigiosa manifestazione di moda maschile a livello mondiale, al Gruppo Brunello Cucinelli viene attribuito il premio "Pitti Immagine Uomo" per "il talento creativo e la qualità delle collezioni abbinati ad una straordinaria capacità di valorizzazione del tessuto produttivo italiano". Sempre nel 2004 il prestigioso magazine americano del "Luxury lifestyle", "Robb Report", assegna a Brunello Cucinelli il "Best of the Best" con la motivazione: "Migliore e più sofisticato stilista al mondo nel settore dello Sportswear di Cashmere".

Nel 2009 Brunello Cucinelli riceve:

- il premio "Imprenditore Olivettiano", per avere creato e sviluppato un gruppo industriale italiano di grande successo sui mercati internazionali, basandosi su valori fondamentali, quali il rispetto delle per-

- sone, la ricerca costante della bellezza dei prodotti, l'amore per l'ambiente e per il territorio umbro, la promozione dell'arte e l'impegno per la rinascita del Borgo di Solomeo;
- il “Best of the Best” dalla rivista “Robb Report” come “nuova guida per l'abbigliamento sportivo maschile”;
 - il premio “Imprenditore italiano dell'anno” Ernst&Young per la continua ricerca del benessere psicofisico e della qualità della vita negli ambienti di lavoro e per l'importante azione svolta per il recupero e il restauro di costruzioni storiche e la continua attenzione in favore dell'educazione e della cultura;
 - il premio “Leonardo Qualità Italia” assegnato a personalità italiane e straniere che abbiano contribuito al prestigio dell'immagine dell'Italia nel mondo.

Nel 2010 al Gruppo Brunello Cucinelli viene attribuito:

- il Premio Confindustria Awards for Excellence Andrea Pininfarina sezione “Valorizzazione del Territorio”, per lo sforzo economico nel recupero del borgo medievale di Solomeo e i conseguenti investimenti nel teatro collocato nello stesso borgo;
- il Forum Prize TextilWirtschaft, in occasione del 52° Forum della rivista TextilWirtschaft, molto prestigiosa nella moda tedesca, presso la Print Media Academy dell'Università di Heidelberg, per aver ottenuto successi di rilievo nel campo della moda a livello mondiale.

Nello stesso anno, Brunello Cucinelli è stato insignito dal Presidente della Repubblica Italiana del riconoscimento di Cavaliere del Lavoro (nel mese di maggio) e ha ricevuto la laurea *honoris causa* in Filosofia ed Etica delle relazioni umane dalla facoltà di Lettere e Filosofia dall'Università degli Studi di Perugia (nel mese di novembre).

Nel maggio 2011 Brunello Cucinelli riceve il premio “Guido Carli” per essersi distinto per la doppia vocazione di imprenditore-filosofo e basandosi sui valori fondamentali del rispetto delle persone e dell'ambiente, per aver saputo anticipare le tendenze dell'economia contemporanea, conducendo la sua impresa al successo, ispirandosi a ideali dell'uomo: etica, dignità e morale. Nello stesso mese, riceve il premio MF Creatori di Valore.

6.1.6 Programmi futuri e strategie

Il Gruppo Brunello Cucinelli intende perseguire ed implementare una strategia che ha come obiettivo quello di coniugare la crescita e lo sviluppo delle attività del Gruppo con il rafforzamento esclusivo del marchio Brunello Cucinelli nel settore del lusso e, in particolare, del lusso assoluto. Tale strategia si focalizza sui seguenti punti che formano oggetto delle principali linee guida del piano 2012-2014:

- immagine del marchio e comunicazione della filosofia d'impresa;
- offerta prodotto;
- canali di distribuzione;
- modello organizzativo dell'attività;
- organizzazione interna.

Consolidamento dell'immagine del marchio e coerente comunicazione della filosofia d'impresa

In coerenza con la sua storia, il Gruppo continuerà a valorizzare e a comunicare la sua filosofia d'impresa umanistica e i suoi valori etici, con l'obiettivo di consolidare la capacità distintiva e identitaria del marchio. A tal fine il Gruppo intende continuare nella propria attività comunicativa che lo contraddistingue, incentrata com'è sulla promozione di attività di interesse locale/territoriale, sulla collaborazione con prestigiose università e sulla diffusione di campagne pubblicitarie basate sulla comunicazione di uno stile di vita, di messaggi di contenuto sociale/filosofico piuttosto che sui singoli prodotti. Il Gruppo intende inoltre incrementare lo spazio ad esso dedicato sulla stampa.



Il Gruppo si concentrerà sul rafforzamento a livello globale della propria *brand awareness* e sull'allargamento della base della propria clientela. A tal fine il Gruppo ha in programma di incrementare la spesa destinata alla realizzazione di campagne pubblicitarie e di attività promozionali, focalizzandosi sia sui canali di comunicazione tradizionali sia sull'utilizzo dei nuovi canali digitali offerti dallo sviluppo tecnologico.

Innovazione continua e ampliamento dell'offerta prodotto

Per quanto concerne l'offerta prodotto, il Gruppo conferma come obiettivo strategico quello di preservare i caratteri distintivi e identitari del marchio: stile contemporaneo, qualità eccellente dei prodotti, sartorialità e artigianalità della loro realizzazione, affinché i clienti continuino ad identificarsi con essi.

Allo stesso tempo il Gruppo ritiene di poter migliorare i volumi di vendita focalizzandosi sulle categorie prodotto attualmente proposte e che compongono l'offerta prodotto di tipo *total look casual-chic* di lusso. In linea con il posizionamento di mercato, i prezzi dei prodotti Brunello Cucinelli si manterranno a un livello di esclusività.

Il piano prevede la possibilità di incrementare l'incidenza delle vendite della linea maschile e degli accessori rispetto a quella registrata nell'esercizio 2011. In particolare, si pone l'accento sia sull'ampliamento della gamma merceologica per l'uomo sia su una diversificazione del *mix* dell'offerta prodotto, riconoscendo maggiore rilevanza agli accessori. A questi ultimi, cui si applicano gli elevati *standard* di qualità e creatività che contraddistinguono l'offerta dei capi di abbigliamento, sarà dedicato maggiore spazio espositivo nei negozi monomarca (DOS e *franchising*) e multimarca.

Crescita e consolidamento dei canali di distribuzione

Il Gruppo intende agire sui canali di distribuzione al fine di consolidare e ampliare la presenza del marchio a livello mondiale.

Nello specifico, il Gruppo intende concentrarsi sull'ampliamento del canale *retail*, ritenuto il fulcro e la linea direttrice della crescita del Gruppo nelle città e nei Paesi stranieri di maggiore prestigio, realizzando un programma di aperture di nuovi DOS e la conversione in DOS di alcuni negozi monomarca attualmente in regime di *franchising*, con particolare focalizzazione in Europa, Nord America e Asia.

Inoltre il Gruppo si concentrerà sul rafforzamento del canale *wholesale* multimarca, con l'obiettivo di minimizzare il *turnover* dei clienti *wholesale* multimarca e ottenere un incremento della media degli ordini ricevuti. A tal riguardo il Gruppo intende consolidare la propria presenza all'interno dei *department store*, sia rafforzando i rapporti con i principali clienti già acquisiti sia incrementando la superficie dedicata ai prodotti a marchio Brunello Cucinelli.

La strategia del Gruppo contempla l'espansione della propria presenza nei mercati emergenti, dove nell'orizzonte di piano 2012-2014 si intende realizzare un programma di apertura di numerosi negozi monomarca gestiti direttamente (DOS) e in *franchising*, attraverso l'implementazione di accordi strategici con operatori commerciali locali di provata esperienza. In particolare, i mercati emergenti in cui il Gruppo intende espandere la propria presenza sono la *Greater China* (cfr. Capitolo 22, Paragrafo 22.4), il Medio Oriente e l'America Latina.

Il piano prevede lo sviluppo di specifici canali di vendita per la gestione dei prodotti invenduti, nel rispetto delle direttrici della strategia di crescita del Gruppo. Al riguardo, è prevista l'apertura di un numero limitato di *outlet* negli Stati Uniti d'America o nei mercati più distanti.



Il Gruppo intende inoltre sviluppare il canale di vendita *on-line*, curando la *boutique* monomarca *on-line* avviata nel 2011 in collaborazione con YOOX Group (cfr. anche Capitolo 22, Paragrafo 22.1), anche al fine dell'ampliamento della base della clientela del Gruppo. Il Gruppo ritiene che entro la fine dell'arco temporale del piano, il canale di vendita *on-line* dovrebbe incrementare la propria incidenza sui volumi di vendita complessivi.

Continuo sviluppo dell'attuale modello organizzativo dell'attività

Il Gruppo svilupperà il proprio modello organizzativo dell'attività, con l'obiettivo di renderlo ancor più efficiente, al fine di incrementare i volumi di produzione e di assicurare che l'incremento dei volumi non sia disgiunto dall'elevata qualità e, più in generale, che sia in linea con gli *standard* del Gruppo Brunello Cucinelli.

Al fine di gestire la crescita, il Gruppo intende sviluppare relazioni commerciali con nuovi laboratori specializzati nella lavorazione artigianale e sartoriale. L'inserimento dei nuovi laboratori avverrà in maniera graduale così da permettere alla Società di verificare che la loro qualità produttiva e capacità organizzativa siano in linea con gli *standard* del Gruppo. Inoltre, lo sviluppo del modello organizzativo del Gruppo potrà avvenire anche grazie al potenziamento della capacità produttiva degli attuali *façonisti*.

Il Gruppo ritiene che l'incremento dei volumi di produzione possa consentire un maggiore sfruttamento dei benefici economici derivanti dalle economie di scala, di modo che venga ottimizzata l'incidenza del costo del venduto.

È intenzione del Gruppo realizzare investimenti per l'ampliamento della superficie dedicata al processo produttivo e quella dei magazzini a disposizione. Investimenti sono stati programmati anche per il potenziamento del sistema informatico a sostegno della crescita.

Accrescimento dell'organizzazione interna

In generale, il Gruppo, nell'ambito del raggiungimento dei propri obiettivi strategici, intende procedere ad un rafforzamento della propria organizzazione interna al fine di massimizzarne l'efficienza. In tale ottica, il Gruppo procederà ad assumere personale specializzato per la gestione della crescita delle attività del Gruppo.

In particolare, il Gruppo rafforzerà la struttura centrale commerciale a supporto dell'espansione del canale *retail* per poter gestire e controllare a livello centralizzato le principali attività a sostegno dell'espansione del canale *retail*.

Inoltre, in vista della realizzazione del programma di aperture di nuovi negozi monomarca (DOS e *franchising*) e di espansione della presenza del marchio all'interno dei negozi multimarca, è previsto il rafforzamento del *team* di *visual merchandising*.

6.1.7 Quadro normativo

Si indicano di seguito le disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti, applicabili all'attività di produzione, distribuzione e vendita del Gruppo Brunello Cucinelli.

- Legge 6 maggio 2004 n. 129 "Norme per la disciplina dell'affiliazione commerciale", contenente la disciplina del contenuto del contratto di *franchising* e dei rispettivi obblighi delle parti;
- D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 "Codice del consumo", contenente la disciplina della vendita di beni ai consumatori;

- Codice civile, Titolo II, Capo X, artt. 1742 – 1753 “Del contratto di agenzia”, contenente la disciplina del contratto di agenzia e dei rispettivi obblighi delle parti;
- Legge 10 ottobre 1990 n. 287 “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato”, contenente l’individuazione delle pratiche restrittive della libertà di concorrenza;
- D. Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 “Codice della proprietà industriale”, contenente, *inter alia*, la disciplina dei diritti di proprietà industriale, del loro esercizio e tutela.

Nello svolgimento della sua attività, il Gruppo rispetta la normativa sopra illustrata.

6.2 Principali mercati

Il presente paragrafo illustra l’andamento e le dinamiche nel mercato di riferimento del Gruppo Brunello Cucinelli.

Il mercato in cui opera il Gruppo è quello dei beni di lusso e in particolare il segmento del c.d. “lusso *absolute*”.

All’interno del mercato del lusso, infatti, si identificano i seguenti segmenti:

- lusso *absolute*, caratterizzato da: prodotto di eccellenza, “heritage” ed unicità dell’immagine del *brand*, elevata percezione della qualità e artigianalità, alto posizionamento prezzo, distribuzione esclusiva e altamente selezionata;
- lusso *aspirational*, caratterizzato dalla riconoscibilità e dall’identificabilità del marchio;
- lusso *accessible*, il cui prodotto, offerto a prezzi più accessibili se paragonati agli altri segmenti suindicati, garantisce senso di appartenenza e *status* al consumatore.

Metodologia

Nell’elaborare il presente paragrafo, l’Emittente ha raccolto ed elaborato le informazioni disponibili nell’osservatorio sui mercati mondiali del lusso di Altagamma, la Fondazione che riunisce aziende italiane di reputazione internazionale, che operano nella fascia più alta del mercato del lusso.

L’osservatorio Altagamma analizza l’andamento delle vendite al dettaglio, a livello mondiale, dei prodotti di lusso, in particolare delle categorie abbigliamento, accessori, profumi, cosmetici, “*hard luxury*” e “*art de la table*”. Il mercato mondiale del lusso viene così stimato secondo un approccio *bottom-up*, attraverso l’incrocio di dati di bilancio e di comunicati ufficiali dei principali operatori del lusso (oltre 230 *brand*), dei maggiori *department store* e *report* di analisti e di altre società di ricerche di mercato. Altagamma utilizza l’Euro come valuta di riferimento e la conversione in Euro delle valute locali è effettuata in base al valore medio del tasso di cambio nel corso di ogni anno.

Andamento e struttura del mercato globale

La domanda nel mercato del lusso, specialmente nei segmenti *absolute* e *aspirational*, è scarsamente influenzata dal prezzo, mentre è molto sensibile alla qualità del prodotto, alla riconoscibilità e all’esclusività del marchio. Proprio in virtù del valore aggiunto rappresentato dalla marca, i beni di lusso sono contraddistinti da uno scarso grado di sostituibilità con i beni appartenenti alla stessa categoria, ma venduti con marchi non conosciuti.

Nel biennio 2008 e 2009, a causa della crisi economico-finanziaria globale, si è registrato un calo della domanda nel mercato del lusso, dovuto a diverse scelte dei consumatori: acquistare prodotti con diverso posizionamento di prezzo oppure rinviare gli acquisti di prodotti di lusso.

Il 2010 ha invece mostrato una ripresa del mercato importante, sia nel segmento del lusso *aspirational* sia nel segmento del lusso *absolute*, trainato dagli accessori e dalla crescita nei Paesi emergenti. Le stime sul 2011 confermano il *trend* del 2010 e i suoi principali *driver* di crescita: accessori e Paesi emergenti.

Dal lato dell'offerta, il settore del lusso appare poco concentrato: caratterizzato dalla presenza di pochi grandi operatori globali e di numerosi operatori locali di nicchia. La strategia di sviluppo seguita dagli operatori risulta incentrata sull'offerta di un'ampia gamma di prodotti contraddistinti da un elevato grado di innovazione e diversificazione e sempre più volti ad offrire una collezione c.d. "*total look*".

Esistono molte barriere all'entrata per ambire a diventare un *player* di questo mercato; queste sono legate, da un lato, alla necessità di disporre di un marchio riconosciuto, la cui notorietà deve essere sostenuta da elevati e continuativi investimenti in pubblicità e in altri metodi di comunicazione e, dall'altro, alla necessità di effettuare investimenti ingenti per lo sviluppo della rete di distribuzione affinché questa risulti in linea con gli standard qualitativi propri di tale segmento. Un'altra barriera all'entrata è rappresentata dalla difficoltà di accesso ai vari canali distributivi, già presidiati dai grandi *player*.

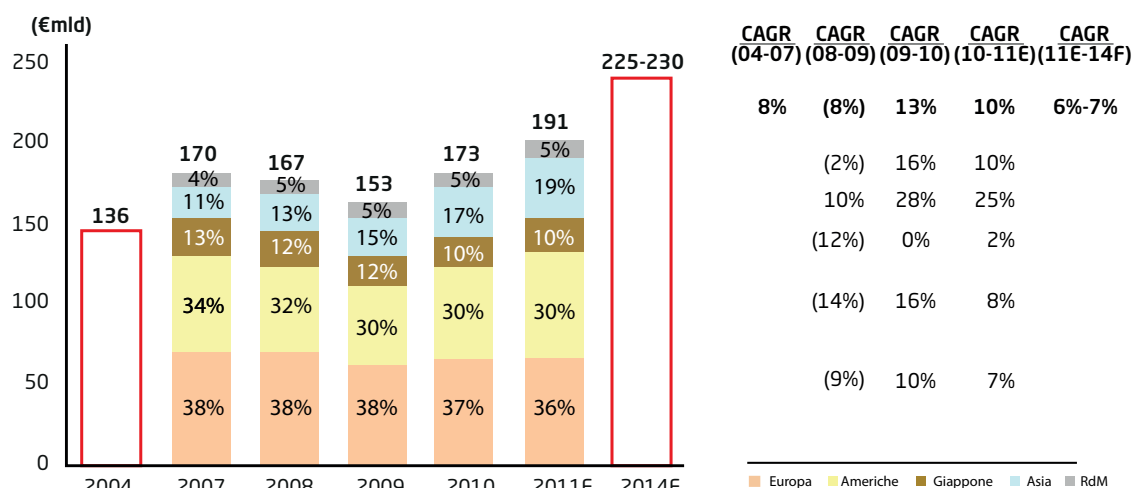
Il mercato del lusso ha una dimensione di rilevanza mondiale. Tale assunto, confermato da numerose decisioni della Commissione europea nonché dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato può essere sostenuto sulla base di diversi fattori quali, ad esempio, "*la presenza di un ampio numero di produttori che operano a livello mondiale, l'assenza di una preferenza dei consumatori per i marchi nazionali, la bassa incidenza dei costi di trasporto sul prezzo finale di vendita, particolarmente elevato dei beni di lusso, l'importanza dei fattori macroeconomici quali la fluttuazione del tasso di cambio, la performance dei mercati finanziari, dalla struttura della produzione e distribuzione dei beni di lusso, caratterizzata dal fatto che la maggior parte degli operatori esporta i propri prodotti in tutto il mondo da un limitato numero di luoghi di produzione*".

In particolare i mercati principali dei beni di lusso possono essere distinti in due principali categorie:

- mercati maturi, ai quali appartengono l'Europa, gli Stati Uniti d'America e il Giappone;
- mercati emergenti, ai quali appartengono, fra gli altri, la Cina, il Brasile, l'India e la Russia e il resto dell'Est-Europa (tra cui i principali sono: Ex-URSS, Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria).

Andamento per area geografica

Il grafico che segue illustra l'andamento del valore del mercato globale del lusso tra il 2004 e il 2010 suddiviso per area geografica. Sono inoltre riportate le stime delle dimensioni di tale mercato per il 2011 (in quanto alla Data del Documento di Registrazione non sono ancora disponibili i valori consuntivi relativi al 2011) e per il 2014.



Fonte: Worldwide Luxury Markets Monitor Altagamma (17 Ottobre 2011 e precedenti). I dati escludono l'IVA. Le stime al 2011 e 2014 e il CAGR 2010-2011, 2011-2014 assumono tassi di cambio costanti.

A partire dal 2010 il mercato ha ricominciato a crescere in modo significativo (+13% ⁽²⁹⁾), dopo la contrazione che ha colpito la *performance* nel biennio 2008-2009.

I mercati europei hanno registrato una crescita del 10% (determinata anche dai flussi turistici in ingresso). L'America ⁽³⁰⁾ e l'Asia ⁽³¹⁾ hanno guidato la ripresa del mercato del lusso con una crescita, rispettivamente, del 16% e del 28% rispetto al 2009. La Cina ha raggiunto il 35% di crescita rispetto all'anno precedente e rappresenta in assoluto il mercato in più rapido sviluppo per i beni di lusso. La crisi ha colpito in via marginale tale mercato; si è infatti registrato un allargamento della base della classe media, oggi sempre più in grado di rappresentare un potenziale acquirente dei prodotti di lusso. La stagnazione del Giappone e della sua economia si riflettono ancora oggi sull'andamento del mercato del lusso, che registra un valore quasi costante rispetto all'anno 2009.

Per quanto riguarda i *trend* per il 2011, si prevede un'ulteriore espansione del mercato del lusso, con una crescita globale del 10%. In particolare, si prevede una crescita del 7% per l'Europa, dell'8% per l'America ⁽³²⁾, del 25% per l'Asia, al cui interno la Cina cresce del 35%, del 2% per il Giappone ed infine una crescita del 10% nel resto del mondo ⁽³³⁾.

Andamento per canale distributivo

Dal punto di vista dei canali distributivi, nel 2010 il *retail* ha mostrato una crescita maggiore rispetto al canale *wholesale* (sia monomarca in *franchising* che multimarca); tale crescita può essere considerata sia legata ad una crescita di perimetro (a livello di espansione della rete *retail*) che organica.

(29) Fonte: dati forniti da Digital Media Research per i Paesi europei. Per i Paesi extra-europei si tratta di dati elaborati dalla Società.

(30) Fonte: Altagamma, Worldwide Luxury Markets Monitor del 17 ottobre 2011.

(31) Include il Nord America e il Sud America.

(32) Include tutti i Paesi Asiatici tranne il Giappone.

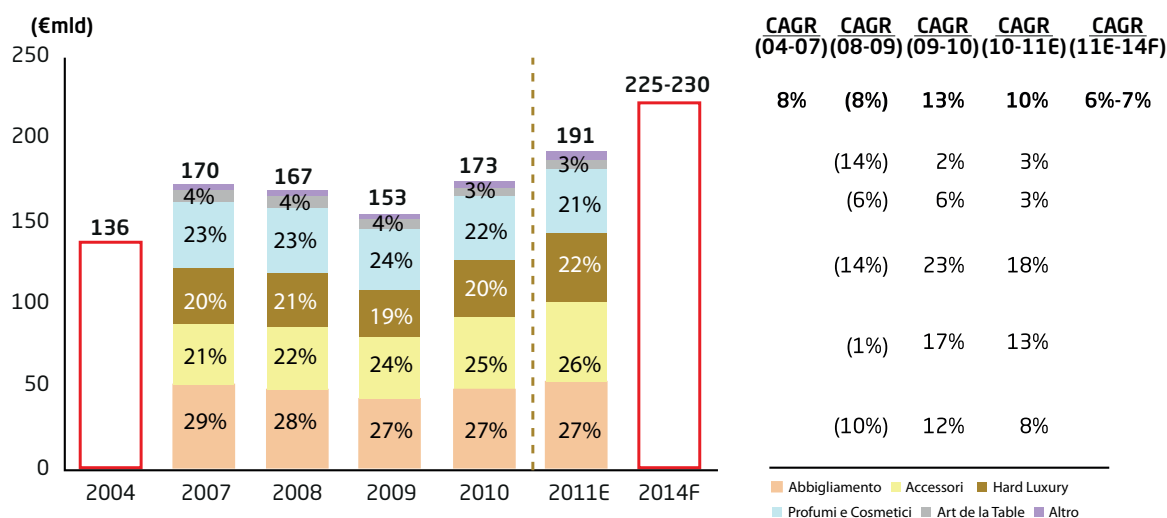
(33) Include il Nord America e il Sud America.

Si evidenzia che l'*e-commerce* è il canale che cresce più rapidamente grazie ad una maggiore propensione all'acquisto *on-line* da parte del consumatore. Anche gli *outlet* crescono in termine di rilevanza ⁽³⁴⁾.

Le stime per il 2011 evidenziano lo stesso tipo di *trend*, con il canale *retail* che cresce di più rispetto al canale *wholesale* sia termini assoluti sia a parità di perimetro.

Andamento per categoria merceologica

Il grafico che segue illustra l'andamento del valore del mercato globale del lusso per il periodo 2004-2010 suddiviso per categoria merceologica. Sono inoltre riportate le stime delle dimensioni di tale mercato per il 2011 (in quanto alla Data del Documento di Registrazione non sono ancora disponibili i valori consuntivi relativi al 2011) e per il 2014.



Fonte Worldwide Luxury Markets Monitor Altagama (17 Ottobre 2011 e precedenti). I dati escludono l'IVA. Le stime al 2011 e 2014 e il CAGR 2010-2011, 2011-2014 assumono tassi di cambio costanti

Come si evince, la categoria accessori ha resistito alla crisi facendo registrare una crescita di circa 1% nel 2008 e una analoga flessione nel 2009, rispetto al mercato complessivo che ha perso circa il 2% nel 2008 e l'8% nel 2009.

Sempre per quanto riguarda gli accessori, nel 2010 si è registrata una crescita delle vendite pari al 17% rispetto al 2009, trainata in particolare dagli accessori in pelle; la crescita è dovuta ad un incremento della domanda di prodotti di lusso *absolute/aspirational* per la donna e al *trend* dell'accessorizzazione per l'uomo. Le vendite della categoria abbigliamento per uomo e per donna hanno avuto una ripresa nel 2010, facendo registrare un aumento del 12%. Particolarmente positiva è stata la crescita delle vendite dell'abbigliamento uomo.

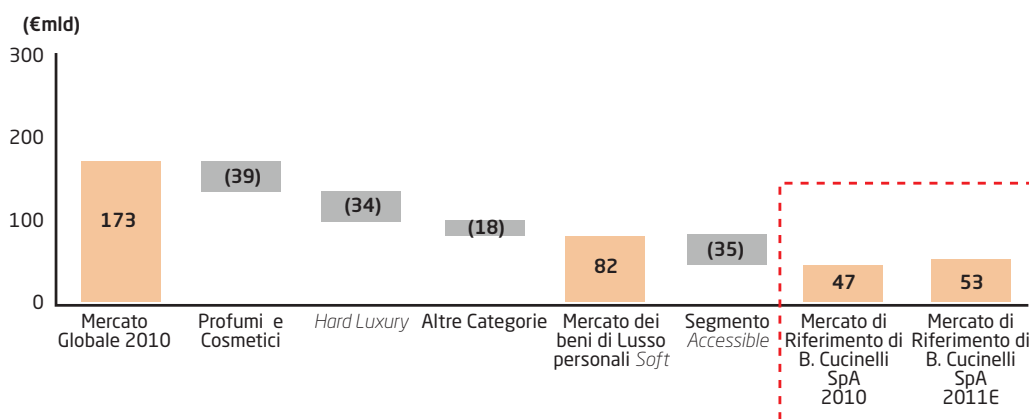
Mercato di riferimento

L'offerta del Gruppo si basa principalmente su due categorie merceologiche specifiche, vale a dire:

- (i) abbigliamento di lusso;
- (ii) accessori di lusso.

(34) Fonte: Altagama, Worldwide Luxury Markets Monitor del 17 ottobre 2011.

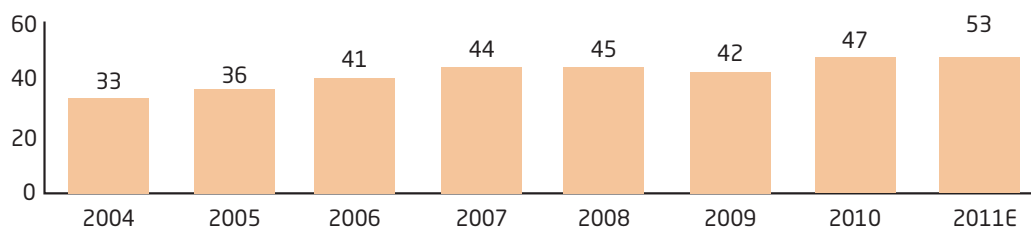
Il sottoinsieme del mercato globale del lusso nel segmento di competenza della società (*absolute*) e nel segmento ad esso contiguo (*aspirational*) nelle due categorie merceologiche di riferimento, valeva circa Euro 47 miliardi nel 2010, ovvero il 27% circa del totale, come illustrato nel grafico che segue.



Fonte: Elaborazione della Società su dati Altagamma.

L'andamento del valore del sottoinsieme del mercato del lusso tra il 2004 e il 2010 viene dettagliato di seguito. Sono inoltre riportate le dimensioni stimate di tale mercato per il 2011 (in quanto alla Data del Documento di Registrazione non sono ancora disponibili i valori consuntivi relativi al 2011). A fini illustrativi viene inoltre indicato il trend di crescita del mercato tra il 2004 e il 2010.

Crescita % sull'anno precedente									CAGR 2005-11
Mercato	8%	11%	13%	10%	2%	(8%)	12%	13%	7%



Fonte: Elaborazione della Società su dati Altagamma.

6.3 Posizione concorrenziale

Il Gruppo Brunello Cucinelli svolge la propria attività in un'arena competitiva in cui operano alcuni dei *players* dei segmenti *absolute* ed *aspirational*, tra cui: Bottega Veneta, Christian Dior, Hermès, Loro Piana, Ermenegildo Zegna, Gucci, Louis Vuitton, Prada, Brioni, Salvatore Ferragamo e Tod's.

A giudizio della Società, i fattori che dal punto di vista del consumatore determinano l'andamento della domanda dei beni di lusso sono la riconoscibilità del marchio ("*brand equity*"), il contenuto di stile, la qualità del pro-

dotto, la qualità dell'esperienza durante l'acquisto del prodotto (c.d. "*shopping experience*") e il prezzo di vendita al pubblico.

Tra questi, i fattori che caratterizzano maggiormente l'offerta di prodotti Brunello Cucinelli (in quanto maggiormente rilevanti ai fini dell'acquisto da parte dei consumatori) sono il contenuto di stile e la qualità del prodotto stesso.

Altri concorrenti, invece, presenti da più tempo nel settore, vantano come punti di forza la riconoscibilità del marchio e l'esperienza che garantiscono al consumatore durante l'acquisto del prodotto nei negozi direttamente gestiti dal *brand*.

I fattori di successo sui quali si basa la strategia dei principali operatori del mercato del lusso sono: l'ampiezza dell'offerta prodotto, il presidio del canale distributivo, la capillare copertura geografica e l'efficacia nella comunicazione dell'immagine del marchio.

Rispetto ai suddetti fattori di successo, la Società ritiene che gli elementi caratterizzanti il Gruppo Brunello Cucinelli rispetto ai suoi principali concorrenti siano:

- un'offerta di prodotto rappresentata da un unico *brand* e diretta ad un'offerta sempre più completa (c.d. "*total look*");
- una consolidata visibilità nei mercati americani ed europei con un importante percorso di sviluppo in corso ed una chiara strategia di espansione nei mercati emergenti;
- una strategia di comunicazione e campagna pubblicitaria legate ai valori del marchio ed incentrate su tematiche sociali e filosofiche.

6.3.1 Brand awareness

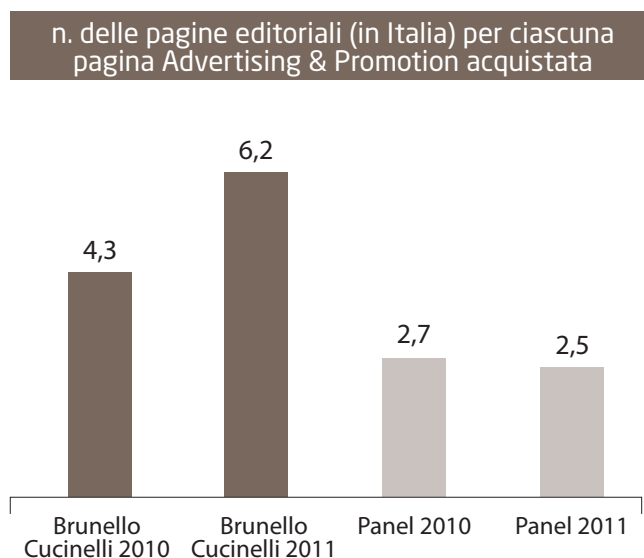
Fregiato dai più importanti riconoscimenti di livello nazionale ed internazionale il Gruppo Brunello Cucinelli è conosciuto ed apprezzato a livello mondiale come uno tra i principali *players* nel settore del lusso. Attraverso una propria strategia di comunicazione, il Gruppo ha inteso trasmettere la tradizione unica ed esclusiva, il valore dell'alto artigianato dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli, in perfetto equilibrio con l'anima e la filosofia dell'azienda, creando l'icona di un vero e proprio *lifestyle*.



Grande è l'attenzione della stampa nazionale ed internazionale nei confronti del *brand* che vanta nel 2011 la pubblicazione di più di 3.000 articoli redazionali ⁽³⁵⁾.

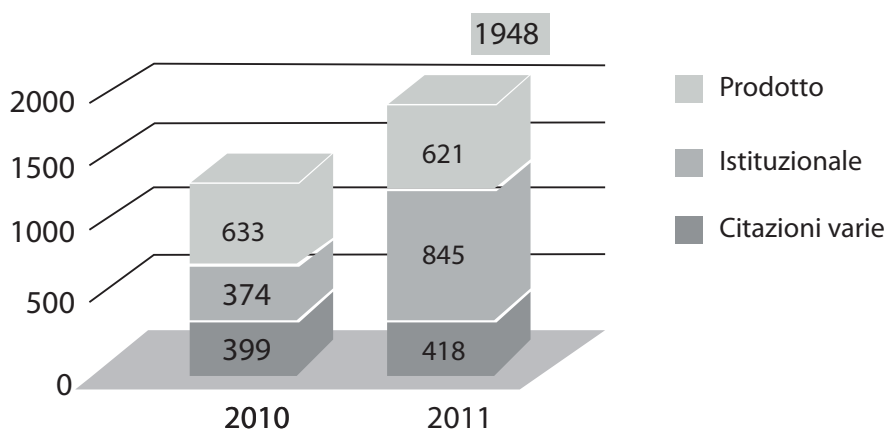
(35) Fonte: per i Paesi europei, dati forniti da Digital Media Research; per i Paesi extra-europei, dati della Società.

L'attenzione della stampa si concentra non solo sulla creatività, moda e sulla qualità dei prodotti Brunello Cucinelli ma celebra i caratteri di unicità dell'azienda: la filosofia d'impresa e l'impegno nei confronti del sociale, la cultura, la bellezza. Ciò garantisce dei ritorni di redazionali rispetto agli investimenti pubblicitari di 6,2 (ovvero, per ogni pagina di comunicazione pagata dalla Società ci sono 6,2 pagine di articoli redazionali), di molto superiori rispetto alle medie di settore, come evidenziato dal grafico che segue.



Fonte: i dati relativi ai ritorni di redazionali rispetto agli investimenti pubblicitari sono stati forniti, per l'esercizio 2011, da Digital Media Research e per l'esercizio 2010 da altra società di ricerca. I dati relativi al confronto con i *competitors* sono stati elaborati dalla Società.

Il grafico che segue evidenzia la suddivisione degli editoriali della stampa italiana nell'anno 2011, 845 dei quali sono di carattere istituzionale e riguardano quindi la storia e la filosofia d'impresa, 621 il prodotto e 418 sono citazioni varie, tra cui citazioni relative ad eventi di carattere culturale che hanno riguardato il Gruppo Brunello Cucinelli.



Fonte: per l'esercizio 2011, dati forniti da Digital Media Research; per l'esercizio 2010, dati forniti da altra società di ricerca.



La discrezione e la dimensione quasi simbolica della comunicazione del Gruppo è riuscita a valorizzare l'immagine del marchio e a trasmettere il valore della tradizione e dell'esclusività, tipici del mondo del lusso, senza ricorrere necessariamente all'avallo delle celebrità. Ciononostante, molti personaggi dello *star system* indossano capi Brunello Cucinelli, diventandone promotori spontanei sulla stampa internazionale.

6.4 Fattori eccezionali

Alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificati fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività del Gruppo Brunello Cucinelli.

6.5 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Brunello Cucinelli non dipende da brevetti, contratti di licenza o altre tipologie di accordo aventi ad oggetto l'uso di marchi, modelli, nomi a dominio, brevetti per invenzione industriale o opere dell'ingegno o altri titoli di proprietà intellettuale di terze parti.

Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Brunello Cucinelli non dipende da nessun contratto industriale, commerciale o finanziario, né da nuovi procedimenti di fabbricazione.



7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Gruppo di appartenenza

Alla Data del Documento di Registrazione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 93,58% da Fedone, società a sua volta controllata al 100% da Brunello Cucinelli.

La Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Fedone, in quanto: (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa della Società e delle sue controllate sono prese all'interno degli organi propri della Società; (ii) al consiglio di amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i *budget* della Società e del Gruppo, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito della Società e del Gruppo, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa del Gruppo, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo; (iii) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società; (iv) Fedone non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore dell'Emittente.

L'Emittente svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 cod. civ., su Brunello Cucinelli Europe S.r.l. (*subholding* che si occupa dell'acquisto e della gestione di partecipazioni nel capitale sociale di società attive nella gestione di DOS e di *show-room* in Italia e in Europa) nonché, più in generale, attività di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto sia delle attività esercitate dalle società da esso controllate.

La Società fornisce inoltre alle società del Gruppo servizi di segreteria, amministrazione, contabilità generale (compresa redazione bilancio ordinario e consolidato compresi gli adempimenti fiscali) e svolge l'attività di *internal audit* in seno al Gruppo.

L'Emittente coordina e indirizza, altresì, le società del Gruppo in tema di definizione degli investimenti da realizzare, relazioni commerciali e di amministrazione finanza e controllo di gestione e in relazione ai sistemi informativi.

Di seguito, sono descritte le principali iniziative attraverso cui la Società esercita il controllo sulle società controllate:

- a. comunicazione delle informazioni privilegiate. Per consentire all'Emittente di assolvere agli obblighi di comunicazione al pubblico e alla Consob previsti dalle norme di legge e di regolamento applicabili al Gruppo successivamente alla richiesta di quotazione, le società controllate trasmettono tempestivamente all'Emittente le informazioni, non pubbliche, che potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi delle azioni della Società;
- b. comunicazione delle informazioni contabili. Per la redazione del bilancio consolidato e delle situazioni consolidate infrannuali della Società, le società controllate riportano periodicamente alla capogruppo i dati di bilancio e le situazioni infrannuali. A tale fine, l'Emittente impartisce alle proprie controllate istruzioni che consentono di assicurare una tempestiva e corretta informativa, nonché una coerente applicazione dei principi contabili per l'intero Gruppo;
- c. redazione del budget e del piano industriale di Gruppo. Il procedimento di redazione del budget e del piano industriale consolidati della Società prevede che: (a) l'Emittente invii alle società controllate le istruzioni, le assunzioni di piano e il calendario per la predisposizione del quadro strategico, del budget e del piano industriale; (b) le società controllate forniscano alla Società le informazioni di budget;

- (c) la Società definisca gli obiettivi di budget e di piano per ciascuna società controllata; (d) la Società definisca e approvi il budget e il piano industriale di Gruppo;
- d. controllo di gestione e comunicazione delle informazioni gestionali. Al fine della redazione delle situazioni gestionali consolidate, le società del Gruppo riportano all'Emittente, periodicamente, i propri dati gestionali. A tale scopo, l'Emittente impartisce alle proprie controllate le necessarie istruzioni per assicurare un'informativa coerente per l'intero Gruppo.

Con riguardo al punto *sub d)*, si evidenzia che alla Data del Documento di Registrazione è in funzione presso la Società e le principali società del Gruppo un sistema di controllo di gestione che permette ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo circa la situazione economica e finanziaria della Società e delle principali società del Gruppo. Tale sistema consente, in modo corretto:

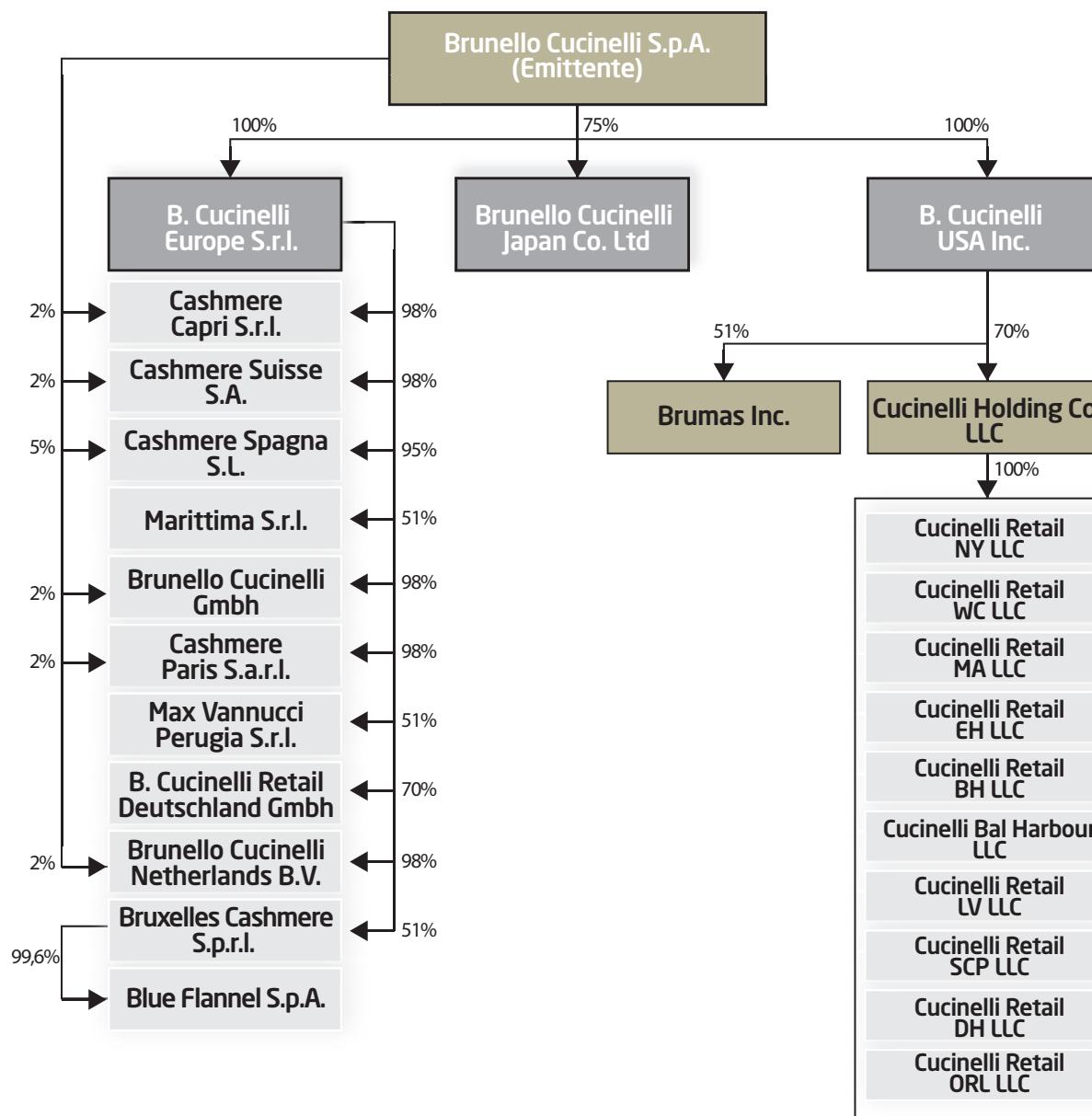
- il monitoraggio dei principali *key performance indicators* e dei fattori di rischio che attengono alla Società e alle principali società del Gruppo ad essa facente eventualmente capo;
- la produzione dei dati e delle informazioni con particolare riguardo all'informazione finanziaria, secondo dimensioni di analisi adeguate alla tipologia di business, alla complessità organizzativa e alle specificità del fabbisogno informativo del *management*;
- l'elaborazione dei dati finanziari prospettici del piano industriale e del budget nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali mediante un'analisi degli scostamenti.

Con riferimento all'automazione dei processi di consolidamento, l'Emittente ha in essere un sistema che soddisfa i requisiti quantitativi minimi previsti dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa. L'Emittente ha peraltro pianificato una serie di attività volte all'automazione anche delle società minori (italiane ed estere) facenti parte del Gruppo. L'Emittente prevede di completare tale piano entro dodici mesi dalla data prevista di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA.



7.2 Società controllate dall'Emittente

Il diagramma che segue offre una visione d'insieme delle società del Gruppo Brunello Cucinelli alla Data del Documento di Registrazione:





Nella tabella che segue vengono riportate alcune informazioni sulle società controllate dall'Emittente:

Denominazione	Sede	% del capitale sociale detenuta direttamente dall'Emittente	% del capitale sociale detenuta indirettamente dall'Emittente	Principale attività
Brunello Cucinelli USA, Inc.	New York	100		Rivendita all'ingrosso e importazione negli Stati Uniti d'America dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli
Cucinelli Holding Co., LLC ⁽³⁶⁾	New York		70 (attraverso Brunello Cucinelli USA, Inc.)	Acquisizione e gestione di partecipazioni totalitarie ovvero di controllo in società aventi ad oggetto la gestione di DOS e outlet sul territorio degli Stati Uniti d'America
Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG)	100		Acquisizione e gestione di partecipazioni in società aventi ad oggetto la gestione di DOS e <i>show-room</i>
Brumas Inc.	New York		51 (attraverso Brunello Cucinelli USA, Inc.) ⁽³⁷⁾	Attualmente la società è conduttrice dell'immobile sito in Bleeker Street all'interno del quale è operato uno dei DOS di New York.
Cashmere Capri S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG)	2	98 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.)	Gestione del DOS di Capri
Cashmere Suisse SA	Lugano	2	98 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.)	Gestione dei DOS di St. Moritz e di Ginevra
Cashmere Spagna SL	Madrid	5	95 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.)	Gestione del DOS di Palma de Mallorca e di Ibiza
Brunello Cucinelli GmbH	Monaco	2	98 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.)	Gestione dello <i>show room</i> di Dusseldorf e di Monaco. Brunello Cucinelli GmbH è inoltre agente del Gruppo per la vendita di prodotti a marchio Brunello Cucinelli, linea donna, in Germania (con l'esclusione delle aree di Berlino e di Neue Bundeslaender)
Cashmere Paris Sarl	Parigi	2	98 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.)	Gestione dei DOS e dello <i>show-room</i> di Parigi
Marittima S.r.l.	Forlì		51 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.) ⁽³⁸⁾	Gestione dei DOS di Milano Marittima e di Bologna
Bruxelles Cashmere Sprl	Bruxelles		51 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.) ⁽³⁹⁾	Gestione del DOS di Bruxelles (attraverso la partecipazione in Blue Fannel SA)
Blue Flannel SA	Bruxelles		99,96 (attraverso Cashmere Bruxelles) ⁽⁴⁰⁾	Gestione del DOS di Bruxelles
Cucinelli Retail EH, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴¹⁾	Gestione del DOS di East Hampton
Cucinelli Retail NY, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴²⁾	Gestione del DOS di New York (<i>Bleeker Street</i>)
Cucinelli Retail MA, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴³⁾	Gestione del DOS di New York (<i>Madison Avenue</i>)

(36) Si precisa che Cucinelli Holding Co., LLC è una *limited liability company* partecipata da Brunello Cucinelli USA, Inc. (al 70%), e MC LUX LLC (al 30%) – società interamente controllata da IMC Group, Inc., agente del Gruppo sul territorio degli Stati Uniti d'America.

(37) Il restante 49% è detenuto dal Sig. Massimo Caronna.

(38) Il restante 49% è detenuto da Fandango S.r.l.

(39) Il restante 49% è detenuto indirettamente da Philippe Phoer, attraverso una società dallo stesso controllata.

(40) Il restante 0,04% è detenuto da Philippe Phoer.

(41) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(42) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(43) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.



Denominazione	Sede	% del capitale sociale detenuta direttamente dall'Emittente	% del capitale sociale detenuta indirettamente dall'Emittente	Principale attività
Cucinelli Retail BH, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴⁴⁾	Gestione del DOS di Beverly Hills
Cucinelli Retail BAL Harbor	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴⁵⁾	Gestione del DOS di Bal Harbor
Cucinelli Retail LV, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴⁶⁾	Gestione del DOS di Las Vegas
Cucinelli Retail SCP, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴⁷⁾	Gestione del DOS di Costa Mesa
Cucinelli Retail DH, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴⁸⁾	Gestione dell'outlet di Cabazon Town
Cucinelli Retail WC, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁴⁹⁾	Gestione dell'outlet di Woodbury
Cucinelli Retail ORL, LLC	New York		70 (attraverso Cucinelli Holding Co., LLC) ⁽⁵⁰⁾	Gestione dell'outlet aperto presso Orlando Premium Outlets
Max Vannucci S.r.l.	Perugia		51 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.) ⁽⁵¹⁾ Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd ⁽⁵²⁾	Produzione di capi di maglieria
Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd. ⁽⁵²⁾	Tokyo	75		Sub-distributore dei prodotti Brunello Cucinelli in Giappone
Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH			70 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.) ⁽⁵³⁾	Gestione dei DOS che il Gruppo ha intenzione di aprire in Germania
Brunello Cucinelli Netherlands B.V.	Amsterdam	2	98 (attraverso Brunello Cucinelli Europe S.r.l.)	Gestione dei DOS in Olanda

Per informazioni sul rispetto dell'art. 36 del Regolamento Mercati si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.4.

(44) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(45) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(46) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(47) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(48) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(49) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(50) Il restante 30% è detenuto da MC LUX LLC.

(51) Il restante 49% è detenuto: per il 24,5% dal Sig. Luigi Bonacca e per il 24,5% dal Sig. Antonio Ceccarini.

(52) Si tratta di una *joint-venture* societaria, nella quale la Società ha il 75% del capitale sociale e Itochu Corporation (società di *import* e distribuzione in Giappone dei prodotti Brunello Cucinelli) il restante 25%.

(53) Il restante 30% è detenuto da Michael Meyer, *partner* commerciale del Gruppo in Germania.



8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

8.1.1 Beni immobili in proprietà

Nella tabella che segue vengono elencate le principali proprietà immobiliari del Gruppo alla data del 31 dicembre 2011, con l'indicazione della società proprietaria, dell'ubicazione, della destinazione d'uso e della superficie:

Società Proprietaria	Ubicazione	Destinazione d'uso	Superficie
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano, frazione Solomeo, (Perugia), Via dell'Industria	Stabilimento	9.450 mq
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano, località Taverne, Via Annamaria Mozzoni, n. 26	Stabilimento	1.850 mq
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano, frazione Solomeo (Perugia), compendio tra Via dell'Industria, Via Curtatone, Via L. Bazzucchi	Terreno	154.693 mq

Alla data del 31 dicembre 2011, l'immobile di proprietà della Società sito in Corciano, frazione Solomeo, via dell'Industria, adibito a stabilimento, e l'immobile sito in Corciano, località Taverne, Via Annamaria Mozzoni, n. 26, anch'esso adibito a stabilimento, sono gravati, rispettivamente, da ipoteca di primo grado a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società ai sensi del Contratto di Finanziamento in relazione alla Linea A del finanziamento e da ipoteca di secondo grado a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società ai sensi del Contratto di Finanziamento in relazione alla Linea B del finanziamento (per maggiori informazioni sul Contratto di Finanziamento, si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.2). Alla data del 31 dicembre 2011, sui terreni di proprietà della Società (come sopra indicati) non si registrano gravami in grado di incidere negativamente sul loro utilizzo da parte dell'Emittente.

Gli immobili di proprietà della Società risultano sostanzialmente conformi, da un punto di vista urbanistico ed edilizio, con la normativa e la disciplina urbanistica applicabile.

8.1.2 Beni in uso

Nell'ordinaria gestione amministrativa, il Gruppo sottoscrive contratti di locazione in relazione ad immobili necessari allo svolgimento della propria attività, inclusi uffici, *show-room* e DOS.

Nella tabella che segue vengono riportati i principali beni immobili che, alla Data del Documento di Registrazione, si trovano nella disponibilità del Gruppo in forza di contratti di locazione il cui canone annuo supera l'ammontare di Euro 50.000, con l'indicazione della società conduttrice, dell'ubicazione, della destinazione d'uso e della scadenza ⁽⁵⁴⁾.

(54) Nel periodo compreso tra il primo gennaio 2012 e la Data del Documento di Registrazione, la Società ha disdetto il contratto di locazione relativo ad un immobile sito in Villanova di Marsciano (Perugia), adibito a magazzino, e il contratto di locazione relativo all'immobile sito in Milano, Via della Spiga n. 15, adibito a negozio. Inoltre, non ha rinnovato la concessione relativa allo spazio all'interno dell'Aeroporto di Malpensa, Terminal 1.



Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Scadenza
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano, frazione Solomeo, (Perugia), Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa nn. 6 e 9, Piazza del Castello n. 28, via Harrar nn.1, 1/A, 1/B, 1/C e via Harrar.	Laboratorio artigianale / uffici	14.06.2019. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato per un periodo di 9 anni, fino al 14.06.2028. (*) (**)
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano, frazione Solomeo, (Perugia), Via Antinori e Via Curtatone	Laboratorio artigianale / ristorante aziendale / negozio	14.06.2019 Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato per un periodo di 9 anni, fino al 14.06.2028. (*) (**)
Brunello Cucinelli S.p.A.	Magione (Perugia), Via dei Pioppi, n. 11/13	Magazzino	30.09.2012. È previsto il rinnovo tacito per un (ulteriore) periodo di 6 anni, quindi fino al 30.09.2018.
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano (Perugia), Via Juri Gagarin, n. 20	Magazzino	31.03.2014. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato per un (ulteriore) periodo di 6 anni, fino al 31.03.2020. (*)
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano (Perugia), Via Settembrini, n. 6	Magazzino	31.05.2015. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato per un (ulteriore) periodo di 6 anni, fino al 31.05.2021 (*).
Brunello Cucinelli S.p.A.	Milano, Via della Spiga n. 30	Negozio	28 aprile 2017. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato fino al 31 dicembre 2021 (*)
Brunello Cucinelli S.p.A.	Milano, Via della Spiga, n. 5	Negozio	30.06.2013.
Brunello Cucinelli S.p.A.	Firenze, Via della Vigna Nuova, n. 47 + Firenze, Via della Vigna Nuova, n. 9	Negozio + appartamento (uso civile abitativo)	31.01.2017. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato per un (ulteriore) periodo di 6 anni, fino al 31.01.2023 (*).
Brunello Cucinelli S.p.A.	Milano, Via della Spiga, n. 15	Uffici	31.05.2016. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato per un (ulteriore) periodo di 6 anni, salvo disdetta, fino al 31.05.2022 (*).
Brunello Cucinelli S.p.A.	Milano, Via Montello, n. 16	Show-room / Uffici	31.07.2015. È previsto il rinnovo tacito per un (ulteriore) periodo di 6 anni, quindi fino al 31.07.2021, salvo disdetta.
Brunello Cucinelli S.p.A.	Milano, Via Bramante, n. 8	Show-room / Uffici	31.07.2015. È previsto il rinnovo tacito per un (ulteriore) periodo di 6 anni, quindi fino al 31.07.2021, salvo disdetta.
Brunello Cucinelli S.p.A.	Roma, Viale Aventino, n. 79 (interno 8)	Atelier	30.11.2013. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato tacitamente per un (ulteriore) periodo di 6 anni, fino al 30.11.2019 (*).
Marittima S.r.l.	Milano Marittima (Ravenna), Viale Romagna, n. 51 + Milano Marittima (Ravenna), Via Matteotti n. 43	Negozio	29.06.2013. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato tacitamente per un (ulteriore) periodo di 6 anni, fino al 29.06.2019 (*).
Marittima S.r.l.	Bologna, Galleria Cavour, n. 4/G e via Goidanich, n. 1/G	Negozio	31.12.2015. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato per un (ulteriore) periodo di 6 anni, fino al 31.12.2021 (*).
Cashmere Capri S.r.l.	Capri, Via delle Camerelle, n. 16/A	Negozio	06.04.2017. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato per un (ulteriore) periodo di 6 anni, fino al 06.04.2023 (*).
Cashmere Capri S.r.l.	Capri, Via delle Camerelle, n. 14 14/A	Negozio	13.02.2013 ⁽⁵⁵⁾ .

(55) Si segnala che si tratta di affitto di ramo di azienda.



Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Scadenza
Brunello Cucinelli GmbH	Monaco di Baviera, Möhlstrasse, n.10	Show-room/uffici	31.12.2013. Alla scadenza, la durata del contratto è prorogata automaticamente di anno in anno, salvo disdetta.
Brunello Cucinelli GmbH	Düsseldorf, Karl Arnold Platz, n. 1	Show-room	31.12.2017. Al conduttore è riconosciuto il diritto di prorogare la durata del contratto per un periodo di 5 anni, fino al 31.12. 2022.
Cashmere Spagna S.L.	Palma di Mallorca, Calle Jaime III, n.4	Negozio	31.12.2022.
Cashmere Paris Sarl	Parigi, 179 Boulevard de Saint Germain	Negozio	31.03.2019.
Cashmere Paris Sarl	Parigi, 54 Rue du Faubourg Saint-Honoré	Negozio / show-room	4.11.2020.
Blue Flannel SA	Bruxelles, Place du Grand Sablon 4-4A	Negozio	14.11.2029.
Brumas Inc.	New York, 377-379, Bleecker Street	Negozio	30.06.2015. Al conduttore è riconosciuto il diritto di prorogare la durata del contratto per un periodo di 5 anni, fino al 30.06.2020.
Cucinelli Retail BH, LLC	Beverly Hills, 9538, Brighton Way	Negozio	31.05.2018. Al conduttore è riconosciuto il diritto di prorogare la durata del contratto per un periodo di 5 anni, fino al 31.05.2023.
Cucinelli Retail LV, LLC	Las Vegas, Criystals, Store 263	Negozio	01.03.2020.
Cucinelli Retail MA, LLC	New York, 683 Madison Avenue	Negozio	30.03.2015.
Cucinelli Retail Bal Harbour, LLC	Miami, Village of Bal Harbour, Bal Harbour Shops Fashion Center, unità n. 214.	Negozio	31.05.2017.
Cucinelli Retail South Coast Plaza, LLC	Costa Mesa, South Coast Plaza Retail Center	Negozio	31.01.2019
Cucinelli Retail EH, LLC	East Hampton, 39, Newton Lane	Negozio	31.03.2017.
Cucinelli Retail DH, LLC	Town of Cabazon, Desert Hills Premium Outlets, unit 194	Negozio	01.12.2020. Al conduttore è riconosciuto il diritto di prorogare la durata del contratto per un periodo di 10 anni, fino all'1.12.2030.
Cucinelli Retail WC, LLC	Woodbury Common, Woodbury Common Premium Outlets, unit 815	Negozio	30.04.2018.
Cucinelli Retail ORL, LLC	Contea Orange, Stato della Florida, Orlande Premium Outlets- Vineland Avenue, unit 1124	Negozio	15.09.2021.
Cashmere Suisse SA	St. Moritz, via Maistra 4, (negozio n. 7)	Negozio e locali adibiti a magazzino	30.06.2014.
Cashmere Suisse SA	Ginevra, Rue Céard	Negozio	31 agosto 2021. Alla scadenza il contratto si intenderà rinnovato tacitamente, salvo disdetta, di cinque anni in cinque anni.
Cashmere Spagna S.L.	Ibiza, C/Marina Botafoch n. 321-322	Negozio	31.07.2019.
Marittima S.r.l.	Milano Marittima, Viale Romagna n. 49	Negozio	31.12.2017. Alla scadenza il contratto potrà essere rinnovato per un (ulteriore) periodo di 6 anni, fino al 31.12.2023.
Brunello Cucinelli Netherlands B.V.	Pieter Cornelisz Hooftstraat 99, Amsterdam	Negozio	14.03.2022. Alla scadenza il contratto potrà essere ulteriormente rinnovato.

(*) Il locatore rinuncia ad esercitare la facoltà di disdetta alla prima scadenza.

(**) Si segnala che il locatore è Parmenide S.r.l., parte correlata rispetto alla Società.



Peraltro nel gennaio 2012 l'Emittente e Cashmere Suisse SA hanno raggiunto con l'attuale conduttore di un immobile sito in Zurigo (un soggetto terzo rispetto al Gruppo), in Bahnhofstrasse, un accordo per la cessione a Cashmere Suisse SA del contratto di locazione relativo a tale immobile. Si precisa che alla Data del Documento di Registrazione la cessione non si è ancora perfezionata.

Al 31 dicembre 2011, il costo totale annuo per canoni di locazione pagati a parti correlate per l'anno 2011 è pari a circa Euro 310.956,67. Per maggiori informazioni sui contratti di locazione conclusi con parti correlate, si rinvia al Capitolo 19, Paragrafo 19.2 del Documento di Registrazione.

Al 31 dicembre 2011, il Gruppo in relazione ai contratti di locazione con parti terze ha pagato per l'anno 2011 canoni di locazione annuali per circa Euro 7.506.666,33.

La Società non ha beni in locazione finanziaria.

8.1.3 *Impianti produttivi e macchinari*

Alla data del 31 dicembre 2011, il Gruppo è proprietario di tutti gli impianti produttivi e dei macchinari necessari allo svolgimento dell'attività che viene effettuata internamente al Gruppo (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.5). La natura delle immobilizzazioni materiali esistenti è descritta nel Capitolo 5, Paragrafo 5.2 e nel Capitolo 20 del Documento di Registrazione. Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli o altri gravami.

8.2 *Problematiche ambientali*

A giudizio dell'Emittente, alla data del 31 dicembre 2011, non vi sono, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente e dal Gruppo Brunello Cucinelli (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1 ss.), problematiche ambientali relative all'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente Capitolo vengono fornite le analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

I dati consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono tratti dal bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 predisposto in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel Documento di Registrazione. Tale bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la cui relazione, emessa in data 27 febbraio 2012, è allegata al Documento di Registrazione.

I dati consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009 sono tratti dal bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 predisposto in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel Documento di Registrazione. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la cui relazione, emessa in data 14 ottobre 2011, è allegata al Documento di Registrazione.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 10 e 20 del Documento di Registrazione. Con riferimento a ciascun periodo, le informazioni numeriche inserite nel presente Capitolo ed i commenti ivi riportati hanno l'obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Brunello Cucinelli, delle relative variazioni intercorse da un periodo di riferimento all'altro, nonché degli eventi significativi che di volta in volta si sono verificati influenzando il risultato del periodo.

Il successivo Paragrafo 9.1 "Analisi dell'andamento delle principali grandezze gestionali" comprende l'analisi delle principali grandezze reddituali, un'analisi dell'andamento economico ed un'analisi dei ricavi per area geografica e per canale distributivo.

Il successivo Paragrafo 9.2 "Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria" espone l'analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo Brunello Cucinelli riclassificata per fonti ed impieghi.

Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sui risultati economici consolidati derivanti dall'attività del Gruppo.

Di seguito si riportano i principali fattori che hanno influenzato i risultati del Gruppo Brunello Cucinelli negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

Aspetti generali

Il Gruppo Brunello Cucinelli è attivo nella creazione, produzione e vendita di abbigliamento ed accessori di lusso, posizionandosi nel segmento del lusso *absolute*. Il Gruppo Brunello Cucinelli, che ha avviato la propria attività con la produzione di maglieria in cashmere, oggi offre una linea di prodotti che consiste in un *total-look casual-chic* di lusso. Fino alla vendita della collezione primavera/estate 2011, che si è conclusa sostanzialmente nel primo trimestre del 2011, il Gruppo Brunello Cucinelli ha offerto la propria gamma con i *brand* Brunello Cucinelli, Gunex (con riferimento a pantaloni e gonne) e con una linea di *private label*. Successivamente, il Gruppo ha iniziato ad offrire tutta la propria gamma di prodotti sotto l'unico *brand* Brunello Cucinelli.



Il Gruppo Brunello Cucinelli commercializza i propri prodotti attraverso negozi monomarca a gestione diretta – DOS, *outlet* e la *boutique on line* (canale distributivo *retail*) o in *franchising* (canale distributivo *wholesale* monomarca), ubicati in luoghi di prestigio, e attraverso la presenza presso negozi multimarca indipendenti (rispetto al Gruppo) e spazi dedicati all'interno di *department stores* (canale distributivo *wholesale* multimarca). Alla data del 31 dicembre 2011 il Gruppo è presente in 53 Paesi, con una rete di 20 DOS, 39 negozi monomarca in *franchising*, una *boutique on line* e una rete di oltre 1.000 di negozi multimarca, che permettono di sviluppare circa 70 *hard shop* su un totale di oltre 300 *corner*.

Prodotti offerti

L'offerta dei capi di abbigliamento *total-look*, nelle collezioni uomo e donna, che si presta a svariate occasioni d'uso, dallo sportivo al tempo libero fino al formale, comprende: maglieria, capospalla, capi in pelle, abiti, camiceria, pantaloni, gonne, accessori, calzature, borse, pelletteria.

La percentuale dei Ricavi netti derivanti dalla vendita di abbigliamento ed accessori da donna sui Ricavi netti negli esercizi 2011, 2010 e 2009 è rispettivamente pari al 69%, al 70% e al 69%.

L'offerta comprende inoltre accessori quali borse, scarpe, cinture, cappelli, gioielli, sciarpe e portafogli. Nel corso del triennio si riscontra un aumento in termini percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di accessori sui Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli, coerente alla strategia di sviluppo della linea di accessori (12% nell'esercizio 2011, 10% nell'esercizio 2010, 7% nell'esercizio 2009).

Stagionalità delle vendite

Il mercato del lusso in cui opera il Gruppo Brunello Cucinelli è caratterizzato a livello di canali di vendita da fenomeni di stagionalità che hanno un impatto sui risultati economici del Gruppo.

Un primo fenomeno di stagionalità è legato alle modalità di vendita proprie dei canali distributivi *wholesale* monomarca e *wholesale* multimarca, che vedono una concentrazione dei ricavi nel primo e nel terzo trimestre di ciascun esercizio sociale; infatti, la fatturazione delle vendite è concentrata nei mesi di gennaio-marzo per la collezione primavera/estate e nei mesi di luglio-settembre per la collezione autunno/inverno.

Per quanto concerne il canale *retail*, le vendite del Gruppo vedono una concentrazione dei ricavi prevalentemente nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio, periodo caratterizzato dalla vendita di quei prodotti dal valore unitario più elevato.

Ne consegue, da quanto sopra, che i risultati infra-annuali del Gruppo potrebbero non concorrere in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

In relazione a tali andamenti, si segnala inoltre che il valore delle Rimanenze presenta valori più elevati nei mesi di giugno e dicembre di ciascun esercizio, in connessione allo stato di avanzamento della produzione, rispettivamente, delle collezioni relative alla stagione autunno/inverno e primavera/estate.

Differenze cambio

Nonostante il Gruppo Brunello Cucinelli operi in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, i ricavi del Gruppo sono realizzati preva-



lentamente in Euro. Le vendite realizzate in valuta diversa dall'Euro sono effettuate principalmente negli Stati Uniti e sono denominate in Dollari americani; pertanto su tali ricavi il Gruppo è esposto al rischio di cambio.

Di seguito viene presentata una ripartizione dei Ricavi netti per valuta di origine per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	%	2010	%	2009	%	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Euro	178.645	73,6%	155.062	76,2%	128.017	81,0%	23.583	15,2%	27.045	21,1%
Dollaro americano	63.543	26,2%	48.537	23,8%	30.118	19,0%	15.006	30,9%	18.419	61,2%
Franco svizzero	447	0,2%	—	—	—	—	447	—	—	—
Totale Ricavi netti	242.635	100,0%	203.599	100,0%	158.135	100,0%	39.036	19,2%	45.464	28,8%

Di seguito, si riporta la variazione registrata nei Ricavi netti realizzati originariamente in Dollari americani negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 a cambi correnti e a cambi costanti.

Descrizione	2011 vs. 2010 %	2010 vs. 2009 %
Variazione dei Ricavi netti nell'ipotesi di cambi correnti	+30,9%	+61,2%
Variazione dei Ricavi netti nell'ipotesi di cambi costanti	+37,5%	+52,9%

Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, il Gruppo Brunello Cucinelli stipula contratti derivati (contratti di vendita a termine di valuta estera) atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future.

Le coperture a termine vengono sottoscritte nel periodo in cui sono definiti i listini in valuta di una stagione, in base alla stima del fatturato e considerando come termine di chiusura della copertura quello previsto di incasso delle relative fatture di vendita. In particolare, il Gruppo definisce i prezzi di vendita in Euro, determinando i corrispondenti prezzi in Dollari americani applicando il cambio del contratto a termine.

A partire dall'esercizio 2010, la Società adotta il *Cash Flow Hedge Accounting* per la contabilizzazione dei contratti derivati negoziati a copertura del rischio di cambio connesso alle transazioni commerciali in valuta estera ritenute altamente probabili. In conseguenza di ciò, la componente ritenuta efficace della variazione di *fair value* degli strumenti derivati negoziati a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera viene accantonata in un'apposita riserva nel Patrimonio Netto. Al momento della manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, gli importi accantonati a riserva vengono imputati nelle componenti operative del Conto Economico. La componente inefficace di tale variazione di *fair value*, invece, nonché le variazioni di *fair value* successive alla manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, sono imputate fra le partite finanziarie del Conto Economico.

Tale politica finanziaria dell'Emittente ha l'obiettivo di non far influenzare i risultati della gestione dalle oscillazioni fatte registrare dal cambio nel periodo che intercorre tra la data di stipula dei contratti a termine ed il momento della fatturazione prima e dell'incasso poi.

Per quanto concerne la struttura dei costi si evidenzia come il Gruppo Brunello Cucinelli sostenga la parte preponderante dei propri costi in Euro, principalmente relativi alla produzione e alla gestione della struttura centrale. I costi sostenuti in Dollari americani sono sostenuti direttamente dalle strutture operanti sul territorio americano, non rappresentando pertanto problematiche in termini di rischio di cambio transattivo.



Il rischio derivante dall'esposizione a variazioni dei tassi di cambio incide conseguentemente sulla differenza tra i Ricavi realizzati in valuta ed i costi operativi dei negozi sostenuti nella medesima valuta.

La gestione dei rischi di cambio, conseguenti all'operatività in aree valutarie diverse da quella dell'Euro è descritta nel Capitolo 10, Paragrafo 10.5 *Gestione dei rischi finanziari* del presente Documento di Registrazione.

Infine, poiché il Gruppo predispone i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare i risultati, l'indebitamento finanziario netto, il patrimonio netto consolidati, come espressi in Euro nei bilanci del Gruppo.

Esercizio 2009

Sebbene nel corso dell'esercizio 2009 gli effetti della crisi finanziaria mondiale abbiano continuato a manifestarsi con una contrazione dei consumi sul mercato globale anche nel settore dei beni di lusso, e pertanto il segmento di riferimento in cui opera abbia evidenziato complessivamente una contrazione (Cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2), il Gruppo Brunello Cucinelli ha evidenziato una crescita rispetto al precedente esercizio sia in termini di ricavi sia di redditività.

I Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli ammontano ad Euro 158.135 migliaia nell'esercizio 2009, l'EBITDA ad Euro 14.740 migliaia, pari al 9,3% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni e l'Utile netto dell'esercizio ad Euro 5.526 migliaia, pari al 3,5% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Per quanto concerne il canale *retail*, nel 2009 non ci sono state nuove aperture e i Ricavi netti si sono attestati ad Euro 19.494 migliaia.

Relativamente al canale *wholesale* monomarca, nell'esercizio 2009 è invece continuato il programma di rafforzamento, attraverso l'apertura di 3 nuovi negozi (Londra Burlington Gardens, Tokyo e Roma). I Ricavi netti generati da tale canale ammontano ad Euro 12.904 migliaia.

Nel canale *wholesale* multimarca, il Gruppo Brunello Cucinelli, grazie anche all'immutata strategia improntata alla qualità del prodotto e all'esclusività della distribuzione, è riuscito con successo a fronteggiare la crisi economica mondiale. I Ricavi netti dell'esercizio 2009 di tale canale sono stati pari ad Euro 125.737 migliaia.

Esercizio 2010

I Ricavi netti del Gruppo Brunello Cucinelli sono passati da Euro 158.135 migliaia per l'esercizio 2009 ad Euro 203.599 migliaia per l'esercizio 2010, con un incremento del 28,8%; l'EBITDA è passato da Euro 14.740 migliaia, pari al 9,3% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, per l'esercizio 2009, ad Euro 23.967 migliaia, pari all'11,7% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, per l'esercizio 2010. L'utile netto dell'esercizio è passato da Euro 5.526 migliaia, pari al 3,5% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, per l'esercizio 2009 ad Euro 11.436 migliaia, pari al 5,6% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio 2010.

Nel corso dell'esercizio 2010, il Gruppo Brunello Cucinelli ha continuato la strategia di consolidamento della propria presenza nei mercati nazionale ed internazionali.

Relativamente al canale *retail*, è stata realizzata l'apertura di 5 nuovi DOS (New York Madison, Las Vegas, Parigi St. Germain, Bal Harbour e Bologna). In particolare, l'effetto combinato delle nuove aperture e della crescita dei Ricavi netti presso i negozi già esistenti al 31 dicembre 2009 ha consentito di realizzare un incremento dei Ricavi netti generati dai negozi a gestione diretta nell'esercizio 2010 pari al 73,0%, passando da Euro 19.494 migliaia ad Euro 33.721 migliaia.



Per quanto riguarda il canale *wholesale* monomarca, il Gruppo Brunello Cucinelli ha realizzato 8 nuove aperture (Londra Sloan Street, Crans Montana, Knokke-Heist, Mosca Gum, Dalian, Chengdu, Haerbin, Sydney), raggiungendo in tale canale una crescita del 54,2% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 12.904 migliaia ad Euro 19.899 migliaia.

Il canale *wholesale* multimarca ha realizzato nel 2010 una crescita nei Ricavi netti del 19,3% rispetto al precedente esercizio (da Euro 125.737 migliaia ad Euro 149.979 migliaia), grazie al consolidamento del marchio Brunello Cucinelli presso la clientela, all'incremento del numero delle porte utilizzate per la distribuzione (mantenendo comunque sempre alta l'attenzione ad un approccio distributivo altamente selettivo) e all'utilizzo di spazi espositivi più ampi e meglio collocati all'interno degli *stores* già clienti.

I fattori chiave che hanno consentito di ottenere un miglioramento sia in termini di Ricavi netti sia in termini di EBITDA nel corso del 2010 sono stati: (i) la maggiore incidenza percentuale, sul totale dei Ricavi netti, dei ricavi derivanti dalle vendite realizzate attraverso il canale *retail* (16,6% nel 2010; 12,3% nel 2009) e (ii) l'incremento del fatturato conseguito attraverso la gamma di prodotti venduti a marchio Brunello Cucinelli, che storicamente, rispetto ai prodotti venduti dal Gruppo con il marchio Gunex o con la linea di *private label*, presentano una maggiore redditività in ragione del migliore posizionamento prezzo.

Esercizio 2011

I Ricavi netti realizzati dal Gruppo Brunello Cucinelli nel 2011 sono stati pari a Euro 242.635 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 39.036 migliaia (+19,2%) rispetto ai Ricavi netti dell'esercizio 2010, pari a Euro 203.599 migliaia. L'EBITDA è passato da Euro 23.967 migliaia nell'esercizio 2010, pari all'11,7% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, ad Euro 40.160 migliaia nell'esercizio 2011, pari al 16,5% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'Utile netto dell'esercizio è passato da Euro 11.436 migliaia nell'esercizio 2010, pari al 5,6% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ad Euro 21.025 migliaia nell'esercizio 2011, pari al 8,7% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Nel dettaglio, il canale *retail* ha contribuito ai Ricavi netti del Gruppo per Euro 53.861 migliaia, in crescita del 59,7% rispetto all'esercizio 2010 (quando i Ricavi netti *retail* erano stati pari a Euro 33.721 migliaia), grazie all'effetto combinato del consolidamento dei negozi già esistenti, ai 7 nuovi negozi inaugurati nel periodo (South Coast Plaza, Capri, Parigi Faubourg Saint Honoré, Palma de Mallorca, Ibiza, Ginevra e St. Moritz), all'apertura dell'*outlet* di Desert Hill e della *boutique on line*.

Nel canale *wholesale* monomarca, i Ricavi netti sono aumentati del 36,5%, passando da Euro 19.899 migliaia ad Euro 27.156 migliaia negli esercizi 2010 e 2011, rispettivamente. Alla crescita dei Ricavi netti in questo canale hanno contribuito le 9 nuove aperture del periodo, quattro delle quali nell'area geografica *Greater China*.

Il canale *wholesale* multimarca ha realizzato nel 2011 Ricavi netti per Euro 161.618 migliaia rispetto ad Euro 149.979 migliaia realizzati nel 2010, con una crescita pari al 7,8%. L'incremento è particolarmente sostenuto nell'area geografica Nord America, dove i *department stores* e gli *specialty stores* hanno incrementato gli investimenti nel marchio Brunello Cucinelli, grazie al costante consolidamento ed apprezzamento dello stesso presso la clientela finale.

I fattori chiave che hanno consentito di ottenere un miglioramento dei Ricavi netti e dell'EBITDA (sia in valore assoluto sia in termini di incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni) rispetto al precedente esercizio sono stati: (i) l'accresciuta incidenza percentuale, sul totale dei Ricavi netti, delle vendite realizzate attraverso il canale *retail* (22,2% nel 2011 contro 16,6% nel 2010); (ii) il sostanziale completo assorbimento della linea di *private label*, caratterizzata da margini inferiori rispetto all'attuale *brand* unico, Brunello Cucinelli, utilizzato dal Gruppo; (iii) le economie di scala, ottenute grazie alla concentrazione dell'intera produzione del Gruppo sotto il *brand* Brunello Cucinelli (e quindi la produzione di un'unica collezione).

Descrizione delle principali voci del conto economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni includono i Ricavi netti, rappresentati dai proventi delle vendite di capi di abbigliamento e di accessori e, in misura marginale, gli Altri ricavi operativi, costituiti principalmente dai proventi dei contratti di sub-locazione di una porzione degli immobili utilizzati per l'attività commerciale.

Costi operativi

I Costi operativi rappresentano il costo sostenuto per la realizzazione dei prodotti del Gruppo ed includono in massima parte il costo di acquisto dei materiali, il costo per servizi e il costo del lavoro.

Lo sviluppo delle collezioni del Gruppo, la verifica dell'accuratezza nella loro realizzazione, nonché il controllo di qualità vengono svolte da personale interno altamente qualificato, mentre le altre parti della produzione sono affidate a professionisti esterni (cosiddetti *façonisti*).

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie i costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime impiegate nel processo produttivo, principalmente rappresentate da filati, tessuti e pelletteria. In particolare il Gruppo: (i) si avvale principalmente di tre fornitori italiani per l'approvvigionamento del cashmere; (ii) si rivolge esclusivamente a conciatori italiani per la pelletteria; mentre (iii) per quanto riguarda gli accessori, le materie prime necessarie alla loro realizzazione, una volta visionate e scelte dal Gruppo, sono acquistate direttamente dai *façonisti*.

Costi per servizi

La voce Costi per servizi include principalmente il costo delle lavorazioni esterne svolte dai *façonisti*, artigiani ed imprese di medie dimensioni tutti localizzati in Italia e, nella maggior parte dei casi, direttamente nel territorio umbro. Il Gruppo si avvale anche di *façonisti* con sede in altre regioni italiane per la realizzazione di quei prodotti per i quali le maestranze più qualificate per tradizione e cultura operano al di fuori del territorio umbro; si tratta, in particolare, di produttori di scarpe, pelletteria ed accessori vari.

Sono altresì accolti in questa voce il costo delle provvigioni riconosciute agli agenti, i costi di pubblicità e di vendita e le spese generali.

Costo del personale

La voce Costo del personale include gli stipendi del personale, gli accantonamenti al trattamento di fine rapporto per i dipendenti italiani, i contributi previdenziali, i *benefits* ed, in generale, tutti gli emolumenti riconosciuti ai dipendenti del Gruppo, nonché i relativi oneri previdenziali.

Oneri e proventi finanziari

La voce Oneri e proventi finanziari include gli interessi passivi sull'indebitamento a breve e medio-lungo termine, gli utili e le perdite su cambi realizzate (cioè quelle derivanti dalla differenza tra il cambio in essere alla



data di effettuazione della transazione e quello alla data del relativo incasso / pagamento), gli utili e le perdite su cambi non realizzate (cioè quelle derivanti dall'aggiornamento della conversione ai tassi di cambio in essere alla fine dell'esercizio delle poste di bilancio in valuta), gli oneri e i proventi derivanti dalle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati a copertura dei rischi di tasso di interesse e di cambio, nonché gli interessi attivi sulle disponibilità liquide.

Imposte sul reddito

La voce Imposte sul reddito include le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio, l'effetto economico della variazione delle imposte differite e gli accantonamenti a fondi per rischi fiscali.

9.1 Andamento della gestione

9.1.1 Analisi dell'andamento della gestione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici degli esercizi 2011, 2010 e 2009 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

I principali dati reddituali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono riportati nella tabella seguente:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs. 2010	2011 vs. 2010 %	2010 vs. 2009	2010 vs. 2009 %
Ricavi netti	242.635	99,7%	203.599	99,6%	158.135	99,7%	39.036	19,2%	45.464	28,8%
Altri ricavi operativi	813	0,3%	819	0,4%	509	0,3%	(6)	-0,7%	310	60,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.448	100,0%	204.418	100,0%	158.644	100,0%	39.030	19,1%	45.774	28,9%
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(47.061)	-19,3%	(49.277)	-24,1%	(35.103)	-22,1%	2.216	-4,5%	(14.174)	40,4%
Costi per servizi	(116.034)	-47,7%	(103.349)	-50,6%	(87.536)	-55,2%	(12.685)	12,3%	(15.813)	18,1%
Costo del personale	(37.710)	-15,5%	(25.590)	-12,5%	(20.057)	-12,6%	(12.120)	47,4%	(5.533)	27,6%
Altri costi operativi netti	(1.374)	-0,6%	(1.809)	-0,9%	(1.171)	-0,7%	435	-24,0%	(638)	54,5%
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	229	0,1%	191	0,1%	177	0,1%	38	19,9%	14	7,9%
Ammortamenti	(5.253)	-2,2%	(3.840)	-1,9%	(3.250)	-2,0%	(1.413)	36,8%	(590)	18,2%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(1.338)	-0,5%	(617)	-0,3%	(214)	-0,1%	(721)	>100%	(403)	>100%
Totale Costi operativi	(208.541)	-85,7%	(184.291)	-90,2%	(147.154)	-92,8%	(24.250)	13,2%	(37.137)	25,2%
Risultato operativo	34.907	14,3%	20.127	9,8%	11.490	7,2%	14.780	73,4%	8.637	75,2%
Oneri finanziari	(3.985)	-1,6%	(4.004)	-2,0%	(4.098)	-2,6%	19	-0,5%	94	-2,3%
Proventi finanziari	1.428	0,6%	1.746	0,9%	1.503	0,9%	(318)	-18,2%	243	16,2%
Utile ante imposte	32.350	13,3%	17.869	8,7%	8.895	5,6%	14.481	81,0%	8.974	>100%
Imposte sul reddito	(11.325)	-4,7%	(6.433)	-3,1%	(3.369)	-2,1%	(4.892)	76,0%	(3.064)	90,9%
Utile netto dell'esercizio	21.025	8,6%	11.436	5,6%	5.526	3,5%	9.589	83,9%	5.910	>100%
Utile di terzi	757	0,3%	1.860	0,9%	630	0,4%	(1.103)	-59,2%	1.230	>100%
Utile di Gruppo	20.268	8,3%	9.576	4,7%	4.896	3,1%	10.692	>100%	4.680	95,6%



Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs. 2010	2011 vs. 2010 %	2010 vs. 2009	2010 vs. 2009 %
Risultato operativo	34.907	14,3%	20.127	9,8%	11.490	7,2%	14.780	73,4%	8.637	75,2%
+ Ammortamenti	5.253	2,2%	3.840	1,9%	3.250	2,0%	1.413	36,8%	590	18,2%
EBITDA (*)	40.160	16,5%	23.967	11,7%	14.740	9,3%	16.193	67,6%	9.227	62,6%

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.
La percentuale di incidenza dell'EBITDA sui ricavi viene calcolata dal Gruppo Brunello Cucinelli come rapporto tra l'EBITDA ed i Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Le tabelle sopra riportate evidenziano, nel corso del triennio, una crescita dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei margini intermedi del Conto Economico, sia in termini assoluti sia in termini percentuali.

Di seguito viene fornita una lettura di sintesi dei dati economici dei diversi esercizi considerati, per presentare poi successivamente l'analisi di dettaglio delle singole voci dei conti economici.

2011 vs 2010

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da Euro 204.418 migliaia nell'esercizio 2010 ad Euro 243.448 migliaia nell'esercizio 2011, con un incremento pari ad Euro 39.030 migliaia, corrispondente al 19,1%. Tale incremento è trainato dai Ricavi netti, ovvero i proventi delle vendite di capi di abbigliamento e di accessori, che passano da Euro 203.599 migliaia nell'esercizio 2010 ad Euro 242.635 migliaia nell'esercizio 2011, con un incremento pari ad Euro 39.036 migliaia, corrispondente al 19,2%.

I fattori che hanno determinato la crescita dei Ricavi netti rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

- incremento nel canale *retail* per Euro 20.140 migliaia (Euro 53.861 migliaia nell'esercizio 2011 contro Euro 33.721 migliaia dell'esercizio precedente, corrispondente ad una crescita del 59,7%), attribuibile per Euro 9.340 migliaia al consolidamento dei negozi già esistenti ad inizio periodo, alle nuove aperture per Euro 9.402 migliaia (7 negozi DOS, un *outlet* e una *boutique on line*) e, in via residuale, per Euro 1.398 migliaia alle *Vip sales* ed alle vendite riservate ai dipendenti non considerate negli esercizi precedenti;
- incremento del canale *wholesale* monomarca (+ Euro 7.257 migliaia, pari ad un incremento del 36,5% rispetto all'esercizio precedente), per l'effetto combinato di una migliore performance dei negozi esistenti e delle 9 nuove aperture del periodo;
- incremento del canale *wholesale* multimarca (+ Euro 11.639 migliaia, pari ad un incremento del 7,8% rispetto al 2010), per effetto di: (i) espansione della presenza del Gruppo Brunello Cucinelli in nuove localizzazioni, soprattutto con riferimento all'area geografica Resto del Mondo (con particolare enfasi su Giappone e Corea); (ii) crescita presso i *department stores* e gli *specialty stores* localizzati in *Nord America*, grazie al costante consolidamento del marchio Brunello Cucinelli presso la clientela.

L'incidenza percentuale dei Ricavi netti conseguiti dal Gruppo Brunello Cucinelli nel 2011 attraverso il canale *retail* sul totale dei Ricavi netti consolidati si è incrementata di 5,6 punti percentuali (da 16,6% a 22,2% negli esercizi 2010 e 2011, rispettivamente). L'incremento dell'incidenza percentuale dei Ricavi netti realizzati attra-



verso il canale *retail*, che presenta una marginalità più elevata rispetto al canale *wholesale* monomarca e multi-marca, ha contribuito al miglioramento dell'EBITDA e del Risultato operativo (nel 2011 pari, rispettivamente, al 16,5% e al 14,3% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni contro l'11,7% e il 9,8% dell'esercizio precedente).

La quota di Ricavi netti realizzata dal Gruppo Brunello Cucinelli in Nord America, espresse all'origine in Dollari americani, è stata pari nell'esercizio 2011 al 26,2% dei Ricavi netti (23,8% dei Ricavi netti nell'esercizio 2010). Nel 2011 il Dollaro americano si è deprezzato rispetto al precedente esercizio del 5,0% nei confronti dell'Euro, determinando un effetto di contenimento della crescita dei Ricavi netti espressi in Euro, come sopra evidenziato nel paragrafo *Differenze cambio*.

I Costi operativi per l'esercizio 2011 ammontano ad Euro 208.541 migliaia, con un'incidenza sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 85,7% (Euro 184.291 migliaia nell'esercizio 2010, pari al 90,2% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni).

Per una migliore lettura del dato riferito ai Costi operativi, deve essere considerata congiuntamente l'incidenza percentuale dei Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e dei costi sostenuti per le lavorazioni esterne rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni, approccio che permette di meglio cogliere le dinamiche con cui tali costi maturano ed incidono. L'effetto determinato dalle tendenze della moda e dalle scelte creative della casa fa sì che negli anni e/o nelle stagioni l'incidenza percentuale di queste due voci sul totale dei costi operativi può cambiare ed in alcuni casi vicendevolmente compensarsi. La realizzazione dei capi presenti in collezione può essere infatti caratterizzata da un maggior utilizzo di materia prima o necessitare di un maggior impiego di manodopera come, ad esempio, nel caso di lavorazione connessa ai filati più sottili. Per tale motivo, nella presente tabella si espongono i Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto di queste due voci di costo.

(in migliaia di Euro)

	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	Variazione del periodo	
					2011 vs. 2010	2011 vs. 2010 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.448	100,0%	204.418	100,0%	39.030	19,1%
- Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(47.061)	19,3%	(49.277)	24,1%	(2.216)	-4,5%
- Lavorazioni esterne	(62.420)	25,6%	(59.219)	29,0%	3.201	5,4%
Totale costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e per lavorazioni esterne	(109.481)	44,9%	(108.496)	53,1%	985	0,9%
DIFFERENZA (*)	133.967	55,0%	95.922	46,9%	38.045	39,7%

(*): Si precisa che la grandezza economica che ne deriva non rappresenta una misurazione di "Costo del Venduto" in quanto trattasi della semplice somma algebrica della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" e "Costi per Lavorazioni esterne" (classificate nello schema di bilancio nella voce "Costi per Servizi"). Tale grandezza, inoltre, non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'importo passa da Euro 95.922 migliaia nell'esercizio 2010 ad Euro 133.967 migliaia nell'esercizio 2011, con una crescita di Euro 38.045 migliaia, pari al 39,7%; in termini di incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni, si evidenzia un incremento dal 46,9% dell'esercizio 2010 al 55,0% dell'esercizio 2011.

Considerando congiuntamente le evoluzioni di queste due voci di costo, si evidenzia che la loro incidenza sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce rispetto all'esercizio precedente (44,9% nel 2011 contro 53,1% nel 2010). Tale decremento in termini percentuali è dovuto ai seguenti fattori: (i) la maggior incidenza dei Ricavi netti registrati dal canale distributivo *retail* sul totale dei Ricavi netti dell'esercizio (22,2% nel 2011 contro



16,6% nel 2010); (ii) il sostanziale completo assorbimento della linea di *private label*, caratterizzata da margini inferiori rispetto all'attuale *brand* unico, Brunello Cucinelli, utilizzato dal Gruppo; (iii) le economie di scala, ottenute grazie alla concentrazione dell'intera produzione del Gruppo sotto il *brand* Brunello Cucinelli (e quindi la produzione di un'unica collezione); (iv) la variazione del perimetro di consolidamento, con l'acquisizione della maggioranza delle quote sociali del *façonista* Max Vannucci S.r.l., verso cui il Gruppo Brunello Cucinelli nel 2010 aveva sostenuto costi per lavorazioni esterne per circa Euro 1.800 migliaia.

La voce Ammortamenti aumenta di Euro 1.413 migliaia (+37,8%) dall'esercizio 2010 all'esercizio 2011, passando da Euro 3.840 migliaia ad Euro 5.253 migliaia, rispettivamente. L'incremento della voce è da imputarsi principalmente ai nuovi *Key money* corrisposti per il subentro nelle posizioni contrattuali riferibili ai nuovi negozi *retail* monomarca aperti nell'esercizio ed agli investimenti effettuati per le aperture di nuovi negozi (nel 2011, nei canali *retail* e *wholesale* monomarca, il Gruppo ha realizzato complessivamente 18 aperture ⁽⁵⁶⁾, comprensive di un *outlet* e della *boutique on line*). L'incidenza percentuale degli ammortamenti sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari al 2,2% (1,9% nell'esercizio precedente).

Per effetto delle variazioni sopra descritte, il Risultato operativo dell'esercizio passa da Euro 20.127 migliaia nell'esercizio 2010 ad Euro 34.907 migliaia nell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 14.780 migliaia, pari al 73,4%; in termini di incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni, il Risultato operativo evidenzia un miglioramento, passando dal 9,8% dell'esercizio 2010 al 14,3% dell'esercizio 2011.

L'EBITDA passa da Euro 23.967 migliaia nell'esercizio 2010 ad Euro 40.160 migliaia nell'esercizio 2011, con una crescita pari ad Euro 16.193 migliaia, pari al 67,6%; in termini di incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni, l'EBITDA evidenzia un incremento, passando dall'11,7% dell'esercizio 2010 al 16,5% dell'esercizio 2011.

2010 vs 2009

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da Euro 158.644 migliaia nell'esercizio 2009 ad Euro 204.418 migliaia nell'esercizio 2010, con un incremento pari ad Euro 45.774 migliaia, corrispondente al 28,9%, principalmente determinato dall'incremento dei Ricavi netti, che passano da Euro 158.135 migliaia nell'esercizio 2009 ad Euro 203.599 migliaia nell'esercizio 2010, per un incremento pari ad Euro 45.464 migliaia, corrispondente al 28,8%.

I fattori che hanno determinato la crescita dei Ricavi netti rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

- incremento nel canale *retail* (+ Euro 14.227 migliaia, pari a +73,0% rispetto all'esercizio precedente) per l'effetto delle 5 nuove aperture nel canale *retail*, che realizzano Ricavi netti per Euro 9.541 migliaia;
- incremento nel canale *wholesale* monomarca (+ Euro 6.996 migliaia, pari ad un incremento del 54,2% rispetto all'esercizio precedente), per l'effetto combinato di una migliore *performance* dei negozi già esistenti al 31 dicembre 2009 e delle 8 nuove aperture del periodo;
- incremento nel canale *wholesale* multimarca (+ Euro 24.243 migliaia, pari ad un incremento del 19,3% rispetto al 2009), per effetto di: (i) espansione in nuove localizzazioni nei mercati europei, nord americani ed asiatici; (ii) utilizzo di spazi espositivi più ampi e meglio collocati all'interno degli *stores*, grazie al consolidamento del marchio presso la clientela; (iii) crescita del numero delle porte presso i *department stores* attraverso cui il Gruppo distribuiva già i propri prodotti.

(56) Il dato include 7 nuovi DOS e 9 nuovi negozi *wholesale* monomarca.



L'incidenza percentuale dei Ricavi netti conseguiti dal Gruppo Brunello Cucinelli nel 2010 attraverso il canale *retail* sul totale dei Ricavi netti consolidati si è incrementata dal 12,3% dell'esercizio 2009 al 16,6% dell'esercizio 2010. Tale maggiore incidenza percentuale ha contribuito al miglioramento dell'EBITDA e del Risultato operativo (nel 2010 pari, rispettivamente, all'11,7% e al 9,8% dei Ricavi netti contro il 9,3% e il 7,2% dell'esercizio precedente).

La quota di Ricavi netti realizzata dal Gruppo Brunello Cucinelli tramite vendite nel Nord America, espresse all'origine in Dollari americani, è stata pari nell'esercizio 2010 al 23,8% dei Ricavi netti (19,0% dei Ricavi netti nell'esercizio 2009); nel 2010 il Dollaro americano si è apprezzato rispetto al precedente esercizio del 5,1% sull'Euro, determinando un effetto positivo sui ricavi del Gruppo Brunello Cucinelli, come sopra evidenziato nel paragrafo *Differenze cambio*.

I Costi operativi per l'esercizio 2010 ammontano ad Euro 184.291 migliaia, con un'incidenza sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 90,2% (Euro 147.154 migliaia nell'esercizio 2009, pari al 92,8% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni).

Per una migliore lettura del dato riferito ai Costi operativi, in ragione delle medesime motivazioni descritte con riguardo agli scostamenti 2011-2010, deve essere considerata congiuntamente l'incidenza percentuale dei Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e dei costi sostenuti per le Lavorazioni esterne rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Come per l'analisi 2011-2010, si riporta di seguito l'analisi congiunta dei Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e dei costi per Lavorazioni esterne per gli esercizi 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)

	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	Variazione del periodo	
					2010 vs. 2009	2010 vs. 2009 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	204.418	100,00%	158.644	100,00%	45.774	28,90%
- Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(49.277)	24,10%	(35.103)	22,10%	14.174	40,40%
- Lavorazioni esterne	(59.219)	29,00%	(52.817)	33,30%	6.402	12,12%
Totale costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e per lavorazioni esterne	(108.496)	53,1%	(87.920)	55,4%	20.576	23,4%
DIFFERENZA (*)	95.922	46,90%	70.724	44,60%	25.198	35,60%

(*): Si precisa che la grandezza economica che ne deriva non rappresenta una misurazione di "Costo del Venduto" in quanto trattasi della semplice somma algebrica della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" e "Costi per Lavorazioni esterne" (classificate nello schema di bilancio nella voce "Costi per Servizi"). Tale grandezza, inoltre, non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'importo passa da Euro 70.724 migliaia nell'esercizio 2009 ad Euro 95.922 migliaia nell'esercizio 2010, con una crescita di Euro 25.198 migliaia, pari al 35,6%; in termini di incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni, si evidenzia un incremento dal 44,6% dell'esercizio 2009 al 46,9% dell'esercizio 2010.

Considerando congiuntamente le evoluzioni di queste due voci di costo, si evidenzia che la loro incidenza sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente (53,1% nel 2010 e 55,4% nel 2009). Il decremento è dovuto principalmente alla differente ripartizione dei Ricavi netti tra i diversi canali di vendita, come sopra descritto, nonché al graduale assorbimento della linea di *private label* del Gruppo (caratterizzata da margini inferiori rispetto alla media del Gruppo e da fatturati costanti nei diversi periodi) nel marchio Brunello Cucinelli a partire dall'esercizio 2010.



La voce Ammortamenti (Euro 3.840 migliaia nel 2010 ed Euro 3.250 migliaia nel 2009) è pari, rispettivamente, all'1,9% ed al 2,0% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni nei due esercizi considerati; l'incremento della voce è da imputarsi ai *Key money* corrisposti per il subentro nelle posizioni contrattuali riferibili ai nuovi negozi monomarca (per un totale di Euro 1.740 migliaia) ed agli investimenti effettuati per le aperture di nuovi negozi a gestione diretta negli Stati Uniti d'America ed in Europa.

Per effetto delle variazioni precedentemente commentate, il Risultato operativo passa da Euro 11.490 migliaia nell'esercizio 2009 ad Euro 20.127 migliaia nell'esercizio 2010, con un incremento di Euro 8.637 migliaia, pari al 75,2%; in termini di incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni il Risultato operativo evidenzia un sensibile miglioramento, passando dal 7,2% dell'esercizio 2009 al 9,8% dell'esercizio 2010.

L'EBITDA passa da Euro 14.740 migliaia nell'esercizio 2009 ad Euro 23.967 migliaia nell'esercizio 2010, con un incremento di Euro 9.227 migliaia, pari al 62,6%; in termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, l'EBITDA passa dal 9,3% dell'esercizio 2009 all'11,7% dell'esercizio 2010.

A) Analisi dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito la suddivisione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione del periodo			
	2011	2010	2009	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Ricavi netti	242.635	203.599	158.135	39.036	19,2%	45.464	28,8%
Altri ricavi operativi	813	819	509	(6)	-0,8%	310	60,9%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.448	204.418	158.644	39.030	19,1%	45.774	28,9%

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 i Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano rispettivamente ad Euro 243.448 migliaia, Euro 204.418 migliaia ed Euro 158.644 migliaia.

Analisi delle vendite per canale e area geografica

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Ricavi netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi per canale di vendita ed area geografica:

Retail (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% ⁽⁴⁾	2010	% ⁽⁴⁾	2009	% ⁽⁴⁾	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	17.293	32,1%	13.041	38,7%	9.703	49,8%	4.252	32,6%	3.338	34,4%
Europa	10.718	19,9%	3.151	9,3%	1.851	9,5%	7.567	>100%	1.300	70,3%
Nord America ⁽¹⁾	25.850	48,0%	17.529	52,0%	7.940	40,7%	8.321	47,5%	9.589	>100%
Greater China ⁽²⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Resto del mondo ⁽³⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	53.861	100%	33.721	100%	19.494	100%	20.140	59,7%	14.227	73,0%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	22,2%		16,6%		12,3%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							51,6%		31,3%	



Wholesale monomarca (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% ⁽⁴⁾	2010	% ⁽⁴⁾	2009	% ⁽⁴⁾	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	5.499	20,2%	5.277	26,5%	3.030	23,5%	222	4,2%	2.247	74,1%
Europa	14.358	52,9%	11.963	60,1%	9.038	70,0%	2.395	20,0%	2.925	32,4%
Nord America ⁽¹⁾	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Greater China ⁽²⁾	4.730	17,4%	950	4,8%	296	2,3%	3.780	>100%	654	>100%
Resto del mondo ⁽³⁾	2.569	9,5%	1.709	8,6%	539	4,2%	860	50,3%	1.170	>100%
Totale	27.156	100%	19.899	100%	12.904	100%	7.257	36,5%	6.996	54,2%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	11,2%		9,8%		8,2%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							18,6%		15,4%	

Wholesale multimarca (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% ⁽⁴⁾	2010	% ⁽⁴⁾	2009	% ⁽⁴⁾	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Italia	52.012	32,2%	52.065	34,7%	45.473	36,2%	(53)	(0,1%)	6.592	14,5%
Europa	49.640	30,7%	50.779	33,9%	45.204	36,0%	(1.139)	(2,2%)	5.575	12,3%
Nord America ⁽¹⁾	43.111	26,7%	34.387	22,9%	24.207	19,3%	8.724	25,4%	10.180	42,1%
Greater China ⁽²⁾	3.799	2,4%	3.642	2,4%	2.607	2,1%	157	4,3%	1.035	39,7%
Resto del mondo ⁽³⁾	13.056	8,1%	9.106	6,1%	8.245	6,6%	3.950	43,4%	861	10,4%
Totale	161.618	100%	149.979	100%	125.737	100%	11.639	7,8%	24.243	19,3%
Totale Ricavi netti consolidati	242.635		203.599		158.135		39.036		45.464	
Incidenza % del canale su Ricavi netti	66,6%		73,7%		79,5%					
Incidenza % del canale su variazione Ricavi netti del periodo							29,8%		53,3%	

(1) Si segnala che il Gruppo Brunello Cucinelli, in quest'area, non opera attraverso negozi in *franchising* (canale *wholesale* monomarca).

(2) Si segnala che, in quest'area, il Gruppo Brunello Cucinelli non opera attraverso negozi a gestione diretta.

(3) Con la definizione "Resto del mondo", si fa riferimento all'insieme degli Stati diversi dall'Italia, dall'Europa, dalla Greater China e dal Nord America. Si segnala che, in quest'area, il Gruppo Brunello Cucinelli non opera attraverso negozi a gestione diretta.

(4) L'incidenza percentuale indicata nella tabella si riferisce al rapporto tra i ricavi realizzati attraverso il singolo canale distributivo per ogni area geografica ed il totale dei ricavi di ogni canale.

Si riporta di seguito una sintesi dei fattori che hanno caratterizzato la dinamica dei ricavi per area geografica e canale negli esercizi 2011, 2010 e 2009.

2011 vs 2010

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, i Ricavi netti sono pari ad Euro 242.635 migliaia ed evidenziano una crescita, realizzata in tutti i canali distributivi, pari ad Euro 39.036 migliaia rispetto all'esercizio 2010 (+19,2%). Nello specifico, la crescita maggiore in termini relativi ha riguardato il canale *retail*, i cui Ricavi netti sono aumentati del 59,7% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad Euro 53.861 migliaia (Euro 33.721 migliaia nel 2010). Il canale *wholesale* monomarca è cresciuto del 36,5%, consuntivando Ricavi netti pari ad Euro 27.156 migliaia (rispetto ad Euro 19.899 migliaia nel 2010). Il canale *wholesale* multimarca, infine, ha registrato una crescita pari ad Euro 11.639 migliaia (+7,8%), consuntivando Ricavi netti nell'esercizio 2011 per Euro 161.618 migliaia (rispetto ad Euro 149.979 migliaia nell'esercizio precedente).

Di seguito si fornisce l'analisi dell'incremento dei Ricavi netti per canale distributivo ed area geografica:

Canale retail

- Italia: i Ricavi netti sono passati da Euro 13.041 migliaia nel 2010 ad Euro 17.293 migliaia nel 2011, con un incremento di Euro 4.252 migliaia, pari al 32,6%, principalmente determinato dal consolidamento dei negozi già esistenti al 31 dicembre 2010.
- Europa: i Ricavi netti sono passati da Euro 3.151 migliaia nel 2010 ad Euro 10.718 migliaia nel 2011, con un incremento pari ad Euro 7.567 migliaia, principalmente determinato da: (i) 5 nuove aperture del periodo (Parigi Faubourg Saint Honoré in Francia, Palma de Mallorca e Ibiza in Spagna, Ginevra e St. Moritz in Svizzera); (ii) consolidamento del negozio di Parigi St. Germain, al suo primo anno di piena attività (apertura del settembre 2010).
- Nord America: i Ricavi netti sono passati da Euro 17.529 migliaia nel 2010 ad Euro 25.850 migliaia, nel 2011 con un incremento di Euro 8.321 migliaia (+47,5% rispetto all'esercizio precedente), determinato, quanto ad Euro 5.600 migliaia circa dalle maggiori vendite realizzate dai negozi esistenti al 31 dicembre 2010 (di cui circa Euro 3.200 sui DOS di Bal Harbour (Miami) e Las Vegas, che nel corso del 2010 avevano contribuito solo per metà esercizio, essendo stati entrambi aperti nel corso del mese di giugno, e, per la restante quota di circa Euro 2.700 migliaia dalle nuove aperture del periodo, South Coast Plaza e dell'*outlet* di Desert Hill). La crescita del mercato nord americano è stata in parte mitigata dal deprezzamento pari al 5,0% del tasso di cambio del Dollaro americano nei confronti dell'Euro (cambio medio per l'esercizio 2011 pari a 1,3920 vs. cambio medio per l'esercizio 2010 pari a 1,3257).

Canale wholesale monomarca

- Italia: i Ricavi netti sono passati da Euro 5.277 migliaia nel 2010 ad Euro 5.499 migliaia nel 2011, con un incremento di Euro 222 migliaia, pari al 4,2%. Nel corso dell'esercizio, è stato inaugurato il negozio di Forte dei Marmi, mentre il negozio di Capri, in precedenza gestito in *franchising* da un terzo, è passato sotto la gestione diretta (DOS) del Gruppo Brunello Cucinelli.
- Europa: i Ricavi netti sono passati da Euro 11.963 migliaia nel 2010 ad Euro 14.358 migliaia nel 2011, con un incremento di Euro 2.395 migliaia, pari al 20,0%, conseguito principalmente per effetto di: (i) crescente apprezzamento che il marchio Brunello Cucinelli sta riscuotendo nei paesi dell'Est Europa, in particolare Russia (nel mese di agosto è stato aperto il quarto negozio di Mosca) e Ucraina (nel mese di maggio è stato aperto il secondo negozio di Kiev); (ii) crescita dei negozi già esistenti al 31 dicembre 2010, in particolare i negozi di Crans Montana e Londra Sloan Street, entrambi aperti nell'ultimo quadrimestre del passato esercizio.
- Greater China: i Ricavi netti sono passati da Euro 950 migliaia nel 2010 a Euro 4.730 migliaia nel 2011, con un incremento di Euro 3.780 migliaia. In particolare, nel 2011 il Gruppo Brunello Cucinelli ha consolidato i negozi di Dalian e Chengdu (entrambi in Cina), aperti nel mese di dicembre 2010, e ha inaugurato, tra aprile e dicembre, altri 4 negozi (Taipei, Macao e due a Shenyang).
- Resto del mondo: i Ricavi netti sono passati da Euro 1.709 migliaia ad Euro 2.569 migliaia, con un incremento di Euro 860 migliaia, pari al 50,3%. L'apertura del secondo negozio in Giappone (Kobe) e del primo in Messico (Città del Messico) hanno apportato un importante contributo a tale crescita.

Canale wholesale multimarca

- Italia: i Ricavi netti sono sostanzialmente costanti rispetto a quelli del precedente esercizio (Euro 52.012 migliaia nel 2011; Euro 52.065 migliaia nel 2010).
- Europa: i Ricavi netti si riducono lievemente (-2,2%), passando da Euro 50.779 migliaia ad Euro 49.640 migliaia.



Sia in Italia che in Europa, l'aumento del fatturato dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli ha compensato quasi integralmente il sostanziale completo assorbimento della linea di *private label* del Gruppo. Con riferimento all'Europa, si sottolinea la buona *performance* realizzata dal Gruppo nell'Europa dell'Est (in particolare nei paesi dell'ex Unione Sovietica).

- Nord America: i Ricavi netti sono passati da Euro 34.387 migliaia ad Euro 43.111 migliaia, con una crescita di Euro 8.724 migliaia, pari al 25,4%. Tale incremento è stato realizzato attraverso l'utilizzo di spazi espositivi esclusivi (c.d. *hard shop*) di sempre maggior pregio in termini di ampiezza e di visibilità all'interno degli *stores*, ottenuti grazie al consolidamento del marchio presso la clientela.
La crescita del mercato nord americano nel canale distributivo in oggetto è stata in parte mitigata dall'apprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro americano, pari al 5,0% (cambio medio per l'esercizio 2011 pari a 1,3920 vs. cambio medio per l'esercizio 2010 pari a 1,3257).
- Greater China: i Ricavi netti aumentano di Euro 157 migliaia (+4,3%), passando da Euro 3.642 migliaia a Euro 3.799 migliaia, per effetto della crescita delle vendite dei negozi già esistenti al 31 dicembre 2010.
- Resto del mondo: i Ricavi netti crescono del 43,4% nel 2011 rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 9.106 migliaia ad Euro 13.056 migliaia. L'andamento positivo dell'area geografica in oggetto è trainato dalla crescita delle vendite in Giappone e Corea, ed in particolare dalla crescita delle vendite realizzate nei *department stores*.

2010 vs 2009

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, i Ricavi netti registrano un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 45.464 migliaia (+28,8%), realizzato in tutti i canali distributivi. Nello specifico, la crescita relativa principale ha riguardato il canale *retail*, i cui Ricavi netti si sono incrementati di Euro 14.227 migliaia (+73,0%); il canale *wholesale* monomarca ha registrato un incremento pari ad Euro 6.996 migliaia rispetto all'esercizio 2009 (+54,2%) e il canale *wholesale* multimarca ha mostrato una crescita pari ad Euro 24.243 migliaia (+19,3%).

Canale retail

- Italia: i Ricavi netti sono passati da Euro 9.703 migliaia ad Euro 13.041 migliaia, con un incremento di Euro 3.338 migliaia, pari al 34,4%. La crescita è stata guidata soprattutto dal consolidamento dei negozi già esistenti al 31 dicembre 2009. Il Gruppo, nel mese di febbraio 2010, ha inaugurato il DOS di Bologna.
- Europa: i Ricavi netti passano da Euro 1.851 migliaia nel 2009 ad Euro 3.151 migliaia nel 2010, principalmente per effetto della nuova apertura del periodo.
- Nord America: i Ricavi netti sono passati da Euro 7.940 migliaia ad Euro 17.529 migliaia, con un incremento di Euro 9.589 migliaia, determinato soprattutto dalle nuove aperture del periodo (New York Madison, Bal Harbour, Las Vegas).

La crescita del mercato nord americano, inoltre, ha beneficiato del deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro americano (media 2010 pari a 1,3257 vs. media 2009 pari a 1,3970).

Canale wholesale monomarca

- Italia: i Ricavi netti sono passati da Euro 3.030 migliaia nel 2009 ad Euro 5.277 migliaia nel 2010, con un incremento di Euro 2.247 migliaia, pari al 74,1%, determinato dall'effetto congiunto di maggiori Ricavi netti consuntivati dai negozi già esistenti al 31 dicembre 2009 e dal consolidamento del negozio di Roma, che era stato aperto a luglio del 2009 e pertanto aveva influito solo per un semestre nel precedente esercizio.



- Europa: i Ricavi netti sono passati da Euro 9.038 migliaia nel 2009 ad Euro 11.963 migliaia nel 2010, con un incremento di Euro 2.925 migliaia, pari al 32,4%, conseguito con la crescita dei negozi esistenti e l'apertura di 4 nuovi punti vendita (Mosca Gum, Knokke-Heist, Londra Sloan Street, Crans Montana).
- Greater China: i Ricavi netti del 2010 sono stati pari a Euro 950 migliaia, contro Euro 296 migliaia del 2009. L'incremento, pari ad Euro 654 migliaia, è stato determinato dalla crescita del fatturato dei negozi già esistenti al 31 dicembre 2009 e dall'apertura, nel corso dell'esercizio, di 3 nuovi negozi a Dalian, Chengdu e Haerbin.
- Resto del mondo: i Ricavi netti sono passati da Euro 539 migliaia nel 2009 ad Euro 1.709 migliaia nel 2010, con un incremento di Euro 1.170 migliaia. Alla crescita dei Ricavi netti realizzati dal Gruppo Brunello Cucinelli nell'area geografica in esame contribuisce, in particolare, il negozio di Tokyo, al suo primo anno pieno di piena attività, essendo stato aperto nel mese di agosto 2009.

Canale wholesale multimarca

- Italia: i Ricavi netti sono passati da Euro 45.473 migliaia nel 2009 ad Euro 52.065 migliaia nel 2010, con un incremento di Euro 6.592, pari al 14,5%.
- Europa: i Ricavi netti sono passati da Euro 45.204 migliaia nel 2009 ad Euro 50.779 migliaia nel 2010, con un incremento di Euro 5.575 migliaia, pari al 12,3%.
Sia in Italia sia in Europa, la crescita dei Ricavi netti rispetto al 2010, su cui ha impattato positivamente la ripresa dei consumi, è stata ottenuta grazie al consolidamento del marchio Brunello Cucinelli presso la clientela esistente ed al conseguente riconoscimento ai prodotti del Gruppo di spazi espositivi più ampi e meglio collocati all'interno dei negozi.
- Nord America: i Ricavi netti sono passati da Euro 24.207 migliaia nel 2009 ad Euro 34.387 migliaia nel 2010, con una crescita di Euro 10.180 migliaia, pari al 42,1%, realizzata principalmente attraverso: (i) l'utilizzo di spazi espositivi esclusivi (c.d. *hard shop*), più ampi e meglio collocati all'interno degli *stores*, grazie al consolidamento del marchio presso la clientela; (ii) l'incremento del numero delle porte utilizzate per la distribuzione; (iii) la sensibile crescita delle vendite in Canada.
La crescita del mercato nord americano, inoltre, ha beneficiato del deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro americano (cambio medio 2010 pari a 1,3257 contro cambio medio 2009 pari a 1,3970).
- Greater China: i Ricavi netti sono passati da Euro 2.607 migliaia nel 2009 ad Euro 3.642 migliaia nel 2010, con un incremento di Euro 1.035 migliaia, pari al 39,7%, su cui ha inciso principalmente la crescita nelle vendite dei negozi già esistenti all'inizio del periodo.
- Resto del mondo: i Ricavi netti sono passati da Euro 8.245 migliaia nel 2009 a Euro 9.106 migliaia nel 2010, con una crescita di Euro 861 migliaia rispetto all'esercizio precedente, pari al 10,4%, realizzata in virtù delle maggiori vendite in Giappone e Corea.

C) Analisi dei Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo rilevato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Acquisto di materie prime e materiali di consumo	63.310	26,0%	51.394	25,1%	39.969	25,2%	11.916	23,2%	11.425	28,6%
Variazione delle rimanenze	(16.249)	-6,7%	(2.117)	-1,0%	(4.866)	-3,1%	14.132	>100%	2.749	-56,5%
Totale Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	47.061	19,3%	49.277	24,1%	35.103	22,1%	(2.216)	-4,5%	14.174	40,4%

**2011 vs 2010**

I Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad Euro 47.061 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 rispetto a Euro 49.277 migliaia per l'esercizio 2010, mostrando un decremento pari ad Euro 2.216 migliaia. Si rimanda alla sezione *A) Analisi dei ricavi, dei costi operativi e del risultato operativo del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009* del Paragrafo 9.1.1, pari al 4,5%.

L'incidenza percentuale dei Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni, isolando l'effetto della Variazione delle rimanenze, passa dal 25,1% dell'esercizio 2010 al 26,0% dell'esercizio 2011. Si rimanda alla sezione *A) Analisi dei ricavi, dei costi operativi e del risultato operativo del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009* del paragrafo 9.1.1. del presente Capitolo 9 per ulteriori dettagli.

2010 vs 2009

I Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad Euro 49.277 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed Euro 35.103 migliaia per l'esercizio 2009, mostrando un incremento pari ad Euro 14.174 migliaia nel corso dell'esercizio 2010, pari al 40,4%, ascrivibile ai maggiori acquisti connessi all'incremento dei volumi di produzione realizzati dal Gruppo.

L'incidenza percentuale dei Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni, isolando l'effetto della Variazione delle rimanenze, resta stabile passando dal 25,2% dell'esercizio 2009 al 25,1% dell'esercizio 2010. Si rimanda alla sezione *A) Analisi dei ricavi, dei costi operativi e del risultato operativo del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009* del paragrafo 9.1.1 del presente Capitolo 9 per ulteriori dettagli.

D) Analisi dei Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Costi per servizi rilevato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Lavorazioni esterne	62.420	25,6%	59.219	29,0%	52.817	33,3%	3.201	5,4%	6.402	12,1%
Provvigioni ed oneri accessori	12.617	5,2%	13.897	6,8%	11.154	7,0%	(1.280)	-9,2%	2.743	24,6%
Pubblicità ed altre spese commerciali	12.752	5,3%	9.449	4,6%	7.983	5,0%	3.303	34,9%	1.466	18,4%
Trasporti e dazi	9.366	3,8%	7.152	3,5%	5.212	3,3%	2.214	31,0%	1.940	37,2%
Affitti passivi	8.098	3,3%	4.307	2,1%	3.473	2,2%	3.791	88,0%	834	24,0%
Commissioni carte di credito	1.096	0,5%	682	0,3%	362	0,3%	414	60,7%	320	88,4%
Altre spese generali	1.732	0,7%	1.603	0,8%	1.579	1,0%	129	8,0%	24	1,5%
Consulenze varie	2.871	1,2%	2.713	1,3%	1.935	1,2%	158	5,8%	778	40,2%
Emolumenti Amministratori e Sindaci	1.796	0,7%	1.605	0,8%	1.055	0,7%	191	11,9%	550	52,1%
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	1.213	0,5%	997	0,5%	820	0,5%	216	21,7%	177	21,6%
Servizi di manutenzione	1.282	0,6%	898	0,4%	565	0,4%	384	42,81%	333	58,9%
Assicurazioni	791	0,3%	827	0,4%	581	0,4%	(36)	-4,4%	246	42,3%
Totale Costi per servizi	116.034	47,7%	103.349	50,6%	87.536	55,2%	12.685	12,3%	15.813	18,1%

2011 vs 2010

I Costi per servizi ammontano a Euro 116.034 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed Euro 103.349 migliaia nell'esercizio precedente, evidenziando una crescita di Euro 12.685 migliaia, pari al 12,3%, determinata dall'incremento del volume di attività del Gruppo. Nel confronto tra i due esercizi, l'incidenza percentuale dei Costi per servizi sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce, passando dal 50,6% del 2010 al 47,7% del 2011.

I principali fattori che hanno determinato la crescita della voce Costi per servizi tra gli esercizi di confronto sono di seguito analizzati:

- i costi per Lavorazioni esterne si incrementano per Euro 3.201 migliaia, pari al 5,4% (Euro 62.420 migliaia ed Euro 59.219 migliaia negli esercizi 2011 e 2010, rispettivamente) in ragione dell'aumento dei ricavi. La riduzione dell'incidenza percentuale dei costi per Lavorazioni esterne, che passa dal 29,0% dell'esercizio 2010 al 25,6% dell'esercizio 2011, è determinata, oltre che dal cambiamento nel mix dei Ricavi netti, come sopra argomentato nel dettaglio, anche dalla variazione del perimetro di consolidamento, a seguito dell'acquisizione del *façonista* Max Vannucci S.r.l.. Si rimanda alla sezione *A) Analisi dei ricavi, dei costi operativi e del risultato operativo del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009* del Paragrafo 9.1.1 del presente Capitolo 9 per l'analisi in merito all'andamento combinato dei costi per materie prime e del costo per lavorazioni esterne ed alla loro correlazione;
- i costi per Pubblicità ed altre spese commerciali registrano un aumento in valore assoluto pari ad Euro 3.303 migliaia, pari al 34,9% (Euro 12.752 migliaia ed Euro 9.449 migliaia negli esercizi 2011 e 2010, rispettivamente), per effetto degli investimenti effettuati dal Gruppo per accrescere e consolidare il marchio; ciò determina che tale voce di costo, tra i due esercizi di confronto, evidenzia un incremento in termini di incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni di 0,7 punti percentuali, passando dal 4,6% nell'esercizio 2010 al 5,3% nell'esercizio 2011. Nello specifico, i costi per Pubblicità ed altre spese commerciali sono principalmente relativi alla produzione dei cataloghi, alle campagne pubblicitarie, alle mostre e alle fiere organizzate sul territorio nazionale ed internazionale;
- i costi per Trasporti e dazi si incrementano per Euro 2.214 migliaia, pari al 31,0% (Euro 9.366 migliaia ed euro 7.152 migliaia negli esercizi 2011 e 2010, rispettivamente) in ragione dell'aumento dei ricavi volumi di vendita. L'incidenza percentuale di tale voce sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni rimane sostanzialmente stabile nei due periodi di confronto (3,8% nell'esercizio 2011; 3,5% nell'esercizio 2010);
- la voce Affitti passivi è costituita principalmente dagli ammontari corrisposti dal Gruppo Brunello Cucinelli ai locatari dei negozi *retail*. La voce in oggetto si incrementa di Euro 3.791 migliaia rispetto all'esercizio 2010, pari al 88,0%, passando da Euro 4.307 migliaia (pari ad un'incidenza percentuale del 2,1% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni) a Euro 8.098 migliaia del 2011 (pari ad un'incidenza percentuale del 3,3% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni) in ragione delle 8 nuove aperture del periodo, che hanno comportato un sostanziale raddoppio dei negozi monomarca di proprietà del Gruppo rispetto all'esercizio precedente;

L'incremento nelle voci di costo sopra analizzate è parzialmente compensato da:

- la diminuzione dei costi per Provvigioni ed oneri accessori, che passando da Euro 13.897 migliaia nel 2010 ad Euro 12.617 migliaia nel 2011, evidenziano una contrazione di Euro 1.280 migliaia, pari al 9,2%, riconducibile ai seguenti fattori: i) nel 2011 il Gruppo ha cessato il rapporto con il suo più importante agente in Germania, a seguito della costituzione (fine 2010) della Brunello Cucinelli GmbH e del conseguente presidio diretto del mercato tedesco; ii) nel 2011 il Gruppo ha rinegoziato, a condizioni più favorevoli, il contratto con IMC Group Inc., suo agente in esclusiva nell'area continentale degli Stati Uniti d'America, in ragione dei cospicui interventi diretti effettuati per accrescere e consolidare il marchio; iii) gli incrementi più significativi nei Ricavi netti del Gruppo rispetto all'esercizio 2010 sono stati realizzati attraverso canali distributivi (*retail*) e/o in aree geografiche (*Greater China*) nei quali il costo provvigionale è ridotto.

Per effetto di quanto sopra descritto, l'incidenza percentuale delle Provvigioni ed oneri accessori sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 6,8% del 2010 al 5,2% del 2011.

2010 vs 2009

I Costi per servizi negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009 ammontano rispettivamente ad Euro 103.349 migliaia ed Euro 87.536 migliaia. Nonostante l'incremento in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente (pari a Euro 15.813 migliaia, +18,1%), l'incidenza percentuale dei Costi per servizi sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce, passando dal 55,2% del 2009 al 50,6% del 2010.

I principali fattori che hanno influenzato la voce nel corso dell'esercizio 2010 sono di seguito analizzati:

- i costi per Lavorazioni esterne si incrementano per Euro 6.402 migliaia, pari al 12,1% (Euro 59.219 migliaia ed Euro 52.817 migliaia negli esercizi 2010 e 2009, rispettivamente) in ragione dell'aumento dei ricavi. L'incidenza percentuale dei costi per Lavorazioni esterne passa dal 33,3% dell'esercizio 2009 al 29,0% dell'esercizio 2010. Si rimanda alla sezione *A) Analisi dei ricavi, dei costi operativi e del risultato operativo del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009* del Paragrafo 9.1.1 del presente Capitolo 9 per l'analisi in merito all'andamento combinato dei costi per materie prime e del costo per lavorazioni esterne ed alla loro correlazione;
- i costi per Provvigioni ed oneri accessori aumentano di Euro 2.743 migliaia, pari al 24,6% (Euro 13.897 migliaia ed Euro 11.154 migliaia negli esercizi 2010 e 2009, rispettivamente), per effetto dell'aumento delle vendite registrato nell'esercizio 2010. L'incidenza percentuale di tale voce sui Ricavi delle vendite rimane sostanzialmente stabile nei due periodi di confronto (6,8% nell'esercizio 2010; 7,0% nell'esercizio 2009);
- i costi per Pubblicità ed altre spese commerciali registrano un aumento in valore assoluto pari ad Euro 1.466 migliaia, pari al 18,4% (Euro 9.449 migliaia ed Euro 7.983 migliaia negli esercizi 2010 e 2009, rispettivamente), pur evidenziando una diminuzione in termini di incidenza percentuale sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (4,6% nell'esercizio 2010 rispetto a 5,0% nell'esercizio 2009). In particolare, le spese di pubblicità accolgono gli oneri relativi allo sviluppo del marchio, quali ad esempio media, materiale promozionale e partecipazioni a mostre e fiere; le spese commerciali accolgono gli oneri necessari alle attività commerciali del Gruppo quali ad esempio le spese viaggio del personale commerciale e *visual* e le spese di rappresentanza.
- i costi per Trasporti e dazi si incrementano per Euro 1.940 migliaia, pari al 37,2% (Euro 7.152 migliaia ed Euro 5.212 migliaia negli esercizi 2010 e 2009, rispettivamente). L'incidenza percentuale di tale voce sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni rimane sostanzialmente stabile nei due periodi di confronto (3,5% nell'esercizio 2010; 3,3% nell'esercizio 2009).

E) Analisi del Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Costo del personale rilevato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Salari e stipendi	27.803	11,4%	18.882	9,2%	14.841	9,4%	8.921	47,2%	4.041	27,2%
Oneri sociali	7.497	3,1%	5.296	2,6%	4.135	2,6%	2.201	41,6%	1.161	28,1%
Trattamento di fine rapporto	1.551	0,6%	1.173	0,6%	971	0,6%	378	32,2%	202	20,8%
Altri costi del personale	859	0,4%	239	0,1%	110	0,1%	620	>100%	129	>100%
Totale Costo del personale	37.710	15,5%	25.590	12,5%	20.057	12,6%	12.120	47,4%	5.533	27,6%



2011 vs 2010

Il Costo del personale ammonta ad Euro 37.710 migliaia per l'esercizio 2011 ed Euro 25.590 migliaia per l'esercizio 2010, con un incremento pari a Euro 12.120 migliaia (+47,4%).

Tale incremento è dovuto alla crescita del numero medio dei dipendenti tra i due esercizi, passati da 574,3 nel 2010 a 715,8 nel 2011, sostanzialmente a seguito di: (i) assunzione di nuovo personale presso i negozi *retail* del Gruppo, a fronte delle nuove aperture dell'esercizio; (ii) assunzione di nuovo personale presso la struttura centrale di Solomeo, in ragione dei programmi di espansione del Gruppo; (iii) variazione del perimetro di consolidamento, con l'acquisizione della maggioranza delle quote sociali del *façonista* Max Vannucci S.r.l., presso il quale il numero delle persone *full time equivalent* ⁽⁵⁷⁾ impiegate nell'esercizio è stato pari a 31,5 e (iv) il riconoscimento, a tutti i livelli aziendali, di retribuzioni maggiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente, con l'obiettivo di mantenere un ambiente di lavoro in cui il dipendente si senta riconosciuto, gratificato e particolarmente incentivato.

L'incidenza percentuale del Costo del personale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementa di 3 punti percentuali, passando da 12,5% nel 2010 a 15,5% nel 2011, a seguito, oltre che della variazione del perimetro di consolidamento, del fatto che, tra la seconda metà del 2010 e il 2011, il Gruppo ha avviato e sostanzialmente portato a termine il programma di rafforzamento della propria struttura manageriale, necessario per supportare i piani di crescita.

2010 vs 2009

Il Costo del personale ammonta ad Euro 25.590 migliaia per l'esercizio 2010 ed Euro 20.057 migliaia per l'esercizio 2009, con un incremento pari ad Euro 5.533 migliaia (+27,6%).

Tale incremento è dovuto alla crescita del numero medio dei dipendenti tra i due esercizi, passati da 503,6 nel 2009 a 574,3 nel 2010, sostanzialmente a seguito di: i) l'assunzione di nuovo personale presso la struttura centrale di Solomeo, in ragione dei programmi di espansione del Gruppo; ii) l'assunzione di nuovo personale presso i negozi *retail* del Gruppo, a fronte delle nuove aperture del periodo.

L'incidenza percentuale del Costo del personale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni rimane sostanzialmente stabile nei due esercizi a confronto.

Il Gruppo Brunello Cucinelli ha perseguito una strategia di sviluppo e crescita di lungo periodo, che ha previsto: (i) l'inserimento di personale con caratteristiche specializzate al fine di supportare i piani di crescita; (ii) la crescita dell'organico in misura superiore alle esigenze produttive contingenti, al fine di formare le competenze e le conoscenze delle figure professionali che consentiranno di supportare il programma di sviluppo nei futuri esercizi; (iii) il riconoscimento, a tutti i livelli aziendali, di retribuzioni maggiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente, con l'obiettivo di mantenere un ambiente di lavoro in cui il dipendente si senta riconosciuto, gratificato e particolarmente incentivato. Tali manovre, che hanno caratterizzato il Gruppo Brunello Cucinelli negli ultimi anni, sono risultate particolarmente incisive nel 2010 in relazione alla crescita di fatturato registrata rispetto all'esercizio precedente.

(57) L'Emittente intende come FTE (*Full Time equivalent*) una persona che lavora per 8 ore al giorno durante il corrispondente periodo cui si fa riferimento. Ad esempio, un dipendente con contratto *part time* che lavora per un anno è considerato nel calcolo come 0,5 FTE al pari di un dipendente assunto dal 1° luglio.

**F) Analisi degli altri costi operativi netti**

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Altri costi/(ricavi) operativi netti rilevato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Altri oneri diversi di gestione	774	0,3%	851	0,4%	465	0,3%	(77)	-9,1%	386	83,0%
Perdite su crediti	94	0,0%	522	0,3%	246	0,2%	(428)	-82,0%	276	>100%
Quote associative	176	0,1%	188	0,1%	168	0,1%	(12)	-6,4%	20	11,9%
Imposte e tasse	224	0,1%	156	0,1%	220	0,1%	68	43,6%	(64)	-29,1%
Minusvalenze ordinarie	107	0,0%	92	0,0%	72	0,0%	15	16,3%	20	27,8%
Totale Altri costi operativi netti	1.375	0,6%	1.809	0,9%	1.171	0,7%	(434)	-24,1%	638	54,5%

2011 vs 2010

La voce Altri costi operativi netti ammonta ad Euro 1.374 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed Euro 1.809 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, mostrando un decremento di Euro 435 migliaia, pari al 24,1%, sostanzialmente dovuto alla svalutazione di una posizione creditoria rilevata nell'esercizio 2010 della controllata Brunello Cucinelli USA Inc. verso un suo cliente; la svalutazione si è resa necessaria in ragione del fallimento del cliente.

L'incidenza percentuale degli Altri costi operativi netti sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Brunello Cucinelli passa dallo 0,9% del 2010 allo 0,6% del 2011.

2010 vs 2009

La voce Altri costi operativi netti ammonta ad Euro 1.809 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed Euro 1.171 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, mostrando un'incremento di Euro 638 migliaia, pari al 54,5%, dovuta principalmente all'aumento degli Altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 381 migliaia e delle perdite su crediti (+ Euro 276 migliaia rispetto al 2009), in relazione a quanto descritto con riferimento agli scostamenti 2011-2010.

L'incidenza percentuale degli altri costi e ricavi operativi netti sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Brunello Cucinelli passa dallo 0,7% allo 0,9%.

G) Analisi degli Incrementi di immobilizzazioni per costi interni

Gli Incrementi di immobilizzazioni per costi interni (Euro 229 migliaia, Euro 191 migliaia ed Euro 177 migliaia negli esercizi 2011, 2010 e 2009, rispettivamente) si riferiscono ai costi di produzione sostenuti nel triennio per lo sviluppo della collezione storica "Brunello Cucinelli".

**H) Analisi degli Ammortamenti**

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Ammortamenti rilevato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Ammortamenti Attività immateriali	1.885	0,8%	1.215	0,6%	1.009	0,6%	670	55,1%	206	20,4%
Ammortamenti Immobili, impianti e macchinari	3.368	1,4%	2.625	1,3%	2.241	1,4%	743	28,3%	384	17,1%
Totale Ammortamenti	5.253	2,2%	3.840	1,9%	3.250	2,0%	1.413	36,8%	590	18,2%

2011 vs 2010

La voce Ammortamenti ammonta ad Euro 5.253 migliaia per l'esercizio 2011 ed Euro 3.840 migliaia per l'esercizio 2010, evidenziando un incremento pari ad Euro 1.413 migliaia, pari al 36,8%.

In particolare, sia i maggiori ammortamenti delle Attività immateriali sia quelli degli Immobili, impianti e macchinari sono dovuti alla strategia di espansione intrapresa dal Gruppo Brunello Cucinelli nel canale *retail*. Le nuove aperture del periodo, infatti, hanno comportato per il Gruppo il sostenimento di investimenti per i *Key money* e per l'allestimento degli spazi commerciali, con conseguente impatto sugli ammortamenti dell'esercizio.

L'incidenza percentuale della voce ammortamenti sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 1,9% dell'esercizio 2010 al 2,2% dell'esercizio 2011.

2010 vs 2009

La voce Ammortamenti ammonta ad Euro 3.840 migliaia per l'esercizio 2010 ed Euro 3.250 migliaia per l'esercizio 2009, evidenziando un incremento pari ad Euro 590 migliaia, pari al 18,2%.

Analogamente al confronto 2011 vs 2010, sia i maggiori ammortamenti delle Attività immateriali sia quelli degli Immobili, impianti e macchinari sono dovuti alla strategia di espansione intrapresa dal Gruppo Brunello Cucinelli nel canale *retail*. Le nuove aperture del periodo, infatti, hanno comportato per il Gruppo il sostenimento di investimenti per i *Key money* e per l'allestimento degli spazi commerciali, con conseguente impatto sugli ammortamenti dell'esercizio.

L'incremento degli ammortamenti degli Immobili, impianti e macchinari è legato ai nuovi investimenti effettuati nel corso del 2010 per la creazione del *layout* per le aperture di nuovi negozi a gestione diretta.

L'incidenza percentuale della voce ammortamenti sui ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 2,0% dell'esercizio 2009 all'1,9% dell'esercizio 2010.

I) Analisi delle Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti

Le Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti (Euro 1.338 migliaia, Euro 617 migliaia ed Euro 214 migliaia negli esercizi 2011, 2010 e 2009, rispettivamente) si riferiscono principalmente ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo indennità suppletiva di clientela.



Il *trend* di incremento degli accantonamenti nel triennio è riconducibile al fondo svalutazione crediti (per la cui movimentazione si rinvia al Capitolo 20 paragrafo 20.1.4.5), strettamente connesso all'incremento del volume di affari del Gruppo ed al conseguente maggior saldo dei crediti commerciali.

Inoltre, nel corso del 2011, il Gruppo ha accantonato un ulteriore fondo svalutazione pari a Euro 341 migliaia a fronte del rischio di inesigibilità di un credito IVA vantato verso l'Erario tedesco e contabilizzato nel corso dei precedenti esercizi.

L) Analisi degli Oneri e Proventi finanziari

Si riporta di seguito il risultato della gestione finanziaria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Totale Oneri finanziari	3.985	1,6%	4.004	2,0%	4.098	2,6%	(19)	-0,5%	(94)	-2,3%
Totale Proventi finanziari	(1.428)	(0,5%)	(1.746)	(0,9%)	(1.503)	(0,9%)	(318)	-18,2%	243	16,2%
Totale Oneri finanziari netti	2.557	1,1%	2.258	1,1%	2.595	1,6%	299	13,2%	(337)	-13,0%

Il seguente prospetto invece riporta il risultato della gestione finanziaria evidenziando gli effetti dei cambi rispetto all'andamento degli oneri e proventi su finanziamenti e mutui:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Perdite su cambi realizzate	901	0,37%	1.491	0,73%	573	0,36%	(590)	-39,60%	918	160,20%
Perdite su cambi non realizzate	109	0,04%	22	0,01%	142	0,09%	87	395,50%	(120)	-84,50%
(Utili) su cambi realizzati	(1.315)	-0,54%	(1.206)	-0,59%	(843)	-0,53%	(109)	9,00%	(363)	43,10%
(Utili) su cambi non realizzati	(34)	-0,01%	(292)	-0,14%	(420)	-0,27%	258	-88,40%	128	-30,50%
Perdite su fair value strum. Derivati su cambi					508	0,32%	—	0,00%	(508)	-100%
(Utili) su fair value strum. Derivati su cambi							—	0,00%	—	0%
Effetto cambi sulla gestione finanziaria	(339)	-0,14%	15	0,01%	(40)	-0,03%	(354)	<100%	55	<100%
Altri oneri finanziari diversi	679	0,28%	339	0,17%	475	0,30%	340	100,30%	(136)	-28,60%
Interessi passivi su mutui	935	0,39%	886	0,44%	835	0,53%	49	5,50%	51	6,10%
Interessi passivi su anticipazioni e sconto fatture	868	0,36%	635	0,31%	1.168	0,74%	233	36,70%	(533)	-45,60%
Interessi passivi su strumenti finanziari	378	0,16%	399	0,20%	252	0,16%	(21)	-5,30%	147	58,30%
Derivati a copertura rischio di tasso										
Interessi passivi bancari	58	0,02%	48	0,02%	73	0,05%	10	20,80%	(25)	-34,20%
Adeguamento <i>fair value</i> degli strumenti derivati	28	0,01%	36	0,02%	(122)	-0,08%	(8)	-22,20%	158	<100%
(Proventi) diversi	(34)	-0,01%	(84)	-0,04%	(36)	-0,02%	50	-59,50%	(48)	>100%
Interessi attivi bancari	(16)	-0,01%	(16)	-0,01%	(10)	-0,01%	—	0,00%	(6)	60,00%
Oneri (proventi) finanziari su finanziamenti e mutui	2.896	1,19%	2.243	1,10%	2.635	1,67%	653	29,10%	(392)	-14,90%
Totale Oneri finanziari netti	2.557	1,05%	2.258	1,11%	2.595	1,64%	299	13,20%	(337)	-13,00%

2011 vs 2010

L'effetto cambi sulla gestione finanziaria mostra un risultato positivo pari a Euro 339 migliaia nel 2011, ed un risultato negativo di Euro 15 migliaia nel 2010, evidenziando un miglioramento di Euro 354 migliaia come effetto delle politiche di copertura cambi adottate dal Gruppo.



L'onerosità dei finanziamenti e dei mutui risulta pari a Euro 2.896 migliaia nel 2011 ed Euro 2.243 migliaia nel 2010, mostrando un peggioramento di Euro 653 migliaia, dovuto principalmente all'andamento crescente dei tassi di interesse riscontrato nel 2011.

2010 vs 2009

L'effetto cambi sulla gestione finanziaria mostra un risultato negativo di Euro 15 migliaia nel 2010, ed un risultato positivo di Euro 40 migliaia nel 2009, mostrando un peggioramento di Euro 55 migliaia.

L'onerosità dei finanziamenti e dei mutui risulta pari a Euro 2.243 migliaia nel 2010 ed Euro 2.635 migliaia nel 2009, mostrando un miglioramento di Euro 392 migliaia, dovuto principalmente ad un andamento decrescente dei tassi di interesse riscontrato nel 2010.

Oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Oneri finanziari rilevato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Perdite su cambi realizzate	901	0,4%	1.491	0,7%	573	0,4%	(590)	-39,6%	918	>100%
Altri oneri finanziari diversi	679	0,3%	339	0,2%	475	0,3%	340	100,3%	(136)	-28,6%
Interessi passivi su mutui	935	0,4%	886	0,4%	835	0,5%	49	5,5%	51	6,1%
Interessi passivi su anticipazioni e sconto fatture	868	0,4%	635	0,3%	1.168	0,7%	233	36,7%	(533)	-45,6%
Interessi passivi su strumenti finanziari derivati	378	0,2%	399	0,2%	252	0,2%	(21)	-5,3%	147	58,3%
Perdite su cambi non realizzate	109	0,0%	22	0,0%	142	0,1%	87	>100%	(120)	-84,5%
Adeguamento <i>Fair value</i> degli strumenti derivati	57	0,0%	184	0,1%	580	0,4%	(127)	-69%	(396)	-68,3%
Interessi passivi bancari	58	0,0%	48	0,0%	73	0,0%	10	20,8%	(25)	-34,2%
Totale Oneri finanziari	3.985	1,6%	4.004	2,0%	4.098	2,6%	(19)	-0,5%	(94)	-2,3%

2011 vs 2010

Gli Oneri finanziari ammontano ad Euro 3.985 migliaia per l'esercizio 2011 ed Euro 4.004 migliaia per l'esercizio 2010, evidenziando un decremento pari ad Euro 19 migliaia, ascrivibile principalmente all'effetto combinato di:

- incremento degli Interessi passivi su anticipazioni e sconto fatture per Euro 233 migliaia dovuto ad un maggior ricorso a tali anticipazioni da parte del Gruppo rispetto all'esercizio precedente;
- minori Perdite su cambi realizzate, per Euro 590 migliaia.

L'incidenza percentuale degli oneri finanziari sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 2,0% dell'esercizio 2010 all'1,6% dell'esercizio 2011.

*2010 vs 2009*

Gli Oneri finanziari ammontano ad Euro 4.004 migliaia per l'esercizio 2010 ed Euro 4.098 migliaia per l'esercizio 2009 ed evidenziano nell'esercizio 2010 un decremento pari ad Euro 94 migliaia. I principali scostamenti all'interno della voce sono di seguito commentati:

- decremento degli Interessi passivi su anticipazioni e sconto fatture per Euro 533 migliaia dovuto principalmente ad una riduzione dei tassi applicati sui mercati finanziari, essendo le condizioni applicate prevalentemente a tasso variabile, e ad un minore ricorso a tali anticipazioni da parte del Gruppo rispetto all'esercizio precedente grazie ai flussi di cassa generati dalle attività operative;
- diminuzione del *Fair value* negativo degli strumenti derivati per Euro 396 migliaia (Euro 184 migliaia nell'esercizio 2010, contro Euro 580 migliaia nell'esercizio 2009);
- maggiori Perdite su cambi realizzate, in aumento di Euro 918 migliaia rispetto all'esercizio precedente, a seguito delle maggiori oscillazioni dei cambi Euro/USD ed al maggior fatturato in Dollari USA;
- incremento degli Interessi passivi su strumenti finanziari derivati per Euro 147 migliaia (Euro 399 migliaia nell'esercizio 2010, contro Euro 252 migliaia nell'esercizio 2009).

L'incidenza percentuale degli oneri finanziari sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Brunello Cucinelli passa dal 2,6% dell'esercizio 2009 al 2,0% dell'esercizio 2010.

Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Proventi finanziari rilevato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Utili su cambi realizzati	1.315	0,5%	1.206	0,6%	843	0,5%	109	9,0%	363	43,1%
Utili su cambi non realizzati	34	0,0%	292	0,1%	420	0,3%	(258)	-88,4%	(128)	-30,5%
Adeguamento <i>fair value</i> strumenti derivati	29	0,0%	148	0,1%	194	0,1%	(119)	-80,4%	(46)	-23,7%
Proventi diversi	34	0,0%	84	0,0%	36	0,0%	(50)	-59,5%	48	133,3%
Interessi attivi bancari	16	0,0%	16	0,0%	10	0,0%	—	—	6	60%
Totale Proventi finanziari	1.428	0,5%	1.746	0,9%	1.503	0,9%	(318)	-18,2%	243	16,2%

2011 vs 2010

I Proventi finanziari ammontano ad Euro 1.428 migliaia per l'esercizio 2011 ed Euro 1.746 migliaia per l'esercizio 2010, evidenziando un decremento di Euro 318 migliaia, pari al 18,2%, ascrivibile principalmente agli utili su cambi non realizzati per Euro 258 migliaia (Euro 34 migliaia nell'esercizio 2011; Euro 292 migliaia nell'esercizio 2010), la cui diminuzione è riconducibile al deprezzamento del cambio del Dollaro americano nei confronti dell'Euro (cambio medio pari a 1,3920 nell'esercizio 2011; 1,3257 nell'esercizio 2010). Le altre principali variazioni sono riferite agli utili su cambi realizzati (+ Euro 109 migliaia) e alla variazione dei *fair value* degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre (- Euro 119 migliaia).

L'incidenza percentuale dei proventi finanziari sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Brunello Cucinelli è sostanzialmente stabile nei due periodi di confronto (0,7% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 contro 0,9% nell'esercizio 2010).

*2010 vs 2009*

I Proventi finanziari ammontano ad Euro 1.746 migliaia per l'esercizio 2010 ed Euro 1.503 migliaia per l'esercizio 2009, evidenziando un incremento di Euro 243 migliaia, pari al 16,2% ascrivibile principalmente all'incremento degli utili su cambi realizzati per Euro 363 migliaia (Euro 1.206 migliaia nell'esercizio 2010; Euro 843 migliaia nell'esercizio 2009), il cui aumento è riconducibile all'apprezzamento del cambio del Dollaro americano nei confronti dell'Euro (cambio medio pari a 1,3257 nell'esercizio 2010; 1,3970 nell'esercizio 2009). Tale positiva variazione è in parte compensata dal decremento degli utili su cambi non realizzati e dal minore impatto dell'adeguamento del *fair value* degli strumenti derivati.

L'incidenza percentuale dei proventi finanziari sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Brunello Cucinelli è rimasta stabile nei due periodi di confronto e si assesta allo 0,9%.

M) Analisi dell'Utile ante imposte e delle Imposte sul reddito

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle voci Risultato ante imposte e Imposte sul reddito rilevato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione del periodo			
	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	2009	% su ricavi	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Risultato ante imposte	32.350	13,3%	17.869	8,7%	8.895	5,6%	14.481	81,0%	8.974	>100%
Imposte correnti	12.187	5,0%	6.649	3,3%	3.459	2,2%	5.538	83,3%	3.190	92,2%
Imposte esercizi precedenti	327	0,1%	—	—	—	—	327	—	—	—
Imposte differite passive (attive)	(1.189)	-0,5%	(216)	-0,1%	(90)	-0,1%	(973)	>100%	(126)	>100%
Totale imposte	11.325	4,7%	6.433	3,1%	3.369	2,1%	4.892	76,0%	3.064	90,9%
Aliquota di imposta effettiva	35,0%		36,0%		37,9%					

L'aliquota d'imposta nominale della capogruppo è pari al 31,4% nel triennio 2009-2011, composta da un'aliquota IRES del 27,50% ed IRAP del 3,90%.

L'aliquota di imposta effettiva risulta pari al 35,0% nel 2011, 36,0% nel 2010 e 37,9% nel 2009.

La voce Imposte esercizi precedenti fa riferimento al pagamento delle maggiori imposte relative ad esercizi precedenti, che l'Emittente ha effettuato nel 2011 a seguito di una verifica e successivo Processo Verbale di Constatazione (PVC) della Guardia di Finanza di Perugia. Si evidenzia che al netto delle maggiori imposte sopra descritte l'aliquota di imposta effettiva sarebbe pari al 34,0% (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.4).



Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'aliquota nominale e quella effettiva del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Utile prima delle imposte	32.350	17.869	8.895
Aliquota Ires in vigore per l'esercizio	27,5%	27,5%	27,5%
Onere fiscale teorico	(8.896)	(4.914)	(2.446)
Imposte sul reddito aventi differente aliquota (Irap)	(2.132)	(1.275)	(936)
Effetto della diversa aliquota fiscale delle società estere	(102)	(165)	27
Differenze fiscali permanenti	(84)	(134)	(48)
Imposte esercizi precedenti	(327)		
Altre variazioni	216	55	34
Totale imposte a Conto Economico	(11.325)	(6.433)	(3.369)
Aliquota di imposta effettiva	35,0%	36,0%	37,9%

J) Analisi dell'Utile netto, Interessi di terzi e Utile netto di Gruppo

Si riportano di seguito le voci Utile netto, Interessi di terzi e Utile netto di Gruppo rilevate dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione del periodo			
	2011	2010	2009	2011 vs 2010	2011 vs 2010 %	2010 vs 2009	2010 vs 2009 %
Utile netto	21.025	11.436	5.526	9.589	83,9%	5.910	>100%
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	8,6%	5,6%	3,5%				
Interessi di terzi	757	1.860	630	(1.103)	-59,3%	1.230	>100%
Utile netto di Gruppo	20.268	9.576	4.896	10.692	>100%	4.680	95,6%
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	8,3%	4,7%	3,1%				

L'Utile netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 ammonta, rispettivamente, ad Euro 21.025 migliaia, Euro 11.436 migliaia ed Euro 5.526 migliaia. La sua incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni si evolve da 3,5% nel 2009, a 5,6% nel 2010, a 8,6% nel 2011, per effetto degli andamenti descritti nei paragrafi precedenti.

Gli interessi di terzi si riferiscono alle quote del risultato di competenza dei soci terzi, realizzati principalmente dalle società controllate. In particolare, Gunex S.p.A. (fusa per incorporazione nel 2011 in Brunello Cucinelli S.p.A.) ha realizzato interessi di terzi per Euro 529 migliaia nel 2010 ed Euro 527 migliaia nel 2009; Cucinelli Holding Co. LLC ha realizzato interessi di terzi per Euro 658 migliaia nel 2011, per Euro 993 migliaia nel 2010 ed una perdita netta di terzi per Euro 58 migliaia nel 2009. Si sottolinea che la perdita registrata nell'esercizio 2009 da Cucinelli Holding Co. LLC è da imputare alla fase di *start up* della società.



9.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

9.2.1 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Si riporta di seguito lo schema riclassificato per “Fonti ed Impieghi” della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, derivata dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	46.218	43.114	46.522
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	42.158	44.745	41.078
Attività destinate alla vendita al netto degli anticipi ottenuti	(1.097)	—	—
Passività a lungo termine	(1.301)	(2.588)	(2.621)
Capitale investito netto ⁽²⁾	85.978	85.271	84.979
FONTI			
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	47.994	52.825	60.793
Patrimonio netto	37.984	32.446	24.186
Totale fonti di finanziamento	85.978	85.271	84.979

- (1) Il Capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti, ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (2) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale circolante netto ed Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (3) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”.

Premessa

In data 13 giugno 2011, nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo, il complesso immobiliare denominato Foro delle Arti, è stato scisso a favore di Parmenide S.r.l., società controllata integralmente da Fedone S.r.l.. Unitamente al Foro delle Arti, sono stati assegnati a Parmenide S.r.l. gli immobili del borgo di Solomeo, nei quali viene svolta l'attività del Gruppo, e l'Accademia neumanistica. Contestualmente alla scissione degli immobili del borgo di Solomeo Parmenide S.r.l. si è accollata la relativa parte del finanziamento in pool (pari a Euro 3.300.000), nonché l'ammontare residuo del mutuo fondiario con Banca delle Marche (pari a Euro 891.000). Il Gruppo Brunello Cucinelli continuerà a svolgere la propria attività negli immobili del borgo di Solomeo in qualità di locatario dei medesimi immobili; al riguardo, la Società corrisponde a Parmenide S.r.l. un canone di locazione su base annua pari a Euro 385.800 (oltre IVA), per la locazione degli immobili siti in Corciano, frazione Solomeo, in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 6 e 9, Piazza del Castello n. 28 e Via Harrar, e un canone di locazione su base annua pari a Euro 102.600 (oltre IVA) per la locazione degli immobili siti in Corciano, frazione Solomeo, in Via Antinori e Via Curtatone (cfr. Capitolo 19, Paragrafo 19.2).

L'efficacia contabile e fiscale della scissione decorre dal 1 gennaio 2011.



Complessivamente il valore netto contabile del comparto immobiliare trasferito a Parmenide S.r.l. è stato pari ad Euro 13.108 migliaia, mentre la relativa parte dell'indebitamento finanziario a medio lungo termine, ammonta ad Euro 4.168 migliaia, oltre alla quota di ratei passivi di competenza sino alla data della scissione pari ad Euro 6 migliaia. A Parmenide S.r.l., quale società beneficiaria della Scissione, è stato inoltre pagato un conguaglio in denaro pari a Euro 146 migliaia, per cui il patrimonio netto contabile scisso è risultato pari a Euro 9.079.

A) Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi a tali date.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Crediti commerciali	48.832	47.624	41.788
Rimanenze	64.708	48.271	47.044
Debiti commerciali	(56.129)	(43.981)	(37.140)
Altre attività/(passività) correnti	(11.193)	(8.800)	(5.170)
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	46.218	43.114	46.522

(1) Il Capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il Capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Gruppo Brunello Cucinelli, pur a fronte di un costante incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, è riuscito, nel triennio di riferimento, a contenere la crescita del Capitale circolante netto, in ragione della capacità di aumentare i flussi finanziari generati dalle attività operative più che proporzionalmente rispetto alla crescita dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

31 dicembre 2011 vs 31 dicembre 2010

Il Capitale circolante netto al 31 dicembre 2011 ammonta Euro 46.218 migliaia al 31 dicembre 2011, rispetto ad Euro 43.114 migliaia al 31 dicembre 2010, evidenziando una crescita di Euro 3.104 migliaia, pari al 7,2%. In particolare, rispetto al 31 dicembre 2010, si riscontrano incrementi, rispettivamente pari a Euro 16.437 ed Euro 1.208, nelle voci Rimanenze e Crediti commerciali, parzialmente compensati dalla crescita dei Debiti commerciali (Euro 12.148) e del saldo netto delle Altre attività e passività correnti (Euro 2.393 migliaia).

I principali fattori che hanno contribuito a tale andamento sono di seguito riepilogati:

- i Crediti commerciali aumentano di Euro 1.208 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 (+2,5%) in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (+19,1%), evidenziando un miglioramento dei giorni medi di incasso, che passano da 78,7 dell'esercizio 2010 a 71,3 dell'esercizio 2011. Tale miglioramento è stato reso possibile grazie al cambiamento nel mix delle vendite, che ha visto la crescita dell'incidenza percentuale sul totale dei Ricavi netti, da un lato, del canale *retail* (dal 16,6% del 2010 al 22,2% del 2011) e dall'altro, di aree geografiche come Nord America e Greater China, caratterizzate da giorni medi di pagamento inferiori alla media del Gruppo;
- le Rimanenze si incrementano di Euro 16.437 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 (+34,1%). La crescita riguarda soprattutto le giacenze di prodotti finiti (+ Euro 12.574 se comparate con il 31 dicembre 2010), dovuta, in generale, alla crescita dei volumi di produzione trainati da: i) nuove aperture di ne-

gozi monomarca effettuate nel 2011 (18 nuove aperture); ii) i negozi monomarca che saranno aperti nei primi mesi del 2012, che hanno richiesto al Gruppo di approntare un livello adeguato di scorte.

I giorni medi di rotazione delle scorte restano allineati a quelli del passato esercizio (83,8 giorni nel 2011, 84,0 nel 2010);

- i Debiti commerciali aumentano di Euro 12.148 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 (+27,6%), in ragione dei maggiori acquisti di materie prime e servizi di lavorazione esterna effettuati dal Gruppo nell'ultima parte dell'esercizio per far fronte all'incremento della produzione a seguito della crescita del *business* e delle nuove aperture di negozi monomarca realizzate nel 2011 e previste per i primi mesi del 2012. I giorni medi di pagamento, tra i due esercizi, passano da 94,4 a 100,5;
- il saldo negativo netto delle Altre attività/(passività) correnti cresce di Euro 2.393 migliaia, da un valore negativo di Euro 8.800 migliaia al 31 dicembre 2010 ad un valore negativo di Euro 11.193 migliaia al 31 dicembre 2011.

Ai fini dello schema riclassificato per "Fonti ed Impieghi" della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Gruppo considera in questa voce anche il *fair value* degli strumenti finanziari derivati a copertura dei ricavi denominati in Dollari, che il Gruppo contabilizza, a partire dal 2010, secondo le regole del *Cash Flow Hedge*. Inoltre dalla voce Altri debiti/(passività) correnti risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 sono stati riclassificati nella riga del Capitale investito netto "Attività destinate alla vendita al netto degli anticipi ottenuti" Euro 4.150 migliaia, pari agli acconti ricevuti dal Gruppo in relazione alla proposta di subentro nel contratto di affitto del negozio monomarca sito a Milano, via della Spiga 15.

L'incremento del saldo negativo delle Altre attività/(passività) correnti è dovuto sostanzialmente ai seguenti effetti: i) variazione negativa per Euro 2.868 migliaia del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, il cui controvalore, positivo per Euro 482 migliaia al 31 dicembre 2010, è negativo al 31 dicembre 2011 per Euro 2.386 migliaia; ii) incremento dei debiti tributari per Euro 3.276 migliaia, per effetto delle maggiori imposte correnti a seguito del miglioramento del risultato ante imposte. Gli effetti sopra descritti sono parzialmente compensati dagli incrementi registrati nelle voci Altri crediti e attività correnti, per Euro 5.463 migliaia, principalmente a causa del differimento dei costi del processo di quotazione attualmente in corso, e dei Crediti tributari per Euro 1.097 migliaia. Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.4.7.

31 dicembre 2010 vs 31 dicembre 2009

Il Capitale circolante netto al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 43.114 migliaia, rispetto ad Euro 46.522 migliaia al 31 dicembre 2009, evidenziando una diminuzione di Euro 3.408 migliaia, pari al 7,3%. Rispetto al 31 dicembre 2009 si riscontra un incremento dei Crediti commerciali (Euro 5.836 migliaia) e delle Rimanenze (Euro 1.227 migliaia), più che compensato dall'incremento dei Debiti commerciali (Euro 6.841 migliaia) e del saldo netto delle Altre attività e passività correnti (Euro 3.630 migliaia). I principali fattori che hanno contribuito a tale andamento sono di seguito riepilogati:

- i Crediti commerciali aumentano di Euro 5.836 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 (+14,0%), ma in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (+28,9%), evidenziando un miglioramento nei giorni medi di incasso, che passano da 93,8 dell'esercizio 2009 a 78,7 dell'esercizio 2010. Pertanto l'incidenza dei Crediti commerciali al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi alle stesse date, passa dal 26,3% al 23,3%, confermando la capacità del Gruppo di incrementare la generazione di cassa a fronte della crescita dei ricavi;
- le Rimanenze, che al 31 dicembre 2010 includono acconti a fornitori per Euro 285 migliaia (Euro 1.373 migliaia al 31 dicembre 2009), mostrano un incremento di Euro 1.227 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 (+2,6%), in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei Ricavi delle vendite e

delle prestazioni (+28,9%). I giorni medi di rotazione delle scorte diminuiscono, passando da 101,6 nell'esercizio 2009 a 84,0 nell'esercizio 2010. L'incidenza delle Rimanenze al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi alle stesse date passa infatti dal 29,7% al 23,6%;

- i Debiti commerciali si incrementano di Euro 6.841 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 (+18,4%), un andamento sostanzialmente in linea con l'incremento registrato dai Costi operativi a seguito dell'aumento dei volumi di attività. I giorni medi di pagamento nell'esercizio 2010 si riducono, passando da 102,5 dell'esercizio 2009 a 94,4 dell'esercizio 2010;
- le Altre attività e passività correnti nette passano da un valore negativo di Euro 5.170 migliaia al 31 dicembre 2009 ad un valore negativo pari ad Euro 8.800 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. L'incremento della passività netta rispetto al 31 dicembre 2009 risulta principalmente imputabile all'aumento registrato nelle altre passività correnti (Euro 3.394 migliaia), tra cui principalmente i debiti verso agenti (che al 31 dicembre 2010 ammontano a Euro 6.031 migliaia, in aumento di Euro 1.649 migliaia rispetto al precedente esercizio), la cui crescita è legata all'incremento del fatturato sui canali *wholesale* multimarca (+19,3%) e *wholesale* monomarca (+54,2%). All'interno della voce in oggetto è compreso, per un controvalore positivo pari a Euro 482 migliaia, il *fair value* degli strumenti finanziari a copertura dei ricavi denominati in dollari.

B) Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Attività immateriali	11.807	9.095	8.233
Immobili, impianti e macchinari	28.568	34.537	32.102
Altre attività non correnti	1.783	1.113	743
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	42.158	44.745	41.078

31 dicembre 2011 vs 31 dicembre 2010

Le Immobilizzazioni e le altre attività a lungo termine al 31 dicembre 2011 ammontano ad Euro 42.158 migliaia, rispetto ad Euro 44.745 migliaia al 31 dicembre 2010, evidenziando un decremento di Euro 2.587 migliaia, pari al 5,8%.

I principali fattori che hanno contribuito a tale crescita sono di seguito riepilogati:

- incremento delle Attività immateriali per Euro 2.712 migliaia, derivante dai nuovi investimenti del periodo, per un ammontare di Euro 7.578 migliaia e principalmente costituiti da *Key money* (Euro 6.668 migliaia) corrisposti dal Gruppo per il subentro nelle posizioni contrattuali relative ai negozi *retail* monomarca, e da variazioni dell'area di consolidamento per Euro 33 migliaia, parzialmente compensati da: i) ammortamenti per Euro 1.885 migliaia, concentrati prevalentemente nella categoria *Key money*; ii) riclassifica, tra le attività destinate alla vendita, del *Key money* di Euro 3.053 migliaia relativo al negozio sito in Milano, Via della Spiga 15, come descritto in dettaglio al punto C) *Attività destinate alla vendita al netto degli anticipi ottenuti*;
- decremento della voce Immobili, impianti e macchinari per Euro 5.969 migliaia, derivante dai nuovi investimenti, per un ammontare pari a Euro 10.032 migliaia, relativi principalmente all'allestimento dei



nuovi negozi monomarca aperti nell'esercizio, e dalla variazione dell'area di consolidamento, con l'acquisizione della maggioranza delle quote sociali di Max Vannucci S.r.l., i cui Immobili, impianti e macchinari alla data di acquisizione avevano un *fair value* pari a Euro 775 migliaia. Tali incrementi sono stati più che compensati da: i) gli ammortamenti del periodo per Euro 3.368 migliaia; ii) l'operazione di Scissione dell'Emittente, che ha avuto luogo immediatamente dopo la Fusione, in forza della quale parte del comparto immobiliare, per un valore netto contabile pari a Euro 13.108 migliaia, è stato assegnato a Parmenide S.r.l., società controllata al 100% da Fedone S.r.l. (cfr. il Capitolo 20, Paragrafo 20.1.4.2);

- incremento di Altre attività non correnti (Euro 670 migliaia), principalmente relative ai depositi cauzionali versati contestualmente alla stipula dei contratti d'affitto dei negozi monomarca aperti nel corso dell'esercizio 2011.

31 dicembre 2010 vs 31 dicembre 2009

Le Immobilizzazioni e le altre attività a lungo termine al 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 44.745 migliaia, rispetto ad Euro 41.078 migliaia al 31 dicembre 2009, evidenziando un incremento di Euro 3.667 migliaia, pari al 8,9%.

I principali fattori che hanno contribuito a tale crescita sono di seguito riepilogati:

- incremento di Attività immateriali (Euro 862 migliaia), per l'effetto combinato degli investimenti del periodo (Euro 2.077 migliaia), principalmente costituiti dai *Key money* pagati dal Gruppo Brunello Cucinelli per il subentro nelle posizioni contrattuali relative ai negozi monomarca (per un totale di Euro 1.588 migliaia), solo parzialmente compensati dagli ammortamenti del periodo (pari a Euro 1.215 migliaia);
- incremento di Immobili, impianti e macchinari (Euro 2.435 migliaia), per effetto degli incrementi del periodo, relativi principalmente ad investimenti per migliorie su beni di terzi nell'ambito dell'apertura e dell'ampliamento di nuovi negozi (5 negozi a gestione diretta e 8 in *franchising*), nonché alle migliorie apportate agli immobili di proprietà del Gruppo (stabilimenti siti in Solomeo);
- incremento di Altre attività non correnti (Euro 370 migliaia), principalmente relative a maggiori depositi cauzionali versati contestualmente alla stipula dei contratti d'affitto dei negozi monomarca aperti nel corso dell'esercizio 2010.

C) Attività destinate alla vendita al netto degli anticipi ottenuti

Nel corso del mese di novembre 2011, l'Emittente ha ricevuto, da società terza, una proposta di subentro nel contratto di affitto del negozio monomarca sito a Milano, via della Spiga 15. La proposta prevede che la controparte possa subentrare nel contratto di affitto al verificarsi di una serie di condizioni che risultano al di fuori del controllo dell'Emittente. Tra queste, l'accettazione da parte del proprietario dell'immobile di sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con la società proponente, condizione che è intervenuta in data 13 gennaio 2012 all'atto della stipula del contratto. L'Emittente ha continuato ad esercitare l'attività di vendita al dettaglio presso il negozio sito in Via della Spiga 15 sino alla data del 7 gennaio 2012.

Alla data del 31 dicembre 2011, l'Emittente ha ricevuto da controparte acconti per Euro 4.150 migliaia. L'ammontare al 31 dicembre 2011 del *Key Money* relativo al negozio di Milano via della Spiga 15, pari a Euro 3.053 migliaia, è stato quindi riclassificato nella voce "Attività non correnti destinate alla vendita al netto degli anticipi ottenuti". Il prezzo di cessione di tale *Key Money* risulta superiore al relativo valore netto contabile al 31 dicembre 2011.

**D) Passività a lungo termine**

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Passività a lungo termine al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Passività per benefici a dipendenti	2.695	2.404	2.511
Fondi rischi e oneri	893	930	739
Imposte differite passive/(attive)	(3.009)	(1.263)	(1.029)
Altre passività non correnti	723	517	400
Passività a lungo termine	1.301	2.588	2.621

31 dicembre 2011 vs 31 dicembre 2010

Le Passività a lungo termine al 31 dicembre 2011 ammontano ad Euro 1.301 migliaia, rispetto ad Euro 2.588 migliaia al 31 dicembre 2010, evidenziando una diminuzione di Euro 1.287 migliaia, pari al 49,7%.

La voce Passività per benefici ai dipendenti si incrementa per Euro 291 migliaia passando da Euro 2.404 migliaia al 31 dicembre 2010, a Euro 2.695 migliaia al 31 dicembre 2011 principalmente per effetto della variazione della area di consolidamento, a seguito dell'acquisto del 51% della parte correlata Max Vannucci S.r.l..

La voce Fondi rischi e oneri si decrementa di Euro 37 migliaia, passando da Euro 930 migliaia al 31 dicembre 2010 ad Euro 893 migliaia al 31 dicembre 2011, per l'effetto combinato degli accantonamenti (Euro 58 migliaia) e degli utilizzi (Euro 98 migliaia) registrati nell'esercizio 2011.

Il saldo netto delle Imposte differite passive/(attive) si incrementa di Euro 1.746 migliaia, passando da Euro 1.263 migliaia al 31 dicembre 2010 ad Euro 3.009 migliaia al 31 dicembre 2011, principalmente in ragione dalla variazione delle imposte differite contabilizzate nell'esercizio sul *fair value* dei derivati a copertura dei ricavi denominati in dollari.

La voce Altre passività non correnti si incrementa di Euro 206 migliaia, passando da Euro 517 migliaia al 31 dicembre 2010 ad Euro 723 migliaia al 31 dicembre 2011. La voce fa riferimento agli importi, esigibili oltre l'esercizio successivo, ancora da corrispondere ai conduttori dei negozi monomarca del Gruppo Brunello Cucinelli situati negli Stati Uniti, per effetto della normalizzazione dei canoni di affitto secondo le previsioni dello IAS 17.

31 dicembre 2010 vs 31 dicembre 2009

Le Passività a lungo termine al 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 2.588 migliaia, rispetto ad Euro 2.621 migliaia al 31 dicembre 2009, evidenziando una diminuzione di Euro 33 migliaia, pari al -1,3%.

La voce Passività per benefici ai dipendenti si decrementa per Euro 107 migliaia passando da Euro 2.511 migliaia al 31 dicembre 2009, ad Euro 2.404 migliaia al 31 dicembre 2010, principalmente per effetto dei benefici erogati nell'esercizio 2010 (Euro 196 migliaia).

La voce Fondi rischi e oneri si incrementa di Euro 191 migliaia, passando da Euro 739 migliaia al 31 dicembre 2009 ad Euro 930 migliaia al 31 dicembre 2010, per effetto degli accantonamenti registrati nell'esercizio 2010.



Il saldo netto delle Imposte differite passive/(attive) si incrementa di Euro 234 migliaia, passando da Euro 1.029 migliaia al 31 dicembre 2009 ad Euro 1.263 migliaia al 31 dicembre 2010, principalmente per effetto delle maggiori imposte calcolate sullo storno dei margini intragruppo sulle Rimanenze.

La voce Altre passività non correnti passa da Euro 400 migliaia al 31 dicembre 2009 ad Euro 517 migliaia al 31 dicembre 2010, registrando un incremento pari ad Euro 117 migliaia. La voce fa riferimento agli importi, esigibili oltre l'esercizio successivo, ancora da corrispondere ai conduttori dei negozi monomarca del Gruppo Brunello Cucinelli situati negli Stati Uniti, per effetto della normalizzazione dei canoni di affitto secondo le previsioni dello IAS 17. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è correlato alle nuove aperture effettuate nel corso del 2010.

E) Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date, in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
A. Cassa	(93)	(148)	(123)
B. Altre disponibilità liquide	(8.590)	(6.812)	(3.160)
C. Liquidità (A)+(B)	(8.683)	(6.960)	(3.283)
D. Crediti finanziari correnti	—	(1)	(105)
E. Debiti bancari correnti	38.539	30.774	34.061
F. Altri debiti finanziari correnti	527	434	182
G. Debiti Correnti (E)+(F)	39.066	31.208	34.243
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D) + (C)	30.383	24.247	30.855
I. Debiti bancari non correnti	17.611	28.304	29.683
J. Altri debiti non correnti	—	275	255
K. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)	17.611	28.579	29.938
L. Indebitamento finanziario netto (H)+(K)	47.994	52.826	60.793

31 dicembre 2011 vs 31 dicembre 2010

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 47.994 migliaia, rispetto ad Euro 52.826 migliaia al 31 dicembre 2010, evidenziando una riduzione di Euro 4.292 migliaia, pari a -8,12%.

31 dicembre 2010 vs 31 dicembre 2009

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 52.826 migliaia, rispetto ad Euro 60.793 migliaia al 31 dicembre 2009, evidenziando una riduzione di Euro 7.967 migliaia, pari al -13,1%.

Per i dettagli relativi alla variazione nel triennio di riferimento si rimanda a quanto descritto al paragrafo 10.1.1 del Capitolo 10.

**F) Patrimonio netto**

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Patrimonio netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Capitale sociale	12.000	4.600	4.600
Riserve	4.026	13.221	10.776
Utile dell'esercizio	20.268	9.576	4.896
Patrimonio e utili / (perdite) di terzi	1.690	5.049	3.914
Patrimonio netto	37.984	32.446	24.186

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2010 e 2009 ammonta ad Euro 4.600 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 46.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 22 giugno 2011 ha deliberato un aumento di Capitale sociale a titolo gratuito, effettuato attraverso l'utilizzo di riserve disponibili. Al 31 dicembre 2011, il Capitale Sociale ammonta ad Euro 12.000 migliaia, ed è costituito da n. 60.000.000 di azioni ordinarie.

Il patrimonio e gli utili/(le perdite) di terzi si riferiscono alle quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci terzi delle società controllate. Nello specifico, Cucinelli Holding Co. LLC ha un patrimonio e un utile di terzi per Euro 871 migliaia nel 2011, per Euro 323 migliaia nel 2010, mentre registra un *deficit* per Euro 433 migliaia nel 2009, dovuto alla fase di *start up* della società. Max Vannucci S.r.l., società acquisita dal Gruppo nel 2011, ha un patrimonio e un utile di terzi pari a Euro 312 migliaia. Gunex S.p.A. per gli esercizi 2010 e 2009 (nel corso del 2011 Gunex S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Brunello Cucinelli S.p.A.) aveva un Patrimonio e un utile di terzi rispettivamente pari a Euro 4.181 migliaia nel 2010 ed Euro 3.839 migliaia nel 2009.

Le principali variazioni nel patrimonio netto dell'Emittente nel corso del triennio in esame sono rappresentate: i) dagli utili complessivi del periodo; ii) dalla distribuzione dei dividendi; iii) dalla operazione di Scissione, commentata in dettaglio nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1 del presente Documento di Registrazione, in forza della quale parte del comparto immobiliare, per un valore netto contabile pari a Euro 13.108 migliaia, è stato assegnato a Parmenide S.r.l., insieme alla relativa parte dell'indebitamento finanziario a medio lungo termine (per un ammontare pari a Euro 4.191 migliaia).

9.3 Indicatori economici e finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Di seguito vengono riportati i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo Brunello Cucinelli per i periodi considerati.



Indici di redditività

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività dei periodi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
<i>ROE – Utile netto dell'esercizio / Patrimonio netto medio dell'esercizio</i>	59,7%	40,4%	25,0%
<i>ROI – Risultato operativo / Capitale investito medio netto dell'esercizio</i>	40,8%	23,6%	13,7%
<i>ROS – Risultato operativo / Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	14,3%	9,8%	7,2%
<i>ROA – Utile netto dell'esercizio / Totale Attivo</i>	11,3%	7,3%	3,9%
<i>Assets turnover – Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Capitale investito medio netto dell'esercizio</i>	2,8 volte	2,4 volte	1,9 volte

2011 vs 2010

Il ROE del 2011 migliora rispetto all'esercizio 2010 per l'incremento dell'Utile netto dell'esercizio (+83,9%) in misura più che proporzionale rispetto all'incremento fatto registrare dal Patrimonio netto medio.

Il ROI dell'esercizio 2011 migliora di 17,1 punti percentuali rispetto al 2010, grazie all'incremento del Risultato operativo (che tra i due esercizi passa da Euro 20.127 migliaia a Euro 34.907 migliaia, pari ad una crescita del 73,4%), mentre il capitale netto investito medio risulta sostanzialmente in linea.

Il ROS nel 2011 migliora del 4,5% rispetto al 2010, a seguito del miglioramento del Risultato operativo, la cui crescita percentuale (+73,4%) risulta più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+19,1%).

Il ROA nel 2011 migliora per effetto dell'incremento dell'Utile netto di Gruppo (+83,9% rispetto al 2010), più che proporzionale rispetto all'incremento del totale Attivo tra i due esercizi (+18,1%).

L'*assets turnover* tra i due esercizi registra un miglioramento di circa 0,4 volte, passando da 2,4 volte a 2,8 volte, grazie all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+19,1%), a fronte di un capitale investito netto medio che rimane sostanzialmente stabile tra i due esercizi.

2010 vs 2009

Il ROE dell'esercizio 2010 migliora per l'incremento dell'Utile netto dell'esercizio, più che proporzionale rispetto all'incremento del Patrimonio netto medio.

Il ROI dell'esercizio 2010 migliora per l'incremento del Risultato operativo, mentre il capitale investito netto medio risulta sostanzialmente stabile.

Il ROS nel 2010 migliora per il miglioramento del Risultato operativo, la cui crescita percentuale rispetto al precedente esercizio (+75,2%) risulta più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+28,9%).

Il ROA nel 2010 migliora per effetto dell'incremento dell'Utile netto di Gruppo.

L'*assets turnover* nel 2010 registra un miglioramento imputabile all'aumento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni più che proporzionale all'incremento del capitale investito netto medio.

**Indici patrimoniali***Indici di solidità patrimoniale*

L'analisi della solidità mira ad accertare la capacità del Gruppo Brunello Cucinelli di mantenere nel medio-lungo periodo un costante equilibrio tra flussi monetari in uscita, causati dal rimborso delle fonti, e flussi monetari in entrata, provenienti dal recupero monetario degli impieghi, in modo da non compromettere l'equilibrio economico della gestione.

	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Rapporto – <i>Patrimonio netto / Totale Attivo</i>	20,5%	20,6%	17,3%
Rapporto – <i>Totale Attività correnti / Totale Passività correnti</i>	109,4%	120,4%	119,1%
Margine di struttura primario – <i>Patrimonio netto / Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine</i>	90,1%	72,5%	58,9%
Margine di struttura secondario – <i>(Patrimonio netto + Indebitamento finanziario non corrente) / Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine</i>	131,9%	136,4%	131,8%
Indice di copertura degli oneri finanziari – <i>EBITDA / Oneri finanziari netti</i>	15,7 volte	10,6 volte	5,7 volte

Il rapporto tra Patrimonio netto e Totale attivo migliora nel triennio per effetto dell'incremento del Patrimonio netto in misura più che proporzionale all'incremento del Totale attivo.

Il rapporto tra il totale Attività correnti ed il totale Passività correnti evidenzia un miglioramento nella capacità del Gruppo di generare flussi di cassa dalle attività operative.

Il margine di struttura primario migliora nel triennio per effetto dell'incremento del Patrimonio netto in misura più che proporzionale rispetto alle Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine.

Il margine di struttura secondario nel triennio è influenzato dal rimborso delle quote dei finanziamenti non correnti.

L'indice di copertura degli oneri finanziari evidenzia un significativo miglioramento nel corso del triennio, grazie all'incremento continuo dell'EBITDA, come evidenziato in precedenza, a fronte di un livello di indebitamento che, invece, risulta in diminuzione.

Indici di rotazione

	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Indice di rotazione dei crediti – <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Crediti commerciali medi</i>	5,0 volte	4,6 volte	3,8 volte
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali – <i>(Crediti commerciali medi / Ricavi delle vendite e delle prestazioni) * 360</i>	71,3	78,7	93,8
Indice di rotazione dei debiti – <i>(Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo + Costi per servizi) / Debiti commerciali medi</i>	3,3 volte	3,8 volte	3,4 volte
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali – <i>(Deb. comm.i medi / (Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo. al netto var. rimanenze + Costi per servizi)) * 360</i>	100,5	94,4	102,5
Giorni medi di giacenza del magazzino – <i>Rimanenze-Acconti / Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	83,8	84,0	101,6



9.4 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che hanno avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, l'attività del Gruppo non è stata influenzata in modo sostanziale da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica.

10. RISORSE FINANZIARIE

PREMESSA

Nel presente Capitolo vengono fornite le analisi dell'andamento finanziario del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010, e 2009.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate, tratte dai bilanci consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 9 e 20 del Documento di Registrazione.

10.1 Risorse finanziarie dell'Emittente, fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

Nel Gruppo Brunello Cucinelli l'area Amministrazione e Finanza, guidata dal *Chief Financial Officer* e supportata dalla funzione *Corporate Finance*, è responsabile della politica finanziaria dell'intero Gruppo. L'area Amministrazione e Finanza ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali comunicati dalle singole unità del Gruppo, ne monitora l'andamento e pone in essere, laddove necessario, le azioni correttive al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo.

La funzione di finanza centrale segue anche la gestione dei rischi finanziari, con particolare riferimento ai rischi di oscillazione dei tassi d'interesse, dei tassi di cambio e di liquidità.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo Brunello Cucinelli sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine con piani di ammortamenti pluriennali o con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente e anticipo fatture per finanziare il capitale circolante.

Inoltre, il Gruppo Brunello Cucinelli sottoscrive strumenti finanziari a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, che potrebbero influenzare l'onerosità dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, e dei tassi di cambio, che potrebbero influenzare i risultati economici del Gruppo.

10.1.1 Analisi dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario, con evidenza dell'indebitamento finanziario lordo suddiviso tra quota corrente e non corrente, al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Debiti verso banche correnti	38.539	30.774	34.061
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	527	434	182
Indebitamento finanziario corrente ⁽¹⁾	39.006	31.208	34.243
Finanziamenti a medio-lungo termine – quota non corrente	17.611	28.304	29.683
Passività finanziarie non correnti	–	275	255
Indebitamento finanziario non corrente ⁽¹⁾	17.611	28.579	29.938
Totale indebitamento finanziario lordo	56.677	59.787	64.181
- Attività per strumenti finanziari derivati correnti	–	(1)	(105)
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.683)	(6.960)	(3.283)
Indebitamento finanziario netto ⁽¹⁾	47.994	52.826	60.793

(1) L'indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Per una riesposizione della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1.7 del presente Documento di Registrazione e al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.2, della Nota Informativa.

L'Indebitamento finanziario netto ammonta ad Euro 47.994 migliaia al 31 dicembre 2011, Euro 52.826 migliaia al 31 dicembre 2010 ed Euro 60.793 migliaia al 31 dicembre 2009. La progressiva diminuzione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del periodo considerato deve imputarsi al rimborso delle quote in scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine, all'incremento delle disponibilità derivato dai flussi di cassa generati dalle attività operative, anche in conseguenza del contenimento del Capitale circolante netto pur a fronte della crescita dei volumi di attività. Inoltre, con riferimento alla diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011, si evidenzia che, nell'ambito della scissione del complesso immobiliare del Foro delle Arti e degli immobili del Borgo di Solomeo, la società beneficiaria della Scissione, Parmenide S.r.l., si è accollata una parte del finanziamento in *pool* (per complessivi Euro 3.300 migliaia) e l'intero debito residuo al 31 dicembre 2010 relativo al mutuo fondiario precedentemente acceso dall'Emittente con Banca delle Marche (Euro 891 migliaia). Si fa presente che l'Emittente è responsabile in solido con Parmenide S.r.l. per l'adempimento delle obbligazioni di pagamento gravanti in capo a quest'ultima sia ai sensi del contratto di finanziamento in *pool* sia del mutuo fondiario con Banca delle Marche.

Al 31 dicembre 2011 le linee di credito accordate al Gruppo Brunello Cucinelli sono pari a Euro 107.210 migliaia e risultano utilizzate al 52,2%.

**Debiti verso banche correnti**

La voce Debiti verso banche correnti include gli utilizzi di linee di credito relative ai conti anticipi per effetti e fatture, gli scoperti di conto corrente e le quote dei finanziamenti a medio lungo termine da rimborsare entro l'esercizio successivo. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Scoperti di conto corrente e liquidità rimborsabile a vista	2.302	1.849	1.037
Banche c/anticipi effetti e fatture	29.255	21.305	29.482
Quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine	6.982	7.620	3.542
Totale Passività finanziarie correnti	38.539	30.774	34.061

Le Passività finanziarie correnti ammontano ad Euro 38.539 migliaia al 31 dicembre 2011, Euro 30.774 migliaia al 31 dicembre 2010 ed Euro 34.061 migliaia al 31 dicembre 2009.

L'incremento delle Passività finanziarie correnti tra il 31 dicembre 2010 e il 31 dicembre 2011, pari a Euro 7.765 migliaia, è determinato principalmente dal maggior ricorso ad anticipi effetti e fatture. Al contrario, la riduzione delle Passività finanziarie correnti tra il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2010, pari a Euro 3.287 migliaia, è dovuta all'effetto combinato di un significativo minore ricorso agli anticipi effetti e fatture che hanno più che compensato l'incremento della quota corrente dei finanziamenti bancari a medio lungo termine. In particolare, la quota corrente al 31 dicembre 2010 include, per Euro 2.600 migliaia, le prime due rate (con scadenza 30 giugno e 31 dicembre 2011) del finanziamento in *pool* dell'importo originario di Euro 20.000 migliaia contratto al termine dell'esercizio precedente.

Attività / (Passività) per strumenti finanziari derivati correnti

Gli strumenti finanziari derivati sono sottoscritti dall'Emittente esclusivamente per finalità di copertura dei rischi finanziari, in coerenza con la politica di gestione finanziaria del Gruppo, che non prevede la negoziazione di strumenti finanziari per finalità speculative. Gli strumenti finanziari derivati che rispettano i requisiti previsti dai principi contabili internazionali sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, mentre le movimentazioni nel valore equo degli strumenti finanziari degli strumenti finanziari derivati per cui non sono rispettate le condizioni previste dai principi contabili internazionali vengono imputate a conto economico nell'esercizio di riferimento.

La tabella seguente riporta il *fair value* di tutti gli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, come esposti nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alle stesse date.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	—	663	105
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	(2.913)	(613)	(182)



Il dettaglio della composizione delle Attività per strumenti finanziari derivati correnti e delle Passività per strumenti finanziari derivati correnti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito evidenziato.

	Attività per strumenti derivati al 31 dicembre			Passività per strumenti derivati al 31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Strumenti derivati a copertura del rischio di cambi	–	662	105	(2.386)	(179)	(146)
Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati in hedge accounting	–	1	–	(485)	(354)	(36)
Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati non in hedge accounting	–	–	–	(42)	(80)	–
Totale Strumenti derivati a copertura del rischio di interesse	–	1	–	(527)	(434)	(36)
Totale	–	663	105	(2.913)	(613)	(182)

Ai fini della determinazione dell'Indebitamento finanziario netto precedentemente presentato, sono state considerate tutte le attività e le passività relative a strumenti finanziari derivati in essere a copertura del rischio di tasso di interesse, indipendentemente dalle modalità di contabilizzazione seguite, in quanto inerenti ai finanziamenti a medio-lungo termine; inoltre, è stata considerata, laddove esistente, la componente inefficace delle coperture su cambi, in quanto da considerarsi elemento di natura finanziaria.

Per quanto riguarda, invece, la componente efficace delle coperture su cambi, invece, le attività e le passività sono state classificate fra le componenti del Capitale circolante netto (si rimanda al Capitolo 9 per l'analisi di tali poste patrimoniali).

Si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 delle componenti considerate al fine della determinazione dell'indebitamento finanziario netto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Attività per Strumenti derivati a copertura del rischio di interesse	–	–	–
Attività per Strumenti derivati a copertura del rischio di cambio (componente non efficace)	–	1	105
Totale Attività per strumenti finanziari derivati correnti classificate nell'Indebitamento finanziario netto	–	1	105
Passività per Strumenti derivati a copertura del rischio di interesse	(527)	(434)	(36)
Passività per Strumenti derivati a copertura del rischio di cambio (componente non efficace)	–	–	(146)
Totale Passività per strumenti finanziari derivati correnti classificate nell'Indebitamento finanziario netto	(527)	(434)	(182)



Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse sono di seguito riportate:

Strumenti finanziari derivati su rischi di interesse contabilizzati in *hedge accounting*

Controparte	Tipologia	Tasso debitore (fisso)	Tasso Creditore (variabile)	Data inizio	Data scadenza	Capitale Noz.le (Euro/000)	Fair Value al 31 dicembre		
							2011	2010	2009
MPS	IRS	2,60%	Euribor6M	31/12/2009	31/12/2013	1.125	(14)	(23)	(10)
MPS	IRS	3,02%	Euribor6M	31/12/2009	31/12/2015	1.375	(42)	(37)	(17)
BNL	IRS	3,26%	Euribor6M	12/01/2010	31/12/2018	4.675	(184)	(139)	–
Intesa SanPaolo	Fix Payer Swap	3,26%	Euribor6M	12/01/2010	31/12/2018	4.675	(184)	(139)	–
Cassa di Risp. Lucca e Livorno	IRS	1,88%	Euribor6M	31/07/2010	31/07/2014	2.500	(25)	(11)	–
Unicredit (ex Banca dell'Umbria)	IRS	4,60%	Euribor3M	30/11/2001	30/11/2010	717	–	–	(2)
Unicredit (ex Banca dell'Umbria)	IRS	4,60%	Euribor3M	30/11/2001	30/11/2010	957	–	–	(3)
Unicredit	IRS	4,60%	Euribor3M	31/01/2002	30/07/2010	908	–	–	(3)
Unicredit	IRS	4,60%	Euribor3M	31/01/2002	30/07/2010	454	–	–	(1)
UBI Banca	IRS	1,89%	Euribor3M	21/05/2010	11/05/2015	1.000	(9)	(5)	–
Deutsche Bank	IRS	1,91%	Euribor6M						
			+ spread 3%	1/12/2010	31/12/2014	1.000	(10)		–
Cassa di Risp. Di Parma e Piacenza	IRS	1,70%	Euribor3M	19/08/2010	19/08/2015	2.000	(17)	1	–
Attività per strumenti derivati							–	1	–
Passività per strumenti derivati							(485)	(354)	(36)

Strumenti finanziari derivati su rischi di interesse non contabilizzati in *hedge accounting*

Controparte	Tipologia	Tasso debitore (fisso)	Tasso Creditore (variabile)	Data inizio	Data scadenza	Capitale Noz.le (Euro/000)	Fair Value al 31 dicembre		
							2011	2010	2009
BNL	IRS	Euribor5M con Cap 3,5% + spread 0,5%	Euribor6M	12/01/2010	31/12/2014	3.825	(21)	(36)	–
Intesa SanPaolo	Acq. Cap	Euribor6M + spread 0,5%, max 4%	Euribor6M	12/01/2010	31/12/2014	3.825	(21)	(36)	–
Intesa SanPaolo	IRS accrual	3,86% se Euribor 3M < 4,25%; 4,25 se Euribor 3M >= 4,25	Euribor6M	31/12/2006	31/12/2009	5.000	–	–	–
Deutsche Bank	IRS	1,91%	Euribor6M						
			+ spread 3%	1/12/2010	31/12/2014	1.000	–	(8)	–
Intesa SanPaolo	IRS accrual	3,91% se Euribor 3M < 4,25%; 4,25 se Euribor 3M >= 4,25	Euribor6M	31/12/2006	31/12/2009	1.000	–	–	–
Attività per strumenti derivati							–	–	–
Passività per strumenti derivati							(42)	(80)	–

**Indebitamento finanziario non corrente**

L'indebitamento finanziario non corrente include la quota non corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine e le passività finanziarie non correnti. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Passività finanziarie non correnti	—	275	255
Finanziamenti a medio-lungo termine – quota non corrente	17.611	28.304	29.683
Totale finanziarie Indebitamento finanziario non corrente	17.611	28.579	29.938

La voce Passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2010 e 2009 si riferiva al debito in valuta estera (Dollaro americano) contratto da Cucinelli Holding LLC (pari a Dollari americani 368 migliaia, costante nei due esercizi) nei confronti del socio di minoranza, che, per effetto delle variazioni del tasso di cambio, ammontava rispettivamente ad Euro 275 migliaia ed Euro 255 migliaia. Tale finanziamento è stato integralmente rimborsato dall'Emittente nel corso del primo semestre del 2011.

Il dettaglio dei Finanziamenti a medio-lungo termine al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportato.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Accensione	Scadenza	2011	di cui quota corrente	Al 31 dicembre 2010	di cui quota corrente	2009	di cui quota corrente	Note
Pool di banche (banca agente – Banca IMI)	16-dic-2009	tranche A: 31-dic-2018 tranche B: 31-dic-2014	14.350	2.270	19.864	2.600	19.801	—	Nota 1
Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno	21-lug-2010	31-lug-2015	1.906	487	2.382	482	—	—	Nota 2
Cariparma	19-ago-2010	19-ago-2015	1.524	390	1.906	384	—	—	Nota 3
Banca Intesa	9-giu-2008	31-mar-2013	900	600	1.500	600	2.100	600	Nota 4
Deutsche Bank	23-nov-2009	30-set-2013	875	500	1.375	500	1.875	500	Nota 5
Banca Toscana	20-ago-2007	31-dic-2015	1.005	216	1.200	195	1.200	—	Nota 6
Deutsche Bank	1-dic-2010	31-dic-2014	750	250	1.000	250	—	—	Nota 7
Banca delle Marche	7-mag-2007	15-set-2019	—	—	891	90	978	88	Nota 8
Banca Popolare di Ancona	11-mag-2010	11-mag-2015	695	198	889	194	—	—	Nota 9
Banca delle Marche	3-dic-2007	3-dic-2012	447	447	869	422	1.268	399	Nota 10
Banca Popolare di Ancona	7-ago-2008	7-ago-2013	550	323	855	305	1.143	287	Nota 11
UniCredit Banca	5-dic-2007	31-dic-2012	337	337	654	316	953	299	Nota 12
Banca Etruria	28-apr-2008	30-apr-2013	319	211	525	205	725	201	Nota 13
Cassa di Risparmio di Città di Castello	4-giu-2008	4-giu-2013	317	210	522	205	724	202	Nota 14
Cassa di Risparmio di Firenze	14-nov-2007	30-nov-2012	215	215	425	209	630	205	Nota 15
Banca Popolare di Ancona	7-ago-2008	7-ago-2013	183	108	285	102	381	96	Nota 16
UniCredit Banca	5-dic-2007	31-dic-2012	112	112	218	104	318	100	Nota 17
Cassa di Risparmio di Firenze	14-nov-2007	30-nov-2012	108	108	212	105	315	103	Nota 18
Cassa di Risparmio di Firenze	6-dic-2006	15-dic-2011	—	—	200	200	400	200	Nota 19
Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno	3-set-2009	30-set-2011	—	—	96	96	220	124	Nota 20
Banca Nazionale del Lavoro	16-mag-2006	30-apr-2011	—	—	56	56	167	111	Nota 21
Banca Etruria	24-gen-2004	31-gen-2010	—	—	—	—	27	27	Nota 22
Totale Finanziamenti a medio-lungo termine			24.593	6.982	35.924	7.620	33.225	3.542	
Meno quota corrente			(6.982)		(7.620)		(3.542)		
Finanziamenti a medio-lungo termine – quota non corrente			17.611		28.304		29.683		



Si fa presente che al 31 dicembre 2011 il tasso di interesse applicato sui finanziamenti è correlato al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* medio pari al 1,56%.

Nota 1

In data 16 dicembre 2009, il Gruppo Brunello Cucinelli, nell'ambito della propria attività di pianificazione finanziaria, ha acceso un finanziamento con un *pool* di banche costituito da Intesa San Paolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca IMI S.p.A. (in qualità di "Banca Agente"), UniCredit Corporate Banking S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca delle Marche S.p.A., Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.a.r.l., Mediocredito Italiano S.p.A., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A., al fine di rifinanziare parte del proprio indebitamento a breve e a medio termine e di sostenere il proprio sviluppo commerciale. Il finanziamento, di complessivi Euro 20.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 14.350 migliaia), è suddiviso in due linee di credito a lungo termine, rispettivamente di Euro 11.000 migliaia (*tranche A*) e di Euro 9.000 migliaia (*tranche B*), che alla data del 31 dicembre 2011 risultano completamente utilizzate.

Il rimborso della *tranche A* è previsto venga effettuato entro il 31 dicembre 2018, attraverso un piano di ammortamento che prevede la restituzione con rate semestrali di Euro 550 migliaia a partire dal 30 giugno 2011 fino al 31 dicembre 2017 e di Euro 1.650 migliaia a partire dal 30 giugno 2018. Il tasso di interesse applicato alla *tranche A* è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread*. Il finanziamento è stato oggetto di copertura su un valore nominale complessivo pari ad Euro 10.725 migliaia.

Il rimborso della *tranche B* è previsto venga effettuato entro il 31 dicembre 2014, attraverso un piano di ammortamento che prevede la restituzione con rate semestrali da Euro 750 migliaia a partire dal 30 giugno 2011 fino al 31 dicembre 2012, di Euro 1.250 migliaia a partire dal 30 giugno 2013 fino al 31 dicembre 2013 e di Euro 1.750 migliaia a partire dal 30 giugno 2014 fino a scadenza. Il tasso di interesse applicato alla *tranche B* è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread*. Il finanziamento è stato oggetto di copertura su un valore nominale complessivo pari ad Euro 8.775 migliaia.

A fronte del finanziamento erogato sono state originariamente costituite ipoteche immobiliari; in particolare, a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla *tranche A* è stata costituita ipoteca di primo grado su alcuni immobili dell'Emittente (fabbricati o porzioni di fabbricato ubicati in Solomeo e Corciano) per un importo massimo garantito pari ad Euro 22.000 migliaia (di cui Euro 11.000 migliaia per capitale e Euro 11.000 migliaia per interessi, spese accessorie e costi di escussione) e, a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla *tranche B*, è stata costituita ipoteca di secondo grado sui medesimi immobili per un ammontare massimo garantito pari ad Euro 18.000 migliaia (di cui Euro 9.000 migliaia per capitale ed Euro 9.000 migliaia per interessi, spese accessorie e costi di escussione).

Con riferimento alle operazioni di Fusione e Scissione avvenute nel corso del primo semestre 2011 (e descritte nel Capitolo 20, Paragrafo "Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni *under common control*"), si evidenzia che la società beneficiaria della scissione, Parmenide S.r.l. (interamente controllata da Fedone S.r.l. ed esterna al Gruppo) si è accollata una porzione del finanziamento, per un importo in linea capitale pari ad Euro 3.300 migliaia, oltre interessi ed oneri accessori. L'Emittente è in ogni caso responsabile in solido con Parmenide S.r.l. per l'adempimento delle obbligazioni assunte da quest'ultima.

Il contratto di finanziamento comporta inoltre obblighi contrattuali relativi a parametri finanziari (*financial covenants*) da rispettare con periodicità annuale. In particolare viene richiesto il rispetto di determinati valori relativamente ai seguenti rapporti, da calcolarsi sul bilancio individuale della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., redatto secondo i Principi Contabili Italiani, per gli esercizi 2010 e 2009 e, per effetto dell'operazione di Fusione de-

scritta nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni "under common control"*, sul bilancio consolidato (ove redatto) della Brunello Cucinelli S.p.A. dall'esercizio 2011 in avanti.

- (i) Posizione finanziaria netta/Margine operativo lordo: tale *financial covenant* è determinato dal rapporto tra la "posizione finanziaria netta" ed il valore del "margine operativo lordo" risultante dal bilancio individuale della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2009 e il 2010) e dal bilancio consolidato (ove redatto) della Brunello Cucinelli S.p.A. (dal 2011 in avanti), dove:
- il termine "posizione finanziaria netta" indica la differenza tra l'importo derivante dalla somma di debiti per obbligazioni, debiti verso banche e altri finanziatori, debiti rappresentati da titoli di credito e debiti verso società del Gruppo (ad esclusione delle posizioni verso le entità incluse nel perimetro di consolidamento), da un lato, e, dall'altro, le disponibilità liquide come definite dall'art. 2424 cod. civ., dove tra le disponibilità liquide si comprendono anche i titoli di Stato, titoli quotati facilmente liquidabili e altri strumenti di impiego temporaneo della liquidità;
 - con il termine "margine operativo lordo" si intende la differenza tra il valore della produzione, determinato dalla somma delle voci previste dalla lettera A) dell'art. 2425 cod. civ., e i costi della produzione di cui alla lettera B) dell'art. 2425 cod. civ., con esclusione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli accantonamenti per rischi, degli altri accantonamenti e dei costi relativi ai canoni di locazione finanziaria relativi ai beni utilizzati in *leasing* finanziario.
- (ii) Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto: tale *financial covenant* è determinato dal rapporto tra la "posizione finanziaria netta" ed il valore del "patrimonio netto" risultante dal bilancio individuale della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2009 e il 2010) e dal bilancio consolidato (ove redatto) della Brunello Cucinelli S.p.A. (dal 2011 in avanti), dove:
- per la definizione di "posizione finanziaria netta" si fa riferimento a quanto sopra descritto;
 - il termine "patrimonio netto" indica la somma delle voci del Patrimonio Netto, come definito all'art. 2424 cod. civ., con l'aggiunta di eventuali finanziamenti soci.

In base al Contratto di Finanziamento, in caso di mancato rispetto di uno o entrambi i parametri finanziari sopra indicati, la Banca Agente potrà revocare immediatamente l'impegno totale relativo alle linee di credito ed il Prenditore dovrà entro 5 giorni rimborsare alle parti finanziarie la porzione di importo non ancora rimborsato insieme agli interessi maturati e gli interessi di mora fino al giorno di effettivo rimborso, oltre alle spese, costi e commissioni.

Sempre in base al Contratto di Finanziamento, inoltre, il Prenditore si impegna a non modificare i Principi Contabili, le prassi contabili ed i periodi di riferimento, in base ai quali i bilanci e documentazione contabile sono redatti, senza il preventivo consenso scritto della Banca Agente, a meno che tale modifica non sia obbligatoriamente prevista per legge. In tal caso, il Prenditore fornirà alla Banca Agente tutte le informazioni, dati ed elementi richiesti dalle Parti Finanziarie al fine di effettuare un'adeguata comparazione fra la situazione patrimoniale e finanziaria risultante in base ai principi contabili modificati e quella risultante dai più recenti bilanci consegnati alla Banca Agente ai sensi del Contratto di Finanziamento stesso.



Si riportano di seguito i limiti contrattuali previsti per i *covenants* descritti e la quantificazione dei medesimi alle date del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, da cui se ne evince il rispetto da parte del Gruppo.

<i>Data di Riferimento</i>	<i>Posizione finanziaria netta / Margine Operativo Lordo</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto</i>	<i>Risultato test covenants</i>
31 dicembre 2011	<4,50	1,43	<3,00	1,35
31 dicembre 2010	<4,50	2,55	<3,00	1,83
31 dicembre 2009	<4,50	3,95	<3,00	2,58

Con riferimento agli eventi che comportano obblighi di rimborso anticipato, divieti, ed eventi che rappresentano inadempimenti si rimanda al Capitolo 22, paragrafo 22.2 del presente Documento di Registrazione.

Nota 2

In data 21 luglio 2010, il Gruppo ha acceso un mutuo chirografario con Cassa di Risparmio Lucca, Pisa e Livorno, per un ammontare complessivo di Euro 2.500 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 1.906 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 31 luglio 2015 attraverso un piano di ammortamento che prevede la resituzione di circa Euro 500 migliaia all'anno attraverso rate trimestrali a quota capitale crescente a partire dal 31 ottobre 2010. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 3

In data 19 agosto 2010, il Gruppo ha acceso un finanziamento con Cariparma, per un ammontare originario di Euro 2.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 1.524 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 19 agosto 2015 attraverso rate trimestrali crescenti da Euro 95 migliaia nel novembre 2010 ad Euro 106 migliaia nell'agosto 2015. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 4

In data 9 giugno 2008, il Gruppo ha acceso un mutuo chirografario con Banca Intesa, di importo originario pari ad Euro 3.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 900 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 31 marzo 2013 attraverso rate semestrali da Euro 300 migliaia a partire dal 30 settembre 2008. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread*. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 5

In data 23 novembre 2009, il Gruppo ha acceso un finanziamento con Deutsche Bank, di importo originario pari ad Euro 2.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 875 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 30 settembre 2015 attraverso rate trimestrali da Euro 125 migliaia a partire dal 31 dicembre 2009. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

*Nota 6*

In data 20 agosto 2007, il Gruppo ha acceso un mutuo chirografario con Banca Toscana (ora, Monte dei Paschi di Siena S.p.A.), per un ammontare complessivo di Euro 1.200 migliaia. Il rimborso del saldo al 31 dicembre 2011, pari ad Euro 1.005 migliaia, avverrà entro il 31 dicembre 2015 attraverso rate semestrali crescenti da Euro 107 migliaia nel giugno 2011 ad Euro 134 migliaia nel dicembre 2015. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread*. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 7

In data 1 dicembre 2010, il Gruppo ha acceso un mutuo chirografario con Deutsche Bank, di importo originario pari ad Euro 1.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 750 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 31 dicembre 2014 attraverso rate trimestrali da Euro 63 migliaia a partire dal 31 marzo 2011. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 8

In data 7 maggio 2007, il Gruppo ha acceso un mutuo fondiario con Banca delle Marche, di importo originario pari ad Euro 1.000 migliaia.

Con riferimento alle operazioni di Fusione e Scissione, avvenute nel corso del primo semestre 2011 (e descritte nel Capitolo 20, Paragrafo "Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni *under common control*"), si evidenzia che la società beneficiaria della scissione, Parmenide S.r.l. (interamente controllata da Fedone S.r.l. ed esterna al Gruppo), si è accollata l'ammontare residuo del debito al 31 dicembre 2010 (Euro 891 migliaia). L'Emittente è in ogni caso responsabile in solido con Parmenide S.r.l. per l'adempimento delle obbligazioni assunte da quest'ultima. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 9

In data 11 maggio 2010 il Gruppo ha acceso un finanziamento con Banca Popolare di Ancona, di importo originario pari ad Euro 1.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 695 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 11 maggio 2015 attraverso rate mensili di Euro 17 migliaia circa a partire dall'11 giugno 2010. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 10

In data 3 dicembre 2007, il Gruppo ha acceso un mutuo chirografario con Banca delle Marche, di importo originario pari ad Euro 2.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 447 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 3 dicembre 2012 attraverso rate mensili crescenti da Euro 29 migliaia del 3 gennaio 2008 ad Euro 38 migliaia del 3 dicembre 2012. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread*. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 11

In data 7 agosto 2008 il Gruppo ha acceso un finanziamento con Banca Popolare di Ancona, di importo originario pari ad Euro 1.500 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 550 migliaia). Il rimborso av-



verrà entro il 7 agosto 2013 attraverso rate mensili crescenti da Euro 21 migliaia del 7 settembre 2008 ad Euro 28 migliaia del 7 agosto 2013. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 12

In data 5 dicembre 2007 il Gruppo ha acceso un finanziamento con UniCredit Banca, di importo originario pari ad Euro 1.500 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 337 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 31 dicembre 2012 attraverso rate trimestrali crescenti da Euro 65 migliaia nel marzo 2008 ad Euro 86 migliaia nel dicembre 2012. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali.

Tale contratto di finanziamento prevede obblighi contrattuali relativi a *financial covenants* aventi periodicità annuale. In particolare, viene richiesto il rispetto di determinati valori relativamente ai seguenti rapporti, da riferirsi per gli esercizi 2009 e 2010 al bilancio individuale della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e per il 2011 (a seguito dell'operazione di Fusione di cui al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3) al bilancio individuale della Brunello Cucinelli S.p.A. redatto secondo i principi contabili italiani:

- (i) Indebitamento finanziario netto / patrimonio netto: tale *financial covenant* è determinato dal rapporto tra la "posizione finanziaria netta" ed il valore del "patrimonio netto" risultante dai bilanci individuali della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2009 e il 2010) e della Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2011), dove:
 - per indebitamento finanziario netto si intende la differenza tra l'aggregato dei debiti finanziari (prestiti obbligazionari e debiti verso banche) e ratei e risconti passivi finanziarie e la somma di disponibilità liquide (cassa e banche), crediti finanziari e ratei e risconti attivi finanziari;
 - per patrimonio netto si intende la sommatoria di capitale sociale, riserve sovrapprezzo azioni, riserve di rivalutazione, riserva legale, riserva per azioni proprie in portafoglio, riserve statutarie, altre riserve, risultati portati a nuovo, risultati dell'esercizio, come risultanti dall'art. 2424 del cod. civ. alla lettera A) al netto delle azioni proprie e dei crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti calcolata sull'ultimo bilancio ufficiale;
- (ii) Indebitamento finanziario netto / margine operativo lordo: tale *financial covenant* è determinato dal rapporto tra la "posizione finanziaria netta" ed il valore del "margine operativo lordo" risultante dai bilanci individuali della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2009 e il 2010) e della Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2011), dove:
 - per indebitamento finanziario netto si fa riferimento a quanto sopra descritto;
 - per margine operativo lordo si intende la sommatoria tra la "differenza tra valore e costi della produzione" risultanti dall'art. 2425 del cod. civ. e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti.

Inoltre, a partite dall'esercizio 2011, è richiesto il rispetto del seguente parametro, in relazione al bilancio individuale della Brunello Cucinelli S.p.A., redatto secondo i Principi Contabili Italiani:

- (iii) Entità del patrimonio netto, dove:
 - per patrimonio netto si fa riferimento a quanto sopra descritto.

In caso di mancato rispetto di uno o entrambi i parametri finanziari sopra indicati, la banca potrà dichiarare la decadenza dal beneficio del termine esigendo l'immediato rimborso di ogni suo credito.



Si riportano di seguito i limiti contrattuali previsti per i *covenants* descritti e la quantificazione dei medesimi alle date del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, da cui se ne evince il rispetto da parte del Gruppo.

<i>Testing Date</i>	<i>Indebitamento fin. netto / PN</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Indebitamento fin. netto / MOL</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Entità del Patrimonio Netto</i>	<i>Risultato test covenants</i>
31 dicembre 2011	< 4,5	1,79	< 5	1,89	> Euro 7 mln	37,3 mln
31 dicembre 2010	< 4,5	1,80	< 5	2,49	non presente	n/a
31 dicembre 2009	< 4,5	2,53	< 5	3,87	non presente	n/a

Nota 13

In data 28 aprile 2008 il Gruppo ha acceso un finanziamento con Banca Etruria, di importo originario pari ad Euro 1.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 319 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 30 aprile 2013 attraverso rate semestrali crescenti comprese tra Euro 88 migliaia nell'ottobre 2008 ed Euro 108 migliaia nell'aprile 2013. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread* e comunque non potrà essere inferiore al 2,50%. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 14

In data 4 giugno 2008, il Gruppo ha acceso un finanziamento con la Cassa di Risparmio di Città di Castello, di importo originario pari ad Euro 1.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 317 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 4 giugno 2013 attraverso rate semestrali crescenti da Euro 87 migliaia nel dicembre 2008 ad Euro 114 migliaia nel giugno 2013. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 15

In data 14 novembre 2007 il Gruppo ha acceso un finanziamento con Cassa di Risparmio di Firenze, di importo originario pari ad Euro 1.000 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 215 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 30 novembre 2012 attraverso rate semestrali crescenti da Euro 90 migliaia nel maggio 2008 ad Euro 108 migliaia nel novembre 2012. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 16

In data 7 agosto 2008 il Gruppo ha acceso un finanziamento con Banca Popolare di Ancona, di importo originario pari ad Euro 500 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 183 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 7 agosto 2013 attraverso rate mensili crescenti da Euro 7 migliaia nel settembre 2008 ad Euro 10 migliaia nel settembre 2013. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

*Nota 17*

In data 5 dicembre 2007 il Gruppo ha acceso un finanziamento con UniCredit Banca, di importo originario pari ad Euro 500 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 112 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 31 dicembre 2012 attraverso rate trimestrali crescenti da Euro 22 migliaia nel marzo 2008 ad Euro 29 migliaia nel dicembre 2012. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali.

Tale contratto di finanziamento prevede obblighi contrattuali relativi a *financial covenants*, avente periodicità annuale. In particolare viene richiesto il rispetto di determinati valori relativamente ai seguenti rapporti, da riferirsi per gli esercizi 2009 e 2010 al bilancio individuale della Gunex S.p.A. e per il 2011 (a seguito della operazione di Fusione di cui al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3) al bilancio individuale della Brunello Cucinelli S.p.A. redatto secondo i Principi Contabili Italiani:

- (i) Indebitamento finanziario netto / patrimonio netto: tale *financial covenant* è determinato dal rapporto tra la "posizione finanziaria netta" ed il valore del "patrimonio netto" risultante dai bilanci individuali della Gunex S.p.A. (per il 2009 e il 2010) e della Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2011), dove:
 - per indebitamento finanziario netto si intende la differenza tra l'aggregato dei debiti finanziari (prestiti obbligazionari e debiti verso banche) e ratei e risconti passivi finanziari la somma di disponibilità liquide (cassa e banche), crediti finanziari e ratei e risconti attivi finanziari;
 - per patrimonio netto si intende la sommatoria di capitale sociale, riserve sovrapprezzo azioni, riserve di rivalutazione, riserva legale, riserva per azioni proprie in portafoglio, riserve statutarie, altre riserve, risultati portati a nuovo, risultati dell'esercizio, come risultanti dall'art. 2424 del cod. civ. alla lettera A) al netto delle azioni proprie e dei crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti calcolata sull'ultimo bilancio ufficiale;
- (ii) Indebitamento finanziario netto / margine operativo lordo: tale *financial covenant* è determinato dal rapporto tra la "posizione finanziaria netta" ed il valore del "margine operativo lordo" risultante dai bilanci individuali della Gunex S.p.A. (per il 2009 e il 2010) e della Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2011), dove:
 - per indebitamento finanziario netto si fa riferimento a quanto sopra descritto;
 - per margine operativo lordo si intende la sommatoria tra la "differenza tra valore e costi della produzione" risultanti dall'art. 2425 del cod. civ. e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti.ed al seguente parametro, in relazione ai bilanci individuali della Gunex S.p.A. (per il 2009 e il 2010) e della Brunello Cucinelli S.p.A. (per il 2011), redatti secondo i Principi Contabili Italiani:
- (iii) Entità del patrimonio netto, dove:
 - per patrimonio netto si fa riferimento a quanto sopra descritto.

In caso di mancato rispetto anche di uno solo dei parametri finanziari sopra indicati, la banca potrà dichiarare la decadenza dal beneficio del termine esigendo l'immediato rimborso di ogni suo credito.



Si riportano di seguito i limiti contrattuali previsti per i *covenant* descritti e la quantificazione dei medesimi alle date del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, da cui se ne evince il rispetto dei *covenant* da parte del Gruppo.

<i>Testing Date</i>	<i>Indebitamento fin. netto / PN</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Indebitamento fin. netto / MOL</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Entità del Patrimonio Netto</i>	<i>Risultato test covenants</i>
31 dicembre 2011	< 4,5	1,79	< 3	1,80	> Euro 7 mln	37,3
31 dicembre 2010	< 1,5	0,69	< 3	2,47	> Euro 4 mln	8,5
31 dicembre 2009	< 1,5	0,80	< 3	2,72	> Euro 4 mln	7,8

Nota 18

In data 5 dicembre 2007 il Gruppo ha acceso un finanziamento con Cassa di Risparmio di Firenze, di importo originario pari ad Euro 500 migliaia (debito residuo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 108 migliaia). Il rimborso avverrà entro il 30 novembre 2012 attraverso rate semestrali crescenti da Euro 44 migliaia nel maggio 2008 ad Euro 54 migliaia nel novembre 2012. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi incrementato di uno *spread*. A fronte di tale finanziamento non sono state costituite garanzie reali o personali. Non sono previsti *covenants* finanziari.

Nota 19

Il finanziamento con Cassa di Risparmio di Firenze si è estinto in data 15 dicembre 2011.

Nota 20

Il finanziamento con Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno si è estinto in data 30 settembre 2011.

Nota 21

Il finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro si è estinto il 30 aprile 2011.

Nota 22

Il finanziamento ricevuto da Banca Etruria si è estinto in data 31 gennaio 2010.



Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi ai finanziamenti che il Gruppo Brunello Cucinelli ha in essere al 31 dicembre 2011, con evidenza della quota in scadenza entro l'esercizio successivo, entro 5 anni ed oltre 5 anni:

Descrizione	Scadenza	Residuo al 31 dicembre 2011	Quota es. successivo	Quota entro 5 anni	Quota oltre 5 anni
<i>Pool di banche (banca agente – Banca IMI)</i>	<i>tranche A:</i> 31-dic-2018				
	<i>tranche B:</i> 31-dic-2014	14.350	2.270	10.500	3.850
Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno	31-lug-2015	1.906	487	1.906	–
Cariparma	19-ago-2015	1.524	390	1.524	–
Banca Intesa (ex Mediocredito Italiano)	31-mar-2013	900	600	900	–
Deutsche Bank	30-set-2013	875	500	875	–
Banca Toscana	31-dic-2015	1.005	216	1.005	–
Deutsche Bank	31-dic-2014	750	250	750	–
Banca Popolare di Ancona (Gruppo UBI)	11-mag-2015	695	198	695	–
Banca delle Marche	3-dic-2012	447	447	447	–
Banca Popolare di Ancona (Gruppo UBI)	7-ago-2013	550	323	550	–
UniCredit Banca	31-dic-2012	337	337	337	–
Banca Etruria	30-apr-2013	319	211	319	–
Cassa di Risparmio di Città di Castello	4-giu-2013	317	210	317	–
Cassa di Risparmio di Firenze	30-nov-2012	215	215	215	–
Banca Popolare di Ancona (Gruppo UBI)	7-ago-2013	183	108	183	–
UniCredit Banca	31-dic-2012	112	112	112	–
Cassa di Risparmio di Firenze	30-nov-2012	108	108	108	–
Totale Finanziamenti a medio-lungo termine		24.593	6.982	20.743	3.850

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è rappresentata da conti correnti bancari attivi, denaro in cassa e assegni. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Depositi bancari e postali	7.915	6.651	3.144
Denaro e altri valori in cassa	768	309	139
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.683	6.960	3.283

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti rappresentano strumenti finanziari sui quali non sussistono vincoli, che possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Il Gruppo Brunello Cucinelli ritiene che il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide e



mezzi equivalenti sia limitato, trattandosi principalmente di depositi frazionati su istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

10.2 Flussi di cassa

10.2.1 Analisi dei flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari derivati dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Flusso di cassa netto generato dalle attività operative (A)	20.342	19.019	9.286
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di investimento (B)	(14.498)	(7.701)	(5.261)
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di finanziamento (C)	(4.209)	(7.764)	(3.344)
Flusso di cassa complessivo D=(A+B+C)	1.635	3.554	681
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	6.960	3.283	2.661
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide nette (F)	88	123	(59)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio G=(D+E+F)	8.683	6.960	3.283

Le attività operative del Gruppo Brunello Cucinelli hanno generato cassa negli esercizi 2011, 2010 e 2009 in virtù dei positivi risultati economici conseguiti in termini di Utile netto e di un andamento equilibrato delle singole componenti del Capitale circolante netto che, a fronte della crescita di Crediti commerciali e Rimanenze, ha visto contrapporsi una crescita proporzionale dei Debiti commerciali.

Nel triennio di riferimento, i flussi di cassa generati dalle attività operative sono stati utilizzati per finanziare le attività di investimento e ridurre parzialmente l'esposizione finanziaria.



Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

Flusso di cassa da attività operative

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Utile netto dell'esercizio	21.025	11.436	5.526
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti	5.253	3.840	3.250
Accantonamenti a Passività per benefici ai dipendenti	191	89	277
Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri/fondo obsolescenza magazzino/fondo svalutazione crediti	1.344	679	15
Variazione delle Altre passività non correnti	206	117	152
Minusvalenze / (Plusvalenze) da cessione immobilizzazioni	107	—	—
Pagamenti di Passività per benefici ai dipendenti	(173)	(196)	(214)
Pagamenti per Fondi per rischi ed oneri	(98)	(5)	(1)
Variazione netta di Imposte differite attive e passive	(1.235)	(229)	(81)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati	922	(144)	384
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	(816)	(5.869)	(1.186)
Rimanenze	(15.965)	(1.029)	(3.538)
Debiti commerciali	10.536	6.341	1.889
Altre attività e passività correnti	(955)	3.989	2.813
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE	20.339	19.019	9.286

Esercizio 2011

Nel corso dell'esercizio 2011, l'utile netto di Euro 21.025 migliaia ha permesso al Gruppo Brunello Cucinelli di generare cassa dalle attività operative per Euro 20.339 migliaia.

A tale andamento ha contribuito principalmente l'utile dell'esercizio, nonché l'evoluzione del capitale circolante netto, che, a fronte dell'incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio 2010 pari al 19,1%, si è incrementato del 7,2%, passando da Euro 43.114 migliaia al 31 dicembre 2010 a Euro 46.218 migliaia al 31 dicembre 2011. In particolare, si evidenzia come la crescita delle Rimanenze (dovuta alla crescita dei volumi di produzione a seguito delle nuove aperture di negozi monomarca dell'esercizio e di quelle previste per i primi mesi del 2012), che ha assorbito cassa per complessivi Euro 15.965 migliaia, sia stata parzialmente compensata dalla cassa generata dalla crescita dei Debiti commerciali per Euro 10.536 migliaia.

Esercizio 2010

Nel corso dell'esercizio 2010, l'utile netto di Euro 11.436 migliaia ha permesso al Gruppo Brunello Cucinelli di generare cassa dalle attività operative per Euro 19.019 migliaia; a tale andamento ha contribuito l'andamento del Capitale circolante netto che, a fronte di un incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2010 del



28,9% rispetto all'esercizio precedente, si è ridotto del 7,3%, passando da Euro 46.522 migliaia al 31 dicembre 2009 a Euro 43.114 migliaia al 31 dicembre 2010. In particolare, si evidenzia come la crescita di Crediti commerciali e Rimanenze abbia assorbito cassa per complessivi Euro 6.898 migliaia, a fronte della cassa generata dalla crescita dei Debiti commerciali e del saldo passivo delle Altre attività e passività correnti per complessivi Euro 10.330 migliaia.

Esercizio 2009

Nel corso dell'esercizio 2009, l'utile netto di Euro 5.526 migliaia ha permesso al Gruppo Brunello Cucinelli di generare cassa dalle attività operative per Euro 9.286 migliaia; a tale andamento ha contribuito l'andamento del Capitale circolante netto che, a fronte di un incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2009 del 9,6% rispetto al 2008, si è mantenuto sostanzialmente costante passando da Euro 46.612 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 46.522 migliaia al 31 dicembre 2009. In particolare, si evidenzia come la crescita dei Crediti commerciali e delle Rimanenze abbia assorbito cassa per complessivi Euro 4.724 migliaia, a fronte della cassa generata dalla crescita dei Debiti commerciali e del saldo passivo delle Altre attività e passività correnti per complessivi Euro 4.702 migliaia.

Per l'analisi comparativa dell'andamento delle singole voci del Capitale circolante netto si rimanda al Capitolo 9 del Documento di Registrazione.

Flusso di cassa da attività di investimento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(10.032)	(5.097)	(3.787)
Investimenti in Attività immateriali	(7.578)	(2.077)	(1.270)
(Investimenti) / dismissioni di attività finanziarie	(455)	(445)	(304)
Acquisizione Max Vannucci S.r.l. al netto della cassa acquisita	(308)	—	—
Acquisizione quote minoranza di Cucinelli Holding LLC	(491)	—	—
Conguaglio in denaro da scissione immobiliare	(146)	—	—
Acquisto 1% del Capitale sociale di Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.	—	(250)	—
Cessione di Immobili, impianti e macchinari	362	168	100
Acconto Key Money via della Spiga 15	4.150	—	—
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(14.498)	(7.701)	(5.261)

Esercizio 2011

Nel corso dell'esercizio 2011, le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 14.498 migliaia, principalmente destinata agli investimenti in Immobili, impianti e macchinari (Euro 10.032 migliaia), Attività immateriali (Euro 7.578 migliaia) e Attività finanziarie (Euro 670 migliaia), correlati alla strategia di ampliamento del canale *retail* intrapresa dal Gruppo.

In particolare, gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari sono principalmente relativi alle voci Fabbricati (Euro 6.732 migliaia) e Altri beni (Euro 1.662 migliaia), a fronte delle aperture e dell'allestimento dei nuovi negozi a gestione diretta e gli investimenti in Attività immateriali sono sostanzialmente relativi a *Key money* pagati dal Gruppo Brunello Cucinelli per il subentro nelle posizioni contrattuali dei nuovi negozi *retail*



(per un ammontare complessivo di Euro 6.668 migliaia), che, contestualmente, incidono sulla crescita delle attività finanziarie per Euro 455 migliaia in seguito ai depositi cauzionali versati dal Gruppo.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Gruppo Brunello Cucinelli ha acquisito il 51% delle quote sociali della Max Vannucci S.r.l., società che svolge attività di produzione di maglieria per il Gruppo, per un corrispettivo pari a Euro 308 migliaia (al netto della cassa acquisita) ed ha acquistato dal socio di minoranza un'ulteriore partecipazione del 19% nel capitale di Cucinelli Holding Co. LLC, al prezzo di \$ (dollari americani) 635.000, pari a Euro 491 migliaia, arrivandone così a detenere, al 31 dicembre 2011, il 70%.

I flussi finanziari assorbiti da tali attività di investimento sono stati parzialmente compensati dagli acconti, pari a Euro 4.150 migliaia, che il Gruppo ha ricevuto da società terza in relazione alla proposta di subentro nel contratto di affitto del negozio monomarca sito in Milano, via della Spiga 15.

Esercizio 2010

Nel corso dell'esercizio 2010 le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 7.701 migliaia, principalmente destinata agli investimenti in Immobili, impianti e macchinari (Euro 5.097 migliaia), Attività immateriali (Euro 2.077 migliaia) e Attività finanziarie (Euro 445 migliaia), correlati alla strategia di ampliamento del canale *retail* intrapresa dal Gruppo.

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari sono relativi principalmente alle voci: (i) Fabbricati (Euro 3.096 migliaia), riconducibili alle aperture di nuovi negozi a gestione diretta (nelle aree USA, Nord America ed Europa), e alle migliorie apportate agli immobili di proprietà del Gruppo; (ii) Altri beni (Euro 920 migliaia), con particolare riferimento all'acquisto di macchine elettroniche e d'ufficio ed automezzi.

Gli investimenti in Attività immateriali sono principalmente relativi a *Key money* pagati dal Gruppo Brunello Cucinelli per il subentro nelle posizioni contrattuali di negozi monomarca, per un ammontare complessivo di Euro 1.740 migliaia.

Esercizio 2009

Nel corso dell'esercizio 2009 le attività di investimento hanno assorbito cassa per Euro 5.261 migliaia, principalmente destinata agli investimenti in Immobili, impianti e macchinari (Euro 3.787 migliaia) ed Attività immateriali (Euro 1.270 migliaia).

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari sono relativi principalmente alla voce Fabbricati (Euro 2.714 migliaia), in relazione alle ristrutturazioni degli stabilimenti produttivi di Solomeo e degli uffici amministrativi e commerciali, nonché alle migliorie poste in essere nello *show room* di Milano, e alla voce Altri beni (Euro 538 migliaia), con riferimento agli acquisti di macchine elettroniche e d'ufficio ed automezzi.

Gli investimenti in Attività immateriali sono principalmente relativi a *Key money* corrisposti per il subentro nelle posizioni contrattuali relative ai negozi monomarca per un ammontare complessivo di Euro 950 migliaia.

**Flusso di cassa da attività di finanziamento**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	–	6.500	22.654
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(7.471)	(3.865)	(15.447)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	8.328	(7.413)	(9.219)
Distribuzione di dividendi	(5.066)	(2.986)	(1.332)
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(4.209)	(7.764)	(3.344)

Esercizio 2011

Nel corso dell'esercizio 2011, le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 4.209 migliaia. I principali elementi alla base di tale andamento sono di seguito riportati:

- rimborso delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine in scadenza nell'esercizio per Euro 7.471 migliaia;
- distribuzione di dividendi per Euro 5.066 migliaia;
- incremento delle passività finanziarie a breve termine per Euro 8.328 migliaia, principalmente per effetto del maggior ricorso alle anticipazioni bancarie a fronte dello sconto di fatture ed effetti (Euro 29.255 migliaia al 31 dicembre 2011 rispetto a Euro 21.305 migliaia al 31 dicembre 2010).

Nel corso dell'esercizio non sono stati accessi nuovi finanziamenti a medio-lungo termine.

Esercizio 2010

Nel corso dell'esercizio 2010 le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 7.764 migliaia. I principali elementi alla base di tale andamento sono di seguito riportati:

- riduzione delle passività finanziarie a breve termine per Euro 7.413 migliaia, per effetto del minor debito verso banche per anticipazioni ricevute a fronte dello sconto di fatture ed esportazioni (Euro 21.305 migliaia al 31 dicembre 2010 rispetto a Euro 29.482 migliaia al 31 dicembre 2009);
- rimborso delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine in scadenza nell'esercizio per Euro 3.865 migliaia;
- distribuzione di dividendi per Euro 2.986 migliaia.

Gli effetti di tale minore liquidità sono stati parzialmente compensati dall'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 6.500 migliaia.

Esercizio 2009

Nel corso dell'esercizio 2009 le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 3.344 migliaia. I principali elementi alla base di tale andamento sono di seguito riportati:

- riduzione delle passività finanziarie a breve termine per Euro 9.219 migliaia, principalmente per effetto del minor debito verso banche per anticipazioni ricevute a fronte dello sconto di fatture ed esportazioni (Euro 29.482 migliaia al 31 dicembre 2009 rispetto ad Euro 38.687 migliaia al 31 dicembre 2008);

- estinzione anticipata, avvenuta tra il 28 e il 29 dicembre 2009, di rapporti di finanziamento intrattenuti dal Gruppo con una pluralità di Istituti finanziari, a seguito dell'operazione di rifinanziamento dell'esposizione debitoria attraverso l'accensione di un nuovo finanziamento a medio lungo termine con un pool di banche. Si rimanda al Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 *Analisi dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009* per ulteriori dettagli;
- distribuzione di dividendi per Euro 1.332 migliaia.

Gli effetti di tale minore liquidità sono stati parzialmente compensati dall'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 22.654 migliaia, nell'ambito della sopra citata operazione di rifinanziamento del debito.

10.3 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

I seguenti contratti di finanziamento in essere alla data del presente Documento di Registrazione prevedono il rispetto di *financial covenants*.

Contratto di Finanziamento con il pool di banche di cui alla Nota 1 del Paragrafo 10.1

Di seguito si riportano i valori relativi alla quantificazione dei limiti previsti per i *covenants* finanziari previsti dal sopra citato Contratto di Finanziamento, da calcolarsi sul bilancio individuale della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., redatto secondo i Principi Contabili Italiani, per gli esercizi 2010 e 2009 e per effetto dell'operazione di Fusione descritta nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni "under common control"*, sul bilancio consolidato (ove redatto) della Brunello Cucinelli S.p.A. dall'esercizio 2011 in avanti.

<i>Testing Date</i>	<i>Posizione finanziaria netta / Margine Operativo Lordo</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto</i>	<i>Risultato test covenants</i>
31 dicembre 2011	<4,50	Indice rispettato	<3,00	Indice rispettato
31 dicembre 2010	<4,50	Indice rispettato	<3,00	Indice rispettato
31 dicembre 2009	<4,50	Indice rispettato	<3,00	Indice rispettato

Per quanto riguarda i limiti relativi alla distribuzione di dividendi si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.17 e al Capitolo 22, Paragrafo 22.2.

*Contratto di finanziamento con Unicredit di cui alla Nota 12 del Paragrafo 10.1*

Di seguito si riportano i valori relativi alla quantificazione dei limiti previsti per i *covenants* finanziari previsti dal sopra citato contratto di finanziamento, da calcolarsi sul bilancio individuale della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (per gli esercizi 2010 e 2009) e, per effetto dell'operazione di Fusione descritta nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni "under common control"*, sul bilancio individuale della Brunello Cucinelli S.p.A. (dall'esercizio 2011 in avanti), redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

<i>Testing Date</i>	<i>Indebitamento fin. netto / PN</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Indebitamento fin. netto / MOL</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Entità del Patrimonio Netto</i>	<i>Risultato test covenants</i>
31 dicembre 2011	< 4,5	Indice rispettato	< 5	Indice rispettato	> Euro 7 ML	Indice rispettato
31 dicembre 2010	< 4,5	Indice rispettato	< 5	Indice rispettato	non presente	n/a
31 dicembre 2009	< 4,5	Indice rispettato	< 5	Indice rispettato	non presente	n/a

Contratto di finanziamento con Unicredit di cui alla Nota 17 del Paragrafo 10.1

Di seguito si riportano i valori relativi alla quantificazione dei limiti previsti per i *covenants* finanziari previsti dal sopra citato contratto di finanziamento, da calcolarsi sui bilanci individuali della Gunex S.p.A. (per gli esercizi 2010 e 2009) e (per effetto dell'operazione di Fusione descritta nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni "under common control"*) della Brunello Cucinelli S.p.A. (dall'esercizio 2011 in avanti), redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

<i>Testing Date</i>	<i>Indebitamento fin. netto / PN</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Indebitamento fin. netto / MOL</i>	<i>Risultato test covenants</i>	<i>Entità del Patrimonio Netto</i>	<i>Risultato test covenants</i>
31 dicembre 2011	< 4,5	Indice rispettato	< 5	Indice rispettato	> Euro 7 ML	Indice rispettato
31 dicembre 2010	< 1,5	Indice rispettato	< 3	Indice rispettato	> Euro 4 ML	Indice rispettato
31 dicembre 2009	< 1,5	Indice rispettato	< 3	Indice rispettato	> Euro 4 ML	Indice rispettato

10.4 Fonti previste dei finanziamenti

Allo stato attuale il Gruppo intende finanziare gli investimenti futuri e ritiene di potere far fronte ai propri obblighi ed impegni finanziari attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa ed attraverso il ricorso alle linee di credito disponibili e non interamente utilizzate (a tal ultimo riguardo si rinvia al Paragrafo 10.1.1).

10.5 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività di *core business*. In particolare, il Gruppo è contemporaneamente esposto al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di cambio), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

La gestione dei rischi finanziari è svolta dalla Direzione di Amministrazione e Finanza sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.



Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante.

Inoltre, il Gruppo Brunello Cucinelli sottoscrive strumenti finanziari a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, che potrebbero influenzare l'onerosità dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, e dei tassi di cambio che potrebbero influenzare i risultati economici del Gruppo.

Il costo medio dell'indebitamento risulta parametrato all'andamento dei tassi Euribor a 3 mesi e a 6 mesi, più uno *spread* che dipende dallo strumento di finanziamento utilizzato e dal merito di credito dell'Emittente.

Il Gruppo Brunello Cucinelli ricorre all'impiego di strumenti finanziari derivati con la finalità di effettuare operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse e del rischio di cambio.

Non è prevista la negoziazione di strumenti derivati con finalità speculative.

Rischio di tasso

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo Brunello Cucinelli è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica della società coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati di tipo *interest rate swap* (in alcuni casi con *cap*).

Al 31 dicembre 2011, risultavano in essere 10 posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo *interest rate swap* (di cui 2 con *cap*) a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei Debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 16,7 milioni, con un controvalore negativo pari ad Euro 527 migliaia circa. Al riguardo si rappresenta che la percentuale di copertura derivante dalle operazioni di *interest rate swap* poste in essere a copertura del rischio di variazione relativo ad un incremento dei tassi è del 97,5%.

Al 31 dicembre 2010, risultavano in essere 10 posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo *interest rate swap* (di cui 2 con *cap*) a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei Debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 25,7 milioni, con un controvalore negativo pari ad Euro 431 migliaia.

Al 31 dicembre 2009, risultavano in essere 6 posizioni relative a strumenti derivati di tasso tipo *interest rate swap* a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei Debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 2,9 milioni, con un controvalore negativo pari ad Euro 36 migliaia.

La parte a breve del Debito verso banche, che serve a finanziare principalmente l'esigenza del capitale circolante, non è soggetta a copertura del rischio di tasso di interesse.

Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato al tasso *Euribor* di periodo più uno *spread* che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. I margini applicati sono paragonabili ai migliori standard di mercato. Il ri-



schio di tasso di interesse cui il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto è principalmente originato dai debiti finanziari in essere.

Le principali fonti di esposizione del Gruppo Brunello Cucinelli al rischio di tasso sono riconducibili ai finanziamenti a breve ed a medio e lungo termine ed agli strumenti derivati. Pur adottando il Gruppo una puntuale politica di copertura, i potenziali impatti sul Conto Economico dell'esercizio 2012 (2011 e 2010 per il comparativo) riconducibili al rischio di tasso sono:

- potenziale variazione degli oneri finanziari e differenziali relativi agli strumenti derivati in essere nell'esercizio 2011;
- potenziale variazione del *fair value* degli strumenti derivati in essere.

Le potenziali variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura in essere producono, invece, impatti a Patrimonio netto.

Il Gruppo Brunello Cucinelli ha effettuato una stima degli impatti potenziali sul Conto Economico e sul Patrimonio netto dell'esercizio 2012 calcolati con riferimento alla situazione in essere alla chiusura dell'esercizio 2011 (impatti sul 2011 e 2010 per il comparativo calcolati, rispettivamente, con riferimento alla situazione in essere alla chiusura dell'esercizio 2010 e 2009) prodotti da una simulazione della variazione della struttura a termine dei tassi di interesse, mediante il ricorso a modelli interni di valutazione, basati su logiche di generale accettazione. In particolare:

- per i finanziamenti, tali impatti sono stati stimati simulando una variazione parallela di +100/-30 *basis point* (+1%/-0,3%) della struttura a termine dei tassi, applicata per i soli flussi di cassa da liquidare nell'esercizio 2012 (2011 per il comparativo);
- per gli strumenti derivati, simulando una variazione parallela di +100/-30 *basis point* (+1%/-0,3%) della struttura a termine dei tassi.

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2011, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1%) produrrebbe un incremento degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2012 pari a Euro 229 migliaia circa, compensato per Euro 90 migliaia circa da un incremento dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 *basis point* (-0,3%) produrrebbe un decremento degli oneri finanziari pari ad Euro 69 migliaia circa, compensato per Euro 27 migliaia circa da un riduzione dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere.

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2010, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1%) avrebbe prodotto un incremento degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2011 pari a Euro 283 migliaia circa, compensato per Euro 141 migliaia circa da un incremento dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 *basis point* (-0,3%) avrebbe prodotto un decremento degli oneri finanziari pari ad Euro 85 migliaia circa, compensato per Euro 43 migliaia circa da un riduzione dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere.

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2009, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1%) avrebbe prodotto un incremento degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2010 pari ad Euro 82 migliaia circa, compensato per Euro 14 migliaia circa da un incremento dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 *basis point* (-0,3%) avrebbe prodotto un decremento degli oneri finanziari pari ad Euro 25 migliaia circa, compensato per Euro 4 migliaia circa da un riduzione dei differenziali incassati a fronte dei derivati in essere.



Finanziamenti	Interessi 31 dicembre 2011		
	Debito residuo (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2011 +100 bps (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2011 -30 bps (Euro/000)
Finanziamenti passivi	24.673	(229)	69
Totale Finanziamenti	24.673	(229)	69
Strumenti derivati	Interessi 31 dicembre 2010		
	Nozionale residuo (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 +100 bps (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 -30 bps (Euro/000)
Strumenti derivati a copertura di flussi di cassa	16.743	90	(27)
Totale strumenti derivati	16.743	90	(27)
TOTALE		(139)	42
Finanziamenti	Interessi 31 dicembre 2010		
	Debito residuo (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 +100 bps (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 -30 bps (Euro/000)
Finanziamenti passivi	36.058	(283)	85
Totale Finanziamenti	36.058	(283)	85
Strumenti derivati	Interessi 31 dicembre 2009		
	Nozionale residuo (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 +100 bps (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 -30 bps (Euro/000)
Strumenti derivati a copertura di flussi di cassa	25.676	141	(43)
Totale strumenti derivati	25.676	141	(43)
TOTALE		(142)	42
Finanziamenti	Interessi 31 dicembre 2009		
	Debito residuo (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 +100 bps (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 -30 bps (Euro/000)
Finanziamenti passivi	33.424	(82)	25
Totale Finanziamenti	33.424	(82)	25



Strumenti derivati	Nozionale residuo (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 +100 bps (Euro/000)	Impatto a Conto Economico 2010 -30 bps (Euro/000)
Strumenti derivati a copertura di flussi di cassa	2.929	14	(4)
Totale strumenti derivati	2.929	14	(4)
TOTALE		(68)	20

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2011, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1%) produrrebbe un incremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati di copertura in essere pari a Euro 340 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 *basis point* (-0,3%) produrrebbe un decremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati in essere pari ad Euro 104 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto.

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2010, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1%) avrebbe prodotto un incremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati di copertura in essere pari a Euro 603 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 *basis point* (-0,3%) avrebbe prodotto un decremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati in essere pari ad Euro 183 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto.

Con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2009, uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a +100 *basis point* (+1%) avrebbe prodotto un incremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati di copertura in essere pari ad Euro 84 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto. Uno spostamento parallelo della struttura a termine dei tassi di interesse pari a -30 *basis point* (-0,3%) avrebbe prodotto un decremento del valore patrimoniale degli strumenti derivati in essere pari ad Euro 26 migliaia circa, con impatto unicamente sul Patrimonio netto.

Sensitività Valore equo derivati 31 dicembre 2011										
	Valore nozionale (Euro/000)	Fair value (Euro/000)	Fair value netto +100 bps	Variazione fair value netto +100 bps	Impatto a Conto Economico +100 bps	Impatto Patrimonio Netto +100 bps	Fair value netto -30 bps	Variazione fair value netto -30bps	Impatto a Conto Economico -30bps	Impatto Patrimonio Netto -30 bps
	a	b	c	d = c-b	e = d-f	f	g	h = g-b	i = h-j	j
Strumenti derivati a copertura flussi di cassa	16.743	(527)	(187)	340	–	340	(630)	(104)	–	(104)
Altri strumenti derivati	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
TOTALE	16.743	(527)	(187)	340	–	340	(630)	(104)	–	(104)

Sensitività Valore equo derivati 31 dicembre 2010										
	Valore nozionale (Euro/000)	Fair value (Euro/000)	Fair value netto +100 bps	Variazione fair value netto +100 bps	Impatto a Conto Economico +100 bps	Impatto Patrimonio Netto +100 bps	Fair value netto -30 bps	Variazione fair value netto -30bps	Impatto a Conto Economico -30bps	Impatto Patrimonio Netto -30 bps
	a	b	c	d = c-b	e = d-f	f	g	h = g-b	i = h-j	j
Strumenti derivati a copertura flussi di cassa	25.676	(432)	171	603	–	603	(615)	(183)	–	(183)
Altri strumenti derivati	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
TOTALE	25.676	(432)	171	603	–	603	(615)	(183)	–	(183)



	Sensività Valore equo derivati 31 dicembre 2009									
	Valore nozionale (Euro/000)	Fair value (Euro/000)	Fair value netto +100 bps	Variazione fair value netto +100 bps	Impatto a Conto Economico +100 bps	Impatto Patrimonio Netto +100 bps	Fair value netto -30 bps	Variazione fair value netto -30bps	Impatto a Conto Economico -30bps	Impatto Patrimonio Netto -30 bps
	a	b	c	d = c-b	e = d-f	f	g	h = g-b	i = h-j	j
Strumenti derivati a copertura flussi di cassa	2.929	(35)	50	84	–	84	(61)	(26)	–	(26)
Altri strumenti derivati	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
TOTALE	2.929	(35)	50	84	–	84	(61)	(26)	–	(26)

Le ipotesi relative all'ampiezza delle variazioni dei parametri di mercato utilizzate per la simulazione degli *shock* sono state formulate sulla base di un'analisi dell'evoluzione storica di tali parametri con riferimento ad un orizzonte temporale di 12 mesi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Emittente a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito commerciale del Gruppo Brunello Cucinelli è riferibile alle sole vendite destinate al canale *wholesale* multimarca ed al canale *wholesale* monomarca, che insieme rappresentano circa il 77,8% dei ricavi netti al 31 dicembre 2011: il rimanente giro d'affari è riferibile alle vendite del canale *retail* con pagamento in contanti o mediante carte di credito o di debito.

Il Gruppo Brunello Cucinelli generalmente privilegia rapporti commerciali con clienti con i quali intrattiene relazioni consolidate nel tempo. È politica del Gruppo sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito, sia con riferimento ad informazioni ottenibili da agenzie specializzate, sia dall'osservazione e analisi dei dati andamentali dei clienti di non nuova acquisizione. Inoltre, il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. A conferma di tale politica si veda la movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.4.5.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione stimata sulla base del rischio di inadempimento della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Si riportano di seguito le tabelle relative all'*ageing* dei Crediti commerciali, con riferimento agli esercizi 2011, 2010 e 2009:

Scaduti da:	Situazione al 31 dicembre 2011	
	Brunello Cucinelli S.p.A. (Euro)	Brunello Cucinelli, USA, Inc. (Euro)
0-90 giorni	13.916	1.891
91-180 giorni	4.815	889
oltre 180 giorni	4.315	–
TOTALE	23.046	2.780



Al 31 dicembre 2011 i crediti commerciali non ancora scaduti sono pari ad Euro 23.942 migliaia e risulta iscritto un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 936 migliaia. Complessivamente il saldo dei crediti commerciali è pari a Euro 48.832 migliaia.

Scaduti da:	Situazione al 31 dicembre 2010		
	Brunello Cucinelli S.p.A. (Euro)	Gunex S.p.A. (Euro)	Brunello Cucinelli, USA, Inc. (Euro)
0-90 giorni	12.780	1.980	1.300
91-180 giorni	3.536	595	–
oltre 180 giorni	3.902	902	474
TOTALE	20.218	3.477	1.774

Al 31 dicembre 2010 i crediti commerciali non ancora scaduti sono pari ad Euro 22.677 migliaia e risulta iscritto un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 522 migliaia. Complessivamente il saldo dei crediti commerciali è pari a Euro 47.624 migliaia.

Scaduti da:	Situazione al 31 dicembre 2009		
	Brunello Cucinelli S.p.A. (Euro)	Gunex S.p.A. (Euro)	Brunello Cucinelli, USA, Inc. (Euro)
0-90 giorni	10.663	1.329	920
91-180 giorni	3.217	441	–
oltre 180 giorni	3.736	746	769
TOTALE	17.616	2.516	1.689

Al 31 dicembre 2009 i crediti commerciali non ancora scaduti sono pari ad Euro 20.422 migliaia e risulta iscritto un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 455 migliaia. Complessivamente il saldo dei crediti commerciali è pari a Euro 41.788 migliaia.

Rischio di liquidità

Il Gruppo Brunello Cucinelli gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il Gruppo è impegnato nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente.



Di seguito, viene fornita la stratificazione delle Passività in essere, con riferimento agli esercizi 2011, 2010 e 2009, riferite a strumenti finanziari, per durata residua:

Situazione al 31 dicembre 2011					
Scadenza:	Debiti Finanziari Capitale (Euro/000) a	Interessi (Euro /000) b	Debiti Commerciali (Euro /000) c	Strumenti derivati (Euro /000) d	TOTALE e = a+b+c+d
Entro i 12 mesi	6.994	676	56.129	178	63.977
Tra 1 e 2 anni	6.049	415	—	166	6.630
Tra 2 e 3 anni	5.917	321	—	101	6.639
Tra 3 e 5 anni	2.633	339	—	73	3.045
Tra 5 e 7 anni	3.080	213	—	12	3.305
Oltre 7 anni	—	—	—	—	—
TOTALE	24.673	1.964	56.129	530	83.296

Situazione al 31 dicembre 2010					
Scadenza:	Debiti Finanziari Capitale (Euro/000) a	Interessi (Euro /000) b	Debiti Commerciali (Euro /000) c	Strumenti derivati (Euro /000) d	TOTALE e = a+b+c+d
Entro i 12 mesi	7.638	895	43.981	304	52.818
Tra 1 e 2 anni	7.433	777	—	202	8.413
Tra 2 e 3 anni	6.492	735	—	53	7.280
Tra 3 e 5 anni	8.590	955	—	(64)	9.481
Tra 5 e 7 anni	2.411	574	—	(47)	2.938
Oltre 7 anni	3.495	151	—	(21)	3.625
TOTALE	36.059	4.087	43.981	427	84.555

Situazione al 31 dicembre 2009					
Scadenza:	Debiti Finanziari Capitale (Euro/000) a	Interessi (Euro /000) b	Debiti Commerciali (Euro /000) c	Strumenti derivati (Euro /000) d	TOTALE e = a+b+c+d
Entro i 12 mesi	4.678	280	37.140	51	42.149
Tra 1 e 2 anni	6.109	286	—	9	6.404
Tra 2 e 3 anni	5.884	209	—	(0)	6.039
Tra 3 e 5 anni	9.706	135	—	(18)	9.823
Tra 5 e 7 anni	2.569	52	—	(8)	2.613
Oltre 7 anni	4.477	20	—	—	4.497
TOTALE	33.423	982	37.140	34	71.525

La stima degli oneri futuri attesi impliciti nei finanziamenti e dei differenziali futuri attesi impliciti negli strumenti derivati è stata determinata sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse in essere alle date di riferimento (31 dicembre 2011, 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009).

Rischio di cambio

Il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto alla variazione dei tassi di cambio delle valute in cui sono regolate le operazioni di vendita (prevalentemente Dollari americani) verso le consociate e i clienti terzi. Tale rischio si estrinseca nell'eventualità che il controvalore in Euro dei ricavi diminuisca a seguito di oscillazioni sfavorevoli del tasso di cambio, impedendo il conseguimento del margine desiderato.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, il Gruppo Brunello Cucinelli stipula contratti derivati (contratti di vendita a termine di valuta estera) atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future.

Le coperture a termine vengono sottoscritte al momento della definizione dei listini in valuta di una stagione, in base alla stima del fatturato e considerando come termine di chiusura della copertura quello previsto di incasso delle relative fatture di vendita. In particolare, il Gruppo definisce i prezzi di vendita in Euro, determinando i corrispondenti prezzi in Dollari americani applicando il cambio del contratto a termine. Al riguardo, si rappresenta che il grado di copertura delle previsioni di vendita in valuta diversa dall'Euro è del 100%.

A partire dall'esercizio 2010, la Società adotta il *Cash Flow Hedge Accounting* per la contabilizzazione dei contratti derivati negoziati a copertura del rischio di cambio connesso alle transazioni commerciali in valuta estera ritenute altamente probabili. In conseguenza di ciò, la componente ritenuta efficace della variazione di *fair value* degli strumenti derivati negoziati a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera viene accantonata in un'apposita riserva nel Patrimonio Netto. Al momento della manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, gli importi accantonati a riserva vengono imputati a Conto Economico nei Ricavi. La componente inefficace di tale variazione di *fair value*, invece, viene imputata a Conto Economico tra i Proventi e Oneri Finanziari. Le variazioni di *fair value* successive alla manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, in accordo con le modalità adottate per la contabilizzazione delle poste coperte, sono imputate a Conto Economico tra i Proventi e Oneri Finanziari.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Gruppo ha iscritto nella voce ricavi Euro 300 migliaia precedentemente iscritti nella Riserva di *Cash Flow Hedge*.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo ha iscritto nella voce ricavi Euro 172 migliaia precedentemente iscritti nella Riserva di *Cash Flow Hedge*.

Tale politica finanziaria della Società ha l'obiettivo di non far influenzare i risultati della gestione dalle oscillazioni fatte registrare dai cambi nel periodo che intercorre tra la data di stipula dei contratti a termine ed il momento della fatturazione prima e dell'incasso poi.

I potenziali impatti sul Conto Economico dell'esercizio 2011 (2010 e 2009 per il comparativo) riconducibili al rischio di cambio sono:

- Rivalutazione/svalutazione delle poste attive e passive denominate in valuta estera.
- Variazione del *fair value* degli strumenti derivati in essere a copertura di poste attive e passive denominate in valuta estera.
- Variazione del *fair value* della componente inefficace degli strumenti derivati in essere a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera.

I potenziali impatti sul Patrimonio Netto di chiusura dell'esercizio 2012 (2011 per il comparativo) riconducibili al rischio di cambio sono:

- Variazione del *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati in essere a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera.



Il Gruppo Brunello Cucinelli ha effettuato una stima degli impatti potenziali sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto dell'esercizio 2012 calcolati con riferimento alla situazione in essere alla chiusura dell'esercizio 2011 (2010 per il comparativo) prodotti da uno *shock* del mercato dei tassi di cambio (con riferimento alle valute per le quali si è riscontrata un'esposizione significativa a ciascuna data di chiusura), mediante il ricorso a modelli interni di valutazione, basati su logiche di generale accettazione.

Esposizione relativa a poste patrimoniali	ESPOSIZIONE IN VALUTA ESTERA 2011			SENSITIVITÀ 2011	
	Attivo (Dollaro americano/000)	Passivo (Dollaro americano/000)	Netto (Dollaro americano/000)	Conto Economico cambio Euro/ Dollaro americano + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/ Dollaro americano - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	4.131	(190)	3.941	(152)	152
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	4.131	(190)	3.941	(152)	152
Strumenti derivati	—	—	—	—	—
Totale posizione netta	4.131	(190)	3.941	(152)	152
Esposizione derivante da transazioni future altamente probabili	Previsione incassi futuri (Dollaro americano/000)	Previsione pagamenti futuri (Dollaro americano/000)	Netto (Dollaro americano/000)	Variazioni Patrimonio Netto cambio Euro/Dollaro americano + 5% (Euro/000)	Variazioni Patrimonio Netto cambio Euro/Dollaro americano - 5% (Euro/000)
Importo flussi di cassa futuri	58.607	—	58.607	—	—
Acquisti a termine (Valore Nozionale)	—	—	—	—	—
Vendite a termine (Valore Nozionale)	(55.750)	—	(55.750)	2.154	(2.154)
Totale esposizione netta transazioni future	2.857	—	2.857	2.154	(2.154)
Totale esposizione netta	2.857	—	2.857	2.154	(2.154)
Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Franco svizzero/000)	Passivo (Franco svizzero/000)	Netto (Franco svizzero/000)	Conto Economico cambio Euro/ Franco svizzero + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/Franco svizzero - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	651	—	651	(27)	(27)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	651	—	651	(27)	(27)
Strumenti derivati	—	—	—	—	—
Totale posizione netta	651	—	651	(27)	(27)
Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Sterlina inglese/000)	Passivo (Sterlina inglese/000)	Netto (Sterlina inglese/000)	Conto Economico cambio Euro/Sterlina inglese + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/Sterlina inglese- 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	—	(29)	(29)	2	(2)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	—	(29)	(29)	2	(2)
Strumenti derivati	—	—	—	—	—
Totale posizione netta	—	(29)	(29)	2	(2)



Esposizione relativa a poste patrimoniali	ESPOSIZIONE IN VALUTA ESTERA 2010			SENSITIVITÀ 2010	
	Attivo (Dollaro americano/000)	Passivo (Dollaro americano/000)	Netto (Dollaro americano/000)	Conto Economico cambio Euro/ Dollaro americano + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/ Dollaro americano - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	4.255	(422)	3.832	(143)	143
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	4.255	(422)	3.832	(143)	143
Strumenti derivati	(7.508)	—	(7.508)	281	(281)
Totale posizione netta	(3.253)	(422)	(3.676)	138	(138)
Esposizione derivante da transazioni future altamente probabili	Previsione incassi futuri (Dollaro americano/000)	Previsione pagamenti futuri (Dollaro americano/000)	Netto (Dollaro americano/000)	Variazioni Patrimonio Netto cambio Euro/Dollaro americano + 5% (Euro/000)	Variazioni Patrimonio Netto cambio Euro/Dollaro americano - 5% (Euro/000)
Importo flussi di cassa futuri	23.292	—	23.292		
Acquisti a termine (valore nozionale)	—	—	—	—	—
Vendite a termine (valore nozionale)	(23.292)	—	(23.292)	872	(872)
Totale esposizione netta transazioni future	—	—	—	872	(872)
Totale esposizione netta	—	—	—	872	(872)
Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Franco svizzero/000)	Passivo (Franco svizzero/000)	Netto (Franco svizzero/000)	Conto Economico cambio Euro/ Franco svizzero + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/ Franco svizzero - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	—	(362)	(362)	14	(14)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	—	(362)	(362)	14	(14)
Strumenti derivati	—	—	—	—	—
Totale posizione netta	—	(362)	(362)	14	(14)
Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Yen/000)	Passivo (Yen/000)	Netto (Yen/000)	Conto Economico cambio Euro/ Yen + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/ Yen - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	—	(5.394)	(5.394)	2	(2)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	—	(5.394)	(5.394)	2	(2)
Strumenti derivati	—	—	—	—	—
Totale posizione netta	—	(5.394)	(5.394)	2	(2)



Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Sterlina inglese/ 000)	Passivo (Sterlina inglese/ 000)	Netto (Sterlina inglese/ 000)	Conto Economico cambio Euro/Sterlina inglese + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/Sterlina inglese - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	–	(6)	(6)	0	(0)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	–	(6)	(6)	0	(0)
Strumenti derivati	–	–	–	–	–
Totale posizione netta	–	(6)	(6)	0	(0)

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Dollaro di Hong Kong/000)	Passivo (Dollaro di Hong Kong/000)	Netto (Dollaro di Hong Kong/000)	Conto Economico cambio Euro/Dollaro di Hong Kong + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/Dollaro di Hong Kong - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	–	(10)	(10)	0	(0)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	–	(10)	(10)	0	(0)
Strumenti derivati	–	–	–	–	–
Totale posizione netta	–	(10)	(10)	0	(0)

Esposizione relativa a poste patrimoniali	ESPOSIZIONE IN VALUTA ESTERA 2009			SENSITIVITÀ 2009	
	Attivo (Dollaro americano/000)	Passivo (Dollaro americano/000)	Netto (Dollaro americano/000)	Conto Economico cambio Euro/Dollaro americano+ 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/Dollaro americano - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	4.006	(364)	3.643	(126)	126
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	4.006	(364)	3.643	(126)	126
Strumenti derivati	(7.150)	–	(7.150)	248	(248)
Totale posizione netta	(3.144)	(364)	(3.507)	122	(122)

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Franco svizzero/000)	Passivo (Franco svizzero/000)	Netto (Franco svizzero/000)	Conto Economico cambio Euro/ Franco svizzero + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/ Franco svizzero - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	–	(452)	(452)	15	(15)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	–	(452)	(452)	15	(15)
Strumenti derivati	–	–	–	–	–
Totale posizione netta	–	(452)	(452)	15	(15)

Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Sterlina inglese/000)	Passivo (Sterlina inglese/000)	Netto (Sterlina inglese/000)	Conto Economico cambio Euro/Sterlina inglese + 5% (Euro/000)	Conto Economico cambio Euro/Sterlina inglese - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	–	(8)	(8)	0	(0)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	–	(8)	(8)	0	(0)
Strumenti derivati	–	–	–	–	–
Totale posizione netta	–	(8)	(8)	0	(0)



Esposizione relativa a poste patrimoniali	Attivo (Dollaro canadese/000)	Passivo (Dollaro canadese/000)	Netto (Dollaro canadese/000)	Conto Economico cambio Euro/Dollaro canadese + 5% (Euro000)	Conto Economico cambio Euro/Dollaro canadese - 5% (Euro/000)
Debiti commerciali	–	(51)	(51)	2	(2)
Totale esposizione lorda poste patrimoniali	–	(51)	(51)	2	(2)
Strumenti derivati	–	–	–	–	–
Totale posizione netta	–	(51)	(51)	2	(2)

Le ipotesi relative all'ampiezza delle variazioni dei parametri di mercato utilizzate per la simulazione degli *shock* sono state formulate sulla base di un'analisi dell'evoluzione storica di tali parametri con riferimento ad un orizzonte temporale di 30-60-90 giorni, coerente con la durata prevista delle esposizioni.

10.6 Indici gestionali

10.6.1 Rapporto fra debiti e capitale

Di seguito sono presentati gli indici di composizione delle fonti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009. Gli indici sono stati determinati rispettivamente sulla base dei dati derivanti dal bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Rapporto a breve termine – <i>Indebitamento finanziario corrente/Indebitamento finanziario netto</i>	63,3%	45,9%	50,8%
Rapporto a lungo termine – <i>Indebitamento finanziario non corrente/Indebitamento finanziario netto</i>	36,7%	54,1%	49,2%
Rapporto – <i>Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto</i>	1,26	1,63	2,51
Rapporto – <i>Indebitamento finanziario netto / Totale fonti di finanziamento</i>	55,8%	61,9%	71,5%

Esercizio 2011

L'incidenza percentuale dell'Indebitamento finanziario corrente sull'Indebitamento finanziario netto aumenta rispetto al periodo precedente (63,3% nel 2011 rispetto a 45,9% nel 2010), principalmente per effetto delle maggiori anticipazioni ricevute a fronte dello sconto di fatture ed effetti (+Euro 7.950 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010) e della riduzione dell'indebitamento finanziario non corrente per effetto dei rimborsi delle quote in scadenza nell'esercizio e dell'assegnazione di una porzione del debito a Parmenide S.r.l. nell'ambito della scissione immobiliare del giugno 2011.

Il rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto ed il Patrimonio netto passa da 1,63 volte a 1,26 volte per l'effetto congiunto della riduzione dell'Indebitamento finanziario netto (Euro 47.994 migliaia al 31 dicembre 2011 rispetto ad Euro 52.826 migliaia al 31 dicembre 2010) e dell'incremento del Patrimonio netto (Euro 37.984 migliaia al 31 dicembre 2011 rispetto ad Euro 32.446 migliaia al 31 dicembre 2010), grazie all'Utile netto consuntivato nell'esercizio.



Per effetto dei suddetti movimenti, pertanto, la percentuale dell'indebitamento finanziario netto sul totale delle fonti di finanziamento si riduce dal 61,9% al 55,8%.

Esercizio 2010

L'incidenza percentuale dell'indebitamento finanziario corrente sull'Indebitamento finanziario netto si riduce rispetto al periodo precedente (45,9% nel 2010 rispetto a 50,8% nel 2009), principalmente per effetto delle minori anticipazioni ricevute a fronte dello sconto di fatture ed effetti (Euro 8.177 migliaia) grazie ai flussi di cassa generati dall'attività operativa.

Il rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto ed il Patrimonio netto passa da 2,51 volte nel 2009 a 1,63 volte nel 2010 per l'effetto congiunto del miglioramento dell'Indebitamento finanziario netto (Euro 52.825 migliaia al 31 dicembre 2010 rispetto a Euro 60.793 migliaia al 31 dicembre 2009) e dell'incremento del Patrimonio netto (Euro 32.446 migliaia al 31 dicembre 2010 rispetto a Euro 24.186 migliaia al 31 dicembre 2009), grazie all'Utile netto consuntivato nell'esercizio.

Per effetto dei suddetti movimenti, pertanto, la percentuale dell'indebitamento finanziario netto sul totale delle fonti di finanziamento si riduce dal 71,5% al 61,9%.

10.6.2 Rapporto fra risultati reddituali e oneri finanziari

Di seguito sono presentati alcuni indici reddituali che evidenziano l'incidenza degli oneri finanziari sui risultati di Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009. Gli indici sono stati determinati sulla base dei dati derivanti dal bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Oneri finanziari netti (*)	2.557	2.258	2.595
EBITDA (**)	40.160	23.967	14.740
Incidenza degli oneri finanziari netti sull'EBITDA (**)	6,4%	9,4%	17,6%
Risultato operativo	34.907	20.127	11.490
Incidenza degli oneri finanziari netti sul Risultato operativo	7,3%	11,2%	22,6%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.448	204.418	158.644
Incidenza degli oneri finanziari netti sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,1%	1,1%	1,6%

(*) Comprendono gli oneri finanziari al netto dei proventi finanziari.

(**) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Esercizio 2011

Per effetto del miglioramento delle performance operative, l'incidenza degli oneri finanziari netti sui risultati reddituali del Gruppo (EBITDA, Risultato operativo e Ricavi delle vendite e delle prestazioni) ha registrato nel corso dell'esercizio 2011 una contrazione rispetto all'esercizio precedente.



In particolare, l'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti sull'EBITDA si è ridotta del 3,0%, dal 9,4% del 2010 al 6,4% del 2011 e l'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti sul Risultato operativo si è ridotta del 3,9%, dall'11,2% del 2010 al 7,3% del 2011

Esercizio 2010

Per effetto del miglioramento delle performance operative, l'incidenza degli oneri finanziari netti sui risultati reddituali del Gruppo (EBITDA, Risultato operativo e Ricavi delle vendite e delle prestazioni) ha registrato nel corso dell'esercizio 2010 una contrazione rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti sull'EBITDA si è ridotta dell'8,2%, da 17,6% del 2009 a 9,4% del 2010; l'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti sul Risultato operativo si è ridotta dell'11,4%, da 22,6% del 2009 a 11,2% del 2010; infine, l'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata da 1,6% a 1,1%, riducendosi, tra i due esercizi, dello 0,5%.

10.6.3 Rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA

Di seguito è presentato l'indice reddituale relativo al rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009. Gli indici sono stati determinati sulla base dei dati derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Indebitamento finanziario netto	47.994	52.825	60.793
EBITDA (*)	40.160	23.967	14.740
Rapporto Indebitamento finanziario netto/EBITDA (*)	1,2	2,2	4,1

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'incidenza dell'Indebitamento finanziario netto sull'EBITDA evidenzia un miglioramento nel corso del triennio (il rapporto è, infatti, pari a 1,2 volte nell'esercizio 2011, a 2,2 volte nell'esercizio 2010, a 4,1 volte nell'esercizio 2009) per l'effetto combinato del miglioramento dell'EBITDA e della contrazione dell'Indebitamento finanziario netto.



11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Ricerca e sviluppo

Centrale è il continuo investimento del Gruppo nell'attività di ricerca e sviluppo, al fine di creare nuovi prodotti che rispondano alle esigenze della clientela, ma anche per consolidare il *know-how* sviluppato nel corso degli anni.

Dall'analisi dei bilanci emerge che sono stati sostenuti notevoli costi per il personale dedicato all'attività di ricerca e sviluppo.

In particolare essi ammontano a:

- Euro 3.181.123,12 per l'anno 2009;
- Euro 3.666.127,60 per l'anno 2010;
- Euro 4.583.352,71 per l'anno 2011.

11.2 Proprietà intellettuale

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dalla notorietà dei propri marchi e dalla capacità di continuare a disegnare e produrre articoli in grado di soddisfare le esigenze della propria clientela. Pertanto, la forza del Gruppo dipende dall'attenzione dello stesso per lo sviluppo e la protezione sia dei marchi associati ai prodotti sia del *design* dei prodotti stessi. I paragrafi che seguono descrivono le attività poste in essere dal Gruppo al fine di difendere l'esclusiva sui propri marchi e disegni.

11.2.1 Marchi

I marchi del Gruppo sono principalmente incentrati sul segno "Brunello Cucinelli". Tale segno è protetto attraverso numerose registrazioni in Italia e all'estero.

Le registrazioni del marchio Brunello Cucinelli, effettuate nei mercati di interesse del Gruppo, si concentrano nelle classi merceologiche relative a prodotti di abbigliamento, pelletteria e accessori.

I marchi del Gruppo attualmente utilizzati sono stati tutti registrati in nome della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* ad eccezione di:

- "Gunex" e "Gunext" registrati in nome di Gunex S.p.A, società del Gruppo fusa per incorporazione nella Società con atto del 13 giugno 2011;
- il marchio italiano "Solomei AD MCCCXCI" registrato in nome di Solomeo S.p.A. (l'attuale Emittente).

A livello comunitario, la maggior parte dei marchi sono registrati presso l'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno (UAMI). Tale registrazione garantisce al Gruppo un diritto di esclusiva sui marchi in tutti i 27 Paesi dell'Unione europea, della durata di dieci anni, rinnovabile alla scadenza.



A livello extra-europeo, i principali marchi del Gruppo (“Brunello Cucinelli” e “Solomei AD MCCCXCI”) sono tutelati sia attraverso depositi di marchi internazionali ai sensi dell’Accordo e/o Protocollo di Madrid, sia attraverso registrazioni di marchi nazionali esteri in tutti i Paesi extra-europei non aderenti agli accordi internazionali. Tale strategia di registrazione ha assicurato ai marchi del Gruppo un ampio ambito territoriale di protezione che comprende, oltre al territorio italiano ed europeo, i principali Paesi in Asia, America, Oceania, Africa e Medio Oriente. Per un’elencazione dettagliata dei Paesi ove il Gruppo dispone di registrazioni di marchio, si vedano le tabelle *infra*.

Il Gruppo conferma di voler rinnovare la registrazione di tutti i propri marchi alla loro scadenza.

Quanto alla tutela legale del portafoglio marchi, si segnala che l’ufficio legale del Gruppo Brunello Cucinelli si avvale sia di consulenti esterni per la gestione del portafoglio marchi, sia di avvocati specializzati in materia per il contenzioso.

Si segnala altresì che il Gruppo ha attivato un’attività di sorveglianza presso i registri marchi rilevanti per verificare tempestivamente il deposito di domande di marchi confliggenti con quelli del Gruppo.

Anche per effetto di tale monitoraggio, il Gruppo ha intentato nel corso degli anni procedimenti (alcuni dei quali ancora pendenti) a tutela dei propri diritti innanzi alle competenti autorità amministrative. I procedimenti di opposizione sinora conclusi hanno avuto esito positivo per il Gruppo.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha in essere contenziosi rispetto alla protezione del marchio, salvo quanto indicato nel Paragrafo 11.2.1.1; in ogni caso, i procedimenti indicati in tale Paragrafo, anche in ipotesi di esito negativo, non sono suscettibili, a giudizio dell’Emittente, di avere ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell’Emittente o del Gruppo Brunello Cucinelli.

Di seguito si descrivono i marchi utilizzati dal Gruppo.

11.2.1.1 Il marchio Brunello Cucinelli

Quanto al territorio italiano, il primo deposito del marchio denominativo “Brunello Cucinelli”, che coincide con il nome dello stilista fondatore del Gruppo, è stato effettuato il 23 maggio 1986 in classe 25. Ad oggi esso risulta protetto in Italia, grazie a successive registrazioni, anche in classe 3 (profumeria e cosmetica), 9 (strumenti scientifici, ottici e fotografici), 18 (cuoio, pelle, borse e bauli), 24 (tessuti e prodotti tessili non compresi in altre classi) e 35 (pubblicità e gestione di affari commerciali). Tali classi comprendono i prodotti e servizi di maggior interesse attuale o futuro per il Gruppo (collettivamente, di seguito le “**Classi di Interesse**”).

A livello internazionale, il marchio “Brunello Cucinelli” è tutelato nella versione denominativa attraverso:

- a) un marchio comunitario che assicura una tutela del marchio nei 27 Paesi dell’Unione nelle Classi di Interesse;
- b) tre marchi internazionali ed alcuni marchi nazionali registrati o depositati in classe 25 e talvolta anche in altre classi comprese tra le Classi di Interesse nei mercati prevalentemente extra europei dove è presente il Gruppo Brunello Cucinelli (principali Paesi di Asia, America, Oceania, Africa e Medio Oriente).

Quanto alla protezione extra-europea del marchio si segnala che:

- in Uzbekistan il marchio ha ricevuto un rifiuto provvisorio di registrazione con riferimento a tutte le Classi di Interesse per la preesistenza di un marchio asseritamente confondibile. Tale rifiuto, di carattere provvisorio, è stato opposto dal Gruppo;

- in India l'esaminatore nazionale ha emesso un rapporto di ricerca indicando una serie di marchi preesistenti asseritamente confondibili con il marchio. Tale confondibilità è stata contestata dal Gruppo con il deposito di una memoria di replica;
- in Cina il Gruppo ha proposto opposizione – tuttora pendente nella fase di appello – nei confronti della domanda di marchio cinese n. 4734603 "Brunello Cucinelli e figura" presentata da un soggetto estraneo al Gruppo e limitata ai costumi da bagno.

11.2.1.2 Il marchio figurativo raffigurante il logo del Gruppo

Costituisce il logo del Gruppo ed è protetto con una registrazione comunitaria che conferisce protezione nei 27 stati dell'Unione Europea nelle Classi di Interesse.

11.2.1.3 Il marchio "Rivamonti"

Il primo deposito del marchio "Rivamonti" è avvenuto in Italia il 20 aprile 1989 nella versione stilizzata **RIVAMONTI** a nome della Rivamonti S.r.l., poi fusa per incorporazione nella Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. nel 2004. Il marchio, grazie a successivi rinnovi, è tuttora protetto nelle classi merceologiche 18 e 25.

A livello internazionale il marchio "Rivamonti" risulta protetto sulla base dei seguenti depositi o registrazioni:

- a) domanda di marchio denominativo comunitario nelle classi 18, 24 e 25;
- b) marchio internazionale figurativo in versione **RIVAMONTI** in classe 18 e 25;
- c) singole registrazioni nazionali in USA, Taiwan e Corea del Sud in classe 25;
- d) registrazione nazionale in Giappone in classi 24 e 25.



11.2.1.4 Il marchio "Solomei AD MCCCXCI" e figura

Il primo deposito del marchio "Solomei AD MCCCXCI" è avvenuto a livello comunitario il 30 agosto 2009 nelle Classi di Interesse.

In seguito a tale deposito, il marchio è stato protetto con i seguenti depositi o registrazioni nelle Classi di Interesse:

- a) 2 marchi italiani registrati;
- b) un marchio comunitario registrato nelle Classi di Interesse;
- c) un marchio internazionale e alcuni depositi nazionali in classe 25, che garantiscono tutela nei mercati prevalentemente extra europei dove è presente il Gruppo Brunello Cucinelli (vale a dire nei principali Paesi di Asia, America, Oceania, Africa e Medio Oriente).

11.2.1.5 Il marchio "Gunex"

Il primo deposito del marchio "Gunex" è avvenuto in Italia il 26 marzo 2002 nella classe 25. Il marchio coincide con la denominazione sociale della Gunex S.p.A., società del Gruppo fusa in Brunello Cucinelli S.p.A. nel giugno 2011.



In seguito a successivi depositi, il marchio risulta protetto anche a livello internazionale tramite:

- a) un marchio internazionale registrato nella stessa classe ed esteso a Cina, Giappone, Russia, Singapore e Svizzera;
- b) singoli marchi nazionali registrati nella medesima classe in Corea del Sud, Taiwan e USA.

Si segnala che la precedente denominazione sociale della Gunex S.p.A. era Gunext S.p.A.. Per tale motivo risulta registrato nel 1992 il marchio internazionale "Gunext" in classe 25, che è ancora oggi protetto in Austria, Benelux, Cina, Francia, Germania, Russia, Spagna e Svizzera.

* * *

Al fine di fornire un dettagliato quadro in merito all'estensione territoriale e merceologica dei marchi del Gruppo esistenti alla Data del Documento di Registrazione e utilizzati dal Gruppo, si rinvia alla seguente tabella:

Marchio	Paese	Data e num. di deposito	Data e num. di registraz.	Classi	Scadenza	NOTE
Brunello Cucinelli	INT.	21-mar-2007	925651	3, 9, 18, 24,	21-mar-2017	
	Australia	20002-D/2007	21-mar-2007			
	Cina					
	Giappone					
	UE					
	INT.	07-apr-1989	07-apr-1989	25	07-apr-2019	
	Austria		537288			
	Benelux					
	Cina					
	Federazione Russa					
	Francia					
	Germania					
	Spagna					
	Svizzera					
	Ucraina					
	INT.	21-ott-2009	21-ott-2009	3, 9, 18, 24,25, 35	21-ott-2019	
	Armenia	11592-D/2009	1022925			
	Australia					
	Azerbaijan					
	Bahrain					
	Bielorussia					
	Cina					
	Corea del Sud					
	Egitto					
	Fed. Russa					
	Giappone					
	Kazakhstan					
	Norvegia					
	Singapore					
	Turchia					
	U.S.A.					
	Svizzera					
	Ucraina					
	Uzbekistan					



Marchio	Paese	Data e num. di deposito	Data e num. di registraz.	Classi	Scadenza	NOTE
	Andorra	15 lug-2011 26181	15 lug-2011 30010	25,35	15 lug-2021	
	Arabia Saudita	17-ott-2009 148180	29-ago-2010 1188/11	25	28-giu-2019	
	Arabia Saudita	17-ott-2009 148181	15-gen-2011 1225/5	35	28-giu-2019	
	Argentina	22-set-2009 2946336	05-lug-2010 2379119	35	05-lug-2020	
	Argentina	2946335 22-set-2009	05-lug-2010 2379118	25	05-lug-2020	
	Argentina	22-set-2009 2946334	05-lug-2010 2379117	24	05-lug-2010	
	Argentina	22-set-2009 2946332	05-lug-2010 2379116	18	05-lug-2010	
	Argentina	22-set-2009 2946330	05-lug-2010 2379054	9	05-lug-2020	
	Argentina	22-set-2009 2946329	05-lug-2010 2379052	3	05-lug-2020	
	Brasile	24-set-2009 830391401		18		
	Brasile	24-set-2009 901983144		25		
	Brasile	24-set-2009		24		
	Brasile	24-set-2009 830391398		9		
	Brasile	24-set-2009 830391320		35		
	Brasile	24-set-2009 830391355		3		
	Canada	16-dic-2009 1463001		35		
	Canada	05-mar-2009 1429912		3, 9, 18, 24, 25		
	Cile	05-nov-2009 883680	30-giu-2010 888448	35	30 – giu-2020	
	Cile	05-nov-2009 883679	09-lug-2010 889955	3, 9, 18, 24, 25	09-lug-2020	
	Dominicana, Rep.	12-ott-2009 2009-24086	31-dic-2009 178226	25	31-dic-2019	
	Emirati Arabi Uniti	01-ott-2009 134247		35		
	Emirati Arabi Uniti	01-ott-2009 134246		25		



Marchio	Paese	Data e num. di deposito	Data e num. di registraz.	Classi	Scadenza	NOTE
	Giappone	31-lug-1986 79895/86	26-apr-1988 2042034	20, 24, 25	26-apr-2018	
	Hong Kong	26-ago-2009 301414511	30-dic-2009 301414511	24, 35	25-ago-2019	
	India	04-set-2009 1858785		3, 9, 18, 24, 25, 35		
	Israele	02-set-2009 223158	17-mag-2011 223158	25	02-set-2019	
	Italia	15-mag-2006 RM2006C002888	20-lug-2007 1056093	25	23-mag-2016	
	Italia	07-ago-2009 MI2009C008334	21-ott-2009 1223921	35	07-ago-2019	
	Italia	15-mar-2007 RM2007C001695	20-lug-2007 1056096	3, 9, 18, 24	15-mar-2017	
	Kuwait	18-ott-2009 107019		35		
	Kuwait	18-ott-2009 107018		25		
	Libano	19-set-2009 124163	19-set-2009 124163	25, 35	19-set-2024	
	Macao	25-set-2009 N/045284	25-gen-2010 N/045284	35	25-gen-2017	
	Macao	25-set-2009 N/045283	25-gen-2010 N/045283	25	25-gen-2017	
	Messico	11-mag-2009 1005387	07-giu-2011 1221140	25	11-mag -2019	
	Nuova Zelanda	26-ago-2009 811678	12-ago-2010 811678	25, 35	26-ago-2019	
	Panama	22-set-2009 184423-01	08-apr-2010 184423-01	35	22-set-2019	
	Panama	22-set-2009 184421-01	05-mag-2010 184421-01	25	22-set-2019	
	Perù	24-set-2009 400551	05-mar-2010 161993	25	05-mar-2020	
	Qatar	27-set-2009 58923	21-mar-2011 58923	25	27-set-2019	
	Qatar	27-set-2009 58924	21-mar-2011 58924	35	27-set-2019	
	Sud Africa	15-ott-2009 2009/20446	19-lug-2011 2009/20446	18	15-ott-2019	
	Sud Africa	15-ott-2009 2009/20449	19-lug-2011 2009/20449	35	15-ott-2019	



Marchio	Paese	Data e num. di deposito	Data e num. di registraz.	Classi	Scadenza	NOTE
	Sud Africa	15-ott-2009 2009/20445	19-lug-2011 2009/20445	9	15-ott-2019	
	Sud Africa	15-ott-2009 2009/20444	19-lug-2011 2009/20444	3	15-ott-2019	
	Sud Africa	15-ott-2009 2009/20447	19-lug-2011 2009/20447	24	15-ott-2019	
	Sud Africa	15-ott-2009 2009/20448	19-lug-2011 2009/20448	25	15-ott-2019	
	Taiwan	28-ago-2009 98037655	16-gen-2011 01450801	3, 9, 18, 24, 35	15-gen-2021	
	Tunisia	13-dic-2010 TN/E/2010/02762		25		
	U.S.A.	16-ago-1989 73/819536	15-mag-1990 1596568	25	15-mag-2020	
	Unione Europea	29-lug-2009 8458515	12-gen-2010 8458515	35	29-lug-2019	
brunello cucinelli	Corea del Sud	03-feb-1995 95-3140	20-dic-1996 351847	25	20-dic-2016	
	Taiwan	31-dic-1994 83077907	16-nov-1995 697279	25	15-nov-2015	
BRUNELLO CUCINELLI anche nelle grafie Brunello Cucinelli brunello cucinelli	Hong Kong	24-lug-2007 300919486	08-gen-2008 300919486	25	23-lug-2017	
布内罗·古奇拉利	Cina	14-giu-2011 9590349		25		
布内罗·古奇拉利	Cina	14-giu-2011 9490350		35		
Brunello Cucinelli in caratteri cirillici	Federazione Russa	22-lug-2011 2011723557		25, 35		
Cucinelli	Italia	07-ago-2009 MI2009C008345		18, 25, 35	07-ago-2019	
	Unione Europea	31-lug-2009 8464927	12-gen-2010 8464927	18, 25, 35	31-lug-2019	
	Unione Europea	12-ott-2009 8608143	01-mar-2010 8608143	3, 9, 18, 24, 25, 35	12-ott-2019	
Rivamonti	Unione Europea	23-feb-2011 9759671		18, 24, 25		
RIVAMONTI	INT. Austria Benelux Cina Fed. Russa Francia	07-feb-1992	07-feb-1992 580713	18, 25	07-feb-2012	La Società è in attesa dell'approva- zione della domanda di rinnova-



Marchio	Paese	Data e num. di deposito	Data e num. di registraz.	Classi	Scadenza	NOTE
	Germania Spagna Svizzera					zione internazionale per ulteriori 10 anni
	Giappone	14-mag-1990 52936/90	31-ago-1992 2446215	24, 25	31-ago-2012	
	U.S.A.	11-mag-1990 074/057995	07-mag-1991 1643699	25	07-mag-2021	
RIVAMONTI	Italia	16-apr-2009 RM2009C002239		18, 25	16-apr-2019	
	Corea del Sud	03-gen-1995 95-12	29-ott-1996 349260	25	29-ott-2016	
	Taiwan	08-dic-1994 83073808	16-nov-1995 697176	25	15-nov-2015	
	Italia	07-ago-2009 MI2009C008340	03-dic-2009 1235054	3, 9, 18, 24	07-ago-2019	
	Italia	23-nov-2007 RM2007C006916	20-apr-2010 1273321	25	04-dic-2017	
	UE	31-lug-2009	14-gen-2010 8464901	3, 9, 18, 24, 25, 35	31-lug-2019	
	INT. Armenia Australia Azerbaijan Bahrain Bielorussia Cina Corea del Sud Egitto Fed. Russa Giappone Kazakhstan Norvegia Singapore Svizzera Turchia U.S.A. Ucraina Uzbekistan	03-dic-2009 11593-D/2009	03-dic-2009 1027235	25	03-dic-2019	
	Arabia Saudita	21-ago-2011 171502		25		
	Argentina	13-dic-2010 3053004		25		
	Brasile	24-set-2009 901983314		25		



Marchio	Paese	Data e num. di deposito	Data e num. di registraz.	Classi	Scadenza	NOTE
	Canada	22-set-2011 1544801		25		
	Cile	13-dic-2010 932718		25		
	Hong Kong	26-ago-2009 301414520	30-dic-2009 301414520	25	25-ago-2019	
	India	04-set-2009 1858784		25		
	Israele	10-dic-2010 1027235	10-dic-2010 25	03-dic-2019		
	Messico	26-ago-2011 1206736		25		
	Nuova Zelanda	13-dic-2010 834774	13-dic-2010 834774	25	13-dic-2020	
	Sud Africa	13-dic-2010 2010/29316		25		
	Taiwan	28-ago-2009 98037650		25		
	Tunisia	13-dic-2010 TN/E/2010/02761		25		
GUNEX	Italia	26-mar-2002 RM2002C001716	14-gen-2003 880412	25	26-mar-2012	
	INT. Cina Giappone Fed. Russa Singapore Svizzera	14-gen-2003 797070	14-gen-2003	25	14-gen-2013	
	Corea del Sud	11-ott-2006 40-2006-51157	19-giu-2007 713987	25	19-giu-2017	
	Taiwan	18-nov-2005 094055970	01-set-2006 1226275	25	31-ago-2016	
	U.S.A.	06-ott-2000 76/142118	25-giu-2002 2584698	25	25-giu-2012	
GUNEXT	INT. Austria Benelux Cina Fed. Russa Francia Germania Spagna Svizzera	07-lug-1992	07-lug-1992 589211	25	07-lug-2012	

11.2.2 Brevetti, disegni e modelli

Il Gruppo ha ottenuto la registrazione di un modello in Europa e Stati Uniti d'America relativo ad uno *smoking* monopetto ad un solo bottone di colore grigio (per il dettaglio e le immagini del modello si veda la tabella infra).

Il deposito effettuato a livello comunitario in data 9 febbraio 2009 garantisce tutela fino ad un massimo di 25 anni a partire dalla data del deposito. Anche il modello statunitense, depositato il 7 agosto 2009, avrà validità limitata nel tempo, e non sarà pertanto rinnovabile alla scadenza.

Modello	Territorio	Num. e data di deposito	Numero e data di registrazione
	USA	7-ago-2009 29/341562	26 ott-2010 D625901
			
			



Modello	Territorio	Num. e data di deposito	Numero e data di registrazione
	UE	09-feb-2009 001084529	09-feb-2009 001084529
			
			
			
			

11.2.3 Nomi a dominio

Il Gruppo è titolare di diversi nomi a dominio che nella maggior parte dei casi incorporano i principali marchi del Gruppo. Essi risultano attivi (ad eccezione di brunellocucinelli.es e cashmereparis.com) e reindirizzano al sito ufficiale del Gruppo Brunello Cucinelli (www.brunellocucinelli.com).



La seguente tabella indica i nomi a dominio di cui il Gruppo Brunello Cucinelli è titolare alla Data del Documento di Registrazione:

Dominio	Estensione	Data di registrazione	Data di rinnovo
brunellocucinelli	.info	23 febbraio 2009	23 febbraio 2012
	.com	8 giugno 2008	4 ottobre 2021
	.it	18 marzo 1999	20 marzo 2013
	.net	23 luglio 2009	23 luglio 2013
	.org	23 luglio 2009	23 luglio 2013
	.us	22 luglio 2009	22 luglio 2013
	.hk	9 marzo 2010	9 marzo 2012
	.tw	11 marzo 2010	11 marzo 2012
	.es	11 aprile 2011	11 aprile 2012
	.fr	19 maggio 2011	N/A
	.de	N/A	N/A
gunex	.it	3 aprile 2000	31 marzo 2013
	.org	23 luglio 2009	23 luglio 2013
	.us	23 luglio 2009	23 luglio 2013
rivamonti	.it	18 marzo 1999	18 giugno 2012
cashmereparis	.com	15 febbraio 2010	15 febbraio 2012



12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della prestazione dei servizi e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Fatto salvo quanto indicato nel Documento di Registrazione, a giudizio della Società, dalla chiusura dell'esercizio 2011 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento dell'attività, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nel Documento di Registrazione e, in particolare nel Capitolo 4 – Fattori di Rischio, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione, la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.



13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1 Organi sociali e principali dirigenti

14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato in data 16 giugno 2011 dall'Assemblea ordinaria ed integrato con delibera assembleare del 16 marzo 2012, rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2013 ed è composto dai seguenti membri:

Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
Brunello Cucinelli	Presidente e Amministratore Delegato	16.06.2011	Passignano sul Trasimeno (Perugia), 03.09.1953
Moreno Ciarapica	Amministratore con deleghe (*)	16.06.2011	Perugia, 26.05.1961
Giovanna Manfredi	Amministratore	16.06.2011	Roma, 30.08.1961
Riccardo Stefanelli	Amministratore con deleghe	16.06.2011	Perugia, 25.07.1981
Enrico Vitali	Amministratore	16.06.2011	Foligno, 08.12.1972
Candice Koo	Amministratore (**)	16.03.2012	Hong Kong, 10.10.1977
Andrea Pontremoli	Amministratore (**)(***)	16.03.2012	Saugust (Stati Uniti d'America), 30.10.1957
Matteo Marzotto	Amministratore (***)	16.03.2012	Roma, 26.09.1966
Cassian Folsom (Padre Cassiano)	Amministratore (***)	16.03.2012	Lynn (Massachusetts), 26.03.1955

(*) Moreno Ciarapica è stato altresì nominato dirigente preposto ex art. 154-bis del TUF con effetto dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA.

(**) Andrea Pontremoli è stato nominato *Lead Independent Director*.

(***) Candice Koo, Andrea Pontremoli, Matteo Marzotto e Cassian Folsom (Padre Cassiano) sono in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Brunello Cucinelli

Brunello Cucinelli nasce a Passignano sul Trasimeno (Perugia) nel 1953. Nel 1972 si diploma geometra e si iscrive alla facoltà di ingegneria che abbandona nel 1975. A partire dal 1978 ha inizio la sua carriera di imprenditore, proponendo la novità del cashmere colorato. Nel 1982 si unisce in matrimonio con Federica Benda dalla quale avrà due figlie. Si trasferisce a Solomeo, dove acquista per l'azienda il trecentesco castello, e dove, nel 1987, inaugura la nuova sede aziendale. Portato istintivamente alla conoscenza, si dedica agli studi umanistici, con particolare dedizione alla Filosofia ed inizia l'attività di recupero e riqualificazione dell'antico Borgo, dove realizza spazi dedicati all'incontro e alla cultura. Luogo ideale di questo progetto è il complesso architettonico e paesaggistico del Foro delle Arti, dove sotto l'egida della Fondazione Brunello Cucinelli, sono stati realizzati: il Teatro, l'Anfiteatro e l'Accademia Neumanistica con la preziosa Biblioteca. Nello stesso periodo, anticipando le tendenze dell'economia contemporanea, conduce la sua impresa ai più importanti successi, ispirandosi ai



grandi ideali dell'uomo: etica, dignità e morale. Dagli inizi del 2000 ad oggi il suo lavoro imprenditoriale ed umanistico è celebrato da una serie continua dei più importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali. Dal 2000 è Presidente del Teatro Stabile dell'Umbria, ed è insignito di premi prestigiosi fra i quali, recentissimi, il Premio Ernst & Young L'Imprenditore Italiano dell'Anno per il 2009, il Premio Leonardo Qualità Italia 2010, consegnato al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il Cavaliato della Repubblica Italiana e la Laurea Honoris Causa in Filosofia ed Etica delle Relazioni Umane conferita dall'Università degli Studi di Perugia. A maggio 2011 riceve dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta il "Premio Guido Carli" per essersi distinto per la doppia vocazione di imprenditore-filosofo e basandosi sui valori fondamentali del rispetto delle persone e dell'ambiente. Nello stesso mese riceve il premio MF Creatori di Valore.

Moreno Ciarapica

Nasce a Perugia nel 1961. Diplomato in ragioneria, si specializza in organizzazione aziendale, amministrazione finanza e controllo di gestione attraverso vari programmi di specializzazione in diverse scuole, tra cui quella di direzione aziendale (SDA) dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Inizia la sua carriera nel 1982 presso il gruppo tessile Ellesse, gruppo internazionale *leader* nello *sportswear*, dove ha ricoperto diverse funzioni nell'ambito della direzione finanziaria, fino ad assumere il ruolo di responsabile del bilancio consolidato di gruppo. Nel 1989 lascia il gruppo Ellesse. Dal 1989 al 1993 ricopre la funzione di direttore finanziario del gruppo Carloni (operativo tra l'altro nei settori metalmeccanico e delle costruzioni edili). A partire dal 1993 entra nel Gruppo Brunello Cucinelli in qualità di direttore finanziario, contribuendo negli anni a supportarne e gestirne lo sviluppo internazionale in termini finanziari e strategici. Alla Data del Documento di Registrazione, Moreno Ciarapica riveste la carica di amministratore e di *Chief Financial Officer* dell'Emittente.

Giovanna Manfredi

Nasce a Roma il 30 agosto 1961. Consegue una formazione internazionale in lingue alla Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori. Entra nel mondo della moda fondando un proprio *atelier* in Via del Babuino a Roma nel 1985. Inizialmente si dedica alla produzione sartoriale e appena due anni dopo realizza la sua prima collezione di *pret a porter* con il marchio "LE MANFREDI", distribuito sul territorio nazionale. Nel 1992 ha inizio la *partnership* con Brunello Cucinelli e la sua azienda cambia denominazione, dapprima in Gunex S.r.l. e successivamente, dopo essersi trasformata in società per azioni, in Gunex S.p.A., specializzandosi nella creazione e produzione di gonne e pantaloni, e conquistando nel tempo un'alta reputazione a livello internazionale per continuità nella qualità stilistica e manifatturiera. Nei 19 anni successivi ha sviluppato le collezioni a marchio Gunex in stretta collaborazione con l'ufficio stile della Brunello Cucinelli coordinando l'immagine delle linee proposte in un'ottica di sinergia stilistica e nella continua costruzione di una percezione unitaria del prodotto, finalizzata all'affermazione di una precisa cifra stilistica di Gruppo. Partecipa direttamente allo sviluppo creativo delle collezioni donna del Gruppo interagendo e guidando il team di designer, modellisti e sarte dell'unità stilistica di Roma, costituita da 20 collaboratori. Partecipa a frequenti viaggi di ricerca sui mercati internazionali per l'acquisizione delle tendenze nel settore del fashion, affinando nel tempo una sensibilità nell'analisi interculturale dei trend, finalizzata all'individuazione delle linee di caratterizzazione delle collezioni in fase di progettazione. Rappresenta l'azienda negli incontri con clienti e fornitori, in occasione delle principali fiere di settore ed eventi di lancio delle Collezioni, con i quali intrattiene rapporti continuativi e costanti. Dal giugno 2011 riveste altresì la carica di amministratore dell'Emittente.

Riccardo Stefanelli

Nasce a Perugia nel 1981, e nel 2004 consegue la laurea triennale in Scienze Giuridiche presso l'Università degli Studi di Perugia. Nel 2006 inizia a lavorare presso il Gruppo Brunello Cucinelli, dapprima all'interno della di-



visione finanziaria, ove matura esperienza nell'ambito della programmazione e controllo degli investimenti. Nel 2007 affianca al ruolo di responsabile programmazione e controllo e pianificazione dell'attività *retail* quello di referente delle società del Gruppo per gli aspetti legali ed entra nel comitato per le umane risorse. Nel 2011 viene nominato direttore commerciale del Gruppo con responsabilità di gestione della rete monomarca e multimarca. Dal giugno 2011 riveste la carica di amministratore dell'Emittente.

Enrico Vitali

Nasce a Foligno nel 1972. Nel 1996 si laurea in Economia aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Nello stesso anno inizia la sua carriera nel settore bancario, all'interno del gruppo Banca Popolare di Sondrio, dove inizialmente si specializza nella gestione del risparmio privato ed istituzionale. Nel 1999 assume la responsabilità dell'attività di *portfolio management* e *asset management* della Banca Popolare di Sondrio (Suisse). Nel 2005 prosegue il suo percorso assumendo, in aggiunta, la responsabilità dei rapporti con la clientela privata ed istituzionale dell'Istituto. Nel 2006 viene nominato *manager* e membro del consiglio di amministrazione della Popso (Suisse) Investment fund Sicav, società d'investimento a capitale variabile con sede in Lussemburgo. Nel 2008 viene nominato, in qualità di responsabile delle attività di *Private Banking* e *Asset Management*, membro della Direzione Generale della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) con il compito di promuovere lo sviluppo commerciale ed internazionale dell'Istituto. Nel 2009 consegue il certificato in *Senior Management Program* in *Banking* presso il *Swisse Finance Institute* di Zurigo. Dal giugno 2011 riveste la carica di amministratore dell'Emittente e dal 1° agosto 2011 è dirigente responsabile delle attività *Corporate Finance* ed *Investor Relations* dell'Emittente.

Candice Koo

Nasce a Hong Kong il 10 ottobre 1977. Dopo il diploma presso la Phillips Academy (Andover, Massachusetts) consegue il *Bachelor of Arts* presso la Brown University nel 1999. Nel novembre 1999 entra nella società Li & Fung (Italia) S.r.l., con sede a Firenze, dove si occupa fino al 2000 di sviluppo dei prodotti. Dal novembre 2000 all'agosto 2002 opera presso la sede di Hong Kong della Li & Fung (Trading) Ltd. dove ricopre diversi incarichi, occupandosi in particolare di controllo di qualità, supervisione operativa e predisposizione di piani strategici. Dal 2002 al 2005 frequenta un corso di alta sartoria presso l'Atelier "Il Bagatto" a Bologna, specializzato in alta moda e capi in pelle. Nel dicembre 2004 consegue presso la John Hopkins University di Bologna un *Master of Arts* in *International Affairs* (The Paul H. Nitze School of Advanced International Studies). Nel novembre 2005 entra a far parte del Gruppo Hermès e fino all'ottobre 2008 ricopre incarichi presso le divisioni di Hermès Italia; Hermès *Sellier*-Direzione dello sviluppo operativo, *Pret-à-Porter* Donna; Hermès Divisione Commerciale-Servizio Clienti; Hermès Distribuzione Francia-Direzione Commerciale; Hermès *Sellier*-Direzione dello sviluppo operativo, Pelletteria. Dal novembre 2008 ad oggi ricopre il ruolo di Direttore del Dipartimento *Merchandising Retail* del Gruppo Hermès, che copre tutte le categorie di prodotti e tutte le zone geografiche. Ha cittadinanza inglese, canadese e di Hong Kong. Parla correntemente inglese (lingua madre), cantonese (lingua madre), francese, italiano, mandarino.

Andrea Pontremoli

Nasce a Saugust (Stati Uniti d'America) nel 1957. Andrea Pontremoli entra in IBM nel 1980, assunto come Tecnico di Manutenzione percorre la carriera professionale fino al livello di specialista europeo per i grandi computer. Nel 1985 inizia la carriera manageriale nella Filiale di Bolzano ricoprendo poi incarichi di crescente responsabilità sia in Italia che all'estero fino a quando nel 1994 viene chiamato a far parte del gruppo di lavoro che porterà, due anni più tardi, alla creazione di IBM *Global Services* in Italia. Dal 1995 al 1997 è *Director Integrated Technology*



Services per l'Italia, responsabilità che, nel 1997, si estenderà ai mercati del Sud Europa. Nel 1999 lascia Milano per trasferirsi a Parigi: prima è nominato *Vice President Operations* di *Global Services* a livello Europe Middle East and Africa, successivamente – sempre per la stessa area geografica – diventa *General Manager Integrated Technology Services*. Nell'agosto 2001 torna in Italia per assumere l'incarico di *General Manager IBM Global Services* per il Sud Europa dirigendo le operazioni di circa 25.000 persone, ruolo che mantiene fino al giugno 2004 quando viene nominato Presidente e Amministratore Delegato di IBM Italia. Nell'ottobre del 2007 Andrea Pontremoli lascia l'incarico di Presidente e Amministratore Delegato di IBM Italia e affianca l'ing. Gian Paolo Dallara alla guida della Dallara Automobili, azienda storica di Varano de' Melegari, in provincia di Parma, in Valceno. Assume la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale con l'obiettivo di coltivare nuove strategie innovative per lo sviluppo della piccola realtà emiliana che, dal 1972, disegna e produce auto da corsa, monoposto e non, impegnate nelle più importanti manifestazioni sportive. Da aprile 2008, Pontremoli è entrato nel CdA e nel Comitato Esecutivo di Barilla S.p.A. Nel 2004 l'Università degli Studi di Parma gli conferisce la laurea *Honoris Causa* in Ingegneria Informatica per la competenza maturata nel corso degli anni di attività manageriale e per il costante impegno a favore dello sviluppo tecnologico delle realtà territoriali. Da tempo Pontremoli fa parte delle Giunte di Confindustria, Assolombarda ed Assonime. Sempre in seno all'associazione di Viale dell'Astronomia è inoltre membro del Comitato tecnico confederale 'Innovazione e Ricerca' e della Giunta 'Servizi Innovativi e Tecnologici'. A ciò si aggiunge l'appartenenza al Direttivo del *Council of Relationship Italy and USA* ed è membro di "Aspen Institute Italia". Il 2 giugno 2006 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Matteo Marzotto

Nasce a Roma il 26 settembre 1966. Matteo Marzotto è Presidente di Vionnet S.p.A. da gennaio 2009, Presidente di Mittelmoda Fashion Award da settembre 2008. Dopo avere lavorato per quindici anni nelle aziende collegate agli interessi di famiglia maturando esperienze lungo tutta la filiera del tessile/abbigliamento tra il 2003 e il 2008 è stato prima Direttore Generale poi Presidente di Valentino S.p.A. Come Civil Servant è stato Presidente e Commissario di Enit-Agenzia Nazionale del Turismo da agosto 2008 a novembre 2011. È fondatore nonché vicepresidente della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica – Onlus e siede in diversi consigli di amministrazione. È uno sportivo attivo ed appassionato delle discipline legate al volo.

Cassian Folsom (Padre Cassiano)

Nasce a Lynn (Massachusetts) nel 1955. Nel 1980 diventa monaco a St. Meinrad Archabbey (Indiana) e nel 1981 termina gli studi in materie religiose presso l'Indiana University. Nel 1984 viene ordinato sacerdote. Nel 1989 consegue il dottorato in Liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo (Roma). Tra il 1989 e il 1993 è professore di teologia sacramentale/liturgica presso la St. Meinrad School of Theology e direttore del coro della St. Meinrad Archabbey. A partire dal 1993 è professore (*Consociatus*) presso il Pontificio Istituto Liturgico. Dal 1997 al 2000 è Pro-Presidente del Pontificio Istituto Liturgico e Vice-Rettore del Pontificio Ateneo Sant'Anselmo. Dal 1997 al 1998 è editore dell'*Ecclesia Orans*. Dal 1998 ad oggi è Priore del Monastero di San Benedetto di Norcia. Dal dicembre 2000 ad oggi è Rettore della Basilica di San Benedetto (Norcia). A partire dal 2010 è consulente (*consultor*) della Congregazione per la disciplina del culto divino e per la disciplina dei sacramenti. È autore di numerose pubblicazioni in materia liturgica.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, che entrerà in vigore a far data dall'avvio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul MTA, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordi-



naria e straordinaria della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 c.c., le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione o la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter*, comma 5, cod.civ.,
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie,
- c) l'indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza della Società,
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio,
- e) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative,
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive o di controllo, determinandone le attribuzioni e le facoltà in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione – nei limiti di legge e di Statuto – può delegare proprie funzioni a uno o più dei suoi membri, ivi incluso il Presidente o l'eventuale Vice Presidente, determinandone i poteri. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Consiglio – nei limiti di legge – può altresì delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri. I componenti del comitato esecutivo possono essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione in ogni tempo. Sono membri di diritto del comitato esecutivo il Presidente, l'eventuale Vice Presidente e gli amministratori delegati, ove nominati. Il comitato esecutivo – anche di volta in volta – nomina il segretario del comitato esecutivo, scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare direttori anche generali nonché procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Poteri attribuiti all'amministratore delegato

In data 20 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha, tra l'altro, nominato alla carica di Amministratore Delegato Brunello Cucinelli, attribuendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, da esercitarsi con firma singola sia in Italia che all'estero, con esclusione dei seguenti poteri riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione (oltre ai poteri che le disposizioni di legge e regolamentari e lo Statuto attribuiscono a quest'ultimo, ivi comprese le attribuzioni indicate al quarto comma dell'art. 2381 cod.civ.):

- a) l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;
- b) l'esame e l'approvazione del *budget* della Società e del Gruppo;

- c) l'esame e l'approvazione dei resoconti intermedi di gestione e del bilancio semestrale della Società, anche su base consolidata;
- d) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- e) l'esame periodico dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo;
- f) l'esame e l'approvazione delle operazioni di dismissione e di acquisizione, a qualsiasi titolo ed in qualsivoglia forma giuridica, di partecipazioni di controllo in società o altri enti, che non siano previste nel *budget* e che siano per importi superiori a Euro 5.000.000 (cinque milioni);
- g) l'istituzione e la regolamentazione dei Comitati interni del Consiglio, con le relative nomine e determinazione dei compensi;
- h) l'attribuzione e la revoca delle deleghe ai consiglieri di amministrazione, con eventuale specificazione dei limiti e delle modalità di esercizio (delle deleghe stesse), con determinazione dei relativi compensi;
- i) l'esame e l'approvazione delle operazioni della Società e delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) i finanziamenti a soggetti diversi dalle società controllate o collegate; (ii) il rilascio di garanzie, personali o reali, sia nell'interesse di società controllate, sia nell'interesse di terzi, di importo superiore a complessivi Euro 5.000.000 per ciascun esercizio sociale; (iii) qualunque atto di dismissione o acquisizione relativo a brevetti, marchi, segni distintivi, copyright o simili. Ai fini di quanto precede, resta inteso che non rientrano tra le operazioni con significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario i contratti di locazione di spazi commerciali e i connessi accordi, ivi inclusi i depositi cauzionali o il riconoscimento di importi a titolo di c.d. *key money*, come pure gli accordi di *franchising* e gli accordi con clienti *wholesale*, distributori o agenti; pertanto, tali operazioni rientrano nella competenza dell'Amministratore Delegato;
- j) la stipulazione di contratti di consulenza il cui importo sia superiore a complessivi Euro 500.000 o di durata superiore a 36 mesi qualunque sia l'importo;
- k) la decisione, su proposta dell'Amministratore Delegato, circa l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee straordinarie delle società controllate aventi rilevanza strategica.

* * *

Inoltre, in data 26 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di attribuire deleghe gestionali ai Consiglieri Moreno Ciarapica, *Chief Financial Officer* dell'Emittente, e Riccardo Stefanelli, Direttore Commerciale del Gruppo, da esercitarsi, nei limiti del *budget*, nell'ambito delle rispettive aree di competenza.

* * *

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi 5 (cinque) anni riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione non volontaria. Inoltre, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dalla carica di direzione o gestione di altre società.



La tabella che segue indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del loro *status* alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società partecipate
Brunello Cucinelli	Fedone S.r.l.	Amministratore Unico	In corso	Fedone S.r.l.
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Socio Unico	In corso	
		Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	In corso	
	Cashmere Paris Sarl	Amministratore Unico	In corso	
	Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	Amministratore Unico	In corso	
	Pitti Immagine S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore	In corso	Fedro S.r.l.
	Toywatch S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore	In corso	
	Fedro S.r.l.	Amministratore Unico	In corso	
	A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica	Socio unico	In corso	
		Presidente del Consiglio Direttivo	In corso	
	Società Agricola Semplice Solomeo Fondazione Brunello Cucinelli	Socio	In corso	
		Amministratore Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore	Cessata In corso	Società Agricola Semplice Solomeo
	Parmenide S.r.l.	Amministratore Unico	In corso	
	Fondazione Altagamma Confindustria (Perugia)	Amministratore	In corso	
		Membro della Giunta	In corso	
	Ex- Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata	
	Solomeo S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata	
	Gunex S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata	
	Critone S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata	
	Foro delle Arti S.r.l.	Amministratore	Cessata	
		Unico	Cessata	



Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società partecipate
Moreno Ciarapica	Max Vannucci S.r.l.	Amministratore	Cessata	
	Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	Amministratore	Cessata	
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Cashmere Capri S.r.l.	Amministratore	In corso	
	Fondazione Brunello Cucinelli	Amministratore	In corso	
	Cashmere Suisse SA	Amministratore	In corso	
	Cashmere Spagna SL	Amministratore	In corso	
	Brunello Cucinelli GmbH	Amministratore	In corso	
	Brunello Cucinelli USA Inc.	Presidente del Consiglio di Amministrazione (<i>Chairman</i>)	In corso	
		Socio	In corso	Progetto Novantuno S.r.l.
Giovanna Manfredi	Progetto Novantuno S.r.l.	Amministratore Unico		
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Fundita S.r.l.	Amministratore Unico	In corso	
		Socio Unico	In corso	Fundita S.r.l.
	Gunex S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato	Cessata	
		Socio Accomandatario	Cessata	Simone – Società in accomandita semplice di Giovanna Manfredi
Riccardo Stefanelli		Socio Accomandante	Cessata	Sarah – Società in accomandita semplice di Roberta Manfredi
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Cashmere Capri S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In corso	
	Bartolomeo S.r.l.	Amministratore Unico	In corso	
	Cashmere Suisse SA	Amministratore	In corso	
	Cashmere Spagna SL	Amministratore	In corso	
Enrico Vitali	Brunello Cucinelli Japan Co Ltd	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In corso	
	Brunello Cucinelli GmbH	Amministratore	In corso	
	Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH	Procuratore	In corso	
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore	In corso	
	V.F. S.r.l.	Amministratore Unico	In corso	
		Socio	In corso	V.F. S.r.l.
	Brunello Cucinelli Japan Co Ltd	Amministratore	In corso	



Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società partecipate
Candice Koo	Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH	Procuratore	In corso	Bardi s.a.s di Andrea Pontremoli & C.
	Cucinelli Holding Co, LLC	<i>Chairman of Management Board</i>	In corso	
	Popso (Suisse) Investment fund Sicav	Amministratore	Cessata	
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Hermès International – Division Commerciale	Membro del <i>Comité de Direction</i>	In corso	
Andrea Pontremoli	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Dallara Automobili S.p.A.	Amministratore	In corso	
		Delegato		
Matteo Marzotto	Dallara Engineering S.r.l.	Amministratore	In corso	
		Delegato		
	Barilla G. e R. Fratelli S.p.A.	Amministratore	In corso	
		Socio	In corso	
		Accomandatario		
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Marzotto S.p.A.	Amministratore	In corso	
	H2i S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Vionnet S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In corso	
	Morellato S.p.A.	Amministratore	In corso	
	Pentar S.p.A.	Amministratore	Cessata	
	Wizard S.r.l.	Amministratore	In corso	
	Wizard S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	
	Air Four S.p.A.	Amministratore	Cessata	
	Valentino S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	
Padre Cassiano	Trenora S.p.A.	Amministratore	Cessata	Antelao Vionnet S.p.A. Trenora S.p.A.
		Socio	In corso	
		Socio	In corso	
		Socio	In corso	
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore	In corso	

14.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato, salvo quanto di seguito precisato, dall'Assemblea ordinaria dei soci del 16 giugno 2011 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

In data 16 settembre 2011, il Sindaco Supplente dott. Luca Bazzoffia ha rassegnato le dimissioni. L'Assemblea ordinaria dei soci del 22 dicembre 2011 ha preso atto delle dimissioni del Sindaco Supplente dott. Luca



Bazzoffia e ha nominato, fino alla scadenza dell'attuale Collegio Sindacale e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, il dott. Eros Faina quale Sindaco Supplente.

I componenti del Collegio Sindacale alla Data del Documento di Registrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica
Gerardo Longobardi	Presidente del Collegio Sindacale
Guglielmo Castaldo	Sindaco effettivo
Lorenzo Ravizza	Sindaco effettivo
Alessandro Galli	Sindaco supplente
Eros Faina	Sindaco supplente

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché dei requisiti di onorabilità e, come indicato nei rispettivi *curriculum vitae*, dei requisiti di professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000.

Si precisa che l'Avv. Guglielmo Castaldo, Sindaco dell'Emittente, ricopre la carica di Sindaco Effettivo (con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale) di Fedone S.r.l.. Per tale carica egli ha ricevuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 un compenso pari a Euro 6.552. Gli altri membri del Collegio Sindacale non hanno rapporti professionali con l'Emittente, con i suoi azionisti e/o con società appartenenti al Gruppo Brunello Cucinelli.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Gerardo Longobardi

Dottore Commercialista dal 1984, è iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, all'Albo dei Consulenti Tecnici nonché all'Albo dei Periti in materia penale presso il Tribunale di Roma. Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma Circostrizione dei Tribunali di Roma e Velletri per il periodo dall'1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2012. Svolge l'attività professionale come Partner dello Studio Legale, Tributario e Internazionale "Puoti, Longobardi, Bianchi", con sede in Roma, occupandosi prevalentemente di consulenza fiscale e societaria di società ed enti pubblici nonché del patrocinio innanzi alle Commissioni Tributarie. Ha partecipato a numerose operazioni straordinarie relative ad importanti gruppi, sia pubblici che privati. Ha ricoperto incarichi di CTU (consulente tecnico d'ufficio) e CTP (consulente tecnico di parte) in contenziosi societari, tributari e penali, nonché di Curatore fallimentare e Commissario Giudiziale. Presidente e membro di Collegi Sindacali di società ed enti pubblici e privati. Docente in numerosi corsi e seminari organizzati da enti pubblici, amministrazioni pubbliche e società di rilevante interesse nazionale. Ha partecipato, in qualità di organizzatore e relatore, ai seminari di aggiornamento presso gli uffici dell'Amministrazione Finanziaria. È docente presso la Scuola Superiore Economia e Finanze tenendo corsi su argomenti fiscali presso le sedi dell'Agenzia delle Entrate di diverse Regioni. Autore di numerosi articoli su argomenti di carattere fiscale e societario sulla stampa specializzata. Ha collaborato con l'Istituto di Ragioneria dell'Università "La Sapienza" di Roma dal 1987 al 2002 con la Cattedra del Prof. Leone Barbieri relativamente ai seguenti insegnamenti: Ragioneria Generale ed Applicata I, Economia Aziendale, Economia dei Gruppi e delle Concentrazioni Aziendali.

**Guglielmo Castaldo**

Laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Perugia il 30 settembre 1981. Iscritto nel Registro dei Patrocinatori Legali presso l'Ordine del distretto Provinciale di Perugia in data 7 novembre 1981. Iscritto all'Albo dei Procuratori della Provincia di Perugia in data 30 maggio 1988. Iscritto all'Albo degli Avvocati della Provincia di Perugia in data 23 giugno 1994. Iscritto all'Albo della Cassazione in data 26 ottobre 2000. Ha svolto, continuativamente, dal 1980 attività di sindaco revisore (anche con funzione di presidente del collegio) presso diverse società private e pubblico/private. Nominato Revisore contabile dei conti con D.M. 06 marzo 1992 pubblicato nella G.U. del 20.03.1992 n. 23 con iscrizione nel relativo Ruolo di cui al d.lgs. 88/92 tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti in data 12 aprile 1995. Nel corso dell'attività professionale ha ricoperto i seguenti incarichi: Vicepresidente Associazione nazionale tributaristi Italiani sez. Umbria; membro osservatorio Provinciale Studi Settore presso Direzione Regionale dell'Umbria; membro Commissione gratuito patrocinio presso la Commissione Tributaria Regionale dell'Umbria e Provinciale di Perugia. Svolge attività professionale di avvocato dalle date di iscrizione nel relativo Albo con specializzazione in materia Tributaria e societaria. Ha collaborato, quale associato nello studio professionale del titolare incaricato, in diverse operazioni societarie di fusione, scissione, operazioni sul capitale, ristrutturazione aziendale e successoria e nella redazione di perizie di stima quali ad es. le stime di conferimento delle aziende Buitoni S.p.A. e Perugia S.p.A..

Lorenzo Ravizza

Dottore commercialista iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, è responsabile del settore di *Corporate Accounting* e *Corporate Secretarial* di TMF Italia. È Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) presso il Tribunale di Milano. È stato membro della Commissione di Diritto Societario e *Governance* dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano. Ha ricoperto l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale in numerosi gruppi industriali, in società quotate e controllate da quotate.

Alessandro Galli

Dottore Commercialista iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 1997. Dopo aver collaborato, a partire dal 1992, con uno studio professionale di Milano, dal 1996 al 2000 ha operato, sempre in Milano, come partner dello Studio Tributario Dottori Commercialisti Associati. Nel 2000 ha fondato, insieme ad altri professionisti, lo Studio Galli – Persano Adorno – Villa – Dottori Commercialisti Associati (GPAV), specializzato in consulenza per società di capitali in materia societaria, fiscale e di bilancio, con particolare riferimento alle operazioni straordinarie e di pianificazione fiscale. Esperto consulente nell'ambito delle imposte dirette, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la fiscalità dei mercati finanziari e nell'ambito dei profili fiscali nelle operazioni di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale, svolge altresì attività di consulenza nella realizzazione di Modelli Organizzativi e Gestionali ex D.Lgs. 231/01 e attività di *due diligence* sia per operazioni di acquisizione sia per operazioni riguardanti l'ammissione alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana. Ricopre inoltre incarichi di sindaco effettivo in società industriali, commerciali e finanziarie, è membro dell'organismo di vigilanza di società industriali ed è inoltre membro del consiglio direttivo e revisore contabile in enti no profit.

Eros Faina

Dottore Commercialista dal 1993, è abilitato alla professione di Revisore dei conti dal 1997. A partire dal 1993 è titolare di uno studio professionale a Perugia, specializzato in consulenza in materia societaria, gestionale e tri-

butaria, controllo di gestione ed analisi economico-finanziaria per conto e presso imprese (industriali, commerciali, finanziarie) e predisposizione di *business plan* finanziari, attività di *reporting* e di monitoraggio nonché di *marketing* strategico. Svolge attività di docenza, *inter alia*, presso la “Scuola di Formazione per la Professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile” e nell’ambito di seminari di approfondimento presso l’Università di Perugia. Nell’ambito dell’attività professionale ha ricoperto numerosi incarichi, quali ad esempio: membro della Commissione di Studi in “Enti Pubblici” dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Perugia, membro della Commissione di Studi in “Consulenza aziendale” dell’Ordine dei Dottori Commercialisti della circoscrizione dei Tribunali di Perugia ed Orvieto, consulente tecnico d’ufficio (CTU) e perito per il Tribunale di Spoleto, consulente tecnico d’ufficio (CTU) per il Tribunale di Perugia, liquidatore giudiziaro per il Tribunale di Perugia, commissario giudiziaro per il Tribunale di Perugia, curatore fallimentare per il Tribunale di Perugia, curatore fallimentare per il Tribunale di Spoleto. È sindaco e revisore dei conti in carica in alcune società per azioni.

* * *

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi 5 (cinque) anni riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione non volontaria. Inoltre, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l’indicazione del loro *status* alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società partecipate
Gerardo Longobardi	Brunello Cucinelli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	Bulgari S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	HID S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	Alisarda S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	ADC Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Airfin S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	In corso	
	Intercontinental S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Koinos Coop. Inorm. Org. Serv. Dottori Commercialisti	Consigliere	Cessata	
	H.R.S. S.r.l. . in liquidazione	Liquidatore Giudiziale	In corso	
	Faero Contractor S.r.l. . in liquidazione	Commissario Giudiziale	In corso	
	Impresa Giuseppe Orsini .S.r.l. . in liquidazione	Commissario Giudiziale	Cessata	
	Tipocartotecnica Rinascimento S.r.l. in liquidazione	Curatore Fallimentare	In corso	
	Dream Watch S.r.l. in liquidazione	Curatore Fallimentare	In corso	
	Dharma Holdings S.A.	Curatore Fallimentare	In corso	



Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società partecipate
Guglielmo Castaldo	San Pio S.a.s.	Curatore Fallimentare	In corso	
	Cofiat Scarl	Curatore Fallimentare	In corso	
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.	Sindaco revisore	Cessata	
	Dominici S.r.l.	Sindaco Effettivo revisore	In corso	
	Gunex S.p.A.	Sindaco Effettivo revisore	Cessata	
	Prisma immobil Service S.r.l.	Sindaco revisore (con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale)	Cessata	
	Biondi Recuperi S.r.l.	Sindaco Effettivo revisore	Cessata	
	Rucoline S.p.A.	Sindaco Effettivo revisore	Cessata	
	Fondazione Forense di Perugia	Sindaco Effettivo revisore	In corso	
	Cominvest S.p.A.	Sindaco Effettivo revisore	Cessata	
	Oikos S.r.l.	Sindaco Effettivo revisore	Cessata	
	Solomeo S.p.A.	Sindaco Effettivo (con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale)	Cessata	
	Balcke Duerr Italiana S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	G.M.P. S.p.A.	Sindaco Effettivo revisore	Cessata	
	Coifer S.r.l.	Sindaco Effettivo revisore	Cessata	
	Fedone S.r.l.	Sindaco Effettivo (con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale)	In corso	
	Eos Solution for Business S.r.l.	Sindaco Effettivo revisore	In corso	
	Consauto S.r.l.	Sindaco Effettivo revisore	In corso	
	Siarni S.p.A.	Sindaco Effettivo revisore	In corso	
	Cogepim New Co S.r.l.	Amministratore	In corso	
		Socio	In corso	Cogepim New Co S.r.l.
	Az. Ag. "Le Gioie S.S."	Amministratore	In corso	
		Socio	In corso	Az. Ag. "Le Gioie S.S."
Lorenzo Ravizza	Brunello Cucinelli S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Inge S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	UCB Metalli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	Emmegi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	Areta International S.r.l.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Caffè Ottolina S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Centro Grafico DG S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Donati S.r.l.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Framesi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Horefin S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Lofarma S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Mollificio Lombardo S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Capitolo Dieci S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Capitolo Nove S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Capitolo Otto S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Tillmans S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Abruzzo BC Holdco S.r.l.	Consigliere	In corso	
	Etuno S.r.l.	Consigliere	In corso	
	Solar Energy Italia 1 S.r.l.	Consigliere	In corso	



Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società partecipate
Alessandro Galli	Solar Services Italia S.r.l.	Consigliere	In corso	
	Verbano 2008 S.r.l.	Consigliere	In corso	
	Fondazione Panizzutti	Revisore dei conti	In corso	
	Fantastic S.r.l.	Revisore legale dei conti	Cessata	
	Agripower Budduso Sarl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Capannoni S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Cattaneo Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Dmail Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Dueemme Hedge SGR S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Finisola S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Fondazione De Nora	Revisore dei conti	Cessata	
	Gruppo De Nora S.a.p.a.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Industrie De Nora S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Lauda Air S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Livingston S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Norfin S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Norfin S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata	
	Norfin Factoring S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Norfin Factoring S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata	
	P&P S.r.l.	Consigliere	Cessata	
	Peck S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Severn Trent De Nora S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Solarinvest Ragusa 1 S.r.l.	Consigliere	Cessata	
	Trafilerie Brambilla S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Via Torino Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Quintogest S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	Zeta Investimenti S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	AIL – Sezione Milano e Provincia	Revisore legale dei conti	In corso	
	Fondazione Cerba	Revisore legale dei conti	In corso	
	Fondazione Gioacchino e Jone Ligresti	Revisore legale dei conti	In corso	
	De Martini S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Fantastic S.r.l.	Sindaco Effettivo	In corso	
	FI.FA. S.r.l.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Immobiliare Santa Caterina S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Incontra Assicurazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Piquadro S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	RCN Finanziaria S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Setrimex S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Sidemes S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Telekom Assist Europe S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	N.T.D. S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	In corso	
	CLT S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	Castaldi Lighting S.r.l.	Sindaco Supplente	In corso	



Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società partecipate
	De Martini Byart & Textifibra S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	Business Consulting S.r.l.
	De Padova S.r.l.	Sindaco Supplente	In corso	
	Diamalteria Italiana S.r.l.	Sindaco Supplente	In corso	
	L.U.C.A. S.r.l.	Sindaco Supplente	In corso	
	M.L.V. S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	News 3.0 S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Screen Group S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Tessiture Imperiali S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Tethis S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Trafomec S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
		Socio	In corso	
	A&D S.p.A. – Gruppo Alimetare e Dietetico	Amministratore Delegato	Cessata	
	Intersac Holding S.p.A.	Amministratore unico	Cessata	
	Business Accounting S.r.l.	Consigliere	Cessata	
	Torrequadra S.r.l. In liquidazione	Liquidatore	Cessata	
	Alisei SIM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	CLX Europe S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Forester S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Società partecipazioni Alimentari S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Tishman Speyer Santa Margherita S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Algol S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Almeco Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Almeco S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Bipiemme Vita S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Cimino e Associati Private Equity S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Cortesio S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Effe Finanziaria S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Eurosai Finanziaria di Partecipazioni S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Ing. Castaldi Illuminazione S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	MFO Multi Family Office SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Minitow S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Nord Servizi S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Progetto Luce S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Ratti S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Tecnostamp Triulzi Group S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Yorkville BHN S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Sintesi società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	B2B Chemicals S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata	



Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società partecipate
Eros Faina	BBI International S.r.l. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata	
	BBI Megabarre S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	BBI Trading S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Bunch S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Fond Metalli Conveyors Group S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Gefimo Investment Trading Company S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata	
	Gelit S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Get promozioni S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata	
	GFL S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Giòstyle Lifestyle S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata	
	H.M.S. Hospital & Medical Supplies S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata	
	JOJO' Immobiliare Due S.r.l. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata	
	Ripol S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Technolabs S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Union Colli S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	W. Publish S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	L'Alleanza S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Mornese S.r.l. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata	
	Norlight S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Brunello Cucinelli S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Molino sul Clitunno S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Unitekno S.p.A.	Sindaco Effettivo	In corso	
	Iron S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In corso	
	Rossi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Marfin – Marsciano Finanziaria S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
	Truk Point S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
		Socio	In corso	Dueventidue S.r.l.
	Casa di Cura Villa Aurora S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso ⁽⁵⁸⁾	
	Mericat S.r.l.	Sindaco Supplente	In corso	
	Agricola Polinori S.r.l.	Sindaco Supplente	In corso	
	P.A.I. Polinori Agricola Industriale S.p.A.	Sindaco Supplente	In corso	
	Terranova Energia Scarl	Sindaco Supplente	In corso ⁽⁵⁹⁾	
	Salsi Costruzioni Edili S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	In corso	
	S.E.CO.M. Società Edilizia Costruzioni Moderne	Curatore fallimentare	Cessata	
	Bartolini S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Rossi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	

(58) Tale carica scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

(59) Tale carica scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.



14.1.3 Principali dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione, che si aggiungono ai Consiglieri Moreno Ciarapica, Giovanna Manfredi, Riccardo Stefanelli ed Enrico Vitali (per informazioni sui principali dirigenti che rivestono anche la carica di consigliere della Società si rinvia al Paragrafo 14.1.1 che precede).

Nome e cognome	Funzione	Società
Fabio Gnocchi	Direttore Commerciale (sviluppo internazionale e strategico)	Brunello Cucinelli S.p.A.
Michele Moscioni	<i>Chief Operation Officer</i>	Brunello Cucinelli S.p.A.
Tiziana Pierangeli	Coordinatrice dell'ufficio stile donna	Brunello Cucinelli S.p.A.
Osvaldo Pistellini	<i>Chief Operation Officer</i>	Brunello Cucinelli S.p.A.
Federica Rosi	Responsabile <i>Public Relations, Communication & Strategic Marketing</i>	Brunello Cucinelli S.p.A.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* dal quale emergono le rispettive competenze e l'esperienza maturate.

Fabio Gnocchi

Nasce a Milano nel 1959. Dopo aver frequentato il liceo scientifico entra all'Università Bocconi di Milano che abbandona dopo due anni, dopo aver fatto 15 esami, per affiancare il Cav. Sergio Bini, titolare dell'omonima industria serica comasca, nello sviluppo e nella direzione commerciale. Nel 1983 passa alla Etro S.p.A. di Milano, allora noto converter tessile, per operare la diversificazione e dirigere lo sviluppo del prodotto e lo sviluppo strategico/commerciale *brand* nel ruolo di Direttore Commerciale, *Marketing & Sviluppo*. All'inizio del 2008 passa alla Brunello Cucinelli come Direttore Commerciale con incarichi di sviluppo internazionale e strategico.

Michele Moscioni

Nasce ad Assisi nel 1975. Nel 1994 si diploma in ragioneria. Inizia la sua formazione nel settore tessile nel 1996 presso l'azienda Family Store ricoprendo il ruolo di Responsabile della Produzione. Dal 2001 entra nel Gruppo Brunello Cucinelli come responsabile di una linea di produzione. Dal 2005 assume, insieme a Osvaldo Pistellini, la codirezione di tutte le linee di produzione Brunello Cucinelli. Dal 2011 ricopre il ruolo di *Chief Operation Officer* della Società.

Tiziana Pierangeli

Nasce a Terni nel 1971. Consegue la maturità scientifica e prosegue gli studi per diplomarsi come Progettista di Moda presso la facoltà di Magistero all'Università di Urbino. Inizia la sua carriera nel 1994 presso l'azienda di maglieria Sterne International come assistente all'ufficio stile e successivamente come responsabile avanzamento campionario della linea maglieria Hermes uomo. Dal 1996 al 1998, presso l'azienda di maglieria ed abbigliamento BP Studio di Firenze, ricopre la mansione di responsabile stile e campionario della linea principale BP Studio. Dal 1998 entra a far parte del Gruppo Brunello Cucinelli in qualità di responsabile e coordinatrice dell'ufficio stile donna contribuendo allo sviluppo ed alla gestione della collezione ed alla sua crescita in termini di ampliamento di gamma di prodotti offerti.

**Osvaldo Pistellini**

Nasce a Perugia nel 1970. Nel 1995 si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Perugia. Inizia a lavorare per il Gruppo nel 1997 occupandosi di controllo di gestione per poi passare a occuparsi, in qualità di responsabile del settore maglieria, dell'avanzamento produzione. Dal 2002 inizia a gestire l'avanzamento produzione di tutte le tipologie di prodotto dell'azienda. Dal 2005 assume, insieme a Michele Moscioni, la codirezione di tutte le linee di produzione Brunello Cucinelli. Dal 2011 ricopre il ruolo di *Chief Operation Officer* della Società.

Federica Rosi

Federica Rosi nasce a Foligno nel dicembre del 1970. Dopo il diploma di maturità linguistica si iscrive all'Università degli Studi di Perugia, dove consegue la Laurea in Lettere con indirizzo storico artistico. Dopo aver frequentato alcuni corsi di approfondimento nell'ambito della Comunicazione e un master in *Management della Cultura* presso SDA Bocconi, nel 1997 inizia il suo percorso professionale presso Il Festival dei Due Mondi dove acquisisce grandi esperienze nel panorama internazionale delle pubbliche relazioni, della gestione di eventi, del *marketing* della cultura. Dal 1999 al 2001, al fianco di Gian Carlo e Francis Menotti diventa Responsabile *Marketing* del Festival di Spoleto maturando competenze manageriali in campo artistico, creativo, organizzativo. Dal 2002 ad oggi è Responsabile PR, *Marketing* e Comunicazione della Brunello Cucinelli. Si occupa dell'immagine coordinata del Gruppo nel rispetto delle peculiarità e dei valori fondanti della comunicazione d'impresa, del *marketing* e dello sviluppo del *brand*. Appassionata di architettura, storia dell'arte e antiquariato, fa parte del *Architectural Design Committee* dell'azienda e segue in *team* il progetto e lo sviluppo del *concept* nei punti vendita monomarca e il *visual merchandising*.

* * *

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei principali dirigenti ha, negli ultimi 5 (cinque) anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione non volontaria. Inoltre, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Salvo quanto indicato nel Paragrafo 14.1.1, i principali dirigenti del Gruppo, negli ultimi cinque anni, non sono stati membri di organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci di alcuna società di capitali o di persone.

14.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 7 marzo 1991 dal Cav. Lav. Brunello Cucinelli, attuale Presidente e Amministratore Delegato della Società, e dalla Sig.ra Federica Benda (coniuge di Brunello Cucinelli), in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione "Antinori S.r.l.", con atto a rogito del Notaio dott. Mario Briganti, rep. n. 156192.

14.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 14.1.1, 14.1.2 e 14.1.3

Alla Data del Documento di Registrazione non sussistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del cod. civ. tra i principali dirigenti e/o i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale della Società.



14.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di principali dirigenti

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, Brunello Cucinelli – socio fondatore dell’Emittente, che attualmente ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato dell’Emittente – controlla in via totalitaria direttamente ed è amministratore unico di Fedone S.r.l., che detiene il 93,58% del capitale della Società ed agisce in qualità di Azionista Venditore.

Si segnala inoltre che alla Data del Documento di Registrazione, altri membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente sono portatori di un interesse in proprio in quanto detengono indirettamente delle partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell’Emittente.

In particolare, Giovanna Manfredi controlla interamente la società Fundita S.r.l., che agisce in qualità di Azionista Venditore e che detiene una partecipazione pari al 5,1% della Società.

Enrico Vitali detiene indirettamente, attraverso la società V.F. S.r.l., dallo stesso controllata, una partecipazione pari all’1,13% del capitale sociale dell’Emittente.

Inoltre, Moreno Ciarapica detiene indirettamente, attraverso la società Progetto Novantuno S.r.l. dallo stesso controllata, una partecipazione pari allo 0,19% del capitale sociale dell’Emittente.

Per quanto riguarda gli accordi di natura parasociale relativi alle azioni della Società tra Fedone S.r.l., Fundita S.r.l., V.F. S.r.l. e Progetto Novantuno S.r.l., si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

Non risultano alla Società accordi o intese con i principali azionisti della Società, clienti o fornitori, a seguito dei quali le persone di cui al Paragrafo 14.1 sono state scelte quali membri degli organi di amministrazione o di controllo, o quali principali dirigenti, salvo l’accordo tra Fedone S.r.l. e il dott. Enrico Vitali per la sua nomina a consigliere della Società.

Si segnala altresì che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ricoprono analoghe funzioni in altre società appartenenti al Gruppo. Nella tabella che segue sono indicati i nominativi degli Amministratori dell’Emittente che ricoprono cariche di amministrazione e controllo in altre società del Gruppo.

Nome e cognome	Società del Gruppo	Carica nella società del Gruppo
Brunello Cucinelli	Cashmere Paris Sarl	Amministratore Unico
	Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	Amministratore Unico
Moreno Ciarapica	Cashmere Capri S.r.l.	Amministratore
	Cashmere Suisse SA	Amministratore
	Cashmere Spagna SL	Amministratore
	Brunello Cucinelli GmbH	Amministratore
	Brunello Cucinelli USA Inc.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Cashmere Capri S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Riccardo Stefanelli	Cashmere Suisse SA	Amministratore
	Cashmere Spagna SL	Amministratore
	Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Brunello Cucinelli GmbH	Amministratore
	Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH	Procuratore
	Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd.	Amministratore
Enrico Vitali	Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH	Procuratore
	Cucinelli Holding Co., LLC	<i>Chairman of Management Board</i>



15. REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Le tabelle che seguono riportano i compensi corrisposti a qualsiasi titolo sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e ai Principali Dirigenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 dall'Emittente e dalle società da esso direttamente o indirettamente controllate.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Scadenza della carica	Compenso dall'Emittente (Euro)	Compenso da Solomeo S.p.A.	Compenso da Ex Brunello Cucinelli S.p.A.	Compenso da Gunex S.p.A.	Compenso da controllate dell'Emittente (Euro)	Totale compensi (Euro)
Brunello Cucinelli	Presidente e Amministratore Delegato	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	1.500	–	800.000 (*)	81.917 (*)	–	883.417
Moreno Ciarapica	Amministratore con deleghe	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	349.445	–	–	–	–	349.445
Giovanna Manfredi	Amministratore	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	180.484	–	–	81.917 (**)	–	262.401
Riccardo Stefanelli	Amministratore con deleghe	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	122.422	–	–	–	–	122.422
Enrico Vitali	Amministratore	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	147.331	–	–	–	–	147.331
Candice Koo	Amministratore	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	–	–	–	–	–	–
Andrea Pontremoli	Amministratore	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	–	–	–	–	–	–
Matteo Marzotto	Amministratore	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	–	–	–	–	–	–
Cassian Folsom (Padre Cassiano)	Amministratore	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013	–	–	–	–	–	–

(*) Si precisa che si tratta del compenso corrisposto a Brunello Cucinelli per le cariche di amministratore unico e consigliere con deleghe ricoperte, rispettivamente, nella Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e in Gunex S.p.A. fino alla Fusione.

(**) Si precisa che si tratta del compenso corrisposto a Giovanna Manfredi per la carica di consigliere con deleghe ricoperta in Gunex S.p.A. fino alla Fusione.

Si precisa che i consiglieri Moreno Ciarapica, Giovanna Manfredi, Riccardo Stefanelli ed Enrico Vitali ricoprono la carica di Amministratore dal 16 giugno 2011, mentre i consiglieri Candice Koo, Andrea Pontremoli, Matteo Marzotto e Cassian Folsom (Padre Cassiano) ricoprono la carica di Amministratore dal 16 marzo 2012.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 agli Amministratori non sono stati corrisposti "compensi variabili non *equity*", né "benefici non monetari" né "altri compensi" (come questi termini sono definiti nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, Schema 7-bis Sezione II, parte seconda, tabella n.1).

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica	Compenso dall'Emittente (Euro)	Compenso da controllate dell'Emittente (Euro)	Totale compensi (Euro)
Gerardo Longobardi	Presidente del Collegio Sindacale	20.155	–	20.155
Guglielmo Castaldo	Sindaco Effettivo	15.312		15.312
Lorenzo Ravizza	Sindaco Effettivo	14.303	–	14.303

Le tabelle che seguono riportano i compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale di Solomeo S.p.A., della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A. nel corso dell'esercizio 2011, prima della Fusione.

Nome e cognome	Carica	Compenso da Solomeo S.p.A.	Compenso da Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.	Compenso da Gunex S.p.A.	Compenso da controllate dell'Emittente (Euro)	Totale compensi (Euro)
Guglielmo Castaldo	Presidente del Collegio Sindacale (*)/ Sindaco Effettivo	1.503	9.431	3.018	–	13.952
Gilda Castaldo	Sindaco Effettivo	936		2.819	–	3.755
Bernadetta Mencarelli	Sindaco Effettivo	918	8.639		–	9.557
Mario Rossi	Presidente del Collegio Sindacale		8.722	8.722	–	17.444

(*) La carica di Presidente del Collegio Sindacale è stata ricoperta in Solomeo S.p.A..

Salvo quanto previsto nelle tabelle che precedono, ai Sindaci non sono stati corrisposti altri compensi.

Principali dirigenti

Gli emolumenti complessivi corrisposti dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ai principali dirigenti indicati nel Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3 del Documento di Registrazione, ammontano a Euro 2.815.548.

* * *

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha assunto determinazioni in relazione a quanto previsto dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina in ordine al sistema retributivo degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, intendendo attendere l'inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA e che il Comitato per la Remunerazione divenga operativo (si veda il Capitolo 16, Paragrafo 16.3).

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o dalle altre società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2011 la Società ha accantonato per i principali dirigenti (per tali intendendosi quelli indicati nel Paragrafo 14.1.1 e nel Paragrafo 14.1.3) un importo complessivo di Euro 229.363,15, a titolo di trat-



tamento di fine rapporto e di previdenza integrativa, che è stato versato nei termini previsti dalla normativa vigente.

Al 31 dicembre 2011 l'Emittente non ha adottato piani pensionistici integrativi ulteriori rispetto a quelli previsti dai C.C.N.L..

Alla medesima data, non sono stati accantonati importi dalla Società per la corresponsione di indennità di fine mandato per i consiglieri.



16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato in data 16 giugno 2011 dall'Assemblea ordinaria ed integrato con delibera assembleare del 16 marzo 2012, è composto da 9 (nove) membri e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2013 (cfr. Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1).

Il Collegio Sindacale della Società in carica alla Data del Documento di Registrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 16 giugno 2011 e rimarrà in carica fino sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2013 (cfr. Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2).

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione, i principali dirigenti del Gruppo e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo

Alla Data del Documento di Registrazione, non vi sono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione, dai principali dirigenti e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società dallo stesso controllate che prevedono indennità di fine rapporto o indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

16.3 Informazioni sul Comitato Controllo e Rischi e sul Comitato per la Remunerazione

Al fine di rendere il proprio modello di governo societario conforme alle raccomandazioni contenute nell'art. 6, principio 6.P.3 e nell'art. 7, principio 7.P.3, lett. (a) *sub* (ii), del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in data 26 marzo 2012, l'istituzione di un comitato per la remunerazione (il "**Comitato per la Remunerazione**") e di un comitato controllo e rischi (il "**Comitato Controllo e Rischi**"), la cui efficacia è subordinata all'avvio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario.

La composizione dei suddetti comitati è conforme alle prescrizioni dell'art. 4, criterio applicativo 4.C.1, lett. (a) nonché, per il Comitato per la Remunerazione, dell'art. 6, principio 6.P.3 e, per il Comitato Controllo e Rischi, dall'art. 7, principio 7.P.4 del Codice di Autodisciplina.

Il Comitato per la Remunerazione è composto dai seguenti 3 amministratori non esecutivi tutti indipendenti: Matteo Marzotto (in qualità di Presidente del Comitato per la Remunerazione), Andrea Pontremoli e Candice Koo. Al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione ha verificato che tutti i componenti del Comitato per la Remunerazione possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e, nel caso dei Consiglieri Matteo Marzotto e Andrea Pontremoli, altresì in materia di politiche retributive.

Il Comitato Controllo e Rischi è composto dai seguenti 3 amministratori non esecutivi tutti indipendenti: Andrea Pontremoli (in qualità di Presidente del Comitato Controllo e Rischi), Matteo Marzotto e Candice Koo. Al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione ha verificato che tutti e tre i componenti del Comitato Controllo e Rischi possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria nonché di gestione dei rischi.



Si riporta di seguito una breve descrizione delle competenze attribuite a ciascun comitato.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo con il compito principale di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare, al Comitato per la Remunerazione spettano i compiti di cui all'art. 6, criterio applicativo 6.C.5 del Codice di Autodisciplina, vale a dire:

- (i) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formulare al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- (ii) presentare proposte o esprimere pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i componenti del Comitato per la Remunerazione hanno la facoltà di avvalersi dei servizi di un consulente per ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive. In tal caso il Comitato per la Remunerazione verifica preventivamente che il consulente non si trovi in situazioni che ne compromettono l'indipendenza di giudizio.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Si rappresenta inoltre che la Società dovrà conformarsi all'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e pertanto dovrà predisporre annualmente la Relazione sulla Remunerazione. La sezione della Relazione prevista dal comma 3 del citato articolo dovrà essere sottoposta alla assemblea della Società, con voto non vincolante, che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 secondo quanto previsto dal comma 6 di detto articolo.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi è un organo con funzioni consultive e propositive che, secondo quanto previsto dall'art. 7, principio 7.P.3, lett. (a), *sub* (ii) del Codice di Autodisciplina, ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, criterio applicativo 7.C.2 del Codice di Autodisciplina, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili adottati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;



- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *internal audit*;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- e) può chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;
- f) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi esprime, secondo quanto previsto dall'art. 7, criterio applicativo 7.C.1, il proprio parere al Consiglio di Amministrazione rispetto alla:

- a) definizione (da parte del Consiglio) delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) valutazione periodica (da parte del Consiglio), almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- c) approvazione (da parte del Consiglio), con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di *internal audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) descrizione (da parte del Consiglio), nell'ambito della relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ed espressione della valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- e) valutazione (da parte del Consiglio), sentito il Consiglio Sindacale, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- f) nomina e revoca (da parte del Consiglio) del Responsabile della funzione di *internal audit*; adeguatezza delle risorse di cui il Responsabile della funzione di *internal audit* è dotato rispetto all'espletamento delle proprie responsabilità; definizione (da parte del Consiglio di Amministrazione) della remunerazione del Responsabile della funzione di *internal audit* coerentemente con le politiche aziendali.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 4, criterio applicativo 4.C.1, lett. (e), del Codice di Autodisciplina, nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato Controllo e Rischi ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni.

L'Amministratore Delegato Brunello Cucinelli, in data 27 gennaio 2012, è stato nominato quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con efficacia a far data dall'avvio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul MTA. Peraltro, la Società valuterà l'opportunità di nominare più amministratori incaricati del sistema di controllo interno e gestione rischi (conformemente a quanto previsto dall'art. 7, principio 7.P.3) a seconda dell'area rischi interessata.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Responsabile della funzione di *internal audit* è il dott. David Paoletti, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2012 con efficacia a far data dall'avvio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul MTA.



* * *

Il Consiglio, nella riunione del 26 marzo 2012, ha deliberato di avvalersi di quanto previsto dall'art. 4, criterio applicativo 4.C.2, del Codice di Autodisciplina, riservando le funzioni del Comitato Nomine all'intero Consiglio, sotto il coordinamento del Presidente, impegnandosi a garantire che all'espletamento delle funzioni che il Codice di Autodisciplina attribuisce al Comitato Nomine siano dedicati, all'interno delle sedute consiliari, adeguati spazi.

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

La Società ha intenzione di allineare il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal TUF e dal Codice di Autodisciplina. In particolare, la Società intende attuare l'art. 1 e relativi Criteri Applicativi del Codice di Autodisciplina.

L'Assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 27 gennaio 2012 ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto Sociale, con efficacia a far data dall'avvio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario.

In particolare, lo Statuto Sociale approvato dall'Emittente:

- recepisce le disposizioni del D. Lgs. 27/2010 attuativo della direttiva 2007/36/CE e recante la (nuova) disciplina dell'esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle società quotate;
- prevede il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 147-ter del TUF;
- prevede il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, conformemente a quanto previsto dall'art. 148 del TUF;
- prevede la nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dal citato articolo 154-bis del Testo Unico.

Per ulteriori informazioni sul contenuto dello Statuto Sociale, si rinvia al Capitolo 21, Paragrafo 21.2.

In data 27 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha nominato Moreno Ciarapica quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dagli articoli 14 e 17 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, l'Assemblea ordinaria dei soci del 27 gennaio 2012 ha conferito alla società di revisione Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per la durata di legge.

La Società provvederà a recepire, entro il prossimo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo, le disposizioni di cui agli artt. 147-ter, comma 1-ter, TUF e 148, comma 1-bis, TUF, introdotti dalla legge n. 120/2011, in tema di equilibrio tra i generi. Peraltro, con l'integrazione del Consiglio avvenuta con delibera assembleare del 16 marzo 2012, la Società ha già iniziato a dare attuazione alla previsione di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF, con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione; infatti, un quinto degli attuali Consiglieri appartiene al genere meno rappresentato.

In merito all'istituzione del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi, si rinvia al Paragrafo 16.3.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 gennaio 2012 ha nominato, con efficacia a partire dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario, il responsabile della funzione di *corporate finance* e *investor relations* dell'Emittente nella persona del dott. Enrico Vitali. Il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2012 ha nominato il dott. Pietro Arnaboldi quale *investor relator* del Gruppo, con efficacia a partire dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2012 ha deliberato:

- di approvare una procedura per la gestione del registro di Gruppo delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, conformemente a quanto previsto dall'art. 115-bis del TUF, con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario;
- di adottare una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*, riguardo alla gestione degli adempimenti previsti dalla disciplina dell'*internal dealing* di cui all'art. 114, comma 7, del Testo Unico e degli articoli 152-sexies, 152-septies e 152-octies del Regolamento Emittenti;
- di adottare una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- di approvare una bozza della procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate predisposta sulla base delle disposizioni del Regolamento Consob 17221/2010. La bozza sarà sottoposta, alla prima occasione utile, al parere degli amministratori indipendenti e all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob 17221/2010, affinché la procedura entri in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA. La procedura individua la disciplina applicabile a due categorie di operazioni con parti correlate: (i) le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate (individuate sulla base dei criteri indicati dal Regolamento Consob 17221/2010) e (ii) le operazioni di minore rilevanza con parti correlate (la cui nozione riprende quella individuata dal Regolamento 17221/2010), prevedendo specifiche disposizioni in merito all'istruttoria e all'approvazione delle stesse.

Peraltro, la Società intende avvalersi della deroga prevista dall'art. 10 del Regolamento Consob 17221/2010 in quanto società di recente quotazione e, pertanto, fino alla data di approvazione del bilancio relativo al secondo esercizio successivo a quello di quotazione, l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate (per cui per cui non sia competente l'assemblea) avverrà secondo la procedura prevista per l'approvazione delle operazioni di minore rilevanza con parti correlate (per cui non sia competente l'assemblea). Per operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate si intendono quelle in cui l'indice di rilevanza del controvalore o dell'attivo o delle passività risulti superiore alla soglia del 5% (conformemente a quanto previsto dall'Allegato 3 del Regolamento Consob 17221/2010).

Nello specifico, la procedura prevede che prima dell'approvazione dell'operazione, il Comitato Controllo e Rischi esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al suo compimento nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste. Nonostante il parere contrario del Comitato Controllo e Rischi, l'operazione potrà comunque essere approvata dall'organo competente (motivando la scelta). È tuttavia previsto che di tale circostanza venga data pubblicità mediante messa a disposizione del pubblico, entro quindici giorni dalla chiusura di ciascun trimestre, di un documento informativo contenente l'indicazione delle operazioni di minore rilevanza approvate nel trimestre di riferimento in presenza di un parere negativo espresso dal Comitato Controllo e Rischi, che dovrà essere allegato a tale documento.

Per quanto riguarda le operazioni di maggiore rilevanza, la Procedura prevede che la loro approvazione sia riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere motiva-

to favorevole del Comitato Controllo e Rischi (costituito da soli amministratori indipendenti). Nel caso in cui sia espresso parere contrario alla realizzazione di un'operazione di maggiore rilevanza, tale operazione non potrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione e non potrà pertanto essere posta in essere.

In caso di operazioni di competenza assembleare, per la fase di approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea trovano applicazione le stesse disposizioni che disciplinano l'approvazione delle operazioni con parti correlate da parte del Consiglio di Amministrazione o degli organi delegati.

La procedura prevede le seguenti ipotesi di esenzione dall'applicazione della stessa, individuate sulla base delle disposizioni del Regolamento 17221/2010:

- (i) le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo (*ex art. 2389, comma 1, cod. civ.*) (ove nominato) e le deliberazioni sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche inclusa nell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori preventivamente determinato dall'assemblea *ex art. 2389, comma 3, cod.civ.*;
- (ii) le deliberazioni, diverse da quelle indicate *sub* (i), in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:
 - (a) la Società abbia in essere una politica di remunerazione, nella cui definizione sia stato coinvolto il Comitato per la Remunerazione;
 - (b) sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; e
 - (c) la remunerazione attribuita sia coerente con tale politica;
- (iii) le operazioni di importo esiguo (vale a dire le operazioni con parti correlate il cui controvalore sia, per singola operazione, inferiore a Euro 250.000);
- (iv) i piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 58/1998 e le relative operazioni esecutive;
- (v) le operazioni ordinarie (vale a dire le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria della società, individuate sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento 17221/2010 e nella Comunicazione Consob n. 10078683 del 24 settembre 2010) che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard (come definite nella procedura sulla base delle previsioni del Regolamento 17221/2010);
- (vi) le operazioni con parti correlate con o tra società controllate, anche congiuntamente, nonché a quelle con società collegate, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre parti correlate della Società. Si precisa che gli interessi sono ritenuti significativi dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle indicazioni fornite da Consob nella Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 (e nelle successive comunicazioni della Consob), fermo restando che non si considerano interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o di altri dirigenti con responsabilità strategiche tra la Società e le società controllate o le società collegate e fermo restando che, in ogni caso, sussistono interessi significativi di altre parti correlate della Società (i) qualora uno o più amministratori o dirigenti con responsabilità strategiche della Società beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o comunque su remunerazioni variabili dipendenti dai risultati conseguiti dalle società controllate o società collegate con le quali l'operazione è svolta; e (ii) qualora il soggetto che, anche indirettamente, controlla la Società detiene nella società controllata o società collegata con cui l'operazione è svolta una partecipazione il cui peso effettivo è maggiore rispetto al peso effettivo della partecipazione detenuta dal medesimo soggetto nella Società;



- (vii) le operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'assemblea e non debbano essere da questa autorizzate, da approvare con la procedura deliberativa in via d'urgenza;
- (viii) le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale (ex art. 2402 cod.civ.).

Tenuto conto che il Cav. Lav. Brunello Cucinelli riveste la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società e inoltre controlla la Società attraverso Fedone, il Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2012, in ottemperanza a quanto raccomandato dal criterio applicativo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, ha nominato il Consigliere indipendente Andrea Pontremoli quale *lead independent director*.

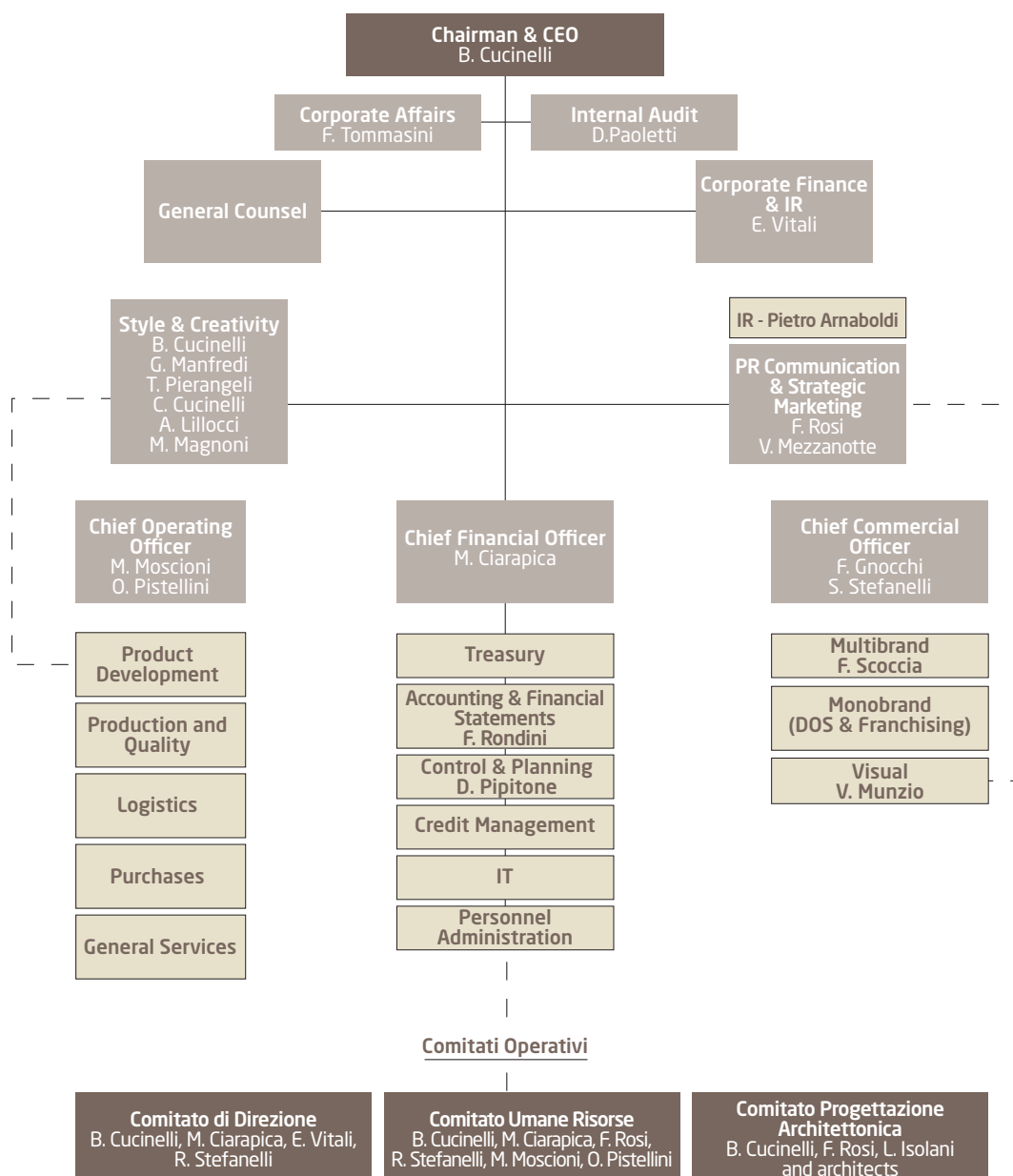
Inoltre, il Consiglio del 20 giugno 2011 ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine della Società e delle società del Gruppo, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti. La Società sta valutando l'estensione del modello di organizzazione, gestione e controllo alle sue principali controllate, e in particolare a quelle aventi sede all'estero. Il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2011 ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico, composto dal Prof. Dott. Paolo Bertoli.

Brunello Cucinelli USA Inc., Cucinelli Holding Co, LLC e Cashmere Suisse SA, società controllate dall'Emittente, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (in particolare, rispettivamente, dalla legge federale degli Stati Uniti d'America e dalla legge dello Stato di New York le prime due, e dalla legge svizzera l'ultima), sono società controllate che rivestono significativa rilevanza ai sensi dell'art. 151 del Regolamento Emittenti. Di conseguenza la Società ha adottato le misure necessarie, dal punto di vista della *governance* e dal punto di vista del sistema amministrativo-contabile, a rispettare le previsioni relative agli emittenti quotati che controllano società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Mercati.

17. DIPENDENTI

17.1 Organigramma di Gruppo

Di seguito si riporta l'organigramma funzionale di Gruppo.



Si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 per una descrizione del ruolo dei comitati riportati nell'organigramma.



17.2 Numero di Dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti e quadri	30,8	23,9	15,5
Impiegati	301,2	222,0	186,2
Operai	383,8	328,4	301,9
Totale	715,8	574,3	503,6

Le seguenti tabelle riportano la suddivisione tra Italia ed estero dell'organico medio del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, ripartito secondo le principali categorie.

Italia	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti e quadri	29,6	23,7	15,5
Impiegati	223,8	185,2	166,7
Operai	383,8	328,4	301,9
Totale	637,2	537,3	484,1

Esteri	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti e quadri	1,2	0,2	–
Impiegati	77,4	36,8	19,5
Operai	–	–	–
Totale	78,6	37	19,5

Dal 31 dicembre 2011 alla Data del Documento di Registrazione non sono intervenute significative variazioni in relazione al numero dei dipendenti impiegati.

Alla data del 31 dicembre 2011 l'ammontare accantonato dal Gruppo Brunello Cucinelli a titolo di TFR (co.ge 25801) per i dipendenti della Società è di Euro 2.282.549,35; in particolare, tale importo è costituito dagli accantonamenti effettuati presso l'azienda fino al 31 dicembre 2006 al netto delle anticipazioni corrisposte e incrementato con il valore delle rivalutazioni annuali determinate in base ai coefficienti previsti dalla normativa vigente.



17.3 Partecipazioni azionarie e *stock option*

17.3.1 Consiglio di Amministrazione

La tabella che segue indica le partecipazioni nell'Emittente detenute, direttamente o indirettamente, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Carica	Numero azioni	% sul capitale sociale ordinario dell'Emittente
Brunello Cucinelli	Presidente e Amministratore Delegato	56.148.000	93,58
Giovanna Manfredi	Consigliere	3.060.000	5,1
Enrico Vitali	Consigliere	678.000	1,13
Moreno Ciarapica	Consigliere	114.000	0,19

Alla Data del Documento di Registrazione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società al capitale dell'Emittente.

17.3.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Registrazione, né i componenti del Collegio Sindacale né i coniugi non legalmente separati né i figli minori dei citati soggetti detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di azioni dell'Emittente.

17.3.3 Principali dirigenti

Alla Data del Documento di Registrazione, salvo per Giovanna Manfredi, Moreno Ciarapica e Enrico Vitali che sono anche membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (cfr. Capitolo 17, Paragrafo 17.3.1), né i principali dirigenti dell'Emittente né i coniugi non legalmente separati, né i figli minori dei citati soggetti detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di azioni dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai principali dirigenti e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione di tali soggetti al capitale della Società.

17.4 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.



18. PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Principali Azionisti

La seguente tabella indica il numero di azioni e la relativa percentuale di capitale sociale posseduta dagli azionisti dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione.

Azionista	Numero di azioni Brunello Cucinelli	Capitale Sociale (%)
Fedone S.r.l.	56.148.000	93,58%
Fundita S.r.l.	3.060.000	5,1%
V.F. S.r.l.	678.000	1,13%
Progetto Novantuno S.r.l.	114.000	0,19%
Totale	60.000.000	100%

Fedone S.r.l. è una società di diritto italiano controllata direttamente da Brunello Cucinelli con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale. Brunello Cucinelli è, altresì, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

Fundita S.r.l. è una società di diritto italiano interamente partecipata da Giovanna Manfredi, membro del Consiglio di Amministrazione e dirigente dell'Emittente.

V.F. S.r.l. e Progetto Novantuno S.r.l. sono società di diritto italiano controllate, rispettivamente, dai consiglieri e dirigenti dell'Emittente Enrico Vitali (al 55%) e Moreno Ciarapica (al 98%).

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione e la sua evoluzione in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e di integrale esercizio della *Greenshoe*.

Azionisti	N. Azioni alla Data del Documento di Registrazione	% Capitale sociale	N. Azioni offerte	N. Azioni post Offerta Globale	% Capitale sociale	N. Azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	N. Azioni post <i>Greenshoe</i>	% Capitale sociale
Fedone S.r.l. (*)	56.148.000	93,58%	11.050.000	45.098.000	66,32%	2.040.000	43.058.000	63,32%
Fundita S.r.l.	3.060.000	5,10%	1.350.000	1.710.000	2,51%		1.710.000	2,51%
V.F. S.r.l.	678.000	1,13%		678.000	1,00%		678.000	1,00%
Progetto Novantuno S.r.l.	114.000	0,19%		114.000	0,17%		114.000	0,17%
Mercato	–	–	8.000.000	20.400.000	30,00%		22.440.000	33,00%
Totale	60.000.000	100%	20.400.000	68.000.000	100%		68.000.000	100%

(le percentuali sono approssimate)

(*) Nota: in forza dell'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2012 tra Fedone e il Sig. Chen Long, al verificarsi della condizione sospensiva per l'acquisto da parte del Sig. Chen Long delle azioni dell'Emittente, il numero di azioni detenuto da Fedone post Offerta Globale sarà pari al 64,56% del capitale sociale e il numero di azioni detenuto da Fedone post *Greenshoe* sarà pari al 61,56%; correlativamente il numero di azioni detenuto dal Sig. Chen Long post Offerta Globale, come pure post *Greenshoe*, sarà pari all'1,76% del capitale sociale.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.



18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è controllato ai sensi dell'art. 93 del TUF da Brunello Cucinelli tramite Fedone (a sua volta partecipata al 100% da Brunello Cucinelli) che detiene una partecipazione del 93,58% (novantatré virgola cinquantotto per cento) nel capitale sociale dell'Emittente.

Anche in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e di integrale esercizio della *Greenshoe*, Brunello Cucinelli continuerà a esercitare il controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del TUF, tramite la società Fedone, e pertanto l'Emittente non sarà contendibile.

18.4 Patti parasociali

In data 30 agosto 2011 sono stati stipulati alcuni contratti di compravendita di azioni della Società, che contengono alcune previsioni di carattere parasociale, tra Fedone e, rispettivamente, Fundita S.r.l. e Giovanna Manfredi, V.F. S.r.l. e Enrico Vitali, e Progetto Novantuno S.r.l. e Moreno Ciarapica.

Inoltre, in data 6 marzo 2012 Fedone e il signor Chen Long hanno stipulato un contratto preliminare di compravendita di azioni della Società, che contiene alcune previsioni di carattere parasociale.

Contratto di compravendita tra Fedone, Fundita S.r.l. e Giovanna Manfredi

Il contratto tra Fedone, la società Fundita S.r.l. e Giovanna Manfredi, in forza del quale Fundita S.r.l. ha acquistato una partecipazione pari al 5,1% del capitale sociale dell'Emittente a fronte di un corrispettivo pari a Euro 13.500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,41), prevede l'obbligo di Fundita S.r.l. di non compiere alcun atto di disposizione delle azioni dell'Emittente dalla stessa acquistate in forza del contratto di compravendita ovvero operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, per un periodo di tre anni dalla data della girata a Fundita S.r.l. delle azioni (vale a dire fino al 30 agosto 2014).

Fundita S.r.l. ha concesso a Fedone un'opzione all'acquisto dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta, al prezzo da essa pagato per l'acquisto, da esercitarsi nel caso di (i) inadempimento da parte di Fundita S.r.l. dell'obbligo di non compiere atti di disposizione delle azioni della Società per il periodo di tre anni dalla data della girata delle azioni o (ii) di inadempimento da parte di Giovanna Manfredi (che controlla interamente Fundita S.r.l.) dell'obbligo di non cedere a terzi il controllo di Fundita S.r.l. per il medesimo periodo di tempo.

Il contratto prevede, inoltre, impegni e obblighi di natura parasociale (prelazione, *drag along*) a carico del soggetto acquirente destinati a venire meno in caso di ammissione delle azioni della Società alla quotazione sul MTA.

Contratto di compravendita tra Fedone, V.F. S.r.l. ed Enrico Vitali

Il contratto tra Fedone, la società V.F. S.r.l. ed Enrico Vitali, in forza del quale V.F. S.r.l. ha acquistato una partecipazione pari all'1,13% del capitale sociale dell'Emittente a fronte di un corrispettivo di Euro 3.000.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,42), prevede l'obbligo di V.F. S.r.l. di non compiere alcun atto di disposizione delle azioni dell'Emittente dalla stessa acquistate in forza del contratto di compravendita ovvero operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, per un periodo di tre anni dalla data della girata a V.F. S.r.l. delle azioni (vale a dire fino al 30 agosto 2014).



V.F. S.r.l. ha concesso a Fedone un'opzione all'acquisto dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta, al prezzo da essa pagato per l'acquisto, da esercitarsi nel caso di (i) inadempimento da parte di V.F. S.r.l. dell'obbligo di non compiere atti di disposizione delle azioni dell'Emittente per il periodo di tre anni dalla data della girata delle azioni o (ii) di inadempimento da parte di Enrico Vitali (che detiene il controllo di V.F. S.r.l.) dell'obbligo di non cedere a terzi il controllo di V.F. S.r.l. per il medesimo periodo di tempo.

Il contratto prevede, inoltre, impegni e obblighi di natura parasociale (prelazione, *drag along*) a carico del soggetto acquirente destinati a venire meno in caso di ammissione delle azioni della Società alla quotazione sul MTA.

Contratto di compravendita tra Fedone, Progetto Novantuno S.r.l. e Moreno Ciarapica

Il contratto tra Fedone, la società Progetto Novantuno S.r.l. e Moreno Ciarapica, in forza del quale Progetto Novantuno S.r.l. ha acquistato una partecipazione pari allo 0,19% del capitale sociale dell'Emittente a fronte di un corrispettivo di Euro 500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,38), prevede l'obbligo di Progetto Novantuno S.r.l. di non compiere alcun atto di disposizione delle azioni dell'Emittente dalla stessa acquistate in forza del contratto di compravendita ovvero operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, per un periodo di tre anni dalla data della girata a Progetto Novantuno S.r.l. delle azioni (vale a dire fino al 30 agosto 2014).

Progetto Novantuno S.r.l. ha concesso a Fedone un'opzione all'acquisto dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta, al prezzo da essa pagato per l'acquisto, da esercitarsi nel caso di (i) inadempimento da parte di Progetto Novantuno S.r.l. dell'obbligo di non compiere atti di disposizione delle azioni dell'Emittente per il periodo di tre anni dalla data della girata delle azioni o (ii) di inadempimento da parte di Moreno Ciarapica (che detiene il controllo di Progetto Novantuno S.r.l.) dell'obbligo di non cedere a terzi il controllo di Progetto Novantuno S.r.l. per il medesimo periodo di tempo.

Il contratto prevede, inoltre, impegni e obblighi di natura parasociale (prelazione, *drag along*) a carico del soggetto acquirente destinati a venire meno in caso di ammissione delle azioni della Società alla quotazione sul MTA.

Contratto di compravendita tra Fedone e il signor Chen Long

Nel contesto degli accordi commerciali tra il Gruppo Brunello Cucinelli e Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. per la costituzione di una *joint venture* in Cina, in data 6 marzo 2012 è stato concluso un accordo tra Fedone e il signor Chen Long, socio di controllo di Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd., in forza del quale Fedone si è impegnata a vendere e il signor Chen Long si è impegnato ad acquistare n. 1.200.000 azioni ordinarie della Società, pari al 2% del capitale sociale dell'Emittente pre-Aumento di Capitale al servizio dell'Offerta Globale.

Il contratto contiene alcune previsioni di carattere parasociale che entreranno in vigore quando si sarà perfezionato il trasferimento a seguito dell'avverarsi della condizione sospensiva prevista dal contratto; al riguardo si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.4.4.

In particolare il contratto, in forza del quale il signor Chen Long potrà acquistare (direttamente o per il tramite di una società da lui controllata) una partecipazione pari al 2% del capitale sociale dell'Emittente (pre-Aumento di Capitale al servizio dell'Offerta Globale) a fronte di un corrispettivo pari a Euro 8.500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 7,08), prevede l'obbligo del signor Chen Long di non compiere alcun atto di di-



sposizione delle azioni dell'Emittente dallo stesso acquistate in forza del contratto di compravendita ovvero operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, per un periodo fino al 30 agosto 2014. Il signor Chen Long ha inoltre concesso a Fedone un'opzione all'acquisto dell'intera partecipazione da lui detenuta, allo stesso prezzo pagato per l'acquisto, da esercitarsi nel caso di (i) inadempimento dell'obbligo di non compiere atti di disposizione delle azioni della Società per il periodo indicato o (ii) di inadempimento dell'obbligo di non cedere a terzi, per il medesimo periodo di tempo, il controllo della società eventualmente utilizzata per effettuare l'acquisto.

Il contratto prevede, inoltre, impegni e obblighi di natura parasociale (prelazione, *drag along*) a carico del soggetto acquirente destinati a venire meno in caso di ammissione delle azioni della Società alla quotazione sul MTA.



19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso degli ultimi tre esercizi le società del Gruppo Brunello Cucinelli hanno intrattenuto rapporti di varia natura sia con altre società del Gruppo stesso sia con altre Parti Correlate, come individuate dallo IAS 24. Di seguito vengono descritte sia le operazioni concluse tra le società del Gruppo (c.d. operazioni infragruppo) sia le operazioni con altre Parti Correlate.

Le tabelle di seguito rappresentano, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 l'incidenza delle operazioni con Parti Correlate, diverse dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, rispettivamente sui bilanci consolidati inerenti agli esercizi 2011, 2010 e 2009 del Gruppo.

Dalla data del 31 dicembre 2011 alla Data del Documento di Registrazione non sono state poste in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontari, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo.

Esercizio 2011

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011										
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Prov. Fin.ri	Costi per materie prime	Costi per servizi	Altri costi operativi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Altre att. fin. non correnti	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	51	64	16	(27)	(881)	(1)	(172)	4.024	41	12	733
Totale bilancio consolidato	242.635	813	1.428	(47.061)	(116.034)	(1.374)	(37.710)	28.568	1.783	48.832	56.129
Incidenza %	0,02%	7,90%	1,12%	0,06%	0,76%	0,07%	0,40%	14,08%	2,28%	0,02%	1,31%

Esercizio 2010

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010							
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	24	67	(46)	(2.667)	(102)	2.141	24	868
Totale bilancio consolidato	203.599	819	(49.277)	(103.349)	(25.590)	34.537	47.624	43.981
Incidenza %	0,01%	8,1%	0,09%	2,58%	0,40%	6,20%	0,05%	1,97%

Esercizio 2009

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009							
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Crediti comm.	Debiti comm.
Totale parti correlate	12	66	–	(3.005)	(71)	1.674	5	899
Totale bilancio consolidato	158.135	509	(35.103)	(87.536)	(20.057)	32.102	41.788	37.140
Incidenza %	0,01%	12,97%	0%	3,43%	0,35%	5,21%	0,01%	2,42%



19.1 Operazioni infragruppo

19.1.1 Parte ordinaria

L'Emittente intrattiene rapporti con altre società del Gruppo, principalmente in relazione alla fornitura di prodotti, alla distribuzione di prodotti in determinati Paesi e, in misura minore, alla fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità generale e alla concessione di finanziamenti.

Da un punto di vista generale, l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con altre società del Gruppo siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i principali rapporti, elisi nei bilanci consolidati, conclusi tra l'Emittente e le società del Gruppo al 31 dicembre 2011, nonché i principali rapporti, elisi nei bilanci consolidati, conclusi tra la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e le società del Gruppo al 31 dicembre 2010 e 2009. Si precisa al riguardo che, prima della Fusione, i rapporti conclusi tra Solomeo S.p.A. e le società del Gruppo al 31 dicembre 2010 e 2009 non sono stati significativi e pertanto non vengono di seguito rappresentati.

Si precisa altresì che nella colonna "Acquisti Prodotti Finiti, Materie Prime, sussidiarie e di consumo" sono evidenziati gli importi riconducibili: (i) relativamente a Gunex S.p.A. alla attività di lavorazione eseguita dalla società a favore della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e (ii) relativamente alle altre società controllate i costi relativi al riacquisto, da parte dell'Emittente, di prodotti finiti di fine stagione rimasti invenduti presso i negozi gestiti dalle medesime società controllate.

Esercizio 2011

(in migliaia di Euro)	Ricavi				Costi				Crediti			Debiti			
	Vendite Prodotti	Prestazione servizi	Altro	Proventi Finanziari	Acquisto P.F., M.P, sussidiarie e di consumo	Prestazione servizi	Royalties	Altro	Oneri Finanziari	Com- merciali	Finanziari	Diversi	Com- merciali	Finanziari	Diversi
CH Capri	609	-	-	26	-	-	-	3	-	165	916	-	-	-	-
CH Suisse	961	-	-	51	-	-	-	-	-	976	3.507	-	-	-	-
BC GMBH	260	-	-	10	-	599	-	-	-	300	509	-	338	-	-
BC Retail	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marittima	1.057	-	-	-	61	-	-	2	-	680	275	-	-	-	-
Bruxelles	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	425	-	-	-	-
Blue Flannel	1.230	-	-	-	86	-	-	-	-	401	-	-	-	-	-
CH Paris	4.830	-	-	-	77	195	-	7	-	1.910	-	-	-	-	-
CH Spagna	971	-	-	73	-	-	-	2	-	726	2.847	-	-	-	-
Max Vannucci	-	-	57	-	-	1.950	-	-	-	9	-	-	596	-	-
Cucinelli Holding	-	-	-	-	56	-	-	-	-	-	-	-	50	-	-
Brumas	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BC USA Inc	40.326	-	-	211	-	5	-	-	-	11.573	-	-	36	-	-
Totale	50.244	2	57	371	280	2.749	-	14	-	16.740	8.479	-	1.020	-	-

**Esercizio 2010**

(in migliaia di Euro)

(in migliaia di Euro)	Ricavi				Costi				Crediti			Debiti			
	Vendite Prodotti	Prestazione servizi	Altro	Proventi Finanziari	Acquisto P.F., M.P, sussidiarie e di consumo	Prestazione servizi	Royalties	Altro	Oneri Finanziari	Com- merciali	Finanziari	Diversi	Com- merciali	Finanziari	Diversi
Solomeo Spa	-	12	-	-	-	-	154	140	8	-	-	-	11	250	-
Gunex Spa	186	873	163	-	3.088	47	-	42	61	-	-	-	3.636	2.650	5
BC Retail	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marittima	1.019	-	-	-	25	-	-	-	-	802	275	-	23	-	-
Bruxelles	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	650	-	-	-	-
Blue Flannel	947	-	-	-	64	-	-	-	-	444	-	-	-	-	-
CH Paris	1.113	-	-	-	-	-	-	-	-	713	46	-	-	-	-
Cucinelli Holding	-	-	-	-	101	-	-	-	-	-	-	-	28	-	-
BC USA Inc	25.805	-	-	-	-	-	-	-	-	5.193	-	-	-	-	-
Totale	29.070	887	163	-	3.278	47	154	182	69	7.152	971	-	3.698	2.900	5

Esercizio 2009

(in migliaia di Euro)

(in migliaia di Euro)	Ricavi				Costi				Crediti			Debiti			
	Vendite Prodotti	Prestazione servizi	Altro	Proventi Finanziari	Acquisto P.F., M.P, sussidiarie e di consumo	Prestazione servizi	Royalties	Altro	Oneri Finanziari	Com- merciali	Finanziari	Diversi	Com- merciali	Finanziari	Diversi
Solomeo Spa	-	5	-	-	-	5	122	1.970	11	-	-	1	73	170	256
Gunex Spa	321	370	113	-	2.755	44	-	134	90	-	-	-	2.136	2.650	5
BC Retail	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marittima	338	-	-	-	23	-	-	-	-	255	275	-	10	-	-
Bruxelles	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	690	-	-	-	-
Blue Flannel	966	-	-	-	48	-	-	-	-	289	-	-	-	-	-
BC ASIA Ltd	-	-	-	-	72	-	-	120	-	122	4	-	117	-	-
BC USA Inc	16.674	-	-	-	201	-	-	-	-	4.542	-	-	-	-	-
Totale	18.299	375	113	-	3.099	49	122	2.224	101	5.208	969	1	2.336	2.820	261

Ricavi

I ricavi da vendita di prodotti sono riferiti alla vendita di prodotti finiti afferenti il *core business* del Gruppo. I rapporti inerenti i suddetti ricavi sono tutti oggetto di contratti stipulati tra le società del Gruppo.

I ricavi da prestazioni di servizi sono principalmente riferibili alla prestazione di servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità generale. Gli altri ricavi sono principalmente riferibili a canoni di locazione e, nell'esercizio 2011 anche a interessi attivi relativi a finanziamenti concessi alle società controllate.

Costi

I costi per l'acquisto di prodotti finiti, materie prime, sussidiarie e di consumo sono riferibili:

- principalmente all'acquisto da Gunex S.p.A. di prodotti a marchio Gunex (negli esercizi 2010 e 2009) e



- in via marginale, al riacquisto, da parte dell’Emittente, di prodotti finiti di fine stagione rimasti inventurati presso le società controllate.

I costi per prestazione di servizi riguardano principalmente:

- la corresponsione da parte della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* a *Gunex S.p.A.* di un importo per l’utilizzo dello *show-room* di Milano (negli esercizi 2010 e 2009) e
- nell’esercizio 2011, il pagamento di provvigioni di agenzia a *Brunello Cucinelli GmbH* per la vendita in Germania dei prodotti a marchio *Brunello Cucinelli* ovvero, nel caso di *Cashmere Paris Sarl*, la corresponsione di un importo per l’utilizzo dello *show-room* di Parigi, e, nel caso di *Max Vannucci S.r.l.* il pagamento del corrispettivo per l’attività di *façon* da quest’ultimo prestata.

Crediti/Debiti

I crediti commerciali sono riferibili alla vendita di prodotti finiti *Brunello Cucinelli* e ai finanziamenti concessi.

I debiti commerciali sono riferibili all’acquisto di prodotti finiti a marchio *Brunello Cucinelli* (e, negli esercizi 2010 e 2009, anche a marchio *Gunex*) e ai finanziamenti che la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* aveva in essere verso *Gunex S.p.A.* negli esercizi 2009 e 2010.

19.1.2 Parte straordinaria

Nel periodo 2009-2011, all’interno del Gruppo sono state eseguite le seguenti operazioni straordinarie al fine di razionalizzarne la struttura:

- con atto di fusione del 26 novembre 2009 *Critone S.r.l.*, società interamente controllata da *Solomeo S.p.A.*, è stata fusa per incorporazione in *Solomeo S.p.A.* (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5);
- con atto di fusione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011, la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e *Gunex S.p.A.* sono state fuse per incorporazione in *Solomeo S.p.A.* che, ad esito di tale operazione, ha assunto la denominazione di *Brunello Cucinelli S.p.A.* (l’attuale Emittente). Immediatamente dopo la Fusione, ha avuto luogo un’operazione di scissione dell’Emittente, mediante la quale il Foro delle Arti, gli immobili del borgo di *Solomeo* nei quali viene svolta l’attività del Gruppo e l’*Accademia Neumanistica* sono stati assegnati a *Parmenide S.r.l.* (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, e Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7.3).

19.2 Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con Parti Correlate (diverse dalle operazioni infragruppo), come definite dallo IAS 24, riguardano rapporti, non sempre formalizzati attraverso la conclusione di contratti standardizzati, relativi in prevalenza alla fornitura di servizi, anche di consulenza e/o di prodotti nonché la locazione di immobili. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d’impresa e, a giudizio dell’Emittente, sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le Parti Correlate.



Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici del Gruppo Brunello Cucinelli con Parti Correlate al 31 dicembre 2011 e per l'esercizio chiuso a tale data è di seguito riportato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Prov. Fin.ri	Costi per materie prime	Costi per servizi	Altri costi operativi	Costi del personale	Imm. impianti e macch.	Altre att. fin. non correnti	Crediti comm.	Debiti comm.
Fedone S.r.l.		3	16								
MO.A.R.R. S.n.c.	17			(27)	(64)			3.123			570
AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli		3			(486)						
Cucinelli Giovannino					(7)			901			152
Castel Rigone	34	2									
Azienda Agricola Solomeo		2			(2)						7
Fedro S.r.l.		3			(44)						4
Parmenide S.r.l.		3			(264)				41	2	
Bartolomeo S.r.l.		3			(14)	(1)				10	
Fondazione Brunello Cucinelli		34									
Famiglia di Brunello Cucinelli		11					(172)				
Totale parti correlate	51	64	16	(27)	(881)	(1)	(172)	4.024	41	12	733
Totale bilancio consolidato	242.635	813	1.428	(47.061)	(116.034)	(1.374)	(37.710)	28.568	1.783	48.832	56.129
<i>Incidenza %</i>	<i>0,02%</i>	<i>7,90%</i>	<i>1,12%</i>	<i>0,06%</i>	<i>0,76%</i>	<i>0,07%</i>	<i>0,40%</i>	<i>14,08%</i>	<i>2,28%</i>	<i>0,02%</i>	<i>1,31%</i>

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici del Gruppo Brunello Cucinelli con Parti Correlate al 31 dicembre 2010 e per l'esercizio chiuso a tale data è di seguito riportato:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010											
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Imm. impianti e macch.	Crediti comm.	Debiti comm.			
Fedone S.r.l.		3									
MO.A.R.R. S.n.c.	8		(46)	(34)		1.536		262			
AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli		3		(432)			4	32			
Cucinelli Giovannino				(20)		605		55			
A.S.D. Castel Rigone											
Associazione Sportiva Dilettantistica	16	1		(236)			19				
Azienda Agricola Solomeo		1		(6)				1			
Max Vannucci S.r.l.		56		(1.889)			1	518			
Fedro S.r.l.		3		(50)							
Famiglia di Brunello Cucinelli					(102)						
Totale parti correlate	24	67	(46)	(2.667)	(102)	2.141	24	868			
Totale bilancio consolidato	203.599	819	(49.277)	(103.349)	(25.590)	34.537	47.624	43.981			
<i>Incidenza %</i>	<i>0,01%</i>	<i>8,1%</i>	<i>0,09%</i>	<i>2,58%</i>	<i>0,40%</i>	<i>6,20%</i>	<i>0,05%</i>	<i>1,97%</i>			



Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici del Gruppo Brunello Cucinelli con Parti Correlate al 31 dicembre 2009 e per l'esercizio chiuso a tale data è di seguito riportato:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009							
	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Crediti comm.	Debiti comm.
Fedone S.r.l.		4						
MO.AR.R. S.n.c.	8			(147)		1.123		208
AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli	4			(432)			4	81
Cucinelli Giovannino				(27)		551		54
A.S.D. Castel Rigone								
Associazione Sportiva Dilettantistica				(554)				14
Azienda Agricola Solomeo								
Max Vannucci S.r.l.		56		(1.793)			1	542
Fedro S.r.l.		6		(52)				
Famiglia di Brunello Cucinelli					(71)			
Totale parti correlate	12	66	–	(3.005)	(71)	1.674	5	899
Totale bilancio consolidato	158.135	509	(35.103)	(87.536)	(20.057)	32.102	41.788	37.140
<i>Incidenza %</i>	<i>0,01%</i>	<i>12,97%</i>	<i>0%</i>	<i>3,43%</i>	<i>0,35%</i>	<i>5,21%</i>	<i>0,01%</i>	<i>2,42%</i>

* * *

Di seguito sono descritti i principali rapporti con Parti Correlate.

Fedone

Il Gruppo Brunello Cucinelli ha prestato alla controllante Fedone servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità generale, in forza di un contratto sottoscritto in data 4 maggio 2010 tra la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* (i cui obblighi sono stati assunti dall'Emittente per effetto della Fusione) e Fedone. In particolare, ai sensi del contratto, l'Emittente ha fornito a Fedone servizi di amministrazione, segreteria e contabilità generale a fronte di un corrispettivo annuo forfettario di Euro 3 migliaia (oltre IVA). Il contratto è cessato il 31 gennaio 2012.

Nell'esercizio 2009, la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* ha prestato a Fedone servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità, in forza di un contratto sottoscritto nel gennaio 2006 tra la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e Fedone. Anche tale contratto è cessato.

Il corrispettivo corrisposto da Fedone alla *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*, prima della Fusione, e all'Emittente, successivamente alla Fusione, al 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2010 e 2009 ammonta rispettivamente ad Euro 3 migliaia, Euro 3 migliaia ed Euro 4 migliaia.

MO.AR.R S.n.c.

I rapporti commerciali tra l'Emittente e la società MO.AR.R. S.n.c., della quale il Sig. Enzo Cucinelli, fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli, detiene il 50% del capitale sociale, riguardano: (i) acquisti, effettuati da parte dell'Emittente, sulla base di ordini da quest'ultimo trasmessi direttamente, di materiali di arredamento utilizzati per l'allestimento di mostre e fiere, per un importo alle date del 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009, rispettivamente, di Euro 64 migliaia, Euro 34 migliaia e Euro 147 migliaia, e (ii) investimenti per l'arredamento dei nuovi negozi e degli uffici dove opera l'Emittente, pari, alle date del 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009, rispettivamente, a Euro 3.123 migliaia, Euro 1.536 migliaia, e Euro 1.123 migliaia.

**AS.VI.P.I.M**

AS.VI.P.I.M, alla quale il Cav. Lav. Brunello Cucinelli e il Gruppo sono associati, è un'associazione che svolge il servizio di vigilanza per i propri associati. L'importo corrisposto dal Gruppo per il servizio di vigilanza svolto da AS.VI.P.I.M presso gli stabilimenti e gli immobili in cui si svolge l'attività del Gruppo è stato pari, alle date del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, rispettivamente, a Euro 486 migliaia, Euro 432 migliaia ed Euro 432 migliaia.

Cucinelli Giovannino (ditta individuale)

I rapporti commerciali tra l'Emittente e "Cucinelli Giovannino", la ditta individuale del Sig. Giovannino Cucinelli, fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli, riguardano: (i) lo svolgimento a favore dell'Emittente di servizi di installazione, manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e di climatizzazione. Per tali servizi, l'importo corrisposto dall'Emittente è stato al 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009, rispettivamente, di Euro 7 migliaia, 20 migliaia e 27 migliaia; e (ii) investimenti, iscritti nella voce di bilancio "Impianti e Macchinari", relativi all'installazione e manutenzione straordinaria dei suddetti apparati, pari, alle date del 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009, rispettivamente, a Euro 901 migliaia, Euro 605 migliaia, e Euro 551 migliaia. I rapporti con la ditta del Sig. Giovannino Cucinelli non sono formalizzati attraverso la conclusione di contratti standardizzati, ma si basano su ordini.

Max Vannucci S.r.l.

Max Vannucci S.r.l. era, fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, una parte correlata della Società in quanto il Cav. Lav. Brunello Cucinelli deteneva una partecipazione del 30% del capitale sociale della stessa.

Nel corso dell'esercizio 2011, Brunello Cucinelli Europe S.r.l. ha acquistato una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Max Vannucci S.r.l. (che pertanto è entrata nel perimetro del Gruppo Brunello Cucinelli) dai soci di Max Vannucci S.r.l., tra cui lo stesso Brunello Cucinelli (che ha ceduto interamente la partecipazione fino a quel momento detenuta), ad un prezzo complessivo di circa Euro 640.000 (di cui Euro 192.000 sono stati percepiti da Brunello Cucinelli).

Pertanto, i rapporti commerciali tra il Gruppo Brunello Cucinelli e la società Max Vannucci S.r.l. rilevano, ai fini del presente Capitolo 19, Paragrafo 19.2, fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Per informazioni sui rapporti tra il Gruppo Brunello Cucinelli e la società Max Vannucci S.r.l. nell'esercizio 2011, si rinvia al Paragrafo 19.1.

Per quanto concerne i rapporti commerciali in essere tra il Gruppo Brunello Cucinelli e la società Max Vannucci S.r.l., si evidenzia che (i) è in essere un contratto di locazione tra l'Emittente e Max Vannucci S.r.l., (ii) Max Vannucci S.r.l. svolge attività di produzione di maglieria per il Gruppo e, fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, è stato uno dei produttori terzi di cui il Gruppo si è avvalso.

In particolare, in forza del contratto di locazione, la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (i cui obblighi sono stati assunti dall'Emittente per effetto della Fusione) ha concesso in locazione alla società Max Vannucci S.r.l. l'immobile sito in Corciano (PG), località Taverne, Via Anna Maria Mozzoni n. 26, adibito a stabilimento, a fronte di un canone di locazione mensile pari a Euro 4.700 (oltre IVA) che sarà aggiornato annualmente a partire dal quinto anno locativo, conformemente a quanto previsto dall'art. 32 della legge 392/78. Il contratto di locazione è stato stipulato in data 1 novembre 2006 ed ha una durata di 6 anni (fino al 31/10/2012). Alla scadenza è previsto il rinnovo tacito del contratto per un ulteriore periodo di 6 anni, fatta salva la facoltà di disdetta delle parti



da esercitarsi a mezzo raccomandata A/R 12 mesi prima della scadenza. Inoltre, è riconosciuta al conduttore la facoltà di recedere con almeno 12 mesi di preavviso. L'importo corrisposto da Max Vannucci S.r.l. al Gruppo per canoni di locazione ammonta alle date del 31 dicembre 2010 e 2009, rispettivamente, a Euro 56 migliaia e a Euro 56 migliaia.

L'importo corrisposto dal Gruppo a Max Vannucci S.r.l. per l'attività di *façon* da quest'ultimo prestata ammonta alle date del 31 dicembre 2010 e 2009, rispettivamente, a Euro 1.889 migliaia ed Euro 1.793 migliaia.

Fedro S.r.l.

I rapporti del Gruppo Brunello Cucinelli con Fedro S.r.l. (società di cui Brunello Cucinelli detiene il 100% del capitale sociale ed è amministratore unico) riguardano (i) la prestazione da parte dell'Emittente di servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità generale a favore di Fedro S.r.l. e (ii) la concessione in locazione da parte di Fedro S.r.l. alla Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (i cui obblighi sono stati assunti dall'Emittente per effetto della Fusione) di alcune porzioni di un'unità immobiliare.

Contratto per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità generale

In data 4 maggio 2010 la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (i cui obblighi sono stati assunti dall'Emittente per effetto della Fusione) e Fedro S.r.l. hanno sottoscritto un contratto ai sensi del quale la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. ha assunto l'obbligo di fornire a Fedro S.r.l. servizi di amministrazione, segreteria e contabilità generale a fronte di un corrispettivo annuo forfettario di Euro 3.000 (oltre IVA). Il contratto, efficace a far data dall'1 gennaio 2010, è cessato il 31 gennaio 2012.

Nell'esercizio 2009, la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. ha prestato a Fedro S.r.l. servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità, nonché ha garantito a quest'ultima l'utilizzo non esclusivo di alcuni locali/uffici (siti in Solomeo, Piazza Dalla Chiesa n. 6) e delle relative utenze a fronte di un corrispettivo annuo forfettario di Euro 6.000 (oltre IVA), in forza di un contratto sottoscritto nel gennaio 2005 tra la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e Fedro S.r.l.. Anche tale contratto è cessato.

Il corrispettivo corrisposto da Fedro S.r.l. alla Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., prima della Fusione, e all'Emittente, successivamente alla Fusione, al 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2010 e 2009 ammonta rispettivamente ad Euro 3 migliaia, Euro 3 migliaia ed Euro 6 migliaia.

Contratti di locazione

Fedro S.r.l. concede in locazione all'Emittente alcune porzioni di un'unità immobiliare sita in Corciano, frazione Solomeo, (Perugia) in forza: (i) di un contratto di locazione stipulato in data 2 gennaio 2011 (riguardante alcune porzioni dell'unità immobiliare) e, in forza di un contratto stipulato in data 31 dicembre 2008, con efficacia a far data dal 2 gennaio 2009 (riguardante altre porzioni dell'unità immobiliare). La scadenza di entrambi i contratti di locazione è fissata al 31 dicembre 2012. Inoltre, Fedro S.r.l. aveva concesso in locazione a Gunex S.p.A., in forza di un contratto di locazione stipulato in data 30 dicembre 2004, un fabbricato cielo terra (di 159,18 mq.) in località Ponteforcione. Il rapporto di locazione è cessato nel corso dell'esercizio 2010.

Il corrispettivo corrisposto dal Gruppo Brunello Cucinelli a Fedro S.r.l. al 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2010 e 2009 ammonta rispettivamente ad Euro 44 migliaia, Euro 50 migliaia ed Euro 52 migliaia.

**A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica**

I rapporti con l'associazione sportiva A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica, della quale il Cav. Lav. Brunello Cucinelli è Presidente del Consiglio Direttivo, riguardano prevalentemente gli esercizi 2009 e 2010, e in particolare la concessione da parte della *Ex*-Brunello Cucinelli S.p.A. di contributi anche pubblicitari.

Negli esercizi 2009 e 2010 l'A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica ha svolto a favore della *Ex*- Brunello Cucinelli S.p.A. attività di pubblicità e promozione del marchio Brunello Cucinelli, in forza di contratti stipulati, rispettivamente, in data 20 agosto 2009 tra la *Ex*- Brunello Cucinelli S.p.A. e l'A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica, per la stagione calcistica 2009-2010, e in data 2 agosto 2010, tra la *Ex*- Brunello Cucinelli S.p.A. e l'A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica, per la stagione calcistica 2010-2011, con scadenza al 31 dicembre 2010. I contratti prevedevano il diritto della Società di recedere dal contratto qualora Brunello Cucinelli avesse cessato di ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Direttivo e non avesse rivestito altra carica rappresentativa rilevante all'interno dell'Associazione.

I contributi anche pubblicitari che il Gruppo Brunello Cucinelli ha corrisposto all'A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica sono stati pari al 31 dicembre 2010 e 2009, rispettivamente, a Euro 236 migliaia ed Euro 554 migliaia.

Inoltre, i rapporti tra l'Emittente e l'A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica hanno riguardato l'acquisto da parte di quest'ultima delle divise ufficiali, sulla base di ordini, per un corrispettivo di Euro 34 migliaia ed Euro 16 migliaia, rispettivamente, nell'esercizio 2011 e 2010.

Parmenide S.r.l.

La Società ha in essere due contratti di locazione con Parmenide S.r.l., società interamente controllata da Fedone, entrambi stipulati in data 15 giugno 2011, in forza dei quali Parmenide S.r.l., in qualità di locatore, ha concesso in locazione alla Società, in qualità di conduttore, alcuni immobili siti in Corciano, frazione Solomeo (Perugia).

In particolare, in forza del primo contratto di locazione, Parmenide S.r.l. ha concesso in locazione all'Emittente gli immobili siti in Corciano – frazione Solomeo – (Perugia), in Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa n. 6 e n. 9, Piazza del Castello n. 28, via Harrar n. 1, n. 1/A, n. 1/B, n. 1/C e via Harrar, ad uso ufficio, laboratorio artigianale, magazzino, negozio (e per tutti gli usi che si rendano necessari per l'esercizio da parte del conduttore della propria attività di impresa) a fronte di un canone annuo di Euro 385.800 (oltre IVA). È inoltre prevista la corresponsione di un deposito cauzionale di importo pari ad una mensilità di canone (oltre IVA), che il conduttore ha la facoltà di sostituire con una polizza fideiussoria emessa da primaria compagnia assicuratrice. Il canone e il deposito cauzionale saranno aggiornati annualmente ed automaticamente in misura non superiore al 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo. Le spese per servizi accessori sono a carico dell'Emittente. Il contratto ha durata pari a 8 anni, fino al 14 giugno 2019; il conduttore ha facoltà di recedere dal contratto con preavviso di 6 mesi. Alla scadenza, il contratto si intenderà automaticamente rinnovato per un periodo di nove anni, salva disdetta. Al riguardo, il locatore ha espressamente rinunciato ad esercitare la facoltà di disdetta alla scadenza del primo periodo di locazione.

In forza del secondo contratto di locazione, Parmenide S.r.l. ha concesso in locazione all'Emittente gli immobili siti in Corciano – frazione Solomeo – (Perugia), in Via Antinori e in Via Curtatone, ad uso laboratorio artigianale, magazzino, negozio e ristorante aziendale (e per tutti gli usi che si rendano necessari per l'esercizio da parte



del conduttore della propria attività di impresa) a fronte di un canone annuo di Euro 102.600 (oltre IVA). È inoltre prevista la corresponsione di un deposito cauzionale di importo pari ad una mensilità di canone (oltre IVA), che il conduttore ha la facoltà di sostituire con una polizza fideiussoria emessa da primaria compagnia assicuratrice. Il canone e il deposito cauzionale saranno aggiornati annualmente ed automaticamente in misura non superiore al 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo. Le spese per servizi accessori sono a carico dell'Emittente. Il contratto ha durata pari a 8 anni, fino al 14 giugno 2019; il conduttore ha facoltà di recedere dal contratto con preavviso di 6 mesi. Alla scadenza il contratto si intenderà automaticamente rinnovato per un periodo di nove anni, salva disdetta. Al riguardo, il locatore ha espressamente rinunciato ad esercitare la facoltà di disdetta alla scadenza del primo periodo di locazione.

Al 31 dicembre 2011, il corrispettivo corrisposto dall'Emittente a Parmenide S.r.l. ammonta a Euro 264 migliaia.

Bartolomeo S.r.l.

I rapporti tra l'Emittente e Bartolomeo S.r.l., società costituita nell'esercizio 2011, i cui soci sono Fedone S.r.l. e il Cav. Lav. Brunello Cucinelli, riguardano la prestazione da parte di Bartolomeo S.r.l. a favore dell'Emittente di servizi di manutenzione ordinaria di aree verdi, impianti, e di piccola manutenzione muraria, sulla base di ordini trasmessi dall'Emittente direttamente.

Al 31 dicembre 2011, il corrispettivo corrisposto dall'Emittente a Bartolomeo S.r.l. per i servizi svolti ammonta a Euro 14 migliaia.

Fondazione Brunello Cucinelli

I rapporti con la Fondazione Brunello Cucinelli, di cui il Cav. Lav. Brunello Cucinelli è Presidente, hanno riguardato prevalentemente la locazione, nell'esercizio 2011 (fino alle operazioni di Fusione e Scissione), degli immobili del Teatro e dell'Accademia Neoumanistica. In particolare, la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* aveva concesso in locazione alla Fondazione Brunello Cucinelli il Teatro Cucinelli in forza di un contratto di locazione dell'aprile 2011, che prevedeva un canone annuo di Euro 54.000 (oltre IVA) e avente durata di sei anni. La locazione dell'Accademia Neoumanistica era invece disciplinata da un contratto di locazione del maggio 2011 che prevedeva un canone annuo di Euro 36.000 (oltre IVA) e avente durata di sei anni.

Alla data del 31 dicembre 2011, il corrispettivo corrisposto dalla Fondazione Brunello Cucinelli (alla *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* prima della Fusione) è pari a Euro 34 migliaia.

A seguito della Scissione, il contratto di locazione tra la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e la Fondazione Brunello Cucinelli è cessato ed è attualmente in essere tra Parmenide S.r.l. e la Fondazione Brunello Cucinelli.

Società Agricola Semplice Solomeo

I rapporti tra l'Emittente e la Società Agricola Semplice Solomeo, di cui il Cav. Lav. Brunello Cucinelli è socio di maggioranza, riguardano la prestazione di servizi amministrativi, di segreteria e di contabilità generale, in forza di un contratto sottoscritto in data 8 novembre 2010 tra la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* (i cui obblighi sono stati assunti dall'Emittente per effetto della Fusione) e la Società Agricola Semplice Solomeo. In particolare, ai sensi del contratto, l'Emittente è tenuta a fornire alla Società Agricola Semplice Solomeo servizi di amministrazione, segreteria e contabilità generale a fronte di un corrispettivo annuo forfettario di Euro 1.500 (oltre IVA). Il contratto, efficace a far data dal 1° settembre 2010 è cessato il 31 gennaio 2012.



Il corrispettivo corrisposto dalla Società Agricola Semplice Solomeo alla *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*, prima della Fusione, e all'Emittente, successivamente alla Fusione, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 ammonta rispettivamente ad Euro 2 migliaia, ed Euro 1 migliaia.

Famiglia Brunello Cucinelli

La Società ha in essere dei rapporti di lavoro con alcuni familiari di Brunello Cucinelli. La retribuzione corrisposta ai familiari di Brunello Cucinelli è stata pari a Euro 172 migliaia nel 2011, Euro 102 migliaia nel 2010 ed Euro 71 migliaia nel 2009.

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DEL GRUPPO BRUNELLO CUCINELLI

PREMESSA

Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, vengono presentati nel Paragrafo 20.1 di questo Capitolo le informazioni finanziarie tratte dal:

- bilancio consolidato dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, predisposti in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel presente Documento di Registrazione;
- bilancio consolidato dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, predisposto in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel presente Documento di Registrazione.

La data di transizione agli IFRS del Gruppo Brunello Cucinelli è stata il 1° gennaio 2008 ed il bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, predisposto per le sole finalità di inclusione nel presente Documento di Registrazione rappresenta il primo bilancio IFRS completo dell’Emittente.

Con riferimento alle informazioni contenute nei Paragrafi 20.4 (Politica dei dividendi), 20.5 (Posizione fiscale), 20.6 (Procedimenti giudiziari ed arbitrali) e 20.7 (Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Brunello Cucinelli successivamente al 31 dicembre 2011), si fa presente che esse sono state prodotte e fornite dalla Direzione Aziendale della Società. Tali informazioni non sono state quindi direttamente estratte dai bilanci consolidati per gli esercizi precedentemente menzionati né dalle rispettive Relazioni sulla Gestione e pertanto non sono state oggetto di revisione contabile.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata presentano una classificazione finanziaria a liquidità crescente, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le Attività immateriali, Immobili, impianti e macchinari e attività finanziarie;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri ed il TFR;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei Fondi per rischi ed oneri e del TFR.

Gli schemi di presentazione dei conti economici consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 seguono una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.



I bilanci consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, predisposti in conformità agli IFRS, per la sola finalità di inclusione nel Documento di Registrazione, sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione, le cui relazioni sono allegate al presente Documento di Registrazione.

Nel presente Capitolo si omettono i bilanci d'esercizio individuali, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, in quanto gli stessi non apportano informazioni aggiuntive rilevanti. Il Gruppo Brunello Cucinelli, a positiva conclusione del processo di quotazione, predisporrà ai fini civilistici sia il bilancio separato sia il bilancio consolidato in conformità agli IFRS, a partire da quelli relativi all'esercizio sociale al 31 dicembre 2012, in continuità di valori rispetto a quelli consolidati presentati nel presente Documento di Registrazione.

20.1 Bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

(in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre		
		2011	2010	2009
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Attività immateriali	20.1.4.1	11.807	9.095	8.233
Immobili, impianti e macchinari	20.1.4.2	28.568	34.537	32.102
di cui parti correlate		4.024	2.141	1.674
Altre attività finanziarie non correnti	20.1.4.3	1.783	1.113	743
di cui parti correlate		41	–	–
Imposte differite attive	20.1.4.21	3.701	1.754	1.324
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		45.859	46.499	42.402
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	20.1.4.4	64.708	48.271	47.044
Crediti commerciali	20.1.4.5	48.832	47.624	41.788
di cui parti correlate		12	24	5
Crediti tributari	20.1.4.6	1.652	555	200
Altri crediti ed attività correnti	20.1.4.7	12.592	7.128	5.166
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.1.4.8	8.683	6.960	3.283
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	20.1.4.9	–	663	105
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		136.467	111.201	97.586
Attività possedute per la vendita	20.1.4.10	3.053	–	–
TOTALE ATTIVITÀ		185.379	157.700	139.988



(in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre		
		2011	2010	2009
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
Capitale sociale	20.1.4.11	12.000	4.600	4.600
Riserve	20.1.4.11	4.026	13.221	10.776
Utile netto di Gruppo	20.1.4.11	20.268	9.576	4.896
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		36.294	27.397	20.272
PATRIMONIO NETTO DI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	20.1.4.11	933	3.189	3.284
Utile netto di pertinenza di terzi	20.1.4.11	757	1.860	630
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		1.690	5.049	3.914
TOTALE PATRIMONIO NETTO		37.984	32.446	24.186
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Passività per benefici a dipendenti	20.1.4.12	2.695	2.404	2.511
Fondi per rischi ed oneri	20.1.4.13	893	930	739
Debiti verso banche non correnti	20.1.4.14	17.611	28.304	29.683
Debiti finanziari non correnti	20.1.4.15	—	275	255
Altre passività non correnti	20.1.4.16	723	517	400
Imposte differite passive	20.1.4.21	692	491	295
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		22.614	32.921	33.883
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti commerciali	20.1.4.17	56.129	43.981	37.140
<i>di cui parti correlate</i>		733	868	899
Debiti verso banche correnti	20.1.4.18	38.539	30.774	34.061
Debiti tributari	20.1.4.19	6.821	3.545	510
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	20.1.4.9	2.913	613	182
Altre passività correnti	20.1.4.20	20.379	13.420	10.026
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		124.781	92.333	81.919
TOTALE PASSIVITÀ		147.395	125.254	115.802
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		185.379	157.700	139.988

**Conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2011	2010	2009
Ricavi netti	20.1.5.1	242.635	203.599	158.135
<i>di cui parti correlate</i>		51	24	12
Altri ricavi operativi	20.1.5.1	813	819	509
<i>di cui parti correlate</i>		64	67	66
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.1.5.1	243.448	204.418	158.644
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	20.1.5.2	(47.061)	(49.277)	(35.103)
<i>di cui parti correlate</i>		(27)	(46)	–
Costi per servizi	20.1.5.3	(116.034)	(103.349)	(87.536)
<i>di cui parti correlate</i>		(881)	(2.667)	(3.005)
Costo del personale	20.1.5.4	(37.710)	(25.590)	(20.057)
<i>di cui parti correlate</i>		(172)	(102)	(71)
Altri (costi)/ricavi operativi netti	20.1.5.5	(1.374)	(1.809)	(1.171)
<i>di cui parti correlate</i>		(1)	–	–
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	20.1.5.6	229	191	177
Ammortamenti e svalutazioni	20.1.5.7	(5.253)	(3.840)	(3.250)
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	20.1.5.8	(1.338)	(617)	(214)
Totale Costi operativi		(208.541)	(184.291)	(147.154)
Risultato operativo		34.907	20.127	11.490
Oneri finanziari	20.1.5.9	(3.985)	(4.004)	(4.098)
Proventi finanziari	20.1.5.10	1.428	1.746	1.503
<i>di cui parti correlate</i>		16	–	–
Utile ante imposte		32.350	17.869	8.895
Imposte sul reddito	20.1.4.21	(11.325)	(6.433)	(3.369)
Utile netto dell'esercizio		21.025	11.436	5.526
Utile di terzi		757	1.860	630
Utile di Gruppo		20.268	9.576	4.896
Utile per azione base e diluito (in Euro)		0,3378	0,1596	0,0816

Conto economico complessivo consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	21.025	11.436	5.526
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Cash flow hedge	(2.033)	(20)	(23)
Imposte sul reddito	557	6	6
Effetto variazione riserva di cash flow hedge	(1.476)	(14)	(17)
Differenza di conversione di bilanci esteri	403	24	(25)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	(1.073)	10	(42)
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	19.952	11.446	5.484
<i>Attribuibili a:</i>			
Gruppo	19.113	9.570	4.846
Terzi	839	1.876	638

**Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE			
Utile netto dell'esercizio	21.025	11.436	5.526
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti	5.253	3.840	3.250
Accantonamenti a Passività per benefici ai dipendenti	191	89	277
Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri / fondo obsolescenza / fondo svalutazione crediti	1.344	679	15
Variazione delle Altre passività non correnti	206	117	152
Minusvalenze / (Plusvalenze) da cessione immobilizzazioni	107	—	—
Pagamenti di Passività per benefici ai dipendenti	(173)	(196)	(214)
Pagamenti per Fondi per rischi ed oneri	(98)	(5)	(1)
Variazione netta di Imposte differite attive e passive	(1.235)	(229)	(81)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari	922	(144)	384
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	(816)	(5.869)	(1.186)
Rimanenze	(15.965)	(1.029)	(3.538)
Debiti commerciali	10.536	6.341	1.889
Altre attività e passività correnti	(955)	3.989	2.813
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	20.342	19.019	9.286
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(10.032)	(5.097)	(3.787)
Investimenti in Attività immateriali	(7.578)	(2.077)	(1.270)
Investimenti in Attività finanziarie	(455)	(445)	(304)
Acquisizione Max Vannucci S.r.l. al netto della cassa acquisita	(308)	—	—
Acquisizione quote minoranza di Cucinelli Holding LLC	(491)	—	—
Conguaglio in denaro da scissione immobiliare	(146)	—	—
Acquisto 1% del Capitale sociale di Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.	—	(250)	—
Cessione di Immobili, impianti e macchinari e <i>key money</i>	4.512	168	100
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(14.498)	(7.701)	(5.261)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	—	6.500	22.654
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(7.471)	(3.865)	(15.447)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	8.328	(7.413)	(9.219)
Distribuzione di dividendi	(5.066)	(2.986)	(1.332)
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(4.209)	(7.764)	(3.344)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	1.635	3.554	681
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (E)	88	123	(59)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	6.960	3.283	2.661
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	8.683	6.960	3.283
Informazioni aggiuntive:			
Interessi pagati	2.039	1.890	2.433
Imposte sul reddito pagate	9.482	4.232	3.456

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva vers. soci c/capitale	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2009	4.600	95			8	7.518	4.127	16.348	3.685	20.033
Utile del periodo							4.896	4.896	630	5.526
Altri utili / (perdite)					(33)	(17)		(50)	8	(42)
Totale Utile / (perdita) complessiva					(33)	(17)	4.896	4.846	638	5.484
Destinazione utile del periodo		37				4.090	(4.127)			
Distribuzione dividendi						(920)		(920)	(412)	(1.332)
Arrotondamenti						(2)		(2)	3	1
Saldo al 31 dicembre 2009	4.600	132			(25)	10.669	4.896	20.272	3.914	24.186
Utile del periodo							9.576	9.576	1.860	11.436
Altri utili / (perdite)					37	(43)		(6)	16	10
Totale Utile / (perdita) complessiva					37	(43)	9.576	9.570	1.876	11.446
Destinazione utile del periodo		59				4.837	(4.896)			
Distribuzione dividendi						(2.484)		(2.484)	(502)	(2.986)
Effetti di operazioni under common control (acquisizione 1% di Brunello Cucinelli S.p.A.)						(8)		(8)		(8)
Altri movimenti						47		47	3	50
Variazione area di consolidamento (acquisto 1% di Brunello Cucinelli S.p.A.)									(242)	(242)
Saldo al 31 dicembre 2010	4.600	191			12	13.018	9.576	27.397	5.049	32.446
Utile del periodo							20.268	20.268	757	21.025
Altri utili / (perdite)					321	(1.476)		(1.155)	82	(1.073)
Totale Utile / (perdita) complessiva					321	(1.476)	20.268	19.113	839	19.952
Destinazione utile del periodo		64				9.512	(9.576)			
Distribuzione dividendi						(4.609)		(4.609)	(457)	(5.066)
Aumento Capitale Sociale	7.400					(7.400)				
Effetti di operazioni under common control (fusione con Gunex S.p.A.)						3.956		3.956	(3.956)	
Effetti scissione compendio immobiliare						(9.079)		(9.079)		(9.079)
Effetti di operazioni under common control (acquisizione 19% Cucinelli Holding LLC)						(395)		(395)		(395)
Variazione area di consolidamento (acquisto 19% Cucinelli Holding LLC)									(96)	(96)
Altri movimenti						(89)		(89)	(3)	(92)
Variazione area di consolidamento (49% terzi Max Vannucci S.r.l.)									314	314
Saldo al 31 dicembre 2011	12.000	255			333	3.438	20.268	36.294	1.690	37.984

20.1.1 Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

I bilanci consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2011. Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2012 e dall'Assemblea del 27 febbraio 2012.

L'Emittente è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede a Corciano – Frazione Solomeo (PG), via dell'Industria, n. 5.



Negli esercizi 2010 e 2009 la Società era soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fedone S.r.l.. A partire dall'esercizio 2011 per i motivi evidenziati nel Capitolo 7, Paragrafo 7.1 al quale si rimanda per i dettagli, l'Emittente ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fedone S.r.l.. Inoltre, a giudizio del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, come rilevato nella delibera assunta in data 27 gennaio 2012, l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Fedone S.r.l..

Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2011 e il bilancio consolidato per gli esercizi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 (nel seguito del presente Capitolo cumulativamente indicati come il "bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009") sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed omologati dall'Unione Europea ("IFRS").

20.1.1.1 Criteri e area consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci dell'Emittente, delle società da essa controllate e del sub-consolidato della controllata americana Cucinelli Holding Co. LLC, approvati dalle rispettive assemblee o dagli organi direttivi deputati, opportunamente rettificati per renderli conformi agli IFRS.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Si presume che esista il controllo quando la società possiede più della metà dei diritti di voto oppure quando la società possiede la metà o una quota minore dei voti esercitabili in assemblea se essa ha:

- il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
- il potere di determinare le politiche finanziarie e operative della società in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
- il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario;
- il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo Brunello Cucinelli, sono eliminati.

Le acquisizioni di società controllate sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (il cosiddetto *purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio.

Gli Utili ed il Patrimonio di terzi rappresentano la parte di utile o perdita e patrimonio relativi alle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata separatamente dagli utili e dal patrimonio del Gruppo.



Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 il Gruppo Brunello Cucinelli non ha detenuto partecipazioni in società collegate (imprese collegate nelle quali il Gruppo detenga almeno il 20% dei diritti di voto ovvero eserciti un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative) o *joint venture* (definite come un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31).

Le tabelle seguenti riepilogano, con riferimento alle società controllate, le informazioni al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, relative a denominazione, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo Brunello Cucinelli.

Al 31 dicembre 2011

SOCIETÀ CONTROLLATE

(consolidate con il metodo integrale, con esplicitazione della quota di patrimonio netto e di risultato di pertinenza dei terzi)

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale unità di valuta	Percentuale di controllo	
				Diretto	Indiretto
Brunello Cucinelli USA, Inc.	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	1.500	100%	
Brunello Cucinelli Europe S.r.l. (già Brunello Cucinelli Retail S.r.l.)	Corciano (PG) – Italia	Euro	100.000	100%	
Marittima S.r.l.	Forlì (FC) – Italia	Euro	20.000		51,00%
Bruxelles Cashmere S.p.r.l.	Bruxelles – Belgio	Euro	20.000		51,00%
Blue Flannel SA	Bruxelles – Belgio	Euro	61.973		50,98%
Cashmer Paris S.a.r.l.	Parigi – Francia	Euro	200.000	2,00%	98,00%
Brunello Cucinelli Gmbh	Monaco – Germania	Euro	200.000	2,00%	98,00%
Brumas Inc.	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	5.000		51,00%
Cucinelli Holding Co. LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	1.182.967		70,00%
Cucinelli Retail New York LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		70,00%
Cucinelli East Hampton LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	2.500		70,00%
Cucinelli Beverly Hills LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	5.000		70,00%
Cucinelli Retail Woodbury Commons LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	510		70,00%
Cucinelli Retail Madison LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		70,00%
Cucinelli Retail Bal Harbour LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		70,00%
Cucinelli Retail Las Vegas LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		70,00%
Cucinelli Retail South Coast Plaza LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		70,00%
Cucinelli Retail Orlando LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		70,00%
Cucinelli Retail Desert Hill LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		70,00%
Cashmere Spagna S.L.	Madrid – Spagna	Euro	200.000	5,00%	95,00%
Cashmere Capri S.r.l.	Corciano (PG) – Italia	Euro	100.000	2,00%	98,00%
Cashmere Suisse SA	Lugano – Svizzera	Franco Svizzero	200.000	2,00%	98,00%
Max Vannucci S.r.l.	Perugia – Italia	Euro	118.000		51,00%

(*) Il Capitale Sociale è pari a zero, come consentito dalla normativa societaria americana.

Le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono di seguito riportate:

- la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e *Gunex S.p.A.* sono state fuse per incorporazione in *Solomeo S.p.A.* che, ad esito di tale operazione, ha assunto la denominazione di *Brunello Cucinelli S.p.A.*. La Fusione, realizzata con atto di fusione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011, è stata effettuata senza aumento di capitale da parte di *Solomeo S.p.A.* e mediante l'annullamento delle azioni delle società incorporande. Per ulteriori dettagli in merito a questa operazione



si rimanda al Paragrafo “Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni under common control” del presente Capitolo 20;

- Brunello Cucinelli Retail S.r.l. ha costituito, congiuntamente all’Emittente, le società Cashmere Spagna S.L., Cashmere Capri S.r.l. e Cashmere Suisse SA. Tali società sono titolari, rispettivamente, dei negozi monomarca di Palma de Mallorca e Ibiza, Capri, St. Moritz e Ginevra;
- con atto notarile del 7 novembre 2011, Brunello Cucinelli Retail S.r.l. ha acquisito il 51% del capitale sociale di Max Vannucci S.r.l., società che svolge parte delle lavorazioni per conto del Gruppo Brunello Cucinelli in qualità di *façonista*. Per ulteriori dettagli in merito a questa operazione si rimanda al Paragrafo “Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni under common control” del presente Capitolo 20.
- con atto notarile del 7 dicembre 2011, Brunello Cucinelli Retail S.r.l., sub-holding a capo della struttura *retail* in Europa, ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli Europe S.r.l.;
- con atto del 8 dicembre 2011 Brunello Cucinelli USA, Inc. (controllata integralmente dall’Emittente) ha incrementato la percentuale di controllo nel capitale sociale di Cucinelli Holding Co., LLC (società che detiene il controllo delle società commerciali che gestiscono i punti vendita negli Stati Uniti d’America), passando dal 51% al 70%. Per ulteriori dettagli in merito all’operazione, ai termini dell’*Operating Agreement*, ed alle condizioni previste per l’opzione di acquisto sulla quota residua di Cucinelli Holding Co., LLC, si rimanda al Capitolo 22, Paragrafo 22.3.2. Le società detenute da Cucinelli Holding Co., LLC sono soggette ad adempimenti semplificati in materia societaria e si avvalgono della facoltà prevista dalla normativa societaria americana di non pubblicare un proprio bilancio individuale, in quanto la controllante diretta Cucinelli Holding Co., LLC predispone il bilancio consolidato secondo i principi contabili americani (US GAAP).

Al 31 dicembre 2010

SOCIETÀ CONTROLLATE

(consolidate con il metodo integrale, con esplicitazione della quota di patrimonio netto e di risultato di pertinenza dei terzi)

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale unità di valuta	Percentuale di controllo	
				Diretto	Indiretto
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano (PG) – Italia	Euro	12.000.000	100%	
Brunello Cucinelli USA, Inc.	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	1.500	100%	
Gunex S.p.A.	Corciano (PG) – Italia	Euro	3.500.000	50,00%	
Brunello Cucinelli Retail S.r.l.	Corciano (PG) – Italia	Euro	100.000	2,00%	98,00%
Marittima S.r.l.	Forlì (FC) – Italia	Euro	20.000		51,00%
Bruxelles Cashmere S.p.r.l.	Bruxelles – Belgio	Euro	20.000		51,00%
Blue Flannel SA	Bruxelles – Belgio	Euro	61.973		50,98%
Cashmer Paris S.a.r.l.	Parigi – Francia	Euro	200.000	2,00%	98,00%
Brunello Cucinelli GmbH	Monaco – Germania	Euro	200.000	2,00%	98,00%
Brumas Inc.	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	5.000		51,00%
Cucinelli Holding Co. LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	1.182.967		51,00%
Cucinelli Retail New York LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%
Cucinelli East Hampton LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	2.500		51,00%
Cucinelli Beverly Hills LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	5.000		51,00%
Cucinelli Retail Woodbury Commons LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	510		51,00%
Cucinelli Retail Madison LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%
Cucinelli Retail Bal Harbour LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%
Cucinelli Retail Las Vegas LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%
Cucinelli Retail South Coast Plaza LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%
Cucinelli Retail Desert Hill LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%

(*) Il Capitale Sociale è pari a zero, come consentito dalla normativa societaria americana.



Le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono di seguito riportate:

- L'Emittente ha acquisito da parte correlata l'1% del capitale sociale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* (fusa per incorporazione nell'Emittente con atto di fusione del 13 giugno 2011), per un corrispettivo di Euro 250 migliaia, ottenendo in tal modo il controllo totalitario sulla controllata. Per ulteriori dettagli in merito a questa operazione si rimanda al Paragrafo "Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni under common control" del presente Capitolo 20;
- Brunello Cucinelli Retail S.r.l. ha costituito, congiuntamente all'Emittente, le società *Cashmere Paris S.a.r.l.* e *Brunello Cucinelli GmbH*. Tali società sono titolari dei negozi monomarca (Parigi) e *showroom* (Parigi e Monaco) nei rispettivi Paesi;
- la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* ha ceduto a terzi la partecipazione detenuta in *BC Asia Ltd.* per un corrispettivo pari ad Euro 498, rilevando una minusvalenza pari ad Euro 161 migliaia. *BC Asia Ltd.* era stata costituita nel 2007 con l'obiettivo di costituire una struttura di proprietà nel mercato asiatico; successive considerazioni hanno spinto il Gruppo Brunello Cucinelli a ritenere più opportuna la cessione della società;
- *Cucinelli Holding Co. LLC* ha costituito le società *Cucinelli Desert Hills LLC* e *Cucinelli Retail South Coast Plaza LLC*, società di diritto statunitense aventi per scopo lo sviluppo e la gestione dei rispettivi negozi di *Desert Hills* (Los Angeles, CA) e *South Coast Plaza* (Los Angeles, CA).

L'Emittente, pur detenendo *Gunex S.p.A.* al 50% al 31 dicembre 2010 e 2009, la includeva nel bilancio del Gruppo con il metodo del consolidamento integrale, in quanto, sulla base degli accordi contrattuali in essere con *Gunex S.p.A.*, aveva il potere di determinarne le scelte amministrative e gestionali.

Al 31 dicembre 2009

SOCIETÀ CONTROLLATE

(consolidate con il metodo integrale, con esplicitazione della quota di patrimonio netto e di risultato di pertinenza dei terzi)

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale unità di valuta	Percentuale di controllo	
				Diretto	Indiretto
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano (PG) – Italia	Euro	12.000.000	99,00%	
Brunello Cucinelli USA, Inc.	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	1.500	100%	
Gunex S.p.A.	Corciano (PG) – Italia	Euro	3.500.000	50,00%	
Brunello Cucinelli Retail S.r.l.	Corciano (PG) – Italia	Euro	100.000	2,00%	97,02%
Brunello Cucinelli Asia Ltd.	Hong Kong	Dollaro HK	2.500.000		99,00%
Marittima S.r.l.	Forlì (FC) – Italia	Euro	20.000		50,50%
Bruxelles Cashmere S.p.r.l.	Bruxelles – Belgio	Euro	20.000		50,50%
Blue Flannel SA	Bruxelles – Belgio	Euro	61.973		50,48%
Brumas Inc.	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	5.000		51,00%
Cucinelli Holding Co. LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	833.500		51,00%
Cucinelli Retail New York LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%
Cucinelli East Hampton LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	2.500		51,00%
Cucinelli Beverly Hills LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	5.000		51,00%
Cucinelli Retail Woodbury Commons LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	510		51,00%
Cucinelli Retail Madison LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%
Cucinelli Retail Bal Harbour LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%
Cucinelli Retail Las Vegas LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	(*)		51,00%

(*) Il Capitale Sociale risulta pari a zero, come consentito dalla normativa societaria americana.



Le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono di seguito riportate:

- Critone S.r.l., precedentemente inclusa nell'area di consolidamento, è stata incorporata dall'Emittente, controllante al 100%;
- la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. ha costituito, congiuntamente all'Emittente, la società Brunello Cucinelli Retail S.r.l., sub-holding a capo della struttura retail in Europa, a cui sono state cedute dalla Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. le partecipazioni in Marittima S.r.l. e Bruxelles Cashmere S.p.r.l.;
- Cucinelli Holding Co., LLC ha costituito le seguenti società: Cucinelli Retail Madison LLC, Cucinelli Retail Bal Harbour LLC e Cucinelli Retail Las Vegas LLC, società di diritto statunitense aventi per scopo lo sviluppo e la gestione dei rispettivi negozi di Madison Avenue (New York), Bal Harbour (Miami, Florida) e Las Vegas (Nevada).

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dall'Emittente. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l'utilizzo del cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate a patrimonio netto sono rilevate a conto economico.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Cambi di fine periodo al 31 dicembre		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Dollaro americano	1,392	1,326	1,397	1,294	1,336	1,441
Dollaro di Hong Kong	(*)	(*)	10,829	(*)	(*)	11,171
Franco svizzero	1,233	(**)	(**)	1,216	(**)	(**)

(*) La partecipazione in BC Asia Ltd. è stata ceduta a parte terza con effetto dal 1 gennaio 2010.

(**) Nel 2010 e nel 2009, il Gruppo Brunello Cucinelli non ha realizzato ricavi né sostenuto costi in Franchi svizzeri.



20.1.1.2 Principi Contabili

Note introduttive

I bilanci consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli sono stati predisposti in conformità agli IFRS in essere alle rispettive date di chiusura degli esercizi annuali, per la sola finalità di inclusione nel Documento di Registrazione.

Nessuna deroga all'applicazione degli IFRS è stata applicata nella redazione del presente bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione della voce Fabbricati, in sede di prima applicazione degli IFRS, degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli richiede agli amministratori dell'Emittente di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. I principali processi di stima e valutazione discrezionale sono relativi alla rilevazione e valutazione delle voci di bilancio di seguito indicate.

Imposte differite attive

Le Imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili. Per ulteriori dettagli si veda il successivo Paragrafo 20.1.4.21 del presente Capitolo 20.

Passività per benefici ai dipendenti (Trattamento di fine rapporto – "TFR") e accantonamenti al fondo indennità suppletiva

La valutazione del Trattamento di Fine Rapporto e del fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti per le società italiane del Gruppo è effettuata utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali (per il solo Trattamento di Fine Rapporto), i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. La passività netta nei confronti dei dipendenti per il TFR al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è rispettivamente pari ad Euro 2.695 migliaia, Euro 2.404 migliaia ed Euro 2.511 migliaia. La passività netta per il fondo di indennità suppletiva di clientela al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è rispettivamente pari ad Euro 881 migliaia, Euro 921 migliaia ed Euro 730 migliaia.



Per ulteriori dettagli si vedano i successivi Paragrafi 20.1.4.12 e 20.1.4.13 del presente Capitolo 20.

Fondo Svalutazione Crediti

Il Fondo Svalutazione Crediti rappresenta la miglior stima possibile effettuata dal *management*, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio, al fine di ricondurre il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo 20.1.4.5 del presente Capitolo 20.

Aggregazioni aziendali ed avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le attività immateriali precedentemente non iscritte) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisita. Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- a) rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna; e
- b) non è più ampio dei segmenti identificati sulla base dello schema di presentazione dell'informativa di settore del gruppo, determinati in base a quanto indicato dallo IFRS 8 Settori Operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di un'unità generatrice di flussi (cosiddetto gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico.

Nei bilanci consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 non sono stati rilevati avviamenti.

Operazioni *Under common control*

Nel caso di operazioni di aggregazione che coinvolgono soggetti sottoposti a comune controllo, considerato che, alla luce degli statuiti principi contabili, non risultano applicabili i contenuti dell'IFRS 3, "Aggregazioni aziendali" come da specifiche cause di esclusione contenute nel principio stesso, è stato identificato, anche in accordo con quanto previsto dall'OPI 1, quale criterio di rilevazione dell'operazione in parola, quello comunemente accettato in operazioni similari del "*pooling of interest*". In considerazione della finalità meramente riorganizzativa di tali operazioni e in applicazione della *policy* contabile di Gruppo in materia, esse sono state pertanto rilevate in continuità di valori contabili nei bilanci delle società coinvolte, senza la rilevazione di effetti economici.



Attività immateriali

Le Attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le Attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le Attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di recuperabilità (impairment test) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore, seguendo le regole nel seguito descritte.

La vita utile residua viene riesaminata alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo e/o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote d'ammortamento delle Attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

La stima della vita utile delle Attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

	Anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18
<i>Key money</i>	In base alla durata del contratto di affitto
<i>Software</i>	2
Licenze	5
Altre immobilizzazioni immateriali	3-12

Key money

La voce, classificata all'interno delle Attività immateriali, accoglie gli importi pagati dal Gruppo per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ad immobili commerciali situati in luoghi di prestigio. Tali importi includono anche i costi diretti iniziali sostenuti per la negoziazione ed il perfezionamento dei contratti di locazione degli immobili. La capitalizzazione di tali costi avviene in virtù dei ricavi incrementali attesi derivanti dalla possibilità di operare in luoghi di prestigio.

I *Key money* sono ammortizzati lungo la durata del contratto di locazione (per i negozi del canale *retail*) o lungo la durata del contratto di affiliazione (per i negozi del canale *wholesale* monomarca).

Concessioni, licenze e marchi

La voce, classificata all'interno delle Attività immateriali, accoglie i costi sostenuti per la registrazione dei marchi del Gruppo.



Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari acquisiti separatamente sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Tale costo include gli oneri per la sostituzione di parte di macchinari ed impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione.

Con riferimento ai fabbricati, il costo storico è rappresentato dal *fair value* determinato alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2008), come consentito dall'IFRS 1, ed esposto al netto di ammortamenti e eventuali perdite di valore. Il *fair value* è stato determinato sulla base di perizie di un esperto indipendente redatte con riferimento al 1° gennaio 2008.

Gli Immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevati al valore equo determinato alla data di acquisizione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute; in caso contrario vengono capitalizzate.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La stima della vita utile delle principali classi di attività materiali è la seguente:

	Anni
Fabbricati	33 / In base alla durata del contratto di affitto
Impianti e macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	4
Altri beni	4-8

Qualora componenti di Immobili, impianti e macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzioni sia annessi a fabbricati, sono rilevati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Il valore contabile degli Immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato, seguendo le regole nel seguito descritte.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Collezione storica

L'Emittente e, con riferimento agli esercizi 2010 e 2009, la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e la Gunex S.p.A., mantengono, per ogni collezione, un capo per ogni articolo considerato significativo e vendibile. Tali prodotti vengono utilizzati come fonte di ispirazione dall'ufficio stile nella fase di creazione delle nuove collezioni.



Tali beni sono classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari, sono iscritti al costo storico di produzione e non vengono ammortizzati in quanto caratterizzati da vita utile indefinita.

Gli incrementi nel valore di tali beni sono contabilizzati nel conto economico nella voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore di Attività immateriali e Immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (*impairment test*).

Nel caso in cui il valore di carico (valore contabile) delle attività ecceda il valore recuperabile, esse sono svalutate fino a riflettere quest'ultimo. Il valore recuperabile è determinato quale il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, e viene determinato per singola attività, ad eccezione del caso in cui tale attività generi flussi finanziari che non siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene.

Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso d'attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore d'uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni del piano coprono normalmente un arco temporale di tre esercizi; il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato di riferimento. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non è ancora impegnata né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio, il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. Le svalutazioni dell'avviamento non possono in ogni caso essere oggetto di ripristino di valore.

**Attività finanziarie ed altre attività non correnti**

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

Il costo ammortizzato è calcolato prendendo in considerazione ogni sconto o premio di acquisto e include le commissioni che sono una parte integrante del tasso di interesse effettivo e dei costi di transazione.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando tassi di interesse in linea con i riferimenti di mercato.

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori di competenza riferiti agli acquisti del periodo; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti. Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal prezzo di vendita stimato, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Laddove necessario, sono stanziati fondi svalutazione per materiali o prodotti, tenuto conto del loro atteso utilizzo e valore di realizzo.

Crediti commerciali, Altri crediti ed attività correnti

Le voci Crediti commerciali, Altri crediti ed attività correnti sono iscritte inizialmente al *fair value*, che, generalmente, corrisponde al valore nominale e, successivamente, valutati al costo ammortizzato e ridotti in caso di perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo, qualora inferiore, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Nel caso in cui la scadenza di Crediti commerciali e di Altri crediti ed attività correnti non rientri nei normali termini commerciali e gli stessi non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione analitico fondato su assunzioni e stime.

Altre attività finanziarie (correnti e non correnti)

I componenti delle Altre attività finanziarie sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente valutati secondo il costo ammortizzato.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie similari) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;



- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in questo ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti in bilancio al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta.

Debiti finanziari

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a Fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento a Fondi per rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Passività per benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a benefici definiti" e programmi "a contributi definiti".

La legislazione italiana (art. 2120 cod. civ.) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata TFR. Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunitamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilistica italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (il cosiddetto "PUCM"), secondo cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

Le ipotesi attuariali ed i relativi effetti tengono in considerazione i cambiamenti normativi introdotti dal legislatore italiano, che hanno previsto l'opzione per il lavoratore dipendente di destinare il TFR maturato a partire dal 1° luglio 2007 all'INPS o a fondi di previdenza integrativa.

L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Gli utili e le perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti.

L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a contributi definiti, è limitata al versamento di contributi allo Stato ovvero ad un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (cosiddetto fondo), ed è determinata sulla base dei contributi dovuti.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Investimenti detenuti fino a scadenza;
- Finanziamenti e crediti;
- Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Con riferimento alle passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- Passività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Passività al costo ammortizzato.

I metodi di determinazione del *fair value* con riferimento a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- strumenti derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo Brunello Cucinelli solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta e alle variazioni dei tassi di interesse sull'indebitamento bancario.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata; e
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura;

l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Il Gruppo si è avvalso della contabilizzazione secondo le regole del *cash flow hedge* per la stabilizzazione dei flussi finanziari legati ai finanziamenti passivi e, a partire dall'esercizio 2010, anche per la copertura di ricavi denominati in Dollari. In conseguenza di ciò, la componente ritenuta efficace della variazione di *fair value* degli strumenti derivati negoziati a copertura di transazioni altamente probabili in valuta estera viene accantonata in un'apposita riserva nel Patrimonio Netto. Al momento della manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, gli importi accantonati a riserva vengono imputati a Conto Economico nei Ricavi. La componente inefficace di tale variazione di *fair value*, invece, viene imputata a Conto Economico tra i Proventi e Oneri Finanziari. Le variazioni di *fair value* successive alla manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura, in accordo con le modalità adottate per la contabilizzazione delle poste coperte, sono imputate a Conto Economico tra i Proventi e Oneri Finanziari.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Gruppo ha iscritto nella voce ricavi Euro 300 migliaia precedentemente iscritti nella Riserva di *Cash Flow Hedge*.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo ha iscritto nella voce ricavi Euro 172 migliaia precedentemente iscritti nella Riserva di *Cash Flow Hedge*.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Ricavi e costi

I Ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della competenza economica. I Ricavi e proventi, presentati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, sono iscritti al *fair value* nella misura in cui è possibile determinare attendibilmente tale valore ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti.

Proventi ed oneri finanziari

I Proventi e gli Oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le Imposte correnti riflettono una stima del carico fiscale, determinato applicando la normativa vigente nei Paesi nei quali il Gruppo Brunello Cucinelli esercita la sua attività. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Il debito per imposte correnti viene classificato nella situazione patrimoniale-finanziaria al netto di eventuali acconti di imposta pagati.



Imposte differite

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee deducibili (Imposte differite attive) e tassabili (Imposte differite passive) risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le Imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Il valore da riportare in bilancio delle Imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Le Imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le Imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le Imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Le Imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le attività per Imposte differite attive e le passività per Imposte differite passive sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Utile per azione

L'Utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile per azione diluito coincide con l'Utile base, poiché non vi sono azioni o opzioni in circolazione diverse dalle azioni ordinarie.

Segmenti operativi

Ai fini dell'IFRS 8 *Operating segments*, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.

L'IFRS 8 definisce infatti un settore operativo come una componente:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'Emittente ha identificato un unico segmento operativo, connesso al concetto di "Brand". Il Gruppo si identifica in un unico marchio, "Brunello Cucinelli", e tale rappresentazione è coerente con le modalità in cui il management prende le proprie decisioni, alloca le risorse e definisce la strategia di comunicazione.

20.1.2 Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stime e riclassifiche

Con effetto a partire dal 1° gennaio 2011, sono stati emessi i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, che non disciplinano casistiche presenti o la cui adozione non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli:

- Modifiche allo IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – classificazione delle emissioni di diritti): tali modifiche sono relative all'emissione di diritti – quali ad es. opzioni e *warrant* – denominati in una valuta diversa dalla valuta funzionale del Gruppo Brunello Cucinelli. In precedenza, tali emissioni di diritti erano rilevate come passività finanziarie derivate. Ora, se sono soddisfatte certe condizioni, è possibile classificare tali emissioni di diritti come strumenti di patrimonio netto indipendentemente dalla valuta in cui è denominato il prezzo di esercizio. Non vi sono impatti sul bilancio consolidato a seguito dell'applicazione delle suddette modifiche.
- Modifiche all'IFRS 1 rivisto (Prima adozione degli IFRS – esenzioni limitate all'informativa comparativa prevista da IFRS 7 in caso di prima adozione): tale modifica esenta dal fornire, in sede di prima adozione degli IFRS, i dati comparativi delle *disclosure* aggiuntive richieste da IFRS 7 relative alla misurazione del *fair value* e al rischio di liquidità. Non vi sono impatti sul bilancio consolidato.
- IAS 24 rivisto (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate): lo IAS 24 rivisto semplifica i requisiti di informativa riguardanti le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate, semplificata e coerente. Non vi sono impatti significativi sulle *disclosure* fornite dal gruppo a seguito dell'applicazione del suddetto principio.
- Modifiche all'IFRIC 14 (Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima): le modifiche all'IFRIC 14 disciplinano il caso raro in cui un'entità, soggetta a dei requisiti minimi di finanziamento relativi a piani a benefici definiti, effettui dei pagamenti anticipati per garantire tali limiti. I benefici derivanti dai pagamenti anticipati possono essere rilevati come attività. Tali modifiche non sono applicabili al gruppo.
- IFRIC 19 (Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale): tale interpretazione fornisce linee guida su come contabilizzare l'estinzione di una passività finanziaria mediante l'emissione di strumenti di capitale proprio (*debt to equity swap*), ossia quando un'entità rinegozia i termini di un debito con il proprio finanziatore il quale accetta di ricevere azioni dell'entità o altri strumenti di capitale proprio a estinzione, totale o parziale, del debito stesso. L'interpretazione chiarisce che:
 - le azioni emesse sono parte del corrispettivo pagato per estinguere la passività finanziaria;
 - le azioni emesse sono valutate a *fair value*. Nel caso in cui il *fair value* non possa essere determinato in maniera attendibile, le azioni emesse devono essere valutate in modo da riflettere il *fair value* della passività che viene estinta;
 - la differenza tra valore contabile della passività finanziaria oggetto di estinzione e la valutazione iniziale delle azioni emesse deve essere rilevata dall'entità nel conto economico dell'esercizio.

Non vi sono impatti sul bilancio consolidato a seguito dell'applicazione di tale interpretazione.

Di seguito, sono elencati i nuovi principi contabili o le interpretazioni di principi contabili esistenti non applicabili al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011. Recentemente lo IASB (*International Standard Accounting Board*) e l'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) hanno pubblicato nuovi principi ed interpretazioni alcuni dei quali non sono ancora stati omologati dal legislatore comunitario o sono stati omologati, ma saranno applicabili a partire dagli esercizi successivi al 31 dicembre 2011:

- IFRS 9 (Strumenti finanziari – rilevazione e misurazione): l'IFRS 9 costituisce la prima delle tre fasi del progetto per la sostituzione dello IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e misurazione, avente come principale obiettivo quello di ridurre la complessità. Nella versione emessa dallo IASB nel novembre 2009, l'ambito di applicazione dell'IFRS 9 era stato ristretto alle sole attività finanziarie. Nell'ottobre 2010 lo IASB ha aggiunto all'IFRS 9 i requisiti per la classificazione e misurazione delle passività finanziarie, completando così la prima fase del progetto. La seconda fase del progetto, che ha come oggetto la svalutazione (*impairment*) degli strumenti finanziari, e la terza fase, che ha come oggetto l'*hedge accounting*, si sono tradotte nell'emissione di due *Exposure Draft* rispettivamente nei mesi di novembre 2009 e dicembre 2010. L'emissione dei rispettivi standard finali è prevista per il 2012.. Le principali novità introdotte dall'IFRS 9 per quanto riguarda le attività finanziarie sono così sintetizzabili:
 - le attività finanziarie possono essere classificate in due sole categorie – al *fair value* oppure al costo ammortizzato. Sono quindi eliminate le categorie dei *loans and receivables*, delle attività finanziarie disponibili per la vendita e delle attività finanziarie *held to maturity*. La classificazione all'interno delle due categorie avviene sulla base del modello di business dell'entità e delle caratteristiche dei flussi di cassa generati dalle attività stesse. Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono rispettati: il modello di business dell'entità prevede che l'attività finanziaria sia detenuta per incassare i relativi *cash flow* (quindi, in sostanza, non per realizzare profitti di *trading*) e le caratteristiche dei flussi di cassa dell'attività corrispondono unicamente al pagamento di capitale e interessi. In caso contrario, l'attività finanziaria deve essere misurata al *fair value*;
 - le regole per la contabilizzazione dei derivati incorporati sono state semplificate: non è più richiesta la contabilizzazione separata del derivato incorporato e dell'attività finanziaria che lo "ospita";
 - tutti gli strumenti rappresentativi di capitale – sia quotati che non quotati – devono essere valutati al *fair value*. Lo IAS 39 stabiliva invece che, qualora il *fair value* non fosse determinabile in modo attendibile, gli strumenti rappresentativi di capitale non quotati venissero valutati al costo;
 - l'entità ha l'opzione di presentare nel patrimonio netto le variazioni di *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono detenuti per la negoziazione, per i quali invece tale opzione è vietata. Tale designazione è ammessa al momento della rilevazione iniziale, può essere adottata per singolo titolo ed è irrevocabile. Qualora ci si avvallesse di tale opzione, le variazioni di *fair value* di tali strumenti non possono mai essere riclassificate dal patrimonio netto al conto economico (né nel caso di *impairment* né nel caso di cessione). I dividendi invece continuano ad essere rilevati in conto economico;
 - IFRS 9 non ammette riclassifiche tra le due categorie di attività finanziarie se non nei rari casi in cui vi sia una modifica nel modello di business dell'entità. In tal caso gli effetti della riclassifica si applicano prospetticamente;
 - l'informativa richiesta nelle note è stata adeguata alla classificazione e alle regole di valutazione introdotte dall'IFRS 9.

Per quanto riguarda le passività finanziarie, lo IASB ha sostanzialmente confermato le disposizioni dello IAS 39, ad eccezione dei requisiti relativi alla *fair value option*. In caso di adozione della *fair value option* per le passività finanziarie, la variazione di *fair value* attribuibile alla variazione del rischio di credito dell'emittente deve essere rilevata nel prospetto degli utili e perdite complessivi e non a conto economico.

L'IFRS 9 entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2015, con possibilità di adozione anticipata al 1° gennaio 2013. Al momento non sono quantificabili gli impatti derivanti dall'applicazione futura del principio per quanto riguarda la classificazione e misurazione delle attività finanziarie; le modifiche relative alle passività finanziarie non sono applicabili al gruppo.

- Modifiche all'IFRS 7 (Strumenti Finanziari: informazioni integrative): tali modifiche hanno come obiettivo quello di migliorare l'informativa di bilancio per incrementare la trasparenza e la comparabilità con riferimento alle transazioni che hanno per oggetto il trasferimento di attività finanziarie (ad es. operazioni di *securitisations*), incluso i possibili effetti dei rischi che rimangono in capo all'entità che trasferisce l'attività. Tali modifiche, che sono entrate in vigore a partire dal 1° luglio 2011, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea e non si prevedono impatti sul bilancio consolidato.
- Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito – Imposte differite: recupero delle attività sottostanti): lo IAS 12 richiede di valutare le imposte differite relative ad un'attività o passività in funzione del fatto che il valore contabile dell'attività stessa sia recuperata mediante l'utilizzo o la vendita. Nel caso di investimenti immobiliari al *fair value*, potrebbe risultare difficile e soggettivo valutare se il recupero avverrà tramite l'utilizzo oppure la vendita. Tali modifiche forniscono una soluzione pratica al problema consentendo di assumere che il recupero degli investimenti immobiliari avverrà interamente mediante la vendita. Di conseguenza, il SIC 21 "Imposte sul reddito – recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili" non è più applicabile agli investimenti immobiliari valutati a *fair value*. Le linee guida del SIC 21 ancora applicabili vengono incorporate all'interno dello IAS 12 modificato e, pertanto, il SIC 21 sarà abrogato. Tali modifiche, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea e non sono applicabili al gruppo. Modifiche allo IAS 32 riguardo alla compensazione tra attività e passività finanziarie e, in correlazione ad esse, integrazione dell'IFRS 7 in merito all'informativa di bilancio: è stata specificata la previsione secondo la quale è possibile procedere a compensare attività e passività allorché si abbia un diritto – che può essere fatto valere in forza di legge – alla compensazione stessa. In altri termini, il "diritto" deve possedere le seguenti caratteristiche:
 - essere indipendente dagli eventi futuri; ed
 - essere immediatamente applicabile sia nel corso della normale operatività dell'azienda sia in caso di insolvenza.

Per quanto, invece, concerne le modifiche all'IFRS 7, sono integrati gli obblighi di informativa quantitativa in merito agli strumenti finanziari oggetto di compensazione (possibile o effettivamente realizzata nell'esercizio), tra cui gli ammontari "lordo" e "netto".

Le modifiche allo IAS 32 e all'IFRS 7, non applicabili al Gruppo, saranno applicabili rispettivamente a partire dal bilancio 2014 e dal bilancio 2013.

- Modifiche all'IFRS 1 (Prima adozione degli IFRS – Forte iperinflazione e rimozione delle date fisse in caso di prima adozione): le modifiche introdotte riguardano:
 - linee guida per redigere il bilancio in base agli IFRS dopo un periodo in cui l'applicazione degli IFRS è stata sospesa a causa dell'iperinflazione;
 - eliminazione delle date fisse in caso di prima adozione degli IFRS.

Le entità che adottano gli IFRS applicano i requisiti relativi all'eliminazione contabile di attività e passività finanziarie prospetticamente dalla data della transizione, ossia non sono più tenute a ricostruire le transazioni av-

venute prima della data di transizione agli IFRS e che hanno portato all'eliminazione contabile di attività e passività finanziarie. Tali modifiche, che sono entrate in vigore a partire dal 1° luglio 2011, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea e non sono applicabili al gruppo.

- IFRS 11 (*Joint Arrangements*): il nuovo standard, che sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in *joint venture*”, distingue due categorie di joint arrangements a cui sono associati trattamenti contabili differenti:
 - *joint operations*: sono definiti come accordi che danno alle parti dell'accordo, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, diritti sulle singole attività e obbligazioni per le singole passività relative all'accordo. In presenza di *joint operations*, è obbligatorio rilevare le attività e passività, i costi e ricavi dell'accordo di competenza in base ai principi contabili di riferimento;
 - *joint ventures*: si è in presenza di una *joint venture* quando le parti, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, non hanno diritti/obblighi su singole attività/passività relative all'accordo, ma solo sulle attività nette o sul risultato netto dell'iniziativa. In presenza di *joint ventures* è obbligatorio il consolidamento con il metodo del patrimonio netto, mentre il precedente IAS 31 prevedeva l'opzione tra consolidamento proporzionale e consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea e non si prevedono impatti sul bilancio consolidato.

- IFRS 12 (Informazioni integrative relative a interessenze in altre entità): IFRS 12 include, ampliandoli, tutti i requisiti in termini di informazioni integrative che devono essere forniti con riguardo a controllate, collegate, *joint arrangements* e altri investimenti partecipativi (c.d. *structured entities*). Molte delle disclosure richieste da IFRS 12 erano precedentemente incluse nello IAS 27 “Bilancio consolidato e separato”, IAS 28 “Partecipazioni in società collegate” e IAS 31 “Partecipazioni in *joint venture*”, mentre altre sono nuove. Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Si prevedono impatti in termini di disclosure sul bilancio consolidato derivanti dall'applicazione futura di tale principio.
- IFRS 13 (Determinazione del *fair value*): IFRS 13 include le linee guida per la determinazione del *fair value* e le disclosure da fornire. Il principio non estende l'utilizzo del *fair value*, ma fornisce criteri per la sua determinazione e applicazione laddove altri principi ne permettano oppure ne impongano l'utilizzo. Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea e non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato di gruppo.
- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio – presentazione delle altre componenti rilevate a patrimonio netto): le principali modifiche allo IAS 1 riguardano una nuova modalità di presentazione delle altre componenti rilevate a patrimonio netto all'interno del prospetto degli utili e delle perdite complessivi: le altre componenti rilevate a patrimonio netto dovranno essere raggruppate tra quelle che in futuro potranno essere riclassificate (*recycled*) a conto economico e quelle per le quali non è prevista tale possibilità. Esempi di voci oggetto di riclassifica a conto economico sono: differenze cambio da conversione, adeguamento al *fair value* di derivati in *cash flow hedge*, adeguamento al *fair value* di partecipazioni *available for sale*. Un esempio di voci non soggette a riclassifica a conto economico sono gli utili / perdite attuariali relativi a piani pensionistici a benefici definiti. Tali modifiche, che entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2012, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. La futura applicazione delle suddette modifiche non avrà impatti significativi sul bilancio consolidato.
- IAS 19 (Benefici ai dipendenti): la modifica dello IAS 19 è focalizzata sulle modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, degli altri benefici a lungo termine e dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro (*termination benefits*). Le principali modifiche rispetto all'attuale principio riguardano:

- piani a benefici definiti: gli utili/perdite attuariali (*ridenominati remeasurements*) dovranno essere immediatamente e integralmente riconosciuti nel prospetto degli utili e delle perdite complessivi. E' eliminata l'opzione che permetteva di non riconoscere gli utili/perdite attuariali se rientravano all'interno di un certo "corridoio" e di differirli se invece non rientravano al di fuori di tale "corridoio" (c.d. *corridor approach*);
- altri benefici a lungo termine (es. premi di anzianità): gli utili/perdite attuariali (*ridenominati remeasurements*) dovranno essere riconosciuti nel patrimonio netto nel prospetto degli utili e delle perdite complessivi. La rilevazione immediata a conto economico non sarà più permessa;
- eliminazione del "rendimento atteso sulle attività a servizio del piano" e del "costo per interessi", che saranno sostituiti da una nuova grandezza denominata "interesse netto", calcolata applicando alla passività netta (ossia la passività lorda al netto delle attività a servizio del piano) il tasso di sconto oggi utilizzato solo per la passività lorda;
- richiesta di ulteriori informazioni integrative da includere nelle note al bilancio per meglio evidenziare i rischi derivanti dai piani a benefici definiti;
- *termination benefits*: in base al nuovo standard il fattore che determina la tempistica per il riconoscimento in bilancio è il fatto che l'offerta del beneficio non possa essere ritirata dall'entità, ossia sia irrevocabile. A tal fine, i *termination benefits* possono essere sostanzialmente di due tipi:
 - benefici collegati ad un più ampio piano di ristrutturazione, in cui l'entità non può ritirare l'offerta e il dipendente non ha alcuna alternativa alla sua accettazione: in tal caso l'offerta si considera irrevocabile nel momento in cui il piano di *lay off* viene comunicato agli interessati;
 - benefici individuali che l'azienda può in teoria ritirare a sua discrezione fino all'accettazione del dipendente: in tal caso l'offerta diventa irrevocabile quando il dipendente l'accetta.

Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Per quanto riguarda i prevedibili impatti sul bilancio consolidato, si sottolinea che l'eliminazione del *corridor approach* non comporterà impatti in quanto già oggi il Gruppo non si avvale di tale opzione. Gli altri impatti sono in corso di analisi.

- IFRS 10 (Bilancio consolidato): il nuovo *standard* sostituisce lo IAS 27 "Bilancio consolidato e separato", per la parte relativa al bilancio consolidato, e il SIC 12 "Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)". Lo IAS 27 – ridenominato "Bilancio Separato" – contiene solamente i principi e le linee guida per la preparazione del bilancio separato. Nel nuovo IFRS 10 viene definito un unico modello di controllo che si applica a tutte le partecipate e che rappresenta il fattore determinante per stabilire se una partecipata debba essere consolidata. I trattamenti contabili e le procedure di consolidamento sono invece invariati rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 27. Il nuovo modello di controllo introduce un maggior grado di soggettività e richiederà al *management* un elevato grado di giudizio per stabilire se un'entità sia controllata e debba quindi essere consolidata. Nel nuovo principio, inoltre, viene esplicitamente prevista la possibilità di controllare un'entità anche in assenza della maggioranza dei voti (controllo *de facto*), concetto che non era presente in modo esplicito nello IAS 27. Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Ad oggi gli impatti sull'area di consolidamento derivanti dall'introduzione del nuovo *standard* nell'esercizio di prima applicazione sono in corso di analisi.



20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni “under common control”*

Esercizio 2011

In data 8 marzo 2011, Fundita S.r.l., (titolare del 50% del capitale sociale di Gunex S.p.A.), e Fedone S.r.l., controllante del Gruppo Brunello Cucinelli, hanno stipulato un accordo di compravendita in forza del quale Fundita S.r.l. ha ceduto a Fedone S.r.l. la propria partecipazione del 50% in Gunex S.p.A. per un corrispettivo di Euro 13.500 migliaia. Al 31 dicembre 2011 Fedone S.r.l. ha corrisposto il corrispettivo, così come pattuito dal contratto. In seguito a tale operazione, il capitale sociale di Gunex S.p.A. era detenuto per il 50% dall'Emittente e per il restante 50% da Fedone S.r.l..

Successivamente, la *Ex*-Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A. sono state fuse per incorporazione in Solomeo S.p.A., che, ad esito di tale operazione, ha assunto la denominazione di Brunello Cucinelli S.p.A.. La Fusione, realizzata con atto del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011, è stata effettuata senza aumento di capitale da parte di Solomeo S.p.A. e mediante l'annullamento delle azioni delle società incorporande.

La Fusione ha avuto effetto dal 14 giugno 2011, data dell'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese di Perugia. A partire da tale data, Brunello Cucinelli S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti giuridici delle società incorporate.

Le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2011.

Nel bilancio civilistico dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, in seguito all'operazione di annullamento del patrimonio netto delle società incorporate con il valore di bilancio delle partecipazioni possedute dall'incorporante nelle società incorporate, si è generata una Riserva Avanzo di Fusione di Euro 24.944 migliaia che ha trovato i seguenti utilizzi:

- trasferimento a Parmenide S.r.l. per il tramite dell'operazione di scissione per Euro 9.079 migliaia;
- ricostituzione delle riserve di rivalutazione presenti nelle società incorporate per complessivi Euro 4.813 migliaia;
- ricostituzione delle riserve in sospensione relative agli utili netti su cambi non realizzati per Euro 130 migliaia;
- utilizzo per aumento di capitale sociale, come da atto del 22 giugno 2011, per Euro 7.400 migliaia;
- utilizzo per distribuzione dividendi ai soci, come da delibera del 22 dicembre 2011, per Euro 2.500 migliaia.

Conseguentemente, la Riserva Avanzo di Fusione risultante dal bilancio civilistico dell'Emittente al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 1.022 migliaia.

Nel bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2011, l'operazione di Fusione non ha determinato alcun effetto di conto economico in quanto le società incorporate, Gunex S.p.A. e la *Ex*-Brunello Cucinelli S.p.A., erano già prima dell'operazione di Fusione consolidate con il metodo integrale. A livello patrimoniale, l'unico effetto si è realizzato con l'acquisizione dell'interessenza minoritaria della controllata Gunex, precedentemente posseduta al 50%, pari a Euro 3.956 migliaia. In base a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, tale acquisizione è stata rilevata contabilmente mediante elisione della quota di patrimonio di terzi precedentemente iscritta e incremento per pari ammontare del patrimonio di Gruppo.

In data 13 giugno 2011, nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo, il complesso immobiliare denominato Foro delle Arti, fino ad allora in capo all'Emittente, è stato scisso a favore di Parmenide S.r.l., società



controllata integralmente da Fedone S.r.l.. L'operazione di scissione ha avuto luogo immediatamente dopo la fusione nell'Emittente della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e di Gunex S.p.A.. Parmenide S.r.l. non fa quindi parte del Gruppo. Unitamente al Foro delle Arti, sono stati assegnati a Parmenide S.r.l. gli immobili del borgo di Solomeo, nei quali viene svolta l'attività del Gruppo, e l'Accademia Neoumanistica. Contestualmente alla scissione degli immobili del borgo di Solomeo Parmenide S.r.l. si è accollata la relativa parte del finanziamento in *pool*, nonché l'ammontare residuo del mutuo fondiario con Banca delle Marche. Il Gruppo Brunello Cucinelli continuerà a svolgere la propria attività negli immobili del borgo di Solomeo in qualità di locatario dei medesimi immobili. Il valore netto contabile dei beni scissi ammonta a Euro 9.079 migliaia.

La Scissione ha avuto effetto dal 14 giugno 2011, data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Perugia.

La scissione del comparto immobiliare è riflessa contabilmente nella situazione-patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011. Per quanto concerne gli effetti dell'operazione sui risultati economici del Gruppo, si evidenzia che gli oneri di locazione che sono stati sostenuti per l'utilizzo degli immobili del borgo di Solomeo (cfr. Capitolo 9, Paragrafo 9.2.1 – Premessa –, e Capitolo 19, Paragrafo 19.2) corrispondono sostanzialmente agli ammortamenti dei medesimi rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 e 2009: i risultati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non sono stati quindi significativamente influenzati dall'operazione descritta. In conseguenza di quanto descritto, non è stata ravvisata l'esigenza di predisporre una situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2011 (essendo la scissione già riflessa nel bilancio storico alla stessa data) né un conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 (essendo l'operazione non significativa sui risultati economici del Gruppo).

In data 30 agosto 2011 Fedone S.r.l., Fundita S.r.l. e Giovanna Manfredi (che controlla interamente Fundita S.r.l.), consigliere e dirigente dell'Emittente, hanno stipulato un accordo in forza del quale Fedone S.r.l. ha ceduto a Fundita S.r.l. il 5,1% del capitale sociale dell'Emittente, per un corrispettivo pari a Euro 13.500 migliaia. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

Nella medesima data, Fedone S.r.l. ha stipulato con V.F. S.r.l. e con Enrico Vitali (che controlla V.F. S.r.l.), consigliere e dirigente dell'Emittente, un accordo in forza del quale Fedone S.r.l. cede a V.F. S.r.l. l'1,13% del capitale sociale dell'Emittente, per un corrispettivo pari a Euro 3.000 migliaia. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

Sempre in data 30 agosto 2011, Fedone S.r.l. ha stipulato con Progetto Novantuno S.r.l. e con Moreno Ciarapica (che controlla Progetto Novantuno S.r.l.), consigliere e dirigente dell'Emittente, un accordo in forza del quale Fedone S.r.l. ha ceduto a Progetto Novantuno S.r.l. lo 0,19% del capitale sociale di Brunello Cucinelli S.p.A., per un corrispettivo di Euro 500 migliaia. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

Con atto dell'8 dicembre 2011 Brunello Cucinelli USA, Inc. (controllata integralmente dall'Emittente) ha incrementato la percentuale di controllo nel capitale sociale di Cucinelli Holding Co. LLC (società che detiene il controllo delle società commerciali che gestiscono i punti vendita negli Stati Uniti d'America), passando dal 51% al 70%. Tale operazione, riguardando società già sottoposte a comune controllo, è stata contabilizzata come operazione c.d. "*under common control*".

Nel corso del 2011 la Brunello Cucinelli Europe S.r.l. ha acquisito il 51% della parte correlata Max Vannucci S.r.l., società che svolge attività di produzione di capi di maglieria per conto del Gruppo. Il prezzo dell'acquisizione pari ad Euro 326 migliaia è stato corrisposto al momento dell'acquisto della partecipazione.

*Effetti contabili dell'acquisizione della società Max Vannucci S.r.l.*

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore Riconosciuto	Valore Contabile
ATTIVITÀ		
Immob. Impianti e macchinari	775	715
Altre attività immateriali	33	33
Crediti commerciali e acconti a fornitori	526	526
Altri crediti correnti	46	46
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	18
TOTALE ATTIVITÀ	1.398	1.338
PASSIVITÀ		
Patrimonio Netto di pertinenza dei soci di minoranza	314	293
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	273	273
Passività per imposte differite	63	44
Finanziamenti a breve termine	51	51
Debiti commerciali e acconti da clienti	183	183
Debiti per imposte correnti	45	45
Altri debiti correnti	143	143
TOTALE PASSIVITÀ	1.072	1.032
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	326	306
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	–	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	326	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE:		
Pagamento al cedente	326	
Oneri accessori di acquisto	–	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	326	
LIQUIDITÀ NETTA UTILIZZATA NELL'ACQUISIZIONE:		
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti dell'acquisita	18	
Oneri accessori all'acquisto	–	
Pagamenti al cedente	(326)	
LIQUIDITÀ NETTA UTILIZZATA NELL'ACQUISIZIONE	(308)	

Esercizio 2010

Nel dicembre 2010, l'Emittente ha acquisito dalla persona fisica Brunello Cucinelli la quota dell'1% del capitale della Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., acquisendone così il controllo totalitario, per un corrispettivo di Euro 250 migliaia.

**Esercizio 2009**

Nel novembre 2009 l'Emittente ha perfezionato la fusione per incorporazione di Critone S.r.l.. Per effetto della fusione, l'Emittente viene a detenere direttamente il 99% del capitale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*, il 100% di Brunello Cucinelli USA, Inc. e il 50% di Gunex S.p.A.

Le due operazioni sopra descritte, riguardando società sottoposte a comune controllo, sono state contabilizzate come operazioni c.d. "*under common control*".

20.1.4 Commento alle principali voci del prospetto della situazione patrimoniale consolidata**20.1.4.1 Attività immateriali**

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Attività immateriali al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito evidenziato:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre								
	2011			2010			2009		
	Costo storico	Amm.ti cumulati	Valore netto	Costo storico	Amm.ti cumulati	Valore netto	Costo storico	Amm.ti cumulati	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.945	(1.184)	761	1.204	(850)	354	908	(652)	256
<i>Key money</i>	13.987	(3.140)	10.847	11.442	(2.751)	8.691	9.702	(1.755)	7.947
Altre immobilizzazioni immateriali	394	(195)	199	190	(140)	50	153	(123)	30
Totale Attività immateriali	16.326	(4.519)	11.807	12.836	(3.741)	9.095	10.763	(2.530)	8.233

La voce è principalmente costituita dai *Key money* corrisposti per il subentro in posizioni contrattuali relative ad immobili commerciali situati in luoghi di prestigio (Euro 10.847 migliaia, Euro 8.691 migliaia ed Euro 7.947 migliaia, rispettivamente negli esercizi 2011, 2010 e 2009).

La movimentazione del valore netto contabile della voce Attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è di seguito evidenziata:

(in migliaia di Euro)	01/01/2011	Incrementi per acquisti	Decrementi netti	Differenze di traduzione	Attività destinate alla vendita	Var. area conso.	Amm.ti	31/12/2011
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	354	740	—	—	—	—	(333)	761
<i>Key money</i>	8.691	6.668	—	39	(3.053)	—	(1.498)	10.847
Altre immobilizzazioni immateriali	50	170	—	—	—	33	(54)	199
Totale Attività immateriali	9.095	7.578	—	39	(3.053)	33	(1.885)	11.807

La voce Attività immateriali al 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 11.807 migliaia e gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dai *Key Money* pagati dal Gruppo Brunello Cucinelli (Euro 6.668 migliaia).

I movimenti registrati nella voce Attività destinate alla vendita, pari ad Euro 3.053 migliaia, si riferiscono al valore netto del *Key Money* relativo al negozio sito in Milano Via Spiga n.15, il cui contratto di affitto è stato ceduto a controparte nel mese di gennaio 2012.



Nel corso dell'esercizio 2011 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali.

La movimentazione del valore netto contabile della voce Attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è di seguito evidenziata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01/01/2010	Incrementi per acquisti	Decrementi netti	Differenze di traduzione	Amm.ti	31/12/2010
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	256	305	–	–	(207)	354
<i>Key money</i>	7.947	1.740	–	–	(996)	8.691
Altre immobilizzazioni immateriali	30	32	–	–	(12)	50
Totale Attività immateriali	8.233	2.077	–	–	(1.215)	9.095

La voce Attività immateriali al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 9.095 migliaia e gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dai *Key money* pagati dal Gruppo Brunello Cucinelli (Euro 1.740 migliaia).

Nel corso dell'esercizio 2010 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali.

La movimentazione del valore netto contabile della voce Attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è di seguito evidenziata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01/01/2009	Incrementi per acquisti	Decrementi netti	Differenze di traduzione	Amm.ti	31/12/2009
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	139	313	(4)	–	(192)	256
<i>Key money</i>	7.772	950	–	–	(775)	7.947
Altre immobilizzazioni immateriali	65	7	–	–	(42)	30
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	–	–	–
Totale Attività immateriali	7.976	1.270	(4)	–	(1.009)	8.233

La voce Attività immateriali al 31 dicembre 2009 ammonta ad Euro 8.233 migliaia. Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dai *Key money* corrisposti (Euro 950 migliaia).

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali.



20.1.4.2 Immobili, impianti e macchinari

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito evidenziato:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre								
	2011			2010			2009		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni	2.237	–	2.237	2.792	–	2.792	2.432	–	2.432
Fabbricati	25.424	(6.005)	19.419	31.753	(4.617)	27.136	28.584	(2.914)	25.670
Impianti e macchinari	5.269	(3.697)	1.572	2.871	(1.804)	1.067	2.724	(1.563)	1.161
Attrezzature industriali e commerciali	781	(481)	300	828	(588)	240	734	(491)	243
Collezione storica	1.222	–	1.222	1.041	–	1.041	850	–	850
Altri beni	6.276	(3.531)	2.745	5.390	(3.412)	1.978	4.867	(3.121)	1.746
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.073	–	1.073	283	–	283	–	–	–
Totale Immobili, impianti e macchinari	42.282	(13.714)	28.568	44.958	(10.421)	34.537	40.191	(8.089)	32.102

La movimentazione del valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è di seguito evidenziata

(in migliaia di Euro)	01/01/2011	Incrementi per acquisti	Riclass. imm. in corso	Decrementi netti	Differenze di trad.	Var. area conso.	Scissione	Amm.ti	31/12/2011
Terreni	2.792	–	–	(69)	–	–	(486)	–	2.237
Fabbricati	27.136	6.732	–	(134)	150	–	(12.264)	(2.201)	19.419
Impianti e macchinari	1.067	437	–	1	6	708	(176)	(471)	1.572
Attrezzature industriali e commerciali	240	230	(73)	(20)	–	16	(4)	(89)	300
Collezione storica	1.041	181	–	–	–	–	–	–	1.222
Altri beni	1.978	1.662	73	(247)	13	51	(178)	(607)	2.745
Immobilizzazioni in corso e acconti	283	790	–	–	–	–	–	–	1.073
Totale Immobili, impianti e macchinari	34.537	10.032	–	(469)	169	775	(13.108)	(3.368)	28.568

Nel 2011 il Gruppo Brunello Cucinelli ha effettuato investimenti in Immobili, impianti e macchinari per circa Euro 10.032 migliaia, composti principalmente come segue:

- investimenti nella voce Fabbricati (Euro 6.732 migliaia) principalmente riconducibili alle aperture di nuovi negozi a gestione diretta ed in *franchising* (concentrati soprattutto nell'area Europa, nonché nell'area USA) ed alle migliorie apportate sui medesimi;
- investimenti in Altri beni (Euro 1.662 migliaia) principalmente relativi all'acquisto di macchine elettroniche e d'ufficio ed automezzi;
- investimenti in Immobilizzazioni in corso (Euro 790 migliaia) relativi alla realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo sito in Solomeo ed alle spese di adeguamento dello stabilimento esistente.

La colonna "scissione" evidenzia gli importi riconducibili alla operazione di riorganizzazione societaria, per i cui dettagli si rimanda al Paragrafo 20.1.3 *Aggregazioni aziendali, acquisizione di quote di minoranza e operazioni "under common control"*.



Non sono emerse nel corso dell'esercizio 2011 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento agli Immobili, impianti e macchinari.

La movimentazione del valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è di seguito evidenziata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01/01/2010	Incrementi per acquisti	Riclass. imm.	Decrementi netti in corso	Differenze di traduzione	Amm.ti	31/12/2010
Terreni	2.432	360	—	—	—	—	2.792
Fabbricati	25.670	3.096	—	(21)	125	(1.734)	27.136
Impianti e macchinari	1.161	151	—	(2)	4	(247)	1.067
Attrezzature industriali e commerciali	243	94	—	—	—	(97)	240
Collezione storica	850	191	—	—	—	—	1.041
Altri beni	1.746	920	—	(145)	4	(547)	1.978
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	283	—	—	—	—	283
Totale Immobili, impianti e macchinari	32.102	5.095	—	(168)	133	(2.625)	34.537

Nel 2010 il Gruppo Brunello Cucinelli ha effettuato investimenti in Immobili, impianti e macchinari per circa Euro 5.095 migliaia, composti principalmente come segue:

- investimenti in Fabbricati (Euro 3.096 migliaia) principalmente riconducibili alle aperture di nuovi negozi a gestione diretta (nell'area USA e Nord America e nell'area Europa) ed alle migliorie apportate agli immobili di proprietà del Gruppo (stabilimenti siti in Solomeo);
- investimenti in Altri beni (Euro 920 migliaia) principalmente relativi all'acquisto di macchine elettroniche e d'ufficio ed automezzi;
- investimenti in Immobilizzazioni in corso (Euro 283 migliaia) relativi ai costi sostenuti per le attività preliminari effettuate sul terreno che accoglierà il nuovo stabilimento produttivo sito in Solomeo.

Non sono emerse nel corso dell'esercizio 2010 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento agli Immobili, impianti e macchinari.

La movimentazione del valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è di seguito evidenziata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01/01/2009	Incrementi per acquisti	Riclass. imm.	Decrementi netti in corso	Differenze di traduzione	Amm.ti	31/12/2009
Terreni	2.432	—	—	—	—	—	2.432
Fabbricati	24.326	2.714	—	—	(36)	(1.334)	25.670
Impianti e macchinari	1.201	204	—	—	(1)	(243)	1.161
Attrezzature industriali e commerciali	168	154	—	—	—	(79)	243
Collezione storica	673	177	—	—	—	—	850
Altri beni	1.890	538	—	(96)	(1)	(585)	1.746
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—	—	—	—	—	—
Totale Immobili, impianti e macchinari	30.690	3.787	—	(96)	(38)	(2.241)	32.102

Nel 2009 il Gruppo Brunello Cucinelli ha effettuato investimenti in Immobili, impianti e macchinari per Euro 3.787 migliaia, composti principalmente come segue:

- investimenti in Fabbricati (Euro 2.714 migliaia), principalmente riconducibili alle ristrutturazioni degli stabilimenti produttivi di Solomeo e degli uffici amministrativi e commerciali, nonché alle migliorie poste in essere nello *show room* di Milano;



- investimenti in Altri beni (Euro 538 migliaia), principalmente relativi agli acquisti di macchine elettroniche e d'ufficio ed automezzi.

Non sono emerse nel corso dell'esercizio 2009 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento agli Immobili, impianti e macchinari.

20.1.4.3 Altre attività finanziarie non correnti

La composizione della voce Altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Depositi cauzionali	1.783	1.113	743
Totale Altre attività finanziarie non correnti	1.783	1.113	743

La voce Altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 include i depositi cauzionali, relativi principalmente alle somme versate dal Gruppo Brunello Cucinelli contestualmente alla stipula dei contratti di affitto dei negozi monomarca. L'incremento registrato nel corso del triennio (Euro 1.040 migliaia) è dovuto alle aperture di nuovi negozi.

20.1.4.4 Rimanenze

La composizione della voce Rimanenze al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.036	12.601	11.134
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.540	4.827	4.989
Prodotti finiti e merci	43.132	30.558	29.548
Acconti a fornitori	–	285	1.373
Totale Rimanenze	64.708	48.271	47.044

L'Emittente non iscrive alcun fondo di obsolescenza di magazzino, in relazione alle politiche di gestione delle scorte, che prevedono un efficiente processo di vendita delle giacenze residue per ogni stagione. Al riguardo si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.6.1.

Gli Acconti a fornitori si riferiscono ad anticipi pagati ai fornitori per l'acquisto di materie prime (*cashmere*), in relazione ai fabbisogni richiesti dai piani di produzione.

20.1.4.5 Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 i Crediti commerciali ammontano, rispettivamente, ad Euro 48.832 migliaia, Euro 47.624 migliaia ed Euro 41.788 migliaia.



Tutti i crediti commerciali sono a breve termine; per tale motivo, il valore contabile è assimilabile al *fair value* alla data.

Per i termini e le condizioni relative ai crediti verso parti correlate si rimanda al Capitolo 19, Paragrafo 19.2.

I crediti commerciali rappresentano il credito per le forniture di beni e servizi; sono tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza contrattuale dai 30 ai 60 giorni, fino a 90-120 in alcuni paesi dell'area Europa quali Italia, Francia e Spagna. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.5 – Rischio di Credito.

L'adeguamento dei crediti verso clienti esteri al cambio di fine anno ha comportato la rilevazione di un utile su cambi non realizzato pari ad Euro 690 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la rilevazione di una perdita su cambi non realizzata pari a Euro 22 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, e, infine, la rilevazione di un utile su cambi non realizzato pari a Euro 142 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

L'ammontare delle svalutazioni sui crediti iscritti in bilancio, rappresenta la ragionevole stima della perdita du-
revole di valore individuata a fronte dello specifico rischio di inesigibilità, identificato nei crediti iscritti a bilancio.

Si riporta di seguito la movimentazione delle svalutazioni effettuate sui crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Valore al 1 gennaio	522	455	443
Accantonamenti	936	259	192
Utilizzi	(522)	(192)	(180)
Valore al 31 dicembre	936	522	455

Gli accantonamenti e gli utilizzi di periodo al fondo svalutazione crediti sono inclusi nella voce Rettifiche di valore di attività ed altri accantonamenti del conto economico.

20.1.4.6 Crediti tributari

La composizione della voce Crediti tributari al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Erario c/crediti IRES	97	12	57
Erario c/crediti IRAP	50	6	13
Altri crediti tributari	1.505	537	130
Totale Crediti tributari	1.652	555	200

La voce Crediti tributari al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 fa riferimento principalmente agli acconti versati da Brunello Cucinelli USA Inc. ai diversi Stati federali americani. L'incremento degli acconti versati nei tre esercizi è riconducibile ai crescenti risultati positivi ottenuti dalla controllata Cucinelli Holding, LLc.



20.1.4.7 Altri crediti e attività correnti

La composizione della voce Altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Crediti verso l'Erario per IVA	6.102	3.938	3.621
Crediti verso altri	928	1.115	60
Costi di quotazione sospesi	3.329	—	—
Ratei e risconti attivi	1.420	941	603
Acconti a fornitori	218	532	564
Crediti verso Erario estero	89	378	266
Crediti verso agenti	506	224	52
Totale Altri crediti ed attività correnti	12.592	7.128	5.166

I Crediti verso l'Erario per IVA ammontano al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 rispettivamente ad Euro 6.102 migliaia, Euro 3.938 migliaia ed Euro 3.621 migliaia.

Il Gruppo Brunello Cucinelli si avvale della facoltà concessa dal vigente DPR 26 ottobre 1972 n. 633 di essere qualificato come esportatore abituale. Lo *status* di esportatore abituale consente al Gruppo di acquistare o di importare beni e servizi senza pagamento dell'IVA fino ad una determinata soglia, denominata "*plafond*", determinato nel limite dell'ammontare delle operazioni intrattenute con l'estero e registrate nell'anno solare precedente. Il Gruppo è solito oltrepassare il *plafond* annuale, per via della costante crescita del proprio giro d'affari; di conseguenza, gli acquisti effettuati nell'ultimo trimestre dell'esercizio per la realizzazione della collezione primavera/estate tendono ad essere assoggettati ad IVA, il che determina l'insorgere della posizione creditoria IVA al termine dell'esercizio. Lo smobilizzo di tale posizione creditoria avviene nei primi mesi dell'esercizio successivo, grazie alla fatturazione della collezione primavera/estate e alla contestuale ricostituzione del *plafond* IVA annuale.

La voce Crediti verso altri include principalmente crediti per acconti pagati. In particolare, al 31 dicembre 2010 la voce accoglie, per un valore pari a Euro 760 migliaia, la caparra confirmatoria versata all'atto della sottoscrizione del preliminare di compravendita di un immobile sito nel borgo di Solomeo. Nel corso del mese di gennaio 2011, coerentemente con il progetto di scissione immobiliare, l'acquisto di tale immobile è stato concluso da Fedone S.r.l., che ha provveduto a rimborsare l'Emittente.

La voce Costi di quotazione sospesi al 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 3.329 migliaia e si riferisce, ai costi sostenuti a fronte del progetto di quotazione in essere. Relativamente al trattamento contabile che sarà adottato in merito a tali costi, in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione determinerà la percentuale di oneri che saranno contabilizzati a diretta riduzione del Patrimonio Netto. La parte restante sarà iscritta tra i costi a conto economico nell'esercizio 2012⁽⁶⁰⁾.

I Ratei e risconti attivi includono principalmente i pagamenti anticipati per la realizzazione dei cataloghi relativi alla collezione primavera/estate, che saranno consegnati nei primi mesi dell'esercizio successivo, e per i canoni di locazione operativa.

(60) Pertanto, assumendo che le azioni di nuova emissione siano 8.000.000, la percentuale di oneri che saranno contabilizzati a diretta riduzione del Patrimonio Netto è del 11,76%, mentre la percentuale di oneri che saranno contabilizzati tra i costi a conto economico è dell'88,24% (cfr. Capitolo 8, Paragrafo 8.1, della Nota Informativa per informazioni sulle spese relative all'Offerta Globale).



La voce Acconti a fornitori si riferisce principalmente agli importi corrisposti in anticipo ai *façonisti*, impiegati nelle lavorazioni esterne dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli.

20.1.4.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Depositi bancari e postali	7.915	6.651	3.144
Denaro e altri valori in cassa	94	148	123
Assegni	674	161	16
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.683	6.960	3.283

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il Gruppo Brunello Cucinelli ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia limitato perché trattasi principalmente di depositi frazionati su istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

20.1.4.9 Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo Brunello Cucinelli ha sottoscritto alcuni strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse del proprio indebitamento bancario e del rischio di tasso di cambio sulle vendite effettuate in valuta diversa dall'Euro.

L'Emittente conclude contratti di finanza derivata esclusivamente per finalità di copertura, dal momento che la politica di gestione finanziaria del Gruppo non prevede la negoziazione di strumenti finanziari per finalità speculative. Gli strumenti finanziari derivati che rispettano i requisiti previsti dai principi contabili internazionali sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati per cui non sono rispettate le condizioni previste dai principi contabili internazionali, le movimentazioni nel valore equo degli strumenti finanziari vengono imputate a conto economico nell'esercizio di riferimento.

I derivati di tasso e cambio utilizzati, sono strumenti *Over The Counter* (OTC), ovvero negoziati bilateralmente con controparti di mercato e la determinazione del relativo valore corrente si basa su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri di input (quali le curve di tasso, cambi ecc.) osservabili sul mercato (livello 2 della gerarchia del *fair value* prevista dal principio IFRS 7).



Il dettaglio della composizione delle Attività per strumenti finanziari derivati correnti e delle Passività per strumenti finanziari derivati correnti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportato.

	Attività per strumenti derivati correnti al 31 dicembre			Passività per strumenti derivati correnti al 31 dicembre		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
Strumenti derivati a copertura del rischio di cambi	–	661	105	(2.386)	(179)	(146)
Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati in hedge accounting	–	2	–	(485)	(354)	(36)
Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati non in hedge accounting	–	–	–	(42)	(80)	–
Totale Strumenti derivati a copertura del rischio di interesse	–	2	–	(527)	(434)	(36)
Totale	–	663	105	(2.913)	(613)	(182)

Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse sono di seguito riportate:

Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati in *hedge accounting*

Controparte	Tipologia	Tasso debitore (fisso)	Tasso Creditore (variabile)	Data inizio	Data scadenza	Capitale Nozionale (Euro/000)	Fair Value al 31 dicembre		
							2011	2010	2009
MPS	IRS	2,60%	Euribor6M	31/12/2009	31/12/2013	1.125	(14)	(23)	(10)
MPS	IRS	3,02%	Euribor6M	31/12/2009	31/12/2015	1.375	(42)	(37)	(17)
BNL	IRS	3,26%	Euribor6M	12/01/2010	31/12/2018	4.675	(184)	(139)	–
Intesa SanPaolo	Fix Payer Swap	3,26%	Euribor6M	12/01/2010	31/12/2018	4.675	(184)	(139)	–
Cassa di Risp. Lucca e Livorno	IRS	1,88%	Euribor6M	31/07/2010	31/07/2014	2.500	(25)	(11)	–
Unicredit (ex Banca dell'Umbria)	IRS	4,60%	Euribor3M	30/11/2001	30/11/2010	717	–	–	(2)
Unicredit (ex Banca dell'Umbria)	IRS	4,60%	Euribor3M	30/11/2001	30/11/2010	957	–	–	(3)
Unicredit	IRS	4,60%	Euribor3M	31/01/2002	30/07/2010	908	–	–	(3)
Unicredit	IRS	4,60%	Euribor3M	31/01/2002	30/07/2010	454	–	–	(1)
UBI Banca	IRS	1,89%	Euribor3M	21/05/2010	11/05/2015	1.000	(9)	(5)	–
Cassa di Risp. Di Parma e Piacenza	IRS	1,70%	Euribor3M	19/08/2010	19/08/2015	2.000	(17)	1	–
Deutsche Bank	IRS	1,91%	Euribor6M+ Spread 3%	01/12/2010	31/12/2014	1.000	(10)	–	–
Attività per strumenti derivati correnti							–	1	–
Passività per strumenti derivati correnti							(485)	(354)	(36)

Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati non in *hedge accounting*

Controparte	Tipologia	Tasso debitore (fisso)	Tasso Creditore (variabile)	Data inizio	Data scadenza	Capitale Noz.le (Euro/000)	Fair Value al 31 dicembre		
							2011	2010	2009
BNL	IRS	Euribor5M conCap 3,5% + spread 0,5%	Euribor6M	12/01/2010	31/12/2014	3.825	(21)	(36)	–
Intesa SanPaolo	Acq. Cap	Euribor6M + spread 0,5%, max 4%	Euribor6M	12/01/2010	31/12/2014	3.825	(21)	(36)	–
Intesa SanPaolo	IRS accrual	3,86% se Euribor 3M < 4,25%; 4,25% se Euribor 3M >= 4,25%	Euribor6M	31/12/2006	31/12/2009	5.000	–	–	–
Deutsche Bank	IRS	1,91%	Euribor6M + spread 3%	1/12/2010	31/12/2014	1.000	–	(8)	–
Intesa SanPaolo	IRS accrual	3,91% se Euribor 3M < 4,25%; 4,25% se Euribor 3M >= 4,25%	Euribor6M	31/12/2006	31/12/2009	1.000	–	–	–
Attività per strumenti derivati correnti							–	–	–
Passività per strumenti derivati correnti							(42)	(80)	–

Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di cambio sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)	Fair value negativo Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Fair value positivo Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Dollaro americano	(2.386)	(179)	(146)	–	661	105
Totale	(2.386)	(179)	(146)	–	661	105

20.1.4.10 Attività possedute per la vendita

Nel corso del mese di novembre 2011 l'Emittente ha ricevuto da una società terza una proposta di subentro nel contratto di affitto del negozio monomarca sito a Milano in via della Spiga n. 15. La proposta prevede che la controparte possa subentrare nel contratto di affitto al verificarsi di una serie di condizioni che risultano al di fuori del controllo dell'Emittente. Tra queste, l'accettazione da parte del proprietario dell'immobile di sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con la società proponente che è intervenuta in data 13 gennaio 2012 all'atto della stipula del contratto. L'Emittente ha continuato ad esercitare l'attività di vendita al dettaglio presso il negozio sito in Via della Spiga n.15 sino alla data del 7 gennaio 2012.

Alla data del 31 dicembre 2011, l'Emittente ha ricevuto dalla controparte acconti per Euro 4.150 migliaia. L'ammontare al 31 dicembre 2011 del *Key Money* relativo al negozio di Milano via della Spiga 15, pari a Euro 3.053 migliaia, è stato quindi riclassificato nella voce "Attività non correnti destinate alla vendita". Il prezzo di cessione di tale *Key Money* risulta superiore al relativo valore netto contabile al 31 dicembre 2011.

*20.1.4.11 Capitale e riserve*

Al 31 dicembre 2010 e 2009, il capitale sociale ammonta ad Euro 4.600 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 46.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti dell'Emittente del 22 giugno 2011 ha deliberato un aumento di capitale sociale a titolo gratuito, effettuato attraverso l'utilizzo di riserve disponibili. Al 31 dicembre 2011, pertanto, il capitale sociale ammonta ad Euro 12.000 migliaia, ed è costituito da n. 60.000.000 di azioni.

Al fine del calcolo dell'utile base e diluito per azione, il frazionamento delle azioni e l'aumento di capitale a titolo gratuito sono stati considerati retroattivamente come se fossero avvenuti prima dell'esercizio 2009, in coerenza con quanto dettato dallo IAS 33, paragrafo 28. Per ulteriori informazioni in merito al calcolo dell'utile per azione base e diluito si rimanda al Paragrafo 20.1.6.1.

La seguente tabella indica il numero di azioni e la relativa percentuale di capitale sociale posseduta dagli azionisti dell'Emittente alla data del Documento di Registrazione.

Azionista	Numero di azioni Brunello Cucinelli	Capitale Sociale (%)
Fedone S.r.l.	56.148.000	93,58%
Fundita S.r.l.	3.060.000	5,1%
VF S.r.l.	678.000	1,13%
Progetto Novantuno S.r.l.	114.000	0,19%
	60.000.000	100%

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve al 31 dicembre 2011, 2010, 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Riserva legale	255	191	132
Riserva straordinaria	132	881	—
Riserva di rivalutazione	4.813	1.091	1.091
Riserva di cash flow hedge	(1.514)	(67)	(25)
Riserva prima adozione degli IFRS	(799)	(706)	(700)
Riserva di traduzione	333	12	(25)
Utili / Perdite cumulate consolidate	806	11.819	10.303
Altre riserve	4.026	13.221	10.776



La Riserva di prima adozione degli IFRS, negativa per un importo pari ad Euro 700 migliaia al 31 dicembre 2009, rappresenta gli effetti sul Patrimonio Netto della transizione agli IAS/IFRS del Gruppo Brunello Cucinelli ed è riconducibile ai seguenti fattori:

Descrizione	Effetto a Patrimonio Netto
Adeguamento IFRS per storno Immobilizzazioni Immateriali	(10)
Adeguamento IFRS ammortamento Key Money	54
Adeguamento IFRS su Trattamento di Fine Rapporto	149
Adeguamento IFRS su Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	(283)
Adeguamento IFRS su Fondo svalutazione crediti	(178)
Adeguamento IFRS su Crediti per bilancia valutaria	(21)
Adeguamento IFRS su Debito per ferie	(327)
Adeguamento IFRS su Fair Value derivati	(65)
Adeguamento IFRS su Contratti di locazione con clausole di "Free Rent"	(19)
Totale	(700)

La movimentazione dell'esercizio 2010 è riconducibile all'acquisto del 1% della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.a.* mentre la movimentazione del 2011 è riconducibile alla fusione di *Gunex S.p.A.*.

Al 31 dicembre 2010 la voce Altre Riserve risulta pari ad Euro 13.221 migliaia mostrando un incremento netto pari a Euro 2.445 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009, derivante principalmente dal combinato effetto dell'incremento per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, pari a Euro 4.837 migliaia, e del decremento per distribuzione di dividendi, pari a Euro 2.484 migliaia.

Al 31 dicembre 2011 la voce Altre Riserve risulta pari ad Euro 4.026 migliaia mostrando un decremento netto pari a Euro 9.195 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, derivante principalmente dal combinato effetto di: i) decremento pari a Euro 1.447 migliaia dovuto alla riserva di cash flow hedge, ii) incremento di Euro 321 migliaia relativo alla riserva di conversione, iii) incremento di Euro 9.512 migliaia per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, iv) decremento di Euro 4.609 migliaia per la distribuzione di dividendi, v) decremento di Euro 7.400 migliaia per l'utilizzo per aumento di capitale sociale gratuito; vi) incremento di Euro 3.956 per effetto dell'acquisizione dell'interessenza minoritaria della controllata *Gunex S.p.A.*, precedentemente posseduta al 50%, vii) decremento di Euro 9.079 migliaia per effetto della scissione del compendio immobiliare in *Parmenide*, viii) decremento di Euro 395 migliaia per effetto dell'acquisizione dell'ulteriore 19% di *Cucinelli Holding Co. LLC* (operazione "under common control").

Si rimanda al Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 per il dettaglio delle variazioni nella voce Altre riserve.

20.1.4.12 Passività per benefici ai dipendenti

La voce include esclusivamente la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti delle società italiane del Gruppo, prevista dall'art. 2120 del cod. civ., aggiornato secondo le modalità disciplinate dallo IAS 19, come descritto al paragrafo 20.1.1.2 Principi Contabili del presente Capitolo.



La tabella che segue mostra la movimentazione dei benefici per i dipendenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	2.404	2.511	2.448
Onere finanziario	156	69	76
Benefici erogati	(173)	(196)	(214)
Variazioni area di consolidamento	273	—	—
Perdita (profitto) attuariale rilevata	35	20	201
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	2.695	2.404	2.511

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

Basi tecniche economico-finanziarie

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Tasso annuo di attualizzazione	3,41%	3,01%	3,45%
Tasso di inflazione	2,50%	2,20%	2,60%
Tasso atteso di <i>turnover</i> dipendenti	8,80%	8,80%	8,80%
Tasso di anticipazioni	1,00%	1,00%	1,00%

Basi tecniche demografiche

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Mortalità			TAVOLA RG48
Età pensionamento			65 anni

Frequenze turnover e anticipazione TFR

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Frequenza anticipazioni %	1%	1%	1%
Frequenza <i>turnover</i> %	8,80%	8,80%	8,80%

**Organico**

Il numero medio dei dipendenti per categoria, espresso in termini di persone equivalenti a tempo pieno, è riportato nella tabella seguente:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Dirigenti e quadri	30,8	23,9	15,5
Impiegati	301,2	222,0	186,2
Operai	383,8	328,4	301,9
Totale organico	715,8	574,3	503,6

20.1.4.13 Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi ed oneri si riferisce principalmente al fondo per indennità suppletiva di clientela, calcolato per le società *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e *Gunex S.p.A.* in accordo alla normativa italiana (art. 1751-bis cod. civ.) ed attualizzato come richiesto dallo IAS 37.

Di seguito si fornisce la movimentazione dei Fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

	31 dicembre		
	2011	2010	2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
Valore al 1 gennaio	921	730	709
Accantonamenti	58	191	28
Utilizzi	(98)	–	(7)
Valore al 31 dicembre del Fondo per indennità suppletiva di clientela	881	921	730
Altri fondi per rischi ed oneri	12	9	9
Totale Fondi per rischi e oneri	893	930	739

Le assunzioni principali usate nella determinazione del calcolo attuariale del fondo indennità suppletiva di clientela sono di seguito illustrate:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Tasso di <i>turnover</i> volontario	6,00%	8,00%	6,00%
Tasso di <i>turnover</i> societario	1,00%	1,00%	1,00%
Tasso di attualizzazione	2,68%	3,38%	4,26%

20.1.4.14 Debiti verso banche non correnti

La voce Debiti verso banche non correnti include i finanziamenti bancari a medio-lungo termine. Tali finanziamenti sono a tasso variabile, per cui il valore contabile approssima il *fair value* alla data. Per un dettaglio della composizione e della descrizione dei singoli finanziamenti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 si rinvia al



Capitolo 10, Paragrafo 10.1 “Analisi dell’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009”, sezione “Indebitamento Finanziario non corrente”.

20.1.4.15 Debiti finanziari non correnti

La voce Debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2010 e 2009 si riferiva al debito in valuta estera (Dollaro americano) contratto da Cucinelli Holding Co. LLC (pari a Dollari americani 368 migliaia, costante nei due esercizi) nei confronti del socio di minoranza, che, per effetto delle variazioni del tasso di cambio, ammontava rispettivamente ad Euro 275 migliaia ed Euro 255 migliaia. Tale finanziamento è stato integralmente rimborsato nel corso del primo semestre del 2011.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell’indebitamento finanziario del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Debiti verso banche correnti	38.539	30.774	34.061
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	527	434	182
Indebitamento finanziario corrente ⁽¹⁾	39.066	31.208	34.243
Finanziamenti a medio-lungo termine – quota non corrente	17.611	28.304	29.683
Passività finanziarie non correnti	–	275	255
Indebitamento finanziario non corrente ⁽¹⁾	17.611	28.579	29.938
Totale indebitamento finanziario lordo	56.677	59.787	64.181
– Attività finanziarie correnti	–	–	–
– Attività per strumenti finanziari derivati correnti	–	(1)	(105)
– Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.683)	(6.960)	(3.283)
Indebitamento finanziario netto	47.994	52.826	60.793

(1) L’indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell’ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall’Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si evidenzia che, ai fini della determinazione dell’Indebitamento finanziario netto precedentemente presentato, sono state considerate tutte le attività e le passività relative a strumenti finanziari derivati in essere stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse, indipendentemente dalle modalità di contabilizzazione seguite, in quanto inerenti ai finanziamenti a medio-lungo termine. Inoltre, è stata considerata, laddove esistente, la componente inefficace delle coperture su cambi, in quanto da considerarsi elementi di natura finanziaria.

20.1.4.16 Altre passività non correnti

Al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 le Altre passività non correnti ammontano rispettivamente ad Euro 723 migliaia, Euro 517 migliaia ed Euro 400 migliaia e si riferiscono ai debiti, di competenza oltre l’esercizio successivo e iscritti secondo le previsioni dello IAS 17, relativi alla normalizzazione dei canoni di affitto dei negozi monomarca situati negli Stati Uniti.



20.1.4.17 Debiti commerciali

La composizione della voce Debiti commerciali al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Debiti commerciali verso fornitori terzi	56.129	43.981	37.140
Totale Debiti commerciali	56.129	43.981	37.140

I Debiti commerciali rappresentano il debito per le forniture di beni e servizi.

20.1.4.18 Debiti verso banche correnti

La composizione della voce Debiti verso banche correnti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine	6.982	7.620	3.542
Banche c/anticipi effetti e fatture	29.255	21.305	29.482
Scoperti di conto corrente e liquidità rimborsabile a vista	2.302	1.849	1.037
Totale Debiti verso banche correnti	38.539	30.774	34.061

La voce Quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine si riferisce alle quote dei finanziamenti bancari in scadenza entro l'esercizio successivo.

20.1.4.19 Debiti tributari

La composizione della voce Debiti tributari al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Debito per imposte correnti IRES	4.406	1.859	264
Debito per imposte correnti IRAP	802	408	77
Altri debiti tributari	1.613	1.278	169
Totale Debiti tributari	6.821	3.545	510

La voce Debiti per imposte IRES e IRAP al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 accoglie il debito netto dovuto dall'Emittente per il pagamento delle imposte correnti sul reddito.

La voce Altri debiti tributari al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 accoglie il debito per imposte correnti apportato al consolidato dalle società americane del Gruppo Brunello Cucinelli. L'incremento registrato dagli altri debiti tributari nel corso del triennio, pari ad Euro 6.311 migliaia, è principalmente dovuto all'incremento del volume di affari di tali società.

*20.1.4.20 Altre passività correnti*

La composizione della voce Altre passività correnti al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Debiti verso agenti	5.743	6.031	4.382
Debiti verso altri	5.464	3.989	3.214
Acconti <i>Via della Spiga, 15</i>	4.150	—	—
Debiti verso dipendenti	2.282	1.811	1.412
Debiti previdenziali	2.236	1.528	969
Ratei e risconti passivi	504	61	49
Totale Altre passività correnti	20.379	13.420	10.026

I Debiti verso agenti si riferiscono all'ammontare delle provvigioni maturate dal Gruppo Brunello Cucinelli nei confronti dei propri agenti e non ancora liquidate alla data di chiusura di ciascun esercizio.

I Debiti verso altri sono costituiti prevalentemente da acconti che l'Emittente riceve prima della spedizione della merce da alcuni clienti, in prevalenza localizzati in Estremo Oriente ed in Russia (Euro 2.557 migliaia al 31 dicembre 2011, Euro 2.269 migliaia al 31 dicembre 2010 ed Euro 1.758 migliaia al 31 dicembre 2009; l'incremento registrato nel corso del triennio è connesso all'espansione del Gruppo Brunello Cucinelli in nuovi mercati).

Per i dettagli relativi alla voce Acconti *Via della Spiga, 15* si rimanda a quanto riportato al Paragrafo 20.1.4.10 del presente Capitolo.

I Debiti verso dipendenti includono il debito relativo alle retribuzioni del mese di dicembre che vengono corrisposte nei primi giorni del mese di gennaio ed il debito relativo alle ferie maturate e non godute, mentre i Debiti previdenziali si riferiscono ai contributi sulle retribuzioni.

*20.1.4.21 Imposte***Imposte differite attive e passive**

La composizione delle Imposte differite attive e passive al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		
	2011	2010	2009
Imposte differite attive	3.701	1.754	1.324
Imposte differite passive	(692)	(491)	(295)



Il dettaglio della composizione e la movimentazione delle Imposte differite nette al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 e per gli esercizi chiusi a tale data è riportato nel seguente prospetto:

	31 dicembre			Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria			Effetti a Patrimonio netto			Effetti a Conto economico		
Storno costi di impianto e ampliamento	31	8	10	–	–	–	(23)	2	(2)
Ammortamento beni immateriali – key money	42	28	57	–	–	–	(14)	29	(16)
Ammortamento beni immateriali – altri beni	(209)	–	–	–	–	–	209	–	–
Ferie Maturate e non godute	–	–	163	–	–	–	–	163	9
Fondo svalutazione crediti	300	67	72	–	–	–	(233)	5	–
Ammortamento immob. Materiali	(10)	(34)	(57)	–	–	–	(24)	(23)	(23)
Utili e perdite su cambi non realizzati	(136)	(36)	(70)	–	–	–	100	(34)	148
Storno capitalizzaz. opera teatrale	181	211	241	–	–	–	30	30	30
Fair value derivati	798	(13)	22	557	6	6	(254)	41	(106)
Attualizzazione TFR ex IAS 19	28	18	12	–	–	–	(10)	(6)	(57)
Attualizzazione FISC ex IAS 37	219	247	199	–	–	–	28	(48)	(7)
Leasing IAS 17 – normalizzazione canoni	15	198	155	–	14	–	183	(29)	(71)
IAS 39 – Costo ammortizzato	16	9	–	–	–	–	(7)	(9)	–
IAS 39 – Arrangement fees	69	–	–	–	–	–	(69)	–	–
Eliminazione utili non realiz. magazzino	1.418	518	188	–	–	–	(900)	(330)	38
Eliminazione effetti plusvalenze intercompany	24	40	38	–	–	–	16	(2)	(38)
Imposte anticipate su perdite fiscali	199	–	–	–	–	–	(199)	–	–
Altri costi non deducibili	24	2	(1)	–	–	–	(22)	(3)	5
Costo/ (ricavo) per imposte differite							(1.189)	(214)	(90)
Attività/ (Passività) nette per imposte differite nette	3.009	1.263	1.029	557	20	6			
<i>Rappresentate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come segue</i>									
Imposte differite attive	3.701	1.754	1.324						
Imposte differite passive	(692)	(491)	(295)						
Attività nette per imposte differite	3.009	1.263	1.029						

Al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 non esistono perdite fiscali riportabili consuntivate da società del Gruppo.

Imposte sul reddito

La composizione della voce Imposte sul reddito risultante dal conto economico consolidato è di seguito rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Imposte correnti	12.187	6.647	3.459
Imposte differite nette costo / (ricavo)	(1.189)	(214)	(90)
Imposte esercizi precedenti	327	–	–
Totale Imposte sul reddito	11.325	6.433	3.369



L'Utile prima delle imposte sul reddito e l'accantonamento per le Imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono riepilogati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Utile consolidato ante imposte	32.350	17.869	8.895
Imposte correnti:			
Italia	(10.676)	(5.546)	(3.290)
Stati Uniti d'America	(952)	(954)	(21)
Resto del mondo	(559)	(147)	(148)
Imposte differite – (passive)/attive:			
Italia	1.197	236	(15)
Stati Uniti d'America	(198)	27	105
Resto del mondo	213	(49)	–
Imposte esercizi precedenti – (passive)/attive:	(327)	–	–
Totale imposte sul reddito	(11.325)	(6.433)	(3.369)

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana e quella effettiva risultante dal bilancio consolidato è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Utile prima delle imposte	32.350	17.869	8.895
Aliquota Ires in vigore per l'esercizio	27,5%	27,5%	27,5%
Onere fiscale teorico	(8.896)	(4.914)	(2.446)
Irap	(2.103)	(1.275)	(936)
Effetto della diversa aliquota fiscale delle società estere	(102)	(165)	27
Differenze fiscali permanenti	(84)	(134)	(48)
Imposte esercizi precedenti	(327)		
Altre variazioni	187	55	34
Totale delle differenze	(326)	(244)	13
Totale Imposte sul reddito	(11.325)	(6.433)	(3.369)
Aliquota di imposta effettiva	35,0%	36,0%	37,9%

20.1.5 Commento alle principali voci del conto economico consolidato

20.1.5.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Ricavi netti	242.635	203.599	158.135
Altri ricavi operativi	813	819	509
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.448	204.418	158.644

*20.1.5.2 Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo*

La composizione della voce Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	63.310	51.394	39.969
Variazione delle rimanenze	(16.249)	(2.117)	(4.866)
Totale Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	47.061	49.277	35.103

20.1.5.3 Costi per servizi

La composizione della voce Costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Lavorazioni esterne	62.420	59.219	52.817
Provvigioni ed oneri accessori	12.617	13.897	11.154
Pubblicità ed altre spese commerciali	12.752	9.449	7.983
Trasporti e dazi	9.366	7.152	5.212
Affitti passivi	8.098	4.307	3.473
Commissioni carte di credito	1.096	682	362
Altre spese generali	1.732	1.603	1.579
Consulenze varie	2.871	2.713	1.935
Emolumenti Amministratori e Sindaci	1.796	1.605	1.055
Servizi di manutenzione	1.282	898	565
Assicurazioni	791	827	581
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	1.213	997	820
Totale Costi per servizi	116.034	103.349	87.536

La voce Lavorazioni esterne include il costo delle prestazioni rese dai *façonisti*, laboratori artigianali che eseguono tutte le fasi produttive di tutte le categorie di prodotto, ad eccezione del controllo qualità e della follatura per la maglieria, svolte direttamente dal personale del Gruppo Brunello Cucinelli.

*20.1.5.4 Costo del personale*

La composizione della voce Costo del personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Salari e stipendi	27.803	18.882	14.841
Oneri sociali	7.497	5.296	4.135
Trattamento di fine rapporto	1.551	1.173	971
Altri costi del personale	859	239	110
Totale Costo del personale	37.710	25.590	20.057

20.1.5.5 Altri (costi)/ricavi operativi netti

La composizione della voce Altri (costi) / ricavi operativi netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 include esclusivamente costi operativi ed è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Altri oneri diversi di gestione	773	851	465
Perdite su crediti	94	522	246
Quote associative	176	188	168
Imposte e tasse	224	156	220
Minusvalenze ordinarie	107	92	72
Totale Altri costi operativi	1.374	1.809	1.171

20.1.5.6 Incrementi di immobilizzazioni per costi interni

Gli Incrementi di immobilizzazioni per costi interni (Euro 229 migliaia nell'esercizio 2011; Euro 191 migliaia nell'esercizio 2010; Euro 177 migliaia nell'esercizio 2009) si riferiscono ai costi di produzione sostenuti nel triennio per lo sviluppo della collezione storica.

20.1.5.7 Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce Ammortamenti e svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Ammortamenti Attività immateriali	1.885	1.215	1.009
Ammortamenti Immobili, impianti e macchinari	3.368	2.625	2.241
Totale Ammortamenti e svalutazioni	5.253	3.840	3.250

*20.1.5.8 Rettifiche di valore e attività e altri accantonamenti*

Le Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti (Euro 1.338 migliaia nell'esercizio 2011; Euro 617 migliaia nell'esercizio 2010; Euro 214 migliaia nell'esercizio 2009) si riferiscono principalmente: i) agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, che, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, risultano pari rispettivamente ad Euro 936 migliaia, Euro 258 migliaia ed Euro 192 migliaia; ii) agli accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela (Euro 58 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, Euro 324 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed Euro 28 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009).

20.1.5.9 Oneri finanziari

La composizione della voce Oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Perdite su cambi realizzate	901	1.491	573
Altri oneri finanziari diversi	679	339	475
Interessi passivi su mutui	935	886	835
Adeguamento fair value strumenti derivati	57	184	580
Interessi passivi su anticipazioni e sconto fatture	868	635	1.168
Perdite su cambi non realizzate	109	22	142
Interessi passivi bancari	58	48	73
Interessi passivi su strumenti finanziari derivati	378	399	252
Totale Oneri finanziari	3.985	4.004	4.098

20.1.5.10 Proventi finanziari

La composizione della voce Proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Utili su cambi realizzati	1.315	1.206	843
Utili su cambi non realizzati	34	292	420
Adeguamento fair value strumenti derivati	29	148	194
Proventi diversi	34	84	36
Interessi attivi bancari	16	16	10
Totale Proventi finanziari	1.428	1.746	1.503

*20.1.6 Altre informazioni**20.1.6.1 Utile per azione base e diluito*

L'Utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari del Gruppo Brunello Cucinelli per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.



L'Utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'Utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

Si segnala che il pagamento dei dividendi di competenza del periodo è sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti e pertanto non è stato rilevato come passività nel bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
<i>Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo (in migliaia di Euro)</i>	20.268	9.576	4.896
<i>Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo^(*)</i>	60.000.000	60.000.000	60.000.000
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione ^(*)</i>	60.000.000	60.000.000	60.000.000
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile per azione diluito ^(**)</i>	60.000.000	60.000.000	60.000.000
<i>Utile base per azione (Euro)</i>	0,3378	0,1596	0,0816
<i>Utile per azione diluito (in Euro)</i>	0,3378	0,1596	0,0816

(*) In data 22 giugno 2011, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale fino a Euro 12.000.000, utilizzando, per Euro 7.400.000 parte della riserva da avanzo di fusione, generatasi a seguito del perfezionamento della Fusione (cfr. Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3), mediante l'emissione di n. 74.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 ciascuna. La stessa Assemblea straordinaria ha deliberato il frazionamento delle n. 120.000 azioni in n. 60.000.000 e l'eliminazione del valore nominale delle azioni. Gli importi indicati considerano retroattivamente l'aumento a titolo gratuito del capitale ed il frazionamento delle azioni, come se fossero avvenute prima dell'inizio del 2009 (il primo esercizio presentato).

(**) In data 27 gennaio 2012 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi Euro 1.600.000, mediante emissione di un numero massimo di 8.000.000 di nuove azioni ordinarie. Tale aumento del numero di azioni non è stato considerato nel calcolo del numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito, considerando che la condizione a cui è sottoposto l'aumento di capitale (quotazione) non si è ancora verificata. Nel caso in cui si verificasse l'intera sottoscrizione delle nuove azioni l'utile per azione diluito relativo all'esercizio 2011 sarebbe risultato pari ad Euro 0,2981.

20.1.6.2 Impegni e rischi

La voce Impegni e rischi include i beni, di proprietà del Gruppo Brunello Cucinelli, localizzati presso terzi. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono riepilogati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2011	2010	2009
Beni presso Terzi	347	351	395
Totale impegni e rischi	347	351	395

La voce Beni presso terzi si riferisce prevalentemente a macchine operatrici concesse in comodato d'uso ai *façonnisti* esterni, che le utilizzano per la produzione dei capi del Gruppo.

20.1.6.3 Rapporti con parti correlate

I rapporti con Parti Correlate sono descritti nel Capitolo 19, Paragrafo 19.2, del Documento di Registrazione.



20.1.6.4 Gestione dei rischi finanziari

La gestione dei rischi finanziari è descritta nel Capitolo 10, Paragrafo 10.5, del Documento di Registrazione.

Attività e passività finanziarie

Tutti gli strumenti finanziari del Gruppo Brunello Cucinelli sono iscritti in bilancio ad un valore contabile che non è diverso dal valore equo.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

20.2 Relazioni della Società di Revisione

Il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione; nella relazione relativa al bilancio la Società di Revisione non ha espresso rilievi.

Il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 è stato assoggettato a revisione contabile da parte Società di Revisione; nella relazione relativa al bilancio la Società di Revisione non ha espresso rilievi.

20.3 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie contenute nel Capitolo 20 si riferiscono al 31 dicembre 2011.

20.4 Politica dei dividendi

L'art. 25 dello Statuto Sociale prevede che gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno distribuiti ai soci in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

È inoltre previsto che il pagamento dei dividendi venga effettuato entro i termini stabiliti dall'Assemblea e che gli importi che non siano stati riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili andranno prescritti a favore della Società.

Il Contratto di Finanziamento prevede inoltre in capo al Prenditore (in origine la *Ex-Brunello Cucinelli* e, successivamente alla Fusione, l'Emittente che, per effetto della Fusione, ha assunto gli obblighi gravanti in capo alla *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* in forza del Contratto di Finanziamento) il divieto di deliberare e distribuire dividendi fino al 31 dicembre 2012, a valere sugli esercizi 2009, 2010 e 2011 o di effettuare altre distribuzioni, se non nei limiti del business plan allegato al Contratto di Finanziamento, salvo che tale distribuzione sia pre-



ventivamente autorizzata per iscritto dalla Banca Agente per conto delle banche finanziatrici. Al riguardo, si precisa che il Prenditore ha regolarmente distribuito i dividendi a valere sugli esercizi 2009 e 2010, conformemente a quanto previsto dal business plan e, pertanto, senza che vi fosse necessità di chiedere l'autorizzazione alle banche finanziatrici. Nessun vincolo è invece previsto, ai sensi del Contratto di Finanziamento, rispetto alla deliberazione e distribuzione di dividendi a valere sull'esercizio 2012 e sugli esercizi seguenti.

* * *

La tabella di seguito illustra l'importo dei dividendi distribuiti nel triennio 2009-2011 dall'attuale Emittente, da Solomeo S.p.A. (prima della Fusione), dalla Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., da Gunex S.p.A., dalle altre società controllate del Gruppo:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009			
	Soci	Gruppo	Terzi	Totale	Soci	Gruppo	Terzi	Totale	Soci	Gruppo	Terzi	Totale
Brunello Cucinelli S.p.A.	2.500			2.500				–				–
Solomeo S.p.A.	2.109			2.109	2.484			2.484	920			920
Ex Brunello Cucinelli S.p.A.				–		772	8	780		772	8	780
Gunex S.p.A.		285	285	570		250	250	500		402	403	805
Cucinelli Holding LLC		65	62	127		234	224	458				–
Bruxelles Cashmere S.p.r.l.		115	110	225		20	20	40				–
Arrotondamenti				–				–			1	1
Eliminazione per scrittura di consolidamento		(465)		(465)		(1.276)		(1.276)		(1.174)		(1.174)
Totale Dividendi	4.609	–	457	5.066	2.484	–	502	2.986	920	–	412	1.332

Esercizio 2009

Nel corso dell'esercizio 2009 la Solomeo S.p.A. ha distribuito dividendi per Euro 920 migliaia relativi quanto ad Euro 708 migliaia ad utili nel 2008 e quanto a riserve per la differenza.

Per quanto attiene invece le controllate, la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. ha distribuito dividendi per Euro 780 migliaia dei quali Euro 8 migliaia distribuiti ai terzi, mentre la Gunex S.p.A. ha distribuito dividendi per Euro 805 migliaia, dei quali Euro 403 migliaia distribuiti ai terzi.

Esercizio 2010

Nel corso dell'esercizio 2010, l'Assemblea ordinaria di Solomeo S.p.A., in data 24 giugno 2010, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di importo pari a Euro 805 migliaia.

L'Assemblea di Solomeo S.p.A. ha deliberato in data 6 agosto 2010 la distribuzione di un dividendo di Euro 322 migliaia e, in data 29 settembre 2010, la distribuzione di un ulteriore dividendo di Euro 1.357 migliaia.

L'Assemblea ordinaria della Ex-Brunello Cucinelli (nel giugno 2011 incorporata nell'Emittente per effetto della Fusione), in data 24 giugno 2010, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 780 migliaia, dei quali Euro 8 migliaia distribuiti a terzi.

L'Assemblea ordinaria di Gunex S.p.A. (nel giugno 2011 incorporata nell'Emittente per effetto della Fusione), in data 24 giugno 2010, ha deliberato la distribuzione ai soci di un dividendo pari a Euro 500 migliaia, dei quali Euro 250 migliaia distribuiti ai terzi.



Per quanto riguarda invece le altre controllate, nel corso dell'esercizio 2010 la Cucinelli Holding Co., LLC ha distribuito dividendi per Dollari americani 612.245 (Euro 458 migliaia, dei quali Euro 224 migliaia distribuiti a terzi), mentre la Bruxelles Cashmere S.p.r.l. ha distribuito dividendi per Euro 40 migliaia, dei quali Euro 20 migliaia distribuiti a terzi.

Esercizio 2011

In data 28 marzo 2011 l'Assemblea di Solomeo S.p.A. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 2.109 migliaia.

In data 7 marzo 2011 l'Assemblea ordinaria di Gunex S.p.A., in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 570 migliaia, dei quali 285 migliaia distribuiti a terzi.

Inoltre, in data 22 dicembre 2011 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di distribuire ai soci un dividendo di importo pari ad Euro 2.500 migliaia, prelevato dalla Riserva Avanzo di Fusione (cfr. Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3); tale importo è stato erogato in pari data. A tal riguardo, si segnala che la Società ha ottenuto dalla Banca Agente, per conto delle banche finanziatrici, il consenso a effettuare tale distribuzione, così come previsto dal Contratto di Finanziamento (cfr. Capitolo 22, Paragrafo 22.2).

Per quanto riguarda invece le società controllate, nel corso dell'esercizio 2011 la Cucinelli Holding Co., LLC ha distribuito dividendi per Dollari americani 168.367 (Euro 127 migliaia, dei quali Euro 62 migliaia distribuiti a terzi), mentre la Bruxelles Cashmere S.p.r.l. ha distribuito dividendi per Euro 225 migliaia, dei quali Euro 110 migliaia distribuiti a terzi.

Esercizio 2012

In data 27 febbraio 2012, in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, la Società (avendo ottenuto la preventiva autorizzazione della Banca Agente; cfr. Capitolo 22, Paragrafo 22.2) ha deliberato di distribuire ai soci un dividendo di importo complessivamente pari a Euro 2.500 migliaia; tale importo è stato erogato nelle date del 27 e 28 febbraio 2012. La Società non ha acceso alcun finanziamento specifico per la distribuzione di tale dividendo.

20.5 Posizione fiscale

Nel presente Paragrafo, per le società del Gruppo ritenute rilevanti in ragione delle loro dimensioni e significatività dell'attività svolta viene sinteticamente descritta la posizione fiscale con riferimento a:

- l'ultimo esercizio definito;
- la valutazione del contenzioso fiscale in essere;
- le perdite riportabili a nuovo a fini fiscali;
- le esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta di cui la società fruisca o abbia goduto nell'ultimo triennio.

20.5.1 Brunello Cucinelli S.p.A. (già Solomeo S.p.A.)

Ultimo esercizio definito



La Società è stata costituita nel corso del 1991 ed ha l'esercizio coincidente con l'anno solare.

Nel corso del 2011 le società italiane del Gruppo sono state oggetto di un'operazione di riorganizzazione che ha registrato nel mese di giugno del 2011:

- la fusione per incorporazione della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e di *Gunex S.p.A.* nella controllante *Solomeo S.p.A.* con conseguente cambio di denominazione di quest'ultima in *Brunello Cucinelli S.p.A.* (l'attuale Emittente);
- la contestuale scissione parziale di *Brunello Cucinelli S.p.A.* (già, *Solomeo S.p.A.*), quale è risultata dalla Fusione, mediante assegnazione ad una società di nuova costituzione, *Parmenide S.r.l.*, di beni immobili, impianti e beni mobili, congiuntamente a talune passività.

Precedentemente, nel corso del 2009, *Solomeo S.p.A.* ha fuso per incorporazione la propria società controllata *Critone S.r.l.*.

Inoltre, nel corso del 2008, la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* ha fuso per incorporazione la propria società controllata *Foro delle Arti S.r.l.*.

Le operazioni di fusione, neutrali sotto il profilo fiscale, determinano la successione della società risultante dalla fusione in tutti i rapporti attivi e passivi delle società fuse. Di conseguenza, l'individuazione dell'ultimo esercizio definito per *Brunello Cucinelli S.p.A.* (già *Solomeo S.p.A.*) non può prescindere dall'analisi degli esercizi definiti delle società incorporate.

Per *Solomeo S.p.A.* (ora *Brunello Cucinelli S.p.A.*), così come per la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*, per *Gunex S.p.A.*, per *Critone S.r.l.* e per *Foro delle Arti S.r.l.*, l'ultimo periodo d'imposta definito per le imposte dirette e per l'imposta sul valore aggiunto (secondo gli ordinari termini per l'accertamento) è quello coincidente con l'anno solare 2006.

Si segnala peraltro che, a partire dal periodo d'imposta per il quale, alla data del 4 luglio 2006, i termini per l'accertamento erano ancora pendenti, l'art. 37, commi 24, 25 e 26, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248, ha disposto un potenziale allungamento dei termini decadenziali dell'azione d'accertamento. In particolare, gli ordinari termini previsti dall'art. 43 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e dall'art. 57 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, sono raddoppiati in riferimento a periodi d'imposta in cui sono state riscontrate violazioni a carico del contribuente che comportano l'obbligo di denuncia penale per uno dei reati tributari previsti dal D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74.

Inoltre, a partire dal periodo d'imposta per il quale, alla data del 29 novembre 2008, i termini per l'accertamento erano ancora pendenti, il comma 16 dell'art. 27 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito nella L. 29 gennaio 2009, n. 2) ha disposto, in un'ipotesi particolare, un allungamento dei termini decadenziali dell'azione di pagamento. Segnatamente, l'atto di recupero motivato per riscossione dei crediti indebitamente utilizzati deve essere notificato entro il 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di utilizzo.

Per i soggetti che hanno aderito al condono di cui alla Legge 27 dicembre 2002, n. 289, i termini per l'accertamento ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto pendenti al 31 dicembre 2011 sono prorogati di un anno (art. 2, comma 5-ter del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148).

Valutazione del contenzioso fiscale in essere

- *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*

Non risultano contenziosi fiscali in essere.

Si segnala che recentemente, in data 25 ottobre 2011, a seguito di verifica fiscale iniziata il 5 settembre 2011 e condotta dalla Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Tributaria di Perugia (Sezione Verifiche Complesse), è stato redatto il relativo processo verbale di constatazione riguardante le imposte dirette (IRES e IRAP) e l’IVA riguardanti gli esercizi 2006-2010, nonché, limitatamente ad alcuni aspetti (l’assolvimento degli obblighi di versamento e la verifica di condotte prodromiche), l’esercizio 2011 (annualità “aperta”), fino alla data di fusione sopra descritta (14 giugno 2011). Tutti i rilievi (per un totale di maggiori imposte accertate di Euro 292 migliaia) sono stati definiti con l’Agenzia delle Entrate di Perugia mediante adesione al processo verbale di constatazione ai sensi dell’art. 5-bis del D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218.

- Solomeo S.p.A. (ora Brunello Cucinelli S.p.A.), Gunex S.p.A., Critone S.r.l., Foro delle Arti S.r.l.

Non risultano contenziosi fiscali in essere.

Perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

Solomeo S.p.A. (ora Brunello Cucinelli S.p.A.) non dispone di perdite fiscali riportabili a nuovo.

Anche le società le cui posizioni fiscali sono confluite mediante fusione – sia in via diretta che indiretta – in Solomeo S.p.A. (ovverosia: la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., Gunex S.p.A., Critone S.r.l., Foro delle Arti S.r.l.) non dispongono di perdite fiscali riportabili a nuovo.

Esenzioni/riduzioni/agevolazioni d’imposta di cui la Società fruisca o abbia goduto nell’ultimo triennio

Negli ultimi tre esercizi la Società e tutte le suddette società in essa confluite in via diretta o indiretta mediante operazioni di fusione, non hanno fruito di esenzioni, riduzioni, agevolazioni d’imposta.

Si evidenzia, in via incidentale, che nel corso del 2008, la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A. si sono avvalse della facoltà prevista dal D.L. n. 185/2008 di rivalutare gli immobili di proprietà, ad esclusione della categoria dei “terreni”, incluse aree di sedime e pertinenze. Tali rivalutazioni sono state operate dalla Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e da Gunex S.p.A. (rispettivamente, per Euro 2.935 migliaia e per Euro 2.249 migliaia) sia ai fini civilistici che ai fini fiscali, con assolvimento della relativa imposta sostitutiva del 3%.

La Società ha aderito in qualità di consolidante al regime del consolidato fiscale, di cui all’art. 117 e ss. del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 per i periodi d’imposta 2004-2005-2006 e 2007-2008-2009. Hanno partecipato al predetto consolidato fiscale, in qualità di consolidate, Critone S.r.l. e la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.. In relazione alle annualità qui di interesse la Società ha trasferito al consolidato del reddito imponibile.

20.5.2 Brunello Cucinelli Europe S.r.l. (già Brunello Cucinelli Retail S.r.l.)

La società è stata costituita il 26 novembre 2009 ed ha l’esercizio coincidente con l’anno solare.

La medesima è detenuta al 100% da Brunello Cucinelli S.p.A..

Ultimo esercizio definito

La società, essendo stata costituita nel corso del 2009, non ha periodi d’imposta definiti per le imposte dirette e per l’imposta sul valore aggiunto.

*Valutazione del contenzioso fiscale in essere*

Non risultano contenziosi fiscali in essere.

Perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

La società dispone di perdite fiscali riportabili a nuovo per complessivi Euro 9 migliaia, di cui Euro 2 migliaia riferiti al periodo d'imposta 2009 ed Euro 7 migliaia relativi al periodo d'imposta 2010.

Esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta di cui la società fruisca o abbia goduto nell'ultimo triennio

La società non ha fruito di esenzioni, riduzioni, agevolazioni d'imposta.

20.5.3 Brunello Cucinelli USA, Inc.

Brunello Cucinelli USA, Inc. è una società statunitense, costituita il 7 novembre 1986, detenuta al 100% dalla Brunello Cucinelli S.p.A..

Ultimo esercizio definito

L'ultimo periodo d'imposta definito ai fini delle imposte sul reddito per Brunello Cucinelli USA, Inc. risulta essere il periodo d'imposta chiuso il 31 dicembre 2007.

Valutazione del contenzioso fiscale in essere

Non risultano contenziosi fiscali in essere.

Perdite riportabili a nuovo a fini fiscali

Non risultano perdite fiscali.

Esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta di cui la società fruisca o abbia goduto nell'ultimo triennio

Non risultano esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta.

20.5.4 Cucinelli Holding Co., LLC

Cucinelli Holding Co., LLC è una società statunitense, costituita in data 6 agosto 2006, detenuta al 70% da Brunello Cucinelli USA, Inc. (percentuale così raggiunta a seguito dell'acquisto del 19% del capitale avvenuto nel corso del 2011).

Ai fini delle imposte sui redditi, Cucinelli Holding Co., LLC è soggetta al regime di tassazione per trasparenza delle società di persone (*partnership*) e presenta apposite dichiarazioni che evidenziano gli utili o le perdite di spettanza dei soci.

Ultimo esercizio definito

L'ultimo periodo d'imposta definito ai fini delle imposte sul reddito per la Cucinelli Holding Co., LLC è il periodo d'imposta chiuso il 31 dicembre 2007.

*Valutazione del contenzioso fiscale in essere*

Non risultano contenziosi fiscali in essere.

Perdite riportabili a nuovo a fini fiscali

Non risultano perdite fiscali.

Esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta di cui la società fruisca o abbia goduto nell'ultimo triennio

Non risultano esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta.

20.5.5 Altre informazioni*Transfer pricing*

Il Gruppo opera, anche mediante società controllate dall'Emittente, in Paesi esteri oltre che in Italia. In ogni Paese estero in cui l'Emittente opera tramite una società controllata vige una diversa legislazione fiscale e vi sono peculiari procedure di accertamento in merito alle imposte sul reddito.

Le società italiane del Gruppo hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale sia con altre società del medesimo Gruppo (residenti in Stati diversi) sia con altre parti correlate e, questo comporta che non si possa escludere a priori che le Amministrazioni Finanziarie di singoli Paesi (Italia compresa), con riferimento a singole società del Gruppo, possano formulare delle contestazioni relativamente alla materia dei prezzi di trasferimento di beni e servizi.

Tuttavia, a parere dell'Emittente, i prezzi applicati sono rappresentativi del valore normale dei trasferimenti intercorsi con parti correlate e, comunque, il Gruppo ha adottato le cautele necessarie per supportare i prezzi infragruppo applicati in caso di eventuali contestazioni al riguardo.

Al riguardo, si segnala che la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. e Gunex S.p.A. (incorporate in Solomeo S.p.A., ora Brunello Cucinelli S.p.A.) hanno ritenuto di non presentare all'Amministrazione finanziaria la Comunicazione di adozione degli oneri documentali per gli esercizi 2006-2009, che, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 78/2010, consente la potenziale disapplicazione delle sanzioni in caso di accertamento in materia di *transfer pricing*. Entrambe le società hanno invece comunicato l'adozione di detti oneri documentali per l'esercizio 2010. Per ciascun anno dal 2006 al 2010, indipendentemente dalla comunicazione di adozione o meno, le società hanno comunque predisposto la documentazione in argomento, avvalendosi del supporto di terzi esperti indipendenti, che hanno svolto un'analisi economica della fattispecie sulla base di dati che vanno costantemente aggiornati.

Con riferimento alla Ex-Brunello Cucinelli S.p.A., si segnala inoltre che nel processo verbale di constatazione del 25 ottobre 2011 sopra descritto, notificato a seguito della verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Perugia (Sezione Verifiche Complesse), è stato dato atto che sono stati effettuati inoltre – con esito regolare – controlli a campione sui rapporti che la Brunello Cucinelli S.p.A. intrattiene con la società commerciali controllate all'estero, al fine di vagliare il rispetto della normativa fiscale, con particolare attenzione al rispetto della disciplina del *transfer pricing*.

Con riferimento alle operazioni infragruppo di considerevole impatto economico che interessano gli Stati Uniti, l'Emittente ha, altresì, svolto sintetiche analisi di *transfer pricing* anche dal punto di vista statunitense, tramite consulenti locali, che richiedono un aggiornamento periodico.



Si segnala che alla Data del Documento di Registrazione non risultano contestazioni fiscali afferenti la materia dei prezzi di trasferimento di beni e servizi all'interno del Gruppo.

20.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla Data del Documento di Registrazione la Società non è coinvolta, né è stata coinvolta nei 12 mesi precedenti la Data del Documento di Registrazione in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali suscettibili di avere, o che abbiano avuto, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente o del Gruppo Brunello Cucinelli.

20.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

L'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2011.

Si segnala che in data 26 gennaio 2012, la Società ha concluso con Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. un accordo quadro ("*Head of Terms*") con cui le parti hanno fissato i punti e le condizioni essenziali della costituzione di una nuova società controllata dal Gruppo Brunello Cucinelli per il 51% e partecipata per il restante 49% da Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd.. In data 26 marzo 2012 la Società e Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd., in esecuzione degli accordi di massima raggiunti con la firma dello *Head of Terms*, hanno sottoscritto un accordo di *joint venture* che regola i rapporti fra le parti quali soci della nuova società avente sede a Chengdu e la cui attività principale sarà di gestire i DOS del Gruppo Brunello Cucinelli in Cina e Macao. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.4.

Nel gennaio 2012 l'Emittente ha acquisito una partecipazione del 75% nel capitale sociale di Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd., in forza di un contratto di compravendita sottoscritto tra l'Emittente e Itochu Corporation in data 25 ottobre 2011. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.5.

Nel gennaio 2012 è stata costituita la società Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, partecipata al 70% da Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e al 30% da Michael Meyer, *partner* commerciale del Gruppo in Germania. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 – *Espansione internazionale* e al Capitolo 22, Paragrafo 22.6.

Inoltre, nel gennaio 2012 sono cessati il negozio monomarca sito in via della Spiga, n. 15 e il negozio monomarca sito all'interno dell'Aeroporto di Malpensa. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1.2.



21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 *Capitale sociale sottoscritto e versato*

Alla Data del Documento di Registrazione il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 12.000.000 rappresentato da n. 60.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

21.1.2 *Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche*

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

21.1.3 *Azioni proprie*

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

21.1.4 *Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione*

Alla Data del Documento di Registrazione, non esistono obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

21.1.5 *Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale*

In data 27 gennaio 2012, l'Assemblea straordinaria della Società con atto a rogito del dottor Adriano Crispolti, Notaio in Perugia rep. 55.667, racc. n. 17.982 ha, tra l'altro, deliberato di aumentare a pagamento, in forma scindibile, il capitale sociale da Euro 12.000.000 a massimi nominali Euro 13.600.000, mediante emissione di un numero massimo di 8.000.000 nuove azioni ordinarie.

L'Aumento di Capitale è stato deliberato a servizio dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione finalizzata all'ammissione alla quotazione delle Azioni sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

21.1.6 *Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo*

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.



21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 12.000.000 suddiviso in n. 60.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Nel corso del 2011 il Gruppo ha operato processi di riorganizzazione societaria consistiti in un'operazione di fusione per incorporazione della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* e di *Gunex S.p.A.* in *Solomeo S.p.A.* (l'attuale Emittente) e in un'operazione di scissione dell'Emittente, che ha avuto luogo immediatamente dopo la Fusione, in forza della quale parte del comparto immobiliare dell'Emittente (vale a dire il Foro delle Arti, gli immobili del borgo di Solomeo (nei quali viene svolta l'attività del Gruppo) e l'Accademia Neoumanistica) è stata assegnata a *Parmenide S.r.l.*, società controllata al 100% da *Fedone*. Per completezza nei paragrafi che seguono si riporta l'evoluzione del capitale sociale anche delle società incorporate.

21.1.7.1 *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*

In data 19 ottobre 2009, l'Assemblea straordinaria della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* ha deliberato di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale da Euro 6.000.000 (suddiviso in numero 60.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna) a Euro 12.000.000, mediante emissione di n. 60.000 nuove azioni ordinarie.

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 il capitale sociale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*, interamente sottoscritto e versato era pari a Euro 12.000.000 suddiviso in numero 120.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Quanto alla compagine azionaria, nel novembre 2009, per effetto della fusione per incorporazione di *Critone S.r.l.* in *Solomeo S.p.A.* (con atto di fusione del 26 novembre 2009), quest'ultima viene a detenere il 99% del capitale della *Ex-Brunello Cucinelli* (al momento della fusione detenuto da *Critone S.r.l.*), mentre il restante 1% resta di titolarità di *Brunello Cucinelli*. Successivamente, nel dicembre 2010, *Brunello Cucinelli* cede l'1% del capitale sociale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* a *Solomeo S.p.A.*, che viene pertanto a detenere, fino alla data della Fusione, il 100% del capitale sociale della *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.*.

21.1.7.2 *Gunex S.p.A.*

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 il capitale sociale di *Gunex S.p.A.*, interamente sottoscritto e versato, era pari a Euro 3.500.000 suddiviso in numero 35.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Quanto alla compagine azionaria, nel novembre 2009, per effetto della fusione per incorporazione di *Critone S.r.l.* in *Solomeo S.p.A.* (con atto di fusione del 26 novembre 2009), quest'ultima viene a detenere il 50% del capitale di *Gunex S.p.A.* (al momento della fusione detenuto da *Critone S.r.l.*); il restante 50% resta di titolarità di *Fundita S.r.l.*. In data 8 marzo 2011, *Fundita S.r.l.* cede a *Fedone* l'intera propria partecipazione in *Gunex S.p.A.* (pari al 50%). In seguito a tale operazione, il capitale sociale di *Gunex S.p.A.* è detenuto, fino alla Fusione, per il 50% da *Solomeo S.p.A.* e per il restante 50% da *Fedone*.

21.1.7.3 *Solomeo S.p.A.*

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 il capitale Sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a Euro 4.600.000 suddiviso in numero 46.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna.



Negli esercizi 2009 e 2010 l'intero capitale sociale di Solomeo S.p.A. è di titolarità di Fedone.

In data 25 marzo 2011, l'Assemblea straordinaria della Società con verbale a rogito del dottor Adriano Crispolti, Notaio in Perugia rep. 55.014, racc. n. 17.652 ha approvato il progetto di fusione che, unitamente alla deliberazione dell'Assemblea straordinaria, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Perugia. In data 13 giugno 2011, ai sensi dell'art. 2504 cod. civ., è stato stipulato l'atto di fusione, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011. Ad esito di tale operazione, la società Solomeo S.p.A. ha assunto la denominazione di Brunello Cucinelli S.p.A. (l'attuale Emittente) e ha ampliato il proprio oggetto sociale al fine di comprendere le attività esercitate dalle incorporate (per ulteriori informazioni riguardo all'oggetto sociale, cfr. Capitolo 21, Paragrafo 21.2.1). La Fusione è avvenuta, come consentito dall'art. 2501 cod. civ., sulla base dei bilanci dell'esercizio 2010 e mediante annullamento delle azioni delle società incorporate.

Nell'ambito di tali processi di riorganizzazione societaria, immediatamente dopo la Fusione, la Società ha operato altresì la scissione di parte del proprio comparto immobiliare mediante l'assegnazione della stessa alla società Parmenide S.r.l.. Tale operazione non ha prodotto effetti sul capitale sociale della Società poiché il patrimonio netto assegnato a Parmenide S.r.l. è stato prelevato dalla riserva formata dall'avanzo di fusione.

In data 22 giugno 2011, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale fino a Euro 12.000.000, utilizzando, per Euro 7.400.000 parte della riserva da avanzo di fusione, generatasi a seguito del perfezionamento della Fusione (cfr. Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3), mediante l'emissione di n. 74.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna. La stessa Assemblea straordinaria ha deliberato il frazionamento delle n. 120.000 azioni in n. 60.000.000 e l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

In data 27 gennaio 2012, l'Assemblea straordinaria della Società con atto a rogito del dottor Adriano Crispolti, Notaio in Perugia rep. 55.667, racc. n. 17.982 ha, tra l'altro, deliberato di aumentare a pagamento, in forma scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 1.600.000, e così da Euro 12.000.000 a massimi nominali Euro 13.600.000, mediante emissione di un numero massimo di 8.000.000 nuove azioni ordinarie.

Alla Data del Documento di Registrazione il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 12.000.000 suddiviso in numero 60.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

21.2 Atto costitutivo e Statuto Sociale

L'Emittente è stato costituito in data 7 marzo 1991, con atto a rogito del Notaio dott. Mario Briganti, rep. n. 156192, in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale di "Antinori S.r.l.". Successivamente, in data 7 dicembre 1999 Antinori S.r.l., in seguito alla fusione per incorporazione di Solomeo S.r.l., ha trasformato la propria forma societaria in società per azioni, assumendo la denominazione di Solomeo S.p.A. In data 13 giugno 2011, in seguito alla Fusione, Solomeo S.p.A. ha modificato la propria denominazione in Brunello Cucinelli S.p.A..

In data 27 gennaio 2012, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha approvato un nuovo Statuto Sociale, che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul MTA, per adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate di cui al Testo Unico. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale.



21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito nell'art. 3 dello Statuto Sociale, che dispone come segue:

“3.1 La Società ha per oggetto:

i) l'ideazione, la produzione ed il commercio di maglieria, confezioni per l'abbigliamento, confezioni in pelle e prodotti affini e accessori (fra i quali, in via esemplificativa, profumi e occhiali);

ii) l'allestimento e la gestione di show room per l'esposizione e la vendita, all'ingrosso ed al dettaglio, dei generi sopra indicati;

iii) l'organizzazione di sfilate e manifestazioni per la promozione e la diffusione di articoli di abbigliamento ed accessori. L'attività sarà svolta sia per conto proprio che per conto di terzi e le vendite potranno avvenire sia all'ingrosso che al dettaglio, sia direttamente che indirettamente attraverso concessioni a terzi anche in franchising. La Società potrà assumere, creare, concedere marchi e brevetti;

iv) l'attività editoriale con esclusione della pubblicazione di quotidiani e settimanali;

v) l'organizzazione, in proprio e per conto di terzi e di altre società appartenenti allo stesso gruppo di manifestazioni, convegni, congressi e simili di carattere culturale, educativo e formativo; nell'ambito di tale attività è compresa in particolare l'organizzazione di manifestazioni e sfilate per la promozione e la diffusione di articoli prodotti da imprese appartenenti al settore dell'abbigliamento;

vi) la commercializzazione di libri, gadgets, abbigliamento, oggetti d'arte e simili ed ogni altro bene attinente all'attività di cui al superiore punto (v), nonché lo sfruttamento commerciale di tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale connessi alle attività e ai prodotti indicati sub (i).

3.2 La società può: (i) compiere qualsiasi operazione commerciale, immobiliare, assicurativa e finanziaria (ivi incluse, a titolo esemplificativo, operazioni di cartolarizzazione, finanza di progetto) nei limiti consentiti dalla legge agli enti non finanziari, che a giudizio dell'organo di amministrazione sia ritenuta necessaria o utile per il raggiungimento di scopi sociali, inclusa la prestazione di garanzie anche per obbligazioni di terzi con i quali essa intrattenga rapporti commerciali o di partecipazione; (ii) acquistare, vendere, permutare e conferire in società beni mobili ed immobili, darli e riceverli in locazione ed in comodato; (iii) accordare finanziamenti ad imprese controllate e collegate; (iv) accordare garanzie reali e personali per imprese controllate e collegate e riceverne; (v) assumere, in forma diretta o indiretta, interessenze e partecipazioni in altre società ed enti italiani e stranieri; (vi) raccogliere fondi dai propri soci per il finanziamento delle sue attività, nel rispetto delle condizioni e nei limiti stabiliti dalla legge dai regolamenti, dalle direttive e dalle deliberazioni dei competenti enti ed organi amministrativi.

3.3 La società può prestare servizi tecnici, commerciali, contabili, amministrativi, informatici e finanziari, anche in materia di tesoreria centralizzata, ad altre imprese del gruppo di cui fa parte, nel rispetto delle esclusive professionali previste dalla legge.

3.4 Le attività di cui ai punti che precedono possono essere esercitate dalla Società sia direttamente che mediante società controllate, collegate o comunque partecipate.”



21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

L'Emittente ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* ss. cod. civ.. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente. Tali disposizioni entreranno in vigore alla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sul MTA. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società e alla normativa applicabile.

21.2.2.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è formato da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 21 (ventuno) membri, eletti dall'Assemblea ordinaria, che possono essere anche non soci. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (per maggiori informazioni sul procedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione, si veda *infra* in questo Paragrafo 21.2.2.1). I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi sociali e fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ne determina il numero dei componenti e la durata in carica.

Salvo diversa deliberazione assembleare, agli amministratori si applica il divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 cod. civ..

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione o la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter*, ultimo comma, cod. civ.,
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie,
- c) l'indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza della Società,
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio,
- e) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative,
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di competenze che per legge spettano all'Assemblea non fa venir meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

In caso di urgenza le operazioni con parti correlate (da realizzarsi anche tramite società controllate) che non siano di competenza dell'Assemblea o che non debbano essere da questa autorizzate, potranno essere approvate dall'organo competente in deroga alle usuali disposizioni previste dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società, purché nel rispetto e alle condizioni a tal fine previste dalla medesima procedura.

Il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina tra i suoi componenti il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare tra i suoi componenti un Vice Presidente, determinandone i poteri.



Il Consiglio – nei limiti di legge e di Statuto – può altresì delegare proprie funzioni a uno o più dei suoi membri, ivi incluso il Presidente o l'eventuale Vice Presidente, determinandone i poteri. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dalla legge, può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri. I componenti del comitato esecutivo possono essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione in ogni tempo. Sono membri di diritto del comitato esecutivo il Presidente, l'eventuale Vice Presidente e gli amministratori delegati, ove nominati. Il comitato esecutivo – anche di volta in volta – nomina il segretario del comitato esecutivo, scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti. Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione (illustrate *infra*).

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare direttori anche generali nonché procuratori per determinati atti o categorie di atti. Inoltre, il Consiglio può nominare uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo, determinandone le attribuzioni e le facoltà in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-*bis* del TUF. Al Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare il dirigente preposto. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione stabilisce il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione può inoltre deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

Per quanto riguarda la convocazione e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, l'art. 16 dello Statuto Sociale, prevede che il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritiene necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno 2 (due) dei suoi componenti, presso la sede sociale o altrove, in Italia o all'estero. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale, ovvero da ciascun sindaco effettivo.

La convocazione viene fatta dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente (laddove nominato), con comunicazione scritta inviata a ciascun consigliere e sindaco anche a mezzo telegramma, telefax, posta elettronica o altro mezzo telematico con conferma dell'avvenuta ricezione almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere almeno l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora in cui si terrà l'adunanza e dell'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, intervengano tutti i consiglieri in carica e tutti i Sindaci Effettivi.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d)



che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da altra persona designata a maggioranza degli amministratori intervenuti e sono validamente costituite purché intervenga almeno la maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il Consiglio – anche di volta in volta – nomina il segretario del Consiglio, scegliendolo anche al di fuori ei suoi componenti.

Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente o dal Segretario.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi e in giudizio spetta, con firma libera, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti delle attribuzioni conferite, all'eventuale Vice Presidente e ai Consiglieri Delegati, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione e nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti. La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita anche a dipendenti della Società e a terzi dalle persone legittimate all'esercizio della rappresentanza legale.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, agli amministratori spetta un compenso per il periodo di durata del mandato, determinato dall'Assemblea all'atto della nomina, e il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, anche eventualmente con una parte variabile, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ..

Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione

La procedura di nomina del Consiglio di Amministrazione è disciplinata dall'art. 14 dello Statuto.

Tale disposizione statutaria prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci.

Le liste contengono non meno di 5 (cinque) e non più di 21 (ventuno) candidati, elencati mediante un numero progressivo.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, al momento della presentazione della lista, siano complessivamente titolari di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a rendere nota nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori la soglia di partecipazione che legittima la presentazione delle liste di candidati. La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ogni socio può presentare, o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, una sola lista. Possono inoltre presentare o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, e votare una sola lista: (i) i soci appartenenti a uno stesso gruppo; e (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società ex art. 122 del TUF.

Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, sono depositate presso la sede legale della Società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea insieme:

- i) alle accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati;
- ii) alle dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle norme legislative e regolamentari in materia, ivi compresi quelli in tema di onorabilità e, se del caso, indipendenza;
- iii) al *curriculum vitae* di ciascuno dei soggetti designati riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di quelli fatti propri dalla Società.

La certificazione comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la Società, della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste dovrà essere prodotta unitamente al deposito delle liste ovvero entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile.

In ciascuna lista deve essere contenuta la candidatura del numero minimo di soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti secondo le norme di legge e regolamentari applicabili agli amministratori indipendenti.

La lista per la quale non siano osservate le disposizioni del presente paragrafo è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- (i) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto (la "**Lista di Maggioranza**"), saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere meno uno; e
- (ii) il restante amministratore sarà tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**").

In caso di parità di voti tra due o più liste, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via a seconda del numero di amministratori da nominare. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai potenziali candidati indicati in ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai potenziali candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano selezionati i potenziali candidati che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Con riferimento ai potenziali candidati che abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta selezionato il potenziale candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, o nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento illustrato.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di tanti amministratori-

ri indipendenti quanti ne richiede la vigente normativa:

- a) in presenza di una Lista di Maggioranza i candidati non indipendenti (pari al numero di amministratori indipendenti mancanti) eletti come ultimi in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza saranno sostituiti dagli amministratori indipendenti non eletti della stessa lista secondo l'ordine progressivo;
- b) in assenza di una Lista di Maggioranza, i candidati non indipendenti (pari al numero di amministratori indipendenti mancanti) eletti come ultimi nelle liste da cui non è stato tratto un amministratore indipendente saranno sostituiti dagli amministratori indipendenti non eletti delle medesime liste secondo l'ordine progressivo.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro eventuale sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 cod. civ..

Nel caso venga meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, per dimissioni o altre cause, cesserà l'intero Consiglio di Amministrazione e si applicherà l'art. 2386, comma 4, cod. civ..

21.2.2.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Supplenti, che durano in carica per 3 (tre) esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Con riguardo ai requisiti, alle funzioni e alle responsabilità del Collegio Sindacale, lo Statuto rinvia alle disposizioni di legge applicabili. In merito ai requisiti di professionalità, in particolare, ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del D.M. n. 162 del 30 marzo 2000, l'art. 21, comma 14, precisa che per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società, come indicato nell'oggetto sociale (art. 3 dello Statuto).

Modalità di nomina del Collegio Sindacale

Il procedimento di nomina del Collegio Sindacale è disciplinato dall'art. 21 dello Statuto. Tale clausola prevede che la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Le liste sono composte di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi, l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile. Le liste devono contenere l'indicazione di un numero di candidati pari al numero di sindaci da eleggere, elencati mediante numero progressivo.

Possono presentare le liste per la nomina dei sindaci soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, al momento della presentazione della lista, siano complessivamente titolari di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a rendere nota nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci la soglia di partecipazione che legittima la presentazione delle liste di candidati.

La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ogni socio può presentare o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di società fi-

duciaria, e votare una sola lista. Possono inoltre presentare o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, e votare una sola lista: (i) i soci appartenenti a uno stesso gruppo; e (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società *ex art.* 122 TUF.

Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di inammissibilità.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, sono depositate presso la sede sociale della Società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione insieme:

- i) alle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione. Tale certificazione potrà essere prodotta entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile;
- ii) alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per tali cariche;
- iii) ad un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- iv) alla dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti con questi ultimi.

La lista per la quale non siano osservate le disposizioni del presente paragrafo è considerata come non presentata.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine di 25 (venticinque) giorni per provvedere al deposito presso la sede sociale delle liste e dei documenti, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso, le soglie percentuali previste dallo Statuto sono ridotte alla metà.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ("**Lista di Minoranza**") e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della Lista di Maggioranza e il primo candidato supplente della Lista di Minoranza.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea. Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista di minoranza. In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve

essere convocata l'Assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge e in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, all'integrazione del Collegio Sindacale. In particolare:

- (a) nel caso occorra procedere alla sostituzione del (i) Sindaco effettivo e/o del Presidente ovvero (ii) del Sindaco supplente tratti dalla Lista di Minoranza, sono proposti per la carica rispettivamente i candidati a Sindaco effettivo per il caso *sub* (i) e a Sindaco supplente per il caso *sub* (ii) – non eletti – elencati nelle corrispondenti sezioni della medesima Lista di Minoranza e risulta eletto chi ottiene il maggior numero di voti favorevoli;
- (b) in mancanza di nominativi da proporre ai sensi del precedente paragrafo e nel caso occorra procedere alla sostituzione dei sindaci effettivi e/o supplenti tratti dalla Lista di Maggioranza, si applicano le disposizioni del codice civile e l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, dello Statuto, le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti. Ogni Azione dà diritto a un voto. Le Azioni sono soggette al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno distribuiti ai soci in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale, salvo diversa determinazione dell'Assemblea. Il pagamento dei dividendi sarà effettuato entro quei termini che saranno stabiliti dall'Assemblea e gli importi che non siano stati riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della Società.

Alla Data del Documento di Registrazione, non esistono altre categorie di azioni.

21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori di azioni

Ai sensi dell'art. 2437 cod. civ., hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non abbiano concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della Società;
- la trasformazione della Società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'art. 2437, comma 2 cod. civ. ovvero dallo Statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto e di partecipazione.

È nullo ogni patto volto a escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.



Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale è escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine di durata della Società;
- l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* cod. civ. hanno diritto di recedere i soci che non concorrono alla deliberazione che comporti l'esclusione delle azioni dalla quotazione.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale, è prevista la possibilità, in caso di aumento a pagamento del capitale sociale (anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili), di escludere, con deliberazione dell'Assemblea, il diritto di opzione dei soci nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società incaricata della revisione legale dei conti. Per ulteriori informazioni al riguardo, cfr. Capitolo 21, Paragrafo 21.2.8.

21.2.5 *Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente*

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie contenenti la disciplina delle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo Statuto Sociale, che avrà efficacia a far data dall'avvio delle negoziazioni delle azioni Brunello Cucinelli S.p.A. sul MTA, e alla normativa applicabile.

21.2.5.1 *Convocazioni*

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, l'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge ed è convocata, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede della Società o altrove, purché in Italia. L'avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta applicabile, è pubblicato sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta applicabile.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro il termine di 180 (centoottanta) giorni nei casi previsti dalla legge.

21.2.5.2 *Intervento e voto in Assemblea*

Possono intervenire in Assemblea coloro a cui spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (o del diverso termine previsto dalla normativa di volta in volta applicabile). Tale comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta vigente. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini sopra indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.



Coloro che abbiano di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità di legge. Gli azionisti hanno la facoltà di notificare alla Società la delega per la partecipazione in Assemblea mediante trasmissione della stessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

21.2.5.3 Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza, secondo le modalità previste dalla legge.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in difetto, dalla persona designata dagli intervenuti.

Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione (non a schede segrete) ed accerta i risultati delle votazioni.

Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea. Nei casi di legge, o quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale redatto e sottoscritto a norma di legge.

Lo svolgimento dell'Assemblea è anche disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e dello Statuto, dal regolamento dell'Assemblea approvato in data 27 gennaio 2012 con efficacia a partire dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA.

21.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto Sociale non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo dell'Emittente. L'acquisto e il trasferimento delle azioni non sono soggetti a restrizioni statutarie.

21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto Sociale dell'Emittente non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti.

Si riportano di seguito le principali previsioni concernenti la disciplina delle variazioni delle partecipazioni rilevanti. Per ulteriori informazioni si rinvia alla normativa applicabile (art. 120 del TUF e articoli 117 ss. del Regolamento Emittenti).

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono che coloro che partecipano al capitale sociale di un emittente azioni quotate comunicano alla società partecipata e alla Consob, con le modalità previste dal Regolamento Emittenti:

- (a) il superamento della soglia del 2%;



- (b) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95%;
- (c) la riduzione della partecipazione al di sotto delle soglie indicate alle lettere a) e b) che precedono.

Ai fini degli obblighi di comunicazione disciplinati dal TUF e dal Regolamento Emittenti, sono considerate partecipazioni sia le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi ovvero è sospeso, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito ad un soggetto il diritto di voto ove ricorrano le circostanze di cui all'art. 118 del Regolamento Emittenti. Ai medesimi fini sono anche computate sia le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti.

Coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono partecipazioni potenziali, comunicano alla società partecipata e alla Consob:

- (a) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50% e 75%;
- (b) la riduzione della partecipazione potenziale al di sotto delle soglie indicate alla lettera a).

Coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono una posizione lunga complessiva comunicano alla società partecipata e alla Consob:

- (a) il superamento delle soglie del 10%, 20%, 30% e 50%;
- (b) la riduzione al di sotto delle soglie indicate alla lettera a).

La comunicazione delle partecipazioni, anche potenziali, e della posizione lunga complessiva, deve essere effettuata, salvo in determinate circostanze, entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dall'operazione idonea a determinare il sorgere dell'obbligo.

21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Lo Statuto Sociale della Società non contiene disposizioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.



22. CONTRATTI IMPORTANTI

Di seguito sono illustrati i contratti rilevanti conclusi dalle società del Gruppo nei due anni precedenti la Data del Documento di Registrazione, al di fuori del normale svolgimento dell'attività.

22.1 Contratto di servizi *e-commerce*

In data 19 gennaio 2011 la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* ha stipulato con YOOX Group un contratto di servizi *e-commerce* in relazione alla realizzazione e gestione della *boutique on-line* monomarca Brunello Cucinelli.

Per effetto della Fusione, l'Emittente ha assunto gli obblighi gravanti in capo alla *Ex- Brunello Cucinelli S.p.A.* ai sensi del contratto di servizi *e-commerce*.

Nello specifico, YOOX Group si è impegnata a fornire alla Società i servizi informatici necessari all'attivazione della *boutique on-line*, i servizi di gestione e manutenzione ordinaria del sito nonché i servizi informatici necessari alla personalizzazione estetica del sito alle indicazioni della Società. In aggiunta ai servizi informatici, YOOX Group si è impegnata a mettere a disposizione una struttura logistica per il ricevimento e la custodia dei prodotti Brunello Cucinelli, per la gestione dei resi, degli invenduti, dei fallati e per l'evasione degli ordini dei clienti finali. YOOX Group si è inoltre impegnata ad effettuare (anche mediante altra società del gruppo ad essa facente capo) la vendita dei prodotti Brunello Cucinelli mediante la *boutique on-line*, la relativa fatturazione, l'incasso dei corrispettivi pagati dai clienti finali, la consegna dei prodotti a questi ultimi nonché a gestire i rapporti con gli stessi. YOOX Group si è altresì impegnata a svolgere attività di promozione della *boutique on line* all'interno della rete *internet* mediante strumenti di *web marketing*.

A fronte dei servizi prestati da YOOX Group, la Società versa a YOOX Group un corrispettivo variabile, pari ad una percentuale dell'ammontare degli ordini effettuati dagli utenti finali mediante la *boutique on line*.

È inoltre corrisposto su base annuale un contributo *marketing* commisurato al fatturato annuale (calcolato al lordo dei prodotti resi) generato dalla *boutique on line*.

I prodotti Brunello Cucinelli venduti attraverso la *boutique on line* sono forniti a YOOX Group (ovvero ad altra società del gruppo ad essa facente capo) dall'Emittente; su base mensile l'Emittente emette fattura nei confronti di YOOX Group di importo pari al valore dei prodotti venduti nel mese di riferimento al netto del corrispettivo variabile.

I prezzi di vendita, gli sconti e le promozioni relativi alla vendita dei prodotti mediante la *boutique on line* sono consigliati dall'Emittente. L'assortimento dei prodotti Brunello Cucinelli per ciascuna stagione di vendita è stabilito dall'Emittente.

I prodotti che restassero invenduti sono restituiti da YOOX Group all'Emittente entro il termine di dieci mesi dalla data di consegna. A parziale deroga di tale previsione contrattuale, YOOX Group ha peraltro concesso alla Società un'opzione per la vendita alla stessa YOOX Group dell'insieme dei prodotti Brunello Cucinelli rimasti invenduti nel corso della stagione di vendita precedente ai prezzi di listino *wholesale* in vigore per il mercato italiano relativamente alla stessa stagione di vendita con applicazione di una percentuale di sconto concordata tra le parti.



Il contratto prevede il diritto di esclusiva a favore di YOOX Group per il Territorio ⁽⁶¹⁾ per la fornitura dei servizi connessi alla realizzazione e gestione della *boutique on line*.

Sono inoltre previsti degli obblighi di non concorrenza a carico di entrambe le parti.

Il contratto ha una durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di attivazione dei servizi e non si intende tacitamente rinnovato.

Il contratto è regolato dalla legge italiana.

22.2 Contratto di Finanziamento

La Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. (il qualità di “**Prenditore**”) – da una parte – e un *pool* di banche costituito da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Imi S.p.A. (in qualità di “**Banca Agente**”), UniCredit Corporate Banking S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare dell’Etruria e del Lazio S.c.a.r.l., Mediocredito Italiano S.p.A., Cassa di Risparmio Città di Castello S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A. (di seguito, congiuntamente (con la sola eccezione della Banca Agente) i “**Soggetti Finanziatori**”) – dall’altra parte – hanno stipulato in data 16 dicembre 2009 un contratto di finanziamento, successivamente modificato in data 13 giugno 2011, (il “**Contratto di Finanziamento**”) in forza del quale i Soggetti Finanziatori si sono impegnati a mettere a disposizione del Prenditore un importo complessivo iniziale pari a Euro 20.000.000 (venti milioni) (il “**Finanziamento**”) suddiviso come segue:

- un mutuo fondiario per cassa a lungo termine per un ammontare massimo di Euro 11.000.000 (undici milioni) (la “**Linea A**”), da rimborsare secondo il piano di ammortamento concordato tra le parti con scadenza finale in data 31 dicembre 2018;
- un mutuo ipotecario per cassa a medio-lungo termine fino a un ammontare massimo di Euro 9.000.000 (nove milioni) (la “**Linea B**”), da rimborsare secondo il piano di ammortamento concordato tra le parti con scadenza finale in data 31 dicembre 2014.

Per effetto della Fusione, la Società ha assunto gli obblighi gravanti in capo alla Ex- Brunello Cucinelli S.p.A. ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Peraltro ad esito della Fusione, ha avuto luogo l’operazione di Scissione, in forza della quale parte del patrimonio dell’Emittente è stato assegnato a Parmenide S.r.l., società esterna al Gruppo, interamente controllata da Fedone S.r.l.. Nell’ambito dell’operazione di Scissione, Parmenide S.r.l. si è accollata una porzione del Finanziamento a valere sulla Linea A del Contratto di Finanziamento, per un importo in linea capitale pari ad Euro 3.300.000 (tremilionitrecentomila/00) oltre interessi ed accessori. Parmenide S.r.l. e gli istituti finanziari hanno in proposito stipulato un atto ricognitivo che riproduce le disposizioni contrattuali (in particolare gli impegni, gli obblighi di rimborso anticipato obbligatorio, gli eventi di inadempimento) contenute nel Contratto di Finanziamento. Si segnala che l’Emittente resta responsabile in via solidale con Parmenide S.r.l. per l’adempimento delle obbligazioni, da quest’ultima assunte, di rimborso della porzione del finanziamento oggetto di accollo e di pagamento dei relativi interessi. A tal riguardo, si precisa che Fedone ha comunicato all’Emittente la propria intenzione di utilizzare parte dei proventi dell’Offerta Globale relativamente alle Azioni da essa offerte in vendita per attribuire a Parmenide S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per rimborsare anticipatamente, entro il 30 giugno 2012, la porzione del finanziamento che quest’ultima si è accollata. Per informazioni si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.4, della Nota Informativa.

(61) Il Territorio è costituito da: Austria, Germania, Francia, Grecia, Italia, Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Regno Unito, Portogallo, Spagna, Danimarca, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Estonia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Lettonia, Lituania, Eire, Finlandia, Svezia, Norvegia, Svizzera, Cina, Hong Kong, Taiwan, Singapore, India, Argentina, Cile, Australia, Nuova Zelanda, Israele, Turchia, Sud Africa, Tunisia, Russia, Ucraina, Stati Uniti d’America e Giappone.



Per effetto dell'accollo, l'Emittente è divenuto unico debitore nei confronti dei Soggetti Finanziatori per un ammontare, alla Data del Documento di Registrazione, di Euro 6.930.000 con riferimento alla Linea A e per un ammontare di Euro 7.500.000 con riferimento alla Linea B.

Scopo del Finanziamento era:

- per la Linea A, rifinanziare parte dell'indebitamento del Prenditore a breve e a medio-lungo termine con alcuni istituti finanziari e implementare il *business plan*,
- per la Linea B, rifinanziare parte dell'indebitamento del Prenditore a breve termine e implementare il *business plan*.

Obblighi di rimborso anticipato

Il Contratto di Finanziamento prevede obblighi di rimborso anticipato integrale in alcune ipotesi, tra cui:

- cambio di controllo: è previsto il rimborso anticipato dell'importo residuo del Finanziamento unitamente a interessi, spese e commissioni riferibili al capitale rimborsato anticipatamente nel caso in cui il Cav. Lav. Brunello Cucinelli cessi di detenere (ovvero i suoi successori legittimari cessino di detenere), direttamente o indirettamente, almeno il 100% del capitale sociale di Fedone S.r.l., ovvero nel caso in cui Fedone S.r.l. cessi di detenere, direttamente o indirettamente, almeno il 51% del capitale sociale dell'Emittente (o di Parmenide S.r.l.);
- compimento di atti di disposizione: è prevista la corresponsione da parte del Prenditore di un importo pari ai proventi derivanti da atti di disposizione (vendita, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo) avvenuti ad oggetto, in tutto o in parte, una partecipazione detenuta dal Prenditore ovvero altri suoi beni di valore complessivamente pari a Euro 3.000.000 per ciascun anno di vigenza del Contratto di Finanziamento (intendendosi esclusi gli atti di disposizione relativi alla merce prodotta o ai servizi effettuati dal Prenditore nell'esercizio della propria attività), qualora tali proventi non siano stati utilizzati nei sei mesi successivi per acquistare beni e/o *assets* funzionali all'attività di impresa del Prenditore.

Impegni

Il Contratto di Finanziamento prevede l'impegno del Prenditore a rispettare i seguenti parametri finanziari: (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo; (ii) rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.3, del Documento di Registrazione.

Il Contratto di Finanziamento inoltre prevede alcuni impegni a carico del Prenditore, usuali per questa tipologia di operazioni, suddivisi in obblighi di fare e obblighi di non fare (divieti).

Tra gli obblighi di fare si evidenziano:

- l'obbligo di compiere ogni ragionevole azione, iniziativa, atto giudiziario e quanto ritenuto utile o necessario alla tutela di ogni ragione di credito vantata nell'ambito della sua attività;
- l'obbligo di adempiere puntualmente alle obbligazioni previste dai contratti stipulati per lo svolgimento della sua attività;
- l'obbligo di sottoscrivere, entro 30 giorni dalla stipula del Contratto di Finanziamento, contratti di *hedging* di gradimento della Banca Agente, con riferimento a un ammontare nozionale pari all'importo del Finanziamento, con impegno a concedere a Intesa Sanpaolo S.p.A. e a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., a condizione che applichino condizioni almeno pari a quelle offerte dal mercato, il diritto di essere controparte preferenziale di tali contratti di *hedging* con riferimento a un ammontare nozionale pari all'85% dell'importo del Finanziamento;



- l'obbligo di far sì che tutti i finanziamenti soci siano subordinati e postergati, sia per la parte di capitale che per gli interessi, al rimborso integrale del Finanziamento, e che prevedano termini e condizioni di mercato.

Tra i divieti si evidenziano:

- il divieto di apportare modifiche al proprio statuto in relazione all'oggetto sociale, alla forma societaria, ovvero modifiche che possano determinare il verificarsi di un evento pregiudizievole significativo (senza il preventivo consenso scritto della Banca Agente che non potrà essere irragionevolmente negato);
- il divieto di cessare o modificare la natura delle attività svolte alla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento;
- il divieto di ridurre il proprio capitale sociale;
- il divieto di deliberare e distribuire dividendi fino al 31 dicembre 2012 a valere sull'esercizio 2011 ⁽⁶²⁾ ovvero di proporre di riscattare, riacquistare, restituire o ripagare i conferimenti di capitale o di proporre di compiere altre distribuzioni (sia in denaro che in natura) con riferimento al suo capitale sociale, patrimonio o riserve, se non nei limiti previsti dal *business plan* allegato al Contratto di Finanziamento, salvo che tale distribuzione sia preventivamente autorizzata per iscritto dalla Banca Agente per conto delle banche finanziatrici. Si segnala che in data 27 febbraio 2012, in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, la Società (avendo ottenuto la preventiva autorizzazione della Banca Agente) ha deliberato di distribuire ai soci un dividendo di importo complessivamente pari a Euro 2.500.000. Nessun vincolo è invece previsto, ai sensi del Contratto di Finanziamento, rispetto alla deliberazione e distribuzione di dividendi a valere sull'esercizio 2012 e sugli esercizi seguenti (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 20, Paragrafo 20.4);
- il divieto di compiere operazioni straordinarie (tra cui, assunzioni di partecipazioni, acquisizioni di società, di aziende o rami d'azienda e/o pagamenti di premi connessi alla stipula di contratti di locazione (cd. buonentrata)) per un ammontare massimo superiore a Euro 3.000.000 (tre milioni) annui ad eccezione di quelle previste nel *business plan*;
- il divieto di deliberare operazioni di fusione, scissione, scorporo, concentrazione o ogni altro tipo di riorganizzazione societaria, salvo il preventivo consenso scritto della Banca Agente che non potrà essere irragionevolmente negato;
- il divieto di costituire o consentire la sussistenza di vincoli (quali ad esempio garanzie, ipoteche, usufrutto, pegni) sui propri beni, diversi dai vincoli ammessi, salvo il preventivo consenso scritto della Banca Agente che non potrà essere irragionevolmente negato;
- il divieto di assumere indebitamento finanziario diverso da quello consentito;
- il divieto di compiere atti o omissioni che possano avere un impatto significativamente negativo sulla propria situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale.

Eventi di inadempimento

Il Contratto di Finanziamento individua alcuni eventi il cui verificarsi costituisce causa di decadenza del Prenditore dal beneficio del termine. In particolare, tra gli eventi di decadenza vi sono:

- la convocazione dell'organo competente del Prenditore per deliberare la presentazione della domanda di ammissione a qualsiasi procedura concorsuale ovvero a liquidazione o a scioglimento ovvero a procedure aventi effetti analoghi;

(62) Si precisa che il divieto di deliberare e distribuire dividendi era previsto anche a valere sugli esercizi 2009 e 2010.

- la presentazione da parte di terzi di domanda di ammissione del Prenditore a qualsiasi procedura concorsuale ovvero a liquidazione o a scioglimento ovvero a procedure aventi effetti analoghi e il Prenditore non fornisca alla banca agente prova soddisfacente (a giudizio della Banca Agente) dell'infondatezza della domanda;
- la convocazione dell'assemblea del Prenditore per l'esame della proposta di effettuare cessioni di beni ai propri creditori ai sensi degli artt. 1977 ss. cod. civ. ovvero la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Prenditore attraverso consolidamenti, dilazioni di pagamento e/o operazioni transattive;
- il verificarsi di un evento pregiudizievole significativo;
- l'espressione da parte dei revisori nella relazione di certificazione, consolidata o meno, su base annuale o semestrale, relativa ai bilanci d'esercizio annuali o semestrali, consolidati o non, del Prenditore di un giudizio con rilievi (non formali), di un giudizio negativo o di una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ovvero analoga determinazione;
- lo stato di insolvenza del Prenditore *ex art. 5* della Legge Fallimentare;
- l'assoggettamento del Prenditore a una procedura concorsuale.

Sono inoltre previsti degli eventi al cui verificarsi il Contratto si risolve di diritto, ad iniziativa e discrezione della Banca Agente, con conseguente obbligo del Prenditore di rimborsare la porzione del finanziamento non ancora rimborsato insieme agli interessi maturati e gli interessi di mora, fino al giorno del rimborso, oltre spese, costi e commissioni e qualsiasi altro importo dovuto. Tra tali eventi vi sono:

- la circostanza che il Prenditore non adempia puntualmente al pagamento di qualsiasi somma dallo stesso dovuta ai sensi Contratto di Finanziamento finanziaria nei termini o nelle modalità previste;
- l'utilizzo di una o entrambe le linee di credito per scopi diversi da quelli indicati nel Contratto di Finanziamento;
- l'inadempimento degli obblighi di informazione o degli obblighi assunti dal Prenditore ai sensi del Contratto di Finanziamento (ad eccezione di quello relativo al rispetto dei parametri finanziari), qualora il mancato adempimento possa determinare un evento pregiudizievole significativo;
- il mancato rispetto dei parametri finanziari qualora il Prenditore, entro 45 giorni dalla richiesta della Banca Agente, non abbia posto in essere i rimedi e le azioni utili o opportuni per consentire il rispetto dei medesimi.

Il Contratto prevede altresì che i Soggetti Finanziatori possono recedere dal Contratto, con conseguente obbligo del Prenditore di rimborsare la porzione del finanziamento non ancora rimborsato insieme agli interessi maturati e gli interessi di mora, fino al giorno del rimborso, oltre spese, costi e commissioni e qualsiasi altro importo dovuto, al verificarsi di alcuni eventi, tra cui si segnalano:

- la convocazione da parte del Prenditore di un'assemblea per deliberare la propria liquidazione o il verificarsi di un caso di scioglimento del medesimo;
- la cessazione da parte del Prenditore dello svolgimento delle attività esercitate o l'inizio dello svolgimento di un'attività sostanzialmente diversa rispetto a quella prevista dal proprio oggetto sociale;
- l'espressione da parte dei revisori nella relazione di certificazione, consolidata o meno, su base annuale o semestrale, relativa ai bilanci d'esercizio annuali o semestrali, consolidati o non, del Prenditore di un giudizio con rilievi, di un giudizio negativo o di una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ovvero analoga determinazione;
- il mancato pagamento da parte del Prenditore di un ammontare dovuto in relazione alla propria esposizione debitoria;
- l'inadempimento da parte di Parmenide S.r.l. alle obbligazioni assunte nei confronti degli istituti finanziari in forza dell'atto ricognitivo sopra citato.

*Facoltà di rimborso anticipato volontario*

Il Contratto di Finanziamento prevede la facoltà per il Prenditore di rimborsare in tutto o in parte l'importo residuo in linea capitale del finanziamento in via anticipata, in qualsiasi momento, senza applicazione di alcuna penalità, in coincidenza con una data di pagamento interessi.

Dichiarazioni e garanzie

Come usuale per questo genere di operazioni, il Contratto di Finanziamento prevede il rilascio di alcune garanzie rispetto alle obbligazioni del Prenditore. In particolare, a garanzia delle obbligazioni del Prenditore derivanti dalla Linea A è stata costituita ipoteca di primo grado di contenuto fondiario su alcuni cespiti immobiliari (specificamente indicati nel Contratto di Finanziamento) e a garanzia delle obbligazioni del Prenditore derivanti dalla Linea B è stata costituita ipoteca di secondo grado sui medesimi cespiti immobiliari.

Si precisa che nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo, e in particolare della Scissione che ha avuto luogo in forza dell'atto di scissione del 13 giugno 2011, alcuni di tali immobili sono stati assegnati a Parmenide S.r.l., ferma restando la validità ed efficacia delle ipoteche iscritte in favore dei Soggetti Finanziatori a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Linea A e dalla Linea B e di tutti gli altri impegni assunti ai sensi dell'atto costitutivo delle ipoteche.

Il Contratto di Finanziamento è soggetto alla legge italiana.

22.3 Accordi tra il Gruppo e IMC Group Inc.***22.3.1 Independent Sales Representative Agreement***

In data 1 dicembre 2010 Brunello Cucinelli, USA, Inc. ha stipulato con IMC Group Inc. (società controllata interamente dal Sig. Massimo Ignazio Caronna) un contratto di agenzia denominato "*Independent Sales Representative Agreement*", in forza del quale Brunello Cucinelli, USA, Inc. ha nominato IMC Group Inc. quale suo agente in esclusiva nell'area continentale degli Stati Uniti d'America e Puerto Rico (il "**Territorio**") per la vendita dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli a fronte della corresponsione di una provvigione di regola pari ad una determinata percentuale concordata dalle parti dei ricavi delle vendite realizzate da IMC Group Inc.. Le parti potranno tuttavia concordare una percentuale inferiore rispetto alle vendite realizzate con l'applicazione di sconti o di particolari condizioni.

L'esecuzione degli ordini raccolti da IMC Group Inc. è soggetta all'accettazione di Brunello Cucinelli, USA, Inc..

Il contratto prevede degli obblighi di non concorrenza in capo a IMC Group Inc.. In particolare, IMC Group Inc. si impegna a non promuovere o vendere nel Territorio linee di prodotti che siano ritenuti da Brunello Cucinelli, USA, Inc. concorrenti rispetto ai prodotti Brunello Cucinelli.

Sono inoltre previsti altri impegni a carico di IMC Group Inc., tra cui si evidenziano: l'obbligo di *reporting* periodico nei confronti di Brunello Cucinelli, USA, Inc. rispetto alle previsioni di vendita, l'obbligo di promuovere a proprie spese la vendita dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli nel Territorio, l'obbligo di fornire assistenza al personale della clientela.

L'*Independent Sales Representative Agreement* ha durata a tempo indeterminato, salvo il diritto di ciascuna parte di risolvere il contratto con preavviso di sei mesi. Inoltre, è riconosciuto a Brunello Cucinelli, USA, Inc. il di-



ritto di risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi: (i) inadempimento da parte di IMC Group Inc. degli obblighi assunti ai sensi del contratto, (ii) vendita di prodotti concorrenti con quelli a marchio Brunello Cucinelli, (iii) insolvenza di IMC Group Inc., (iv) cessazione dell'attività lavorativa da parte del Sig. Massimo Ignazio Caronna; (v) sopravvenuta incapacità del Sig. Massimo Ignazio Caronna per un periodo di almeno 6 mesi in un arco temporale di 12 mesi; (vi) morte del Sig. Massimo Ignazio Caronna. Nei casi *sub* (v) e (vi) oltretutto nel caso in cui Brunello Cucinelli, USA, Inc. decida di risolvere il contratto con preavviso di sei mesi, Brunello Cucinelli, USA, Inc. corrisponderà un'indennità.

È inoltre previsto il diritto di Brunello Cucinelli, USA, Inc. di risolvere il contratto qualora il Sig. Massimo Ignazio Caronna cessi di detenere il controllo di IMC Group Inc. ovvero quest'ultima cessi la propria attività di agente.

L'*Independent Sales Representative Agreement* è soggetto alla legge dello Stato di New York.

22.3.2 *Operating Agreement of Cucinelli Holding Co., LLC*

In data 19 ottobre 2010 Brunello Cucinelli, USA, Inc. ha stipulato con MC LUX LLC (società interamente controllata da IMC Group, Inc., agente che opera in esclusiva per il Gruppo Brunello Cucinelli negli Stati Uniti d'America dal 1992; cfr. Paragrafo 22.3.1) un accordo di *partnership* denominato "*Operating Agreement of Cucinelli Holding Co., LLC*", avente a oggetto la disciplina dei diritti e degli obblighi delle parti in qualità di soci di una *limited liability company* di diritto statunitense denominata Cucinelli Holding Co., LLC, il cui atto costitutivo è stato depositato presso il Dipartimento di Stato di New York in data 1 gennaio 2007.

In data 8 dicembre 2011 alcune modifiche sono state apportate all'*Operating Agreement* anche per tenere conto dell'intervenuto incremento della partecipazione detenuta da Brunello Cucinelli USA, Inc. in Cucinelli Holding Co., LLC (inizialmente pari al 51% del capitale di quest'ultima) in forza del contratto di compravendita stipulato nella stessa data (8 dicembre 2011) tra Brunello Cucinelli USA, Inc. e MC LUX LLC, con cui Brunello Cucinelli USA, Inc. ha acquistato da MC LUX LLC una partecipazione del 19% del capitale di Cucinelli Holding Co., LLC al prezzo di \$ (Dollari americani) 635.000 (che alla Data del Documento di Registrazione è già stato interamente corrisposto), determinato tenendo conto del patrimonio netto di Cucinelli Holding Co., LLC. Pertanto, a seguito della stipula del contratto di compravendita, il capitale sociale di Cucinelli Holding Co. è detenuto per il 70% da Brunello Cucinelli USA, Inc., e per il restante 30% da MC LUX LLC.

Secondo quanto previsto dall'*Operating Agreement*, ciascun socio partecipa agli utili e alle perdite della società secondo tali percentuali.

Il diritto di recedere dalla società o ridurre la propria partecipazione, salvo specifiche disposizioni dell'*Operating Agreement* o previsioni di legge, è consentito soltanto con l'accordo unanime dei soci di Cucinelli Holding Co., LLC. Il consenso unanime dei soci è inoltre richiesto al fine di consentire l'ingresso di nuovi soci nella compagine societaria.

La società può essere amministrata da uno o più amministratori, la cui nomina e revoca è decisa con il voto favorevole di un numero di soci che rappresentano la maggioranza assoluta delle partecipazioni alla società. In capo agli amministratori si prevede un obbligo di non concorrenza.

L'accordo prevede che l'amministratore/gli amministratori non possa/possano compiere una serie di operazioni senza il previo consenso scritto di un numero di soci che rappresentino la maggioranza alle partecipazioni della società. Tra queste si segnalano: (i) vendita, permuta, locazione, cessione o trasferimento a qualsiasi altro titolo di tutti i beni della società o parte sostanziale degli stessi (ivi inclusi la vendita, locazione, cessione o trasferi-



mento dei beni delle società controllate) ; (ii) assunzione di personale dipendente, consulenti, agenti o rappresentanti; (iii) assunzione di debiti per conto della società per importi superiori a 50.000 Dollari; (iv) concessione di prestiti utilizzando fondi della società o cessione della disponibilità di beni della società per importi superiori a 50.000 Dollari; (v) transazione di controversie di valore superiore a 50.000 Dollari; (vi) fusioni; (vii) modifiche dell'oggetto sociale; (viii) acquisti o locazioni per importi superiori a 50.000 dollari; (ix) rilascio di garanzie aventi valore superiore a 50.000 dollari; (x) costituzione o assunzione di partecipazioni in altre società.

Inoltre, in caso di disaccordo tra gli amministratori in merito a una materia rimessa alla loro competenza, si prevede che la questione sia risolta da parte di un numero di soci che rappresentino la maggioranza delle partecipazioni alla società.

Ai sensi dell'accordo, come successivamente modificato, le parti hanno convenuto che il signor Massimo Ignazio Caronna, socio di maggioranza di MC LUX LLC, faccia parte dell'organo amministrativo della società, composto da tre membri, e che gli siano attribuite deleghe gestionali; gli altri due membri dell'organo amministrativo sono designati dall'Emittente. A ciascun socio è riconosciuto il diritto di risolvere l'*Operating Agreement* nel caso in cui il signor Massimo Ignazio Caronna cessi di essere il socio di maggioranza di MC LUX LLC o di esercitarne il controllo.

L'accordo prevede che l'assemblea dei soci deliberi validamente con la presenza e il voto favorevole di un numero di soci che rappresentino la maggioranza delle partecipazioni alla società.

A pena di nullità, si prevede che, salvo diverse disposizioni dell'accordo, nessun socio possa disporre in tutto o in parte della propria partecipazione alla società, inclusa la cessione del diritto a percepire gli utili della stessa, senza il previo consenso scritto di un numero di soci che rappresentino la maggioranza delle partecipazioni alla società. In caso di cessione da parte di un socio della propria partecipazione alla società, si prevede inoltre un diritto di prelazione a favore degli altri soci.

Ai sensi dell'*Operating Agreement*, MC LUX LLC concede agli altri soci una opzione di acquisto della propria partecipazione alla società, esercitabile al ricorrere dei seguenti eventi:

- (i) morte del signor Massimo Ignazio Caronna;
- (ii) sopravvenuta totale incapacità del signor Massimo Ignazio Caronna per un periodo superiore a 6 mesi;
- (iii) ritiro dall'attività lavorativa del signor Massimo Ignazio Caronna;
- (iv) estinzione di MC LUX LLC;
- (v) scadenza o risoluzione per qualsiasi ragione da ciascuna delle parti del contratto di agenzia in essere tra Brunello Cucinelli USA Inc. e IMC Group, Inc. (società controllata al 100% dal signor Massimo Ignazio Caronna).

Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto è determinato sulla base del patrimonio netto di Cucinelli Holding Co., LLC.

Pertanto, al verificarsi di alcune specifiche circostanze – tra cui: (i) insolvenza di MC LUX LLC; (ii) fallimento di MC LUX LLC o cessione dei beni della stessa ai creditori; (iii) liquidazione di MC LUX LLC; (iv) scioglimento di MC LUX LLC; (v) qualsiasi cambio di controllo di MC LUX LLC tale da determinare la perdita del controllo da parte del signor Massimo Ignazio Caronna – in aggiunta agli altri rimedi previsti dall'*Operating Agreement* a favore degli altri soci, MC LUX LLC si obbliga a vendere agli altri soci la propria partecipazione in Cucinelli Holding Co., LLC per un ammontare pari ad una quota del patrimonio netto di Cucinelli Holding Co., LLC calcolata sulla base della partecipazione detenuta al momento del verificarsi di una delle sopra-men-zionate circostanze.



In capo a MC LUX LLC e al signor Massimo Ignazio Caronna è previsto un obbligo di non concorrenza applicabile in tutto il territorio in cui Cucinelli Holding Co., LLC opera e avente durata sino a 6 mesi successivi dalla cessazione dalla qualifica, rispettivamente, di socio e amministratore della società.

L'*Operating Agreement* si intenderà risolto in caso di scioglimento di Cucinelli Holding Co., LLC, che avverrà a seguito della deliberazione unanime dei soci, ovvero al ricorrere di qualsiasi evento suscettibile di determinare lo scioglimento ai sensi dell'accordo.

L'*Operating Agreement* è soggetto alla legge dello Stato di New York.

22.4 Accordi tra l'Emittente e Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd.

22.4.1 Partnership Agreement del 3 agosto 2010

In data 3 agosto 2010, la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. ⁽⁶³⁾ ha stipulato con l'operatore commerciale cinese Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. (di seguito l'"**Operatore**" o "**SLD**") un accordo denominato "*Partnership Agreement*" in forza del quale la Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. ha accordato all'Operatore il diritto di commercializzare in esclusiva i capi di abbigliamento e gli accessori a marchio Brunello Cucinelli nelle città di Dalian, Chengdu, Shanghai, Haerbin, Beijing, Shenzhen, Shenyang, Hangzhou, Changchun, Chongqing, Guangzhou, Xian (complessivamente definite come il "**Territorio**"). In particolare, l'accordo prevedeva che la commercializzazione dei prodotti Brunello Cucinelli venisse svolta attraverso l'apertura da parte dell'Operatore di negozi monomarca dallo stesso gestiti in *franchising*. L'accordo prevedeva che nell'arco temporale di tre anni (e cioè entro il 2014) l'Operatore procedesse all'apertura di 17 negozi monomarca in *franchising* (ma vedi *infra* per l'evoluzione dei rapporti tra le parti).

Alla Data del Documento di Registrazione, sono state aperte 6 *boutique* in *franchising* nelle città di Haerbin, Chengdu, Dalian, Shenyang (in quest'ultima città vi sono due *boutique*) e Macao (l'apertura di un negozio in tale città non era originariamente prevista nel *Partnership Agreement* ed è stata concordata dalle parti successivamente). È prevista l'apertura di un negozio a Shanghai per il mese di aprile 2012.

Il *Partnership Agreement* prevede l'impegno dell'Operatore a rispettare per ciascun negozio monomarca i quantitativi minimi di acquisto indicati nel piano di attività (cd. "*business plan*") concordato tra le parti.

L'Operatore si impegna altresì a realizzare nel Territorio delle campagne pubblicitarie e promozionali per ciascuna stagione, previa approvazione delle stesse da parte della Società, che sosterrà una parte dei relativi costi.

La Società ha il diritto di risolvere l'accordo ovvero di escludere dallo stesso l'apertura dei negozi monomarca:

- (i) che non siano stati aperti entro un anno dalla data prevista qualora l'Operatore non abbia acquistato attraverso un altro negozio monomarca il quantitativo minimo previsto per quel determinato negozio monomarca ovvero la cui apertura non sia stata sostituita con l'apertura di un altro monomarca che avrebbe dovuto essere aperto successivamente (restando inteso che quest'ultima possibilità è esclusa per i monomarca di Pechino e Shanghai data la loro importanza strategica);
- (ii) per i quali non siano stati rispettati i quantitativi minimi di acquisto concordati.

(3) Per effetto della Fusione, l'Emittente ha assunto gli obblighi gravanti in capo alla Ex-Brunello Cucinelli S.p.A. ai sensi del *Partnership Agreement*.



Ciascuna parte ha il diritto di risolvere il *Partnership Agreement* qualora l'altra ne violi le disposizioni. Nel caso di risoluzione dell'accordo da parte della Società per la violazione da parte dell'Operatore delle disposizioni in esso contenute, la Società avrà la facoltà di risolvere anche i singoli contratti di *franchising* relativi a ciascun negozio monomarca. È inoltre riconosciuto alla Società il diritto di risolvere l'accordo in caso di mancato rispetto da parte dell'Operatore del piano di attività concordato ovvero in caso di cambio nel controllo o nella struttura organizzativa, gestionale e amministrativa dell'Operatore.

Il *Partnership Agreement* prevede inoltre il riconoscimento da parte della Società all'Operatore del diritto di esclusiva territoriale rispetto all'apertura di negozi monomarca nel Territorio, che non potranno essere aperti né dalla stessa Società né da terzi. Peraltro dalla data di apertura dei negozi monomarca da parte dell'Operatore la Società si impegna a non vendere i propri prodotti ai negozi multimarca nelle città dove i negozi monomarca vengono aperti. Ad ogni modo l'Operatore accetta che nel futuro i prodotti Brunello Cucinelli possano essere commercializzati dalla stessa Società o da terzi attraverso altri canali di vendita, anche *on-line*, suscettibili di avere effetti anche nel Territorio.

Il marchio Brunello Cucinelli resta di esclusiva proprietà della Società. L'Operatore, che non acquisirà alcun diritto rispetto ad esso in virtù dell'esecuzione dell'accordo, non potrà farne alcun uso se non laddove autorizzato dalla Società e ai fini dell'esecuzione dell'accordo e dei singoli contratti di *franchising* dallo stesso previsti.

L'accordo prevede inoltre l'impegno delle parti a valutare, entro il 30 aprile 2013, e in ogni caso prima dell'inizio della campagna vendite relativa alla stagione primavera/estate 2014, i termini e le condizioni di una possibile proroga dell'accordo ovvero del rinnovo del piano di attività concordato.

Il *Partnership Agreement* è soggetto alla legge italiana.

22.4.2 Head of Terms del 26 gennaio 2012

In data 26 gennaio 2012 la Società ha concluso con SLD un accordo quadro ("*Head of Terms*") con cui le parti hanno fissato i punti e le condizioni essenziali della costituzione di una nuova società controllata dal Gruppo Brunello Cucinelli per il 51% e partecipata per il restante 49% da SLD.

La società di nuova costituzione ("**Brunello Cucinelli Lessin**") avrà la sede sociale a Chengdu. Essa subentrerà nella gestione delle attività delle *boutique* gestite in *franchising* da SLD e pertanto, a partire dalla data di efficacia del trasferimento delle predette attività, tali negozi entreranno a far parte del novero dei DOS (*directly operated stores*) del Gruppo Brunello Cucinelli.

L'accordo prevede che la nuova società apra nuovi DOS Brunello Cucinelli in altre città della Cina, tra cui (a titolo esemplificativo) Pechino, Shenzhen, Hangzhou, Changchun, Chongqing, Guangzhou, Xian.

Lo *Head of Terms* è soggetto alla legge cinese.

22.4.3 Contratto di Joint Venture del 26 marzo 2012

In esecuzione degli accordi raggiunti nello *Head of Terms*, la Società e SLD hanno stipulato in data 26 marzo 2012 un contratto di *joint venture* che disciplina i rispettivi diritti e obblighi come soci della costituenda Brunello Cucinelli Lessin.

Il contratto prevede che la Società abbia il diritto di nominare la maggioranza dei membri dell'organo collegiale amministrativo e il presidente della società, mentre SLD abbia il diritto di nominare il *general manager* a cui,

ferme le competenze dell'organo collegiale amministrativo, è affidata la gestione ordinaria della società. Il contratto prevede le materie (tra cui la fusione, la scissione e l'aumento di capitale della società) per le quali è richiesto per la loro approvazione il consenso unanime di tutti i membri dell'organo amministrativo (sia quelli designati dall'Emittente che quelli designati da SLD) nonché meccanismi di risoluzione in caso di stallo decisionale. SLD ha designato il signor Chen Long (già socio di controllo di SLD) come *general manager* della Brunello Cucinelli Lessin.

Il contratto prevede poi che in talune circostanze (decesso o inabilità del *general manager* della Brunello Cucinelli Lessin, dimissioni volontarie da parte del *general manager*, cessazione per talune cause dell'Accordo Commerciale -come *infra* definito-, cambio di controllo di SLD) la Società abbia il diritto di esercitare l'opzione di acquistare da SLD la partecipazione del 49% detenuta da SLD nel capitale sociale di Brunello Cucinelli Lessin ad un prezzo determinato (a seconda dei casi) sulla base del patrimonio netto ovvero in funzione di un moltiplicatore dell'Ebit così come risultante dagli ultimi tre bilanci della Brunello Cucinelli Lessin.

È inoltre previsto che, a partire dalla data di inizio operatività della *joint venture* (che probabilmente non sarà antecedente al primo luglio 2012), il *Partnership Agreement* cessi di essere efficace e venga sostituito da un accordo commerciale tra l'Emittente e Brunello Cucinelli Lessin che, riprendendo le principali previsioni contrattuali del *Partnership Agreement*, disciplinerà la vendita dei prodotti del Gruppo in Cina e Macao e le modalità di gestione dei DOS (l'“**Accordo Commerciale**”).

Le parti hanno già provveduto a presentare la domanda per l'approvazione e la registrazione della *joint venture* presso le competenti autorità cinesi.

Alla Data del Documento di Registrazione la procedura di approvazione e registrazione della *joint venture* non si è ancora perfezionata. Al riguardo, si segnala che la *joint venture* Brunello Cucinelli Lessin verrà a esistenza all'atto del rilascio della relativa licenza commerciale da parte del competente ufficio della *Administration for Industry and Commerce*. L'obiettivo delle parti è di rendere operativa la *joint venture* a partire dal luglio 2012. A partire dalla data di inizio operatività della Brunello Cucinelli Lessin, le *boutique* attualmente gestite in regime di *franchising* diventeranno a tutti gli effetti DOS del Gruppo e così le nuove *boutique* che Brunello Cucinelli Lessin aprirà e gestirà in futuro.

Il contratto di *joint venture* è soggetto alla legge cinese.

22.4.4 Accordo per l'acquisto di azioni dell'Emittente

In data 6 marzo 2012 è stato concluso un accordo tra Fedone, socio di controllo dell'Emittente, e il signor Chen Long, socio di controllo di SLD, in forza del quale Fedone si è impegnata a vendere e il signor Chen Long si è impegnato ad acquistare n. 1.200.000 azioni ordinarie della Società, pari al 2% del capitale sociale dell'Emittente pre-Aumento di Capitale al servizio dell'Offerta Globale.

L'acquisto delle azioni da parte del signor Chen Long è condizionato sospensivamente all'avvenuto perfezionamento del trasferimento a favore di Brunello Cucinelli Lessin da parte di SLD delle attività connesse alle *boutique* gestite da SLD come *franchisee* del Gruppo (vedi *supra* Paragrafo 22.4.2) nonché alla stipula dell'Accordo Commerciale (la “**Condizione Sospensiva**”). Il trasferimento delle azioni della Società (“**Closing**”) dovrà essere effettuato entro 10 giorni lavorativi dall'avveramento della Condizione Sospensiva. Il termine finale per l'avveramento della Condizione Sospensiva è stato fissato al 31 agosto 2012.

Il prezzo di acquisto delle azioni è di Euro 8.500.000 e deve essere corrisposto dall'acquirente in rate mensili di pari importo da marzo a dicembre 2012 (scadenti l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese). La quota di prezzo corrisposta fino al mese antecedente la data del *Closing* rappresenta una caparra confirmatoria.



Contestualmente al *Closing* è stato pattuito che il signor Chen Long costituisca in pegno a favore di Fedone una parte delle azioni acquistate a garanzia dell'integrale pagamento delle rate di prezzo che residueranno al *Closing*.

Per gli impegni assunti dal signor Chen Long nei confronti di Fedone e per quelli di lock-up che il signor Chen Long assumerà nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione e al Capitolo 7, Paragrafo 7.3, della Nota Informativa.

22.5 Accordi tra il Gruppo, Itochu Corporation e Woollen Co. Ltd.

L'Emittente ha sottoscritto con Itochu Corporation – società giapponese che in forza di precedenti accordi già operava come importatore e distributore esclusivo per il Giappone dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli – i seguenti contratti: (i) *Shareholders' Agreement*, stipulato in data 25 ottobre 2011; e (ii) *Master Distributorship Agreement*, stipulato in data 25 ottobre 2011.

Il patto parasociale contiene gli accordi e gli impegni delle parti relativamente alla società Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd. ("**BC Japan**"), costituita da Itochu Corporation in data 15 novembre 2011, della quale l'Emittente ha acquisito nel gennaio 2012 una partecipazione del 75%, in forza di un contratto di compravendita sottoscritto tra l'Emittente e Itochu Corporation in data 25 ottobre 2011; la restante partecipazione del 25% è detenuta da Itochu Corporation.

Il *Master Distributorship Agreement* disciplina il rapporto di *import* e di distribuzione in Giappone dei prodotti Brunello Cucinelli, con diritto di esclusiva per Itochu Corporation.

In connessione con tali accordi, BC Japan, in data 4 gennaio 2012, ha sottoscritto due contratti di sub-distribuzione, da un lato, con Itochu Corporation, e dall'altro, con la società Woollen Co. Ltd. ("**Woollen**"), che attualmente gestisce in *franchising* i negozi di Tokyo e quello di Kobe e si occupa della vendita al pubblico dei prodotti Brunello Cucinelli presso i *department stores* situati nelle principali città giapponesi. A seguito di tali accordi, BC Japan opererà come sub-distributore esclusivo di Itochu Corporation e venderà i prodotti a Woollen, il quale opererà, a sua volta, come sub-distributore esclusivo di BC Japan.

Nel quadro di tali accordi, Woollen dovrà, se così richiesto da BC Japan, cedere alla stessa BC Japan il ramo d'azienda di Woollen dedicato alla distribuzione dei prodotti Brunello Cucinelli in Giappone ("**Ramo d'Azienda BC**") entro l'agosto 2014. In tal caso, sarà BC Japan a condurre i negozi monomarca in Giappone nonché a gestire la vendita presso i *department stores*. Tuttavia, qualora Itochu Corporation sia contraria alla cessione del Ramo d'Azienda BC, l'Emittente potrà comunque richiedere che il trasferimento a BC Japan del Ramo d'Azienda BC sia effettuato, fermo restando in tal caso il diritto di Itochu a vendere (*put option*) le azioni da esso detenute in BC Japan (vedi *infra* Paragrafo 22.5.1).

Nel quadro degli accordi con Woollen è previsto che Woollen possa acquistare dal Gruppo Brunello Cucinelli una partecipazione fino al 20% del capitale di BC Japan; resta fermo che l'Emittente continuerà a detenere almeno il 51% del capitale di BC Japan.

Di seguito vengono indicati i principali termini e condizioni degli accordi tra il Gruppo, Itochu Corporation e Woollen.

22.5.1 *Shareholders' Agreement*

Il patto parasociale tra la Società e Itochu Corporation disciplina il governo societario di BC Japan, prevedendo la composizione dell'organo amministrativo (rispetto al quale l'Emittente ha diritto a designare la maggioranza dei membri) e le materie riservate alla sua competenza (a titolo esemplificativo, la modifica del *business plan* ed eventuali operazioni di fusione e scissione), nonché quelle riservate alla competenza dell'assemblea dei soci (tra cui, l'approvazione del trasferimento delle azioni, l'emissione di nuove azioni e la modifica dello statuto).

Lo *Shareholders' Agreement* prevede limiti al trasferimento delle azioni di BC Japan. In particolare, il trasferimento delle azioni è consentito soltanto nel rispetto della specifica procedura individuata dallo *Shareholders' Agreement* (che, in sintesi, prevede che le azioni oggetto di trasferimento ad un soggetto terzo vengano preventivamente offerte, alle medesime condizioni con quest'ultimo concordate, all'altra parte detentrica di azioni BC Japan) e a condizione che il terzo acquirente aderisca allo *Shareholders' Agreement*. È peraltro consentito il trasferimento delle azioni a società controllate dalle parti nel rispetto di alcune condizioni. Non possono essere costituiti pegni o vincoli sulle azioni BC Japan senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

È inoltre previsto il diritto di opzione di ciascuna parte, in proporzione alla partecipazione detenuta in BC Japan, sulle azioni di nuova emissione. Qualora una delle parti non eserciti parzialmente o interamente il proprio diritto di opzione, è riconosciuto all'altra parte il diritto di prelazione sulle azioni rimaste inoperte.

Le parti si impegnano altresì a procurare a BC Japan le risorse finanziarie necessarie, sia fornendole direttamente sia facendo in modo che la società ottenga tali risorse da fonti esterne, per l'implementazione del *business plan* concordato dalle parti. In particolare, ai sensi dello *Shareholders' Agreement* l'Emittente e Itochu Corporation rispondono proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno detenuta per il reperimento di tali risorse finanziarie. Inoltre, le parti si sono impegnate a rilasciare, in via disgiunta, e proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno detenuta, le garanzie, nell'interesse di BC Japan, che si rendessero necessarie per ottenere la concessione a quest'ultima di finanziamenti da parte di terzi.

Lo *Shareholders' Agreement* prevede poi che al verificarsi di alcuni eventi (a titolo esemplificativo, l'inadempimento di una delle parti alle obbligazioni previste dallo *Shareholders' Agreement* cui non venga posto rimedio entro un certo termine, o l'insolvenza di una delle parti o la sua sottoposizione ad una procedura concorsuale):

- (a) sia riconosciuta alla parte non inadempiente un'opzione *call* sulle azioni BC Japan detenute dalla parte inadempiente; la parte non inadempiente può richiedere alla parte inadempiente di vendere le azioni per un corrispettivo pari all'85% del patrimonio netto di BC Japan; e
- (b) sia riconosciuta alla parte non inadempiente un'opzione *put*. In particolare, si prevede che la parte non inadempiente possa richiedere alla parte inadempiente di acquistare o di procurare l'acquisto delle azioni BC Japan da essa detenute a fronte di un corrispettivo pari al 115% del patrimonio netto di BC Japan.

Inoltre, al ricorrere di alcuni eventi (ad esempio, BC Japan riporti perdite per tre esercizi consecutivi) è riconosciuto a Itochu Corporation il diritto di richiedere all'Emittente di acquistare o di procurare l'acquisto delle azioni di BC Japan da essa detenute, a fronte di un corrispettivo da calcolarsi rispetto al patrimonio netto di BC Japan.

In caso di cessazione del *Master Distributorship Agreement*, è riconosciuta all'Emittente un'opzione *call* sulle azioni detenute da Itochu Corporation, potendo l'Emittente richiedere a Itochu Corporation di vendere ad essa stessa o ad altra società designata dall'Emittente le azioni di BC Japan detenute, a fronte di un corrispettivo da calcolarsi rispetto al patrimonio netto di BC Japan.



Infine, nell'ipotesi in cui la cessione a BC Japan del Ramo d'Azienda BC gestito da Woollen avvenga senza il consenso di Itochu Corporation, lo *Shareholders' Agreement* riconosce a quest'ultima un'opzione *put* sulle azioni BC Japan da essa detenute, a fronte di un corrispettivo da calcolarsi rispetto al patrimonio netto di BC Japan.

In tutti i casi sopra descritti di esercizio delle opzioni di acquisto o di vendita delle azioni BC Japan, il patrimonio netto di BC Japan è quello determinato sulla base dell'ultimo bilancio approvato.

Lo *Shareholders' Agreement* è soggetto alla legge giapponese.

22.5.2 Master Distributorship Agreement e accordi di sub-distribuzione

In forza del *Master Distributorship Agreement*, l'Emittente ha designato Itochu Corporation quale importatore e distributore per il Giappone, con diritto di esclusiva, dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli per tutta la durata del *Master Distributorship Agreement*.

Il *Master Distributorship Agreement* e gli accordi di sub-distribuzione sottoscritti tra Itochu Corporation e BC Japan, da un lato, e tra BC Japan e Woollen, dall'altro, prevedono che, per i primi tre anni circa di durata dei rispettivi contratti, BC Japan opererà come sub-distributore esclusivo di Itochu Corporation e venderà i prodotti a Woollen che opererà, a sua volta, come sub-distributore esclusivo di BC Japan presso i punti vendita (negozi monomarca e *corner shops*) contemplati nel *business plan* condiviso tra il Gruppo Brunello Cucinelli, Itochu Corporation e Woollen; BC Japan sarà, invece, libera di distribuire e commercializzare direttamente i prodotti Brunello Cucinelli presso i punti vendita non previsti nel *business plan*. Inoltre, Woollen potrà esercitare un diritto di prelazione nel caso che BC Japan volesse designare un nuovo distributore dei prodotti Brunello Cucinelli presso i punti vendita non previsti nel *business plan*.

Il *Master Distributorship Agreement* prevede che nel caso in cui la cessione del Ramo d'Azienda BC a BC Japan avvenga senza il consenso di Itochu Corporation, quest'ultima potrà esercitare l'opzione *put* sulle azioni BC Japan da essa detenute e venderle all'Emittente (o ad altra società da questo designata).

Sia il *Master Distributorship Agreement* che i contratti di sub-distribuzione tra Itochu Corporation e BC Japan, da un lato, e tra BC Japan e Woollen, dall'altro, prevedono l'impegno del distributore (Itochu Corporation) o del sub-distributore (BC Japan o Woollen, a seconda del caso) di acquistare delle quantità minime garantite di prodotti Brunello Cucinelli per ciascun anno di durata del contratto nonché gli impegni delle parti a svolgere adeguate campagne pubblicitarie.

La scadenza del *Master Distributorship Agreement* e dei contratti di sub-distribuzione tra Itochu Corporation e BC Japan, da un lato, e tra BC Japan e Woollen, è prevista per il 31 dicembre 2015, salvo l'eventuale rinnovo.

Il *Master Distributorship Agreement* è soggetto alla legge italiana, mentre i contratti di sub-distribuzione sono soggetti alla legge giapponese.

22.6 Accordi tra il Gruppo e Michael Meyer e MP Resort GmbH

Nel contesto dello sviluppo dell'attività sul mercato tedesco, il Gruppo ha costituito Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, partecipata al 70% da Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e al 30% da Michael Meyer – *partner* commerciale del Gruppo in Germania. La *mission* della neo-costituita controllata è quello di gestire i DOS del Gruppo in Germania (con la sola esclusione della città di Monaco), compreso quello di Amburgo, che precedentemente era gestito in *franchising*.



Al riguardo sono stati stipulati i seguenti contratti:

- (i) accordo parasociale tra Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e Michael Meyer, in qualità di soci di Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH;
- (ii) accordo tra Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH e MP Resort GmbH in forza del quale Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH subentra a MP Resort GmbH nella gestione del negozio monomarca (in *franchising*) sito nella città di Amburgo.

Inoltre, si precisa che Michael Meyer è stato nominato amministratore di Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, con cui ha stipulato un accordo, soggetto al diritto tedesco, volto a disciplinare il rapporto di amministrazione tra le parti.

22.6.1 Accordo parasociale tra Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e Michael Meyer

In data 17 marzo 2012, Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e Michael Meyer, in qualità di soci di Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH hanno stipulato un accordo in forza del quale: (i) Brunello Cucinelli Europe S.r.l. si è impegnata a non incrementare la propria partecipazione nel capitale sociale di Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH fino al 31 gennaio 2015; e (ii) è stata concessa a Brunello Cucinelli Europe S.r.l. un'opzione *call* da parte di Michael Meyer sulle azioni da quest'ultimo detenute in Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH; l'opzione *call* è esercitabile qualora (a) Michael Meyer venga revocato dalla carica di amministratore di Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH per ragioni di rilevante importanza, o (b) qualora Michael Meyer cessi dalla carica ricoperta.

L'accordo è soggetto alla legge tedesca.

22.6.2 Accordo tra Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH e MP Resort GmbH

In data 17 marzo 2012, Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH e MP Resort GmbH hanno stipulato un accordo in forza del quale Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH subentra a MP Resort GmbH nella gestione del negozio monomarca sito ad Amburgo.

L'accordo è soggetto al diritto tedesco.

Il contratto ha efficacia a partire dal 1° aprile 2012. A partire dalla data di efficacia dell'accordo, il negozio monomarca di Amburgo è divenuto a tutti gli effetti DOS del Gruppo.



23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Capitolo 6, nonché le relazioni della Società di Revisione, non vi sono nel Documento di Registrazione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

23.2 Dichiarazione relativa alle informazioni provenienti da fonte terza

Le informazioni provenienti da terzi contenute nel Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Se del caso, le fonti delle informazioni sono riportate in nota alle parti rilevanti del Documento di Registrazione.



24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, le copie dei seguenti documenti potranno essere consultate presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), frazione Solomeo, via dell'Industria n. 5 nonché sul sito internet dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com):

- a. atto costitutivo e Statuto dell'Emittente;
- b. i bilanci consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010 (tratti dal fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2009 e 2010), redatti in conformità agli IFRS, corredati della relazione della Società di Revisione;
- c. il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in conformità agli IFRS, corredato della relazione della Società di Revisione;
- d. i bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2010, 2011, redatti secondo i Principi Contabili Nazionali, corredati delle relazioni del revisore persona fisica Maria Luisa Mattiacci per gli esercizi 2009 e 2010 e della Società di Revisione per l'esercizio 2011;
- e. il Documento di Registrazione;
- f. la procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- g. il regolamento assembleare.



25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

L'organigramma della struttura organizzativa e i dettagli relativi alle principali società del Gruppo sono riportati nel Capitolo 7 del Documento di Registrazione.



APPENDICI

Relazioni della Società di Revisione ai bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011.



Brunello Cucinelli S.p.A.
(già Solomeo S.p.A.)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 redatto
in conformità agli International Financial Reporting Standards
adottati dall'Unione Europea

Relazione della società di revisione

**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Barolo, 40
06122 Perugia
Tel. (+39) 075 5750411
Fax (+39) 075 5723968
www.ey.com

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti
della Brunello Cucinelli S.p.A.
(già Solomeo S.p.A.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, e dalle relative note esplicative, della Brunello Cucinelli S.p.A. (già Solomeo S.p.A.) e sue controllate (il "Gruppo Brunello Cucinelli") per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato redatto nell'ambito del progettato processo di quotazione delle azioni ordinarie della Brunello Cucinelli S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e rappresenta il primo bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato illustra, nella nota esplicativa N. 34, gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato.

Ernst & Young S.p.A.
Via Barolo, 40
06122 Perugia
Tel. (+39) 075 5750411
Fax (+39) 075 5723968
www.ey.com



3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per gli esercizi chiusi a tali date.

Perugia, 14 ottobre 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dante Valobra
(Socio)



Brunello Cucinelli S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 redatto in
conformità agli International Financial Reporting
Standards adottati dall'Unione Europea ai fini
dell'inserimento nel prospetto informativo

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Bartolo, 10
06122 Perugia
Tel. (+39) 075 5750411
Fax (+39) 075 5722868
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Brunello Cucinelli S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, e dalle relative note esplicative, della Brunello Cucinelli S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Brunello Cucinelli") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato redatto ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo predisposto nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Brunello Cucinelli S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 ottobre 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 redatto per le finalità di inclusione nel prospetto informativo come richiesto dal Regolamento 809/2004/CE, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa consolidati del Gruppo Brunello Cucinelli per l'esercizio chiuso a tale data.

Address: 11111 N. 111th St., J-1
 Suite 100, Eden Prairie, MN 55324
 Tel: 952-935-1111
 Fax: 952-935-1111
 E-mail: info@edensprings.com
 Website: www.edensprings.com
 © 2004 Eden Springs, Inc. All rights reserved.

© 2006 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 260: 399–406



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Brunello Cucinelli S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2011.

Perugia, 27 febbraio 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dante Valobra
(Socio)



NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

RELATIVA ALL'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE E ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DI AZIONI ORDINARIE BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.



BRUNELLO CUCINELLI

EMITTENTE

BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.

AZIONISTI VENDITORI

FEDONE S.R.L.

FUNDITA S.R.L.

COORDINATORI DELL'OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

BOFA MERRILL LYNCH

RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E SPONSOR

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.. L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione comprende un'offerta pubblica rivolta al pubblico indistinto in Italia ed una offerta istituzionale rivolta ad investitori qualificati in Italia ed istituzionali all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai Qualified Institutional Buyers, ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933. I soggetti residenti nei Paesi esteri al di fuori dell'Italia nei quali l'Offerta Globale non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità non potranno partecipare all'Offerta Globale, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del Paese rilevante.

Nota Informativa depositata presso la Consob in data 13 aprile 2012 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012 protocollo n. 12028744.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. depositato presso la Consob in data 13 aprile 2012, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744.



Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto Informativo per l'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione e l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A..

La presente Nota Informativa, il Documento di Registrazione e la Nota di Sintesi sono disponibili presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), fraz. Solomeo, Via dell'Industria n. 5, presso il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com), dei Collocatori e di Borsa Italiana.



DEFINIZIONI

ACCORDO DI LOCK UP	Indica ciascuno degli accordi di <i>lock up</i> che saranno sottoscritti, secondo i termini e le condizioni di cui al Capitolo 7, Paragrafo 7.3, della presente Nota Informativa, con i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione: contestualmente alla firma del Contratto Istituzionale, da Fedone, dagli Azionisti di Minoranza e dalla Società; e, successivamente all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, da Chen Long.
AUMENTO DI CAPITALE	Indica l'aumento di capitale della Società con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 27 gennaio 2012 da nominali Euro 12.000.000 a massimi nominali Euro 13.600.000, e così per massime n. 8.000.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale.
AZIONI	Indica le azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.
AZIONISTI DI MINORANZA	Indica Fundita, Progetto Novantuno e VF.
AZIONISTI VENDITORI	Indica Fedone e Fundita.
BORSA ITALIANA	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano.
CHEN LONG	Indica il sig. Chen Long, cittadino cinese, nato a Sichuan il 16 dicembre 1967, socio di controllo della società Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd., <i>partner</i> commerciale del Gruppo in Cina e Macao.
COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE O OFFERTA ISTITUZIONALE	Indica il finale collocamento di massime n. 18.360.000 Azioni, corrispondenti al 90% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, rivolto agli Investitori Istituzionali, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve eventuali eccezioni applicabili.
COLLOCATORI	Indica i soggetti partecipanti al Consorzio per l'Offerta Pubblica.
CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini 3, Roma.
CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE (O CONSORZIO PER L'OFFERTA ISTITUZIONALE)	Indica il consorzio di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.
CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA	Indica il consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

**CONTRATTO DI FINANZIAMENTO**

Indica il contratto di finanziamento, per un importo iniziale complessivo pari a Euro 20.000.000 (venti milioni), stipulato tra la *Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.* (il qualità di “Prenditore”) – da una parte – e un *pool* di banche costituito da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Imi S.p.A. (in qualità di “Banca Agente”), UniCredit Corporate Banking S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare dell’Etruria e del Lazio S.c.a.r.l., Mediocredito Italiano S.p.A., Cassa di Risparmio Città di Castello S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A. – dall’altra parte – in data 16 dicembre 2009 e successivamente modificato in data 13 giugno 2011.

CONTRATTO ISTITUZIONALE

Ha il significato ad esso attribuito nel Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3, della presente Nota Informativa.

CONTRATTO DI COLLOCAMENTO E GARANZIA PER L’OFFERTA PUBBLICA

Ha il significato ad esso attribuito nel Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3, della presente Nota Informativa.

COORDINATORI DELL’OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE

Indica Mediobanca e Merrill Lynch International.

DATA DELLA NOTA INFORMATIVA

Indica la data di pubblicazione della Nota Informativa.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Indica il documento di registrazione relativo all’Emittente depositato presso la Consob in data 13 aprile 2012, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell’11 aprile 2012, protocollo n. 12028744.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente in Corciano (PG), fraz. Solomeo, Via dell’Industria n. 5, presso il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori, nonché sul sito internet dell’Emittente (www.brunellocucinelli.com), dei Collocatori e di Borsa Italiana.

EMITTENTE O LA SOCIETÀ

Indica Brunello Cucinelli S.p.A. (già Solomeo S.p.A.), con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, via Dell’Industria, 5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 01886120540.

EX-BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.

Indica, nel periodo antecedente alla Fusione, la società Brunello Cucinelli S.p.A., con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, Piazza C. Alberto Dalla Chiesa, 6, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 00518140546. Per effetto della Fusione, Brunello Cucinelli S.p.A. è stata incorporata in Solomeo S.p.A. (l’attuale Emittente) che, contestualmente alla Fusione, ha modificato la propria denominazione sociale in Brunello Cucinelli S.p.A..

FEDONE

Indica Fedone S.r.l., società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, Piazza C. Alberto Dalla



	Chiesa, 6, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 3.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia al numero 02826440543.
FUNDITA	Indica Fundita S.r.l., società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Roma, Via Marcella, 14, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 10.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 10033061002.
FUSIONE	Indica l'operazione di fusione per incorporazione della <i>Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.</i> e di <i>Gunex S.p.A.</i> in <i>Solomeo S.p.A.</i> (l'attuale Emittente), realizzata con atto di fusione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011.
GREENSHOE O OPZIONE GREENSHOE	Indica l'opzione concessa da Fedone, in qualità di Azionista Venditore, ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di ulteriori massime n. 2.040.000 azioni dell'Emittente, pari al 10% del numero delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale.
GRUPPO BRUNELLO CUCINELLI O GRUPPO	Indica l'Emittente e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ.. Con riferimento al periodo antecedente la Fusione, il termine indica <i>Solomeo S.p.A.</i> e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ., comprese la <i>Ex-Brunello Cucinelli S.p.A.</i> e, a partire dal 31 agosto 2007, <i>Gunex S.p.A.</i> .
IFRS O IAS O PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS	Indica tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> ", adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'" <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominato " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC).
INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA	Indica l'intervallo di prezzo compreso tra un valore minimo, non vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, pari a <i>Euro 6,75</i> per azione ed un valore massimo, vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, pari ad <i>Euro 7,75</i> per azione.
INVESTITORI ISTITUZIONALI	Indica congiuntamente gli Investitori Qualificati in Italia e gli investitori istituzionali all'estero ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai " <i>Qualified Institutional Buyers</i> " ai sensi della <i>Rule 144A</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato.
INVESTITORI QUALIFICATI	Indica gli investitori di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le



società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415).

LOTTO MINIMO

Indica il quantitativo minimo, pari a n. 500 Azioni, richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO

Indica il quantitativo minimo maggiorato, pari a n. 5.000 Azioni, richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

MEDIOBANCA

Indica Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia 1, Milano.

MERCATO TELEMATICO AZIONARIO O MTA

Indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

MERRILL LYNCH INTERNATIONAL

Indica Merrill Lynch International, che agisce con il nome commerciale di BofA Merrill Lynch, con sede legale in Londra, 2 King Edward Street, EC1A, 1HQ.

NOTA DI SINTESI

Indica la nota di sintesi depositata presso la Consob in data 13 aprile 2012, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744, redatta ai sensi dell'art. 94, comma 2, e dell'art. 5, comma 3, del Regolamento Emittenti, che illustra brevemente le caratteristiche essenziali delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, della Società nonché i fattori di rischio connessi a ciascuno di essi. La Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Corciano (PG), fraz. Solomeo, Via dell'Industria n. 5, presso il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.brunellocucinelli.com), dei Collocatori e di Borsa Italiana.

NOTA INFORMATIVA

Indica la presente nota informativa.

OFFERTA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE O OFFERTA GLOBALE

Indica l'offerta di massime n. 20.400.000 Azioni comprensiva dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale.

OFFERTA PUBBLICA

Indica l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione delle Azioni rivolta indistintamente al pubblico in Italia, con esclusione degli Investitori Istituzionali.

OVER ALLOTMENT

Indica l'opzione concessa da Fedone ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione per il prestito di ulteriori massime n. 2.040.000 Azioni pari al 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

PARMENIDE S.R.L. O PARMENIDE

Indica la società Parmenide S.r.l., con sede legale in Corciano (PG), frazione Solomeo, via Giovane Italia 2, capitale sociale sottoscritto e versato pari



a Euro 100.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 03208140545. Parmenide S.r.l., controllata al 100% da Fedone S.r.l. (ed esterna al Gruppo Brunello Cucinelli), è la società beneficiaria della Scissione.

PERIODO DI OFFERTA	Indica il periodo di validità dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale indicato nel Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3, della Nota Informativa.
PREZZO DI OFFERTA	Indica il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le Azioni che sarà determinato e comunicato secondo le modalità indicate nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, della Nota Informativa.
PREZZO MASSIMO	Indica il prezzo massimo di collocamento delle Azioni, come indicato nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1, della Nota Informativa.
PROGETTO NOVANTUNO	Indica Progetto Novantuno S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede legale in Perugia, Via Spirito Gualtieri Lorenzo n. 5, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 15.000,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia al numero 03222700548. Progetto Novantuno è controllata dal signor Moreno Ciarapica, consigliere e dirigente della Società. Per maggiori informazioni si rinvia a Capitolo 3, Paragrafo 3.3, della presente Nota Informativa e al Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 e al Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione.
PROPONENTI	Indica l'Emittente e gli Azionisti Venditori.
PROSPETTO INFORMATIVO	Indica il prospetto informativo costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, ai sensi dell'art. 94, comma 4, del TUF.
REGOLAMENTO DI BORSA	Indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data della Nota Informativa.
REGOLAMENTO INTERMEDIARI	Indica il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 16190 in data 29 ottobre 2007 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO	Indica Mediobanca.
SCISSIONE	Indica l'operazione di scissione dell'Emittente, che ha avuto luogo immediatamente dopo la Fusione, in forza della quale una parte del patrimonio dell'Emittente è stata assegnata a Parmenide S.r.l., società controllata al 100% da Fedone ed esterna al Gruppo. L'operazione di scissione è stata realizzata con atto di scissione del 13 giugno 2011, iscritto nel Registro delle Imprese di Perugia in data 14 giugno 2011.
SPONSOR	Indica Mediobanca.
STATUTO SOCIALE O STATUTO	Indica lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni Brunello Cucinelli S.p.A. sul MTA.

**TESTO UNICO O TUF**

Indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

TUIR

Indica il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

VF

Indica V.F. S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, Via Ponte Vetro n. 4, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 10.000,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al numero 07508750960.

VF è controllata dal signor Enrico Vitali, consigliere e dirigente della Società. Per maggiori informazioni si rinvia a Capitolo 3, Paragrafo 3.3, della presente Nota Informativa e al Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 e al Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione.



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

I soggetti di seguito elencati si assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente a esse – della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella Nota Informativa:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti della Nota Informativa di competenza
Brunello Cucinelli S.p.A.	Emittente	Corciano, frazione Solomeo (Perugia), via Dell'Industria, n. 5	Intera Nota Informativa
Fedone S.r.l.	Azionista Venditore che detiene una partecipazione del 93,58% del capitale dell'Emittente	Corciano, frazione Solomeo (Perugia), Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, n. 6	Informazioni allo stesso relative contenute nel Capitolo 7
Fundita S.r.l.	Azionista Venditore che detiene una partecipazione del 5,1% del capitale dell'Emittente	Roma, Via Marcella, n.14	Informazioni alla stessa relative contenute nel Capitolo 7

1.2 Dichiarazione di Responsabilità

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

La Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 13 aprile 2012, a seguito dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota dell'11 aprile 2012, protocollo n. 12028744.

**FATTORI DI RISCHIO****2. FATTORI DI RISCHIO**

Il presente Capitolo della Nota Informativa descrive gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni quotate. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Globale, nonché gli specifici fattori di rischio relativi: (i) all'attività dell'Emittente e del Gruppo; e (ii) al mercato in cui la Società e il Gruppo operano, descritti nel Capitolo 4 del Documento di Registrazione.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nella Nota Informativa e nel Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**2.1.1 *Rischi connessi a problemi generali di liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente***

Alla Data della Nota Informativa non esiste un mercato delle azioni ordinarie dell'Emittente.

A seguito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione le azioni ordinarie dell'Emittente saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario.

I possessori delle Azioni potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul mercato. Tuttavia, anche qualora Borsa Italiana disponesse l'inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le azioni della Società.

Le azioni della Società potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo o presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati e le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate tempestive contropartite.

Inoltre, a seguito del completamento dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, il prezzo di mercato delle azioni della Società potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e tale prezzo potrebbe, pertanto, non riflettere i reali risultati operativi della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4 e al Capitolo 6 della Nota Informativa.

2.1.2 *Dati connessi all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e altre informazioni che saranno comunicate successivamente alla Data della Nota Informativa*

Il Prezzo di Offerta, determinato secondo i criteri di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3 della Nota Informativa, unitamente ai dati relativi alla capitalizzazione della Società, al ricavo derivante dall'Aumento di Capitale e al ricavo derivante dall'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, nonché al controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, saranno comunicati al pubblico con le modalità previste dal Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, della Nota Informativa.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO**2.1.3 *Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società***

Nell'ambito degli impegni che saranno assunti nei confronti dei Collocatori nel contesto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, la Società, Fedone S.r.l. e gli Azionisti di Minoranza (vale a dire, Fundita S.r.l. – che è altresì Azionista Venditore –, Progetto Novantuno S.r.l. – società controllata dal consigliere e dirigente della Società Sig. Moreno Ciarapica, e V.F. S.r.l. – società controllata dal consigliere e dirigente della Società Sig. Enrico Vitali) assumeranno impegni di *lock-up* nei confronti dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale. I medesimi impegni di *lock-up* saranno assunti dal sig. Chen Long.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che Fedone o uno o più degli Azionisti di Minoranza non procedano alla vendita delle rispettive Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.3 della Nota Informativa.

2.1.4 *Rischi connessi all'attività di stabilizzazione*

Mediobanca, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società e fino ai 30 giorni successivi a tale data.

L'attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prevalere.

Non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.5 della Nota Informativa.

2.1.5 *Recenti operazioni sulle azioni*

In data 30 agosto 2011 Fedone, Fundita e Giovanna Manfredi (che controlla al 100% Fundita), consigliere e dirigente dell'Emittente, hanno sottoscritto un accordo in forza del quale Fedone ha ceduto a Fundita il 5,1% del capitale sociale della Società, per un corrispettivo pari a Euro 13.500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,41), determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 del Documento di Registrazione e al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.4 della Nota Informativa.

Nella medesima data, Fedone ha sottoscritto con V.F. e con Enrico Vitali (che controlla V.F. con una partecipazione del 55%), consigliere e dirigente dell'Emittente, un accordo in forza del quale Fedone ha ceduto a V.F. l'1,13% del capitale sociale della Società, per un corrispettivo pari a Euro 3.000.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,42), determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 del Documento di Registrazione e al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.4 della Nota Informativa.

**FATTORI DI RISCHIO**

Sempre in data 30 agosto 2011, Fedone ha sottoscritto con Progetto Novantuno e con Moreno Ciarapica (che controlla Progetto Novantuno con una partecipazione del 98%), consigliere e dirigente dell'Emittente, un accordo in forza del quale Fedone ha ceduto a Progetto Novantuno lo 0,19% del capitale sociale di Brunello Cucinelli S.p.A., per un corrispettivo di Euro 500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,38), determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 del Documento di Registrazione e al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.4 della Nota Informativa.

Nel contesto degli accordi commerciali tra il Gruppo Brunello Cucinelli e Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. per la costituzione di una *joint venture* in Cina (per maggiori informazioni si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 – *Espansione internazionale* e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione), in data 6 marzo 2012 Fedone e il signor Chen Long – socio di controllo della società Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd., *partner* commerciale del Gruppo in Cina e Macao, hanno sottoscritto un accordo di compravendita in forza del quale Fedone si è impegnato a cedere al signor Chen Long una partecipazione pari al 2% del capitale sociale dell'Emittente ante-Aumento di Capitale al servizio dell'Offerta Globale a fronte di un corrispettivo di Euro 8.500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 7,08), determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e al Capitolo 22, Paragrafo 22.4.4 del Documento di Registrazione, e al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.4 della Nota Informativa.

2.1.6 Conflitti d'interesse

Brunello Cucinelli – socio fondatore dell'Emittente, che attualmente ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente – detiene indirettamente il controllo dell'Emittente attraverso Fedone, che agisce in qualità di Azionista Venditore. Fedone è controllata al 100% da Brunello Cucinelli.

Giovanna Manfredi detiene una partecipazione pari al 5,1% della Società attraverso Fundita, che agisce in qualità di Azionista Venditore. Fundita è controllata al 100% da Giovanna Manfredi.

Enrico Vitali, consigliere e dirigente dell'Emittente, detiene indirettamente, attraverso la società V.F. S.r.l., dallo stesso controllata, una partecipazione pari all'1,13% del capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, Moreno Ciarapica, consigliere e dirigente dell'Emittente, detiene indirettamente, attraverso la società Progetto Novantuno S.r.l. dallo stesso controllata, una partecipazione pari allo 0,19% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala altresì che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ricoprono analoghe funzioni in altre società appartenenti al Gruppo. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.2 del Documento del Registrazione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

I dati finanziari di cui al presente Capitolo sono rivenienti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2009, 2010 e 2011 redatti dall'Emittente in conformità ai Principi IFRS e predisposti per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, sottoposti a revisione contabile completa da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma Via Po n. 32, iscritta al n. 2 dell'Albo Speciale Consob tenuto ai sensi dell'articolo 161 del TUF (abrogato dall'articolo 40 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 ma applicabile ai sensi di tale norma sino all'entrata in vigore dei regolamenti attuativi previsti), ed al n. 70945 del Registro dei Revisori Contabili tenuto ai sensi del Decreto Legislativo n. 98 del 27 gennaio 1992, ed associata all'Associazione Italiana Revisori Contabili (ASSIREVI).

In particolare, la Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, sui bilanci consolidati al 31 dicembre 2009 e 2010 (oltre che al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008) in data 14 ottobre 2011 e, relativamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, in data 27 febbraio 2012. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1, del Documento di Registrazione.

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

L'Emittente ritiene che il capitale circolante operativo di cui dispone il Gruppo, inteso quale cassa ed altre risorse liquide disponibili necessarie a far fronte ai pagamenti laddove dovuti, sia sufficiente per i propri fabbisogni finanziari correnti, intendendosi per tali quelli relativi ai dodici mesi successivi alla Data della Nota Informativa.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie della Società si rinvia ai Capitoli 9 e 10 del Documento di Registrazione.

3.2 Fondi propri e indebitamento

Si fornisce qui di seguito una tabella che distingue tra le fonti di finanziamento i mezzi propri e l'Indebitamento finanziario netto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31.12.2011
Fonti di finanziamento		
Indebitamento finanziario netto (*)		47.994
Patrimonio netto		37.984
Totale fonti di finanziamento		85.978

(*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".



3.2.1 Fondi propri

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2011, derivato dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31.12.2011
Capitale sociale	12.000
Riserve	4.026
Utile dell'esercizio	20.268
Patrimonio e utili / (perdite) di terzi	1.690
Patrimonio netto	37.984

Alla data del 31 gennaio 2012 il dato dei fondi propri non presenta variazioni di rilievo rispetto al dato del 31 dicembre 2011.

Il capitale sociale ammonta ad Euro 12.000 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 60.000.000 azioni prive del valore nominale. La Società è controllata da Fedone con una partecipazione pari al 93,58% del capitale sociale dell'Emittente. La restante parte del capitale sociale dell'Emittente è detenuta da Fundita S.r.l. (5,1%), V.F. S.r.l. (1,13%) e Progetto Novantuno S.r.l. (0,19%). Per maggiori informazioni sui principali azionisti della Società si rinvia al Capitolo 18 del Documento di Registrazione.

Le variazioni nei componenti del patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono riportate nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

3.2.2 Indebitamento finanziario netto

In conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011 derivato dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 31 gennaio 2012, derivato dai dati gestionali della Società che pertanto non sono stati assoggettati a revisione contabile.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Dati al 31-gen-12	Esercizio al 31-dic-11
A. Cassa	(119)	(93)
B. Altre disponibilità	(6.072)	(8.590)
C. Liquidità (A)+(B)	(6.191)	(8.683)
D. Crediti finanziari correnti	—	—
E. Debiti bancari correnti	37.559	38.539
F. Altri debiti finanziari correnti	638	527
G. Debiti Correnti (E)+(F)	38.197	39.066
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)+(D)+(C)	32.006	30.383
I. Debiti bancari non correnti	17.512	17.611
J. Altri debiti non correnti	—	—
K. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)	17.512	17.611
L. Indebitamento finanziario netto (H)+(K)	49.518	47.994

Per l'analisi dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.



3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione

Si segnala che, alla Data della Nota Informativa, Brunello Cucinelli – socio fondatore dell'Emittente, che attualmente ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente – controlla in via totalitaria direttamente Fedone, che detiene il 93,58% del capitale della Società, ed è anche amministratore unico della stessa Fedone.

Si segnala inoltre che alla Data della Nota Informativa, altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di un interesse in proprio in quanto detengono indirettamente delle partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

In particolare, Giovanna Manfredi detiene indirettamente, attraverso la società Fundita, dalla stessa interamente controllata, una partecipazione pari al 5,1% della Società.

Enrico Vitali detiene indirettamente, attraverso la società V.F. S.r.l., dallo stesso controllata, una partecipazione pari all'1,13% del capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, Moreno Ciarapica detiene indirettamente, attraverso la società Progetto Novantuno S.r.l., dallo stesso controllata, una partecipazione pari allo 0,19% del capitale sociale dell'Emittente.

3.4 Ragioni dell'Offerta Globale di vendita e impiego dei proventi

L'Offerta Globale risponde alla volontà dell'Emittente di acquisire lo *status* di società quotata così da poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e accrescere la capacità di accesso ai mercati di capitale.

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Globale saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo (si veda Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6, del Documento di Registrazione). La Società potrà utilizzare parte di tali proventi per rimborsare, in tutto o in parte, le linee di finanziamento che essa ha attualmente in essere, compreso il finanziamento erogato in forza del Contratto di Finanziamento.

In particolare, l'Emittente intende utilizzare i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Globale principalmente per consolidare la propria posizione nell'ambito del mercato del lusso, consolidando e ampliando i canali di distribuzione nonché proseguendo la propria espansione geografica.

Allo stato la Società ritiene che i proventi derivanti dall'Offerta Globale saranno sufficienti a finanziare tutti gli impieghi previsti, come sopra indicati.

Inoltre si precisa che Fedone ha comunicato all'Emittente la propria intenzione di utilizzare parte dei proventi dell'Offerta Globale relativamente alle Azioni da essa offerte in vendita per attribuire a Parmenide S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per rimborsare anticipatamente, entro il 30 giugno 2012, la porzione del finanziamento, erogato ai sensi del Contratto di Finanziamento, e l'ammontare residuo del mutuo fondiario con Banca delle Marche, che Parmenide S.r.l. si è accollata (per maggiori informazioni si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.1.17 e il Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Documento di Registrazione).

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Globale spettante alla Società (in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento del Capitale), riferito all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, è compreso tra un minimo di *Euro 52 milioni* ed un massimo di *Euro 59 milioni*.



4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

4.1 Descrizione delle Azioni

Le Azioni oggetto dell'Offerta Globale sono rappresentate da massime n. 20.400.000 azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale.

Nell'ambito dell'Offerta Globale, sono oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 2.040.000 Azioni, pari al 10% delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Globale.

Ad esito dell'Offerta Globale, la percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta Globale sarà pari al 30%.

È inoltre prevista la concessione da parte di Fedone ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, della *Greenshoe*, da allocare presso i destinatari del Collocamento Istituzionale, in caso di *Over Allotment* (si veda Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5 della Nota Informativa).

Ad esito dell'Offerta Globale, in caso di integrale esercizio della *Greenshoe*, la percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni dell'Offerta Globale e della *Greenshoe* sarà pari al 33%.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT0004764699.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono state emesse ai sensi della legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le azioni ordinarie emesse dalla Società sono nominative, prive dell'indicazione del valore nominale e dematerializzate.

Le Azioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione. Monte Titoli S.p.A. ha sede in Milano, Piazza degli Affari 6.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le azioni oggetto dell'Offerta Globale sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio

Tutte le azioni ordinarie della Società, incluse le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Le Azioni avranno godimento regolare.

Ciascuna azione ordinaria della Società attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Alla Data della Nota Informativa il capitale sociale dell'Emittente è rappresentato da n. 60.000.000 di Azioni senza indicazione del valore nominale.



Alla Data della Nota Informativa non esistono altre categorie di azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 21 del Documento di Registrazione.

4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state o verranno emesse

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta Globale rinvergono dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, cod. civ. deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente, con atto a rogito Notaio Dott. Adriano Crispolti del 27 gennaio 2012. La relativa delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia in data 31 gennaio 2012.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo, la Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli S.p.A..

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o dello Statuto.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni

A far data dal momento in cui le Azioni saranno ammesse alla negoziazione sul MTA, l'Emittente sarà assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di obbligo di acquisto previste dal Testo Unico e dai relativi regolamenti attuativi.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualifica di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di Azioni dell'Emittente.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni, qui di seguito riportato, rappresenta una mera introduzione alla materia e si basa sulla legislazione italiana vigente, oltre che sulla prassi esistente alla Data della Nota Informativa, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto, ad esempio, la revisione delle aliquote delle ritenute applicabili sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive relative ai medesimi redditi ⁽¹⁾. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle Azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (utili o riserve).

4.11.1 Partecipazioni qualificate e non qualificate: definizione

Si evidenzia, preliminarmente, che il regime fiscale applicabile ai dividendi distribuiti dalla Società, nonché alle plusvalenze (e/o minusvalenze) realizzate in sede di cessione delle Azioni può variare a seconda che le partecipazioni cui ineriscono i dividendi e/o dalla cui cessione derivino le plusvalenze (e/o minusvalenze) siano considerate ai fini fiscali partecipazioni qualificate o meno.

Si considerano partecipazioni qualificate ("**Partecipazioni Qualificate**") ai fini *de quo*, le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%. Si considerano, invece, partecipazioni non qualificate ("**Partecipazioni Non Qualificate**"), le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

Con il termine "**Cessione di Partecipazioni Qualificate**" si intende, invece, la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

4.11.2 Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle Azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

⁽¹⁾ Le informazioni riportate qui di seguito tengono conto dell'aumento delle aliquote delle ritenute previste dal D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

In linea generale, i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, sono soggetti ad una ritenuta alla fonte pari al 20%.

Tali dividendi, se relativi ad azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con la medesima aliquota del 20%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 19 settembre 1973 n. 600 (di seguito, il "**DPR 600/1973**"); non sussiste pertanto l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli. Questi ultimi nominano quale loro rappresentante fiscale residente in Italia una banca o una società di intermediazione mobiliare, residente nel territorio dello Stato, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF..

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le Azioni della Società.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su Azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio. Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2008 (di seguito, il "**DM 2 aprile 2008**") – in attuazione dell'articolo 1, comma 38 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (di seguito la "**Legge Finanziaria 2008**") – ha determinato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 49,72%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla Società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Resta ferma l'applicazione della precedente percentuale di concorso alla formazione del reddito, pari al 40%, per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla Società fino a tale data.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su Azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare. In caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%. Resta inteso che, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla Società fino a tale data.

- (iii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente sulla base del principio di "cassa", con le seguenti modalità:

- (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare; in caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%, restando inteso che, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data;
- (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g., società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.
- (iv) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

- (v) Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. di diritto italiano

Gli utili percepiti da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Questi concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

La tassazione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (O.I.C.R.) è stata oggetto di diverse novità, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2011 n. 10.

Sulla base della normativa citata, a partire dal 1° luglio 2011, non risulta più applicabile il regime di tassazione dei fondi nazionali sulla base del criterio di "maturazione in capo al fondo", ma opera un criterio di tassazione sul reddito realizzato in capo all'investitore nei predetti fondi.

In particolare, con riferimento alla tassazione degli organismi in argomento, è stato introdotto il comma 5-*quies* dell'art. 73 del TUIR ⁽²⁾ secondo cui gli O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato (c.d. "lussemburghesi storici") sono esenti dalle imposte sui redditi purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale. Le ritenute operate sui redditi di capitale sono a titolo definitivo.

(²) Comma sostituito dall'art. 96, comma 1, lett. c), D.L. 24/01/2012, n. 1, in vigore dal 24/01/2012, convertito, con modifiche dalla legge 24/03/2012 n. 27.

Con riferimento, invece, alla tassazione applicabile agli investitori degli organismi in argomento, i proventi derivanti dalla partecipazione ad O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e ai c.d. “lussemburghesi storici”, sono soggetti alla ritenuta del 20% limitatamente alle quote o azioni collocate nel territorio dello Stato, come disposto dall’art. 26-*quinquies* del D.P.R. n. 600/1973.

Tale ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all’organismo di investimento e sui proventi compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di liquidazione o di cessione delle quote o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote o azioni medesime. In ogni caso, il valore ed il costo delle quote o azioni è rilevato dai prospetti periodici al netto di una quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli di cui all’art. 31 del D.P.R. n. 601/1973 ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell’art. 168-*bis*, comma 1, del TUIR.

La tipologia di ritenuta varia a seconda della natura dell’effettivo beneficiario dei proventi.

È applicata a titolo di acconto nei confronti di imprenditori individuali (se le partecipazioni sono relative all’impresa ai sensi dell’articolo 65 del TUIR), S.n.c., S.a.s. ed equiparate di cui all’articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui alle lett. a) e b) dell’articolo 73 comma 1 del TUIR, stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui al comma 1 lettera d) dell’articolo 73 del TUIR.

È applicata a titolo di imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall’imposta sul reddito delle società.

Non sono soggetti alla ritenuta di cui sopra i proventi percepiti da soggetti non residenti come indicati nell’articolo 6 del Decreto Legislativo n. 239 del 1 aprile 1996.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351 (di seguito, il “**Decreto 351**”), convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, ed a seguito delle modifiche apportate dall’articolo 41-*bis* del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269 (di seguito, il “**Decreto 269**”), convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326, le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell’art. 37 del TUF ovvero dell’art. 14-*bis* della Legge 25 gennaio 1984 n. 86, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d’imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all’imposta regionale sulle attività produttive.

Rilevanti modifiche alla disciplina fiscale dei fondi comuni di investimento immobiliare sono state apportate dapprima dall’art. 32 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 (di seguito, il “**Decreto 78**”), convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, e successivamente dal Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70 (c.d. “**Decreto Sviluppo**”), in vigore dal 14 maggio 2011.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi in argomento, ove percepiti da soggetti residenti, sono assoggettati ad un differente regime a seconda della tipologia di partecipanti:

- (a) in caso di investitori istituzionali, o investitori che detengono quote in misura inferiore al 5% del patrimonio del fondo, i proventi sono assoggettati ad una ritenuta del 20% in sede di distribuzione ai partecipanti. La ritenuta è applicata:
 - a titolo d’acconto, nei confronti di imprenditori individuali (se le partecipazioni sono relative all’impresa commerciale), società di persone, società di capitali, stabili organizzazioni in Italia di società estere;

- a titolo d'imposta, in tutti gli altri casi.
- (b) in caso di investitori non istituzionali che detengono quote in misura superiore al 5% del patrimonio del fondo, i proventi sono imputati per trasparenza in capo ai partecipanti, in proporzione delle quote detenute al termine del periodo di gestione. I redditi dei fondi imputati per trasparenza concorrono alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti indipendentemente dalla effettiva percezione.

La ritenuta non si applica sui proventi percepiti da fondi pensione e OICR esteri, sempreché istituiti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al Decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del TUIR, nonché su quelli percepiti da enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia e da banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Per i proventi spettanti a soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito, ai fini dell'applicazione dell'eventuale (minore) ritenuta prevista dalla convenzione, i sostituti d'imposta di cui ai commi precedenti acquisiscono:

- (a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario dei proventi, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale, e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- (b) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario dei proventi ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. L'attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

Le disposizioni sopra citate con riferimento a fondi pensione e OICR esteri, nonché beneficiari residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni contro le doppie imposizioni, hanno effetto per i proventi riferiti a periodi di attività dei fondi che hanno inizio successivamente al 31 dicembre 2009. Per i proventi riferiti a periodi antecedenti alla predetta data, si applicano le disposizioni dell'art. 7 del D.L. n. 351/2001, nel testo allora vigente.

- (vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette in Italia ad alcuna ritenuta né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

- (viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui le Azioni (immesse nel sistema gestito dalla Monte Titoli S.p.A.) siano riferibili sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 20%.

Ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del D.P.R. n. 600/73, gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia (diversi dagli azionisti di risparmio) hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza dei $\frac{1}{4}$ dell'imposta sostitutiva subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma, in alternativa e sempreché venga tempestivamente attivata adeguata procedura, l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, eventualmente applicabili. A tale fine, l'articolo 27-ter del D.P.R. 600/1973, prevede che i soggetti presso cui sono depositati i titoli (aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A.) possono applicare direttamente l'aliquota convenzionale qualora abbiano acquisito:

- una dichiarazione del socio non residente effettivo beneficiario da cui risulti il soddisfacimento di tutte le condizioni previste dalla convenzione internazionale;
- una certificazione dell'autorità fiscale dello Stato di residenza del socio attestante la residenza fiscale nello stesso Stato ai fini della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 20%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR al fine di individuare gli Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad un'imposta sostitutiva dell'1,375%. Fino all'emanazione del sopra citato Decreto, gli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che rilevano ai fini dell'applicazione della ritenuta dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. L'imposta sostitutiva dell'1,375% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Agli utili distribuiti alle società non residenti beneficiarie della ritenuta ridotta non si applica la presunzione secondo cui, a partire delle delibere di distribuzione dei dividendi successive a quelle aventi ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del soggetto partecipante, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società o ente partecipato fine a tale esercizio.

Ai sensi dell'articolo 27-bis del D.P.R. 600, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE, così come modificata dalla Direttiva n. 123/2002/CE, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: (i) fiscalmente residente in uno Stato Membro dell'Unione Europea; (ii) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa direttiva; (iii) che è soggetta nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte previste nell'allegato alla predetta Direttiva; e (iv) che possiede una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito. A tal fine, la società deve produrre:

- una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero di residenza, che attesti che la stessa integra tutti i predetti requisiti; nonché
- la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni precedentemente indicate.

In alternativa, al verificarsi delle predette condizioni, la società non residente può richiedere, in sede di distribuzione, la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle azioni la do-

cumentazione sopra evidenziata. Il predetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

4.11.3 Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma 5, del TUIR

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'art 47, comma 5, del TUIR, ovvero, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito **"Riserve di Capitale"**).

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili da assoggettare al regime descritto sopra per i dividendi.

(ii) Persone fisiche esercenti attività di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

In capo alle persone fisiche esercenti attività di impresa, alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (ad eccezione delle quote di essi accantonate in sospensione di imposta) in capo alla Società che provvede all'erogazione. Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al Paragrafo 4.11.4 della Nota Informativa.

(iii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti

in Italia. Al pari di quanto evidenziato per i percettori di cui ai punti precedenti fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(iv) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo *sub* (iii).

4.11.4 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, il 49,72% della stessa è riportato in deduzione fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

(a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 20% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto (a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata). A questo proposito, si noti che per effetto del cambio di aliquota (dal 12,50% al 20%) introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n.

148/2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011, le minusvalenze realizzate fino al 31/12/2011 possono essere portate in deduzione per il 62,5% del loro ammontare. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).

(b) Regime del risparmio amministrato (opzionale)

Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le Azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato.

Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 20% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le Azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. A questo proposito, si noti che per effetto del cambio di aliquota (dal 12,50% al 20%) introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011, le minusvalenze realizzate fino al 31/12/2011 possono essere portate in deduzione per il 62,5% del loro ammontare.

Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze, con le medesime limitazioni sopra descritte, possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

(c) Regime del risparmio gestito (opzionale)

Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato.

In tale regime, un'imposta sostitutiva del 20% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 20%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi (a questo proposito, si noti che per effetto del cambio di aliquota – dal 12,50% al 20% – introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011, le minusvalenze realizzate fino al 31/12/2011 possono essere portate in deduzione per il 62,5% del loro ammontare). In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, con le medesime limitazioni sopra descritte, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati

(per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%.

Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle Azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'art. 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'art. 167 del TUIR, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'art. 168-bis del TUIR;
- (d) esercizio di un'impresa commerciale da parte della società partecipata secondo la definizione di cui all'art. 55 del TUIR; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento n. 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'articolo 5-*quiquies*, comma 3, del decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 marzo 2007 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2007, n. 86).

(iv) Enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. di diritto italiano

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005, mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

Con riferimento alla tassazione degli O.I.C.R., come già descritto nella sezione relativa ai dividendi, a partire dal 1° luglio 2011 è stato introdotto il comma 5-*quiquies* dell'art. 73 del Tuir ⁽³⁾ secondo cui gli O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato (c.d. "lussemburghesi storici") sono esenti dalle imposte sui redditi purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Per quanto riguarda, invece, la tassazione applicabile agli investitori negli organismi in argomento, i redditi diversi, ex art. 67 del Tuir, realizzati dalla cessione di azioni o quote di O.I.C.R. sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 20%, se percepiti al di fuori dell'esercizio di un'impresa commerciale. Se, invece, i redditi realizzati da dette cessioni sono percepiti nell'ambito di un'attività di impresa commerciale, questi concorrono a formare il reddito d'impresa.

⁽³⁾ Comma sostituito dall'art. 96, comma 1, lett. c), D.L. 24/01/2012, n. 1, in vigore dal 24/01/2012, convertito, con modifiche dalla legge 24/03/2012 n. 27.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. 351/2001, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di Azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare non sono soggetti ad imposte sui redditi.

Per quanto riguarda il regime tributario applicabile ai partecipanti al fondo in conseguenza della cessione delle quote nel medesimo, si rimanda ai paragrafi descrittivi del regime tributario applicabile alle plusvalenze realizzate a seconda della natura del partecipante. Tuttavia, qualora il fondo non abbia i requisiti di pluralità previsti dall'art. 32, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (come modificato dall'art. 8 del D.L. 70/2011), il comma 4 del medesimo articolo 32 prevede che si applichino, in ogni caso, le regole previste per le cessioni di Partecipazioni Qualificate in società di persone.

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (come la Società), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 devono presentare un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

4.11.5 Tassa sui contratti di borsa e Imposta di Registro

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata a far data dal 1 gennaio 2008.

A norma del D.P.R. n. 131/1986, restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 168 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

4.11.6 Imposta sulle successioni e donazioni

L'art. 13 della Legge 18 ottobre 2001 n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, l'imposta in commento è stata reintrodotta dal Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262, come convertito dalla Legge 24 novembre 2006 n. 286. Per quanto non disposto dai commi da 47 a 49 e da 51 a 54 dell'articolo 2 del D.L. 262/2006, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001.

Ai sensi dell'art. 2 della D.L. n. 262/2006, i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni, con le seguenti aliquote:

- per i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta: aliquota del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- per i trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle);
- per i trasferimenti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.



5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta Globale

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione è subordinata

L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio delle negoziazioni di Borsa Italiana (per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1).

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione

L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ha per oggetto massime n. 20.400.000 Azioni, in parte (massime n. 8.000.000 Azioni) rivenienti dall'Aumento di Capitale e, in parte (massime n. 12.400.000 Azioni), poste in vendita dagli Azionisti Venditori e si compone di un'Offerta Pubblica e di un contestuale Collocamento Istituzionale. Per maggiori informazioni sulla ripartizione dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione si rinvia al Paragrafo 5.2.3 del presente Capitolo.

Fermo restando quanto previsto al successivo Paragrafo 5.1.4, i Proponenti si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta. Tale circostanza determinerebbe una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, procedendosi dapprima alla riduzione del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori secondo le modalità comunicate nell'avviso di cui al paragrafo precedente.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta Pubblica e modalità di sottoscrizione

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 16 aprile 2012 e terminerà alle ore 13:30 del giorno 27 aprile 2012.

L'Offerta Istituzionale avrà inizio il giorno 16 aprile 2012 e terminerà il giorno 27 aprile 2012.

Non saranno ricevibili, né valide, le schede che perverranno dal pubblico indistinto in Italia ai Collocatori prima delle ore 9:00 del giorno 16 aprile 2012 e dopo le ore 13:30 del giorno 27 aprile 2012, salvo proroga.

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà della Società, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta Pubblica avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa da parte della Consob.

I Proponenti si riservano la facoltà di prorogare, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico mediante av-



viso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e sul sito internet dell'Emittente, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

I Proponenti si riservano la facoltà, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, di (i) posticipare il Periodo di Offerta ovvero (ii) disporre la chiusura anticipata dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l'ammontare delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione sia interamente collocato, in ogni caso dandone tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e sul sito internet dell'Emittente entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede ovvero per via telematica.

Copia cartacea del Prospetto Informativo (costituito dalla presente Nota Informativa, dal Documento di Registrazione e dalla Nota di Sintesi) sarà gratuitamente a disposizione di chiunque ne faccia richiesta a partire dalla data di inizio dell'Offerta Pubblica, presso i Collocatori e presso la sede legale dell'Emittente in Via dell'Industria n. 5, Solomeo (PG). La Società pubblicherà il Prospetto Informativo anche sul proprio sito internet www.brunellocucinelli.com successivamente al deposito presso Consob ed alla sua pubblicazione ai sensi di legge. Il Prospetto Informativo sarà disponibile anche sul sito internet dei Collocatori e di Borsa Italiana.

Le modalità di adesione nell'ambito dell'Offerta Pubblica sono di seguito descritte.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (Modulo A), che sarà disponibile presso i Collocatori e sul sito internet dell'Emittente www.brunellocucinelli.com, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso un Collocatore.

Sul sito internet dell'Emittente www.brunellocucinelli.com sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo ed il modulo di adesione (Modulo A) che dovrà essere presentato presso un Collocatore.

Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione, potrà essergli richiesta l'apertura di un conto deposito titoli e di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero per un importo almeno pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo.

Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente, lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento Intermediari.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo.



Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *on line*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *on line* ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *on line* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica e renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il Prospetto Informativo presso il proprio sito Internet.

* * * * *

I Collocatori autorizzati che intendono collocare fuori sede le Azioni ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta Pubblica sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico.

Ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Testo Unico, alle offerte pubbliche di vendita o di sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento Consob, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto del comma 6 del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 95-bis, comma 2 del Testo Unico, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette ad alcuna condizione.

Il Responsabile del Collocamento, sulla base dei dati che ciascun Collocatore avrà fornito, si riserva di verificare la regolarità delle adesioni all'Offerta Pubblica, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per la stessa, ferme restando le eventuali comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti applicabili.

5.1.4 Informazioni circa la sospensione dell'Offerta Pubblica o revoca dell'Offerta Pubblica e/o dell'Offerta Istituzionale

Qualora tra la Data della Nota Informativa ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e/o internazionale e/o eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale dell'Emittente e/o delle sue controllate o comunque accadimenti relativi al Gruppo che siano tali, a giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, da pregiudicare il buon esito e/o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, ovvero qualora non si dovesse addvenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al successivo

Paragrafo 5.4.3 del presente Capitolo, i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione sentiti i Proponenti, potranno decidere di non dare inizio all'Offerta Pubblica e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla Consob ed al pubblico mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e sul sito internet dell'Emittente non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

I Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, si riservano altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica e/o l'Offerta Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro la Data di Pagamento (come definita al successivo Paragrafo 5.1.8 del presente Capitolo) qualora (i) al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto nell'ambito della stessa, ovvero (ii) nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica.

L'Offerta Globale sarà comunque ritirata, entro la Data di Pagamento (come definita al successivo Paragrafo 5.1.8 del presente Capitolo), qualora (i) Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa, previa tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale ovvero (ii) l'Offerta Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di collocamento e garanzia relativo alle Azioni oggetto dell'Offerta Istituzionale.

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di ridurre la propria sottoscrizione.

5.1.6 Ammontare della sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi di n. 500 Azioni (il "**Lotto Minimo**") o suoi multipli, ovvero per quantitativi minimi di n. 5.000 Azioni (il "**Lotto Minimo di Adesione Maggiorato**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 5.2 del presente Capitolo. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione

Salvo quanto previsto dall'art. 95-bis, comma 2 del Testo Unico, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni e/o termini.

5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato entro il 3 maggio 2012 (la "**Data di Pagamento**") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

In caso di posticipo, proroga o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica le eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate con il medesimo avviso con il quale sarà reso pubblico detto avvenimento.



Contestualmente al pagamento del controvalore, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.9 Risultati dell'Offerta Pubblica e dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione

Il Responsabile del Collocamento comunicherà entro i cinque giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica i risultati della stessa ed i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione mediante apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e sul sito internet dell'Emittente www.brunellocucinelli.com. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa a Consob e a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Entro due mesi dalla chiusura dell'offerta, il Responsabile del Collocamento comunicherà a Consob, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del Regolamento Emittenti, gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

L'Assemblea straordinaria ha deliberato in data 27 gennaio 2012 di escludere l'esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., relativo all'Aumento di Capitale deliberato a servizio dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione. Nell'ambito dell'Offerta Pubblica, pertanto, non è previsto l'esercizio di alcun diritto di opzione in relazione alle Azioni di nuova emissione, né alcuna procedura per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al successivo Paragrafo 5.3.3.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

L'Offerta Pubblica, parte dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli investitori qualificati, di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415) (gli "Investitori Qualificati"), e gli investitori istituzionali all'estero (congiuntamente agli Investitori Qualificati, gli "Investitori Istituzionali") i quali possono invece aderire al Collocamento Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza



di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Altri Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933 ("*Securities Act*") e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti d'America ovvero negli Altri Paesi, lo stesso si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

L'Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà effettuata tramite il Consorzio per l'Offerta Pubblica, coordinato e diretto da Mediobanca in qualità di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica.

Il Collocamento Istituzionale, coordinato e diretto dai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, è rivolto ad Investitori Istituzionali in Italia ed all'estero, ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act*, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai *Qualified Institutional Buyers* ("*QIBs*") ai sensi della Rule 144A del *Securities Act*, come successivamente modificato, con esclusione dei soggetti residenti nei paesi al di fuori dell'Italia, ed in particolare quelli residenti in Australia, Giappone e Canada non potranno partecipare all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del paese rilevante.

Il Collocamento Istituzionale sarà effettuato sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. "*Offering Circular*"), contenente dati ed informazioni coerenti con quelli forniti nel Prospetto Informativo.

5.2.2 Principali azionisti, membri del consiglio di amministrazione o componenti del collegio sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%

Per quanto a conoscenza della Società, né gli Azionisti Venditori, né i membri del Consiglio di Amministrazione né i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente intendono aderire all'Offerta Pubblica.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno intende aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

5.2.3.1 Divisione dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione in tranche

L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione consiste in:

- (a) un'Offerta Pubblica di un minimo di n. 2.040.000 Azioni, pari al 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto (b); e
- (b) un contestuale Collocamento Istituzionale di massime n. 18.360.000 Azioni, pari al 90% delle Azioni dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, riservato: (i) ad Investitori Istituzionali in Italia ed all'estero ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act*, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone e di qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esen-

zioni previste dalle leggi applicabili; (ii) e, limitatamente agli Stati Uniti d’America, ai “*Qualified Institutional Buyers*” ai sensi della Rule 144A del *Securities Act*, come successivamente modificato.

L’Offerta Pubblica consiste nell’offerta rivolta al pubblico indistinto in Italia. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli (per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 5.1.6 del presente Capitolo).

5.2.3.2 *Claw back*

Una quota minima di n. 2.040.000 Azioni, pari al 10% dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, sarà riservata alle adesioni pervenute nell’ambito dell’Offerta Pubblica.

La rimanente parte delle Azioni oggetto dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione sarà ripartita a discrezione dei Coordinatori dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, d’intesa con i Proponenti, tra il Consorzio per l’Offerta Pubblica e il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio per l’Offerta Pubblica e della quantità e qualità delle accettazioni pervenute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Nel caso di adesioni complessive all’Offerta Pubblica inferiori al predetto quantitativo minimo di Azioni destinate alla stessa, le Azioni dell’Offerta Pubblica che residueranno potranno confluire nel Collocamento Istituzionale, a condizione che la domanda generata nell’Offerta Istituzionale sia in grado di assorbire tali Azioni.

Nel caso di adesioni complessive all’Offerta Istituzionale inferiori al predetto quantitativo massimo le Azioni residue potranno confluire nell’Offerta Pubblica a condizione che la domanda generata nell’Offerta Pubblica sia in grado di assorbire tali Azioni.

Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, anche oltre tale limite massimo, a condizione che la domanda generata in quest’ultima offerta sia in grado di assorbire tali Azioni.

5.2.3.3 *Metodi di assegnazione*

Nell’ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l’Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto secondo i criteri di seguito indicati.

A.1. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell’ambito dell’Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo, residuino Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo. In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui sopra, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente, i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

A.2. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, residuino Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatta richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo di Adesione Maggiorato. In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui sopra, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo di Adesione Maggiorato a ciascun richiedente, i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

5.2.3.4 Trattamento preferenziale

Non sono previsti incentivi alla sottoscrizione delle Azioni.

5.2.3.5 Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione

Non è previsto alcun trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione determinato in funzione del Collocatore attraverso il quale o dal quale sono effettuate.

5.2.3.6 Obiettivo minimo di assegnazione nell'ambito dell'Offerta Pubblica

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la tranche riservata all'Offerta Pubblica.

5.2.3.7 Condizioni di chiusura dell'Offerta Pubblica e durata minima del Periodo di Offerta

Fermo restando quanto previsto in tema di revoca e ritiro dell'Offerta Pubblica nel precedente Paragrafo 5.1.3 del presente Capitolo, i Proponenti si riservano la facoltà, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica (che comunque non potrà essere effettuata prima del secondo giorno del Periodo di Offerta) qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l'ammontare delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sia interamente collocato, dandone in ogni caso tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a diffusione nazionale e sul sito internet dell'Emittente entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede ovvero per via telematica.

Il Periodo di Offerta non può avere durata inferiore a due giorni.

5.2.3.8 Sottoscrizioni multiple

Sono ammesse sottoscrizioni multiple presso un medesimo o più Collocatori da parte degli aderenti all'Offerta Pubblica.

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento.

5.2.5 Over Allotment e Opzione Greenshoe

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione è prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore Fedone S.r.l. ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime n. 2.040.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione ai fini di un *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di *Over Allotment*, i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali. Tali Azioni saranno restituite a Fedone S.r.l. utilizzando (i) le azioni ordinarie dell'Emittente rinvenienti dall'esercizio dell'Opzione Greenshoe, come di seguito indicato, e/o (ii) le azioni ordinarie dell'Emittente eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui al Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

È inoltre prevista la concessione, da parte dell'Azionista Venditore Fedone S.r.l. ai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo d'Offerta, (l'**"Opzione Greenshoe"**) di massime n. 2.040.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, da allocare presso i destinatari dell'Offerta Istituzionale, in caso di *Over Allotment*, con le modalità indicate nel precedente capoverso. Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, entro i 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente sul MTA.



5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà al termine dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Detta determinazione terrà conto tra l'altro: (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali; e (iii) della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Intervallo di Valorizzazione Indicativa e Prezzo Massimo

L'assemblea straordinaria del 27 gennaio 2012 ha deliberato di fissare il prezzo minimo di emissione delle Azioni in Euro 0,62 (zero virgola sessantadue) per Azione, di cui 0,20 (zero virgola venti) da imputare a capitale sociale e 0,42 (zero virgola quarantadue) minimo da imputare a soprapprezzo.

I Proponenti, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra un minimo non vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, di *Euro 405 milioni* ed un massimo vincolante di *Euro 465 milioni*, pari ad un minimo non vincolante di *Euro 6,75 per Azione* ed un massimo vincolante di *Euro 7,75 per Azione*, quest'ultimo pari al Prezzo Massimo.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa e del Prezzo Massimo si è pervenuti considerando i risultati e le prospettive di sviluppo nell'esercizio in corso e in quelli successivi della Società e del Gruppo, tenuto conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché le risultanze dell'attività di *investor education* effettuata presso Investitori Istituzionali di elevato standing nazionale ed internazionale. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali significative e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (c.d. *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa nonché dei dati economici e patrimoniali della stessa al 31 dicembre 2011.

Multiplo calcolato su	EV/EBITDA 2011	P/E 2011
Valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	11,3 volte	20,0 volte
Valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	12,8 volte	22,9 volte

Di seguito una descrizione sintetica dell'ambito operativo di alcune società europee quotate che operano in settori comparabili o correlati a quelli della Società, con evidenza del paese, del mercato di quotazione e della capitalizzazione il cui valore, ove espresso in valuta differente dall'Euro, è stato convertito in Euro secondo il tasso di cambio alla data del 2 aprile 2011.

Ferragamo (Italia), quotata sul mercato LSE di Milano – LSE Group, capitalizzazione di circa Euro 2.617 milioni. Ferragamo è attivo nel design, produzione e distribuzione di abbigliamento, scarpe, pelletteria e accessori di lusso, tramite il marchio Salvatore Ferragamo (ed Emanuel Ungaro nella distribuzione dei profumi).



Hermes (Francia), quotata sulla Borsa di Parigi, capitalizzazione di circa Euro 26.672 milioni. Hermes è uno dei principali operatori del settore del lusso a livello mondiale con un'offerta caratterizzata dall'ampiezza di gamma e dalla continua ricerca della qualità e artigianalità del prodotto finito. Hermes si è distinto negli anni per l'integrità del brand (no seconde linee) e per una strategia distributiva totalmente focalizzata nel canale retail, attraverso la costruzione di un ampio network di negozi monobrand a livello mondiale.

LVMH – Louis Vuitton – Moët Hennessy (Francia), quotata sulla Borsa di Parigi, capitalizzazione di circa Euro 65.413 milioni. LVMH, con un portafoglio di oltre 60 marchi, è uno dei principali gruppi mondiali del lusso, operante nei settori: moda e pelletteria, profumi e cosmesi, orologi e gioielleria, vini e liquori.

Prada (Italia), quotata sul mercato HKEx, capitalizzazione di circa Euro 12.498 milioni. Prada è uno dei leader mondiali nella progettazione, produzione e distribuzione di borse, articoli di pelletteria, calzature, abbigliamento, occhiali e profumi nel segmento del lusso attraverso i brand Prada, Miu Miu, Car Shoe e Church's.

Tod's (Italia), quotata sul mercato LSE di Milano – LSE Group, capitalizzazione di circa Euro 2.582 milioni. Opera prevalentemente nei settori delle calzature, della pelletteria e dell'abbigliamento di alta gamma con i marchi Tod's, Hogan, Roger Vivier e Fay.

Ai fini meramente indicativi, e senza che questi abbiano alcun valore relativamente alla determinazione del Prezzo di Offerta, si riportano i moltiplicatori relativi alle suddette società.

	EV/EBITDA ⁽¹⁾	P/E ⁽²⁾
Ferragamo	14,6 volte	32,2 volte
Hermes	25,8 volte	44,9 volte
LVMH	10,6 volte	21,3 volte
Prada	16,5 volte	28,9 volte
Tod's	10,7 volte	19,1 volte
Media	15,6 volte	29,3 volte
Mediana	14,6 volte	28,9 volte

(1) Enterprise Value (EV) è calcolato sommando la capitalizzazione di mercato al 30 marzo 2012 e gli ultimi dati pubblicamente disponibili di posizione finanziaria netta consolidata e di patrimonio netto di terzi alla stessa data e sottraendo infine le eventuali partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto; EBITDA è riferito all'ultimo esercizio i cui dati, al 2 aprile 2012, risultavano pubblicamente disponibili.

(2) I multipli P/E (Price/Earnings) sono calcolati come rapporto tra la capitalizzazione di mercato al 30 marzo 2012 e l'utile netto consolidato di gruppo dell'ultimo esercizio i cui dati, al 2 aprile 2012 risultavano pubblicamente disponibili.

Tali moltiplicatori sono stati elaborati in base a dati storici ed informazioni pubblicamente disponibili nonché in base a parametri e presupposti soggettivi determinati secondo metodologie di comune applicazione e sono riportati, per ulteriore informazione ed illustrazione e a titolo puramente indicativo, senza alcuna pretesa di completezza. I dati si riferiscono a società selezionate dall'Emittente, in collaborazione con lo Sponsor, ritenute potenzialmente comparabili, e in alcuni casi solo parzialmente comparabili, pertanto tali dati potrebbero risultare non rilevanti e non rappresentativi ove considerati in relazione alla specifica situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società o al contesto economico e normativo di riferimento. Non può infine escludersi che vi siano altre società che, con metodologie diverse da quelle adottate in buona fede nel Prospetto Informativo, potrebbero essere ritenute comparabili.

Si rappresenta altresì che i moltiplicatori sono stati redatti esclusivamente ai fini dell'inserimento nel Prospetto Informativo e potrebbero non essere i medesimi in operazioni diverse, seppur analoghe; la sussistenza di diverse condizioni di mercato, potrebbero condurre inoltre, in buona fede, ad analisi e valutazioni, in tutto o in parte, differenti da quelle rappresentate.

Tali dati non devono costituire il fondamento unico della decisione di investire nelle Azioni della Società e pertanto, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento proposto, qualsiasi decisione deve basarsi sull'esame completo da parte dell'investitore del Prospetto Informativo nella sua interezza.

Il Prezzo Massimo delle Azioni è pari ad *Euro 7,75* per Azione e coincide con il valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa.

Il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo Massimo, ammonta rispettivamente ad *Euro 3.875* ed *Euro 38.750*.

La capitalizzazione dell'Emittente sulla base del valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa sopra individuato e del Prezzo Massimo (in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) ammonta rispettivamente ad *Euro 459 milioni* ed *Euro 527 milioni*.

La stima del ricavato complessivo derivante dall'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, comprensivo del ricavato stimato derivante dall'aumento di capitale, riferiti al Prezzo Massimo, e al netto delle commissioni massime riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, è pari ad *Euro 151 milioni*.

Prezzo di Offerta

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta, che non potrà essere superiore al Prezzo Massimo, sarà determinato dai Proponenti, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, al termine del Periodo di Offerta tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali, della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica, dai risultati raggiunti dalla Società e delle prospettive della medesima.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per il Collocamento Istituzionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un conto titoli ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero per un importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale versamento verrà restituito all'aderente, senza aggravio di commissioni o spese, qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e sul sito internet della Società www.brunellocucinelli.com entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, l'indicazione dei moltiplicatori di prezzo dell'Emittente calcolato sulla base del Prezzo di Offerta nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.



5.3.3 *Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione*

L'aumento di capitale sociale è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 27 gennaio 2012 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ. (si rinvia altresì al Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7 del Documento di Registrazione).

L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'interesse primario della Società di ampliare la compagine azionaria anche attraverso la diffusione delle azioni sia presso il pubblico indistinto, sia presso gli investitori qualificati italiani ed istituzionali esteri, e di facilitare l'accesso a più efficaci e cospicui canali di finanziamento al fine di sostenere il programma di sviluppo delle attività sociali.

5.3.4 *Differenza tra il Prezzo di Offerta e il prezzo delle azioni dell'Emittente pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio sindacale e dei manager chiave, o persone ad essi affiliate*

In data 30 agosto 2011 Fedone, Fundita e Giovanna Manfredi (che controlla interamente Fundita S.r.l.), consigliere e dirigente dell'Emittente, hanno concluso un accordo in forza del quale Fedone ha ceduto a Fundita il 5,1% del capitale sociale della Società, per un corrispettivo pari a Euro 13.500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,41). Il prezzo della compravendita è stato determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per informazioni sugli impegni parasociali e i vincoli di intrasferibilità delle azioni acquistate si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 del Documento di Registrazione.

In data 30 agosto 2011, Fedone ha concluso con V.F. S.r.l. e con Enrico Vitali (che controlla V.F. S.r.l.), consigliere e dirigente dell'Emittente, un accordo in forza del quale Fedone ha ceduto a V.F. S.r.l. l'1,13% del capitale sociale della Società, per un corrispettivo pari a Euro 3.000.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,42). Il prezzo della compravendita è stato determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per informazioni sugli impegni parasociali e i vincoli di intrasferibilità delle azioni acquistate si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 del Documento di Registrazione.

Infine, in data 30 agosto 2011, Fedone ha concluso con Progetto Novantuno e con Moreno Ciarapica (che controlla Progetto Novantuno), consigliere e dirigente dell'Emittente, un accordo in forza del quale Fedone ha ceduto a Progetto Novantuno lo 0,19% del capitale sociale della Società, per un corrispettivo di Euro 500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 4,38). Il prezzo della compravendita è stato determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per informazioni sugli impegni parasociali e i vincoli di intrasferibilità delle azioni acquistate si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 del Documento di Registrazione.

Nel contesto degli accordi commerciali tra il Gruppo Brunello Cucinelli e Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. per la costituzione di una *joint venture* in Cina, in data 6 marzo 2012, Fedone ha concluso con il signor Chen Long (che controlla la società Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd.) un accordo in forza del quale Fedone si è impegnato a cedere al signor Chen Long che si è impegnato ad acquistare n. 1.200.000 azioni della Società (pari al 2% del capitale sociale ante-Aumento del Capitale al servizio dell'Offerta Globale), per un corrispettivo di Euro 8.500.000 (corrispondente ad un prezzo per azione di Euro 7,08). Il prezzo della compravendita è stato determinato tenendo conto dell'EBITDA così come risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 predisposto secondo i Principi Contabili IFRS. Per informazioni sui rapporti commerciali e di *partnership* tra il Gruppo Brunello Cucinelli e Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.4. Per informazioni sugli impegni parasociali e i vincoli di intrasferibilità delle azioni acquistate da Chen Long si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 del Documento di Registrazione.



5.4 Collocamento, sottoscrizione e vendita

5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Mediobanca che agisce in qualità di Responsabile del Collocamento e di Sponsor.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sono collocate tra il pubblico tramite un consorzio di collocamento e garanzia (il "**Consorzio per l'Offerta Pubblica**") al quale partecipano banche e società di intermediazione mobiliare (i "**Collocatori**"), il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la Consob, la sede della Società ed i Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

Nell'ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *on line* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica (i "**Collocatori On Line**").

L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione è coordinata e diretta da Merrill Lynch International con sede in Londra, 2 King Edward Street e Mediobanca, con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, in qualità di Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e in qualità di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto della Società, da Spafid S.p.A., con sede in Via Filodrammatici 10, Milano.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate in Italia tra il pubblico tramite il Consorzio per l'Offerta Pubblica.

Il Consorzio per l'Offerta Pubblica garantirà l'integrale collocamento del quantitativo minimo di Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il contratto di collocamento e garanzia, che sarà stipulato tra gli Azionisti Venditori, l'Emittente ed il Consorzio per l'Offerta Pubblica (il "**Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica**"), prevederà l'ipotesi che il Consorzio per l'Offerta Pubblica non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di collocamento e/o garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati al verificarsi di talune circostanze, le più significative delle quali sono così riassumibili: (i) mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale e/o internazionale ovvero eventi che incidano o possano incidere negativamente sull'attività, la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale e/o manageriale dell'Emittente e/o del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole e/o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, l'effettuazione dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e/o il buon esito della stessa; (ii) inadempimento da parte dell'Emittente e/o degli Azionisti Venditori alle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica; (iii) mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia del Contratto Istituzionale (come *infra* definito); (iv) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente e/o dagli Azionisti Venditori nel Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica non risultino veritiere, complete e/o corrette; (v) il mancato ottenimento e/o revoca del provvedimento di ammissione alle negoziazioni e del provvedimento di inizio negoziazioni sul MTA delle Azioni della Società da

parte di Borsa Italiana; (vi) la pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo che, a giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, potrebbe avere un effetto pregiudizievole sull'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale saranno collocate per il tramite del Consorzio per il Collocamento Istituzionale coordinato e diretto da Merrill Lynch International e Mediobanca.

La quota dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione non garantita dal Consorzio per l'Offerta Pubblica, ovvero l'ammontare inferiore che dovesse risultare a seguito della riduzione di cui al precedente Paragrafo 5.1.2 del presente Capitolo, sarà garantita dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale. Gli Azionisti Venditori e l'Emittente, al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia, sottoscriveranno un apposito contratto con i partecipanti al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (il "**Contratto Istituzionale**"). Il Contratto Istituzionale avrà per oggetto un numero massimo di Azioni, anche inferiore alla quantità inizialmente riservata, pari alle Azioni effettivamente assegnate nell'ambito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e non garantite dal Consorzio per l'Offerta Pubblica.

Il Contratto Istituzionale prevederà fra l'altro che il relativo impegno di garanzia potrà essere revocato entro la Data di Pagamento, e che il Contratto Istituzionale stesso possa essere risolto, al verificarsi di talune circostanze, le più significative delle quali sono così riassumibili: (i) mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale e/o internazionale ovvero mutamenti che incidano o possano incidere negativamente sull'attività, la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale dell'Emittente e/o del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole e/o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, l'effettuazione dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e/o il buon esito della stessa; (ii) inadempimento da parte dell'Emittente e/o degli Azionisti Venditori alle obbligazioni di cui al Contratto Istituzionale; (iii) risoluzione o cessazione di efficacia del Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica; (iv) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente e/o dagli Azionisti venditori nel Contratto Istituzionale non risultino veritiere, complete e/o corrette; (v) il mancato perfezionamento e/o revoca del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni della Società da parte di Borsa Italiana.

I Proponenti, da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione dall'altra, potranno non addivenire alla stipula del Contratto di Collocamento e Garanzia per il Collocamento Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

L'ammontare complessivo della commissione che i Proponenti corrisponderanno ai Collocatori ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale sarà non superiore al 4,50% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

5.4.4 *Data di stipula degli accordi di collocamento*

Il Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica; il Contratto Istituzionale sarà stipulato successivamente al termine del Periodo di Offerta.



6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 7476 del 10 aprile 2012, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni della Società.

La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni della Società a seguito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data della Nota Informativa, le Azioni della Società non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero.

6.3 Collocamento privato contestuale all'Offerta

Non sono previste in prossimità della quotazione altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione oltre a quelle indicate nella Nota Informativa.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non vi sono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

6.5 Stabilizzazione

Mediobanca, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.



7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionisti Venditori

Gli Azionisti Venditori che procedono alla vendita delle Azioni nell'ambito dell'Offerta Globale di Vendita sono:

- (i) Fedone S.r.l., società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Corciano (Perugia), frazione Solomeo, Piazza C. Alberto Dalla Chiesa, 6. Fedone S.r.l. è controllata al 100% direttamente da Brunello Cucinelli che è Presidente e Amministratore Delegato, nonché direttore creativo della Società; e
- (ii) Fundita S.r.l., società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Roma, Via Marcella, 14, capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 10.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 10033061002. Fundita S.r.l. è controllata al 100% direttamente da Giovanna Manfredi che è Amministratore nonché dirigente della Società.

7.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Le Azioni sono in parte offerte in sottoscrizione dalla Società ed in parte offerte in vendita dagli Azionisti Venditori come indicato nel precedente Paragrafo 7.1.

Delle n. 20.400.000 Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, complessivamente massime n. 12.400.000 Azioni sono poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data della Nota Informativa e la sua evoluzione in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e di integrale esercizio della *Greenshoe*.

Azionisti	N. Azioni alla Data della Nota Informativa	% Capitale sociale	N. Azioni offerte	N. Azioni post Offerta Globale	% Capitale sociale	N. Azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	N. Azioni post <i>Greenshoe</i>	% Capitale sociale
Fedone S.r.l. (*)	56.148.000	93,58%	11.050.000	45.098.000	66,32%	2.040.000	43.058.000	63,32%
Fundita S.r.l.	3.060.000	5,10%	1.350.000	1.710.000	2,51%		1.710.000	2,51%
V.F. S.r.l.	678.000	1,13%		678.000	1,00%		678.000	1,00%
Progetto Novantuno S.r.l.	114.000	0,19%		114.000	0,17%		114.000	0,17%
Mercato	–	–	8.000.000	20.400.000	30,00%		22.440.000	33,00%
Totale	60.000.000	100%	20.400.000	68.000.000	100%		68.000.000	100%

(le percentuali sono approssimate)

(*) Nota: In forza dell'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2012 tra Fedone e il Sig. Chen Long, al verificarsi della condizione sospensiva per l'acquisto da parte del Sig. Chen Long delle Azioni dell'Emittente, il numero di Azioni detenuto da Fedone post Offerta Globale sarà pari al 64,56% del Capitale sociale e il numero di Azioni detenuto da Fedone post *Greenshoe* sarà pari al 61,56%; correlativamente il numero di Azioni detenuto dal Sig. Chen Long post Offerta Globale, come pure post *Greenshoe*, sarà pari all'1,76% del capitale sociale.

7.3 Accordi di lock-up

7.3.1 Impegni di Fedone

Fedone assumerà l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino a 12 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni della Società e/o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno riguarderà unicamente la totalità delle azioni possedute da Fedone alla data di inizio dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione fatte salve le Azioni vendute nell'ambito dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione e quelle eventualmente oggetto della *Greenshoe*.

Fedone si impegnerà, inoltre, per un medesimo periodo, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni e/o strumenti finanziari, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di *lock up* di Fedone non si applicano al trasferimento di azioni ordinarie della Società di titolarità di Fedone che questi intendesse effettuare a favore di *partners* commerciali del Gruppo fino ad un ammontare complessivo pari al 3% del capitale sociale della Società post-aumento di capitale al servizio dell'Offerta Globale.

7.3.2 Impegni di Fundita, V.F. S.r.l. e Progetto Novantuno S.r.l. ("Azionisti di Minoranza")

Gli Azionisti di Minoranza assumeranno l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino al 30 agosto 2014 decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni della Società e/o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno riguarderà unicamente la totalità delle azioni possedute dagli Azionisti di Minoranza alla data di inizio dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Gli Azionisti di Minoranza si impegneranno, inoltre, per un medesimo periodo, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni e/o strumenti finanziari, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.



7.3.3 Impegni della Società

Si segnala, inoltre, che la Società assumerà l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino a 12 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni della Società e/o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni e/o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

La Società si impegnerà, inoltre, per il medesimo periodo a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione di azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni o strumenti finanziari, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari.

7.3.4 Impegni di Chen Long

Contestualmente alla firma del Contratto Istituzionale, il sig. Chen Long si impegnerà nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione a sottoscrivere un Accordo di *Lock-Up* agli stessi termini e condizioni degli Accordi di *Lock-Up* sottoscritti dagli Azionisti di Minoranza, con efficacia a partire dalla data in cui si sarà perfezionato l'acquisto da parte del sig. Chen Long delle n. 1.200.000 azioni della Società a seguito dell'avverarsi della condizione sospensiva prevista dal contratto (vedi il Capitolo 22, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione).



8. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta Globale

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione spettante alla Società e agli Azionisti Venditori, riferito all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, è compreso tra un minimo di *Euro 132 milioni* e un massimo di *Euro 151 milioni*.

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, verrà comunicato al pubblico dalla Società e dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicato alla Consob secondo le modalità specificate nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione della Società e all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale (si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3), potrebbero ammontare a circa Euro 7 milioni e saranno sostenute dall'Emittente.



9. DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta Globale

In virtù dell'operazione di aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione non può realizzarsi alcun effetto diluitivo, dovendo il prezzo minimo di emissione delle Azioni, così come stabilito dall'Assemblea straordinaria della Società in data 27 gennaio 2012, essere non inferiore al patrimonio netto contabile della Società per azione al 31 dicembre 2011.

La vendita delle Azioni offerte dagli Azionisti Venditori non comporta l'emissione di azioni della Società e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione ed in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2, della presente Nota Informativa.

9.2 Ammontare e percentuale della diluizione immediata in caso di non sottoscrizione destinata agli azionisti dell'Emittente

L'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione non prevede un'offerta in sottoscrizione destinata agli azionisti dell'Emittente.



10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'Offerta Globale

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'Offerta Globale e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Brunello Cucinelli S.p.A.	Emittente
Fedone S.r.l.	Azionista Venditore
Fundita S.r.l.	Azionista Venditore
Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Coordinatore dell'Offerta Globale, <i>Joint Bookrunner</i> , Responsabile del Collocamento e <i>Sponsor</i>
Merrill Lynch International, che agisce con il nome commerciale di BofA Merrill Lynch	Coordinatore dell'Offerta Globale, <i>Joint Bookrunner</i>
Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società di Revisione

10.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Nota Informativa non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata. Si rinvia al Capitolo 3 della presente Nota Informativa per quanto riguarda i dati desunti dai bilanci consolidati redatti dall'Emittente in conformità ai Principi IFRS.

10.3 Pareri o relazioni degli esperti

Nella presente Nota Informativa non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

10.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella presente Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

Si precisa che il Prezzo Massimo e l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, nonché qualsiasi altra informazione determinabile sulla base di tali dati sono determinati dopo l'approvazione del Prospetto Informativo e, anche se depositate in un unico contesto documentale, restano distinte dal testo del Prospetto Informativo approvato e sono per tale ragione rese in corsivo. Tali informazioni, determinate e depositate ai sensi dell'art. 95-bis, comma 1, del TUF, non hanno costituito oggetto di approvazione da parte della Commissione.